LA STAMPA

ANNO 128. N. 308 • • • VENERDI' 11 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*) . . .

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/76100140. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535634, FAX 011/5627950. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000, COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek [illegible]; AUSTRALIA $ A. [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE C/S 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO [illegible]; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK. 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; [illegible] 215; [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/[illegible]. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DIETRO IL VOTO USA

SE L'AGO PUNTA A DESTRA

WASHINGTON

SE da un fiocco di neve comincia la valanga, se da una goccia d'acqua - come purtroppo vediamo - parte l'alluvione, così un solo voto, o un pugno di voti, può scatenare terremoti politici epocali in un sistema elettorale maggioritario. La catastrofe elettorale del partito di Clinton, il Democratico, è l'esempio più chiaro, insieme terrificante e incoraggiante secondo i punti di vista, della forza sismica del «maggioritario puro», un sistema nel quale davvero ogni singolo voto conta. Il grande, sotterraneo fiume carsico moderato, antistatalista, antitasse che scorreva da tempo nel sottosuolo della società americana coperto dal temporaneo «tappo» del successo di Clinton nel 1992 è affiorato martedì scorso. Ma non lo ha fatto attraverso inondazioni elettorali, lo ha fatto attraverso l'oscillazione di poche migliaia di elettori da un campo all'altro.

Era dalla risicatissima vittoria di John Kennedy su Richard Nixon alle presidenziali del 1960 - 118 mila voti di maggioranza su un totale nazionale di 70 milioni - che un ribaltone politico così grande non avveniva grazie a una quantità così piccola di voti. Guardare i tabulati definitivi delle elezioni è davvero impressionante: Mario Cuomo, la vittima più simbolica della svolta a destra, è stato battuto a New York per soli 191 mila voti su cinque milioni espressi. Nel South Carolina, il candidato-test della destra religiosa Beasley ha spodestato il governatore in carica con 40 mila voti di maggioranza su un milione e cento. Nel colosso California, la differenza finale fra i due concorrenti al Senato è stata di 116 mila voti su oltre 8 milioni. In Virginia l'ultrareazionario North ha perso per 70 mila voti su oltre due milioni totali, il 3 per cento, come a New York.

Quasi tutte le partite chiave si sono risolte così, «ai rigori». Ma in un sistema maggioritario secco e a turno unico, il margine aritmetico di vittoria non ha alcun effetto sul risultato fina-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

I sindacati devolvono un'ora di lavoro. Piena-record del Po, notte d'ansia in Polesine

Alluvione, guerra sull'allarme mancato

Prefetti nel mirino, due inchieste a Torino e Asti

Quartiere Orti, ad Alessandria: una donna raccoglie quello che può salvare tra il pantano lasciato dalla piena (FOTO REUTER)

TORINO. Si placa la furia delle acque, ma dilaga la polemica nelle zone devastate dall'alluvione. Due procure - quella di Torino e quella di Asti - vogliono sapere se ci sono stati ritardi nell'allarme e nei soccorsi. Nel mirino i prefetti e la Protezione civile.

Il vescovo di Alessandria che ha celebrato i funerali di otto vittime salva soltanto i volontari: «Sono stati i più efficaci». Il ministro Maroni, al termine del vertice ad Asti, si espone con una promessa: «Entro Natale tutti gli sfollati dovranno rientrare nelle loro case». Sono più di diecimila, quasi tutti in Piemonte, ma non mancano i casi nel Polesine. Nel Delta del Po si vive con il fiato sospeso: la piena, definita «storica», fa meno paura di ieri, ma durerà oltre dieci ore e i rischi, secondo gli esperti, sono in agguato.

P. Scola, B. Gianotti, G. Romagnoli, R. Rizzo, P. Sapegno e V. Tessandori

ALLE PAG. 2, 3, 4, 5, 6 E IN CRONACA

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Raccolti due miliardi e mezzo Primo aiuto a mille famiglie

TORINO. Ha superato ogni previsione lo slancio con cui i lettori hanno risposto all'appello per aiutare le vittime dell'alluvione. Nella sola giornata di ieri *La Stampa* «Specchio dei tempi» ha ricevuto più di un miliardo e il totale è salito a due miliardi 523 milioni. Oltre mille famiglie hanno già ricevuto un primo aiuto.

A. Conti e M. Marello A PAG. 6

MAURIZIO RAGGIO

«Io, la contessa e Bettino»

MILANO. Maurizio Raggio (nella foto), convivente di Francesca Vacca Agusta, accusato di aver gestito in nome della contessa i conti di Craxi in Svizzera, telefona dall'estero: «La mia non è una fuga, ma un giusto allontanamento dall'Italia. Di Pietro? Non è detto che tutto quello che sostiene sia sempre la verità». Raggio difende la contessa: «Lei non sa niente».

Fabio Poletti A PAG. 11

Il ccd contro Bossi: subito la verifica. Accordo Fini-Miglio: insieme presidenzialismo e federalismo

Rai nel caos, il Senato «boccia» il vertice

Pivetti all'attacco: «La Moratti colpevole di cattiva gestione»

ROMA. Bocciati. Ieri il Senato ha «sfiduciato» Letizia Moratti e il cda della Rai. Palazzo Madama ha infatti approvato l'ordine del giorno di popolari e progressisti e adesso le opposizioni chiedono le dimissioni dei consiglieri. Ma «Donna Letizia» non ci sta. E' decisa a resistere. Così ieri è andata a Montecitorio dove ha avuto un faccia a faccia con Irene Pivetti. Al presidente della Camera ha proposto di sostituire solo i dimissionari. Idea che non è piaciuta alla Pivetti che ha ribadito: «Le dimissioni di Marchini sono un fatto politico. E' meglio cambiare tutti i consiglieri che sostituirne uno solo». Un problema in più per la maggioranza. Berlusconi è ottimista e sulla verifica chiesta da Bossi ha aggiunto: «Gli esami non finiscono mai». Prosegue il flirt tra Fini e Miglio. Il leader di An e l'ex ideologo della Lega sono d'accordo: presidenzialismo e federalismo possono convivere.

Martini, Meli, Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 7, 8 E 9

Sciopero, un milione in marcia

Domani corteo contro la manovra Ma i trasporti non si fermeranno

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 31

Kuwait, l'Iraq ha ceduto

Saddam ha riconosciuto l'emirato Diffidenti gli Stati Uniti e l'Onu

di Giulietto Chiesa A PAGINA 12

Auto, ottobre in ripresa

In Italia vendite cresciute del 6,22 Il gruppo Fiat risale oltre il 50%

di Renzo Villare A PAGINA 32

INTERVISTA AL PRESIDENTE

«Nuove regole per viale Mazzini No al commissario, sarebbe la fine»

ROMA. «Le dimissioni di Marchini nascono da una questione politica, relativa alla gestione della Rai». Così Irene Pivetti (foto), presidente della Camera, si è espressa ieri parlando con Letizia Moratti. «Innanzitutto bisogna risolvere questa fondamentale questione politica, poi si può pensare a sostituire un consigliere». E in un'intervista alla «Stampa» la Pivetti allarga il discorso: «Per la Rai occorrono nuove regole. E, in generale, occorre un sempre più alto senso delle istituzioni».

Sergio Luciano A PAG. 9

Esperimento nelle carceri Usa per ridurre l'aggressività

La dieta redime il delinquente

UN esperimento in alcune carceri americane: far mangiare meglio i detenuti per diminuirne l'aggressività e renderli meno smaniosi, una volta usciti, di rituffarsi nella violenza come *spes unica*.

L'idea non è cattiva. I risultati pare siano stati, finora, buoni.

L'esperimento americano è centrato sull'eliminazione della dieta a base di carne, sughi, grassi eccetera, per lo più dati di qualità scadente, perché la spesa non sia divorante (lo stesso succede qui).

Per meritare una dieta eccellente la massa dei detenuti non innocenti ha titoli scarsi, ma non bisogna pensare al merito; è il fine sociale che conta. Lo sforzo strenuo da compiere è di renderli un po' più capaci di convivere col resto del mondo *pacificamente*. Spuntarne la lancia della pericolosità acuita, della bramosia di vendetta contro tutti e qualcuno in specie. La dieta è ben più efficace delle prediche e dei lavaggi psicologici.

Nelle carceri abbondano le malattie gastroenteriche, in parte favorite dalla rabbia della detenzione (psicosomatiche), in parte dalla dieta carnea, a base di fettine impanate fritte fino a sfinare la carbonizzazione e polli di batteria: non si perde nulla certamente eliminando un tal genere di proteine, e sostituendole con cereali integrali biologici, formaggi di soia (tofu) e grande abbondanza di verdure fresche senza pesticidi. Dopo qualche tempo, il rapporto tra il detenuto e il suo luogo si fa tenero, rispettoso, confidenziale, e il termine della pena è visto con rincrescimento: una volta fuori, ahimè, c'è rischio di tornare alle terribili diete di malavita, ma se con quelle la rottura fosse ormai consumata? Se l'ex detenuto non potesse più fare a meno della cucina vegetariana, se pregasse la moglie di seguire un corso di macrobiotica?

Le carceri non sono *fuori* del tessuto sociale e non vale giocare alla dimenticanza. Sono vere *fabbriche di futuro*. La mensa aziendale in queste specialissime fabbriche dev'essere calcolata in gradi di riduzioni di violenza, non brutalmente in sufficienza di calorie. E dove ci sono già tanti ricordi di uccisioni, è pericoloso introdurre prodotti di mattatoio.

Guido Ceronetti

Avrebbe venduto prove

Via Poma e Olgiata Finisce in galera anche un poliziotto

ROMA. Conferma dell'arresto per Roland Voller, l'«anello» che collega l'omicidio della contessa Alberica Filo Della Torre (nella foto) e il giallo di via Poma. Ma la novità è il fermo di un poliziotto che, dietro promessa di denaro, avrebbe consegnato documenti all'austriaco.

F. Grignetti A PAG. 18

Nuova denuncia per il suicidio di una ragazza ricoverata a San Patrignano

Una vittoria a metà per Muccioli

Non si aggrava l'accusa al capo della comunità

RIMINI. Colpo a vuoto per l'accusa nel processo a carico di Vincenzo Muccioli: il tribunale ha respinto la contestazione di una diversa e più grave imputazione a carico del capo di San Patrignano il quale, secondo il pm, alla luce delle risultanze dibattimentali, dovrebbe essere giudicato per «maltrattamenti aggravati dalla morte» e non più per omicidio colposo.

Altri colpi di scena, intanto, nel processo, che rischia di essere travolto dalla piena delle confessioni e delle denunce. La notizia choc arriva da Pescara e se non è un nuovo caso Maranzano, poco ci manca: prima del suicidio, Fioralba Petrucci, 25 anni, che si buttò da una finestra della comunità il 24 giugno '92, parlò con la madre di maltrattamenti. Adesso i suoi genitori vogliono sapere e hanno inviato un esposto alla magistratura di Pescara.

S. Miretti A PAG. 15

41111
9771122176003

Torino, inchiesta sul mancato allarme e sulle eventuali responsabilità per il disastro

La procura indaga, bufera sui prefetti

Il primo Sos della Regione risale a giovedì pomeriggio
Gelati: «Ho annunciato l'emergenza in tempi brevissimi»

TORINO. L'allarme che segnalava la possibilità di dissesti idrogeologici è stato dato alle 16,30 di giovedì 3 novembre. L'avviso emesso dal «Settore prevenzione di rischi geologici, meteorologici e sismici» dell'assessorato Difesa suolo della Regione Piemonte da ieri mattina è sulla scrivania del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello.

E' il primo documento agli atti dell'inchiesta aperta sulle quattro vittime di San Raffaele Cimena, su una vittima a Santena, sul crollo di un fabbricato a Venaria e sulle eventuali responsabilità per il mancato allarme alle popolazioni investite dall'alluvione nella Provincia di Torino.

Il dottor Guariniello ha una copia dei filmati della Rai girati nei giorni dell'emergenza e intende acquisire ogni altra documentazione fotografica e filmata sull'alluvione che lo aiuti a ricostruire la dinamica degli eventi. L'indagine si estenderà a una azione di monitoraggio sulla situazione idrogeologica della Provincia.

Esiste un servizio di allerta in caso di pericolo di inondazioni o altri fenomeni naturali di questa portata. Il 3 novembre alle 16,30 il servizio avvisava che «le precipitazioni già in atto si intensificheranno nelle giornate di venerdì e sabato» e segnalava la «possibilità di dissesti idrogeologici in varie zone: dai settori alpini centro meridionali del Piemonte all'appennino ligure piemontese, dalla valle del Tanaro in provincia di Cuneo alle valli di Lanzo in provincia di Torino».

Tra le autorità destinatarie dell'allarme c'erano le prefetture della Regione. Su che cosa si sia fatto a partire da quel giovedì pomeriggio per allertare le popolazioni sono scoppiate polemiche.

Stando al prefetto di Torino, Claudio Gelati, «giovedì il servizio di veglia meteorologica di Roma aveva segnalato le condizioni di maltempo. Il mattino di venerdì ricevetti una telefonata del dottor Coccolo, dirigente del settore meteo della Regione, che mi segnalava una situazione particolarmente preoccupante. Tra le 15,23 e le 16,08 partiva l'allerta agli enti della protezione civile e ai 12 comuni capozona della Provincia».

Sul fronte delle polemiche, la critica più dura viene dalla Legambiente, che ha chiesto al ministro dell'Interno «l'immediata rimozione dei prefetti di Torino, Asti e Alessandria a causa dell'inefficienza intollerabile dimostrata dai ritardi e dalla mancata prevenzione nello scorso tragico fine settimana. Il prefetto di Torino ha sottovalutato l'emergenza: in un'intervista al Tg3 non è stato nemmeno in grado di dire quando avesse ricevuto i primi allarmi, né di spiegare in che maniera funziona il coordinamento per la prevenzione dell'emergenza».

I deputati verdi-progressisti, Massimo Scalia, Gianni Mattioli, Sauro Turroni e Paolo Galletti, hanno proposto la costituzione di una commissione parlamentare per indagare «sullo stato di dissesto geologico e idrogeologico del territorio nazionale, sull'attuazione della legge 183/89 (difesa del suolo) e sull'inadeguatezza della legislazione regionale».

I deputati del gruppo progressisti federativo hanno presentato un'interpellanza a Berlusconi per conoscere «quali siano state le cause dei ritardi, se vi siano state, e a quale livello di responsabilità, negligenze o omissioni. Chiedono anche al presidente del Consiglio se non ritenga di dover modificare gli indirizzi della politica del governo in materia di ambiente e territorio, oggi caratterizzati negativamente dal condono edilizio, dallo svuotamento della legge Merli, dalla riduzione degli stanziamenti per la difesa del suolo previsti dalla finanziaria '95».

Il segretario politico del movimento federativo democratico Giovanni Moro ritiene «sbagliata e pericolosa l'enfasi che in questo momento viene data alla ricostruzione rispetto all'effettivo superamento dell'emergenza in cui vivono ancora le popolazioni delle regioni settentrionali».

Claudio Cerasuolo

A sinistra il procuratore aggiunto della pretura di Torino Raffaele Guariniello

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE	VENERDI' 4 NOVEMBRE	SABATO 5 NOVEMBRE	DOMENICA 6 NOVEMBRE
Alle 16,30, l'assessorato regionale per la difesa del suolo trasmette a varie autorità (fra cui le prefetture del Piemonte) l'allarme secondo cui le precipitazioni già in atto si sarebbero intensificate venerdì e sabato. Inoltre, si segnala la «possibilità di dissesti idrogeologici»	Da Roma il dipartimento della Protezione civile allerta nel pomeriggio i presidenti delle regioni Nord-occidentali e i prefetti sul peggioramento delle condizioni meteo per i giorni successivi	**ORE 3** Il Tanaro straripa a Garessio (Cn). **ORE 6** Il fiume Tanaro esce dagli argini a Ceva (Cn), provocando i primi disastri **ORE 22** L'ondata di piena si abbatte su Alba, una delle città con il bilancio più pesante di danni. **ORE 23.30** Emergenza in provincia di Asti: il torrente Borbore (affluente del Tanaro) rompe gli argini.	**ORE 3** La furia del Tanaro in piena si abbatte su Asti, allagando molte zone del capoluogo. **ORE 11** La piena del fiume travolge Alessandria, con l'acqua che comincia a sommergere il quartiere Orti, e nel tardo pomeriggio raggiunge il centro della città.

Il responsabile del Viminale promette
«Entro Natale tutte le case distrutte saranno ricostruite, ma serve una tassa di solidarietà»

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha partecipato ieri al vertice di Asti

IL CASO

IL MINISTRO ALL'ATTACCO

«Hanno stravolto il decreto»

Maroni accusa: non accetto le modifiche

OGGI è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del presidente del Consiglio dei ministri per le Regioni colpite dall'alluvione. Per qualche strano motivo, evidentemente ci sono dei fantasmi che girano le le stanze di Palazzo Chigi, il decreto contiene delle cose che non sono state deliberate in Consiglio dei ministri e non contiene dei provvedimenti che invece in Consiglio dei ministri erano stati deliberati». Le accuse del ministro dell'Interno Roberto Maroni risuonano nelle stanze della prefettura di Vercelli, dove il titolare del Viminale è riunito con i sindaci della zona. Accusa, Maroni: «Ho ricevuto quattro versioni diverse via fax del decreto e l'ultima era diversa rispetto a quella pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Inoltre, nel decreto non viene citata la Toscana ma la Valle d'Aosta, mentre la deliberazione del Consiglio dei ministri era chiara e parlava di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Liguria e Toscana. E' un altro mistero che ha dell'incredibile».

Lo sfogo del ministro leghista non si è però fermato: «Era stato previsto che lo stato di emergenza venisse deliberato fino al 31 dicembre 1995, nel decreto questa data è diventata 31 dicembre '94. Non ho parole, domani dirò queste cose al Consiglio dei ministri, non sono disposto a sostenere provvedimenti del governo che non siano stati decisi all'interno del Consiglio. E' già successo in passato, si ricorderà una famosa polemica, succede regolarmente ed è successo anche in questo caso. E' inaccettabile».

Finisce così, con frasi polemiche, la seconda giornata piemontese del responsabile del Viminale, che prima di arrivare a Vercelli aveva avuto un incontro ad Asti con le autorità per programmare gli interventi della ricostruzione. Un incontro che ha visto un confronto a muso duro fra il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e il ministro dell'Interno Roberto Maroni, diventato super commissario dell'alluvione. Le vetrate della sala del Consiglio comunale di Asti non hanno coperto le immagini di un battibecco anche acceso e gli echi di qualche brandello di discorso hanno evidenziato toni di voce di qualche decibel oltre la normalità.

Se fosse stata una partita di calcio Brizio avrebbe vinto 2 a 1. Il presidente della Regione ha ammesso che il governo, costituendo un comitato di coordinamento senza piemontesi, non intendeva scavalcare le amministrazioni locali. Ma alla conclusione dell'assemblea il comitato ristretto dei ministri si è di fatto dilatato, fino a diventare un comitato Stato-Regioni. Uno a uno. Però Brizio è poi riuscito a fare ammettere a Maroni che i tremila miliardi, stanziati da Roma per gli interventi urgentissimi alle zone colpite dall'alluvione, sono soltanto 1200. Gli altri erano già stati assegnati alle stesse Regioni per riparare guasti di altre alluvioni: praticamente sono gli stessi soldi che dovrebbero arrivare due volte. Il ministro Maroni ha spiegato che le Regioni possono «rimodulare» i loro interventi tenendo conto degli ultimi disastri accaduti. E di nuovo Brizio: «La rimodulazione di cui parla il ministro significa che siamo autorizzati a togliere i fondi alla Val di Lanzo colpita dall'alluvione dell'anno scorso per darli ai paesi danneggiati in questi giorni».

Tuttavia il super commissario all'alluvione non è arrivato in Piemonte a mani vuote. Per gli interventi immediati - soccorsi e assistenza - ha distribuito cento miliardi a ciascun prefetto, che potrà utilizzarli immediatamente. «Cash» come ama quantificare Maroni per dare un'immagine manageriale anche alle spese dello Stato.

I presidenti delle Regioni entro lunedì a mezzogiorno dovranno indicare quali sono i paesi alluvionati in modo da poterli inserire nella dichiarazione delle zone in stato di emergenza. E gli stessi presidenti sono incaricati di preparare una mappa di lavori alle strutture da realizzare subito: strade, ponti, opere idrauliche, infrastrutture immobili. Le decisioni saranno prese in una riunione già fissata ad Alessandria il 25 novembre.

Subito dopo i risarcimenti per i privati e per le imprese. Nelle intenzioni dovrebbe esserci poca burocrazia. Per le persone fisiche basterà una dichiarazione in autocertificazione compilando un modulo che il Comitato dovrebbe essere in grado di definire entro la fine della settimana. Le imprese, invece, si appoggeranno alle Camere di commercio.

Per la copertura di questi finanziamenti il governo predisporrà un altro stanziamento. Il ministro Maroni non esclude che si possa ricorrere a una tassa «una tantum» di solidarietà. I ministri economici, intanto, stanno studiando una serie di provvedimenti per agevolare le aziende e assecondarne il recupero produttivo. Entro Natale le zone disastrate dovrebbero tornare a vivere di vita propria. Anzi, il ministro azzarda una promessa: «E' stato lanciato un intervento sulle case, una sorta di progetto che dovrà consentire di tornare a tutti nelle proprie abitazioni il più presto possibile o comunque entro Natale. L'intervento prevede la rilevazione degli immobili non lesionati che possono quindi essere recuperati e l'eliminazione dei detriti che ci sono in questi immobili. E' un impegno che ci siamo presi oggi e io credo che ce la faremo». **[r. cri.]**

«Nessuno mi ha avvertito»

Asti, il prefetto si difende: non ho colpe

ASTI. Anche la procura della Repubblica di Asti avrebbe avviato un'indagine conoscitiva per valutare se ci sono stati ritardi e omissioni nella tragica notte dell'alluvione. Da palazzo di giustizia «non si conferma e non si smentisce» l'apertura di un fascicolo con atti relativi a quelle drammatiche ore. Ma il procuratore Sebastiano Sorbello e il sostituto David Monti hanno compiuto un sopralluogo nelle zone sinistrate e stanno acquisendo testimonianze.

In particolare si vogliono ricostruire ruoli e decisioni dei responsabili pubblici. Tra Comune e prefettura, nei giorni scorsi non sono mancati gli screzi, mentre la gente alluvionata accusa: «Nessuno ci ha avvertito».

Molti indici si puntano sul rappresentante del governo, il prefetto Mario Palmiero, 56 anni, da 14 mesi ad Asti. Lui si difende facendo appello alla moderazione: «Ne ho il dovere». Ma le accuse si rinnovano.

Non si sente pesantemente chiamato in causa?

«Non desidero in alcun modo dare esca a polemiche interessate. Sul merito e sulla responsabilità di quanto è accaduto ad Asti e in non poche altre province risponderanno i ministeri competenti».

Ma esiste una sequenza di avvenimenti, di catastrofi separate anche da un intervallo di diverse ore, in cui non sono giunte notizie, allarmi di quanto stava succedendo. Come giudica questi fatti?

«Mi limito ad alcune informazioni sulle modalità di funzionamento della protezione civile, apparentemente non note a chi in questi giorni (e mentre siamo strenuamente impegnati nei soccorsi) formula giudizi sommari e devianti».

Concretamente, allora, chi doveva dare le informazioni?

«Erroneamente si crede, o si fa credere, che il prefetto sia l'organo che informa vigili del fuoco, polizia, Comuni, Province e Regioni dell'approssimarsi di una calamità e che ne attivi l'intervento. Al contrario, sono questi servizi che informano il prefetto, e sono in particolare i sindaci che davanti all'emergenza assumono direzione e coordinamento dei soccorsi sul territorio comunale e provvedono a tutti gli interventi dandone comunicazione alla prefettura. Soltanto a questo punto il prefetto assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare al superiore livello provinciale. Questo dispongono gli articoli 14 e 15 della legge sulla protezione civile».

E sono arrivate le informazioni?

«Mi sembra privo di senso chiedersi se il prefetto, organo non tecnico, abbia previsto o non previsto il possibile verificarsi di una imponente inondazione. Occorrerebbe piuttosto chiedersi che cosa gli sia stato riferito dagli organi responsabili».

Allora, signor prefetto, ci spieghi che cosa le hanno detto?

«Per tutta la durata di sabato scorso non sono stati disponibili altro che bollettini meteorologici e segnalazioni orali di piccole frane e di innalzamento del livello dei fiumi. Nulla ha indotto gli organi competenti, a nessun livello, a segnalare il rischio di ondate di piena e di inondazioni massicce. Il prefetto avrebbe potuto soltanto profetizzare quel che è successo».

E perché non sono stati fatti evacuare gli abitanti delle zone inondate?

«Chi parla di sgombero non programmato e improvviso di migliaia di persone, in caotiche condizioni di paura, non valuta cosa significhi concretamente. Il senno di poi, dei seminatori di turbamento, è evidentemente inutile».

Bruno Gianotti

Il prefetto di Asti, Mario Palmiero, 56 anni, coinvolto nelle polemiche sui soccorsi del dopo alluvione

IN BREVE

Toscana e Lazio sono in allerta

FIRENZE. Mentre in Versilia e nella provincia di Massa Carrara proseguono le operazioni di ripristino dopo gli allagamenti dei giorni scorsi, il resto della Toscana si prepara al peggio in vista di una possibile intensificazione del maltempo. Ieri mattina un violento temporale si è abbattuto su Roma provocando numerosi allagamenti di negozi e di cantine.

Piemonte, 4882 ditte artigiane distrutte

TORINO. Sono 4882 le ditte artigiane piemontesi distrutte dall'alluvione, per 1464 miliardi di danni. La stima è della Confartigianato Piemonte, andrà ad aggiungersi alle altre cifre che l'unità di crisi allestita dalla Regione intende presentare allo Stato per ottenere aiuti per il Piemonte. [Agi]

Asti, idrovora pagata 150 mila lire l'ora

ASTI. «Per due giorni e due notti abbiamo pagato a nostre spese 150 mila lire l'ora l'operatore privato di un'idrovora, per togliere le acque e il fango dallo stabile in cui viviamo. E' scandaloso, ma nessuno altrimenti ci avrebbe aiutato, i soccorsi non li abbiamo mai visti». E' lo sfogo di Laura Donzelli, 26 anni: abita in un edificio di via Cecchin. [Ansa]

Costa invia i Nas nelle zone alluvionate

ROMA. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha disposto l'invio dei carabinieri dei Nas nelle zone colpite dall'alluvione. Ai carabinieri dei Nas di Milano, Alessandria, Cremona, Torino e Genova è affidato in particolare il compito di contrastare episodi di sciacallaggio. [Ansa]

La Stampa, un fondo per nuove edicole

TORINO. L'Editrice La Stampa ha deciso di stanziare la somma di cento milioni di lire a favore dei rivenditori di giornali che sono rimasti più colpiti dall'alluvione. E' un segno di solidarietà verso la categoria che l'Editrice ha voluto dare in questo momento difficile. [Agi]

I conti della Cri per fondi di solidarietà

ROMA. Il dipartimento della Protezione civile segnala che la Croce Rossa Italiana ha istituito due numeri di conto corrente sui quali possono affluire le offerte dei cittadini. I numeri sono: cc postale 300004 intestato a Cri, via Toscana 12, Roma e cc 218020 della Bnl, filiale di Roma-Bissolati. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. Is Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1994
La tiratura di Giovedì 10 Novembre 1994 è stata di 562.434 copie

Dolore e tensione ai funerali di otto vittime. I parroci: l'unico vero aiuto arriva dai volontari

Il vescovo: non li ha uccisi solo l'acqua

Alessandria, rabbia in chiesa

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Scusate, dice, scusate. Sorride timido perché sa che racconterà ancora quella sua storia tremenda, quella che ricorderà per sempre. La racconterà perché pensa che forse riuscirà un po' ad allontanarla, almeno un po'. Scusate. E getta un'occhiata sulle otto bare che formano sotto l'altare una grande stella. Sono i morti ammazzati dall'acqua e forse anche da qualche responsabilità più terrena. Ora è proprio finita, e c'è tanto silenzio sotto le volte neoclassiche della cattedrale di San Pietro Apostolo, e tanta gente come non c'è mai stata: più di mille persone e molti sostano nella piazza Giovanni XXIII. Ma non ci sono quelli del quartiere Orti, con San Michele il più dilaniato, perché nessuno li ha avvertiti e due ragazzi con le corate coperte di fango, arrivati di corsa, protestano: «Questi sono i nostri morti e neppure ci avvertono». Lo fanno sottovoce, ma gli sguardi sono duri.

Scusate, dice, e ora fissa le bare di Libero Casella e Wanda Isella. Erano i suoi suoceri e gli son morti fra le mani. Cesare Trezza ha 64 anni ed è in pensione. Ora cammina con una stampella. Abita in viale Milite Ignoto, quello grande al quartiere Orti, diventato un fiume in piena.

Domenica scorsa, giorno maledetto, era a casa. «Abitavamo nello stesso stabile, noi sopra e loro sotto. Alle 2 ci dicono che per strada qualche tombino già butta fuori acqua, e allora con mia moglie e mio fratello decidiamo di prendere gli stivali che teniamo in un casotto in giardino. E' un attimo, arriva un'ondata, no, niente boato, niente allarme neppure all'ultimo momento: solo un fruscio. Cerco di tornare verso casa, è un momento. Poi la voce di Graziella: "Cesare, sono bloccata sul tetto". Torniamo indietro, c'era già più di un metro d'acqua, forse un metro e mezzo. Con mio fratello riusciamo a legarla con un lenzuolo e la solleviamo fino al balcone. E subito dopo... subito dopo sento mia suocera urlare: "Salvatemi". Mio suocero, no, non gridava: era immobilizzato in un letto. Sono tornato giù e ho tentato di aprire la porta, spingevo e quella non si muoveva. Un'ora ho tentato. Poi, con l'acqua ormai alla gola, sono salito di sopra. Ero disperato perché mi accorgevo di non poter fare niente. "Buchiamo il soffitto", dice mio fratello. E allora cerchiamo un martello e un cacciavite. Tre ore e ce la facciamo. Dal foro vedo Wanda distesa su un comò e come bloccata dal letto. La chiamo e mi guarda, era viva, anche se in condizioni tremende. Sposto il letto, forse ce la facciamo, dico. E invece... Le ho gettato un lenzuolo e le ho urlato di legarsi. Sono riuscito a tirarla su, l'ho afferrata per i polsi, siamo rimasti un po' così, ma non ce la facevo ed è scivolata via». La vedeva? «Sì, l'ho vista bene, l'ho vista cadere di nuovo sul comò che si è rovesciato. E' annegata così. E veder affogare uno è la cosa più bestiale che ci sia. Scusate».

Davanti alle bare ci sono due carabinieri con il pennacchio e due agenti di polizia con le sciabole. E il gonfalone della Provincia col drappo nero e la bandiera dell'associazione nazionale carabinieri. E il sindaco, il prefetto e il questore. Francesca Calvo, sindaco leghista, si allontana subito: è ancora rovente la polemica con la prefettura per l'allarme mancato, ma lei poi spiega: «No, non sono uscita di chiesa, mi sono spostata semplicemente perché allergica all'incenso». O al prefetto Umberto Lucchese? «Ma no, ma no: in quel caso sarebbe bastato allontanarsi un po'».

Dice il vescovo Ferdinando Charrier: «Voi siete vittime dell'acqua, ma siete vittime anche di una società che cerca l'effimero, l'inutile, le cose che non difendono ma che uccidono». E dice ancora, perché chissà quanti lo hanno dimenticato: «Vale più un uomo di tutto l'universo». Le 15,37 e l'urlo di una sirena gela il sangue nelle vene. Le 15,37 e qualcuno sparge la voce che la Scrivia ha rotto gli argini ad Alluvioni Cambiò e Isola Sant'Antonio, di lì a poco ne parlano anche le tivù: ma nessuno ha controllato la notizia. Che per fortuna è falsa. Il sole si affaccia e pare un trionfo. Ma è un attimo soltanto. La voce del vescovo prosegue piana: «Stamattina ho incontrato a Felizzano una vecchietta che mi ha detto: "Ho perso tutto. Mi dia solo un tavolo e una sedia". Non vuole avere tutto, ma solo l'essenziale». Ai familiari che lo ascoltano muti: «Non mi chiedete il perché, perché non ve lo so dire, non ho parole. E' dal vostro dolore che nasce la resurrezione: grazie, per il vostro dolore».

Non avranno neppure un posto in cimitero, gli otto, perché anche il cimitero è alluvionato. Com'è difficile, trovare la pace! Prosegue monsignor Charrier: «Noi vi piangiamo ma altri piangono perché hanno perduto tutto. Chi vi aiuterà? La solidarietà, quella istitutiva, ma soprattutto quella del volontariato». Concelebrano don Ivo Piccinini, parroco di San Michele, e Gino Casiraghi. Più tardi, riunione con i parroci della diocesi per stabilire un piano di aiuti. «Creiamo un coordinamento per portare alla gente le cose giuste. Poi faremo capo ai parroci di San Michele e Orti», raccomanda il vescovo. Poi tutti dal prefetto per avvertirlo del coordinamento. «La Cgil lavora bene», dice uno. «Bene, allora prendiamo contatto e lavoriamo con loro».

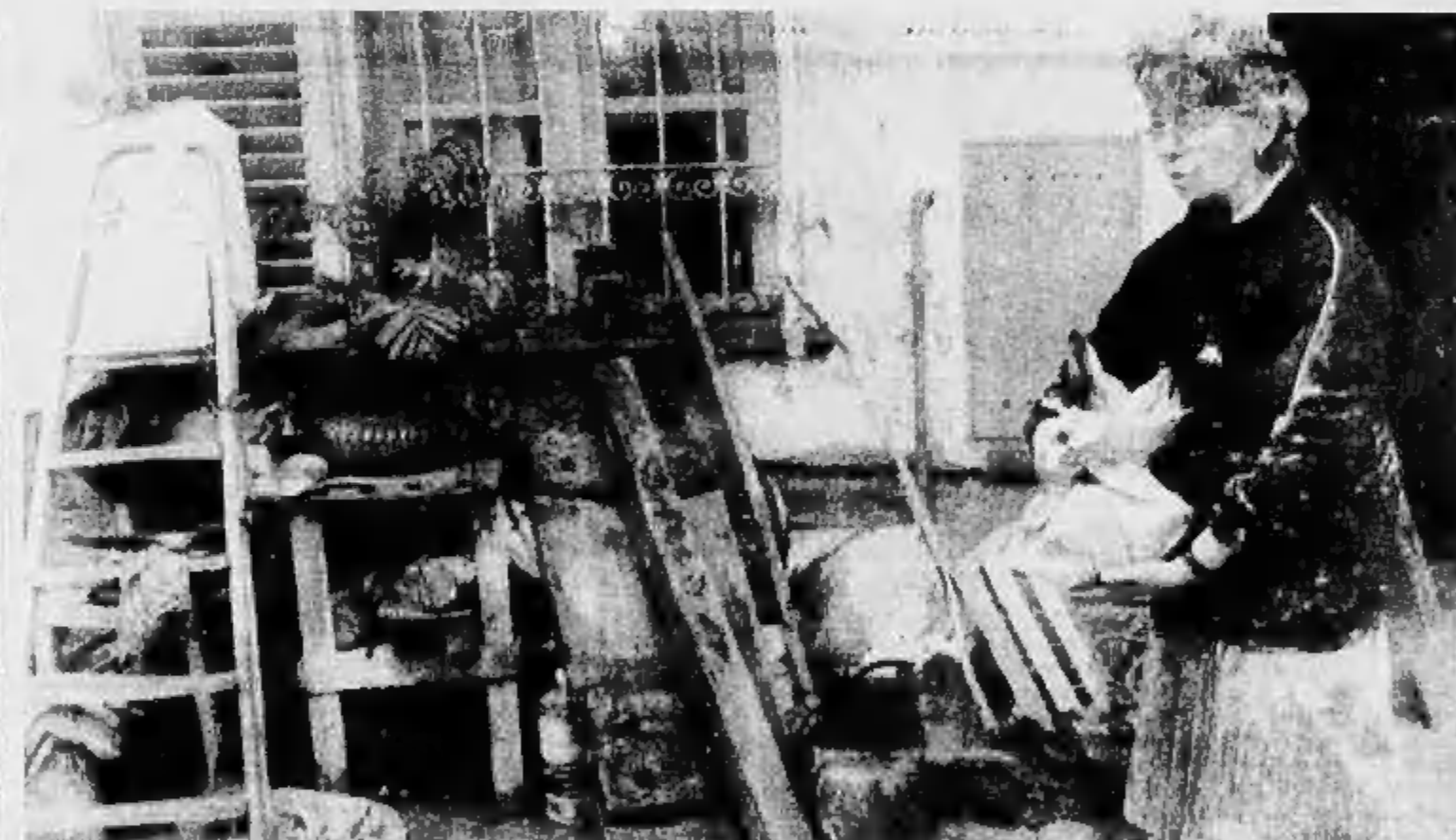
Ma non tutti hanno reagito allo stesso modo alla tragedia e un «Gruppo di cristiani della diocesi di Acqui» in un documento informa che «il rettore del seminario, don Roberto Feletto, e il vescovo Livio Maritano, della diocesi di Acqui Terme (centro non colpito dall'alluvione, situato a 30 chilometri dalla città di Alessandria e a 30 dalla città di Asti), più volte sollecitati dagli stessi parrocchiani e da sacerdoti hanno rifiutato di darsi disponibili ad accogliere le famiglie di sfollati, pur disponendo di numerosi nuovi alloggi (50 camere con servizi) nel seminario vescovile».

Il vescovo di Alessandria, Charrier
A sinistra, i funerali nella cattedrale

> «Questi sono i morti di una società che non sa proteggere»

Perché, bisogna ammetterlo, non c'è gran fiducia nell'organizzazione statale, la gente ormai si sente come scottata. Lavorano tutti, e sodo, alla centrale di crisi Dario Pavanello, assessore alla Protezione civile, può dire che «gli aiuti quasi ci mettono in difficoltà, sono arrivate decine di Tir, e tanti volontari. Studiamo un sistema per rallentare». Più del cibo e del vestiario servono badili, guanti, disinfettanti e mascherine. Un nodo dev'essere ancora sciolto, lo hanno affrontato, ma non risolto: «Esiste un'emergenza animali. Abbiamo 3 mila grossi capi censiti, vivi ne abbiamo catturati un centinaio, li cerchiamo con gli elicotteri. In teoria ci sono circa 2 mila carogne in giro, mille son già state eliminate». Come, col fuoco? «No, vengono portate in alcuni stabilimenti e trasformate in mangime stabilizzato».

Vincenzo Tessandori

REPORTAGE

L'ALTRA TRAGEDIA

Sotto il fango fantasmi senza nome

L'odissea di chi cerca i familiari scomparsi da casa

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei fogli sui tavoli delle prefetture ci sono due colonne di nomi. La seconda è quella del limbo. Se un nome passa nella prima colonna è la morte, se scompare dal foglio è la vita. Nella prima colonna ci sono le vittime, fuori dal foglio i sopravvissuti. Nel limbo della seconda colonna abitano i dispersi dell'alluvione. Non li puoi piangere, perché significherebbe accettare una fatalità; non li puoi immaginare in salvo, in una nicchia della Tempesta, perché potrebbe voler dire illudersi e anche chiedersi, insidiosamente, perché non tornano?

Devi pensarli come fantasmi, in questa valle spettrale che sembra diventata il Piemonte. Quello che sono realmente non è dato sapere: qualcuno è un equivoco della conta dopo il diluvio (come la famiglia Venturini di Alessandria, ricercata invano per quattro giorni mentre stava spalando il fango nel cortile di casa), qualcun altro è una speranza finita (come Loredana Giacone, ventisei anni, che dopo quattro giorni, invece, è stata trovata senza vita), qualcuno, infine, resta un mistero.

Mistero è senz'altro sapere quanti sono. Dare il numero dei dispersi è meno impegnativo, non è come dare quello delle vittime: non uccidono la speranza, possono sempre riapparire. Spesso non hanno nome (per non allarmare) e non hanno storia (se non per chi li cerca). Sono solo un numero, appunto, seguito da un verbo al condizionale. Come i «cento dispersi di Alessandria», che «sarebbero» da giorni, ma, in realtà, all'unità di crisi ne risultano quindici. Nomi coperti, «per non destare allarmismi», tranne uno: Anna Falzoi, anni trenta, panettiera, dispersa da domenica e da domenica di passaggio e di ritorno tra la prima e la seconda colonna.

I vicini di casa sono sicuri: «Eravamo con lei quando si è scatenato il finimondo. Qualcuno la teneva per mano, lei si aggrappava, poi è scivolata e la corrente l'ha trascinata via in quel mare di fango. Morta». Dove? Il suo cadavere è stato ripetutamente avvistato e mai ritrovato. Ultima indicazione: una telefonata all'unità di crisi che lo segnalava nel cortile di uno stabile in via Magellano. Sarà lei o continuerà a risultare ufficialmente dispersa?

E cosa ne è stato dell'uomo che domenica pomeriggio, in automobile, insieme con un amico, stava andando a trovare la sorella a San Michele? L'amico racconta: «Ci ha sorpresi la piena. Abbiamo fermato l'auto e siamo scesi. Lui ha detto: io proseguo a piedi, ce la faccio, non è lontano. Io sono tornato indietro, mi sono voltato e l'ho visto avanzare a fatica. Dalla sorella non è mai arrivato, a casa dalla moglie non è mai tornato».

Disperso.

Un timbro sulla pratica della vita. Pur di lasciarla aperta. Piuttosto che chiuderla dopo quattro giorni, come è accaduto per Loredana Giacone, ventisei anni, originaria di Alassio, in viaggio a Monchiero d'Alba con il fidanzato Enzo, marinaio. Travolti dal torrente Rea mentre tornavano a casa, sbattuti con l'auto contro la spalletta di un ponte. Sbalzati dall'abitacolo. Lui, aggrappato a un palo. Lei, alla sua mano. Tre ore così, poi il distacco e lei che se ne va.

Dispersa.

Quattro giorni nel limbo. Poi le squadre di soccorso l'hanno trovata, sul greto, a valle, già ai confini con Novello. C'era anche il fidanzato, con loro. Batteva le Langhe giorno e notte, l'aveva cercata in tutti i centri di ricovero degli sfollati. Il lieto fine appartiene ai romanzi: Renzo e Lucia si riabbracciano nella città piagata dalla peste.

Si abbassa fino a quello, la speranza: desiderare che la persona a cui tieni sia in ospedale. E' questo che si augura Franca Bonino per suo figlio Giuseppe, quattordici anni, scomparso da sabato pomeriggio. E' uno dei cinque dispersi ufficiali della provincia di Cuneo, un elenco nel quale i nomi cambiano in continuazione. Giuseppe era uscito su un fuoristrada insieme con il padre. Avevano visto la Tempesta scatenarsi e cercavano il pulmino della scuola con la sorellina Tiziana, sette anni, a bordo. Invano. Allora hanno telefonato a casa. «E' qui». «Meno male, qua fuori è un inferno. Torniamo». Facile soltanto a dirsi. Ponte interrotto. Cercano di deviare passando dalla parte del campo sportivo. Il terrapieno cede. Finiscono in acqua. La corrente li trascina via.

Dispersi.

Entrambi. Il padre, Adriano, lo resta fino a martedì, poi passa nella prima colonna. Giuseppe rimane un mistero. La sua giacca viene ritrovata nel fango, a Clavesana. Lui no. Mamma e zia si aggrappano a una voce che attraversa il fondovalle: un elicottero l'avrebbe recuperato dal greto del fiume, sarebbe stato visto in un centro di accoglienza a Piozzo, aveva tutte e due le gambe rotte ma era vivo, in attesa di essere portato in ospedale. La voce aggiunge un particolare confortante: era vestito di rosso. E' vero. E' un indizio di probabilità a cui tenersi avvinti fino a che non ci saranno conferme, fino a che, come ora, nel bilancio della contabilità umana dopo l'alluvione Bonino Giuseppe risulta «disperso».

Come Carlo Gagliardo, sessantanove anni, pensionato di Stella, nel Savonese, abitante in frazione Ritani, pochi metri sopra il Sansobbia. Lo cercano i vigili, i carabinieri, i cani poliziotto. E' scomparso da sabato scorso, quando il Sansobbia si è ingrossato fino a straripare. Abitava in una posizione disgraziata: già due anni fa, durante un'alluvione, la sua casa fu investita da una frana e lui riuscì a salvarsi per un soffio. Si fanno ipotesi: quella ricorrente è che, spaventato, abbia lasciato l'abitazione cercando di guadare il torrente in piena e sia stato travolto. Poi, volendo, si può credere a un'altra: che, vedendo una nuova alluvione minacciarlo, abbia chiuso la porta di quella casa sempre in bilico, di quella vita sempre allo spasimo e se ne sia andato così, con quello che aveva addosso, a cercare un'altra valle, più sicura, un'altra esistenza, più felice, lasciandosi alle spalle solo quattro mura sbrecciate, una posizione Inps che non garantisce la serenità e un nome nell'elenco dei dispersi.

Gabriele Romagnoli

STIME CONTRASTANTI

Il numero dei dispersi resta un mistero

ROMA. Tragico balletto delle cifre sul numero dei dispersi. Il dipartimento della protezione civile fissa il numero delle persone scomparse a 9, ma dalla sala operativa dei vigili del fuoco arrivano cifre diverse. Si parla di 42 persone che non hanno risposto all'appello fatto dai ricercatotori nelle diverse province. Nel dettaglio i dispersi sarebbero 10 nella provincia di Torino, 10 in quella di Cuneo, 20 ad Alessandria, 1 a Vercelli e 2 ad Asti.

Un tg nazionale ieri ha addirittura parlato di 52 dispersi. «Sicuramente c'è stato un errore» spiegano dal ministero degli Interni». Più ottimistiche le stime del dipartimento della protezione civile che ha inserito nella casella dispersi solo le persone per cui è stata fatta regolare denuncia di scomparsa: 5 a Cuneo, 1 a Pavia, 3 ad Alessandria.

E' invece fermo a 62 il numero delle vittime della catastrofe: 5 a Torino, 28 a Cuneo, 2 a Pavia, 16 a Vercelli, 2 ad Asti, 9 ad Alessandria. Tragico bilancio che sale a 64 morti contando anche una persona morta di infarto ad Asti e un'altra cadendo e sbattendo la testa a Parma. I feriti sono 85. [r. cri.]

Pubblicato il decreto sugli aiuti, slitta il pagamento di Irpef e Ilor

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha smentito le voci di una tassazione dei conti correnti

«Un'ora di lavoro per chi soffre»

Fondo comune di sindacati e Confindustria

TORINO. Industriali e sindacati insieme, con uno scopo comune: aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione. Succede anche questo nella grande corsa alla solidarietà che è scattata in questi giorni. Lavoratori e pensionati, banche e aziende, enti pubblici e privati, sportivi e artisti, singoli cittadini e associazioni si sono mossi per dare il loro contributo. E il governo ha deciso di rinviare il pagamento delle tasse.

Industria e sindacati uniti. I segretari piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, Pietro Marcenaro, Giancarlo Panero e Amedeo Croce, hanno annunciato l'istituzione di un fondo di solidarietà costituito dalle organizzazioni sindacali d'intesa con l'Unione Industriali di Torino. La proposta prevede il versamento di un'ora di salario da parte del lavoratore e di un'eguale somma da parte degli imprenditori. L'iniziativa, prima nel suo genere a sostegno dell'occupazione, dovrebbe essere estesa anche alle Unioni Industriali delle altre province piemontesi.

Irpef rinviata. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri il decreto legge per gli interventi urgenti a favore delle zone alluvionate. Lo stanziamento complessivo è di 3000 miliardi, dei quali 1100 recuperati sul fiscal drag. Il decreto prevede inoltre lo slittamento degli adempimenti fiscali, dei contributi previdenziali, di assistenza sociale e dei ticket sanitari per le persone residenti nelle zone colpite dalle alluvioni. In particolare, il pagamento dell'Irpef e dell'Ilor è stato prorogato di otto giorni.

Pensionati solidali. Solidarietà anche dai sindacati pensionati. Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil hanno aperto un conto corrente bancario al quale devono far capo le iniziative già avviate dalle strutture regionali, territoriali e da gruppi volontari di pensionati.

Lutto nazionale. L'Italia oggi ricorda le vittime. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso una fermata di 15 minuti in tutti i luoghi di lavoro. I negozi aderenti alla Confesercenti abbasseranno le serrande dalle 12 alle 12,15. Le sale cinematografiche sono state invitate ad annullare il primo spettacolo, mentre in teatri, circhi e altri luoghi di spettacolo sarà osservato un minuto di silenzio.

Agevolazioni in banca. La Banca Popolare di Novara ha stanziato crediti per 100 miliardi a favore delle aziende e dei privati che abbiano subito danni dall'alluvione. I finanziamenti, della durata di 18 mesi, verranno concessi al tasso agevolato del 7 per cento, con la possibilità di un ulteriore abbattimento di 1 o 2 punti nel caso di concorso al pagamento degli interessi da parte delle Camere di Commercio. La Sanpaolo Leasint, la società di leasing dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, mette a disposizione delle piccole e medie imprese un massimo di 50 miliardi per operazioni di leasing destinate a sostituire i macchinari. La Banca Nazionale del Lavoro ha stanziato un plafond di solidarietà di 200 miliardi per prestiti al tasso agevolato del 7 per cento. Potranno beneficiarne i piccoli e medi operatori, singoli e associati, dei settori agricolo, artigiano, industriale, commerciale e dei servizi.

Nessuna tassa sul c/c. Del tutto infondate sono state definite dal ministro del Tesoro Lamberto Dini le voci, raccolte dalla senatrice progressista Carla Rocchi, di un possibile prelievo «una tantum» del 6 per mille sui conti correnti bancari, analogo a quello varato due anni fa dal governo Amato.

Assicurazioni, un rinvio. La Sai dilazionerà di tre mesi il pagamento dei premi assicurativi in scadenza fino al 31 dicembre. In questo periodo sono comunque garantite le coperture assicurative.

Bollo auto più caro. Aumenta il bollo dell'auto per i liguri. La misura è stata adottata ieri dal Consiglio regionale per finanziare gli interventi di ricostruzione. L'incremento sarà del 10% e dovrebbe consentire una disponibilità di cassa di 17 miliardi.

Un paese adottato. Sanremo adotta il Comune di Ceva, in provincia di Cuneo. La città ligure sarà a disposizione per offrire finanziamenti straordinari e supporto logistico. Una raccolta di fondi e di abbigliamento è già cominciata negli uffici comunali. Solidarietà è arrivata anche dai croupiers del Casinò, che si sono autotassati di 100 mila e offriranno l'equivalente di una giornata di recupero.

L'esempio di Funari. Gianfranco Funari ha sottoscritto un assegno di 5 milioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il popolare conduttore televisivo ha aperto un conto per chiunque voglia seguire il suo esempio: c/c bancario 80000 presso la Bnl, filiale Roma-Bissolati, Funari news.

Aiuti dall'Europa. Uno stanziamento di 5 milioni di ecu, pari a 10 miliardi di lire, è stato deciso dalla commissione Bilancio del Parlamento europeo, che ha approvato la richiesta di Fiorella Ghilardotti (pds). Lo stanziamento si aggiunge ai 2 milioni di ecu stanziati mercoledì dalla commissione esecutiva.

Elettricità e telefoni. La situazione sta tornando alla normalità. L'Enel comunica che è stato ripristinato il 90 per cento degli impianti nel comune di Alessandria e il 98 per cento in Alta e Bassa Langa, Alte Valli Bormida e Tanaro. Per i comuni di Asti e Canelli, la situazione dovrebbe risolversi entro oggi. Restano da ripristinare circa 150 delle quattromila cabine andate fuori servizio a causa dell'alluvione. Per quanto riguarda i telefoni, continua l'opera dei tecnici Telecom, impegnati adesso soprattutto a riparare gli impianti dei singoli abbonati.

Strage di pulcini. I danni più gravi si registrano nelle campagne attorno ad Alessandria, dove sono morti quasi duemila bovini su tremila. Altri duecento sono morti nel Cuneese e nell'Astigiano. I maiali annegati sono 2500, cui vanno aggiunti 200 mila tra pulcini, polli, anatre e fagiani. [r. cri.]

IL METEOROLOGO

Una tregua nell'offensiva del maltempo

L'offensiva del maltempo prosegue a ondate successive, concedendo soltanto brevi soste tra l'una e l'altra. Dopo quella disastrosa di sabato scorso, un'altra da ieri è in corso.

Oggi: sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche resterà della nuvolosità irregolare alternata a parziali schiarite destinate ad avere maggiore spazio. I venti si presenteranno da moderati a forti da Nord Est al Nord e sulla Toscana con rinforzi di bora sul golfo di Trieste. Sulla Sardegna e sul Tirreno centro-meridionale prevarrà il maestrale mentre sulle regioni ioniche e quelle del basso Adriatico prevarranno venti di libeccio. I mari si presenteranno tutti da mossi a molto mossi. Diminuirà la temperatura. **Domani**: sarà una giornata di tregua, l'ondata di maltempo si allontanerà verso levante e in attesa di una nuova perturbazione, in procinto di raggiungere le Alpi occidentali, ci sarà spazio per delle ampie schiarite, salvo qualche ristagno nuvoloso sulle zone interne ed appenniniche delle regioni centro meridionali adriatiche dove nella prima parte della giornata si avrà qualche residua pioggia. [m. lof.]

Totocalcio, una schedina di solidarietà

Il Coni ha destinato le quote alla ricostruzione

Da sinistra il ct azzurro Arrigo Sacchi e il presidente del Coni Mario Pescante

AREZZO. Continua la mobilitazione del mondo dello sport in favore degli alluvionati. L'incasso dell'amichevole della Nazionale azzurra con l'Arezzo (4255 spettatori per un incasso lordo di oltre 58 milioni) è stato devoluto in beneficenza. La cifra di 31 milioni e 600 mila lire, a cui si sono aggiunti circa 2 milioni raccolti dagli stessi giocatori azzurri, è andata invece a don Mazzi e alla sua «Casa di Beniamino» per il recupero dei tossicodipendenti: ma il sacerdote ha deciso di devolverne una parte (circa 17 milioni) agli alluvionati, mentre il rimanente è andato alla Calcit, un ente che lotta contro i tumori.

Francesco Caltagirone, presidente della Sapam (Società dell'Acqua Pia Antica Marcia) - proprietaria dello «Stadio delle Alpi» di Torino - e la Pubbligest - società concessionaria che gestisce lo stesso stadio - hanno stabilito di devolvere l'incasso della partita che si giocherà domenica 20 novembre a Torino (Juventus-Reggiana) a favore delle famiglie colpite dalla grave alluvione dei giorni scorsi.

Anche il Coni ha deciso di approntare un piano di pronto intervento in favore delle società sportive colpite dalla tragica alluvione che ha investito le regioni di una parte del Nord Italia. Lo ha annunciato al termine della giunta esecutiva di oggi lo stesso presidente Mario Pescante, il quale ha stabilito di accantonare le quote Coni relative ai concorsi Totocalcio e Totogol di domenica prossima per interventi di ripristino degli impianti di esercizio disastrati, riservandosi di fissare un piano operativo anche d'accordo con l'Istituto per il credito sportivo. A tal fine è già stata avviata, attraverso i comitati provinciali del Coni, un'indagine sui danneggiamenti patiti dagli impianti.

Un miliardo (da dividere fra le società dilettantistiche danneggiate) è già stato stanziato dalla giunta esecutiva del Coni per gli interventi di urgenza e per il ripristino delle attrezzature mobili e la fornitura di materiale sportivo andato distrutto. La giunta ha quindi invitato le Federazioni sportive nazionali a prendere in esame l'opportunità di sospendere per la stagione in corso la riscossione delle tasse gara. Alle Federazioni sportive nazionali è stato anche suggerito di destinare a queste società una quota privilegiata dei contributi normalmente erogati. La giunta ha infine deciso che domenica sia osservato su tutti i campi di gara un minuto di raccoglimento. [b. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'AGO PUNTA A DESTRA

le: un solo voto di maggioranza vale come un milione. Quel che davvero colpisce un osservatore italiano ancora alle prime armi in materia di sistema elettorale maggioritario nel proprio Paese, è la conferma del fantastico potere moltiplicatore che appunto il maggioritario offre all'elettorato. Quel 3% di voti che hanno cambiato campo martedì scorso, ha riscritto i connotati politici dell'intera nazione.

E' il portento di questa forma elettorale per noi ancora nuova, è il colpo duro della «accetta maggioritaria» capace, fra l'altro, di abbattere in fretta consociativismi e occupazioni istituzionali, per chi fosse troppo ingordo. Ma il miracolo maggiore del meccanismo non è neppure questo, che pur non sarebbe poca cosa: è la sua capacità, apparentemente paradossale, di tradurre fedelmente in politica le intenzioni di un popolo intero attraverso una minoranza di votanti e di portare alla luce trend nascosti e profondi. Riflettendo a posteriori sui risultati elettorali del passato, Truman nel '48, Kennedy nel '60, Nixon nel '68, l'onda repubblicana di oggi, si vede benissimo come gli esiti, pur esigui nei margini, abbiano sempre fedelmente fotografato gli umori del Paese. L'America era davvero progressista e ringiovanita quando elesse Kennedy, cupa e inquieta con Nixon e oggi è profondamente, ansiosamente conservatrice con la marea repubblicana.

Non è affatto un miracolo, è l'essenza stessa del sistema. Quella minoranza di elettori oscillanti rappresenta il perfetto campione della bilancia sociale, il fedele test statistico dell'opinione pubblica «media». Non sono mai i radicali di sinistra, o i fanatici del Ku Klux Klan quelli che determinano gli spostamenti, perché essi si rinchiudono alle estreme. E' l'elettorato di centro, di classe media e basso-media, che pencola da un campo all'altro e dunque diviene l'ago che registra e determina i sismi nazionali.

Non è l'America che si sposta in massa a destra o a sinistra. E' il Centro che, questa volta, si è inclinato a destra, registrando con il suo voto il brontolio del fiume carsico conservatore che stava agitandosi sotto il «Tappo» di Clinton e che ora è saltato. Ma lo stesso ago può spostarsi in un'altra direzione e trascinare con sé l'intero Paese, di nuovo. Esso diventa per questo insieme il motore e il freno degli spostamenti politici. Li provoca, ma garantisce che non saranno mai spostamenti troppo violenti, sotto pena di un altro scatto dell'ago in direzione opposta, alle prossime elezioni.

Questo, del ferreo controllo elettorale del Centro, è il vero miracolo della Costituzione americana. Questo è il segreto che tiene da due secoli a galla la grande, rissosa, sconclusionata, eppure stabilissima «Nave America».

Vittorio Zucconi

Una suora a Ferrara

«Le reliquie nel fiume ci salveranno»

FERRARA. Se la piena del Po passerà senza causare danni nelle province di Ferrara e Rovigo, sarà merito di suor Vittorina di Gavello Veneto. La religiosa si è presentata sul ponte stradale tra Santa Maria Maddalena nel Veneto e Pontelagoscuro nel Ferrarese, che separa il Veneto dall'Emilia. Gli agenti in servizio nella zona l'hanno subito bloccata. Suor Vittorina, accompagnata da due consorelle, ha insistito e gli agenti alla fine hanno dovuto cedere. «Lasciatemi passare un attimo - ha detto la suora -, appena il tempo di lanciare nel Po una busta di plastica e poi me ne ritorno indietro». Con mossa fulminea suor Vittorina ha lanciato nel fiume la busta contenente le reliquie della Madonna della Divina Provvidenza, della beata Chiara Bosatta, di don Luigi Guanella, fondatore dell'ordine della Sacra Famiglia, e l'immagine di un'altra monaca, madre Rosa, morta nel 1985 in un incidente aereo mentre tornava dal Brasile. [m. b.]

La zona è in stato di guerra, tra sirene e anfibi, vertici continui e previsioni ora per ora

Polesine in trincea contro la piena

L'alto magistrato del Po: se piove ancora è un dramma
I sindaci: «E' tutto pronto, basta mantenere la calma»

ISOLA DI CA' VENIER
DAL NOSTRO INVIATO

E' il giorno più lungo, don Sante sguazza nella mota argillosa e va in Chiesa. Il cielo s'è appiccicato al fiume e butta giù altra acqua. Povero Polesine, deve passare l'onda di piena. E il Gino vorrebbe uscire anche oggi, con il suo piccolo gozzo e il telefonino cellulare, a pesca di anguille. L'Italia è così, un po' incredibile. Ma piove da cani, il grande fiume si mangia gli alberi, fa gorghi e creste sotto gli occhi, e per questo Gino Prodolin bestemmia. Nella casa quadrata di fronte alla Chiesa, a Ca' Venier, gli uomini del Comitato di emergenza stanno tutti infagottati attorno al tavolo, e quello più grosso degli altri deve alzare la voce per farsi sentire: «Sono stato convocato là, e mi hanno spiegato che cosa bisogna fare». Fanno riunioni dappertutto, da Ariano a Mesola, a Porto Tolle, mentre passa la piena nel Polesine, sotto la pioggia e il cielo basso, «un'onda piatta e lunga, senza picchi e con livelli costanti», come recita a memoria il magistrato del Po, alle sei della sera. «Il problema non è la portata di oggi», spiega Emilio Baroncini, altro magistrato del Po, a Parma: «Il problema vero è quanto può durare questa piena. Perché se dura tanto, si mette male». E' dal mattino che si contano i vertici, dalla Prefettura di Ferrara, a quella di Rovigo, fino ai comuni sparsi sui bordi del grande fiume, in un viavai continuo di anfibi e camion per le stradine che rasentano gli argini. I numeri avvertono: «a Pontelagoscuro alle 5 del mattino l'acqua è salita a 1,96 sopra il livello di guardia; a Polesella di 1,92, a Cavanella di 1,48». Daniele Beltrami, il sindaco di Ariano, si asciuga nel corridoio della scuola, la sciarpa rossa inzuppata, l'ombrello che gocciola. Tre fontanazzi sgorgano acqua e limo, ma il Po non sale sotto il ponte vecchio. Buon segno. «Speriamo, speriamo», sospira Beltrami. Hanno portato i pullman, venti, al palazzetto dello sport, per portare via mille persone, «se ce ne sarà bisogno». A Pontelagoscuro ce ne sono novanta, per tremila persone. Il Polesine sembra in stato di guerra, sirene e anfibi. Il suo esercito è quello dei vigili del fuoco. C'era un solo camioncino della Protezione civile fermo sulla strada di Contarina: ma era rotto.

Sono le undici del mattino. Il giorno più lungo del Polesine è cominciato così, sotto la pioggia, ma con il fiume che cresce meno del previsto. Tira un mezzo scirocco, agita le fronde, ma non ricaccia indietro il Po. Televideo annuncia: «Donne, bambini e anziani hanno cominciato ad abbandonare spontaneamente Cà Venier, ormai accerchiata dal Po». La statale che viene da Contarina ha un primo sbarramento vicino al piazzale dell'ex Eridania. E un secondo, un chilometro dopo, dove la strada che corre sull'argine maestro si immerge in una sterminata laguna color caffelatte, con il Po dilagato in tutta la golena e la campagna invasa completamente. Per arrivare a Cà Venier bisogna salire sull'anfibio dei vigili del fuoco, numero 14049, portato da Daniele Brandolese e Moreno Romagnolo, «cinquanta ore senza sonno», dicono loro. «E duecento persone portate via dall'isola». Il più piccolo ha appena due mesi. E' l'ultimo bambino nato «in questa terra dove non ne nascono più», come ricorda Marcello Donà. Il più anziano, Toni, scende dall'anfibio e sale sull'ambulanza. Mezzogiorno passato da un po'. Dall'altra parte della strada, lungo gli argini di Cà Venier, si guarda la laguna con una paura strana. «Io non ho mai visto una cosa così», ricorda Sandra Mancin: «E il ponte qui è la prima volta che è stato chiuso». E Grazia Marangon: «Così alta no, l'acqua non la ricordo. Adesso poi cominciano a mancare i rifornimenti. Oggi è arrivato solo il pane. Se continua così domani cosa mangiamo?» E Marcello Donà, ancora: «Io sono vecchio. E tanta acqua non l'avevo vista nemmeno nel '51». Nel ristorante affacciato sulla piazza, gli appelli del comune appesi in bacheca: «Il traghetto non effettua servizio». E poi: «In caso di evacuazione delle case chiudere le valvole di uscita dei serbatoi Gpl». Stanno tutti nella sala, davanti alla tivù. Poi, vanno nella casa di fronte, per la riunione del Comitato di emergenza. Solo uomini attorno a un lungo tavolo, o in piedi sulla soglia. Uno: «Voglio proprio vedere se arriva l'ordine di sfollamento dove portiamo le macchine». E l'omone, con la giaccavento e il maglione blu: «Abbiamo le barche. Toni, alle macchine pensiamo dopo». Un altro: «Quanti sono gli autisti?» E un vecchio: «In caso di sfollamento bisogna far suonare le campane». L'omone: «Bisogna che diciamo al nostro parroco che le campane da ora in avanti non debbono più suonare. Soltanto in caso di necessità, perché la gente si renda conto che non c'è più tempo da perdere». Vallo a spiegare a don Sante, con il cappotto lungo quasi come la veste nera, le scarpe imbrattate di fango: «Non sono d'accordo no. Le campane le ho sempre suonate per le funzioni. E perché non dovrei farlo adesso?»

Nell'assemblea del Comitato, c'è chi urla, chi mette calma, chi se la prende con i giornalisti. Ce l'hanno con la Rai, «quelli sono matti». Santino Feggi: «Voi dovete fare un piacere», dice. «Non create panico. Se continuate così, vi pariamo a calci nel sedere». Il sindaco Diego Prencisvalle, di Porto Tolle, è un po' meno duro: «E' tutto pronto per qualsiasi evenienza. La gente deve solo stare calma, se no ci crea problemi e basta. Per rifarsi una verginità dopo quello che è successo in Piemonte, la Protezione civile e le prefetture lanciano allarmi esagerati. Vogliono poter dire: abbiamo salvato il Polesine. Pensino a star buoni che non c'è bisogno di loro».

Come Prencisvalle, parlano quasi tutti i sindaci e gli amministratori. Vito Turatti, da Mesola, Beltrami, da Ariano, Fabio Biolcati e altri ancora. E' una guerra nella guerra. Anche per i dati. Dalla prefettura arrivano numeri terribili: sale il Po, a Castelmassa da 2,30 sopra il livello di guardia a 2,50 in 12 ore; a Polesella, da 1,72 a 2,04; a Cavanella da 1,48 a 1,60. Il magistrato del Po fornisce dati opposti: a Castelmassa è sceso di 21 centimetri, a Polesella di tre. Difficile districarsi in questa sbronza di numeri. Però, lo scirocco è girato a libeccio, il mare adesso non si ribella, e la piena ha perso la gobba. Solo che a vederlo dal ponte di Ariano, con le onde che lo schiaffeggiano, o dalla laguna che accerchia Cà Venier, il grande fiume è ancora così minaccioso da fare paura. Non resta che aspettare. Come sanno fare qui, pescatori e contadini. Non serve alzare il naso e guardare il cielo. La paura è come il Po: lenta, lunga. E viene da lontano.

Pierangelo Sapegno

Tre immagini del Polesine in attesa della piena

«Per rifarsi una verginità dopo quel che è successo in Piemonte la Protezione civile e i prefetti lanciano allarmi esagerati»

REPORTAGE

L'AZIENDA DEVASTATA

Alba, tutti a spalare fango al cacao

Alla Ferrero: così torneremo presto al lavoro

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

No nessuno di loro ha l'aspetto di chi s'attende dalla vita un imminente prodigio: hanno occhi pesti e pelle coperta di fango, hanno voce affranta e mani stanche. Per otto ore hanno spalato e caricato e trasportato una melma spessa che, a seconda degli angoli in cui s'è stesa tutto coprendo e cancellando, profuma incredibilmente di cioccolato o di cannella o di menta piperita.

Sono uomini e donne che faticano nel ventre devastato della grande fabbrica, figure grige in un ambiente grigio. Pala, carriola, camion. Poche chiacchiere. Pala, carriola, camion. Pochi richiami. Ognuno sa quel che deve fare e il fiato è prezioso come le ore che passano: finito il turno, magari, c'è ancora una pala e ancora una carriola che t'aspettano per togliere dalla tua casa altro fango e altri detriti. Per il miracolo, questa gente lo sa bene, ci vorrà ancora tempo e sudore.

Stabilimento Ferrero di Alba, interno giorno. Là dov'era una delle più moderne fabbriche d'Europa oggi ci sono solo i segni della furia della natura e quelli della cocciutaggine degli uomini. E a mano a mano che gli ultimi, lentamente, crescono e s'impongono, i primi svaniscono.

C'è, qui, un esercito che combatte in tre turni: quasi tre mila persone che, dalle 7 alle 14, dalle 14 alle 21 e dalle 21 alle 4, si alternano nei quattrocento mila metri quadrati dello stabilimento per liberarli dalla morsa del fango. E dell'esercito questo sforzo ha stendardi e organizzazione: operai e impiegati si ritrovano nel grande spiazzo davanti alla fabbrica e raggiungono un «capo» che solleva sulle teste un cartello azzurro con scritta la sigla del reparto.

A squadre di 16-20 s'infilano nell'antro che l'alluvione ha scavato facendo scempio di macchinari e magazzini: «Dentro c'è ancora un macello di fango. Ma se penso a com'era lunedì mattina, mi pare proprio che abbiamo già fatto un piccolo portento». Luigi Revello è un operaio carrellista. Come tanti altri, quel lunedì, è corso in fabbrica senza che nessuno l'avesse chiamato. Sa dire perché l'ha fatto? Revello è troppo stanco, è anche troppo triste, per rifugiarsi nella retorica del dovere che chiamo. Dice semplicemente: «E' una faccenda di reciproco rispetto. La Ferrero l'ha sempre dimostrato nei miei confronti, io lo dimostro a lei. Abbiamo tutti tanta voglia di fare». Come quell'impiegata che, l'altro giorno, si è portata a casa i dischetti del suo computer: «Li ho puliti a uno a uno. Mica potevo lasciare che andassero perdute tutte le registrazioni».

C'è, oggi, una voce che circola, quasi con orgoglio, tra questa gente che, a ranghi compatti, spala fango profumato: «Tra quindici giorni dovrebbe riaprire la linea della Rocher». Poco importa se la notizia non è, magari, del tutto vera: è lì a confermare che la fatica non è stata inutile, che il lavoro è stato ben fatto. Sono momenti in cui è consentito esagerare, anche a costo di passare per sentimentali. E, così, Pier Giovanni Parussa dice tutto d'un fiato: «Questa è un'azienda che ha saputo creare veramente un ambiente familiare. Pensi che, qui, ancora si racconta di quanto i dipendenti si prodigarono durante l'alluvione del 1948».

Ieri, per la prima volta, nella fabbrica a pezzi sono entrate anche le donne. «I lavori più pesanti li hanno fatti e continuano a farli gli uomini. Ma, davvero, non c'è da stare con le mani in mano» dicono Tiziana Anfossi e Claretta Fenocchio uscendo, dopo il battesimo di questa giornata di [illegible] e di spalle che fanno male. Parlano del loro reparto, la «Pocket Coffee», con un tono che troveresti normale in un amministratore delegato: «E' questa la linea che deve, assolutamente, partire per prima. Quei cioccolatini si fanno soltanto qui ad Alba e la produzione non si può rimandare troppo a lungo».

Avanti a testa bassa, allora. Lunedì mattina la gente è arrivata qui portandosi da casa pale, gambali e voglia di fare. E, ancora oggi, ci sono operai che per liberare la Ferrero dai detriti usano le loro frese e i loro piccoli trattori di contadini. «Prima finiamo, prima lavoriamo» è la parola d'ordine.

Quanti nomi dolcissimi, quante atmosfere di rarefatte pubblicità si mescolano in tutta questa fatica: per lo stop imposto dall'alluvione al reparto materie prime e preparazione [illegible], con i Pocket sono bloccati anche i Rocher, i Mon Chéri, i Kinder Bueno, i Tic Tac. Qualche mugugno, ma senza smettere mai di spalare: «Mi sto sfiancando volentieri - ammette Michele Lopardo, delegato Cisl tirandosi via dalla faccia gli schizzi di fango -, però non mi sta mica bene che, poi, i danni del disastro io e tutta questa gente sporca e bagnata li paghiamo un'altra volta con il prelievo sullo stipendio come vorrebbe Berlusconi».

Gianfranco Cuonzo, domenica sera ha abbandonato la sua casa pericolante di via Scaglione e accompagnato da parenti moglie e figlio. Otto ore dopo era qui con i suoi compagni nell'inferno d'acqua del reparto Kinder Cereali. «Normale - dice -. La cosa più importante è il posto di lavoro».

Davanti alla fabbrica, dove prima c'erano i cancelli che l'onda del Tanaro ha spazzato via, i mucchi di fango hanno chiazze gialle: sono le centinaia, le migliaia di piccoli cilindri in plastica che ancora contengono le sorprese degli ovetti di cioccolata. Alcuni bambini, ieri pomeriggio, ne hanno raccolti un paio, poi, quasi vergognandosi, li hanno lasciati cadere e se ne sono andati.

Renato Rizzo

«E' lei la donna dell'anno»

La Pivetti «premia» la mamma di Cuneo

CEVA. «Sono molto confusa e incredula. Non avrei mai pensato che la nascita della mia bambina potesse destare tanto interesse, e tantomeno che di me si occupasse il presidente della Camera». In questo modo Debora Aramini, la giovane mamma che ha dato alla luce la sua primogenita sabato nel pieno dell'alluvione, ha accolto la notizia arrivata da Roma. Il presidente della Camera Irene Pivetti ha scelto di rinunciare al titolo di «Personaggio dell'anno 1994», di recente assegnatole, per darlo alla ragazza diciottenne della Valle Bormida che ha partorito nell'emergenza.

La mamma, che ha dato alla luce la piccola Gloria alle 19,50 di sabato scorso, è ancora ricoverata in una camera del reparto di Ginecologia dell'ospedale di Ceva. Racconta così la sua esperienza: «Quando mio marito Manrico mi ha portata in ospedale dal nostro paese, Pallare, già pioveva, ma la situazione delle strade era ancora accettabile. Le difficoltà le hanno avute semmai i dottori. Poche ore dopo certo non sarei potuta arrivare allo stesso modo».

Il primario del reparto, Aureliano Pallotti, per raggiungere la struttura ha dovuto essere scortato dalla polizia, perché i collegamenti in città erano già «saltati». Lo stesso per il chirurgo e l'anestesista che dovevano assistere Debora nel parto cesareo. Per fortuna alla nascita della bambina non ci sono stati problemi. «Le difficoltà le ho incontrate io domenica - interviene il papà, Manrico Callegari - quando per la prima volta ho lasciato Ceva per tornare a casa. Le strade non c'erano più: è stata una fortuna che mia moglie sia stata ricoverata prima del disastro».

Oggi la trasmissione «Uno Mattina» intervisterà in diretta Debora, che si è trovata catapultata dai banchi di scuola (frequenta l'ultimo anno di ragioneria a Savona) alle prime pagine dei giornali e alla televisione. Sorride e scuote un po' la testa, non ancora abituata a tanto clamore.

Gloria, invece, non si accorge di nulla. Ha finito la poppata e dorme tranquilla, nel caldo abitino rosa e bianco: assomiglia ad una bambola, in braccio a una ragazzina che ha vicino a sé un orsetto di peluche. «Sono finalmente giunta ad allietare le vite di mamma e papà» è scritto sul fiocco rosa che annuncia l'arrivo di Gloria sulla porta della camera dell'ospedale. E Gloria è giunta ad allietare un sabato che fuori, all'esterno, era davvero infernale.

Paola Scola

La piccola Gloria nata sabato durante l'alluvione

Sul Reno

Crolla ponte ferroviario

BOLOGNA. L'onda di piena ha fatto crollare il ponte lungo la linea ferroviaria Bologna-Pistoia. Nelle ultime ore il fiume Reno, sul cui letto appoggiano i piloni, si è ingrossato, rimanendo però al di sotto del livello di guardia. Il crollo è avvenuto alle 19, all'altezza di Pioppe di Salvaro, vicino a Marzabotto, sulla linea era appena passato un treno locale diretto a Porretta. Il traffico solitamente viene sospeso ogni notte verso le 22.

A cedere per primo è stato il pilone centrale che sorreggeva il ponte. Poi il resto della struttura si è pian piano insaccato, crollando sul fiume. Dopo il passaggio del treno locale diretto a porretta, passato alle 18.56, l'operaio del servizio lavori Fs (che da oltre un mese assicura il piantonamento della struttura) ha notato i primi segni di cedimento del pilone centrale. Immediatamente ha avvertito la centrale operativa di Porretta che ha provveduto a bloccare il traffico. Secondo i tecnici della protezione civile, il crollo sarebbe stato causato dalle piogge violente degli ultimi giorni e dalla conseguente saturazione dei terreni che non assorbono più le acque.

Sul posto sono presenti anche gli agenti della Polfer e pattuglie della Questura, nonchè diversi dipendenti del compartimento delle Ferrovie e il sindaco del Comune di Grizzana. Non è stato invece necessario l'intervento di Bologna soccorso perchè è confermato che non vi sono persone coinvolte. Il prefetto di Bologna, Enzo Mosino, appena rientrato dalla riunione ad Asti con il ministro Maroni, si è subito interessato alla vicenda, prendendo contatti con i dirigenti del compartimento delle Ferrovie.

Poco più di un mese fa, durante l'ultima piena del Reno, era crollata una diga, che si trovava poco distante dal ponte e che serviva per creare un bacino a valle. In seguito a questo episodio, il ponte aveva subito alcune lesioni. Il traffico ferroviario non era stato ridotto, ma i treni erano fatti viaggiare a passo d'uomo. Per domani le ferrovie pensano di poter garantire il servizio, utilizzando pullman per collegare le stazioni a monte e a valle. [r. i.]

In una sola giornata è stato versato dai lettori più di un miliardo per le vittime dell'alluvione

Siamo oltre i due miliardi e mezzo

Portato un aiuto a mille famiglie

La forza distruttrice dell'acqua che ha sconvolto decine di paesi sembra, di giorno in giorno, non reggere al confronto con la volontà di migliaia di lettori che si sono lanciati nella gara di generosità per aiutare le vittime dell'alluvione. Ieri, in una sola giornata, le offerte versate a *Specchio dei tempi* hanno superato il miliardo, portando il totale generale a 2 miliardi 523 milioni. La solidarietà arriva da tutta Italia. A Trento, ad esempio, il giornale L'Adige, che collabora con la nostra iniziativa ed ha adottato il Comune di Cortemilia, ha raccolto in sole 24 ore più di cento milioni.

Mentre cresce a vista d'occhio il totale delle offerte ricevute, sale anche il numero delle famiglie che hanno già ricevuto dai cronisti de *La Stampa* il primo aiuto per l'emergenza. Sono già mille.

Queste le offerte di ieri:

Jost Reinhold presidente Rhiag spa, assolutamente certo della vostra organizzazione, 200 milioni; Cassa di Risparmio di Cuneo 100 milioni; Lanificio Angelico Biella, 50 milioni; A.M.M. 10.000.000; Ass. Chiesa del Regno di Dio in memoria di Sebastiano Chiardola 5.000.000; Tema srl 5.000.000; Viglia srl 5.000.000; Fureco srl 5.000.000; Elsa e Cesare 5.000.000.

Mandriol Venaria 5.000.000; F.M. 5.000.000; Banca Antoniana filiale di Torino 5.000.000; A.I.P. 5.000.000; C.L.N. 5.000.000; Emmegi, Pinerolo 4.000.000; un gruppo di dipendenti Federbanca 3.000.000; in memoria di mamma e papà G.G. 3.000.000; Biomed srl 3.000.000; Gruppo Komec e dipendenti 3.000.000; Junk Club Torino 3.000.000; pazienti e personale della cardiologia universitaria 2.540.000; T. e M. 2.500.000; A.Z. 2.300.000.

Gruppo Anziani *La Stampa* 2.000.000; M.S. 2.000.000; Aster srl 2.000.000; S.L. 2.000.000; Vincenzo Gugliotta 2.000.000; Luciana e Paolo 2.000.000; Centro acustico Sonar 2.000.000; T.R.M. 2.000.000; Maria Luisa Emilio Maurizio Alberto 2.000.000; G.B. 2.000.000; Unionfotomarket spa 2.000.000; Tebaca 2.000.000; Aldo e Renata 2.000.000; O.C. 2.000.000; Itolan Soc. Airmatic srl - Venaria 2.000.000; N.C.B. 1.855.000; Delonge 1.500.000; Sacet srl 1.500.000; Uno Service e dipendenti 1.500.000; Paola Pellegrini ed Elisa 1.500.000; Gianni e Maurizia 1.500.000.

Procura Repubblica minorenni di Torino 1.300.000; dipendenti Ersel-Sim 1.250.000; Marina, Gianmario e Federico 1.150.000; Melvi 1.100.000; Anna e Gigi 1.050.000; Giorgio 1.000.000; A.C. 1.000.000; famiglia Canta Giuseppina 1.000.000; M.S. 1.000.000; V.M. 1.000.000.

Beppe e mamma 1.000.000; Francesca, Ornella, Andrea e Giulio 1.000.000; M.S. 1.000.000; Musso Francesca 1.000.000; U.A. 1.000.000; C.M. 1.000.000; A.M. 1.000.000; regalo della nonna 1.000.000; C.M. 1.000.000; G.C. 1.000.000; Dasa srl 1.000.000.

Gigi e Paola 1.000.000; Monica Siviero 1.000.000; M.N. 1.000.000; Steri 1.000.000; MGT 25 1.000.000; in memoria del nonno Rino 1.000.000; Alfredo e Simona 1.000.000; Giuseppe e Tommaso 1.000.000; L.C. 1.000.000; Duparc direzione 1.000.000; P. 1.000.000; Francesco Matteo Elena 1.000.000; Susi 1.000.000; Flaminia, Gino e Benedetta 1.000.000; Anna ed Eugenio 1.000.000; Ferrari Milva 1.000.000; Cattenna Astegiano 1.000.000; Albrile A. 1.000.000; M.V.G. 1.000.000; Paolo e Francesca 1.000.000; E.C.B. 1.000.000; M.C. 1.000.000; C.D. 1.000.000; in ricordo di Luigi Bellatorre 1.000.000; Marco e Silvia 1.000.000; nel ricordo di nonno Vito 1.000.000; Fischnaller Edvige Bonotto 1.000.000; M.E.L. 1.000.000; Hotel Boston 1.000.000; in memoria della mamma 1.000.000; s.f. 1.000.000; in ricordo dei nostri cari 1.000.000; Sergio e Grazietta 1.000.000; Mirella 1.000.000; ricordando Francesco 1.000.000; R.F. 47 1.000.000; Hotel Genova 1.000.000; Hotel Genio 1.000.000.

Hotel Gran Mogol 1.000.000; Hotel Piemontese 1.000.000; Hotel Crimea 1.000.000; la famiglia Vanglista per il Piemonte 1.000.000; r.f. 1.000.000; Roberto, Marco 1.000.000; R.D.S. in onore di Papa Giovanni 1.000.000; Giulia Losana Peirone 900.000.

Dipendenti Ugp-Inps To/C 815.000; un gruppo di pensionati de *La Stampa* 785.000; Vanda e Francesco Querena 700.000; dipendenti Finpiemonte 700.000; Laura 700.000; Monica 700.000; C.T. 700.000; Mg. Fp. 700.000; gruppo dipendenti Reale Mutua 680.000; Demeglio 650.000; dipendenti s. Lattes e c. s.p.a. 640.000; i Ciaparai del Nord tennis 600.000; C.B.F. 600.000; B.B.L. 600.000; in memoria di Anna e Angelo 600.000; Tepalux 600.000; un gruppo di amici 600.000; casa del parabrezza 600.000; noi quattro 600.000; C.M. 600.000.

I dipendenti della ditta Uspit Torino 580.000; Ego e G.B Sponelli 570.000; Remo Bassetti 570.000; clienti Duparc 570.000; Coraggio Francesca, Maria Rita, Sebastiano 550.000; Emme Erre 500.000; ditta Uspit Torino 500.000; C.G. 500.000; C.M. 500.000; L.V. 500.000; G.C. 500.000; Elda 500.000; Alba g. in memoria di Felice 500.000; Giorgio, Laura e Paolo 500.000; Rossi Anemio 500.000; L.A. 500.000; Stefano 500.000; F.G.C. 500.000; a ricordo di mamma G.C. 500.000; L.B. 500.000; G.P. 500.000.

Mapa 500.000; Fabrizio e Caterina 500.000; Luciano e Rosanna 500.000; E.R. 500.000; in memoria di Piero 500.000; nonna Federica 500.000; Judith e Augusto 500.000; 2° piano Cardiochirurgia clinica Pinna Pintor 500.000; in memoria dei nostri defunti 500.000; C.B. 500.000; gruppo anziani parrocchia San Pellegrino ricordando Oreste 500.000; P.M.G. 500.000; B.C. 500.000; M.C.M. in memoria dei propri cari 500.000; Regina 500.000; Benigni 500.000; Rina e Beppe 500.000; G.R.V. 500.000; F.G. 500.000; Rosalba Sinchetto 500.000; in ricordo di Lino 500.000; Ra.ind. s.a.s. 500.000; Vilmo Rodella 500.000; in memoria di Rocca Zaveria e Raviolo Giovanni 500.000; A.C. e D.A. 500.000; Annamaria 500.000; A.A.C.I. 500.000; Bsg 500.000; in memoria di mamma Nuccia 500.000; M. P. 500.000; Marisa e Piero 500.000; Renata e Beppe con affetto 500.000; M.G. 500.000; Claudio e Rita 500.000; T.G. 500.000; due pensionati torinesi 500.000; Elsa e Paolo 500.000; Laura 500.000; R.I. 500.000; Barbero Aldo 500.000; carpenterie Me.Tor di Torino e dipendenti 500.000; M.P. 500.000; Enrico e mamma 500.000; macelleria Battista Berruti e dipendenti 500.000; Alberto Ioto 500.000; I.M. in memoria di papà e nonni 500.000; Dario e Manuela 500.000; Francesca e Federica 500.000; in memoria di nonna maria 500.000; s.p. 500.000; Angelo 500.000; Margherita e Giuseppe 500.000; B.C. 500.000.

Imprevit Collegno 500.000; in cura per la malattia della figlia, coniugi Piumetto 500.000; Bruno e Laura in memoria della mamma 500.000; L.V.B. 500.000; famiglie Marchese e Sibilla 500.000; Alice 500.000; tre sorelle 500.000; Vincenzo e Pasquina 500.000; F.C. 500.000; C.M. 500.000; R.F. 500.000; tre sorelline 500.000; L.F. 500.000; Gilardi Virgilio 500.000; la Banda Mele 500.000; C.F. 500.000; L.L.B. 500.000; A.B. 500.000; Anna in memoria di Arnaldo e dei miei cari 500.000; Beschi Carla e Maddalena 500.000; P.C. 500.000; S.M. 450.000; gli amici Luca Giuseppe Ugo Elio Mario Eliana Matilde Sergio 450.000; anonimo 450.000; in memoria di mio papà e dei nonni 440.000;

M.D.P. 400.000; in memoria dei soci Stefanini Elsa Corda Mario Martino Michelangelo e Goia Vincenzo 400.000; Enrico 400.000; Paolo e Giuliana 400.000; gruppo modesti dipendenti 400.000; Rosanna V. 400.000; R.A. 400.000; soci e collaboratori organizzazione Emmevi 400.000; G.T.V. 400.000; Barp 400.000; Cens 400.000; A.M. 400.000; Benedetto Boratto 400.000; dipendenti ufficio contabilità Inps-Torino centro 400.000; L.B. 400.000; Marco e Fiorenzo 400.000; Scuola materna municipale via Forno Canavese 400.000; C.E.D. A.T.M. 390.000; anonimi informatici 370.000; alcuni proprietari, dipendenti e commessi del Centro commerciale Le Gru 370.000; Corso Inquieti 2 Unitre 365.000; dipendenti soc. Airmatic Venaria 350.000; Gianna e mamma 350.000; Lorenzo e Alberto 350.000; R.D. 350.000; E.I. 350.000; A.A. - F.P. 350.000; Araudo-Farinetti-Sotille-Studio Prodim 330.000; Renato Piera e Claudio 310.000; la concessionaria RS 310.000; V.M. 300.000; G.A. 300.000; Guido Petitti 300.000; a gloria di due S. Antonio, L.S. 300.000; due anziani 300.000; Cesare 300.000; in ricordo di nonna Maria 300.000; Anna Roberto Herbert 300.000; C.N. 300.000; G.M. 300.000; R.C.C.B. 300.000; Frangina 300.000; Vale 300.000; Anna e Sergio 300.000; L.B. 300.000; famiglia Rupil S. Gillio 300.000; in memoria di un bersagliere 300.000; Ferrero Franco 300.000; Perocchio Silvia Luigi e Roberto 300.000; un piccolo aiutop er i fratelli piemontesi da un valdostano 300.000; i Samurai dell'Alessandra 300.000; E.S. 300.000; Carla e Giuseppe 300.000; Riccardo Quaglia 300.000; Mirella 300.000; A.L.P. 300.000; E.F. per papà e mamma 300.000; Giuseppe e Luigina 300.000; Corinna e Giorgio 300.000; R.M. 300.000; M.D. 300.000; in memoria di Spirito 300.000; famiglia Russo 300.000; T.F. 300.000; Luisa e Adriano 300.000; famiglia Olivetti 300.000; Giuliana Marzi 300.000; in ricordo 300.000; Silvio e Giovanna 300.000; P.R. e F.M. 300.000; Erica Andrea e la piccola Emilia 300.000; Lidia e famiglia 300.000; Gianluigi e Daniela 300.000; dai piccoli, Mario, Alice e Silvia 300.000; Carla, Pierantonio ed Attilio 300.000; Edoardo e Giorgio 300.000; Orecchia Zanichelli 300.000; Benini Sambo 300.000; Zanotto Bergadano Rosa 300.000; Dino, Emma, Ale e Robi 300.000; condomini e società E.T.D. in memoria di Mario Cassini 300.000; B.E. 300.000; M. E. M. 300.000; C.A. e Z.L. 300.000; Johanna Stoffel 300.000; P.P. 300.000; G.G.R.R. 300.000; F.F. 300.000; Giorgio 300.000; F.B. 300.000; un amico 300.000; Carlo e Lia 300.000; Marco e Luca per i nonni 300.000; la cricca bocce 1994-95 300.000; famiglia Barbero 300.000; S.E. 300.000; M.F. 300.000; Ines e Carlo 300.000; Renzo e Sara 300.000; S.A. 300.000; L.L.S. 300.000; Evelina e Andreina 300.000; M.R. 300.000; B.S. 300.000; V.C. 300.000; Carlo e nonni 300.000; Sergio e Anna Maria 300.000; fam. Notaro 300.000; L.L. 300.000; Viola e Gaia 300.000; S.L. 290.000; Sonia, Gavino, Gino e Hamid 265.000; D.R. 250.000; P.B. 250.000; Luciana B. 250.000; Teresa Cattarin Torino 250.000; Bianca, Bruna e Franco 250.000; dipendenti Usa 250.000; in memoria dei miei genitori C.D. 250.000; F.M.M. 250.000; L.G. 250.000; ricordando la Cuneense 250.000; B.D. 250.000; Gianna, Annalisa e nonni 250.000; L.F. 250.000; Silvana, Mirella, Albina e Renata 250.000; CGB 250.000; E.F. 250.000; per il Piemonte che sta soffrendo con dignità e coraggio 250.000; P.M. 250.000; Gilardi Flora e Matilde 250.000; L.V.U.A.OR. 250.000; R.R. 250.000; fam. Pocchiola 250.000; G.R. 250.000; G.G. 250.000; E.C. 250.000; Anna Silvano e Giorgio 250.000; Adriana e Felice 250.000; Teti e Lauro in memoria dei loro cari 250.000; per i bisognosi Noli 250.000; A.M. 250.000; Andrea e amici 250.000; G.S.P. 250.000; Spolverato Laura e Marino 250.000; Cristina ed Enrico 250.000; Titti, Luisa e Maria Sole 250.000; P.T. 250.000; alcuni amici 240.000; in ricordo di Stefano, colleghi S.A.P. 235.000; B.D. 230.000; un piccolo aiuto per un grande disastro Anna e Roberto 220.000; in memoria di Renato Olivetti i colleghi della Sip 220.000; Diego 210.000; Sergio e Silvia P. 200.000; Maria e Laura 200.000; R.G. 200.000; M.B. 200.000; Franco e Giovanna 200.000; Daniela Mello 200.000; M.E. 200.000; Alberto e Franca 200.000; Francesco e Rina 200.000; Massimo Buzzetti e famiglia 200.000; C.P. 200.000; P.G. 200.000; Sandra e Alberto 200.000; Carla e Mario 200.000; gli amici del Tanaro 200.000; Mariapia Visca e famiglia 200.000; R.G. 200.000; Laura e Massimo 200.000; mn 200.000; famiglia Tos 200.000; Manrico Falaschi e famiglia 200.000; C.E. 200.000; A.L. 200.000; Silvia e Maria 200.000; famiglia Musso 200.000; Mare Gio 200.000; ricordando i nonni Gina e Guglielmo 200.000; Perrone Piero in ricordo di Agnese 200.000; Maria e Aldo 200.000; M.C. 200.000; Laura e Cristina Bergero 200.000; famiglia Zavattieri 200.000; Eleonora e Carlo 200.000; M.R. 200.000; V.P. 200.000; Maria Rosa e Arsenio Gabriolo 200.000; Simonetta 200.000; I.G. 200.000; Michele 200.000; Conferenza di San Vincenzo Beata Vergine del Carmine 200.000; Giuseppe e Anna 200.000; R.P. 200.000; Dani e Fulvio 200.000;

Adriana e Gilberto 100.000; Nella e Arturo 100.000; in memoria di Lina Siviero 100.000; Natta Marco 100.000; Carla e Domenico 100.000; Da Federica 100.000; V. Luciana e S. Gian Paolo 100.000; Due pensionati e figli 100.000; M. R. Torino 100.000; Marinella, Paola e Renzo 100.000; Miriam C. 100.000; Alide, Maria e Stefano 100.000; Mariuccia e Carla 100.000; Coazzolo d'Asti 100.000; B. A. 100.000; Renzo e mamma Pasqualina 100.000; Carmelina, Graziolo, Patrizia, Gerardo, Giovanna 100.000; M. C. 100.000; Anna e Carlo 100.000; Monica e Roberto 100.000; Masserio Paola e Marco 100.000; Caudio CRistofari 100.000; Adamo e Carla 100.000; insegnante pensionata 100.000; Am F. 100.000; Augusto e Luigina 100.000; Davide ed Ale 100.000; Anna e Santino 100.000; Durin e Cock 100.000; M. G. 100.000; Ivana Musso 100.000; Patrizia 80.000; in memoria dei nostri cari 75.000; Marlory 70.000; Ilaria e Lina Cortassa 60.000; Matteo 50.000; Vittorio e Umberto 50.000; per Flora 50.000; i pensionati 50.000; Marta 50.000; Pieramedea 50.000; in memoria dei defunti 50.000; R. S. 50.000; Nadia e Luciano 50.000; maestro Teresio 50.000; Piera, Cesare e Sergio per gli amici dell'Astigiano 50.000; Margherita e Guido 50.000; Abate Chiara 50.000; Piron e Salvi 100.000; Marco Felisso 100.000; Paola Restagno 100.000; Grazia e Gualtiero 100.000; AntonelLa Bertana 100.000; Carmen Solaro 100.000; Marina in memoria di Papa Giovanni 100.000; in memoria di Roasio Zappa 100.000; Carlo e Rocchina 100.000; per gli alluvionati di Santena F.M. 100.000; Mastellotto Claudio e famiglia 100.000; Gianfranco e Marco 100.000; courage piemunteis A.F. 100.000; Giuse 100.000; Ucchaddu Mariano 100.000; Piera Guazzone 100.000; Comitato reduci divisione «Superga» 100.000; Anna e Paolo Vesco 100.000; Mattia 100.000; Emanuela e Maurizio 100.000; Pieranna 100.000; Giusi e Claudio 100.000; Robi, Lori e Mario 100.000; Papi e Baba 100.000; Monica 100.000; Piera e Nando 100.000; Amelio e Malalda Ghignone 100.000; Pina 100.000; Richter W.S. 100.000; Zuliani 100.000; Franca e Piero 100.000; Rino e Letizia 100.000; Luca e Gabriele 100.000; Laura e Chine 100.000; Coppo 100.000; Piero e Lina 100.000; Alberto e Stefano 100.000; Guglielmo 100.000; Giorgio e Paolo 100.000; Gino in memoria delle nonne Angela e Matilde 100.000; per le mie Langhe 100.000; Enza Dino e Daniela 100.000; un pensionato 100.000; Romolo Baldovino 100.000; famiglia Audano 100.000; Liliana e Flavio 100.000; V.A. 100.000; Avagnina Cordero 100.000; Rolle 100.000; F.F. 100.000; in memoria di Alfredo 100.000; Mariuccia 100.000; i colleghi romani di Armando Sbarato in memoria della madre Maria Ricci 80.000.

E Aldo Destefanis 100.000; Franca ed Eugenio 100.000; in ricordo di Felice 100.000; Mario Serra 100.000; per papà 100.000; Laura e Teresina Macocco 100.000; ricordando mia madre 100.000.

[continua]

DA ROMA: Francesco e Jacopo 100.000; Giampiero, Carlo e Luca 50.000; Vladimiro Satta 100.000; Franco Ghio 100.000; Paolo Vicinelli 500.000; Edvige Spina Wolf 100.000; T.D.P. 500.000; Pitti 100.000; P.G. 500.000; Studio Legale Tributario 147.000; L.P. 400.000; Famiglia Fornari 200.000; E.B. 100.000; Carla D'Amico 200.000.

DA MILANO: Italo e Paola 800.000; Franco Vittadini 1.150.000; Renzo-Piera-Enrica 300.000; Franco C 100.000; Adriano C. 50.000; Maddalena C. 20.000; Castelfranchi 500.000; Ilaria-Chiara e Franca 100.000; all'amato Piemonte: Amalia Stefano e Graziano 150.000; Dario di San Giuliano 1.000.000; A.P. 300.000; Giancarlo e Valentina 500.000; Nina e Aldo 100.000; B. Magno 50.000; O.G.G. Monza 500.000; Società Varisil Milano 500.000; Tiziano -Marcella-Federico 300.000; per il suo Piemonte: Piero 200.000; L. M. 100.000; Biella & C. Saluzzo 100.000; famiglia D. 300.000; ricordando Stava, ancora. Elisabetta e Cesare 650.000; n.n. Ghemme (Novara) 160.000; A.B 50.000; Con tanto affetto Ada Tellarico 500.000E.S100.000M.R. Varese 100.000 F.M.50.000

Totale generale 2.523.176.000

I volontari di Bagnolo Piemonte al lavoro per ripulire l'asilo adottato dai lettori; Antino Moretti e la sua casa devastata; la vedova Rosanna Gerbaudo

Hanno bisogno di tutto per poter ricominciare

L'abbraccio dei lettori de *La Stampa* ha raggiunto ieri anche la vedova ed il figlio di Giuseppe Taricco, l'agricoltore di Narzole che ha sacrificato la vita in un gesto di estremo altruismo. Sabato sera, al volante del trattore ha raggiunto e salvato un amico, che era rimasto bloccato in mezzo alla corrente del Tanaro. Ma poco dopo l'acqua lo ha strappato dal posto di guida: Taricco è rimasto per cinque ore aggrappato ai rami di un albero, chiedendo disperatamente aiuto a chi si trovava sulla sponda, poi le forze gli sono venute meno ed è annegato. Alla vedova, Rosanna Gerbaudo, 42 anni, ed al figlio Denis, 3 anni, resta il ricordo di un uomo generoso, ma anche un drammatico vuoto da colmare. A Denis è stato detto che «papà è volato in cielo». Il piccolo ha capito e ieri mattina ha baciato a lungo l'immagine del padre, pubblicata sui giornali, ripetendo: «Papà, quando torni?». Una scena straziante. *Specchio dei tempi* ha portato ieri un primo aiuto alla famiglia, che si reggeva soltanto sul lavoro dello scomparso. «Ringrazio tutti - ha spiegato fra le lacrime la vedova, che sta cercando un lavoro - per quanto avete fatto ed anche per la promessa di non lasciarmi sola in futuro. Tanti amici sconosciuti, che hanno dimostrato di esserci vicini, ci consentiranno di affrontare questa drammatica prova».

Altri bambini, intanto, aspettano a Clavesana di riavere il loro asilo. *Specchio dei tempi* si è impegnato a restaurare completamente la palazzina, devastata dal Tanaro: verrà riattrezzata la piccola palestra, sistemate le aule, i servizi, il giardino, i giochi, l'impianto di riscaldamento e la recinzione. Da due giorni intorno all'asilo stanno intanto lavorando, con straordinario slancio, i volontari del Gruppo Antincendio di Bagnolo Piemonte.

A loro è toccato il durissimo compito di svuotare dal fango la palazzina e di liberare dalle centinaia di tronchi accatastati gli ingressi ed il giardino. Ieri i volontari di Bagnolo sono anche riusciti a svuotare la palestra dall'acqua. Dopo un minimo periodo, necessario ai muri per asciugare, si potrà passare alla ristrutturazione vera e propria.

C'è l'impegno di fare in fretta: la gente del piccolo paese deve contare sulla scuola materna, per far accudire i figli e potersi dedicare alle opere di ripristino delle case.

Specchio dei tempi, è stato ieri anche a Carrù, scoprendo il dramma semisconosciuto della frazione Reculata, dove il Tanaro ha praticamente offeso tutte le case. Ma qui, ancora più gravi appaiono i danni all'agricoltura: in parecchi casi il fiume si è «mangiato» campi straordinariamente fertili, lasciando al posto delle zolle distese di sabbia. Guglielmo De Michelis, 70 anni, ha visto il fiume salire al primo piano della sua cascina: «I danni all'agricoltura sono difficilmente quantificabili, soprattutto perché è difficile pensare a come rimediarli. Occorrerà grande forza di volontà per non lasciare tutto, ed andare in città».

A Monchiero, gli inviati de *La Stampa* hanno trovato un paese con un fianco eroso dal Tanaro. Molte le storie tristi, come quella di Daniela Sorace, 22 anni, che ha visto il fiume portarsi via i mobili acquistati per il matrimonio. Erano sistemati in un magazzino, attraversato dal Tanaro.

Ceva ha subito, proprio come Alba, un duplice danno: quello portato dal fiume, e quello contemporaneo delle frane. Ci sono danni per miliardi alle attività industriali, minori per fortuna quelli alle case. *Specchio dei tempi* ha portato un aiuto a Gianni Naso, dipendente dell'ospedale, che si è trovato il Tanaro in casa ed ha visto irreparabilmente danneggiata la sua vettura, dotata di comandi speciali. Potrà acquistarne subito un'altra e recuperare piena autonomia.

Angelo Conti
Marco Marello

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Negli uffici di Specchio dei tempi e nelle redazioni del giornale

I versamenti per un aiuto immediato alle vittime dell'alluvione in Piemonte si possono fare a Torino agli sportelli de «La Stampa», via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-17). Anche tutte le redazioni del giornale sono a disposizione dei lettori che vogliono versare il loro contributo. Questi gli indirizzi:

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Popolare di Novara. Troveranno a disposizione sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa

Collaborano alla sottoscrizione anche l'Adige e il Mattino di Bolzano

Anche i quotidiani l'Adige di Trentino ed il Mattino di Bolzano hanno lanciato una sottoscrizione tra i lettori e verseranno il ricavato a *Specchio dei tempi*. Le offerte vengono raccolte in sede a Trento, in via Missioni Africane 17 e a Bolzano in via Dante 5

Possibile versare anche per posta

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Incontro sulle riforme: sì al federalismo con presidenzialismo

E Fini «conquista» Miglio

Per far uscire An dal ghetto

A sinistra Gianfranco Fini leader di Alleanza nazionale. A destra Gianfranco Miglio

Il segretario segna un colpo anti-Bossi Ma crescono le voci «antifasciste»

ROMA. I due Gianfranco si sono piaciuti e, alla fine di un incontro durato un'ora e mezza, Miglio scandisce: «Sì, Fini è uno che potrebbe fare il presidente del Consiglio, anche se bisogna vedere i numeri». E Fini, al suo fianco: «A palazzo Chigi c'è Berlusconi e rimane lì...». L'«innamoramento» del professor Miglio e la convergenza sul binomio federalismo-presidenzialismo sono un bel colpo per Fini, eppure da qualche giorno lo «zio buono» ha smarrito l'*aplomb* rassicurante dei giorni migliori: dopo sei, indimenticabili mesi al potere, tra i missini per la prima volta riaffiora una paura antica, quella di tornare nel ghetto.

Maurizio Gasparri non esclude lo scenario peggiore: «Non ci credo molto, ma lo facciano il ribaltone che tradisce gli elettori: noi siamo abituati a stare all'opposizione...». E se in Gasparri riaffiora quella parola - opposizione - che sembrava scomparsa dal vocabolario missino, persino l'inappuntabile Fini dà qualche colpo a vuoto. La settimana scorsa, in pubblico, Rocco Buttiglione lo ha messo alle corde: «Caro Fini - gli ha chiesto il segretario del ppi - dentro la futura Alleanza Nazionale i fascisti dichiarati potranno starci o no?». E Fini, *touché*, è rimasto muto: tre, quattro lunghissimi secondi prima di organizzare una risposta.

E' girato il vento e non soltanto per il tormentone sul governo delle regole, o per il *feeling* di mezza Forza Italia per Buttiglione. Lo stillicidio sta diventando quotidiano e ora anche Giuliano Ferrara infila il suo ago avvelenato. Dice il portavoce del governo: «Una maggioranza senza Fini e Bossi in questo Parlamento è impossibile», come dire che nel prossimo tutto può cambiare. E poi sempre lui, Ferrara, fa scivolare una frase insidiosa: «La prima cosa da fare è chiarire fino in fondo che si crede nello Stato di diritto, nella legalità, nel rispetto delle regole del gioco», come dire che c'è ancora qualcuno che in questi principi non crede.

Ma oltre al pressing di chi vuole escluderlo dal governo, Fini sta subendo un altro forcing: dietro le quinte il drappello di «esterni» imbarcati sulla scialuppa di An sta diventando una lobby «antifascista», un gruppo di pressione che spinge per una rottura inequivocabile col passato. Ogni dieci giorni, in gran segreto, si riunisce insieme a Fini un coordinamento degli indipendenti passati in An: Pietro Armani, Gaetano Rebecchini, il generale Ramponi, i ministri Fiori e Fisichella, i deputati considerati più affidabili (Mazzocchi e Mantelli). Nella riunione di due sere fa, a Fini è stato chiesto di dare una decisa accelerata all'operazione-rinnovamento. Armani ha suggerito di «togliere la fiamma anche dal futuro simbolo di An», Rebecchini e Fisichella hanno chiesto un taglio netto con le eredità del passato e tutti hanno invocato di far piazza pulita degli ultras.

Fini, per il momento, si barcamena. Dice che l'ingresso nella futura An non è automatico e che «l'articolo uno del nostro statuto sarà la cartina di tornasole». Ma Buontempo, seppure più inquieto del solito, non sembra molto preoccupato: «C'è una sola cosa che mi renderebbe impossibile l'adesione ad Alleanza Nazionale: una esplicita dichiarazione di antifascismo. Ma sinceramente mi sembra un'ipotesi molto, molto difficile...».

Fini si barcamena, ma per la prima volta da quando è entrato al governo, rischia di trovarsi nella «falsa posizione» raccontata da Giuliano Ferrara: «Starsene acquattato all'estrema destra a godere dei vantaggi della conflittualità introdotti via via da Bossi, è senza sbocco, non lo porta da nessuna parte». Ma un vantaggio Fini ce l'ha: nell'opinione pubblica, l'onda lunga non è ancora diventata risacca e, proprio per questo, ieri sera il capo di An ha convocato un summit con i ministri e i fedelissimi e gli ha chiesto un impegno speciale: «Le prossime elezioni amministrative sono molto importanti per noi, fondamentale è la battaglia di Brescia». Dice Gasparri: «E visto che andremo molto bene al Nord e anche a Brescia, patria della Lega, a quel punto sarà molto più difficile farci fuori dal governo».

Fabio Martini

«Tutti i giorni dò esami»

Intanto sulla verifica di governo Berlusconi prende altro tempo

ROMA. «Verifica» dello stato di salute del governo a gennaio, come vorrebbe Bossi? La si faccia subito, chiedono a Berlusconi gli alleati del Centro cattolico democratico, assieme a Costa e a Fiori (An). «C'è un clima di morte annunciato per il governo. Se attendi, il governo rischia la cottura a fuoco lento», dice nel pomeriggio Pierferdinando Casini al presidente del Consiglio. Ma Berlusconi non pare intenzionato ad accelerare i tempi di un gioco che potrebbe sfuggirgli di mano. «Tutti i giorni si fanno delle verifiche. Gli esami non finiscono mai», ha risposto.

Già la giornata di ieri non era stata delle migliori per il governo. In mattinata le opposizioni avevano fatto prevalere il loro ordine del giorno contro il consiglio di amministrazione della Rai, nel primo pomeriggio alla Camera era passato per poco il decreto salva-Rai, diversi provvedimenti del governo previsti dalla Finanziaria erano stati bocciati. A sera, il presidente del Consiglio è salito al Quirinale col sottosegretario Letta per riferire a Scalfaro sulla situazione e per spiegare, probabilmente, il suo punto di vista sui tempi della verifica che vorrebbe tenere quando la chiede Bossi. Forse perché convinto che il capo della Lega non oserà il grande passo della crisi.

Non è tempo di verifica ma, certo, le operazioni per arrivare alla sostituzione di Berlusconi a Palazzo Chigi debbono essere bene avviate, a sentire i messaggi allarmati che si scambiano gli uomini a lui fedeli. Dice il ministro Cesare Previti: «Sia che questo governo vada avanti, sia che per disgrazia si formi una coalizione elettorale, sarà Berlusconi il presidente del Consiglio».

Previti denuncia così il vero rischio che corre Berlusconi. Che la «verifica» di gennaio metta in crisi il governo senza che, però, si trovi un'altra maggioranza. In quel caso Scalfaro sarebbe costretto a sciogliere le Camere portando il Paese ad elezioni politiche anticipate a primavera. Una conclusione che l'ex presidente della Repubblica, Cossiga, considera «certa». E a quel punto il governo preelettorale verrebbe guidato molto probabilmente da una personalità «istituzionale», ovvero da uno dei presidenti delle Camere (Scognamiglio, Pivetti).

A meno che l'attuale maggioranza non riesca a partorire un presidente del Consiglio o, quanto meno, uno stile molto diverso nei confronti delle opposizioni. Questa è l'alternativa che, un po' a sorpresa, ha offerto ieri sera il segretario del pds, D'Alema: «Quando parlo di un governo delle regole non parlo necessariamente di un ribaltone delle alleanze». D'Alema punta anche «sulle personalità democratiche che ci sono in questa maggioranza di destra» e ora pare contare molto meno sui propositi di crisi di Umberto Bossi.

La richiesta di D'Alema di un «governo delle regole», espresso eventualmente anche dalla attuale maggioranza, finura con l'accentuare il dibattito interno soprattutto a Forza Italia. Dove in molti si vanno convincendo che per Berlusconi Fini è ora assai più pericoloso di Bossi. E' la preoccupazione che esprime il ministro Giuliano Ferrara che esorta «Fini e i suoi» a non perdere «la bussola di orientamento». E così Ferrara dà uno stop a Fini (e a chi simpatizza con lui, come Previti) ricordandogli che ancora deve completare lo sganciamento dal passato missino. Insomma, non si monti la testa e non speri di arrivare lui a Palazzo Chigi, come pronostica Cossiga. Intanto, Berlusconi deve decidersi, secondo Ferrara, a risolvere subito il problema del suo conflitto di interessi privati con la gestione del governo del Paese. Altrimenti, pare di capire, diventerà più facile per gli avversari esterni e interni, sloggiarlo da Palazzo Chigi.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

QUEL CHE RESTA DEL PARTITO DI CRAXI

All'Eur si apre oggi il 47° congresso, proprio dove 20 anni fa i colonnelli di Bettino cominciarono l'ascesa

Craxi e De Martino al congresso del psi di vent'anni fa, a destra Ugo Intini

Il nuovo movimento si chiamerà «Socialisti Italiani» Boselli sarà segretario

A sinistra Del Turco qui sopra Enrico Boselli

Un «Si» seppellirà il garofano

Del Turco: non diremo il De profundis

ROMA

I residui del psi al 47° congresso. Che malinconia. La cerimonia funebre a lieto fine si apre oggi nel Palazzo dei Congressi dell'Eur, proprio lì dove quasi 20 anni or sono la leadership spompata di De Martino continuò ulteriormente a sgonfiarsi sotto l'assalto dei «colonnelli quarantenni»: Craxi, che certi occhialacci aiutavano a sembrare un dirigente mongolo, poi Manca, detto «Enrichetto *escalation*», ancora alieno da propositi parricidi, e infine Signorile, l'attor giovane dotato di ciuffo mobile e tribunizio che già allora (1975) citava «Io ho un sogno» di Luther King.

S'è visto poi, il sogno. Fa da sfondo alla tetra vigilia di oggi e a quello smarrimento un po' *rétro*, a quella fantasmatica atmosfera pre-craxica che pare di cogliere nella sede improvvisata di via Tomacelli. Per i corridoi vuoti s'incontra Del Turco, in bretelloni, che gorgheggia: «Non sarà un *De profundis*, ma un *Te Deum*». Di là c'è l'ex ministro Romita che aspetta su un divano, silenzioso e triste. Targhette bianche sulle porte: «Babbini», «Cicchitto» (con graffiti a biro), brusio nelle stanzette, neon, vacuità dei documenti congressuali, segretarie affezionate e volontarie, le ombre di 190 ex dipendenti che reclamano la liquidazione.

Intanto, nella giornata di sabato 596 delegati in rappresentanza di 47.897 iscritti desolati e frustrati liquideranno una sigla centenaria. Giuseppe Tamburrano s'è romanticamente opposto fino all'ultimo: «Chiamiamolo almeno Nuovo Partito Socialista». «E già, come Nuovo Banco Ambrosiano...» gli ha risposto con una realistica alzata di spalle Enrico Boselli, il quarantenne bolognese, pulito, che domenica sera sarà eletto segretario di un partito d'ora in poi a inedita denominazione plurale: Socialisti Italiani (SI). Simbolo senza più oggetti, né fiori; prossima sede a piazza San Lorenzo in Lucina, nel palazzo non proprio fortunatissimo che ospitò Andreotti e Forlani; patrimonio (dal cinema Belsito al capannone industriale di periferia dov'è conservato l'archivio storico) stimato intorno ai 60 miliardi; debiti giunti a quota 220. «E questi non solo dobbiamo, ma è moralmente giusto pagarli» sostiene Boselli, che più uno lo guarda e più non capisce che diavolo l'ha spinto a prendersi questa grana («Il dovere» risponde lui con un sorriso timido).

Oltretutto, il rito inconsapevole della morte e della rinascita socialista è già stato naturalmente e definitivamente funestato da Craxi, che di recente ha sganciato dalla Tunisia due memorialoni pieni di nefandezze finanziarie alla memoria (l'ultimo, l'altro ieri, dedicato quasi tutto al periodo sindacale di Del Turco). La graziosa circostanza, insieme con le deposizioni giudiziarie, gli avvisi di garanzia, le fughe e gli arresti eccellenti all'estero con allettante contorno di contesse, attrici e maggiordomi, hanno del tutto oscurato quello straccio di dibattito politico che pure s'è sviluppato sul destino di un partito in via di accentuata putrefazione.

E allora, per diritto e dovere di cronaca, va segnalato che alla maggioranza Del Turco-Boselli-Giugni (più del 70 per cento), vicina a Segni e ad Ad, si contrappone, in posizione più autistica e anti-pds, una minoranza del 13-15 per cento che s'incardina sull'indefinibile accoppiata Manca-Cicchitto (più Babbini, Bonzoni, Del Bue, Frasca, Ghirelli, Landolfi, Redavid e Tempestini). Cosa spinga lo scaltro Manca, che ha avuto tutto dalla politica, e il fragile Cicchitto, a cui invece quasi tutto ha tolto, è un mistero che nessuna motivazione razionale riesce a disvelare. Completano il quadretto - e la più tristemente invecchiata sensazione di *déjà vu* - le mozioni locali Biscardini (Lombardia) e Nencini (Toscana). Classica «zuffa familiare» - l'ha descritta Giugni - al capezzale del morto per un'eredità che non c'è». Con l'aggravante che il morto non solo non ce l'ha fatta a morire con dignità, ma neanche con decenza.

Le macerie e i detriti del dopo Craxi hanno un che di grandioso che spezza il morale, annulla gli sforzi dei compagni onesti della periferia e finisce per oscurare pure la foto di Sandro Pertini alla festa dell'*Avanti!*, mentre l'orchestrina suona *Rosamunda*. Dici psi, oggi, e pensi irrimediabilmente al piedone malato di Hammamet, alle memorie avvelenate di Benvenuto, all'espulsione di Intini, agli infarti di Pillitteri, alla galera di Di Donato. E Martelli in giro per tribunali, De Michelis scalzato dai nuovi frequentatori di discoteche, come da superbo epigramma di Gaio Fratini: «Ora balla da solo davanti a enormi specchi/ l'addome che straripa sui malfermi ginocchi, / mentre da Gilda l'ardente Elisabetta / va baciando Meluzzi e Gianni Letta»...

No, insieme con l'acqua sporca, l'impressione è che sia stato buttato non solo il bambino, ma pure il secchio e perfino l'ostetrica. La diaspora del socialismo italiano continua come una maledizione. Oltre al partito che va al congresso per morire e rinascere, c'è anche la Federazione laborista di Valdo Spini, già coordinatore al posto del dimissionario Del Turco. Dopo mesi d'incertezza ed arrovellamenti (pare espressi, toscanamente, con il sonoro dilemma: «mi giova o non mi giova?») se n'è andato per conto suo, guadagnandosi il premio Nobel, ha commentato sarcastico Giugni, «per aver scisso un partito già ridotto alle dimensioni dell'atomo».

Poi, senza contare la Fondazione Nenni e il suo fondatore Tamburrano, che ha definito il congresso «truffaldino», ci sono gli irriducibili craxiani della rivista «Non mollare», Intini e la Margherita Boniver, asserragliati a via Boezio con il giovane Luca Josi. E anche qui la molla, più che politica, sembra psicologica ed esistenziale, una specie di auto-sacrificio sull'altare della coerenza, una rabbia salvifica, una voluttà di sconfitta o chissà che altro.

Sarà difficile far capire tutto questo ai rappresentanti dell'Internazionale e ancora di più al lunghissimo elenco di delegazioni straniere, islandesi e coreani compresi. Muore il psi e nascono i Si. Boselli si passa una mano sui capelli, guardandosi intorno: «L'ultimo congresso è una pagina dolorosa, ma anche carica di speranza per il futuro». E dietro le occhiaie pare di cogliere un accenno di passione, e un barlume di luce attraverso il disincanto.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

IL PAESE CHE CAMBIA

Scalfaro, Ciampi e D'Alema alla presentazione del libro di Napolitano

«Prima Repubblica, età dell'oro»

Gli oratori ne parlano con un po' di rammarico

ROMA

UNA manciata di secondi. Giusto il tempo di accompagnare con un gesto di cortesia istituzionale il presidente Scalfaro e Giorgio Napolitano, l'ex presidente della Camera autore del libro che ha fatto convenire a Palazzo San Macuto i protagonisti del biennio politico '92-'94, e poi Irene Pivetti in un lampo guadagna la porta d'uscita. Esponente di punta del mondo che ha preso le redini del potere con le elezioni di marzo non si sente a suo agio nella rievocazione piena di rimpianti di quella che D'Alema descrive come un'«età dell'oro, cancellata» dalla nuova maggioranza. Un biennio magnificato e ricordato con una punta di rammarico da tutti gli oratori (tranne Urbani) che hanno presentato il libro di Napolitano *Dove va la Repubblica* (Rizzoli).

C'è l'ex presidente Ciampi, con molti della sua squadra, a presenziare alla cerimonia. C'è il suo predecessore Giuliano Amato. C'è anche l'insistito richiamo allo scomparso Spadolini che contribuisce ad alimentare una malcelata nostalgia per quella che Andrea Manzella, collaboratore di Ciampi e coordinatore di questa cerimonia, definisce la «triade che ha retto le istituzioni nel terremoto che stava mandando a picco la Prima Repubblica: il Capo dello Stato e i presidenti delle Camere.

Insiste, Manzella, nella puntigliosa rivendicazione dei meriti che nel biennio che ha preceduto l'ultima consultazione elettorale hanno contraddistinto i governi Amato e Ciampi: l'«autonomia dai partiti», il ruolo di «garanzia» svolto nel mentre «un Parlamento si suicida», la «stagione di pace sociale» e di «risanamento finanziario». E' la dalemiana «età dell'oro»: oggetto di rimpianto mentre, secondo Manzella, oggi si stanno sgretolando le condizioni del «confronto democratico». E pure Amato rivendica «il recupero di autonomia dai partiti» che avrebbe

L'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano

contrassegnato il suo governo, meritevole d'aver promosso una «qualche applicazione dell'art. 92 della Costituzione» mentre i partiti facevano un passo indietro.

Amato, appena nominato presidente dell'Antitrust, non disdegna un riferimento all'attualità e rimprovera quei magistrati che fossero toccati dalla tentazione di andare «al di là dell'obbligatorietà dell'azione penale» e di cedere al rischio che «il loro potere venga spostato rispetto agli argini». E non si sottrae a una citazione storica con riferimento al nostro futuro quando traccia un parallelo tra l'Ancien Régime e la Prima Repubblica, ambedue finite «per merito dei giudici», auspicando che oggi non vada a finire come la prima volta quando i «giacobini fecero cadere le teste di giudici e federalisti».

E chi sarebbero i nuovi «giacobini»? Rifiuta il paragone D'Alema il quale prende le distanze da un certo radicalismo giustizialista che ha accompagnato il crollo dei partiti della Prima Repubblica e si rimprovera «l'errore di aver lasciato che si spezzasse, alla fine della scorsa legislatura, il dialogo tra le grandi forze politiche di allora» non creando «un quadro di regole e di garanzie più solido». Aleggia il fantasma del «governo delle regole». Urbani sottolinea i «segnali di distensione». Qui dentro arrivano molto attutiti gli strepiti della neonata Seconda Repubblica.

Pierluigi Battista

RETROSCENA

IL COLLE E PALAZZO CHIGI

«Il presidente è il leader dell'opposizione istituzionale»

Maggioranza contro Scalfaro «Ormai siamo alla diarchia»

A sinistra, Scalfaro e Berlusconi. A destra, Massimo D'Alema e Giuliano Ferrara

Tatarella: Oscar ha alle spalle molti anni di Chiesa, Parlamento e ministero dell'Interno

ROMA. Salgono uno alla volta al secondo piano di palazzo San Macuto per ascoltare di quel libro scritto da Giorgio Napolitano. E piano piano in quella platea si siedono tanti volti noti: da D'Alema a Ciampi, da Mattarella a Manzella, dalla Iotti a Bufalini, da Elia alla Iervolino, a Lama, da Bogi a Battaglia a Carla Voltolina vedova Pertini. C'è anche Spaventa che mentre entra si lascia andare al sarcasmo su questo presente che non gli piace proprio mentre D'Alema parla della «mitica età dell'oro» dei governi Amato e Ciampi. «Ci manca solo - commenta Spaventa - che ci mettano la banda gialla sul braccio. Pardon la stella di David». Eppoi c'è lo stesso Amato la cui nomina alla presidenza dell'Antitrust è proprio la prima rivincita che questo mondo si è preso nei confronti di chi l'ha emarginato. E c'è Urbani, in rappresentanza della parte del berlusconismo dal volto umano, che i presenti vorrebbero dalla propria parte proprio per far fuori Berlusconi.

Ma l'ospite di maggior prestigio arriva solo qualche minuto dopo. Scalfaro, infatti, in quella sala si sente come a casa sua. Arriva accompagnato dalla sua alleata più vicina, la presidente della Camera Pivetti e si siede nel posto che gli è dovuto in mezzo alla sala. A questo punto la foto di gruppo è completa: là c'è l'«humus» del «governo delle regole», di quella proposta nata apposta per chiudere la «parentesi» Berlusconi. «Siamo tutti qui» ride Bogi. Sì, ci sono tutti o quasi, manca solo il «grimaldello», quel Bossi che dovrebbe aprire le ultime difese del governo. Ma quell'assenza poco si nota: l'«inventore della strategia», l'«artefice» di tutto questo, cioè Scalfaro, può garantire per lui.

Eh sì, Scalfaro è diventato il leader, il «presidente» di questo schieramento di opposizione che punta a diventare maggioranza. E' lui che nei mille colloqui avuti allo studio alla vetrata al Quirinale ha creato il Dna per la nascita della nuova creatura. E' lui che con discrezione, senza turbare la suscettibilità di Bossi, lo sta spingendo ad affossare il governo. E ad assegnargli questo ruolo di «gran suggeritore» è addirittura quel Boso, quel montanaro della Lega che non risparmia un insulto a nessuno ma che da qualche settimana tiene in gran conto il Capo dello Stato. «Bossi - racconta - parla per nome e per conto del Capo dello Stato. Scalfaro si rivolge a noi perché gli altri della maggioranza lo vogliono cambiare e noi della Lega no. Bossi è diventato la lunga voce del presidente della Repubblica. Certo è una questione delicata, però, è da 15 giorni che si vedono. L'ultima volta che Umberto è salito al Quirinale è stata l'altra sera».

Ma la nuova «creatura» può nascere davvero, o morirà prima di venire alla luce? E' difficile dirlo, ma intanto molti segnali preparano l'avvento. Basta stare attenti a quello che sta succedendo: il modello del «governo delle regole» sono i governi Amato e Ciampi, cioè dei «governi del presidente» che trovavano la loro legittimità proprio nel rapporto con Scalfaro e con i presidenti di Camera e Senato di allora, Napolitano e Spadolini. Ebbene, la prima cosa che ha fatto il Capo dello Stato per mettere in cantiere il progetto è stata quella di creare una nuova «trimurti istituzionale» con la Pivetti e Scognamiglio: Scalfaro ha dato vita ad una «simbiosi» istituzionale con il presidente della Camera e, nel contempo, è riuscito a dividere Scognamiglio, che nei prossimi giorni darà alle stampe un articolo per l'Unità, da Berlusconi.

Così nelle ultime settimane è venuta a galla una sorta di «opposizione istituzionale» a questo governo e a questa maggioranza che ha ottenuto già risultati: ci sono state le sortite di Scalfaro e Pivetti sulla Finanziaria e i richiami di Scognamiglio al governo; e ora la nomina di Amato all'Antitrust e il varo della strategia sulla Rai dell'asse Pivetti-Scalfaro (registi occulti dell'ordine del giorno approvato ieri dalle opposizioni al Senato) che punta a far fuori il cda della Moratti e a sbarrare la strada all'ipotesi del commissariamento.

A conferma di tutto questo movimento ci sono i giudizi poco lusinghieri che la nuova «trimurti» istituzionale riscuote nella maggioranza. «Quei due fessi - dice senza peli sulla lingua Sgarbi - si sono fatti abbindolare da Scalfaro. Quello malgrado non abbia l'aspetto di chi è in salute e abbia i suoi guai con il Sisde è riuscito a ciurlarli promettendo la presidenza del Consiglio un giorno alla Pivetti e l'altro a Scognamiglio». «Ormai - si lamenta Fabrizio Del Noce - non passa cosa senza l'avallo di Scalfaro. Ha creato uno stretto legame con la Pivetti e condiziona Scognamiglio magari lavorando sull'ambizione di quest'ultimo. In più grazie a Bossi ha a disposizione un'altra maggioranza che ogni tanto si fa vedere».

E già, un fiume di parole sgorga dalla maggioranza contro i vertici istituzionali. Broglia e Maceratini ricordano a Scalfaro l'affare Sisde e il caso Mancino. D'Onofrio se la prende con l'«ambizione» di Scognamiglio», che è «la reincarnazione di quella di Spadolini». Tatarella, infine, mette in risalto le capacità di Scalfaro di incantare i presidenti delle Camere. «Uno come lui - dice il vice di Berlusconi - ha buon gioco: dietro le spalle ha anni di Chiesa, di Parlamento e di ministero dell'Interno». E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luigi Grillo, fotografa la situazione così: «E' chiaro che tra Berlusconi e Scalfaro non c'è buon feeling, come è chiaro che il Capo dello Stato ha promesso alla Pivetti e Scognamiglio la poltrona di Presidente del Consiglio. Ma il governo delle regole non verrà mai alla luce». «E' già - gli fa eco il ministro Ferrara - cadaverino».

Insomma, la «trimurti istituzionale», secondo gli uomini della maggioranza, è la vera antagonista del governo. Ma riusciranno Scalfaro e i suoi a far fuori Berlusconi? Forse no. Di sicuro, però, hanno creato un «contro-potere» rispetto al governo. Questo è già un dato di fatto. «Ormai - spiega Ramponi di An - ci sono due maggioranze e due presidenti del Consiglio, Scalfaro e Berlusconi. Un disastro». «Ormai - denuncia Calderisi di Forza Italia - siamo alla diarchia».

Insomma, c'è una maggioranza e un governo «reale» che stenta a governare e una maggioranza e un governo virtuale che ambisce a fare le scelte che contano. Uno dei due dovrà soccombere, o pure il leader sconfitto. Forse per questo un uomo esperto come Cossiga fa simili previsioni: «Si va a elezioni in primavera... Berlusconi punta alla presidenza della Repubblica... Scalfaro potrebbe dimettersi per poi essere candidato lui, all'elezione diretta, opposto a Berlusconi».

Augusto Minzolini

«La Fininvest in leasing»

Santoro: pronti a rilevare una rete

Michele Santoro, vicedirettore del Tg3

ROMA. Il conflitto di interessi fra Berlusconi presidente del Consiglio e Berlusconi imprenditore televisivo? «Ma una soluzione c'è: potrebbe cedere le sue reti in leasing a una o più società editrici. In questo modo affiderebbe ad altri la gestione, ma in maniera trasparente, pur continuando ad esserne il proprietario. E se le potrebbe riprendere in qualsiasi momento». Il segretario del pds Massimo D'Alema lancia la proposta nel «Braccio di ferro» col ministro Giuliano Ferrara, in onda l'altra sera su Canale 5. Anzi, la rilancia.

Perché D'Alema - è il segretario della Quercia stesso a precisarlo - quell'idea l'aveva tirata fuori due o tre mesi fa. Ma aveva trovato scarsi interlocutori. Adesso invece il tema delle regole del gioco da trattare con le opposizioni è balzato in primo piano, anche a causa della lettera pubblica che lo stesso Ferrara ha scritto a Berlusconi sul *Sole 24 Ore*. Il governo delle regole è il tema del giorno. E le orecchie sono molto più sensibili.

Così, quando il faccia a faccia moderato da Enrico Mentana scivola sul problema dei problemi, quello del conflitto di interessi, e Ferrara dice a D'Alema: «Ma tanto per voi l'alternativa è vendere o lasciare», il segretario del pds ha buon gioco. «Veramente io un'idea l'avevo avuta», risponde, ritirando fuori la proposta del leasing. Al che lo sguardo del ministro si fa attento. E Mentana, che pure come dipendente Fininvest è in una posizione di vago imbarazzo, sottolinea: «Boh, non sarà nuovissimo, ma possiamo comunque ridirla perché è una notizia interessante».

Chissà che, nel nuovo clima, non possa essere l'inizio di un dialogo fra maggioranza e opposizione su un tema così delicato. Una soluzione al problema più spinoso, che non è quello di trovare un accordo su una legge che regoli le incompatibilità per il futuro ma, come sempre, quello della transizione.

L'uscita di D'Alema è piaciuta a Michele Santoro, che, non più tardi di due settimane fa, del resto, insieme a Maurizio Costanzo aveva suggerito proprio una cosa del genere. In un convegno al Circolo della stampa a Milano, le due vecchie volpi della tv avevano ipotizzato che Berlusconi concedesse in leasing una delle sue reti a una società di artisti, la *United Artists* all'italiana di cui avevano già parlato l'estate scorsa come gruppo «Evelina». «Potrebbe essere l'embrione del famoso Terzo Polo. L'inizio del pluralismo», ripete oggi il conduttore del prossimo «Tempo Reale». E chissà se anche la cessione di una sola rete non rappresenterebbe già un segnale.

Maria Grazia Bruzzone

Approvata la mozione di popolari e progressisti. D'Alema: ora i consiglieri vadano via

Rai, il Senato «sfiducia» la Moratti

Il presidente del Cda cerca di sostituire solo Marchini

ROMA. Cinque minuti gelidi come ghiaccioli. Irene Pivetti e Letizia Moratti, sedute l'una di fronte all'altra, nello studio della presidente della Camera, si squadrano prima di provare i rispettivi affondi. Mentre il Senato sta esaminando l'ordine del giorno di censura del cda Rai presentato da progressisti e popolari, che passerà di lì a qualche ora, Montecitorio assiste a quella che il sottosegretario alla giustizia Domenico Contestabile chiama «la guerra tra le due dame»: «la dama bianca, la Moratti, e quella nera, la Pivetti». Palazzo Madama allestisce lo spettacolo prosaico del classico «do ut des» tra le forze politiche: il Carroccio vota contro il documento, con la maggioranza, ma grazie alle propizie assenze di qualche leghista la mozione viene approvata lo stesso e il pds restituisce il favore subito dopo, con il decreto Tremonti, che sta tanto a cuore ai lumbard. La Camera, invece, manda in scena un duello tra prime donne: la gelida Pivetti, fermamente intenzionata a disfarsi del cda di viale Mazzini per nominarne uno nuovo di zecca, e l'intraprendente Moratti, decisa a rimanere in Rai.

L'incontro lo ha chiesto la sera prima la presidente del cda. Per capire fin dove vuole spingersi l'avversaria. «Visto che Marchini è irremovibile nelle dimissioni, bisogna procedere subito alla sua sostituzione», esordisce con piglio nordico e manageriale Moratti. Ma Pivetti le dà subito un saggio del suo stile: «Quelle dimissioni - dice - rappresentano un problema politico che non si risolve con una sostituzione. E comunque i presidenti delle Camere non possono essere trattati come due impiegati di un ufficio di collocamento». Moratti ha un sobbalzo, ma insiste. Però Pivetti la spiazza di nuovo: «Eppoi - chiede - non si dimettono pure Cardini e Presutti?». «No: non lo hanno ancora deciso», replica la manager di viale Mazzini. Alzata di sopracciglio, e la Regina di Montecitorio torna all'attacco: «Anche se ci fossero le sole dimissioni di Marchini, il problema politico resterebbe. Eppoi è difficile trovare uno che accetti di prenderne il posto. Non si può fare un annuncio sul giornale: cercasi consigliere. Allora è meglio cambiarli tutti. Sì, la strada è questa».

Pivetti non ripete alla nemica quello che ha detto la sera prima a Scalfaro («Moratti e questo cda devono andarsene»), ma poco ci manca. Non è parca di critiche, la presidente: «Il consiglio d'amministrazione ha appiattito la Rai sulle posizioni del governo», osserva, guardando in tralice Moratti. Che, a quel punto, mostra anche lei di che pasta è fatta: «Io di politica non mi occupo - risponde -, sono stata chiamata per gestire un'azienda. E continuerò a farlo». Entrambe hanno sfoderato gli artigli: ognuna ha provato all'altra di essere dura come una roccia. Ora si può finalmente passare ad un tono più colloquiale. Magari con qualche pettegolezzo su Billia. «Signora mia quante ne ha fatte». Moratti racconta qualche aneddotto. Pivetti cede alla curiosità. Un peccato veniale, che però stona con il suo personaggio: il Presidente si riprende e chiede se sia vero che Parisi farà il direttore generale: «E' un uomo di palazzo Chigi», fa notare. «Ci sono pure altre ipotesi», spiega Moratti. E comunque della sostituzione di Billia non se ne riparlerà prima di qualche settimana.

Finalmente le due dame di ferro si lasciano. Moratti è un po' provata. Il duello, però, continua a distanza. Mentre le opposizioni chiedono le dimissioni del cda («Basta, abbiamo vinto, se ne deve andare», dice D'Alema), e Berlusconi ripete che «i problemi Rai non riguardano il governo», Pivetti incontra il comitato per la libertà e l'informazione. A Segni, Bindi, Bonsanti dice che «se si dimette un consigliere, si dimettono tutti» e aggiunge: «Bisogna rivedere al più presto i criteri di nomina del cda, non vorrei passare il mio tempo a nominare ogni 15 giorni i consiglieri». Perciò il presidente promette che «prima della riforma delle regionali la Camera si occuperà delle regole dell'informazione». Nel frattempo, Moratti vede Cardini. Che farà il «professore»? Intanto in serata incontra Tatarella, con cui starà anche oggi a Bari. E poi? Deciderà il 17, alla prossima riunione del cda. Pivetti continua a fargli pressioni. E allora? La «guerra» delle dame continua. Moratti ha dalla sua Scognamiglio, che come lei vuole il rimpasto del cda. Il presidente della Camera, però, ha un alleato potente: quello Scalfaro che sta provando a saggiare il terreno con Presutti. E' lui l'ago della bilancia. Se si dimette, e Cardini lo segue, vince Pivetti cinque a zero. Sennò il finale più probabile è un pareggio, con il «congelamento» del cda.

Maria Teresa Meli

A MONTECITORIO

La Lega Nord: ridateci l'anice di Sicilia

ROMA. Al grido di «ridateci l'anice» un gruppo di deputati della Lega Nord si è autotassato per ripristinare una tradizione (tutto siciliana) della Camera. Un'usanza che la milanese presidente Pivetti ha abolito «per ragioni di bilancio»: la bottiglia di anice «lattante», anzi di «zammù» per dirla in siciliano, dell'antica ditta Tutone posta accanto alla fontanella dell'Acqua Vergine di Montecitorio.

Una usanza che era stata introdotta nel lontano 1921 da Vittorio Emanuele Orlando, abolita dal fascismo, reintrodotta dopo la liberazione da Finocchiaro Aprile, capo degli indipendentisti siciliani, successivamente caduta in disuso e nuovamente rimessa al suo posto dal nipote di Finocchiaro Aprile, il giornalista dell'*Unità* Giorgio Frasca Polara, quando questi dirigeva l'ufficio stampa della presidente della Camera Nilde Iotti.

Ora sono i deputati nordici del Carroccio che difendono lo «zammù» e così, almeno in nome dell'anice siciliana, l'Italia può dirsi veramente unita...

[a. r.]

Letizia Moratti, Scognamiglio e Marchini. Sotto Irene Pivetti

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Amato all'Antitrust? L'abbiamo scelto in assoluto accordo e totale autonomia»

«Le dimissioni di Alfio Marchini sono una sconfitta della cattiva gestione»

«Viale Mazzini non si gestisce così»

Pivetti: io e Scalfaro garanti delle nuove regole

ROMA

PRESIDENTE Pivetti, cosa sta succedendo alla Rai?

«Questo dovrebbe chiederlo a Letizia Moratti».

Ma oggi lei ha avuto un colloquio piuttosto lungo con la Moratti. C'è un consigliere dimissionario, c'è una crisi in atto. Avete raggiunto un'intesa su come procedere?

«Le dimissioni di un consigliere, in queste circostanze, hanno chiaramente cause e implicazioni politiche, non sono mica dovute a una malattia. Per risolvere il problema che creano, bisogna prima risolvere la questione politica che le hanno indotte. C'è evidentemente un malessere più profondo. Del resto queste dimissioni sono state ampiamente motivate, non c'è bisogno che io ricordi cosa ha spinto il consigliere Marchini a dimettersi».

Irene Pivetti, presidente della Camera, con questa intervista accetta di fare il «punto» sulla crisi della Rai, per riaffermare la necessità inderogabile di regole chiare in tutti i momenti di formazione della Seconda Repubblica, dalle nomine al vertice dell'azienda televisiva pubblica fino alla scelta dell'«authority» antitrust. Nel rifiutare, per i presidenti di Camera e Senato, un ruolo puramente notarile, Irene Pivetti attacca l'attuale «gestione» Rai e rivendica, al fianco del Quirinale, un'attiva funzione di garanzia istituzionale.

Quindi, presidente, lei non intende procedere all'immediata sostituzione di Alfio Marchini?

«La legge non impone ai presidenti delle Camere un ruolo puramente burocratico: in quanto cariche di garanzia da loro il compito di nominare l'intero consiglio del servizio radiotelevisivo pubblico. E' una scelta, per l'appunto, di garanzia, necessaria ad assicurare, almeno nel massimo organo di gestione della Rai, l'imparzialità nelle scelte. La legge non ci chiede di fare da tappabuchi, nè di essere l'ufficio di collocamento dei consiglieri Rai».

E allora cosa farà?

«Allora non si può chiedere a un presidente della Camera o del Senato di procedere automaticamente a un semplice rimpiazzo. Quando si crea un problema politico di questo genere bisogna che sia risolto al suo giusto livello. E' una questione di dignità istituzionale».

E qual è il problema politico che le dimissioni di Marchini hanno posto?

«Lo definirei un problema di gestione della Rai. E' la definizione più sintetica e più imparziale».

Gestione della Rai significa oggi Letizia Moratti. Oggi lei l'ha incontrata e si sa che la Moratti propende per una rapida sostituzione del consigliere Marchini...

«Anche a lei ho detto quello che penso. La signora Moratti si è resa conto che era giusto che io rappresentassi questo punto di vista. Non so se se lo augurasse o meno, ma io l'ho posta in questi termini. Fermo restando che farò ogni mio sforzo per garantire all'ente radiotelevisivo pubblico la massima funzionalità possibile, nell'interesse del servizio che la Rai rende al Paese e alla democrazia».

Può darsi che presto anche un altro consigliere Rai si dimetta. Ne avete parlato?

«Sì, può darsi che se ne dimetta un altro, o più d'uno. In questa seconda ipotesi, si tratterebbe solo di applicare il codice civile. Se si dimettessero in due, risulterebbe dimissionaria la maggioranza dei consiglieri, e ciò imporrebbe di nominare un nuovo consiglio. Se invece si dimettesse soltanto un altro consigliere, il problema già posto dall'uscita di Marchini non muterebbe in nulla, se non nelle dimensioni».

Proprio Marchini, motivando il suo gesto, ha parlato di pressioni politiche fortissime sull'operato del consiglio. Ma questo non contrasta con i criteri imparziali cui lei ha sempre detto di aver ispirato le nomine?

«Il consiglio Rai fu scelto resistendo alle pressioni politiche. Ma le pressioni possono essere continuate non più su chi ha nominato il consiglio ma su chi lo compone. Ragiono solo per ipotesi: non facendo parte del consiglio, non posso saperlo».

Questa crisi alla Rai è una sconfitta per voi che avete nominato il consiglio?

«No, le ripeto, è una sconfitta di questa gestione Rai».

E chi deve rimediare?

«Non c'è dubbio: il consiglio. Anche perchè i presidenti delle Camere, fatte le nomine, non hanno più alcun potere sul consiglio stesso».

Lei non ha mai pensato in questi giorni di aver nominato le persone sbagliate?

«Io penso proprio di non aver sbagliato nella scelta delle persone che ho indicato, come del resto dell'intero consiglio, visto che comunque tutte le nomine recavano sia la firma di Scognamiglio che la mia».

Circola con forza l'ipotesi di un commissariamento. Cosa ne pensa?

«Innanzitutto mi domando perchè pensare a un commissariamento. Esiste una legge che stabilisce il meccanismo di nomina del nuovo consiglio, basterebbe applicarla. Senza voler aggiungere osservazioni del tutto elementari, che chiunque è in grado di fare, su ciò che un commissariamento implicherebbe: sarebbe la sconfitta ultima della Rai. Il commissario sarebbe, probabilmente, un liquidatore».

Non significherebbe anche una presa di possesso diretta del governo sulla Rai?

«Diciamo che il commissario verrebbe nominato dall'Iri, che risponde al ministero del Tesoro».

Alla Rai, oggi, è vacante la direzione generale. Si dice che lei si sarebbe opposta alla nomina di Stefano Parisi. E' vero?

«Non ho alcuna competenza al riguardo e non ho interferito in alcun modo. Diciamo comunque che questa persona, al di là delle sue qualità individuali che non sono in discussione, presta attualmente una consulenza qualificata alla presidenza del Consiglio. Una nomina di questo genere potrebbe sollevare una questione di galateo istituzionale».

Anche queste voci confermano come le forze politiche non rinuncino ad assediare la Rai...

«La Rai è sicuramente un'azienda particolare. E' inevitabile che sia oggetto di una forte attenzione politica, che va però democraticamente gestita. Per garantirsi questa gestione democratica dell'attenzione politica presente sulla Rai, è necessario avere regole efficienti».

Quelle attuali bastano?

«No, quelle attuali non bastano. Oggi, ad esempio, le autorità che nominano il consiglio d'amministrazione, a nomine effettuate, perdono qualunque potere di controllo sull'operato del consiglio stesso. Che del resto non risponde del suo operato neanche alla società di controllo, cioè l'Iri. Non rispondendo nè all'autorità di nomina, nè alla proprietà, il consiglio Rai non risponde a nessuno. Questa è una palese carenza delle regole. Ovviando ad essa, avremmo più garanzie anche rispetto alla gestione dell'ineliminabile tensione politica che circonda la Rai».

C'era molta attesa per la nomina del presidente dell'autorità antitrust. Finchè a sorpresa lei e Scognamiglio avete scelto Giuliano Amato. Come siete arrivati a questa decisione, ed è vero che l'ha proposta personalmente lei?

«C'era bisogno di una figura autorevole, indipendente, in grado di gestire l'antitrust non solo con competenza e professionalità ma anche con incisività. Il problema della tutela della concorrenza in Italia esiste e manca, viceversa, una legislazione soddisfacente. Abbiamo solo l'autorità. Tanto più doveva essere diretta da una personalità di alto livello. Ci si chiedeva di individuare una figura indiscutibilmente imparziale e che avesse rivestito alte cariche istituzionali. La rosa era comunque ristretta. Nel suo ambito Amato era la sintesi di queste qualità. E' stato scelto in pieno accordo e in totale autonomia. Prima di rendere nota questa nomina, ne eravamo al corrente, con l'interessato, solo io e il presidente del Senato».

Lei insiste spesso sull'importanza delle regole istituzionali. Perchè?

«Perchè è una questione assolutamente centrale. L'ho ribadito fin dall'inizio della mia presidenza. Considero molto positivo che la coscienza delle regole prenda progressivamente piede nel Paese. A questo fine c'è un ruolo primario che deve essere svolto dalle istituzioni, la Camera in particolare che presiedo, che è la sede della sovranità popolare, dove le regole si fanno e dove più che in ogni altro luogo vanno garantite».

In concreto quali iniziative intende prendere?

«Appena chiusa la sessione di bilancio, credo si debba porre seriamente la questione delle regole che sovraintendono la convivenza nel nostro Paese. La stagione delle riforme istituzionali non può essere rinviata oltre. Era giusto superare la sessione di bilancio, ma poi sarà il momento di affrontare questo tema che, oltretutto, tutte le forze politiche hanno posto al centro della campagna elettorale».

Su questo tema lei - si dice - ha un asse diretto con il capo dello Stato. E' vero?

«E' un po' una semplificazione. Diciamo che su questo punto, e non solo su questo, c'è sicuramente una forte intesa con il capo dello Stato. Il presidente Scalfaro è una persona con una forte sensibilità istituzionale».

Altri esponenti politici, riferendosi alla forte attenzione alle regole da parte sua e di Scalfaro nell'attuale momento di grande confusione, hanno parlato di «opposizione istituzionale». Le sembra una definizione corretta?

«No, del tutto scorretta. Garanzia istituzionale sì, ma guai a noi se garantire le regole e difendere la dignità delle istituzioni dovesse essere appannaggio di una opposizione. Significherebbe mettere fine allo Stato di diritto. Io invece sono convinta, ed è per questo che opero, che il rispetto delle regole e la difesa della dignità delle istituzioni sia nell'interesse di tutti. Garantisco alle opposizioni gli spazi che spettano loro, ma garantisco anche alla maggioranza ed al governo che esprime la massima certezza dell'ambito in cui è possibile operare, e quindi l'efficacia della propria azione».

Torniamo alla scelta di Amato. Alcuni esponenti della Lega l'hanno criticata. Le è dispiaciuto?

«Se l'hanno fatto, credo, è perchè non l'hanno compresa. Spero che prima o poi la comprendano».

Sergio Luciano

Il nostro Cliente è un gruppo internazionale multidivisionale e multiprodotto operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo; nell'ambito di un attento programma di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

CUSTOMER QUALITY ASSURANCE ENGINEER
(componentistica elettronica)

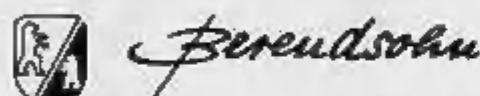
per la propria sede di Torino.
Il Candidato prescelto opererà in stretto e continuo collegamento con le funzioni tecnico-produttive del Cliente, al fine di assicurare un costante supporto, attraverso l'applicazione dei più moderni sistemi e delle più avanzate metodologie di qualità; contemporaneamente dialogherà con la Società del gruppo che progetta e produce la componentistica al fine di apportare le opportune azioni correttive nella messa a punto dei prodotti. La posizione può risultare particolarmente adatta ad un **ingegnere elettronico** con 3-5 anni di esperienza in funzioni di qualità nel campo della componentistica autoveicolistica. E' richiesta una buona padronanza della lingua inglese, mentre la conoscenza del tedesco costituisce titolo preferenziale. Le condizioni normative ed economiche in un contesto di ampio respiro in rapido sviluppo è garanzia di contenuti professionali di assoluto rilievo. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10815**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società operante nel settore dei beni di consumo industriale, articolata su più unità produttive, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE CENTRO DISTRIBUZIONE PRODOTTI
per ITALIA ed ESTERO

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una preparazione a livello di scuola superiore o cultura universitaria, con un'approfondita conoscenza delle tematiche di logistica, dovrà essere in grado, coordinando il personale ed utilizzando il supporto di strumenti informatici, di assicurare la corretta gestione degli stocks e di pianificare ed organizzare i flussi delle spedizioni tramite corrieri. Spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno completano i requisiti necessari. Gli aspetti economici e normativi saranno tali da soddisfare candidature professionalmente preparate. La sede di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10814**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Berendsohn

CREATIVITA' - ORIGINALITA' - ESCLUSIVITA'

Berendsohn Italiana S.p.A. è la Consociata della nota Azienda tedesca leader internazionale nel settore del regalo d'affari e dell'oggettistica promozionale, grazie a prodotti esclusivi ed originali. In oltre 25 anni di presenza in Italia, la Berendsohn ha costantemente accresciuto il proprio successo grazie a Collaboratori che vivono con passione la professione di Venditore. Oggi la Berendsohn, per il potenziamento della propria struttura, offre un'attività professionale e sicura con concrete opportunità di carriera ad

AGENTI DI VENDITA *Donne e Uomini*

che vogliano identificarsi con un'Azienda dall'immagine vincente.

Si offre: • 2.000.000 fissi mensili più elevate provvigioni • seminario teorico/pratico plurisettimanale remunerato e spesato • contratto monomandatario ENASARCO • portafoglio clienti • consistenti incentivi • attività nella zona di residenza.

Si richiede: • precedente esperienza di vendita • età tassativamente compresa tra 24 e 38 anni • cultura medio/superiore • auto propria • disponibilità ad iniziare l'attività il 9 gennaio 1995.

Telefonare dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00, nei giorni 11, 14 e 15 Novembre, allo 02/70102871, per fornire il proprio recapito. Oppure inviare un curriculum vitae dettagliato a: Berendsohn Italiana S.p.A., Divisione Ricerca & Formazione, Rif. 1/95, Via Negroli 35 - 20133 Milano. In entrambi i casi un funzionario Berendsohn richiamerà successivamente per fornire informazioni e organizzare un incontro a breve termine.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda manifatturiera di medio/piccole dimensioni in continuo e costante sviluppo, caratterizzata da una forte presenza all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, sia in grado autonomamente di assicurare la completa gestione dei fatti contabili ed amministrativi, i rapporti con gli Istituti di Credito e gli aspetti fiscali, societari e bilancistici. Il Candidato prescelto dovrà inoltre avere acquisito una consolidata conoscenza dell'analisi e determinazione dei costi aziendali, per poter partecipare attivamente, con il supporto di strutture consulenziali esterne, alla realizzazione di un moderno sistema di contabilità analitica. Gli aspetti economici e d'inquadramento, non predeterminati, verranno definiti esclusivamente sulla base della professionalità maturata. La sede di lavoro è TORINO. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10817, alla:**

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Dinamico Gruppo IMPRENDITORIALE in forte espansione, a livello nazionale ed internazionale, nel settore dei **TRASPORTI ESPRESSI**, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO TORINO

Desideriamo entrare in contatto con abili venditori, di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, dinamici, di livello culturale medio-superiore, dotati di una spiccata attitudine per le attività di sviluppo commerciale e di una pregressa esperienza di vendita **maturata nel SETTORE DEI SERVIZI** e caratterizzata da un'accurata e puntuale gestione del Cliente.
L'Azienda offre un interessante livello provvigionale ed un consistente portafoglio Clienti.
Gli interessati si proporranno con un dettagliato C.V. **(indicando sulla busta il Rif. SI/99778)** spedito, preferibilmente a mezzo **ESPRESSO**, all'indirizzo **PRAXI** riportato in calce. Invitiamo i Candidati ad evidenziare la dicitura **«RISERVATA»** sulla busta, se all'interno sono citati espressamente Gruppi o Aziende con cui non desiderano entrare in contatto.

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda operante nel settore dei PREFABBRICATI in CEMENTO
ricerca:
TECNICO COMMERCIALE
Costituiscono elementi preferenziali: conoscenza specifica del settore. Buona introduzione presso gli studi di progettazione e le imprese di costruzione.
Scrivere a: **L.P.M. S.r.l. - Corso Francia 12 - 12084 MONDOVI'**

Media azienda Moncalieri leader componentistica auto cerca:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
con provata esperienza, offre 7° livello industria.
Inviare curriculum a **Publikompass 5530 10100 Torino**.

stima — TORINO MILANO VENEZIA ROMA

Società Multinazionale ricerca per il proprio settore apparecchiature di sicurezza per il gas il seguente personale:

A) Responsabile Assicurazione Qualità
In grado di sviluppare e mantenere operanti le procedure di Assicurazione Qualità secondo il sistema ISO 9000 garantendo contatti diretti con gli enti certificatori e i propri clienti internazionali.
Si richiede laurea o diploma tecnici, precedenti esperienze maturate presso aziende elettromeccaniche, padronanza della lingua inglese parlata e scritta. Età 30-35 anni.

B) Progettista Elettromeccanico Senior
In grado di sviluppare nuovi prodotti rispondenti alle Normative Internazionali, seguire le prove di laboratorio, redigere le specifiche tecniche e mantenere i contatti con le affiliate europee.
Si richiede diploma di tecnico meccanico con conoscenze elettriche, esperienza di Autocad, conoscenza sistema ISO 9000, padronanza della lingua inglese parlata e scritta. Età 30-35 anni.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum dettagliato, indicando sulla busta la posizione prescelta, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Industria meccanica, costruttrice di linee per l'assemblaggio in automatico, per potenziamento dei propri organici, **ricerca:**
PROGETTISTI MECCANICI SENIOR
E' richiesta esperienza pluriennale nel settore dell'automazione industriale.
L'Azienda è ubicata in Alessandria.
Inviare curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 335 - 10100 Torino.**

Gruppo torinese produttore di stampi e lamierati per l'industria automobilistica
RICERCA
per stabilimenti area torinese e sud Italia
GIOVANI INGEGNERI MECCANICI
da avviare nei settori della produzione lamierati e costruzione stampi-attrezzature.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5524 - 10100 Torino

Fresissima
utensili per odontoiatria ricerca **VENDITORI e GIOVANI DA AVVIARE ALLA VENDITA** preferibilmente 23-38 anni, **liberi subito**. Prodotti nuovi ed esclusivi di facile collocamento in monomandato. Fisso-provvigioni-incentivi che assicurano elevati guadagni. Corsi di vendita teorico-pratici. **Telefonare allo 011/29.55.38 di ore Camusso.**

ARTICOLI TECNICI
Industria leader cerca
CAPO FILIALE
TORINO
in grado di gestire e sviluppare una clientela significativa (grandi complessi industriali e rivenditori).
Si richiede documentata esperienza commerciale in uno dei settori: **oleodinamica, pneumatica, componentistica, articoli tecnici in genere.**
Scrivere **per espresso** indicando il telefono ed il riferimento **4253** alla:
ORGA Selezione s.r.l. - 20122 MILANO - Corso Monforte, 13.

Azienda metalmeccanica, consociata di un noto Gruppo Internazionale situata in Torino costruttrice di macchine speciali a CNC ricerca

APPLICATION ENGINEER DI LINGUA TEDESCA

Ci rivolgiamo ad un Perito od Ingegnere 28-35enne che provenendo da cultura e professionalità ed indirizzo **MECCANICO** possa garantire il supporto **TECNICO** al personale di Vendita (diretto ed indiretto) sia dall'interno che, per l'area di lingua tedesca, direttamente in field.
Tale posizione richiede di espletare le seguenti attività:
- Dimostrazioni funzionali (prevalentemente in Sede)
- Training del personale dei Committenti sull'uso e manutenzione delle MACCHINE SPECIALI a CNC nonché sulle tecniche di programmazione CAD-CAM
- Ricavare dal «disegno cliente» i tempi-ciclo **ed i relativi programmi CAD-CAM**
- Redazione offerte e definizione prezzi
- Risoluzione delle problematiche tecniche a supporto del personale di vendita.

Completano il profilo: Capacità colloquiali oltre che in tedesco (**assolutamente fluente**) anche in inglese ed italiano (francese gradito). Disponibilità a brevi ma frequenti permanenze fuori sede (intorno al 30-40%). Provenienza dal settore Macchine Utensili/Impianti di Produzione in genere. Facilità di rapporti interpersonali a tutti i livelli.
La posizione prevede: massimo livello impiegatizio (o Quadro se in presenza di piena rispondenza ai requisiti richiesti) e retribuzione di sicuro interesse.
Pregasi inviare dettagliato Curriculum per **ESPRESSO o per FAX (011-920.76.90)** a

RECRUITING STUDIO ETA® — CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE — 10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11

RESPONSABILE COLLAUDO MECCANICO

Il nostro cliente è una importante industria che costruisce particolari meccanici in media serie per imprese manifatturiere.
È attiva da molti anni con un'immagine affermata e consolidata sul mercato europeo e nazionale, per **l'accuratezza delle lavorazioni**, e la conseguente **affidabilità del prodotto.**
La persona riferirà alla Direzione e risponderà a criteri professionali che prevedono: consuetudine alla lettura del disegno meccanico e alla campionatura di particolari; esperienza nella supervisione delle lavorazioni esterne.
Con particolare interesse sarà valutata la conoscenza dei principi del **Sistema Qualità**, in fase di avvio.
Duttilità, spirito collaborativo, concretezza, fra le peculiarità individuali da valorizzare. È utile la conoscenza dell'inglese.
Sede di lavoro: Torino nord.
Si assicura il massimo riserbo. Inviare curriculum citando il rif. 1331.

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE — 10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

DIRITTO COMMERCIALE O TRIBUTARIO
cercasi
NEOLAUREATO
pieni voti per collaborazione full time per attività di **redazione e studio.**
Inviare curriculum a **EUTEKNE S.r.l. - c.so Vinzaglio, 35 - 10121 Torino**

CERCASI
PERITO INFORMATICO
esperienza gestionale
COBOL-CLIPPER
Scrivere referenziando
MAGLIERIA ALPINA - TORINO
C.so Svizzera, 165

Concessionario esclusivo primaria Casa italiana hi-fi car - antifurti elettronici - telefoni cellulari (anche con viva voce incorporata) cerca:
3 AGENTI
Zona: Torino e provincia.
Richiedesi: esperienza di vendita - età max 40 anni.
Il diploma di P. Elettronico e la provenienza dal settore sarà titolo preferenziale ma non determinante.
Offresi: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni, premi.
Tel. 011/85.47.01 ore 8,30-12.
Max riservatezza.

Primaria Azienda produttrice di attrezzature diagnostiche per l'autoriparazione ricerca
RESPONSABILE AFTER SALES DI SEDE
cui saranno affidati compiti di:
- allestimento, diffusione ed aggiornamento della documentazione tecnica dei prodotti
- formazione dei tecnici dei distributori
- assistenza telefonica ai distributori ed interventi diretti per urgenze
- analisi riparabilità ed affidabilità prodotti
- interfaccia tra ufficio tecnico e rete distributori.

Sono richieste: adeguate esperienze professionali, buona preparazione culturale e tecnica, fluente conoscenza dell'inglese (gradita un'altra lingua).
Inviare un dettagliato curriculum, citando sulla busta il riferimento RAS:
SIMPES S.p.A. - Via I Maggio, 2 - 10043 Orbassano (To)

PINO SILVESTRE — ALAIN DELON

Importante Gruppo in forte sviluppo, che opera nel LARGO CONSUMO, specializzato nella profumeria alcolica con marchi prestigiosi. **Ricerca** per il potenziamento della rete di vendita divisione PINO SILVESTRE.
N. 4 AGENTI MONOMANDATARI ZONE PIEMONTE - LIGURIA
Richiede: Documentati successi con esperienze maturate nel settore G.D.O. Ingrosso, Dettaglio.
Offre: Un mercato in forte evoluzione - clienti schedati - provvigioni - premi canvass.
Presentarsi Sabato 12.11.94 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 c/o WERUSKA & JOEL - Corso Moncalieri, 381 - TORINO oppure inviare dettagliato curriculum tramite fax al n° 011/66.11.348.

Gruppo Internazionale di servizi presente in Italia con una propria filiale e specializzato nel settore della **pubblicità sportiva**, ricerca per immediato inserimento per le zone:
Piemonte - Liguria - Lombardia
6 VENDITORI - VENDITRICI
Si assicurano: interessanti e immediati guadagni, provvigioni anticipate mensilmente, rapide opportunità di carriera.
Si richiede: esperienza di vendita, motivazione e determinazione al successo, auto propria.
La società curerà direttamente la selezione.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-8312**, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua, 24.

Azienda leader in Farmacia ed Erboristeria ricerca:
ISPETTORI ALLE VENDITE
zona: Nord Italia
Si richiede:
reali capacità di vendita e di gestione uomini.
Non necessaria esperienza del settore.
Si offre:
Ottimo inquadramento. Rimborso spese.
Auto aziendale. Incentivi.
Scrivere a **Publikompass 337 - 10100 Torino**

PARACCHI S.p.A.
Primaria Industria Europea produttrice Tappeti per Arredo e Bagno
RICERCA
a) **CAPI AREA** di sostegno alla rete **VENDITA ITALIA** in grado di affiancare, coordinare e sviluppare l'attività degli agenti nelle singole zone.
E' importante una precedente specifica esperienza, la capacità di utilizzare gli strumenti di gestione delle vendite, la predisposizione a lavorare per obiettivi, la provenienza da aziende che fanno del campionario l'elemento principale di successo.
b) Un **giovane collaboratore** per l'ufficio **VENDITE EXPORT**, che abbia già operato in attività analoghe.
Si richiede la conoscenza della lingua tedesca ed inglese, doti organizzative, capacità di intrattenere rapporti con la rete e la clientela estera.
In entrambe le posizioni è necessaria la disponibilità ad un lavoro prevalentemente esterno.
La ricerca è indirizzata a persone motivate, dinamiche, abituate a ragionare in termini di risultati.
La sede di lavoro è Torino.
Indirizzare dati personali e curriculum vitae a:
DIREZIONE DEL PERSONALE G. PARACCHI & C. S.p.A.
Via Paolo Veronese, 216 - 10148 TORINO

Impresa operante nel settore manifatturiero cerca per la sede di Torino:
RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITA' GENERALE
Diplomato 30/40 anni, esperienza pluriennale nel settore contabile maturata presso media impresa o studio di commercialista. Autonomo, capace di gestire e coordinare le attività amministrative curando anche tutti gli adempimenti fiscali e societari conseguenti alla redazione del bilancio.
Uso computer. Rif. COGE.
RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Diplomata/o 30/40 anni, esperienza pluriennale acquisita in medie aziende industriali nella Amministrazione del personale.
E' indispensabile una approfondita conoscenza degli aspetti legislativi, previdenziali, assicurativi in materia di lavoro.
E' richiesta una particolare competenza operativa nei seguenti adempimenti:
- tenuta dei libri obbligatori
- liquidazione delle retribuzioni e delle altre competenze
- cura dei rapporti con gli Enti assistenziali, previdenziali e sindacali.

Uso computer. Rif. PERS.
CREDIT MANAGER
Diploma o laurea 30/40 anni. Esperienza maturata in medie/grandi aziende o presso Studi Legali. Si richiede capacità di gestire autonomamente il portafoglio clienti curando il credito dal punto di vista contabile, commerciale e legale in diretta collaborazione con gli uffici commerciali e l'ufficio contabilità.
Uso computer Rif. CR.
PER LE POSIZIONI RICHIESTE VERRANNO PRESE IN ESAME SOLTANTO CANDIDATURE PARTICOLARMENTE QUALIFICATE.
Scrivere dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 333 - 10100 Torino citando su busta i riferimenti su esposti.

INDUSTRIA FARMACEUTICA MULTINAZIONALE
RICERCA
INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO PER TORINO
A CUI ASSEGNARE UNA PORZIONE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

CHIEDE: Laurea in medicina e chirurgia, scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche, veterinaria, chimica con indirizzo organico o biologico (D.L. 541/92 - 30/12/92); residenza in zona, spirito di iniziativa, dinamismo, entusiasmo e costanza.
OFFRE: corso iniziale di formazione professionale retribuito; corsi di perfezionamento e di aggiornamento; contratto nazionale; premi ed incentivi; auto aziendale; rimborsi spese ed assicurazione personale.
Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum manoscritto a: **Seven Arts srl** - Viale delle Milizie, 6 - 00192 Roma, citando il Rif. 202 anche sulla busta.
Se il candidato desidera non entrare in contatto diretto con particolari società dovrà apporre sulla busta la dicitura "Riservato".

PK — *Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **via Roma 80** e presso la sede di **via Marenco 32 Torino***
publikompass

[illegible]

IL RICERCATO TELEFONA DALL'ESTERO

Il superlatitante: ma quale fuga? Il mio è un giusto allontanamento

«Di Pietro non è la Verità»

Raggio: io, la contessa e Bettino

MILANO

ULTIMO domicilio conosciuto Portofino. Se ne è andato una sera di oltre un mese fa, inseguito dall'ordine di arresto voluto da Di Pietro. Da lì se ne è andata anche [illegible] contessa Francesca Vacca, [illegible] cui da dieci anni condivide vita e riflettori. Prima destinazione Montecarlo. Poi se [illegible] sono perse [illegible] tracce. E la loro love story è diventata anche una storia giudiziaria. Da un mese Di Pietro indaga, scopre, trova conti, lo incastra giorno dopo giorno, lo dipinge come uno degli uomini d'oro di Bettino Craxi. E lui zitto, lontano, latitante. Latitante eccellente come già lo furono Mach di Palmstein, Silvano Larini, Giovanni Manzi e come ancora lo [illegible] Gianfranco Troielli e per tutt'altra storia Walter Armanini.

Latitante. In fuga. In silenzio fino a questa telefonata: «Pronto? Sono Maurizio Raggio, ho qualcosa di dire sulle cose che avete scritto: non sono in fuga. Non mi piace quella parola. Preferisco di[illegible] che [illegible] mio è stato un giusto allontanamento dall'Italia».

Scusi, signor Raggio, ma le accuse che le muove Di Pietro sono pesantissime: favoreggiamento e ricettazione...

«Risponderò, risponderò presto a tutte le accuse».

Adesso c'è anche la conferma del Tribunale della Libertà. Dice che [illegible] [illegible] lei a trasferire dalla Svizzera alle Bahamas i soldi di Craxi «gestiti» da Giorgio Tradati. Dice che lei «ha la funzione di soggetto incaricato di compiti materiali e giuridici per evitare una esposizione diretta della convivente, persona socialmente ben più conosciuta». Che [illegible] dice?

«Dicono che sono il faccendiere di Craxi, lo [illegible]. Ma di tutti i dettagli della mia vicenda giudiziaria per adesso preferisco non parlare. Lo farò a suo tempo, con Di Pietro e [illegible] gli altri magistrati del pool».

[illegible] ha letto la sentenza del Tribunale della Libertà?

«Visti i risultati [illegible] so [illegible] se il Tribunale della libertà [illegible] possa chiamare [illegible]. E' una sentenza fotocopia di quella [illegible] venerdì per la contessa Agusta. Ci sono gli stessi elementi e quel tribunale ha privato la [illegible] [illegible]la libertà, lei che è innocente».

Facciamo qualche passo indietro. Partiamo dalla fuga.

«Lo ripeto che [illegible] preferisco [illegible]marlo giusto allontanamento dall'Italia. E dopo tutto quello che ho letto sui giornali credo di aver fatto molto bene ad allontanarmi».

Una domanda obbligata, a cui [illegible] naturalmente potrà non rispondere. Dove si trova in questo momento?

«Ovviamente [illegible] posso entrare nei dettagli. Sono distante dall'Italia, ma [illegible] all'oscuro delle [illegible] che avvengono nel mio Paese, comprese quelle che mi riguardano direttamente. Oggi giorno [illegible] il telefono e con il fax si può rimanere in contatto [illegible] la realtà».

La contessa Agusta [illegible] con lei?

«Cerchi di capirmi: preferisco non rispondere».

Di quei giorni all'inizio di ottobre i giornali hanno scritto tutto e il contrario di tutto: motoscafi velocissimi, inseguimenti, il maggiordomo della contessa che guida nella [illegible] fino a Montecarlo. Signor Riggio, come [illegible] andata veramente?

«La tecnica dell'allontanamento dall'Italia interessa solo al dottor Di Pietro e al romanzo giallo che ci [illegible] scrivendo addosso. Anche se, forse, il magistrato merita [illegible] ringraziamento».

E perché mai dovrebbe [illegible]graziarlo?

«Devo ringraziarlo di cuore per non aver fatto sparare alla contessa. [illegible] Pietro [illegible] detto in aula, [illegible] processo Enimont, di [illegible] dato ordine [illegible] suoi uomini di [illegible] spa[illegible] mentre inseguivano la Mercedes della contessa. E se è così lo ringrazio».

Signor Raggio, [illegible] suo legame affettivo con la contessa si è scritto molto. Quanto sia forte lo si capisce anche [illegible] que[illegible] [illegible] parole...

«La [illegible] Agusta è totalmente estranea alla vicenda. [illegible] glielo dico [illegible] può credermi, perché [illegible] no meglio di me se come sono andate le [illegible]».

[illegible] [illegible] è che lei difende la contessa Augusta solo perché vi amate? Non crede che, per rendere la sua difesa [illegible] po' più credibile, dovrebbe chiarire meglio alcune questioni?

«Lo farò. Sono disposto a chiarire quello che so [illegible] non sono disposto [illegible] [illegible] strumentalizzato da nessuno, come è [illegible] accaduto alla contessa Agusta. Trovo ignobile il trattamento che [illegible] [illegible] ricevuto dai giornali e dalle televisioni. Vorrei che prima [illegible] pubblicare [illegible] completamente false e prive [illegible] fondamento [illegible] verificassero le fonti. Perché n[illegible] è sempre detto che ciò che dice Di Pietro sia per forza la verità».

Non sembra avere una grande fiducia nei giudici...

«Se fossimo in [illegible] Paese dove la giustizia non ha niente a che vedere [illegible] la politica, personalmente non avrei nessun problema a rientrare in Italia e chiarire tutto. Chiarire come [illegible] andate semplicemente le cose. Ma così...».

Ma così?

«Così, io capisco che il [illegible] della contessa Agusta [illegible] un grosso no[illegible]. Ma da questo a farla diventare l'ispiratrice e l'artefice di tutto ci vuol molta immaginazione. C'è quasi da ridere».

C'è qualcosa che la diverte, in tutto questo?

«Sì, la lettura dei giornali. Gli ingredienti [illegible] sono tutti: l'avvocato messicano (Miguel Villado, ricercato per essere stato il tramite con le Bahamas dei soldi provenienti dalla Svizzera, n.d.r.) che diventa "Il segretario", il maggiordomo c'è già. Cosa manca? Ho pensato di mandare [illegible] copione, cioè i ritagli dei giornali, ad Harold Robbins. Potrebbe farne un best seller».

Da quando se [illegible] è andato ha mai avuto contatti con Di Pietro?

«Gli ho mandato un fax il 13 ottobre. Poche righe, scritte a mano, in cui scagio[illegible] la contessa. Credo che Di Pietro lo abbia usato co[illegible] [illegible] straccia».

Lei recentemente ha cambiato difensore, adesso è assistito dall'avvocato Pecorella. E' un segno del fatto che ha cambiato, o sta cambiando, posizione. Tornerà in Italia?

«Certo. Parlo quattro lingue, potrei vivere ovunque senza problemi, ma ho deciso di tornare in Italia, il più presto possibile. L'Italia è per me il più bel Paese del mondo, spero [illegible] giorno di poter dire che è anche [illegible] più giusto».

[illegible] Poletti

«Faccendiere di Craxi?
Uomo d'oro del psi?
Il pm si sbaglia
ma voglio ringraziarlo:
almeno non ha fatto
sparare a Francesca
E io potrò parlare
al ritorno in Italia»

La contessa Francesca Vacca vedova Agusta [illegible] tempi in [illegible] si esibiva come indossatrice, [illegible] dieci [illegible] è la compagna [illegible] Maurizio Raggio (a sinistra). Sopra, l'ex leader socialista Bettino Craxi

L'EX [illegible]

«Mai fatto affari con lei»

ROMA. «Ho dato incarico ai miei difensori e a diversi uffici legali di promuovere per questo e per altro le azioni opportune, dirette e conseguenti». E' quanto annuncia Bettino Craxi, in una dichiarazione diffusa a Roma, «di fronte alla nuova ondata [illegible] notizie false che prima vengono organizzate e poi diffuse, a cominciare da un conto estero della contessa Agusta, che pare peraltro non esista». «Preciso che con questo eventuale conto - puntualizza Craxi - io non ho [illegible] avuto rapporti di alcun genere, [illegible] nessuna occasione e in [illegible] circostanza, e men che meno per "affari" che vengono inventati di sana pianta». «Tutto questo - osserva ancora Craxi - non avverrebbe nel modo in cui [illegible] se all'origine non vi fossero sistematici abusi e violazioni di legge che vengono commessi al solo [illegible] [illegible] organizzare spettacoli scandalistici». [Ansa]

Salvi (pds): «Vogliono tornare a seminare odio. Intervenga Berlusconi»

«Boldrini [illegible] di stragi»

Senatori della destra contro il capo partigiano

ROMA. Un gruppo di senatori di An, Lega e Forza Italia ha presentato un'interrogazione per chiedere se sia vero che alla manifestazione per il 50° anniversario della Resistenza del [illegible] dicembre sarà presente, con il presidente della Repubblica Scalfaro, anche il presidente dell'Anpi Arrigo Boldrini. Gli interroganti giudicano «inopportuna» la presenza di Boldrini e ricordano che nei confronti dell'ex comandante partigiano, noto [illegible] «Bulow», [illegible] stato presentato un esposto denuncia alla procura della Repubblica di Ravenna nel quale gli si imputano «responsabilità di strage» per episodi «che videro, a guerra finita, la morte di almeno 140 persone». Gli interroganti ricordano [illegible] nel dopoguerra Boldrini [illegible] pro[illegible] per tali fatti, venendo successivamente prosciolto per intervenuta amnistia» e che analoghe [illegible] a Boldrini [illegible] state di recente rivolte da Vittorio Sgarbi «successivamente assolto dal Parlamento».

Arrigo Bo[illegible] presidente della Associazione nazionale partigiani d'Italia

L'interrogazione dei senatori della maggioranza è considerata una [illegible]» [illegible] coordinatore della segreteria del pds, Mauro Zani. «Al comandante Bulow - afferma Zani -, oggetto di questa vigliacca aggressione, [illegible] l'abbraccio grato e solidale di tutti i cittadini che non dimenticano il contributo essenziale [illegible] da uomini [illegible] Boldrini [illegible] riscatto democratico dell'Italia».

Tra i senatori della maggioranza che hanno firmato l'interrogazione ci sono Maria Alberti Casellati (F.I.), Paolo Danieli, Ferdinando Signorelli e Cesare Pozzo (An), Antonio Serena, Franco Fante e Giovanni Fabris (Lega). E contro di loro Cesare Salvi, presidente [illegible] senatori progres[illegible] - dopo averli giudicati come protagonisti di «[illegible] ignobile attacco da reduci ed epigoni della sconfitta storica del 1945, la [illegible]lidarietà dei senatori progressi[illegible] e [illegible] ringraziamento [illegible] il contributo che ha dato alla Libe[illegible]ne del nostro [illegible] dal nazismo e [illegible] fascismo» -, invoca l'intervento [illegible] Berlusconi: «La coscienza del paese impedirà che abbiano [illegible] coloro che vorrebbero tornare a seminare un clima di odio nel paese. Auspico che [illegible] premier voglia dire al più presto una parola chiara ai parlamentari della sua maggioranza che hanno firmato l'interrogazione». [r. i.]

Sotto tiro il Vangelo commentato per l'Unità

Il [illegible] claque [illegible] per il cardinal Martini

ROMA. Sarà il cardinale Carlo Maria Martini, [illegible] di Milano, a presentare ai lettori dell'*Unità* il primo libro dei Vangeli che sarà in edicola insieme al giornale mercoledì 16 novembre. La scelta ha sollevato la protesta [illegible] *Secolo d'Italia*, che parla di «claque rossa del cardinale».

«Definire sconcertante questa *liaison* tra [illegible] cardinale e l'*Unità* [illegible] dire poco - scrive il quotidiano del msi -. Già è grave che un porporato tanto in vista spenda il suo prestigio [illegible] appoggiare un'operazione politica. Ma ancor più grave [illegible] [illegible] l'operazione in questione venga da un partito, [illegible] pds, che oltre [illegible] avere nel proprio codice genetico l'ateismo marxista e l'avallo alle persecuzioni anticristiane di Stalin, si candida oggi a rappresentare la punta di lancia di quel laicismo "affabile" che punta al cuore stesso del messaggio evangelico per svuotarlo di ogni conte[illegible] forte».

[illegible] giornale del pds, infatti, ha presentato i Vangeli non come testo sacro, ma [illegible] «grande opera di cultura scritta». La scelta dell'*Unità* - ha detto il direttore Walter Veltroni - corrisponde alla «prospettiva del dialogo, tipi[illegible] del giornale in un tempo [illegible] fondamentalismi e intolleranza». Il cardinale Martini, nella presentazione di ieri a Roma, ha detto che «i Vangeli sono [illegible] libro in cui ogni uomo può ritrovarsi e [illegible]si, come è accaduto anche per un'eminente figura n[illegible] cristiana quale è stato Gandhi».

«Il fatto - replica il *Secolo* - è che l'iniziativa ha [illegible] chiaro sapore di un'operazione politica. E non è certo casuale che nei giorni scorsi padre Bartolomeo Sorge abbia rivolto (sempre dalle colonne del quotidiano pidiessino) un proclama ai democratici di sinistra, cattolici e laici, allo [illegible] [illegible] abbandonare al suo destino il partito dell'ex dc e di costruire un grande "polo della solidarietà" in al[illegible]tiva al "polo delle libertà"». [r. i.]

Incontro con Rabin sul Lago di Tiberiade

Hussein entra in Israele per la prima volta da re

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Re Hussein di Giordania ha compiuto ieri la sua prima visita ufficiale in Israele e dalle sponde del lago di Tiberiade, alle pendici delle contese alture del Golan, ha detto che il trattato da lui firmato il 26 ottobre con Rabin può fungere da esempio a Siria e Libano e costituire dunque un importante tassello per un accordo globale di pace nella regione.

La visita di re Hussein - che ha confermato ieri di essersi recato più volte in Israele, in segreto - è giunta poche ore dopo l'apertura di un secondo valico di frontiera tra Israele e Giordania dopo quello di Aravà, sul Mar Rosso: il ponte Sheikh Hussein, nella valle del Giordano.

Per il saluto del nostro sono stati mobilitati sei ministri che [illegible] due paia di torbi- [illegible] bambinetti che hanno liberato in cielo decine di colombe, e alti ufficiali che si sono scambiati doni e gesti di [illegible]. Dopo di che lo stretto ponte di [illegible] - imbandierato, [illegible] e infiocchettato - è stato aperto al traffico per la prima volta in 46 anni: [illegible] lo hanno varcato alcune comitive di turisti mentre in futuro - quando sarà stato eretto anche un ponte di cemento a quattro corsie - vi transiteranno i Tir diretti da Irbid, in Giordania, al porto israeliano di Haifa.

«Sono già venuto più volte in segreto»

Rabin a Hussein: il lago sembra [illegible] d'acqua, ma è un'illusione

Re Hussein ha confermato di essere stato invitato da Rabin, ancora una volta, a visitare Gerusalemme, e ha espresso l'auspicio di poter «presto» accogliere l'offerta. Un modo educato per dire che finché palpita l'opposizione palestinese agli accordi israelo-giordani la [illegible] visita sulla contesa Spianata delle moschee della Città Santa rischia di rivelarsi controproducente.

Per Rabin e Hussein il nuovo incontro è stato un'occasione per scambiarsi complimenti («Ammiro il [illegible] coraggio e la sua visione», ha detto il premier al re) ed effusioni, anche se questa volta - dopo le accese proteste della «lobby» [illegible] medici israeliani - [illegible] stati attenti a [illegible] accendersi l'un l'altro sigarette, in pubblico.

Rabin e Hussein si sono anche scambiati le copie ratificate dai rispettivi Parlamenti del trattato di pace. Alla presenza di Shimon Peres e del principe Hassan, i due statisti [illegible] parlato anche dell'impegno israeliano di fornire all'assetata Giordania oltre 100 milioni di metri cubi di acqua all'anno. «Non fatevi ingannare dal Lago di Tiberiade - ha detto Rabin ai [illegible] ospiti, ridendo - sembra pieno d'acqua, [illegible] è un'illusione ottica». I dirigenti giordani hanno pure sorriso. Dalle acque del lago di Tiberiade si attendono un nuovo miracolo, che cioè [illegible] servano a rendere la valle del Giordano un'ubertosa serra naturale.

Aldo Baquis

Il Parlamento iracheno vota, presente Kozyrev. Scettici gli Usa

«Maledetta Onu, diciamo sì»

Baghdad accetta l'esistenza del Kuwait

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Maledetta [illegible] la risoluzione [illegible], ma l'approviamo». L'esclamazione del presidente del Parlamento di Baghdad, Saadi Mehdi Saleh, ieri mattina davanti ai 250 deputati iracheni, dice quasi tutto. Saddam Hussein non aveva altra via d'uscita - con il Paese asfissiato da oltre quattro anni di totale embargo petrolifero - che accettare la più importante delle risoluzioni delle Nazioni Unite, quella del 27 maggio 1993, che imponeva il riconoscimento della «sovranità dello Stato del Kuwait, la sua integrità territoriale, la sua indipendenza politica».

Il Consiglio del Comando della Rivoluzione - con un circolo chiuso tipico dei regimi autoritari - ha subito «ratificato» la decisione del Parlamento, la cui risoluzione altro [illegible] che l'espressione, già decisa in precedenza, della resa del leader supremo. Così l'Iraq riconosce le frontiere con il Kuwait, fissata dalla commissione speciale dell'Onu dopo la guerra del Golfo e che concede vantaggi territoriali al Kuwait. Non solo. Si impegna anche - così suona il documento approvato dal Parlamento iracheno - a «conformarsi interamente a tutte le risoluzioni dell'Onu» che «concernono l'Iraq», per «provare le proprie intenzioni pacifiche» e «la determinazione a operare per la stabilità della regione».

Ma se c'è un protagonista di questa virata (oltre all'embargo), questo è la Russia. Con una procedura che fa venire in mente la politica delle cannoniere, l'intero dibattito del Parlamento iracheno è [illegible] alla presenza del ministro degli Esteri del Cremlino, Andrei Kozyrev, [illegible] ha perfino parlato ai deputati recalcitranti prima del voto, esortandoli a «prendere una saggia e lungimirante decisione». Il paradosso sta nel fatto che Mosca [illegible] più cannoni da puntare nella regione, e che [illegible] rientra nel gioco mediorientale più in virtù della sua debolezza che non della sua forza militare.

Con ogni evidenza l'iniziativa russa - intrapresa mentre Saddam Hussein tentava l'ultimo bluff mandando [illegible] truppe scelte alla frontiera kuwaitiana - nasceva dal disperato bisogno di Mosca di recuperare almeno [illegible] parte del colossale credito di 13 miliardi di dollari accumulato negli anni dell'Urss con la vendita delle armi a Saddam. Non a caso l'improvviso dinamismo diplomatico di Kozyrev avveniva a pochi giorni dal «martedì [illegible]» di ottobre che aveva visto precipitare il rublo.

[illegible] piccioni con una [illegible] per il Cremlino, se la mediazione avesse funzionato: rilancio del prestigio politico russo verso il mondo arabo e, possibilmente, qualche miliardo di dollari per rinsanguare le casse esauste dello Stato. Con conseguente irritazione americana per un intervento [illegible] concordato. L'iniziativa era comunque ben pensata.

Saddam Hussein ha colto al volo la ciambella di salvataggio. Se l'embargo verrà tolto il petrolio iracheno tornerà [illegible] mercati. E con esso si potrà pagare la Russia, e si potrà fare fronte a una popolazione estenuata.

Ha funzionato, almeno per ora. Certo l'embargo non verrà tolto subito. Kozyrev ha detto a Saddam Hussein che «il cammino [illegible] lungo». Non prima del maggio 1996, pensano a Mosca. Prima bisognerà verificare le reali intenzioni di Baghdad e se Saddam Hussein rispetterà anche le altre clausole delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza: la questione dei diritti umani, la restituzione dei beni kuwaitiani confiscati, lo smantellamento del programma di armamenti di Baghdad.

Gli Stati Uniti - per bocca della portavoce del presidente Clinton, Dee Dee Mayers - hanno ieri «preso atto» della svolta di Baghdad, parlando di «fatto positivo, se gli atti corrispondono alle parole». Ma [illegible] e Gran Bretagna [illegible] si faranno commuovere facilmente. Kozyrev comunque non ha agito nel vuoto pneumatico. Le diplomazie francese, cinese e spagnola - che avevano incoraggiato con discrezione la mediazione russa - non hanno fatto mistero della loro intenzione di spingere perché il Consiglio di sicurezza esprima rapidamente «soddisfazione» per la decisione irachena. Certo anche loro progettano di [illegible] profitti da un Iraq nuovamente ritornato al rango di debitore solvibile.

Per quanto concerne Kozyrev, il suo ritorno vittorioso a Mosca non sarà meno importante del successo internazionale registrato ieri. La squadra presidenziale di Eltsin, accusata [illegible] opposizioni di aver rinunciato alla difesa degl'interessi strategici ed economici della Russia, avrà ora un ottimo argomento di difesa. E potrà soddisfare almeno una parte degli appetiti dell'industria militare, rimasta senza commesse.

Giulietto Chiesa

SRI LANKA

Una Lady per fermare le bombe

COLOMBO. Il primo ministro dello Sri Lanka, la signora Chandrika Kumaratunga (nella foto), ha stravinto le elezioni presidenziali, che aveva presentato al Paese come [illegible] referendum sulle trattative di pace con i ribelli Tamil. Kumaratunga ha ottenuto il 62 per cento dei voti contro il 38 per cento di Srima Dissanayake, vedova del candidato dell'opposizione ucciso il 24 ottobre scorso in un attentato che [illegible] provocato altri 56 [illegible]. (e. st.)

Il Presidente: «Gli americani mi hanno punito perché non ho cambiato abbastanza»

Già partita la corsa alla Casa Bianca

Si fanno avanti Gore e un battaglione di repubblicani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Frank Sesno, uno dei conduttori di punta della «Cnn», ha aperto ieri un dibattito post-elettorale con queste parole: «Se gli Stati Uniti fossero una democrazia parlamentare, oggi Bill Clinton sarebbe in giro a cercare un nuovo lavoro». Gli Stati Uniti, è , sono invece una Repubblica presidenziale e Clinton, a meno che non venga costretto alle dimissioni per altri motivi, resterà posto per altri due anni, fino al termine del mandato di quattro anni. Il problema è dopo. Le elezioni di medio termine hanno già trasformato quello che prima era il tranquillo jogging preparazione di potenziali candidati alla successione in un'affollata e affannata corsa alla Casa Bianca per il '96. alla corsa non partecipano soltanto repubblicani. Circolano già liste e vengono abbozzati scenari.

Le voci più fresche sono uscite dall'interno del partito democratico. «Ogni percezione di debolezza incoraggia sfide», il politologo democratico Ted Devine. Non c'è più all'interno del partito democratico immagini una «nomination» incontrastata per Clinton nel '96. Per il momento non si fanno ancora nomi, anche se nessuno sfugge l'attenzione il vicepresidente Al Gore amministra la sua immagine. Proprio in queste ore all'interno della Casa Bianca, dove si susseguono affannose riunioni per fissare il corso da seguire nei prossimi anni, Gore è il principale avvocato della strategia «neo-democratica», una linea moderata seguendo la quale il presidente dovrebbe soltanto cercare il compromesso migliore possibile per una riforma dell'assistenza e, per il resto, battersi per i valori della famiglia, contro il crimine e per la responsabilità individuale. In questo modo Gore rinfaccia implicitamente a Clinton di aver abbandonato la piattaforma riformismo molto temperato sulla quale si era impegnato con gli elettori. Se emergesse una rottura tra Clinton e il suo vice, il pedante, preparato e moralmente stimato Gore potrebbe essere un duro sfidante per la «nomination». Ma altri, compromessi con questa amministrazione o addirittura ostili ad essa, stanno già pensando di farsi avanti e, tra questi, quasi certamente Bob Kerrey, il senatore del Nebraska battuto Clinton nel '92, o Sam Nunn, veterano tra i senatori democratici moderati. Quello che tutti danno per certo è che Clinton, padre della più grossa sconfitta democratica di questo secolo, dovrà affrontare una battaglia durissima alla Convention democratica del '96, sempre ammesso che ci arrivi come presidente.

Ma, come è naturale, a scaldarsi i muscoli sono soprattutto i repubblicani. I potenziali candidati per la presidenza sono già un battaglione. Quasi certamente si candiderà il leader del Senato Bob Dole, che è in questo momento una specie di presidente degli Stati Uniti «in pectore». Dole è forte e molto abile, 73 anni nel '96, ha avuto cancro e, moderato, farà fatica a agguantare il sostegno dei «neo-conservatori» alla Newt Gingrich, rafforzati dal voto di martedì. Il suo più fiero avversario sarà probabilmente il texano Phil Gramm, veterano del Senato, conservatore, un uomo che pianifica da anni attacco alla Casa Bianca. C'è l'ex ministro di George Bush Jack Kemp, aitante ex giocatore football e fedele reaganiano con una particolare attenzione, però, ai problemi sociali. Un altro ex ministro di Bush, l'ex responsabile per l'educazione Lamar Alexander, si sta preparando con cura da tempo, ma potrebbe essere considerato troppo moderato. E' un problema che condivide con l'ex segretario per la Difesa Dick Cheney, che sarebbe comunque candidato una certa statura. Come lo sarebbe, se decidesse di correre - e non lo escluso -, l'ex segretario di Stato James Baker.

I moderati repubblicani non vanno comunque sottovalutati: due governatori che appartengono a questa ala del partito hanno ottenuto grandi successi: Pete Wilson della California e William Weld del Massachusetts apparirebbero come due fresche facce nuove. Sul versante opposto, Dan Quayle sta ancora accarezzando il sogno presentarsi. Pochi, comunque, se ne preoccupano, mentre tutti tengono gli occhi puntati sull'ex capo di tutti gli Stati Maggiori Colin Powell, che è ancora la grande incognita del '96. Il vero problema dei repubblicani, a questo punto, è di avere troppi potenziali candidati e questa circostanza potrebbe innescare lotte intestine anche prima della battaglia presidenziale del '96.

Intanto, per altri due anni, Clinton resterà alla Casa Bianca. Cosa potrà fare? Se seguisse il consiglio di Gore farebbe molto poco, ma potrebbe tentare di sopravvivere un compagno spendibile. Se seguisse il consiglio di George Stephanopoulos e di altri, andrebbe dritto allo scontro con il Congresso repubblicano, aprendo una guerra di veti incrociati: in questo caso farebbe anche , ma nel '96 potrebbe andare all'attacco di chi gli ha bloccato le mani per puro spirito partigiano. Il presidente, tutto per cambiare, appare incerto. Nella conferenza-stampa del dopo-voto Clinton ha detto l'una cosa e l'altra: si è prima piegato nettamente a destra, poi ha sostenuto che gli americani l'hanno punito perché non ha realizzato abbastanza «cambiamento». «Sta dicendo, in sostanza, che l'elettorato ha espresso accordo con lei?», gli ha chiesto un giornalista. Clinton è sembrato imbarazzato.

Paolo Passarini

L'alternativa di Bill basso profilo o scontro per due anni con il Congresso

TUTTI I NEMICI DI BILL

Bob DOLE Capogruppo in Senato

George Jr. BUSH Governatore del Texas

Newt GINGRICH Capogruppo alla Camera

Jesse HELMES Presidente Commissione Esteri del Senato

Jim LEACH L'accusatore del Whitewater

Phil GRAMM Il veterano del Senato

Pete WILSON Governatore della California

Alphonse D'AMATO Presidente Commissione bancaria

E I LORO ARGOMENTI

No alla riforma sanitaria
Meno tasse
Indagine sul Whitewater

Bilanci in pareggio
Più spese militari
Tagli alla spesa pubblica

LA RIVINCITA DEL MASCHIO

Travolte da Hillary e dalla Bobbitt

E' finita la carica delle donne (e del femminismo)

Bloccato un trend in ascesa da anni
Neanche una congressista in più

WASHINGTON

DICONO i sondaggi del dopo-voto nel Texas, l'immenso Stato dei *tumbleweeds*, i cespugli senza radice che rotolano nella polvere della prateria, che la vittoria insperata del figlio primogenito di George e Barbara Bush è stata voluta dalle donne texane. Sono state loro, le elettrici, ad aver tradito un'altra donna, una «sister», la governatrice in carica Ann Richards, e ad eletto invece George II come nuovo Governatore. Ma perché?, hanno chiesto i demografi. Perché le donne Texas - è stata la risposta - hanno voluto dare altro dispiacere» a una madre, alla povera Barbara Bush, che già aveva avuto il magone dal marito trombato due anni fa. Non votato per il figlio di George. Hanno votato per il ragazzo di Barbara.

E' soltanto un piccolo, in fondo commovente episodio, di un «dramma dentro il dramma» politico che ha sconvolto martedì scorso la politica americana, l'improvviso, inaspettato blocco della marcia delle donne verso il potere politico. Non c'è segno più eloquente di questo, non c'è spia più chiara del cambio epocale avvenuto martedì scorso nelle urne d'America che l'improvvisa, brusca frenata delle donne. Negli ultimi 6 anni, dalla della presidenza Reagan nel 1988, scalata delle signore alle poltrone del Parlamento e ai palazzi dei Governatori parsa irresistibile il «evento della storia». Nel 1992, la stella di Hillary Clinton era sembrato il culmine, l'apoteosi di questa irresistibile Ma tutto, in politica, transitorio e reversibile. Se il stato l'Anno della Donna, questo 1994 è l'Anno del Maschio. Anzi, ha scritto il Washington Post, l'«Anno del Maschio Arrabbiato».

Dentro la sconfitta del partito democratico c'è la sconfitta delle donne, che sotto le sua bandiere si erano maggiormente raccolte. La marea della politica al femminile si è infranta contro diga repubblicana, conservatrice, integralista cristiana e soprattutto maschile, eretta dagli elettori. Nel 1990, c'era appena senatrici, contro 98 senatori, e 28 «congresswomen», deputate, su un totale di 436 deputati. Uno scandalo. Nel 1992, l'anno della rosa, le senatrici erano più che triplicate fino a totale di 7 e le deputate erano salite a 47. Ancora poche, ma meglio. In questo 1994, la frenata: le senatrici sono e le deputate 46. E l'unica nuova senatrice, la signora Olympia Snowe del Maine, una repubblicana conservatrice, genere «completino cashmire di perle», lontanissima femminismo militante alla Hillary Clinton.

Se la politica ha un sesso, la politica 1994 è dunque sicuramente di maschile. Sul vento grande rivincita anti Clinton, sono volati il rancore, paure, l'ansia di tanti elettori maschi per il femminismo radicale e militante che creato l'impressione, con la complicità dei grandi media dove le donne pesano, di avere preso redini della società americana. Sotto una serie di etichette trasparente codice - della famiglia, revival religioso, crisi delle città, detrazioni fiscali per le famiglie nucleari - passato il contraccolpo antifemminista. Le candidate donne state identificate con il grande parafulmine della ostilità maschile: la First Lady. Tutti scritto che la frana del partito democratico la sconfitta Bill Clinton, ed è ovvio. Ma essa è stata anche, se non di più, la sconfitta di Hillary e del suo protagonismo da presidente ombra. Ho visto molti adesivi sulle auto che dicono «Cacciate via Clinton. E il marito pure».

Sotto i piedi delle candidate donne è aperto così l'abisso, mai tanto grande e profondo, del «Gender Gap», la difformità maschile e di quello femminile. I dati impressionanti: uomini e donne votano in maniera diametralmente, precisamente opposta, qui in America. Il 56% dei maschi e il 44% delle donne hanno votato per i candidati repubblicani. Il 56% delle donne e il 44% dei maschi hanno votato per i democratici. Ma, mentre la percentuale del ma- conservatori è inflessibile, quella delle donne oscilla. Bastano poche migliaia di «traditrici», come in Texas, perché la bilancia penda dalla parte del blocco degli uomini «arrabbiati».

Più che la sconfitta delle donne, l'elezione martedì è la sconfitta del femminismo e della militanza radicale. Dove le candidate sono scese in campo sotto le bandiere del «movimento», la sconfitta è stata : Kathleen Brown, concorrente alla poltrona di governatore della California, abbracciato causa femminismo ed è stata distrutta dal suo avversario, Pete Wilson. Hellen Sauerbrey, candidata per il partito democratico al governo del Maryland, una signora moderata e centrista, è invece ancora in : il suo duello il repubblicano Glendenning è arrivato al conteggio degli ultimi voti per corrispondenza. I due sono alla pari.

E' dunque accaduto alle donne esattamente quel che è accaduto all'intero partito democratico americano, e alla sinistra in generale. Quando si aggrappano alla loro base naturale, militante, polarizzano gli umori e fanno un bel pieno di minoranza, prendono i loro , e perdono. Se allargano il loro appeal, non più soltanto come «donne», ma come persone che vogliono rappresentare gli interessi e i timori di tutti, hanno una migliore possibilità di vittoria. Soprattutto quando le preoccupazioni centrali dell'elettorato sono, come oggi, il crimine, la violenza, i salari, salute e le tasse, dunque temi sessualmente neutrali, molto più dell'aborto o della violenza contro le donne, che premiano le militanti femministe.

E' dunque cocktail dirompente di irrazionalità e di timori pratici, di contraccolpi e di errori politici, quello che ha per ora punito il Partito delle Donne e attraverso loro il partito democratico. La rabbia del maschio si è nutrita di un fastidio crescente per la stravaganza di molte accuse di molestie sessuali, spesso più fondate sull'ideologia che sulla realtà dei reati. I maschi americani hanno paura. Hanno visto con orrore Lorena Bobbitt tagliare via il piccolo, prezioso scettro della loro virilità al marito e poi essere assolta. Hanno visto il giudice della Corte suprema Clarence Thomas rischiare il suo altissimo incarico per l'accusa di una donna, Anita Hill, che gli rimproverava oscure avances amorose di dieci anni prima. Hanno subito l'assalto quotidiano talk-show dominati da amazzoni della che diffondono martellanti messaggi negativi sulla virilità, tutti gli uomini sono violenti, tutte le donne sono vittime.

E' certamente solo sosta in area di servizio, questa che il convoglio delle donne ha subito. Nell'America dove ormai dei medici, metà degli avvocati, metà dei dottorati di sono femminili, non è pensabile che la sproporzione potere politico fra uomini e donne resti per sempre e che le senatrici siano appena su 100 e le deputate 47 su 435. Ma la lezione del 1994 è stata chiara, e in fondo elementare, per il Partito delle Donne: un sistema maggioritario, dove vittoria e sconfitta stanno nelle un piccolo elettorato centrista che si sposta da un candidato all'altro, militanza vuol dire minoranza. Ci sempre più madri che militanti, fra le donne, pronte a votare per il «ragazzo» di Barbara.

Vittorio Zucconi

LA FIRST LADY

«Non mi arrendo e resto in politica»

WASHINGTON. Hillary Clinton non intende abbandonare il palcoscenico politico. La first lady americana ha negato ieri, in un'intervista alla Bbc, voler svolgere il suo ruolo in chiave più tradizionale, tutto «tè biscottini». Hillary si è sfogata dopo gli attacchi portati contro la sua persona nell'ambito del dibattito sulla ormai defunta riforma sanitaria. nonostante le offese subite, la moglie del Presidente non intende ritirarsi dalla politica.

La settimana scorsa, la Clinton estromessa dalla task force della Casa Bianca per la riforma sanitaria. avrebbe in mente per il prossimo biennio un progetto di più basso profilo e sua moglie non gli sembra la persona più adatta a portarlo avanti. La bocciatura Congresso della riforma sanitaria elaborata sotto guida aveva scatenato una ridda di indiscrezioni su ridimensionamento suo ruolo. «Scoppio a ridere ogni volta che leggo queste scemenze nella cronaca rosa», replica Hillary. «Intendo rimanere impegnata nelle questioni che mi interessano e per le quali preparata: famiglia, istruzione e sanità». [Ansa]

Discorso d'apertura di Heym, sotto accusa per rapporti con la Stasi: l'Ovest impari dall'ex Ddr

Elogio del comunismo al Bundestag

Berlino, gelo tra i deputati

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessun applauso e molto [illegible]vosismo sui banchi Cdu, grande freddezza sul volto di [illegible] Helmut Kohl impassibile e accigliato: l'apertura della tredicesima legislatura al «Reichstag» di Berlino ha sfiorato l'incidente, ma il discorso [illegible] «presidente anziano» Stefan Heym - la stessa presenza, sullo sc[illegible] che fu [illegible] Willy Brandt, dello scrittore comunista ottantunenne [illegible]to [illegible] aver collaborato con la «Stasi», la polizia segreta di Honecker - riassumeva meglio di ogni analisi politica le contraddizioni della Germania d'oggi. Riunificata ma divisa, e soprattutto lacerata su un passato ancora segnato di sospetti e frustrazioni dirompenti. Come Heym ha avuto cura di [illegible]tolineare più volte nel suo discorso di mezz'ora invitando l'Occidente a imparare dall'Est comunista, «dove il denaro non era essenziale e il lavoro era un diritto per tutti».

Per la prima volta è infatti toc[illegible]to a un uomo «arrivato dall'altra parte», dalla [illegible] Ddr, inaugurare il Parlamento appena elet[illegible]: un [illegible] dal passato contraddittorio e controverso, entrato nella Berlino appena [illegible]berata [illegible] la divisa americana dopo [illegible] fuggito alle persecuzioni del nazismo; diventato [illegible] seguito un entusiasta del regime comunista e poi un suo critico «interno». Per la prima volta dalla rinascita della democrazia in Germania, è stato il rappresentante [illegible] una cultura politica est[illegible]a alle tradizioni federali, ad avviare i lavori dell'assemblea legislativa. Ma i timori di chi, alla vigilia, s'immaginava pesanti provocazioni al Cancelliere si sono subito sbiaditi: il discorso di Stefan Heym [illegible] è stato una dichiarazione di guerra alla democrazia liberale, e neppure una sfida velenosa ai partiti di governo. Lo scrittore non si è paragonato, come qualcuno a Bonn temeva, [illegible] Clara Zetkin, il deputato comunista che inaugurò il «Reichstag» nel 1932, alla vigilia dell'ascesa al potere [illegible] Adolf Hitler: con un accostamento fra tempi storici che - di per sé - sarebbe stato considerato un'insolenza da Helmut Kohl e da quanti condividono con lui il potere, nella Germania risorta dal nazismo e dalla guerra.

Pur con i vistosi richiami al passato comunista, [illegible], Heym ha voluto soltanto legittimare il suo partito. Presentare la Pds - erede della Sed di Honecker - come una formazione politica uguale ad ogni altra [illegible] Parlamento: ma, meglio [illegible] ogni altra, capace di cogliere le delusioni [illegible] «popolo dell'Est», di rappresentare al meglio le frustrazioni dell'unità. Questo ruolo Heym l'ha svolto fino in fondo, con appelli intensi alla solidarietà e ad «esperienze di vita della Ddr che possono essere utili al futuro comune dei tedeschi», per esempio il lavoro garantito e «un tetto sulla testa per tutti». Ma l'ha svolto anche con un eccesso di ottimismo lo con «esagerazioni romantiche», secondo il leader socialdemo[illegible] Scharping); senza ricordare che l'Est [illegible] anche dittatura, come alcuni colleghi orientali gli hanno subito rimproverato. Vera Lengsfeld per esempio, una ex dissidente eletta nelle liste dei Verdi, gli ha obiettato di essere stata bandita dal Paese e costretta a rifugiarsi in Inghilterra: «Per me il lavoro non c'era», ha denunciato.

Dai banchi della Cdu nessuna replica. Soltanto Rita Suessmuth, rieletta presidente del Parlamento, gli ha risposto: «I comunisti sfruttavano le visio[illegible] idealistiche di molti cittadini orientali per conservare il potere», ha detto. Ma a sera - mentre nuovi documenti aggrava[illegible] le accuse ad Heym come «collaboratore della Stasi» - scegliendo i componenti [illegible] presidium [illegible] Parlamento [illegible] impegnato nella prova generale di battaglie alle quali, probabilmente, il Paese dovrà abituarsi. Risultato del duro scontro fra Cdu e Spd, il consiglio di presidenza è un'inedita coalizione rosso-nero-giallo-verde: ci sono tutti i partiti, per la prima volta anche i Verdi. Un caso, o il segnale [illegible] un'evoluzione imposta dagli eventi, in [illegible] «Bundestag» dove Helmut Kohl dispone [illegible] una maggioranza [illegible]ata, dieci seggi appena? Una prima verifica arriverà presto: martedì, a Bonn, il Parlamento eleggerà il nuovo C[illegible]celliere. Kohl ce la farà al primo turno o - [illegible] sembra probabile per le defezioni liberali - dovrà aspettare la maggioranza semplice? [illegible] se così accadrà, quanto durerà il Cancelliere indebolito [illegible] una coalizione instabile?

Emanuele Novazio

[illegible] ascolta [illegible] discorso [illegible] Heym a fianco [illegible] Rita Suessmuth presidente del Bundestag

---

LE TANGENTI DI [illegible]

Nuovi guai per il premier spagnolo: il cognato accusato di speculazione

Un bunker tutto d'oro per Felipe

Costruito in piena distensione, costo 120 miliardi

MADRID
RIVELAZIONI clamorose [illegible] quotidiano «El Mundo», che ha pubblicato in esclusiva, finora sempre con le pro[illegible], [illegible] «corruPsoe», la Tangentopoli socialista del premier spagnolo González. Accalorate e furibonde smentite di González, che per la prima volta [illegible]de in campo quando era sempre rimasto silente negli altri scandali. Ben tre comunicati [illegible] governo, trasmessi in modo martellante dai media statali filosocialisti, che definiscono falsi, arrampicandosi su specchi [illegible]pre più scivolosi, gli articoli di «El Mundo». E' il segreto di Stato più gelosamente custodito, un bunker segreto antinucleare sotto il Palazzo della Moncloa (la residenza di González) che, sbattuto [illegible] prima pagina, diventa il segreto di Pulcinella.

La spoletta che ha fatto scoppiare la guerra «González-El Mundo» è stata [illegible] vera e propria bomba: Francisco Palomino, cinquantenne, sivigliano [illegible] González e adesso ricchissimo, attuale vicepresidente di una [illegible] di risparmio di Siviglia su proposta del psoe, ex proprietario di una modesta industria metalmeccanica, sposa[illegible] con la sorella che González ama [illegible] più, la bellissima Lola, conosciuto come il «cognatissimo», ha venduto nell'89 un terreno soggetto a vincoli industriali (pagato 420 milioni di lire) della sua città natale e la sua società «Talleres Palomino» al[illegible] società Cae guadagnandoci ben 3,6 miliardi di lire.

[illegible] [illegible]lo: la «Talleres Palomino» era [illegible] coma profondo ed oberata [illegible] debiti, 5 miliardi, di [illegible] Palomino dichiarò solo la metà. Ma Cae paga [illegible] batte-re ciglio un'impresa che [illegible] vale [illegible] e la fa valutare solo dopo l'acquisto. E, nel contratto [illegible] cui Cae compra l'azienda-bidone, si contempla l'obbligo del «cognatissimo» [illegible] rimanere manager dell'azienda [illegible] un lauto stipendio, 10 milioni al mese per almeno due [illegible], il '90 ed il '91. Perché Cae, che si occupa di elettrificazione e di installazioni industriali e standistiche, butta [illegible] una montagna di soldi? In vari articoli, [illegible] Mundo» prova che Cae quadruplicò le sue commesse, il 60 per [illegible] statali, fatturando [illegible] due [illegible] in cui Palomino rimase manager, 240 miliardi. Quando poi il «cognatissimo» se ne va, le commesse, guarda caso, spariscono e chiude i battenti.

Ma non è ancora finita. L'«enfant terrible» della stampa spagnola sostiene (e lo prova) che la Cae dell'«era Palomino» partecipa anche alla elettrificazione del bunker antiatomi[illegible] della Moncloa, un appalto che venne aggiudicato senza [illegible] pubblico. Il sospetto, lanciato tra le righe [illegible] «El Mundo», è evidentissimo: Cae avrebbe pagato un pozzo di sol[illegible] un'azienda decotta per potersi giovare del «management» di Palomino, che attraeva [illegible] come [illegible] calamita il ferro.

La «querelle» continua. Ma si produce un effetto [illegible]. Il governo, difendendosi sulla data del bunker, peggiora [illegible]. «El Mundo» rivela, con dovizia di particolari, che il bunker fu costruito dall'89 al '91 ed è costato 120 miliardi. A che [illegible] serviva quell'opera «faraonica» [illegible] piena distensione gorbacioviana?

Gian Antonio Orighi

Italia bocciata

Portoghese alla guida della Ueo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la corsa alla presidenza della Ueo, [illegible] «braccio armato» dell'Unione europea, [illegible] è conclusa ieri con un fiasco per le ambizioni italiane. Il nostro candidato, l'ambasciatore Giovanni Jannuzzi, aveva [illegible] le carte in regola: [illegible] direttore degli affari economici della Farnesina, ora rappresentante dell'Italia alla Nato, non [illegible] da meno rispetto al diplomatico portoghese José Cutileiro. Ma le speranze di Jannuzzi sono svanite quando, dopo appena sette minuti di riunione, [illegible] apparso chiaro che la Germania aveva gettato il suo peso sul piatto di Cutileiro.

[illegible] nulla è dunque valsa la lettera che, pochi giorni fa, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi [illegible] inviato [illegible] colleghi europei perorando la [illegible] [illegible] Jannuzzi. L'insuccesso si aggiunge ad altri due rovesci recentemente raccolti [illegible] campo europeo dall'Italia: i portafogli di second'ordine assegnati ai nostri due rappresentanti nella Commissione europea (Monti e Bonino), e la mancata nomina di Federico Mancini a presidente della Corte di giustizia dell'Ue, in cui egli è l'unico ad [illegible] presente da ben 12 anni.

Mentre nella corsa alla Ueo la nostra diplomazia cercava dunque di ottenere l'appoggio dei britannici, [illegible] colpo fatale alla candidatura italiana è arrivato dalla Germania. Secondo i soliti bene informati, i tedeschi hanno voluto far pagare al nostro governo due piccole «scortesie».

La prima risale al vertice [illegible]ropeo di Corfù, che doveva assegnare la presidenza della Commissione europea. Berlusconi giocò d'astuzia, appoggiando prima l'olandese Ruud Lubbers, [illegible] solo [illegible] un secondo tempo diede il voto [illegible] candidato f[illegible] tedesco, il belga Dehane, quando comunque il suo [illegible] era [illegible] bruciato.

Il secondo conto, invece, è ancora aperto, e tornerà a galla tra pochi giorni: [illegible] il veto da noi opposto all'associazione della Slo[illegible] alla Ue. [f. sq.]

Caso Maranzano: il pm chiede l'accusa di «morte per maltrattamenti», il giudice respinge la proposta

Muccioli strappa mezza vittoria

Non sarà cambiato il capo d'imputazione

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Benedetto dalla presenza in aula di Giandomenico Pisapia, padre nuovo codice di procedura penale, il processo a Vincenzo Muccioli continua e forse veleggia, questa è l'impressione che si respira nelle aule giudiziarie, verso il lieto fine: lieto, s'intende, dal punto di vista dell'imputato e della difesa, che ieri han vissuto la loro grande giornata. Avrebbe dovuto essere un'udienza finale. Aria di smobilitazione, collegio di difesa dato per affranto, è l'ora dell'addio fratelli eccetera eccetera, ci si rivedrà in assise, a suo tempo, per celebrare il vero, temutissimo, grande processo a San Patrignano, ai suoi metodi rieducativi. Sembrava una mossa astuta ed imprendibile, quella del pubblico ministero Franco Battaglino, un vero colpo di coda: cambiare il capo d'imputazione a carico di Muccioli da omicidio colposo a «maltrattamenti seguiti da evento morte», fatto assai più grave, farsi restituire tutte le carte processuali e cambiare, insieme con la sede di giudizio, anche le persone preposte a giudicare. E ha voluto forzare la mano, questo grande accusatore che è poi un uomo piccolo e sempre sotto tono: «Dalle prove raccolte durante il dibattimento risulta che Muccioli aveva previsto il reparto macelleria proprio per maltrattare le persone che gli opponevano resistenza. Il giudice, a questo punto, può solo prendere atto della richiesta, e sospendere il processo», ha detto. Non aveva nemmeno scritto la requisitoria, tanto era sicuro del fatto suo.

E' invece risultata un'azione kamikaze, specie di suicidio in diretta. A sorpresa il presidente ha scelto di dare ragione al collegio di difesa, che codice alla mano ha sostenuto che la richiesta non poteva venire accolta. «Il pm non ha la facoltà di togliere al giudice ogni possibilità di pronunciarsi», ha stabilito il presidente Concezio Arcadi. Si va avanti, dunque, a processare Muccioli per il singolo episodio Maranzano, e di un eventuale processo a San Patrignano se ne parlerà più avanti, oppure mai. Il presidente non esclude a priori di poter rimettere gli atti al pm, ma prima vuole ascoltare la rogatoria (in programma per stamane), per quanto sia difficile pensare che ne escano prove superiori e diverse da quelle già ascoltate.

Goal di Muccioli? Battaglino non ci sta, s'impunta: annuncia che la sua requisitoria non si concluderà richiesta di condanna, ma ancora con la stessa istanza di ieri: rimandatemi tutte le carte. E la procura di Rimini valuta la possibilità di un ricorso in Cassazione. Vincenzo Muccioli ieri ha rinunciato ad «apparire»: in tribunale non ha ritenuto di doversi presentare, e nel pomeriggio fa sapere che non parla, ha da fare. A San Patrignano il motto è, ma guarda un po', «lasciateci lavorare», e la proverbiale cordialità romagnola stenta a manifestarsi. Sbarre abbassate, si resta fuori, sotto la pioggia. Schierati davanti alla porta, i «colonnelli», suddivisi tra due tipologie umane: quelli alla Franz Vismara, barba lunga, scarponacci e giacca a vento, e quelli - la maggioranza - alla Fabio Cantelli, yuppies di impeccabile eleganza oxfordiana, molto tweed e sorriso, anni luce dall'iconografia del tossico, o ex tossico.

Ieri pomeriggio, su questa collina, saliti in triste processione una trentina di manifestanti arrivati da Roma in pullman per chiedere che San Patrignano venga tolta a Muccioli e gestita dallo Stato. Un po' allarmati dal nome del collettivo, «Intifada», i carabinieri erano schierati in forze ben più consistenti. Ma allo sbarramento si è presentato un gruppo gentile capitanato da mamma Rosa, una signora che ha perso un figlio ucciso dalla droga e dall'Aids e dice che nella sua battaglia contro l'eroina, durata 15 anni, lo Stato l'ha lasciata sola. «La manifestazione? Residui di giovanilismo: gente che chiede la statalizzazione quando la tendenza è quella di privatizzare tutto», commentano gli ex tossici e autonomi di Sanpa, ora yuppies redenti (lasciateli lavorare) ed efficienti manager dell'unica comunità-impresa d'Europa.

Stefania

Vincenzo Muccioli il fondatore della comunità di San Patrignano

A San Patrignano nessuno commenta «Lasciateci lavorare»

ALL'ATTACCO

Spunta nuova denuncia per un suicidio sospetto

RIMINI. Nuovi colpi duri, durissimi, a Vincenzo Muccioli e a San Patrignano, ancora un colpo di scena in questo processo che rischia di venire travolto dalla «piena» delle confessioni e delle denunce. La notizia-choc arriva da Pescara, e se non è un nuovo caso Maranzano, poco ci manca. Ieri mattina i genitori di Fioralba Petrucci, la giovane che si suicidò gettandosi da una finestra della comunità il 24 giugno del '92, hanno presentato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica, raccontando secondo loro accadde nello precedenti la morte della figlia (che all'epoca aveva 25 anni, e un bimbo di nove mesi).

Una vicenda agghiacciante quella del racconto tardivo di Germano Petrucci e della moglie Antonietta, che solo ora si sarebbero decisi a parlare perché prima avevano paura. "giorno prima di morire, Rosalba era tornata a casa, a Loreto Aprutino, per trascorrere alcune in compagnia della famiglia: oltre a mamma, papà e al figlioletto, tre fratelli. Fin lì l'avrebbero accompagnata Muccioli e Assirelli, che avevano un impegno in zona, avvertendo che sarebbero passati a riprenderla. Ma Fioralba, rimasta sola con la madre, avrebbe detto di non voler tornare in comunità, raccontando di botte e soprusi, e di una terribile «stanza manutenzione». E quando alla sera si presentarono due uomini di Muccioli, Ciarma e Michelone, per riportarla a SanPà, la ragazza si chiuse in bagno: «Io resto qui, non ci voglio più venire».

La storia prosegue come nel più angoscioso degli incubi: i due uomini chiesero rinforzi in comunità, dopo un po' arrivarono altri due giovani, che le intimarono: «Signora, se ne vada di sotto, non sarà un bello spettacolo». Lei obbedì e scese al piano terra, loro sfondarono la finestra, entrarono nel bagno con una scala, e qualche minuto più tardi avvolsero Fioralba in una coperta e la portarono via.

Nel bagno la donna avrebbe poi trovato tracce di sangue. Il giorno successivo, dopo una notte d'angoscia, una telefonata: purtroppo Fioralba si era suicidata gettandosi dalla finestra. Poi la corsa in ospedale, l'operazione alla testa. Ai genitori in ospedale qualcuno avrebbe anche parlato, di fratture alla testa, di fegato e milza in pessime condizioni. Un particolare, quest'ultimo, che non trova però riscontro nel referto, nel quale si specifica che Fioralba è morta a causa del trauma cranico riportato cadendo dalla finestra. Sul suicidio di Fioralba Petrucci, in seguito alle notizie pubblicate da alcuni quotidiani, la procura della Repubblica di Pescara aveva già deciso di aprire un fascicolo. Oggi verrà interrogato Assirelli, «colonnello» muccioliano, sabato sarà il turno dei genitori Petrucci. [st. m.]

Jovanotti

«Tieni duro Vincenzo»

ROMA. «Tieni duro Vincenzo». Firmato Jovanotti. A riferire l'incoraggiamento di Lorenzo Cherubini al patron di San Patrignano è Red Ronnie. Ma a Jovanotti interessa la comunità soprattutto: «Mi sento di difendere San Patrignano, non so se difendere Muccioli come persona. Questo lo sa solo lui, se non sono il giudice». Jovanotti e Muccioli si sono incontrati per la prima volta, infatti, sabato scorso durante «Roxy Bar», condotto dal comune amico Red Ronnie. In quell'occasione Lorenzo ha parlato di «Io penso positivo», canzone in cui ha inserito San Patrignano insieme a Che Guevara, Madre Teresa e altri dell'«unica grande Chiesa» del pianeta. «Sono venuto qui - aveva detto Jovanotti - per cercare di capire. Penso che esistano molti modi per migliorare il mondo. Tutti sono discutibili, anche quello di Madre Teresa e di Che Guevara». [r. s.]

Banca e museo litigano per essere il numero 221 bis di Baker Street

Sherlock Holmes in un disegno

E' rissa su Sherlock Holmes

La casa del detective divide Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una banca e un museo litigano per una casa che non è mai esistita, quella di Sherlock Holmes; e lo scontro, che coinvolge anche la figlia di Sir Arthur Conan Doyle, potrebbe finire davanti ai Comuni o all'esame del governo. Gli inglesi si divertono anche di queste cose. E tutto perché quella mitica targhetta - «221b Baker Street», qualsiasi negozio di souvenir ne vende a centinaia - non ha per ora diritto di cittadinanza. Per dirla in linguaggio holmesiano, questo è il del numero mancante».

Dove dovrebbe esserci il numero 221b, infatti, c'è la Abbey House, palazzone di uffici della Abbey National (una delle maggiori banche britanniche specializzata in mutui immobiliari) che occupa in blocco i numeri dal 215 al. Poco distante c'è lo Sherlock Holmes Museum, aperto cinque anni fa in una del 1815 completamente ristrutturata e in cui passano 100 mila turisti l'anno: con un numero «sbagliato», il 239. Ora il ha chiesto di avere il 221b, ma la Abbey National si è opposta e la commissione urbanistica del municipio di Westminster le ha dato ragione.

E' vero che quel numero potrebbe essere sacrificato sull'altare del turismo; ma i regolamenti sono regolamenti: cambiare il numero al museo, dicono quelli di Westminster, altererebbe la sequenza dei numeri civici. «Il 221b non esiste - ha precisato il presidente della commissione urbanistica - ma se esistesse sarebbe dove c'è la Abbey House». Gli fa eco la figlia dello scrittore, Jean Conan Doyle, Dama dell'Impero ed erede dei diritti d'autore. Assegnare quel celebre ma immaginario numero a qualcuno, spiega, «potrebbe ingannare i turisti facendo credere loro che Sherlock Holmes sia davvero esistito e sia vissuto in quella casa».

E' un grattacapo. Anche perché la sentenza del comune di Westminster non è piaciuta a Nigel Griffiths, deputato eletto dal collegio elettorale di Edimburgo (quello, appunto, di Conan Doyle). Egli intende presentare un progetto di legge per rovesciare la decisione comunale. «Spero - dice - che il governo ci anticipi, ma sono pronto alla battaglia. Sherlock Holmes è in tutto il mondo, e tutti i turisti che arrivano sono profondamente delusi quando al posto della sua casa trovano quel palazzone d'uffici». Insiste Grace Riley, direttrice del Museo: «Se fosse esistito, Sherlock Holmes si sarebbe rivoltato nella tomba al pensiero che dei banchieri leggano la sua posta».

E lo fanno. Alla Abbey National arrivano ogni settimana una trentina di lettere indirizzate al detective più celebre. E l'ufficio stampa della banca - «è una questione d'immagine», spiegano - risponde a tutte. Un'impiegata si firma come «segretaria» di Sherlock Holmes e spiega che l'inimitabile segugio non abita più in quella casa - scrisse Conan Doyle - «graziosamente arredata e in desiderabile»; che è andato in pensione, stalker hat in testa e grande pipa ricurva fra i denti, per occuparsi - in campagna - dei suoi fiori e delle sue api. E' una situazione che va benissimo a Dama Jean Conan Doyle. «Mio padre - ricorda - era inflessibile su questo punto; la casa non è mai esistita. E s'irritava con tutti coloro che a Sherlock Holmes non volevano riconoscere la patente di personaggio completamente immaginario».

Fabio Galvano

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, [illegible] Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516 230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516 241. Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

EMERGENZA ALLUVIONE:

IL NOSTRO APPELLO ALLA SOLIDARIETA'

Prima e oltre le polemiche, l'unica risposta che come cittadini e come categoria commerciale possiamo e dobbiamo dare in questo momento alle migliaia di famiglie, aziende, operatori colpiti o distrutti dall'alluvione, è la solidarietà.

Specialmente chi di noi, da Torino o da altre zone del Piemonte, non ha visto le proprie città invase dall'acqua, i propri negozi e magazzini distrutti dal fango, le proprie imprese e il proprio lavoro scomparsi in pochi attimi.

Il nostro appello è quello di rimboccarci le maniche tutti insieme, partecipare concretamente alla gara di solidarietà che in queste ore da molte parti sta trovando adesioni concrete.

C'è bisogno immediato di generi alimentari e non alimentari di prima necessità: in accordo con la Croce Rossa invitiamo tutti i nostri associati, i centri di grande distribuzione, i magazzini, le industrie alimentari a mettere a disposizione quanto possono, per far fronte alle esigenze di chi in poche ore ha perso tutto.

Alle aziende e agli operatori dei nostri settori, colpiti dalla calamità, chiediamo di segnalare tempestivamente alle proprie associazioni territoriali l'entità dei danni subiti, onde poter successivamente organizzare gli interventi di ripresa delle attività e di ricostruzione, con gli strumenti legislativi e finanziari che abbiamo immediatamente richiesto al Governo, alla Confcommercio, alla Regione.

Giuseppe De Maria
Presidente Ascom Torino

Come avviene la raccolta di generi di prima necessità (alimentari [illegible] vestiario)

L'Ascom di Torino invita tutti i propri associati, le ditte di distribuzione all'ingrosso, i grandi magazzini e le industrie alimentari a contribuire alle gravi necessità in cui si trovano interi paesi colpiti dall'alluvione.

Le segnalazioni si raccolgono presso l'Ascom, via Massena 20 (tel. 011/5516.218 - 5516.259) che in accordo [illegible] la Croce Rossa provvederà a recapitare le derrate e i prodotti a destinazione.

I generi più richiesti sono:

generi alimentari: pasta, riso, acqua minerale, latte a lunga conservazione, zucchero, frutta sciroppata, biscotti, miele, marmellata, thè, caffè, camomilla

generi non alimentari: stivali, coperte, lenzuola, materassi, indumenti (specialmente pesanti, giacche a vento).

Un conto corrente [illegible] disposizione

E' il c/c numero 10/58, Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia [illegible] Piazza S. Carlo 156, intestato alla Associazione Commercianti di Torino.

E' messo a disposizione per quanti volessero effettuare versamenti da destinare ad un fondo di solidarietà per le vittime e le aziende danneggiate dall'alluvione.

Le prime misure concrete richieste dall'Ascom, pensando alla ricostruzione

1. Slittamento delle scadenze fiscali

Tra le richieste che l'Ascom ha immediatamente inoltrato al Governo e alla Regione Piemonte si segnalano lo slittamento al maggio 1995 delle imposte in scadenza a fine novembre (acconto Irpef e ICI), nonché lo stanziamento di fondi straordinari a sostegno delle categorie imprenditoriali, perché possa essere riavviata immediatamente l'attività delle aziende, senza compromettere nessun posto di lavoro.

2. Quattro miliardi per le Ascomfidi

L'Ascom di Torino ha proposto e ottenuto dal consiglio nazionale della Confcommercio, riunito a Roma mercoledì 9 novembre scorso, lo stanziamento di 4 miliardi di lire a favore delle cooperative di garanzia fidi (Ascomfidi) operanti in tutte le province disastrate: un segnale forte di attenzione e di solidarietà, che consentirà l'utilizzo di oltre 150 miliardi complessivi di nuovi investimenti [illegible] risorse da destinare subito alla ricostruzione, alla ripresa delle attività, alla difesa dei posti di lavoro.

3. Richiesta di utilizzo dei 160 miliardi della finanziaria

Lo stesso consiglio nazionale della Confcommercio ha deliberato mercoledì scorso all'unanimità di chiedere al Ministro del Bilancio Pagliarini che i 160 miliardi già stanziati per il commercio nella legge finanziaria 1995, siano destinati e resi immediatamente disponibili per le esigenze delle aziende del commercio e del turismo distrutte o gravemente danneggiate dall'alluvione.

La nostra partecipazione alla giornata di lutto nazionale

La Confcommercio e le Ascom invitano [illegible] i commercianti e gli esercenti [illegible] [illegible] gesto simbolico [illegible] solidarietà e di partecipazione alla giornata [illegible] lutto nazionale, proclamata dal Governo per oggi stesso.

Tutti i punti vendita rispettano [illegible] mezz'ora [illegible] chiusura, oggi, dalle 12 alle 12,30 (chiusura anticipata nel turno antimeridiano, apertura normale [illegible] pomeriggio) per esprimere la solidarietà del settore terziario [illegible] solo agli imprenditori della [illegible] regione [illegible] dei drammatici eventi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] popolazione, in particolare alle famiglie che piangono i loro morti.

Inoltre, l'Ascom invita tutti i propri associati a devolvere parte dell'incasso della giornata [illegible]

Venerdì 11 novembre

al «Fondo [illegible] solidarietà alluvione», utilizzando il conto corrente [illegible] 10/58, Istituto Bancario San Paolo, ag. Piazza S. Carlo 156, Torino, indicando nella causale «Fondo solidarietà alluvione».

Tutti gli uffici Ascom a cui segnalare danni [illegible] strutture commerciali e turistiche, su tutta la Regione Piemonte

Su tutto il territorio regionale le Ascom sono vicine ai propri associati e alle aziende colpite dagli eventi eccezionali dei giorni scorsi.

Ecco l'elenco [illegible] [illegible] gli uffici Ascom presso i quali è predisposto un apposito servizio per il censimento dei danni riportati dalle aziende alluvionate, in vista di eventuali futuri interventi da parte degli Enti preposti.

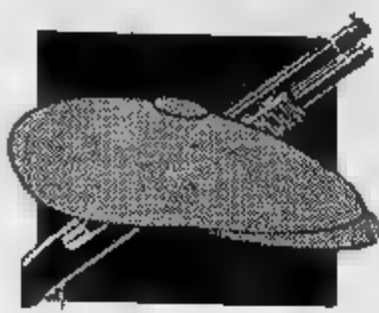
Le imprese interessate possono contattare i seguenti uffici:

SEDI REGIONALI

Sede	Indirizzo	Telefono
* Alessandria	Via Modena, 29	tel. 0131/23.23.03
* Asti	P.za Astesano, 33	tel. 0141/35.38.16
* Cuneo	Via Savigliano, 37	tel. 0171/69.23.00
- Bra	Via Marconi, 89	tel. 0172/41.30.30
- Carrù	Via Zavatteri	tel. 0173/75.04.69
- Ceva	Via A. Doria, 18	tel. 0174/70.13.85
- Dogliani	P.za S. Paolo, 5	tel. 0173/72.12.81
- Fossano	Via Cavour, 1	tel. 0172/60.563
- Mondovì	P.za S.M. Maggiore, 4	tel. 0174/46.893
- Narzole	Via Umberto, 35	tel. 0173/77.62.7[illegible]
- Saluzzo	Via Marucchi, 7	tel. 0175/42.716
- Savigliano	Via Novellis, 23	tel. 0172/71.25.43
* Alba	P.za San Paolo, 3	tel. 0173/36.32.36
* Vercelli	Viale Garibaldi, 57	tel. 0161/25.00.45
- Borgosesia	Via Bianca, 12	tel. 0161/25.804
- Cigliano	Via D'Annunzio, 7	tel. 0161/43.30.65
- Crescentino	Via Mazzini, 62	tel. 0161/84.10.27
- Gattinara	C.so Vercelli, 89	tel. 0163/82.65.89
- Livorno F.is	Via Martiri, 53	tel. 0161/47.82.98
- Santhià	Via Roma, 7	tel. 0161/92.31.29
- Varallo	Via Garibaldi, 2	tel. 0163/53.193
- Trino	P.za Martiri, 7	tel. 0161/80.11.50
* Biella	P.za Vittorio Veneto 14/a	tel. 015/35.50.41

SEDI IN PROVINCIA DI TORINO

Sede	Indirizzo	Telefono
Caluso	Via Battisti, 26	tel. 983.10.86
Carmagnola	Via Milan. Coassolo, 8	tel. 972.02.95
Chieri	P.za Mosso, 10	tel. 947.23.69
Ciriè	Via Roma, 4	tel. 921.07.30
Giaveno	P.za S. Lorenzo, 21	tel. 936.41.93
Ivrea	C.so Nigra, 60	tel. 0125/64.10.69
Lanzo T.se	Via Matteotti, 21	tel. 0123/28.817
Moncalieri	P.za Vitt. Emm., [illegible]	tel. 640.62.73
Orbassano	Via Torino, 3	tel. 900.35.22
Oulx	Via Vitt. Emanuele, 1	tel. 0122/83.16.64
Rivoli	Via Colli, 23	tel. 958.48.14
Settimo T.se	Via Chiomo, 25	tel. 800.35.79
Susa	C.so Inghilterra, 12 c	tel. 0122/62.25.08
Venaria	Via Trucchi, 25/F	tel. 49.52.10
Castellamonte	C.so M. D'Azeglio, 103	tel. 0124/58.21.98
Chivasso	P.za Carletti, 3	tel. 911.65.54
Cuorgnè	Via Trione, 3	tel. 0124/65.70.26
Favria	Via Servais, 19	tel. 0124/34.201
Leinì	Via Bonis, 22/24	tel. 998.86.51
Pinerolo	Via Chiappero, 15	tel. 0121/32.22.39
Rivarolo	C.so Torino, 1	tel. 0124/29.412

Per ogni comunicazione [illegible] per informazioni: rivolgersi all'Ascom di Torino, via Massena 20, tel. 011/55.161
Gli uffici restano aperti anche domani (sabato) e domenica, per il coordinamento delle iniziative di solidarietà (tel. 5516.237 - 5516.247)

Palermo, nell'aula bunker dialogo a gesti: «Ti giuro, non ho rubato la targa di Falcone»

Riina jr al padre: «Non ho colpe»

Caso Andreotti: Carnevale interrogato a Roma

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Papà, ti giuro, non è [illegible]». Questa rassicurazione [illegible] stata fornita a gesti [illegible] Totò Riina, il capo di Cosa nostra, dal figlio secondogenito Giovanni, 18 anni, finito nei pasticci perché proprio lui con il fratello più piccolo di 17 anni e due amici avrebbe rubato, gi[illegible] fa a Corleone, la targa intitolata [illegible] Giovanni Falcone e Paolo Borsellino collocata nell'omonima piazza [illegible] intitolata ai magistrati uccisi dopo le stragi di due anni fa. Il colloquio a distanza si è svolto ieri mattina nell'aula bunker nel carcere dell'Ucciardone. Riina, accusato di essere stato il mandante del delitto, il 20 agosto 1977, del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo e del suo amico, l'insegnante elementare Filippo Costa, come al solito è stato isolato in una delle camerette protette da robuste inferriate e dotate di sist[illegible] di [illegible] con monitor. Impossibile per lui, principale destinatario dei rigori previsti dall'articolo 41 bis del [illegible]golamento carcerario per i reclusi più pericolosi, scambiare anche mezza parola con i familiari. Ma sui severissimi controlli garantiti dal servizio d'ordine ha finito per prevalere l'arte di arrangiarsi tutta meridionale. Impercettibili cenni del capo, un paio di gesti con le mani, qualche [illegible] degli occhi, roba [illegible] far invidia ai più incalliti scorretti giocatori di carte che [illegible] scambiano segnali sicuri di non esser notati [illegible] soprattutto di esser compresi al volo dal compagno loro interlocutore. Quando la «conversazione» è stata rilevata dai carabinieri, i Riina sono stati sgridati e costretti a troncarla immediatamente. Giovanni, corpulento, ma ben più alto del padre che non arriva al metro e 60, la faccia da bambino incredibilmente mixer dei tratti somatici di madre e padre, ha provato a discolparsi. Il padre l'ha seguito con lo sguardo fra il corrucciato e il pensieroso. A un tratto ci si è messa anche Antonietta Bagarella, la moglie [illegible] madre, la maestrina della mafia oggi cinquantenne che già a suo tempo fece parlare tanto [illegible] sé perché faceva la postina del clan dei corleonesi recapitando in giro per l'Italia i messaggi della cosca. Lettere che scriveva allora Luciano Liggio che [illegible] in quel tempo il capo assoluto [illegible] non certo [illegible] marito al quale, analfabeta, è stata lei [illegible]po il matrimonio durante la [illegible] latitanza [illegible] insegnare [illegible] leggere [illegible] scrivere [illegible]che se approssimativamente. «Era in casa», ha gridato a un certo punto la donna sfidando il ser[illegible] di sicurezza ma volendo esser sicura che il marito fosse infine al corrente dell'innocenza del [illegible] «gioiello», Giovanni, che invece gli investigatori descrivono [illegible] [illegible] incontenibile ragazzone capace di ogni colpo [illegible] testa anche - parrebbe - senza la [illegible]zione criminale attribuita al padre fin da quando [illegible] giovanissimo.

Nell'aula bunker, fatti accomodare nella tribunetta riservata [illegible] pubblico sopra le gabbie degli imputati, Antonietta Bagarella era giunta di buon'ora con una cognata e Giovanni. Nel processo è imputato [illegible] esecutore materiale del duplice omicidio anche il fratello di Antonietta, Leoluca Bagarella, insieme [illegible] Bernardo Provenzano (tuttora inafferrabile), Michele Greco [illegible] Giuseppe Greco detto «Scarpuzzedda». Quest'ultimo sarebbe stato eliminato [illegible] anni con la «lupara bianca». Riina e Michele Greco [illegible]n rischiano molto. Ormai sono stati condannati all'ergastolo con sentenza definitiva nel primo maxiprocesso a Cosa nostra. Ieri è stato interrogato Antonino Marchese, fratello del pentito Giuseppe autore di sensazionali rivelazioni sulle attività del clan corleonese. Antonino Marchese ha chiesto di essere messo a confronto con il fratello «che - ha detto - parla solo per ottenere benefici».

Ieri intanto a Corleone [illegible] è svolta una seduta straordinaria del consiglio provinciale che ha voluto confermare proprio nel paese di Riina e di Provenzano il fermo [illegible] alla mafia.

Antonio Ravidà

Il giudice Corrado Carnevale

Il giudice sotto torchio

Ore e ore di verbali sui processi «aggiustati» dalla Cassazione

ROMA. I vertici della procura di Palermo hanno interrogato ieri per ore a Roma o nei dintorni della capitale (la località è rimasta segreta) l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale. Secondo quanto [illegible] è appreso [illegible] magistrato sarebbe stato ascoltato, come indagato per concorso in associazione per delinquere di stampo mafioso (416 bis cp), per i presunti «aggiustamenti» dei processi sulla Piovra, che dovevano essere definiti dalla Cassazione e in particolare dal collegio della prima sezione presieduto da Carnevale.

A interrogare il giudice sarebbero stati tre magistrati giudici della procura palermitana: il procuratore aggiunto Guido Lo Forte e i sostituti Gioacchino Natoli e Roberto Scarpinato. A Roma era presente anche il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Secondo le indiscrezioni, i giudici del capoluogo siciliano starebbero conducendo una maxi istruttoria, con l'interrogatorio di numerose persone. Sempre secondo le indiscrezioni, una ventina [illegible] giorni or sono la procura di Roma aveva trasmesso a Palermo un fascicolo su Carnevale.

L'istruttoria di ieri è collegata all'inchiesta sul senatore Giulio Andreotti per il quale la procura di Palermo ha già chiesto il rinvio a giudizio per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso (416 bis cp), e questo a seguito delle dichiarazioni di alcuni pentiti [illegible] mafia. Per Andreotti è già fissata l'udienza preliminare per [illegible] 12 dicembre prossimo nel corso della quale il gip deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio. **[Agi]**

SENATO

Prorogato il carcere duro

ROMA. Il Senato ha approvato, [illegible] il [illegible] di tutti i gruppi parlamentari, la proroga fino al 31 dicembre 1999 dell'art. 41 bis della legge del 26 luglio 1975, che stabilisce la sospensione delle regole ordinarie di trattamento penitenziario per i detenuti per reati di mafia. Il provvedimento ora passa all'esame della Camera. Non ha votato a favore del provvedimento, in dissenso dal proprio gruppo, la senatrice Scopelliti (Forza Italia), la quale ha detto che «l'applicazione dell'art. 41 bis si è rivelata velleitaria, a volte inutilmente vessatoria e spesso controproducente rispetto all'obiettivo della rieducazione e del recupero del detenuto».

Se [illegible] Parlamento non approva la proroga, le disposizioni che stabiliscono un regime carcerario speciale per i mafiosi scadrebbero l'8 agosto dell'anno prossimo. **[Ansa]**

Nella foto grande il figlio [illegible] Totò Riina, a sinistra il re [illegible] Cosa Nostra

Madre e sbarre scudo per il figlio

LA FAMIGLIA E COSA NOSTRA

Ma dietro al «perdono» c'è lo show del super-boss

Il ragazzo, raccontano [illegible] cronache, non riusciva [illegible] nascondere tutta la sua apprensione per il fatto di trovarsi a dover respingere le accuse che gli sono state mosse dai carabinieri. A pretendere una spiegazione da Giovanni, indicato come [illegible] gli autori [illegible] furto della lapide a Falcone [illegible] delle intimidazioni [illegible] sindaco di Corleone, questa volta era don Totò [illegible] persona. Nella [illegible] [illegible] padre di famiglia e quindi, in qualche misura, responsabile morale delle «marachelle» del figlio.

Perciò ieri mattina Giovanni Riina, accompagnato dalla madre [illegible] dalla zia, [illegible] dovuto presentarsi nell'aula giudiziaria dove [illegible] padre viene giudicato [illegible] l'assassinio del colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo. Chi l'ha visto giura che aveva l'aria del bambinone che nega qualunque colpa.

Giovanni ha detto a suo padre: «Non sono stato io. Con quelle robe che dicono i carabinieri io [illegible] c'entro». Certo, gliel'ha detto [illegible] gesti e sguardi, non potendo avvicinarsi alla gabbia dove don Totò - [illegible] in piedi - segue ogni fase del dibattimento. Nell'aula bunker dell'Ucciardone [illegible] Palermo ieri mattina si è svolta la più classica [illegible] riunione [illegible] familiari siciliana. Il figlio messo sotto [illegible] dagli estranei e il genitore - seppure «impedito» dal suo stato di detenuto - che gli chiede conto e ragione e pretende spiegazioni.

La [illegible] la conosciamo: se l'incontro [illegible] fosse svolto [illegible] condizioni di normalità, cioè con don Totò e il figlio [illegible]ccia a faccia, probabilmente [illegible] richiesta [illegible] spiegazioni sarebbe stata affidata magari a un sonoro ceffone. Di quelli che servono ad indurre a non mentire. Ma padre e figlio erano troppo lontani e don Totò Riina avrà certamente dovuto fare [illegible] al proverbiale sguardo [illegible] incute paura.

Chi non ricorda la faccia del boss in una delle sue prime esternazioni, dalla gabbia dell'aula giudiziaria di Rebibbia, quando [illegible] dichiarò vittima del complotto ordito da giudici e pentiti? E come dimenticare lo sguardo di scherno, il disprezzo riservato ai collaboratori [illegible] giustizia durante i confronti? Rimane insuperabile il [illegible] che tentò [illegible] [illegible] in piedi contro il grande [illegible] Buscetta. Lo puntò con gli occhi dandogli dell'immorale per via della «agitata» vita sentimentale da sempre rimproverata.

Ecco, una di quelle facce dure avrà fatto, papà Riina, per riuscire a capire se il figlio gli [illegible] dicendo la verità. E lui, Giovanni, [illegible] sbracciarsi e a soffrire per cercare [illegible] risultare molto convincente. Ma, co[illegible] nel più classico dei quadretti familiari, è stata [illegible] madre ad avere [illegible] ruolo fondamentale. Antonietta Bagarella ha condotto Giovanni al cospetto del padre, lo ha fatto sottoporre al giudizio, ma - da madre - ha [illegible] [illegible] proteggerlo. E così mentre Giovanni si giustificava, [illegible] annuiva e - sillabando le parole perché il marito le ricevesse chiare dalla gabbia - ha confermato: «Era a [illegible]. Quindi è innocente, se stava con me non poteva rubare la lapide di Giovanni Falcone».

Il «sinedrio» familiare è stato interrotto dall'inizio del dibattimento. Alcuni sostengono per opera dei carabinieri, responsabili del regime di isolamento cui Riina deve [illegible] sottoposto anche durante i processi. Altri, forse più realisticamente, hanno collegato [illegible] fine del dialogo a distanza con la presenza di un fotografo.

Fu vera ramanzina? Riina ha voluto esercitare il ruolo di padre severo, preoccupato per la piega che potrebbe prendere il futuro giudiziario del suo primogenito? O anche solamente per indurlo ad una vita tranquilla? Non è facile avventurarsi [illegible] giudizi estemporanei. Anche i boss hanno a cuore l'avvenire dei figli. Perciò può apparire eccessivamente perfida l'interpretazione di quanti danno, all'incontro di ieri, il valore di sceneggiata ad uso e consumo dei media. **[r. r.]**

Milano, pentito rivela piano della 'ndrangheta: attentato sfumato a fine ottobre

«Uccidete Nobili, [illegible] antimafia»

Ordine dalla Calabria: così salterà il maxi processo

MILANO. La 'ndrangheta ha tentato [illegible] uccidere il sostituto procuratore milanese Alberto Nobili? E' quanto sostiene un pentito (di cui si ignora l'identità) che ha raccontato il fallito attentato ai carabinieri [illegible] Reggio Calabria.

Nobili è il magistrato che da tempo si occupa [illegible] malavita organizzata. Circa un anno fa ha avviato quella che [illegible] chiamata «operazione Nord-Sud», una complessa inchiesta sull'attività della 'ndrangheta calabrese a Milano e in generale nel Nord Italia, partita dalle rivelazioni [illegible] pentito Saverio Morabito. Un'inchiesta che ha permesso di far luce su tutta [illegible] serie di episodi: sequestri [illegible] persona, omicidi, traffici di droga e di armi. E che, dopo l'udienza preliminare conclusa [illegible] il [illegible] a giudizio [illegible] un centinaio di persone, approderà a febbraio nelle aule del tribunale.

Ed è proprio questo che la 'ndrangheta voleva impedire, almeno secondo quanto ha raccontato il pentito: che si arrivasse al processo, [illegible] almeno che non [illegible] si arrivasse con un pm considerato avversario duro. Quindi la decisione: uccidere il magistrato. La 'ndrangheta non si affida ad affiliati milanesi, per essere sicura manda da Plati [illegible] Nord un «commando» [illegible] 10 uomini fidati. Per al[illegible] giorni pedinano Nobili e controllano i suoi percorsi.

Non appare facile uccidere [illegible] magistrato, che vive perennemente [illegible] sotto la scorta di 4-5 uomini, che viaggia su auto blindate anche nel breve percorso che separa la sua abitazione dal tribunale. E' precisamente [illegible] questo percorso, comunque, che il «commando» individua il punto [illegible] [illegible] momento in cui colpire. Stando al racconto del pentito, sarebbe dovuto avvenire una mattina [illegible] fine ottobre, in piazza Cinque Giornate, punto di grande traffico a pochi metri [illegible] tribunale.

Tutto - spiega il pentito - è pronto, i sicari riescono ad [illegible]re» il magistrato. [illegible] all'ultimo momento il piano fallisce. Non si sa - e neppure il pentito è in grado di spiegarlo - che cosa abbia impedito agli uomini della 'ndrangheta [illegible] colpire Nobili. Ma pare che tutto sia «saltato» quando già stavano per premere il grilletto.

E' credibile il racconto del pentito o l'uomo ha enfatizzato l'episodio per acquisire maggiori benemerenze (la sua scelta di collaborazione con gli inquirenti è infatti recentissima)? In procura, pur non drammatizzando, non sono stupiti. Anche perché un progetto per uccidere Nobili era stato scoperto proprio all'indomani dell'avvio dell'operazione Nord-Sud: quella volta era [illegible] bloccato [illegible] arresti tempestivi effettuati in Calabria. Per prudenza, comunque, al magistrato è stata rafforzata la scorta, si [illegible] deciso un mutamento di percorsi e orari. «E che nessun criminale si illuda - fanno sapere -, a febbraio il processo si farà». **[r. m.]**

Roma: il poliziotto è stato arrestato, interrogato un collega che lavora ai Servizi segreti

Tra l'Olgiata e via Poma c'è di mezzo il Sisde

Agente ha dato le carte a Voller

ROMA. Non ba[illegible] Roland Voller. Nell'intreccio ingarbugliatissimo tra Olgiata e via Poma, rischia di finire sotto inchiesta un intero commissariato di Ps. E non solo: come in ogni pasticcio all'italiana di questi tempi, c'è di [illegible] anche il Sisde.

E' in carcere, da ieri, un vice-ispettore di polizia con l'accusa di peculato e diffusione di notizie riservate. Sarebbe stato lui - in forza al commissariato Flaminio Nuovo - ad aver dato le carte sull'inchiesta dell'Olgiata a Voller, il supertestimone che accusò il giovane Valle del delitto di via Poma. L'incrocio misterioso tra i due delitti ha trovato così [illegible] spiegazione logica. Voller, che frequenta abitualmente il commissariato per firmare il registro delle presenze, s'è giustificato con i giudici buttandola sul lato economico, era sua intenzione vendere i documenti a un giornalista che aveva conosciuto quando era diventato un personaggio dei rotocalchi scandalistici. Una maniera di sbarcare [illegible] lunario [illegible] niente più.

Meno spiegabile il movente del poliziotto. Perché mai il vice-ispettore Consiglio Pacilio, 40 anni, da 15 in polizia, ha fornito quei documenti a Voller? La spiegazione semiufficiale, in Questura, [illegible] all'ambizione di Pacilio, che avrebbe tentato [illegible] colpaccio della sua vita. Voleva dimostrare la stoffa del grande investigatore, trovando l'assassino della contessa Alberica. Sennonché, nell'ombra, c'è [illegible] secondo personaggio che lasci intuire scenari ben più misteriosi. Un secondo ispettore (o ispettrice?) è stato sentito come testimone. Per un breve periodo, quest'estate, [illegible] lavorato anche lui presso quel commissariato. Ma questo secondo agente è speciale, nel senso che è uno 007. Veniva [illegible] Sisde e lì è tornato, dopo la parentesi del commissariato.

E allora le domande si infittiscono: che ruolo ha avuto lo 007 in tutta [illegible] vicenda? Voleva dimostrare ai suoi ex dirigenti di [illegible] un elemento da non perdere? Oppure al commissariato Flaminio, che ha competenza sul quartiere Olgiata, lo 007 c'è stato mandato appositamente per intorbidare [illegible] acque? Mistero. I pm Ces[illegible] Martellino, Settembrino Nevoso e Pietro Catalani non si sbilanciano.

Resta il problema delle carte che aveva Voller. Secondo indiscrezioni, il «dossier» conteneva il testo di un'intercettazione, un interrogatorio e alcuni atti minori. Documenti che provengono dal fascicolo di un giudice che segue l'inchiesta: l'ispettore Pacilio li aveva chiesti in visione sostenendo di avere [illegible] pista. E invece le carte hanno preso la dire[illegible] [illegible] casa Voller. «Ha carpito la buona fede [illegible] giudice», spiegano gli investigatori che [illegible] seguendo il caso.

Voller aveva con sé il «dossier» già [illegible] qualche tempo. Alle [illegible]mande dei giudici, l'austriaco s'è difeso sostenendo che aveva intenzione di chiamare un giornalista e vendergli il tutto. Ma che poi, alla fine, non se n'era fatto niente. [illegible] chissà quanto tempo [illegible] [illegible] lo sarebbe tenuto, il dossier, se i carabinieri non avessero fatto irruzione a casa [illegible] [illegible] ordine di un pretore. «Nel mandato di perquisizione, però - spiega la sua legale, Candida Russiello - c'era un generico richiamo a una presunta ricettazione».

A partire da questo momento, quindici giorni fa, l'operazione si blocca. S'innesca invece un'inedita inchiesta dei carabinieri. Un investigatore del nucleo operativo, [illegible] maggiore Vittorio Trapani, prova [illegible] riconnettere i fili di due delitti lontanissimi tra lo[illegible]. Voller fa da filo rosso. Anche i pm riaprono i loro faldoni.

La speranza di trovare un [illegible] [illegible] unico per i due omicidi - dicono - è del tutto ipotetica. Però inquieta la presenza di un agente segreto nelle pieghe di quest'inchiesta. Non tanto per il delitto di via Poma, dove [illegible] polizia è arciconvinta di aver trovato l'assassino, anche se i tribunali - primo e secondo grado e presto arriverà anche la pronuncia della Cassazione - finora le hanno dato torto.

No, la questione aperta è quella dell'Olgiata. Lì, dopo che [illegible] uscito di scena il giovane Roberto Jacono, [illegible] c'è un vero sospettato. E d'altronde [illegible] delitto si presenta come [illegible] rompicapo: l'assassino, quel giorno [illegible] luglio 1991, attraversò l'intera villa, uccise la contessa Alberica [illegible] uscì senza lasciare tracce. L'incredibile è che [illegible] c'è nessuna impronta digitale nella camera [illegible] letto. Nemmeno quelle ordinarie della contessa e dei domestici. E' come se qualcuno avesse ripulito l'ambiente.

Le indagini, poi, hanno messo in luce una serie di conti svizzeri e di rapporti - con lo spione Michele Finocchi, con i costruttori Caltagirone [illegible] Mezzatesta, con l'agente di cambio Giancarlo Rossi, con il *grand commis* Paolo Badoglio - che rinviano al generone romano. E cioè alla politica [illegible] alle tangenti della Prima Repubblica. C'erano miliardi che andavano e venivano. Conti anonimi in Austria e in Svizzera. Amicizie strettissime con esponenti socialisti e democristiani. Liti in famiglia. Su tutto, poi, l'ombra di quei servizi segreti che sono finiti [illegible] carcere per via dei fondi neri. E ora l'ultimissima traccia targata Sisde.

Francesco Grignetti

Il supertestimone «Avrei venduto quei documenti»

A destra Roland Voller, il supertestimone. Sotto il giudice Cesare Martellino

Ora rischia di finire sotto inchiesta [illegible] intero commissariato di Roma

Sopra la contessa Alberico. A sinistra Finocchi

Giallo in Sicilia

Rapito [illegible] subito liberato

SIRACUSA. «Non erano dei professionisti. Lo hanno lasciato andare perché si son sentiti il fiato sul collo delle forze dell'ordine». Gli investigatori spiegano così il felice esito di un sequestro-lampo, conclusosi in [illegible] ore con [illegible] rilascio dell'ostaggio. Vito Asmondo, 38 anni, piccolo imprenditore siracusano, era scomparso da [illegible] mercoledì sera ed è stato ritrovato [illegible] pomeriggio, intorno alle 17, mentre vagava a piedi sulla statale che congiunge Siracusa [illegible] Cassibile. E' stato un conoscente che transitava con l'auto a riconoscerlo [illegible] a portarlo nella caserma dei carabinieri dove l'uomo è stato interrogato. Asmondo, titolare di una piccola impresa a conduzione familiare per la costruzione di infissi e porte blindate, era sparito nel nulla poco dopo le 18,30 di mercoledì. I familiari avevano dato l'allarme solo diverse ore dopo, a notte fonda, dopo una telefonata anonima. Il fratello di Asmondo, Carmelo, ha raccontato di aver ricevuto la chiamata intorno a mezzanotte; l'anonimo lo ha informato del rapimento e gli ha chiesto 400 milioni. L'allarme è stato immediato; polizia e carabinieri hanno stretto d'assedio la città e probabilmente è stato proprio questo a consigliare i rapitori - tre, secondo il racconto della vittima - ad abbando[illegible] l'ostaggio. A Vito Asmondo i tre avrebbero perfino detto: «Abbiamo chiesto 400, ma ci accontentiamo anche di 300 milioni». Fino all'ultimo, comunque, ci sono stati molti dubbi sulla vicenda. Per [illegible] po' si è anche pensato che [illegible] si fosse trattato di rapimento. Era stato il gestore del bar sotto casa di Asmondo, in pieno centro di Siracusa, a sollevarli quando ha [illegible] ai carabinieri, [illegible] ha poi ripetuto [illegible] giornalisti, di aver visto ieri mattina l'ostaggio prendere un caffè nel [illegible] bar.

Fabio Albanese

Ex fiancheggiatore delle Br, dirige una azienda agrituristica

Berlino a caccia di uno 007

Ora vive in Toscana, «ci deve dei soldi»

FIRENZE. Per buona parte degli Anni 70 è stato un infiltrato dei servizi segreti tedeschi nella Raf e tra i terroristi rossi italiani, poi ha lasciato l'attività di 007 e si è ritirato nelle campagne toscane, [illegible] ora la Germania pretende la restituzione di 450 mila marchi che gli aveva affidato per «scomparire» e si è rivolta alla magistratura italiana per ottenerli. Spetterà al giudice civile Antonio Lamorgese, [illegible] tribunale di Firenze, dirimere il contenzioso che [illegible] è aperto tra il Land [illegible] Berlino e Karl-Heinz Goldmann, 54 anni, proprietario [illegible] un'azienda di agriturismo a Gambassi Terme (Firenze). La causa è stata rinviata al 23 febbraio 1995.

Goldmann è la nuova identità che nel 1984 l'«ufficio per la difesa della Costituzione» del Land di Berlino assegnò al proprio agente «Wien» - al secolo Volker Weingraber Edler von Grodek - per proteggerlo da vendette delle organizzazioni terroristiche che aveva infiltrato. Nel 1987 il governo tedesco versò a Goldmann 450 mila marchi per rifarsi una vita, purché abbandonasse l'azienda agricola toscana dove viveva e dove ormai era «bruciato», per essere stato rintracciato dal settimanale tedesco «Der Spiegel». E' stato il rifiuto dell'ex 007 ad andarsene a far avviare [illegible] richiesta dei danni.

A Gambassi, Goldmann vive con l'ex moglie di [illegible] militante [illegible] pdup che lo ospitò [illegible] Milano nel 1979, quando era infiltrato tra i terroristi italiani con il nome di «Compagno Michael». I due hanno avuto [illegible] figlio e nonostante ormai la copertura di Goldmann sia caduta, esponendolo ai rischi di vendette, l'uomo rifiuta di fuggire in qualche altra parte del mondo. La storia di Weingraber-Goldmann, che doveva restare chiusa negli archivi dei servizi segreti tedeschi, è ora invece divenuta pubblica in seguito all'apertura della causa civile a Firenze. A raccontarla sono l'atto di citazione presentato dall'avvocato Achille Accolti-Gil [illegible] la conseguente memoria difensiva del legale dell'ex agente segreto, l'avvocato Felix Hofer. La carriera dello 007 cominciò nel 1972 ed ebbe [illegible] tappa cruciale nel 1974, quando Weingraber, all'epoca infiltrato nel movimento «2 giugno», rimase coinvolto nell'uccisione, da parte dei terroristi, di Ulrich Schmucher, uno studente ritenuto un infiltrato. In seguito alla vicenda, i servizi furono costretti a ritirare l'agente Wien. Nel 1978 gli versarono una buonuscita e lo inviarono in Italia per infiltrarsi nelle organizzazioni legate alla Raf. A Milano Weingraber andò ad abitare in [illegible] appartamento due piani sopra quello del giornalista del «Corriere» Walter Tobagi. La circostanza, insieme alla frequentazione da parte di «Michael» degli stessi ambienti dell'estrema sinistra nei quali gravitava Marco Barbone, fece nascere anni dopo [illegible] caso sui giornali italiani, che ipotizzarono un coinvolgimento dei servizi segreti tedeschi nell'omicidio di Tobagi. Nel frattempo però l'ex agente era stato rintracciato dallo «Spiegel» ed era partita la procedura per creare a Goldmann-Weingraber una nuova identità. Secondo l'atto di citazione [illegible] in giudizio, Goldmann [illegible] era impegnato, una volta incassati i 450 mila marchi, a crearsi [illegible] nuova esistenza fuori dall'Italia.

L'ex agente si difende sostenendo che sono stati i servizi segreti tedeschi per primi a venir meno agli accordi, visto che dovevano garantire la sua incolumità e mantenere segreta la sua nuova identità, che invece è stata rivelata dai giornali. Secondo Goldmann, inoltre, la richiesta dei danni rientra in una più ampia campagna che il Land di Berlino starebbe attuando da anni per cercare di giustificare l'uso di migliaia di marchi per la lotta al terrorismo [Ansa]

Costa: «Strutture più efficienti [illegible] produttive»

Rivoluzione alla Sanità il ministero cambia volto

ROMA. Il ministero della Sanità sta cambiando volto. Scompaiono tutte le Direzioni Generali e al loro posto intervengono quattro Dipartimenti, affiancati da sei Servizi con funzioni settoriali specifiche. Nello stesso tempo sta avvenendo un cambio della guardia al vertice di importanti strutture, fra le quali quello del Servi[illegible] Farmaceutico e del Personale.

Per il ministro Raffaele Costa, che ha pilotato la ristrutturazione, si tratta di una «rivoluzione pacifica ma necessaria e indifferibile». [illegible] aggiunge: «La nuova struttura risulta più razionale nella ripartizione dei compiti e risponde [illegible] criteri di maggiore efficienza e produttività, superando antichi intrecci di competenze».

I Dipartimenti sono quattro: programmazione della sanità (assegnato al dr. Nicola Falcitelli); professioni [illegible] ospedali (risorse umane e tecnologiche, dr. Raffaele D'Ari); prevenzione e farmaci (prof. Vittorio Silano, che sostituisce in pratica Duilio Poggiolini); alimentazione e sanità veterinaria (dr. Romano Marabelli).

I sei Servizi riguardano invece l'organizzazione e il personale (dr. Bruno Sciotti); i rapporti internazionali (dr. Irinus Serafini); la vigilanza sugli enti dipendenti dal ministero (dr. Giovanni Zotta); il servizio ispettivo [illegible] unità di crisi (dr. Leonardo Carrato); le [illegible]zioni (dr. Marta Di Gennaro Nanni) e il servizio studi (dr. Biag[illegible] D'Alba).

Alla segreteria generale del Consiglio Superiore di Sanità è stato confermato [illegible] prof. Emilio Ercoli. Dal 1° gennaio 1995 diventerà operativa l'Agenzia per i Servizi Regionali, di cui sarà direttore generale il prof. Elio Guzzanti.

[b. g.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [illegible] 1994

Bruno Giulio; **Caputo** Valentina, **Ubezio** Gianluca; **Bassan** Matteo; **Rondina** Gianpietro; **Nocera** Stefano; **Tempesta** Simone; **Migliore** Jessica; **Calcagno** Erika; **Catanzaro** Luca, **Gallo** Paola. **Dolfi** Alessandra; **Librera** Giulia, **Moroni** Federico; [illegible] Simone; [illegible] Diana; **Nobile** Davide Emanuele; **Ucoheddu** Stefano; **La Selva** Alessandro, **Taha Souleman Nawar** Zoccalo, **Zaccagnini** Alessandra, **Fugiglando** Anna; **Tron** Alberto; **Bertoglio** Daniele. **Chiumi**[illegible]**natti** Paola. **Bellone** Alessia; **Tinivella** Federico; **Cannizzaro** Davide; **Romagnolli** Marco, **Ubino** Marco; **Latorre** Roberto; **Di Mare** Daniele. **Tetti** Mara; **Stoppia** Veronica; **Bisanzio** Alessia, **Ceridono** Marco; **Ahmetovic** Andrea. **Moretti** Giovanni; **Cascio** Giulia, **Raso** Denise; **Balocco** Filippo; **Pognant-Gros** Arianna; **Sicca** Ludovica, **Scordino** Ivan

MORTI DENUNCIATI IL 7 NOVEMBRE [illegible]

Presso Medicina Legale: **Alvarez** Antonio, a. [illegible] **Faraudo** Emilia ved. Ostorero, a. 81

Prelibo altro luogo dal territorio cittadino: **Mammoliti** Maria Annunziata ved. La Rosa, a. 89, via E. Ariom 99/19; **Susca** Giuseppina ved. Studero, a. 81, piazza Massaua 1

Presso Residenza [illegible] Maria ved. Bracco, a. 68, via Sospello 18. **Rio** Agnese ved. Comoño, a. 88, via Giuseppe Romita 7/C. **Biscant** Virginio, a. 85, via Filadelfia 175; **Gea** Teresa ved. Busso, a. 89, corso Grosseto 157, **Santarella** Angelo, a. 84, via Michele Lessona 25, **Peretto** Antonio, a. 80, corso Potenza 80; **Januso** Filomena, a. 83, via Francesco Saverio Nitti 38; **Pinas** Salvatore, a. 70, via Asiago 63; [illegible] Giovanni Battista, a. 81, corso Unione Sovietica 211; **Tamsini** Eno ved. Jacazzo, a. 87, corso Moncalieri 77, **Mosagna** Liliana, a. 80, corso A. Tassoni 76, **Fagliato** Rosina, a. 80, via Orvieto 16

Presso Ospedali. **D'Antonio** Francesca ved. Firpi, a. 92, Molinette, **Bolzon** Maria, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Cavestri** Bruno Benvenuto, a. 82, Molinette; **Luongo** Pasquale, a. 87, Molinette; **Serafino** Giuseppina ved. Marchisio, a. 81, Maria Vittoria; **Tomasini** Mario, a. 60, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **De Andreis** Silvana, a. 52, Molinette; **Negro** Carmelina, a. 68, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Miniello** Angelo, a. 72, Martini; **Chiatello** Antonino, a. 83, Molinette. **Sapelli** Giuseppe, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Lorenzine** Severina ved. Romano, a. 87, Molinette, **Scarpolini** Giuseppe, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Marsaa** Giuseppe, a. 77, Martini; **Rabellio** Margherita ved. Floca, a. 72, Molinette; **Casoria** Michele, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Cherasco** Mario, a. 81, Evangelico Valdese; **Arcuri** Laura, a. 32, Giovanni Bosco; **Imperiali** Cirillo Luigi, a. 79, Molinette; **Armano** [illegible]vatore, a. 75, Molinette; **Lepore** Pasquale, a. 55, Molinette. **Torione** Alessia, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Giordano** Agnese ved. Piuma, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Lorenzon** Giuseppina, a. 85, Cottolengo; **Furlani** Francesco Giuseppe, a. 89, Giovanni Bosco; **Carrato** Pietro, a. 74, Molinette; **Casazza** Rosina, a. 72, Molinette; **Sorrenti** Simone, a. 19, Centro Traumatologico Ortopedico, [illegible] Olinda Adele ved. [illegible], a. 66, Regina Maria Adelaide, **Masiello** Aida, a. 77, Molinette; **Cat Genova** Pietro, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico; **Carosso** Carlo, a. 84, Giovanni Bosco; **Fassone** Eleonora ved. Audino, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Betti** Filippo, a. 80, Martini, **Guazzone** Baldina ved. Scamuzzi, a. 82, Martini.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Vincoli** Antonia ved. Leonglio, a. 88, Casa di Cura Bernini; **Accossato** Anada ved. Benino, a. 90, Casa di Cura San Paolo.

Nati 44 — Morti 53

E' mancato
[illegible]ni Campagnoli
di anni 70
L'annunciano la moglie **Liliana**, la figlia **Elisabetta** con [illegible] **Miriam**, **Anna** ed **Ezio**. Funerali sabato 12 ore 10,30
— **Garessio Ponte**, 10 novembre 1994

Dopo una vita dedicata al lavoro e ai suoi cari, improvvisamente ci ha lasciati
Maria Laura Audisio
Ne danno dolorosa partecipazione **Margherita**, **Giacinto** e **Tina**. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali [illegible] luogo sabato [illegible] alle ore 10 parrocchia di San Francesco da Paola
— **Torino**, 10 novembre 1994

E' tornato al Padre il
cav. Guglielmo Laiolo
Lo annunciano la moglie **Maria**, cognata **Amabile**, figlio con **Giuseppe**, figlia **Rina** con **Camillo**, **Mariella**, **Luca**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia di Ghisalengo. Partenza ospedale Mauriziano ore 13,30.
— **Torino**, 10 novembre 1994

I consuoceri **Valentino** e **Angela** con **Simona** partecipano con affetto al dolore di Rina e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Improvvisamente è mancata
Olga Ittavo
[illegible]
Addolorati lo annunciano: la figlia **Ede** [illegible] marito **Nico**, il nipote **Andrea**, sorella, cognati, nipoti, parenti. Funerali sabato 12 ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, San Giovanni Battista (via Monte Corno 36).
Torino, 7 novembre 1994

I consuoceri **Gina** e **Giovanni** sono vicini al grande dolore di Ede.

Vi[illegible] affettuosamente vicini, **Patrizia** e **Piero**.

E' mancato
Benito Messina
Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato ore 11,45 ospedale [illegible]
Torino, 10 novembre 1994

E' mancato
Mauro Chiappero
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Fassetta**, il figlio **Giuseppe** con **Antonella**, la mamma **Francesca** col fratello **Quirino**, le sorelle, **Riccardo** ed i parenti tutti. Funerali in Pinerolo nella parrocchia dei PP Giuseppini il 12 c.m. alle ore 10, partendo dall'ospedale Molinette (Torino) alle ore 9.
— **Torino**, 11 novembre 1994

Partecipano al dolore dei familiari: **Clara**, **Roberto** e [illegible].

E' [illegible]
Giuseppe Revalor
anni 64
L'annunciano: il figlio **Renzo**, la nipote **Elisa** e parenti tutti. Funerali sabato 12 [illegible] ore 10,15 presso la parrocchia S. Anna di Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Giusto Canavese**, 10 novembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Marchisio
Ne danno l'annuncio i figli **Carlo Alberto** e **Gabriella**, nuore, genero e nipoti. Benedizione ospedale Mauriziano sabato ore 8,45. Funerale in parrocchia [illegible] Aglianо alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1994.

E' mancato
Michele Chiabrando
anni 79
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Luigi** con la moglie **Graziella**, il nipote **Federico**, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 15 parrocchia [illegible] Giacomo, Grugliasco. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro.
— **Grugliasco**, 10 novembre 1994.

Maria Chiabrando, i nipoti **Lucia**, **Gianluigi** e **Gianluca** partecipano al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Vanna ed Andrea per la scomparsa del
dott. Gianni [illegible]
Mabel e **Jorge Vila**
Adriana e **Jorge Macagno**.
— **Buenos Aires**, 9 novembre 1994

Piangono l'indimenticabile amico GIANNI:
Delfina, **Beppe Altina**
Carla, **Lodovico Bergamini**
Agnese, **Albino Badino**
Renata, **Umberto Ropolo**
Nina, **Renato Dominici**
Giolly, **Gigi Ravetto**
Graziella, **Nanni**, **Domenica Vacca**.

Maria Luisa Orsini partecipa con affetto al dolore della famiglia Oddenino.

Partecipano gli amici
Concetta, **Gian Carlo Basco**
Giovanna Bodero ved. Comaglia
Liliana, **Walter Allais**
Grazia, **Piero Gasco**
Antonio Ghignone e famiglia
Paola Altina e famiglia
Anna, **Antonio Quatroccolo**.

Ricordano il coraggioso e indim[illegible]
dott. Gianni Oddenino
colleghi ex condotti
Giorgio Bonamico
Luigi Capitolo
Luciano Cassardo
Mario Lazzarone
Luciano Libol
Carlo Melano
Carlo Ottino
Augusto Regis
Guido Tinelli
Renato Turco.
— **Torino**, 10 novembre [illegible].

Adriano e **Liliana** con **Marco** e **Claudia** partecipano al dolore di Vanna, Andrea e Silvana per la scomparsa dell'indimenticabile
dott. Gianni Oddenino
— **Torino**, 10 novembre 1994

Partecipano al dolore dei familiari [illegible] la scomparsa del loro caro
Luigi Rafele Gonella
la consuocera **Jole Ladetto** e **Ester Castelli**.
— **Torino**, 11 [illegible] 1994

Leo, **Elena**, **Lidia Gallico** rimpiangono la scomparsa dell'amico carissimo intelligente e buono
Ing. Livio Norzi
— **Biella**, 7 novembre 1994

[illegible]
Michele [illegible]iano
anni 68
Con dolore lo annunciano i figli **Giuseppe**, **Franco**, **Donatello**, le nuore, le nipoti **Nadia** e **Paola**, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 11 novembre ore 15,15 chiesa parrocchiale
— **Orbassano**, 10 novembre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
[illegible] e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia [illegible]: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Cristianamente mancata
Giuseppina [illegible]
Panatero
ved. Druetto
A funerali avvenuti, [illegible] danno il triste annuncio. Il figlio **Renzo**, le sorelle **Maria** e **Inas**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento allo staff e al personale della Casa di Riposo di Tonco d'Asti
Cardona di Alfiano Natta (AL),
10 novembre 1994

Silvia e **Cesare** ricordano la zia **GIUSEPPINA** con affetto

Piero partecipa al [illegible] dell'amico Renzo.

Walter e **Denise** sono vicini a Renzo.

Direzione [illegible]**rsonale** di **Ttg Italia** e **Ttg Expo** partecipano al dolore di Renzo Druetto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto de[illegible] cari
Adriano Bar[illegible]
sindaco Lancia
Lo annunciano la moglie **Lorenzina**, i figli **Ezio** e **Fulvia** con **Giancarlo** e parenti tutti. Funerali in Montegrosso d'Asti sabato 12 novembre 1994 (Chiesa parrocchiale) ore 15 con partenza da ospedale di Rivoli ore 13
— **Grugliasco**, 10 novembre 1994

Riziero Giancola
Colleghi, **Amici**, **Collaboratori** della **Med. 8** partecipano al dolore del dott. Claudio Giancola
Torino, [illegible] novembre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Galofaro
[illegible] annunciano la moglie **Enza**, i figli e parenti tutti. Funerali sabato 12 novembre ore 11,45 parrocchia Santi Parroci, via Monte Cengio 8
— **Torino**, 9 [illegible].

E' mancato
Piero Cagliero
ex tranviere
anni 58
L'annunciano la sua cara **Angela**, parenti tutti. Funerali in Traves sabato 12 novembre ore 10,30 in parrocchia, con [illegible] 10,15 da Pugnetto
— **Lanzo**, 10 novembre 1994

[illegible]

1991 [illegible]
dott. Angelo Tealdo
Famiglia e amici li ricordano. Lunedì 14 novembre ore 18,45 parrocchia della Crocetta, corso Einaudi

1993 1994
Oscar Finotti
Ricordandoti, i tuoi cari.

1990 [illegible]
dott. Livio Zappegno
Tua moglie.

1989 [illegible]
Davide [illegible]
1992 1994
Domenica Fantaguzzi
Il vostro ricordo rimane sempre [illegible] nostri cuori. Figlia **Franca** con **Walter**, nipote **Silvia** con **Sergio**.

[illegible] 1994
Luigi Bolero
Nel ricordo S. Messa 13-11 9,30 in Crissolo; 14/11 18 basilica M. Ausiliatrice.

[illegible] [illegible]
Maria Serra Andriano
Mamma straordinaria, indimenticabile.

L'uomo era stato ucciso da un cancro al polmone. «Non fu avvertito dei pericoli»

«Morto per fumo, colpa dello Stato»

Il figlio fa causa al Monopolio

ROMA. Un cancro al polmone stronca un uomo di sessantaquattro anni, il figlio decide di citare in giudizio il monopolio di Stato colpevole di aver armato con una sigaretta la mano del padre. Storia che sembra avere come sfondo l'America dove le cause da parte di fumatori e delle loro famiglie alle industrie di sigarette non sono cosa rara. E invece siamo in Italia. A citare in giudizio il monopolio di Stato è un professore di diritto comparato all'Università di Firenze, Marcello Stalteri. Suo padre, Mario, è morto nel 1991.

L'idea della causa al monopolio di Stato Marcello Stalteri l'ha avuta da quando suo padre ha iniziato ad avvertire i sintomi del male ai polmoni. A quell'epoca il professore di diritto comparato era ancora studente all'Università di Yale negli Stati Uniti. Ed è proprio qui che si iniziò a convincere che l'industria del tabacco italiana era colpevole per i mancati avvisi sui pericoli del fumo. Solo dal primo ottobre del 1991 infatti in Italia sui pacchetti di sigarette comparirono gli avvisi «Il fumo fa male», «Danneggia gravemente alla salute», «Il fumo provoca il cancro». Un obbligo imposto [illegible] un decreto dell'allora ministro della Sanità De Lorenzo in applicazione di una direttiva Cee del 1989.

«Secondo i familiari del signor Mario Stalteri - ha spiegato Antonio Quaranta, segretario della Federazione italiana contro la tbc e le malattie polmonari - il monopolio sarebbe responsabile di non aver dato alcuna pubblicizzazione circa i pericoli derivanti dal fumo per la salute dei fumatori, non solo all'epoca in cui il loro congiunto incominciò a fumare, negli Anni Cinquanta, ma per tutti gli anni in cui mantenne l'abitudine».

Quando Mario Stalteri si decise a smettere di fumare, nel 1986, convinto dalle notizie sui danni provocati dal fumo, [illegible] ormai troppo tardi. I suoi polmoni corrosi da quarant'anni di costante consumo di venti sigarette al giorno erano stati aggrediti dal cancro.

Adesso il figlio Marcello Stalteri è convinto che suo padre sia morto prematuramente a causa della [illegible] passione per le «bionde», ma soprattutto della sua disinformazione sulle conseguenze di questo amore per la salute. «La sua aspettativa di vita [illegible] più lunga di almeno 10 anni».

«Negli Anni [illegible] quando mio padre fumava - spiega Stalteri - la pubblicità dei produttori [illegible] sigarette era improntata addirittura alla gioia: "L'amicizia comincia con l'accendere una sigaretta" affermavano le campagne. Poco dopo prove epidemiologiche sui danni da fumo furono evidenti e [illegible]tro in molti altri Paesi ne venne data notizia in Italia si è dovuto aspettare molti anni perché ciò avvenisse. Il produttore aveva il dovere di informare [illegible] consumatore mettendolo in grado di fare [illegible] scelta informata». L'udienza è stata fissata dal tribunale civile per il 28 gennaio prossimo. Dall'esito di questa causa pilota potrebbero arrivare altre grane ai monopoli di Stato. [m. cor.]

«L'industria italiana del tabacco è colpevole per i mancati avvisi sui rischi apparsi solo nel 1991»

Una fumatrice
Adesso per la legge la sigaretta è un'arma

Stallone si ribella

«Lascio la mia fidanzata ama troppo le sigarette»

L'attore Sylvester Stallone ha lasciato la sua ultima fidanzata perché fumava troppo

LONDRA. Sylvester Stallone è proprio incontentabile: ha lasciato la sua ultima fiamma, Andrea Wieser, una splendida australiana di 19 anni, per divergenze sul fumo. «Sylvester - dice un amico dell'attore al "Daily Mirror" - tiene moltissimo alla salute, va sempre in palestra. Andrea fumava troppo. Non stanno più insieme». C'è chi dice che la causa sia nello stretto rapporto fra «Rambo» e la sua mamma, che più volte ha sostenuto: «Non mi piacciono le donne intorno al mio Sylvester, sono tutte delle sventole californiane che vogliono solo i suoi soldi». Certo è che Stallone non ha mai creduto in un rapporto duraturo con una donna: a farne le spese è stato innanzitutto il matrimonio con Brigitte Nielsen, bellezza bionica. Sono venute poi varie giovanissime-bellissime, tutte provvisorie. «Ho troppo rispetto per le donne per sposarle» dichiara Sylvester. Prima Jennifer Flavin, modella, poi Janice Dickinson, modella e fotografa, con cui pareva che si fosse deciso a metter su famiglia, dopo la nascita di una bambina, Savannah Rodin. Ma il test del Dna rivelò che la piccola non era figlia di Stallone, e dopo poco il rapporto finì. Infine, Andrea, con lei il rapporto è durato appena 10 settimane: il «Daily Mirror» è laconico: avevano poco in comune. [r. cri.]

IL CASO

TRA DIRITTI E [illegible]

Venticinquemila firme contro Costa

«Vogliamo un disegno di legge più tollerante»

ROMA

I fumatori dichiarano guerra al disegno di legge sul fumo firmato dal ministro della Sanità Raffaele Costa ma sono disposti a trattare la «pace» accettando il disegno di legge presentato dall'onorevole Carla Mazzuca del patto Segni. Venticinquemila firme a sostegno di questa proposta sono state consegnate ieri al presidente della Camera Irene Pivetti e al presidente della commissione Affari sociali, Pierluigi Calderoli.

«Siamo favorevoli alla regolamentazione fissata dalla Mazzuca - spiega Giuliano [illegible]nucci, presidente dell'associazione fumatori - perché rispetta entrambe le parti. Chi non fuma ha il sacrosanto diritto di non [illegible] affumicato; chi fuma ha uguale diritto di fumare».

Le regole disegnate dalla Mazzuca «per il fumatore cortese e il non fumatore tollerante» si ispirano al principio che è consentito fumare ovunque non sia espressamente vietato. Il divieto assoluto è previsto per scuole, ospedali e case di cura, e comunque dove si trovi[illegible] bambini e malati. Negli altri luoghi aperti al pubblico è proibito fumare se [illegible] a determinate condizioni regolamentate. Il gestore del locale e il datore di lavoro avranno l'obbligo di bonificare gli spazi [illegible] chiuso con sistemi [illegible] condizionamento, depurazione e ventilazione.

Qualora poi in uno spazio chiuso sia accertato che il fumo di sigaretta è causa di più del 10 per cento degli agenti inquinanti, la proposta Mazzuca prevede il divieto di fumo e affida comunque al datore di lavoro l'obbligo di creare appositi spazi, opportunamente aerati, per [illegible] fumatore. «E' un modo concreto e non punitivo di trattare l'argomento fumo - commenta Bianucci -. La strada giusta se vogliamo evitare di fare la fine degli Stati Uniti dove in alcuni Stati è persino proibito fumare nel giardino».

«Un'importante differenza tra il mio disegno di legge e quello di Costa - spiega la Mazzuca - è che mentre Costa dà un solo anno di tempo ai gestori di locali e ai datori di lavoro per mettersi in regola, [illegible] propongo un arco di tre anni. E' più realistico e farà in modo che la legge venga rispettata». [m. cor.]

IL CASO

UN [illegible] [illegible] FINE

Il regista Marra aveva da poco terminato la presentazione della pellicola alla stampa

«Fermate il film su Ylenia: è porno»

Blitz della procura dopo la denuncia di Al Bano

CELLINO S. MARCO

AL Bano non spera più di trovare viva Ylenia. Lo ha ammesso l'altro ieri. Mentre Romina continua ostinatamente a credere di poter rivedere sua figlia, lui sta cercando [illegible] farsi una ragione, di non lasciare più spazio alle illusioni.

E mentre Al Bano urla al mondo «la mia Ylenia è morta», c'è chi [illegible] di farla rivivere su pellicola raccontandone [illegible] storia ancora avvolta da un fitto mistero. Ma anche il film «Ylenia, lo spirito di Satana», prodotto e diretto dal regista Enzo Marra, diventa un giallo prima ancora di essere ultimato. Ieri sera, infatti, i carabinieri hanno operato il sequestro cautelativo della copia di lavorazione. La procura presso la pretura circondariale di Brindisi ha agito dopo una denuncia della famiglia di Ylenia: il reato ipotizzato è tentativo di diffamazione, a causa del contenuto pornografico del film.

I carabinieri sono intervenuti quando [illegible] da poco finita la proiezione della pellicola in anteprima per la stampa. Il regista stava per chiudere il suo laboratorio e alla richiesta dei militari non ha opposto resistenza. Marra ha solo precisato di [illegible] disporre più né del negativo della pellicola [illegible] della copia-campione, avendoli «spediti altrove - ha detto - dopo aver saputo che i carabinieri si erano già presentati al [illegible] laboratorio in un momento [illegible] cui però il locale era chiuso».

A Marra viene contestato di aver convocato i giornalisti in un laboratorio privato ma con un comunicato stampa - quindi con un atto pubblico - trasmesso via fax la settimana scorsa a decine di testate locali e nazionali. Da qui gli estremi del tentativo di diffamazione, contestato dal sostituto procuratore, dottoressa Campanile. Ai giornalisti, in realtà, sono stati presentati solo alcuni spez[illegible] della pellicola che dovrebbe comporsi di quattro atti di sessanta minuti ciascuno. Il regista ha dichiarato di aver ultimato le prime due parti del film e di essersi indebitato con usurai brindisini per 150 milioni di lire pur di completare i primi due episodi.

Nel film l'attrice che interpreta la parte di Ylenia compare completamente nuda, anche in scene di autoerotismo dovuto - secondo Marra - alla solitudine della ragazza e alla sua contestuale iniziazione satanica. Ciò avviene nell'alberghetto di New Orleans dove la ragazza compare sempre sdraiata su un letto matrimoniale, nuda, mentre continua a scrivere il suo diario fino ad immaginare l'incontro erotico «spirituale» con Masakela. «L'obiettivo del film - ha spiegato Marra - è di dimostrare che "Ylenia e Satana", non è stata cioè soggiogata da qualche guru ma incarnata dallo spirito del male di cui [illegible] è vitti[illegible] ma sacerdotessa».

La pellicola in 16 mm mostrata ai giornalisti è la stessa copia di lavorazione sequestrata priva di musica e dialoghi. Marra non ha voluto dimostrare che esiste davvero una copia-campione del film ultimato. Se le televisioni non acquisteranno la pellicola, Marra ha già previsto di produrre il film in videocassette da vendere attraverso il mercato ambulante degli extracomunitari. Per Marra, Ylenia è viva e avrebbe già partorito un figlio. Fonte di queste notizie sarebbe una amica di Linda Christian, nonna materna di Ylenia. Marra ha infine definito [illegible] «una buffonata» l'incontro televisivo di Al Bano con Pippo Baudo, voluto «per ricostruire un'immagine». [r. cri.]

Ylenia Carrisi, scomparsa a gennaio

NEW YORK

«Codice Hammer» all'asta

NEW YORK. Oggi è il gran giorno di Leonardo. Alle [illegible], ora locale, avrà inizio da Christie's un'asta di libri antichi: il pezzo forte è il «Codice Hammer», manoscritto di 72 pagine (1506-1510) che il petroliere americano Armand Hammer acquistò nel 1980 per 5 milioni di dollari. Oggi la quotazione è aumentata e come dice Steven Massey, responsabile dell'asta, arriverà «fino a 15 milioni di dollari», circa 23 miliardi di lire, ben oltre la stima iniziale di 16 miliardi. Ma chi ha tutti questi soldi? Pochi privati al mondo, e infatti l'attenzione è centrata sulla Cariplo. La banca è disposta ad investire l'ingente somma perché sponsorizza il riordino della biblioteca Ambrosiana, a Milano: vi è conservato il «Codice Atlantico», il più grande manoscritto leonardesco esistente, fratello del «Codice Hammer». Una delegazione di dirigenti Cariplo è a New York, se l'operazione riuscirà, sarà «rimediato» [illegible] forfait dato dal nostro governo. [s. c.]

IN BREVE

Psicologa sostituisce il letto al lettino

PARIGI. Scatologia, ondinismo, zoofilia e pedofilia sono «proibite». Per il resto Muriel Dagnar, trentottenne psicologa dai metodi francamente «personalizzati», non conosce tabù: per ricevere i clienti nel suo studio in Provenza ha sostituito il letto al tradizionale lettino, e lì, superato ogni diaframma tra medico e paziente, si impegna a risolvere qualsiasi frustrazione e blocco sessuale. E' [illegible] che le sue tariffe (600 franchi, circa 180 mila lire) sono un po' più alte rispetto a quelle dei colleghi (300-400 franchi), ma nessuno si è mai lamentato. Per spiegare la sua metodologia la Dagnar ha pubblicato un libro che sta facendo scandalo tra i colleghi. [Ansa]

Tonini e Biagi per l'Unitalsi

LORETO. «Al servizio degli altri e delle famiglie». E' questo il tema del 20° convegno dell'Unitalsi (Unione italiana trasporto [illegible] ammalati a Lourdes) da oggi a domenica a Loreto (Ancona). Parteciperanno tra gli altri mons. Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna, il giornalista e scrittore Enzo Biagi, il professor Giovanni Conso e Claudia Mori. [r. cri.]

Nozze con trapianto di rene tra gli sposi

WASHINGTON. Una sposina ha dato al neo-marito un insolito dono di nozze: uno dei suoi reni. L'operazione di trapianto è perfettamente riuscita. Randy Curlee, 45 anni, malato di diabete dall'infanzia, avrebbe dovuto ricevere un rene dalla moglie Victoria, 45 anni, un mese fa, il giorno successivo alle [illegible]ze, celebrate in ospedale. Ma un problema medico aveva causato un rinvio. [Ansa]

Moda, assegnato l'Oscar della top model

PARIGI. E' Claudia Schiffer la regina delle top model. La bellissima indossatrice tedesca ha conquistato infatti l'Oscar delle top- model battendo Christie Turlington e Carla Bruni. Ad assegnare il premio il settimanale «Paris Match» in base al verdetto di una giuria composta da fotografi e croniste di moda e da grandi stilisti: Lagerfeld, Valentino, Ferrè, Versace. Naomi Campbell è solo al quinto posto. Ma quella che indossa meglio gli abiti è risultata Linda Evangelista. [Ansa]

Ferito dal tacco di un travestito

FERMO. Brutta abitudine quella di disturbare i travestiti brasiliani in «attività». Se n'è reso conto a sue spese Sandro Luzzi, ventisettenne di Porto San Giorgio, che si trova ricoverato all'ospedale in prognosi riservata per essere stato colpito alla testa con il tacco a spillo della scarpa di una vittima dei suoi scherzi, l'aitante Carlos Alberto Barrionuevo. Il giovane ha riportato lo sfondamento del cranio ed una emiparesi che può lasciarlo paralizzato. [j. p.]

Una medicina toglie la voglia di spendere

LONDRA. La cura più incredibile del secolo è quella che sta mettendo a punto uno studioso che in un prossimo futuro potrebbe fare la felicità [illegible] molti mariti. Il dottor Donald Black è impegnato nello studio di una medicina destinata a guarire coloro che non sanno fare a meno di entrare in qualche negozio ed acquistare il tutto. [Ansa]

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	11	Firenze	11	15	Bari	11	19
Verona	12	13	Pisa	14	16	Napoli	11	18
Trieste	14	17	Ancona	10	16	Potenza	9	16
Venezia	12	16	Perugia	11	14	S.M. Leuca	15	20
Milano	11	12	Pescara	9	19	R. Calabria	14	23
Torino	10	14	L'Aquila	0	9	Palermo	18	23
Cuneo	7	14	Roma Urbe	14	19	Catania	13	24
Genova	13	18	Roma Ciamp.	14	17	Alghero	10	20
Bologna	13	15	Campobasso	9	14	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	nuvoloso	Lisbona	15	20	nuvoloso
Atene	18	19	pioggia	Londra	13	14	pioggia
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	9	17	pioggia
Bruxelles	5	14	sereno	Montreal	6	12	nuvoloso
Bucarest	0	17	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	4	14	nuvoloso	New York	14	21	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	nuvoloso	Parigi	9	14	pioggia
Copenaghen	5	8	pioggia	Pechino	2	17	sereno
Dublino	7	12	nuvoloso	Praga	7	7	nuvoloso
Francoforte	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	sereno
Gerusalemme	8	19	sereno	Sofia	6	14	nuvoloso
Ginevra	8	13	nuvoloso	Sydney	14	23	nuvoloso
Helsinki	0	1	[illegible]	Tokyo	6	10	sereno
Johannesburg	16	31	[illegible]	Varsavia	0	8	nuvoloso
Il Cairo	16	23	sereno	Vienna	4	11	sereno

Mari dai fondali trasparenti e spiagge bianche Gli antichi tesori

Sotto uno scorcio di Willemstad, a destra Tulum, città [illegible] a picco sul mare

Cuba, S. Domingo e Messico: le proposte dell'Alpitour

Caraibi, l'inverno magico

Vacanze al sole e tour tra i Maya

Magici Caraibi, firmati Alpitour. Quattro proposte per accontentare davvero tutti i tipi di turista: quello che sogna una vacanza di completo relax su lunghe spiagge bianche e mari dai fondali trasparenti; quello che approfitta del viaggio in un Paese straniero per arricchire la propria cultura, conoscere civiltà e tesori antichi: quello che vuole scoprire «mari e Paesi lontani» da [illegible] osservatorio inconsueto e molto gettonato quale la crociera.

Magici Caraibi, firmati Alpitour. Eccoli: Cuba, Santo Domingo, Messico. Tutte mete servite da voli diretti dall'Italia e garantite dall'organizzazione Alpitour: alberghi e hotel [illegible] elevata qualità, assistenza di hostess e, per i tour, accompagnatori Alpitour e guide locali che parlano italiano. Ma c'è di più: per sentirvi a [illegible] vostra anche al di là dell'oceano, Alpitour ha inserito due complessi che hanno una cura particolare per [illegible] gusto italiano: un'attenzione che si traduce nella garanzia ogni giorno di piatti italiani nei buffet, di attività di intrattenimento con animatori che parlano la [illegible]stra lingua e, ultimo particolare, [illegible] quotidiano via fax, per essere sempre aggiornati su quel che accade in Italia anche a migliaia di chilometri di di[illegible]. Sono, ai Caraibi, il «Cuatro vientos» a Santa Lucia, nell'isola di Cuba, e il «Club Oasis» ad Akumal, [illegible] Messico.

Magici Caraibi, firmati Alpitour. Sfogliamo dunque il catalogo «Mari e Paesi lontani» che potrete trovare in tutte le migliori agenzie di viaggio italiane. Il Messico offre il pacchetto più completo: mare e cultura. Così chi cerca soprattutto una vacanza di relax può scegliere tra Cancun, Akumal e Cozumel, con le loro spiagge bianchissime, le attrezzature ricettive di ottimo livello e una discreta vita mondana notturna. Magari concedendosi una tappa o un breve soggiorno all'Isla Mujeres, l'isola delle donne. La si raggiunge in [illegible]no [illegible] un'ora di navigazione da Cancun: la giornata prevede una sosta nei pressi della barriera corallina, per ammirare gli splendidi fondali caraibici e la visita al pittoresco villaggio. Altra isola, altra meta da non perdere: Cozumel, l'isola delle Rondini. La sua fama è legata alla trasparenza delle acque, che ne fa un paradiso per gli appassionati [illegible] immersioni. Jacques Costeau, il principe dei fondali, ne ha a lungo studiato le caratteristiche, contribuendo a fare dell'isola un comprensorio marino protetto.

E se pur cercando soprattutto sole, [illegible] e sabbia non disdegnate un paio di escur[illegible] sulle orme dei Maya, [illegible] che da Cancun si può puntare su Tulum, per [illegible] visita guidata sui resti degli edifici Maya riscoperti soltanto nella seconda metà del secolo scorso. Unica città maya recinta da mura, Tulum sorge [illegible] una scogliera a picco sul mare. La costruzione meglio conservata è il Castillo, una piramide sormontata [illegible] un tempio a due camere.

Oppure su Chichen Itza, altro comprensorio ricco di monumenti, a [illegible] dalla piramide di Kukulkan, il Tempio dei Guerrieri e le annesse Mille Colonne.

Se, invece, puntate su una vacanza alla scoperta del Messico, non avete che l'imbarazzo della scelta. Alpitour vi offre sei tour: «Tutto Yucatan», «Tutto Yucatan più Guatemala», «Cancun più tour del Guatemala», «Gran Guatemala», «Tuttomaya», «Sulle tracce di Cortes».

Il primo è quello classico: offre uno sguardo d'insieme su quella che fu una delle civiltà più ingegnose di tutti tempi: quella maya-tolteca. L'itinerario che da Cancun tocca Chichen Itza, Merida, Uxmal, Coba e poi Tulum dà molto più di un'idea [illegible] quelle che furono le capacità ingegneristiche di questo antico popolo. Il palaz[illegible] del governatore di Uxmal è considerato da molti esperti come la costruzione più armoniosa e proporzionata di tutta [illegible] Mesoamerica.

Nuovo, invece, [illegible] tour alla scoperta del Guatemala. In otto giorni offre una visione completa del Paese: città [illegible]numentali e piccoli villaggi. Da vedere: Antigua, l'ex capitale del Paese, e il suo bellissi[illegible] centro storico; Chichicastenango dove il mercoledì [illegible] la domenica un coloratissimo mercato che richiama folle di Indios Quiches dai villaggi circostanti; Tikal straordinario sito archeologico risalente al periodo maya classico. E tra le tappe naturalistiche, da non perdere, quella al lago Atitlan che lo scrittore Aldous Huxley definì «il più bello del mondo».

Il «tour tuttomaya» tocca Chichen Itza (dominato dalla piramide di Kukulkan) Uxmal (palazzo del governatore e la piramide dell'Indovino) [illegible] la città di Merida, con un centro storico particolarmente interessante. Poi, in aereo, si raggiunge Guatemala city e di qui, ancora in autopullman, fino [illegible] lago [illegible] Atitlan e al villaggio di Chichicastenango. Il tour prosegue con la visita ai siti archeologici di Tikal e Palenque, immersi nella giungla. Gli ultimi quattro giorni di vacanza sulle spiagge [illegible] Cancun.

Magici Caraibi, firmati Alpitour. Eccoci [illegible] Cuba, l'isola che ha ispirato scrittori come Hemingway e registi come Salvatores: Cuba vuol dire innanzitutto l'Avana, con [illegible] sue fortezze, i suoi palazzi color pastello, l'atmosfera Anni Cinquante che si respira nei grandi alberghi. Una città anche più godibile oggi per la scarsità del carburante la rende meno trafficata, più silenziosa. E dopo l'Avana, Varadero, la più affermata delle spiagge cubane. Ma si fanno spazio nuove località, soprattutto nella parte orientale dell'isola, nella miriade di piccoli affioramenti sabbiosi che danno vita all'arcipelago di Camaguey: [illegible] più grande Cayo Co[illegible] ha la bellezza semplice e rara delle terre [illegible] toccate dal turismo di massa. Lo stesso tuffo nella natura incontaminata che offre l'altra località emergente dell'isola [illegible] Cuba: Santa Lucia, una striscia [illegible]i sabbia bianca, splendente come un ghiacciaio, che si allunga pigra fra un mare dal colore intenso e le acque trasparenti di gran[illegible] lagune interne. Gli insediamenti alberghieri non hanno turbato l'integrità della natura e, soprattutto, la serenità di un ritmo di vita rilassato.

Come in Messico, anche per Cuba Alpitour offre l'opportunità [illegible]i abbinare [illegible] soggiorno marino tour alla scoperta dell'isola, dei [illegible] monumenti, della sua gente, dei suoi tesori.

Magici Caraibi, firmati Alpitour. Eccoci all'ultima tappa, la Repubblica Dominicana: Costa Bavaro, Boca Chica e il piccolo villaggio di Juan Dolio sono le località marine che meritano la segnalazione per chi cerca una vacanza che abbia quali ingredienti un mare trasparente, alberghi immersi nel verde, spiagge costellate di palme e un'intensa vita notturna.

I prezzi? Molto dipende dal tipo di vacanza che si sceglie: soggiorno tuttomare oppure [illegible] tour. Diciamo, allora, indicativamente, che [illegible] giorni al «Quatro Vientos» di Santa Lucia (Cuba), con trattamento di mezza pensione costa un milione e 680 mila; all'hotel Hamaca beach [illegible] Chica, formula tutto compreso, 2 milioni e [illegible] mila; all'hotel Oasis Akumal (Messico) [illegible] milioni e 420 mila. Il tour dello Yucatan, nove giorni, costa [illegible] milioni e 640 mila; per quelli [illegible] 16 giorni, quote a partire da 5 milioni e 640 mila. Ma come sempre, Alpitour, offre promozioni e riduzioni speciali: meglio, dunque, consultare [illegible] catalogo «Mari e Paesi lontani» per scegliere il viaggio su misura.

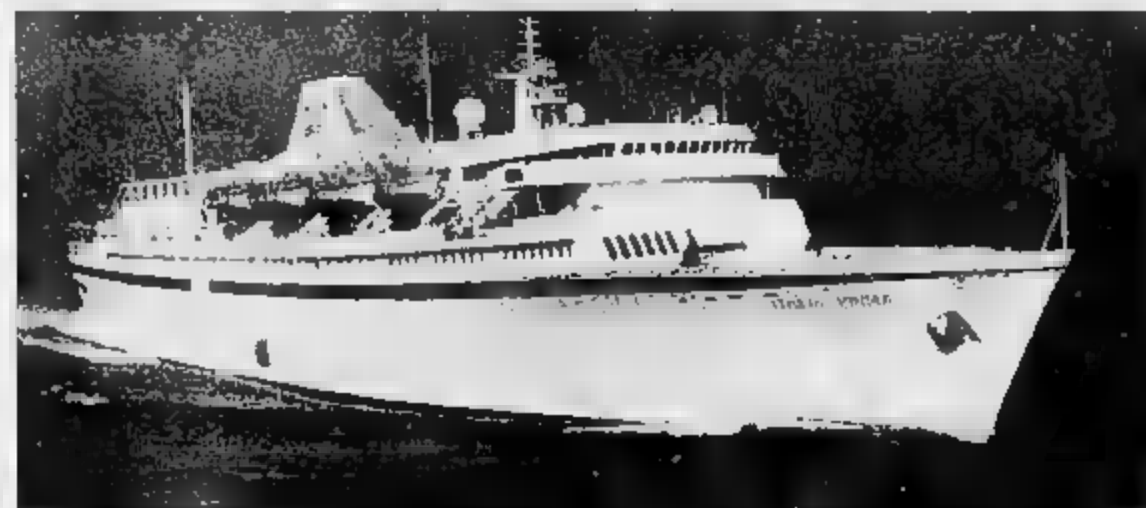
PROMOZIONI

Settimane sulla neve a metà prezzo

Vanno a ruba le vacanze bianche a metà prezzo. Certo, considerati i tempi di austerity, è comprensibile una certa attenzione [illegible] tutto ciò che è risparmio, anche per le vacanze. Ma la proposta Alpitour ha davvero colpito nel segno. Ricordiamola, allora. [illegible] lo slogan «Prenota il mare, Alpitour ti regala la neve» c'è l'affare dell'anno. Chi prenota una [illegible] [illegible] entro il 15 dicembre scegliendo tra i cataloghi «Mare estero», «Mari e Paesi lontani», «Mar Rosso e Egitto» e «Crociere ai Caraibi» firmati Alpitour [illegible] distribuiti nelle agenzie viaggio, ha diritto a una settimana bianca per due persone, ma si paga per una sola. In altre parole: basta andare [illegible] sole dei Caraibi o [illegible] visitare le città imperiali del Marocco o, ancora, camminare sulle orme dei faraoni per assicurarsi la montagna [illegible] metà prezzo. A patto, però, che [illegible] prenotazione arrivi entro il 15 dicembre. Ec[illegible] un'ottima [illegible] per un regalo di Natale divertente [illegible] intelligente. La settimana bianca scontata potrà essere scelta tra [illegible] serie di proposte dal catalogo «Vacanze neve» contraddistinte dal simbolo «Neve speciale» che indica località selezionate per una clientela che vuole il meglio. La partenza deve ricadere nel periodo compreso tra l'8 gennaio e il 30 aprile. [illegible] quel che più conta è che, al momento del[illegible] prenotazione della vacanza al mare, segnaliate al vostro agente di fiducia l'intenzione di usufruire dell'offerta «Prenota due, paghi uno».

In crociera tra le perle delle Antille

Da St. Martin alle Barbados, sette giorni da favola

Volo diretto da Milano a Santo Domingo (e ritorno) poi il viaggio di sette giorni sulla motonave «Italia Prima»

Ogni giorno uno scalo diverso E chi vuole può abbinare la traversata oceanica: quindici giorni di navigazione

Gli italiani? Un popolo di navigatori. All'Alpitour devono averci pensato quando hanno deciso di sbarcare alla grande nel mondo delle crociere. Così hanno messo in cantiere un nuovo prodotto della vacanza sul mare, sette giorni a spasso tra le isole dei Caraibi. Divertimento garantito.

Il progetto si è concretizzato con un accordo con la compagnia New Italian Navigation Aristocracy di Genova che ha messo in mare una nave nuova di zecca, la «Italia Prima»: è uscita dai cantieri navali dopo due anni. Un restyling completo, disegnato [illegible] curato dall'architetto Beppe Jorio. Il risultato [illegible] sotto gli occhi di tutti: 250 cabine, tutte dotate di doccia, vasca da bagno, telefono satellitare, televisore e minibar. E poi 33 raffinate suites e otto appartamenti, [illegible] vasca per l'idromassaggio. Ma non è tutto. Per convincersi che questa nave lunga 160 metri e larga 21 è davvero un «gioiello del mare» bisogna dare un'occhiata anche ai servizi che offre per la vita [illegible] bordo. Vediamoli, allora: un attrezzato centro-congressi, [illegible] auditorio-teatro e apparecchiature per la traduzione simultanea, sei bar, un ristorante, la discoteca, la piscina. E ancora: la biblioteca, [illegible] salone di bellezza, il centro sportivo con sau[illegible] e massaggi, il solarium [illegible] boutiques, il casinò per chi ama l'azzardo. E la cucina? Italiana, naturalmente. Come sempre, Alpitour ha prestato grande attenzione al pranzo e alla cena dei suoi ospiti: così il servizio, coordinato da un famoso chef, garantisce menù tipici della nostra cucina. Insomma, tutto ciò che [illegible] può chiedere [illegible] ci si può aspettare per godere appieno della vita di bordo, per ritrovare il piacere della convivialità. C'è [illegible]i più: le cabine, spaziose e curate nell'arredamento, [illegible] in numero limitato rispetto alle capacità della nave. Così [illegible] rapporto tra il numero degli ospiti e le strutture disponibili resta ottimale. Proprio [illegible] [illegible] un albergo di lusso. Galleggiante, però.

Ma la vera rivoluzione è un'altra: l'aver deciso di trasferire per un periodo che va da dicembre [illegible] marzo una nave italiana nel mare dei Caraibi per tour settimanali che partendo da Santo Domingo toccheranno Saint Marteen, Guadalupa, Santa Lucia, Grenada, Aruba e Curacao. E [illegible] prezzi tutt'altro che proibitivi: le quote partono [illegible] 2 milioni e 490 mila lire [illegible] persona per nove giorni di vacanza, compreso il viaggio in aereo di andata e ritorno da Milano per Santo Domingo, con voli Lauda Air. Incredibile? No, potenza dell'organizzazione.

E se poi avete un po' di tempo [illegible] più, potete concedervi un piacere d'altri tempi senza rinunciare ai comfort più esclusivi: una crociera transoceanica. [illegible], in occasione del trasferimento a Santo Domingo e del rientro [illegible] Genova, l'Alpitour ha organizzato due traversate di quindici giorni ciascuna (il rientro o [illegible] partenza avviene in aereo).

E cominciamo proprio [illegible] questi due lunghi viaggi per descrivere la proposta contenuta nei cataloghi «Mari e Paesi Lontani» e «Crociere [illegible] Caraibi» che potrete richiedere in tutte le agenzie [illegible] viaggio. La crociera di apertura partirà da Genova il 5 dicembre prossimo e arriverà a Santo Domingo il 20 dello stesso mese mentre quella conclusiva muoverà dalla città centroamericana il 2 marzo e rientrerà a Genova il 6 aprile. L'itinerario comprende tappe a Barcellona e a Funchal, nell'isola di Madeira. La traversata dell'Atlantico richiede cinque giorni di navigazione, che consentiranno di apprezzare al meglio la vita di bordo. [illegible] «pezzo forte» delle due transcrociere sarà la visita alle perle delle Antille.

Lo stesso programma che viene riservato a chi sceglie la crociera settimanale, [illegible] volo [illegible] andata e ritorno per Santo Domingo. E' una [illegible] insolita e itinerante alla scoperta delle piccole Antille: piccoli mondi vicini eppure così diversi: le dolci colline interne di Saint-Martin, le distese color [illegible] dei campi [illegible] spezie di Guadalupa, le foreste tropicali dense di profumi di Santa Lucia. E ancora: [illegible] mitiche spiagge bianche di Aruba, le case dai frontoni barocchi di Curacao, testimonianze di un pas[illegible] olandese. Sette piccole perle nei magici Caraibi.

Un volo da Formula Uno

Con Lauda Air il comfort sale in cielo

Niki Lauda. L'ex pilota di Formula Uno è il proprietario della Lauda Air, la compagnia austriaca che assicura i voli diretti dell'Alpitour dall'Italia a Santo Domingo

La filosofia della compagnia è racchiusa nello slogan «il servizio è il nostro successo». Sì, per Niki Lauda, ex campione del mondo di Formula uno e oggi manager del volo, una sola [illegible] conta: la soddisfazione del cliente. Proprio come la pensano all'Alpitour. E forse proprio da questa unità di intenti è nata una collaborazione che ormai rappresenta già una collaudata formula. Chi sceglie Alpitour per i Caraibi, vola con Lauda Air. Ogni settimana sono previsti quattro voli, per [illegible] totale [illegible] 1018 posti, con i moderni Boeing 767-300 Er. Sono aerei tecnologicamente avanzati, che consentono di superare l'Atlantico con il massimo comfort e sicurezza perché la vacanza cominci e finisca davvero all'aeroporto. Parola di Niki Lau[illegible]. Le attenzioni del personale di bordo, i sedili comodi e spaziosi, i pasti caldi serviti in piatti di porcellana, la proiezione di film in italiano e la possibilità di ascoltare la musica preferita sono quei servizi su cui la compagnia austriaca ha costruito il suo successo. E per chi lo desidera è disponibile anche l'Amadeus class: [illegible] poltrone per un servizio d'élite, a cominciare dalle fasi preliminari in aeroporto: l'assegnazione posti presso un banco riservato, l'accesso, prima del decollo, alla salette vip e, durante il volo, le poltrone dal disegno anatomico avanzatissimo e i menù gastronomici accompagnati da una selezionata carta dei vini. Un'attenzione particolare viene rivolta anche ai bambini che, durante il volo, hanno a disposizione quaderni da colorare e [illegible]possono vedere cartoni animati.

IL CLUB

Al socio Alpitour sconti e premi

Agevolazioni, concorsi, promozioni, feste: ecco i vantaggi del socio Alpitour. Per diventarlo basta prenotare una vacanza tra le tante proposte nei cataloghi del leader dei viaggi. Il primo atto d'ingresso sarà la consegna della Fidelity card. E proprio questa te[illegible]era apre le porte di questo esclusivo club garantendo, innanzitutto, agevolazioni per nuovi viaggi Alpitour. E poi la partecipazione a concorsi e alle promozioni che il club periodicamente organizza. Ma c'è di più: le «Feste dei soci» che vengono allestite appositamente durante l'anno e prevedono una settimana di vacanza a prezzi veramente speciali, [illegible] tante ricche sorprese. Non solo. Il socio Alpitour ha diritto anche a «Vacanze & dintorni», la rivista del Club che dà tutte le notizie sulle iniziative e promozioni in cantiere nel grande mondo delle vacanze e viene spedita direttamente a [illegible].

SOS TELEFONO

Vacanze serene col numero blu

Sono in trecento e hanno a cuore lo stesso obiettivo: la soddisfazione del cliente. Sono gli accompagnatori e le accompagnatrici Alpitour. Presenti in tutte le destinazioni, [illegible] al vostro fianco nei vari momenti della vacanza: all'aeroporto o durante i trasferimenti negli hotel, durante le escursioni alla scoperta di mondi sconosciuti. Perché possiate godere [illegible] meglio di ogni spicciolo di vacanza e, soprattutto, non dobbiate mai preoccuparvi di nulla. Ma c'è di più: Alpitour ha predisposto anche una linea telefonica: il numero blu, un servizio gratuito [illegible] continuativo a cui rivolgersi durante [illegible] vacanza per eventuali disservizi che non possano [illegible] adeguata soluzione [illegible] loco. I numeri telefonici blu [illegible] ulteriori dettagli vengono forniti con i documenti di viaggio. Sono gestiti direttamente [illegible] personale qualificato della sede Alpitour.

Tullio Gregory: gli archivi moderni si consumano in fretta e presto i documenti della nostra civiltà svaniranno

Computer, dischi, cassette tv e microfilm: il progresso li rende subito «muti»

Memoria addio

ROMA

IPOTESI fantascientifica, ma non del tutto. Una bomba al neutrone cade [illegible] New York distruggendo ogni forma di vita, senza danneggiare le cose. Dopo duecento anni i tetti saranno [illegible] crollati, le carte [illegible] i tessuti inceneriti. Dopo duemila anni tutto [illegible] in polvere, legno, plastica, metallo. Resisteranno soltanto le porcellane [illegible] del Museum of Modern Art. Dopo cinquemila anni arriveranno dei visitatori e concluderanno che quella terra era una colonia di una antica dinastia cinese.

Un saggio di Salvini

L'ipotesi non è di [illegible] scrittore troppo dotato di immaginazione, ma di un fisico, Giorgio Salvini, [illegible] presidente dei Lincei. A parte la bomba su New York, tutto il resto rischia di essere credibile. Viviamo in [illegible] civiltà che si avvia, molto rapidamente, [illegible] perdere la memoria di se stessa. I nuovi strumenti del comunicare hanno moltiplicato le informazioni, [illegible] le hanno affidate [illegible] mezzi progressivamente più labili, desti[illegible] [illegible] un irrimediabile deperimento. «Noi accumuliamo infiniti dati che un giorno non potremo più leggere», ci dice il filosofo Tullio Gregory. «Ci sarann[illegible] più incomprensibili dell'etrusco. Perché l'etrusco, almeno in parte, speriamo che gli etruscologi lo decifrino. [illegible] il programma elettronico, una volta che la nuova tecnologia lo ha abbandonato, non si legge più».

Tullio Gregory è stato [illegible] promotore [illegible] una ricerca, [illegible] gli specialisti di tutto [illegible] mondo, su come salvare i documenti della nostra storia, recente [illegible] soprattutto contemporanea, minacciati [illegible] sparire: libri, archivi, fotografie, film, audiovisivi, opere d'arte, strumenti scientifici. Il risultato è [illegible] grosso volume, *L'eclisse delle memorie*, da lui curato con Marcello Morelli [illegible] l'aiuto della Fondazione Ibm Italia, che uscirà nei prossimi giorni da Laterza. Ed è un volume destinato a far discutere, fin dalle parole [illegible] Giorgio Salvini che lo introducono.

«La documentazione sul mondo attuale ha assunto dimensioni che fino a 50 anni fa [illegible] erano immaginabili - dice [illegible] filosofo -. Pensiamo soltanto alla tv: oggi [illegible] una fonte di pri[illegible]o importanza, anche per lo storico futuro. Ed è difficile conservarla. In gran parte le teche della Rai non sono schedate. I materiali aumentano. E non [illegible] vero che l'informatica abbia fatto abolire la carta: se [illegible] consuma più di prima. Oggi abbiamo di fronte tutto il cartaceo e il non cartaceo».

Gregory ci parla nel suo studio alla direzione dell'Enciclopedia Treccani, la scrivania [illegible] sommersa di lettere, fascicoli, libri, appunti, fax. Solleva un foglio («forse lo cestinerò»), sotto ce [illegible] sono altre decine.

«D'altra parte non si può conservare tutto - ammette - c'è un problema di costi. Bisogna scegliere. Conservare la conoscenza oggi vuol dire riprodurre, e sempre su supporti nuovi. Nel giro di pochi anni finiscono non solo i supporti, ma il [illegible]do per leggerli. Abbiamo una tecnologia che mangia i documenti da lei prodotti».

Il [illegible] [illegible] che abbiamo moltiplicato gli strumenti per registrare le informazioni: ma questi strumenti, a differenza di quelli che [illegible] gli antichi, non [illegible] il valore della durata. Difendono la memoria per pochi anni e poi la abbandonano. Ci sono rimaste le tavolette dei sumeri, i papiri egizi, non i documenti di ieri. Gregory può fare molti esempi, in Italia. «Oggi è impossibile leggere le registrazioni radiofoniche sul filo dell'Eiar. Il materiale dell'Istituto Luce pone un problema di sicurezza: bisognerebbe passare tutti i documentari su celluloide in elettronico; [illegible] il Luce non ha soldi. L'intero patrimonio discografico [illegible] 78 e a 45 giri va finendo, perché non facciamo più i giradischi per ascoltarli. E c'è la discoteca di Stato che arranca. Oggi il cinema non si gira più in pellicola, ma in elettronico. Fra un po' sarà difficile trovare l'apparecchio che proietta le pellicole. L'industria ormai fa tutto su supporto magnetico. Le banche hanno almeno l'obbligo di conservare per un certo numero di [illegible] tutto [illegible] materiale: il che significa convertirlo su supporti moderni. Ma l'industria [illegible] ha di questi obblighi: cosa diventeranno gli archivi industriali, fra qualche anno?».

Perfino nel campo della scienza la memoria [illegible] è fatta cortissima. Qualcuno sostiene che è inevitabile, in fondo il ve[illegible] libro scientifico è sempre l'ultimo, perché riassume e supera le ricerche di tutti gli altri. Gregory non [illegible] affatto d'accordo, dalla [illegible] postazione di scienziato enciclopedista. «Negli Stati Uniti c'è una società che periodicamente microfilma tutti gli archivi dei laboratori di fisica. In Italia abbiamo buttato via tanti archivi. Molti materiali della biblioteca di fisica li salvai, [illegible] Roma, per la biblioteca di filosofia. Solo oggi si è creata da noi la consapevolezza che anche la scienza ha una storia, e quindi anche gli scienziati si sono convertiti alla conservazione».

Purtroppo i nostri licei hanno abbandonato gli esperimenti scientifici; gli strumenti, che spesso ci sono, giacciono nascosti. Gregory ricorda che, quando studiava al liceo Tasso, il professore fece l'esperimento del pendolo di Foucault. Al Visconti ha ritrovato lui gli strumenti di un altro personaggio rimesso in onore da Umberto Eco, il gesuita secentesco Athanasius Kircher. Ma [illegible] che serve recuperare l'apparecchio scientifico [illegible] tecnologico [illegible] l'uomo non lo sa più usare? «I giovani giornalisti del *Messaggero* non sanno che cos'è una tipografia, [illegible] l'hanno mai vista. Noi possiamo portare la linotype al museo: e poi, chi la fa funzionare? Anche l'apparecchio scientifico, se non lo si [illegible], deperisce. Oggi non si batte più a macchina con la carta carbone. Le macchine elettroniche non la prendono. Dicono: tanto facciamo le fotocopie. Ma la fotocopia si estingue molto più rapidamente, [illegible] documento non si conserva. Il guaio è che poi non fanno neanche più le fotocopie. Dicono: tanto lo abbiamo nella memoria elettronica. E in poco tempo sparisce anche quella». C'è un esempio straordinario, che nasce proprio dalla lavorazione del libro per Laterza. Uno dei collaboratori, Pierluigi Ridolfi della Ibm, doveva preparare un intervento sulla «evoluzione dei calcolatori e [illegible] conservazione delle informazioni».

I nuovi strumenti di comunicazione moltiplicano le informazioni. Ma un giorno non le potremo più leggere

Nell'immagine grande, un disegno [illegible] Rafal Olbinski. Sotto, il filosofo Tullio Gregory

Per essere più in linea con il tema aveva pensato di scriverlo sul computer. Ma [illegible] «personal» di casa si era guastato. Ne ha ripreso uno di otto anni prima che, fortunatamente, funzionava ancora. Ha scritto alcune pagine, le ha registrate su un dischetto di cinque pollici, [illegible] le ha portate in ufficio. Inutilizzabili. Nel suo posto [illegible] lavoro c'erano oltre cento personal computer, ma tutti dell'ultima generazione, a tre pollici e [illegible]. Nessuno era in grado di leggere lo standard precedente.

L'autore è riuscito a salvare il [illegible] articolo sulla evoluzione dei calcolatori solo rintracciando un amico che aveva un personal computer dell'età di transizione, con entrambi i tipi di standard.

I teorici dell'elettronica

«Fra tutti gli strumenti - osserva Gregory - quello che si conserva ancora meglio [illegible] il vecchio libro. Nel senso di libro vecchio, quello di oltre due secoli, fatto con buon materiale». E' più leggibile del nastro magnetico, non crea i problemi del microfilm, resiste al tempo meglio del libro moderno. Nel dibattito che si è acceso fra gli studiosi sui sistemi di conservazione c'erano i teorici del sistema elettronico puro, Gregory [illegible] è dalla loro parte. «Il cartaceo si salva sempre - ricorda - se la memoria si perde per altra via. E poi il calcolatore ti dà quello che cerchi, non quello che non cerchi». Chiunque abbia frequentato una biblioteca [illegible] l'archivio di un giornale [illegible] che le scoperte più in[illegible]ressanti vengono dall'imprevisto, si colgono solo sfogliando un libro, l'annata di [illegible] quotidiano, l'articolo non richiesto di una rivista. E il sapere - sembra suggerire il filosofo - non si fonda solo sul necessario, può avere bisogno del gratuito. Si conquista, spesso, quando tro[illegible] quello che non cerchi.

Giorgio Calcagno

LIBRI D'OGGI

Le pagine in briciole

LA Bibbia di Gutenberg fu stampata su carta fatta di tovaglie, camicie e biancheria intima riciclata. Per questo tiene ancora. I libri degli ultimi 150 anni sono stampati su carta fatta con pasta di legno, soggetta al processo di acidificazione. Per questo oggi si sbriciolano.

«Dei 305 milioni di volumi conservati nelle biblioteche del Nord America, una prudente stima dice che il 25% è friabile e si sta polverizzando», scrive Hans Rütimann, di New York. Gli esperti hanno inventato varie tecniche per la disacidificazione. Ma «il numero dei volumi trattabili in un giorno si misura in alcune centinaia», constata Marcello Morelli della Fondazione Ibm. Non c'è speranza di trattare gli altri milioni «in un arco di tempo accettabile».

E' uno dei dati più seri che emerge dal volume «L'eclisse delle memorie». Ma ce ne sono di più preoccupanti ancora, in altri campi: dagli audiovisivi al mondo dell'informatica. Per salvare la memoria bisogna scegliere, convengono tutti gli esperti che hanno contribuito al libro: e qualche cosa si può perdere addirittura con vantaggio. «La soprasaturazione di conoscenze [illegible] analizzate impedisce agli esseri umani di pensare. Ogni memoria senza scelta, senza oblio, [illegible] polvere», avverte Almuth Grésillon di Parigi. E da Vienna Heinz Zemanek ricorda: «L'umanità è sopravvissuta ai suoi primi millenni con poche informazioni memorizzate». Oggi [illegible]mo sommersi dalla informazione superflua. «Però, per poter eliminare l'irrilevante, bisogna saperlo distinguere dal rilevante», mette in guardia Luciana Duranti, da Vancouver. Chi decide? e con quali criteri? «Mantenere qualcosa costa denaro. Il costo implica delle decisioni. Le decisioni implicano i compromessi», scrive Don Willis del Michigan. Non si salveranno, nelle costose trascrizioni dei computer, i documenti interi, ma solo parti. «Questo potrebbe portare alla censura, manifesta o non manifesta». E poi: chi ci dice oggi che cosa sarà rilevante domani?

Sono molti gli interrogativi che il libro apre, ma uno fondamentale, presente a tutti. Come conclude Morelli, «è la *nostra* memoria che sta rischiando seriamente di sparire, non consentendoci più di lasciare ai nostri figli quel patrimonio [illegible] cultura e di storia che pure abbiamo ereditato». [g. c.]

Ritrovate in un garage le foto dei quadri perduti, ora si apre la caccia

Scoperto il tesoro di Tamara

Da Gide a Marinetti, le fughe della Lempicka

SI è scritto, pettegolato, esposto molto in questi anni di Tamara de Lempicka, la *Belle dame sans merci* della pittura *déco*. Forse persino un po' troppo e a sproposito: sottolineando [illegible] prattutto [illegible] [illegible] *côté femme fatale*, quella sua vita inimitabile da eroina fitzgeraldiana. Che non [illegible] può negare: ma esiste anche la pittrice, e di valore. [illegible] giunge dunque questa meritoria fatica di una monografia finalmente documentata [illegible] attendibile, a firma di Gioia Mori, per i tipi della Giunti: *Tamara de Lempicka, Parigi, 1920-1938*. Ma si scava meglio in tutta quella biografia scapestrata e lucida, come un braccialetto di Cartier. Sin [illegible] quel suo primo matrimonio-show che la trasforma [illegible] baronessa baltica (la sua nascita polacca si perde in [illegible] nube di cipria, ogni dettaglio «scomparso dietro ai suoi quadri, quasi fossero paraventi nel camerino di una diva», come [illegible] suggestivamente la figlia Kizette) [illegible] quel lungo strascico nuziale che oltre l'interminabile chiesa «tiene» anche la [illegible] sconfinata esistenza: di *paillettes* e miserie. Ma anche quando, vecchia, in crisi d'ispirazione, si riduce (un po' [illegible] De Chirico) [illegible] copiare dalle fotografie i suoi primi quadri che ebbero così fortuna negli Anni Folli, e capa[illegible] [illegible] staccare [illegible] tendaggio per improvvisarne un abito e farsi bellissima. [illegible] fatuo marito Tadzeus l'ha colpito durante un ballo, in quella San Pietroburgo che Nina Berberova ha descritto come «una n[illegible] nella burrasca, incagliata fra i ghiacci»: si è travestita [illegible] contadina russa stile Gontcharova, [illegible] un'oca al guinzaglio. Sono gli [illegible] in cui la Contessa Casati passeggia col suo leopardo, De Pisis col pappagallo Cocò sulle spalle: ma lei riesce a stordire comunque. Alla pittura è giunta per dispetto, dopo aver posato troppe [illegible] [illegible] fronte ad [illegible] pittrice alla moda, che [illegible] [illegible] neanche catturarle la somiglianza. Ci prova subito lei, come rivalsa: ancora bambina e già volitiva. E scopre [illegible] espediente per diventare celebre, per contattare tutte quelle favil-le del firmamento mondano che ritrarrà, dopo averle studiate a letto, uomini [illegible] donne [illegible] importa. «Aveva sempre dormito [illegible] le persone che dipingeva», certifica impassibile la figlia Kizette. Gioia Mori con la sua scorrevole scrittura e la tempra [illegible] ricercatrice, approfondisce meglio questi rapporti frivoli e violenti, in un [illegible] in cui «la lampada diventa una nuova orchidea», come scrisse Cocteau nella sua *Visita a Barrès*, «il bullone subentra alla pietra preziosa ed [illegible] culto di New York, estetismo alla moda, mi sembra deprimente quanto quello di Venezia».

In una monografia ricostruiti episodi bui della sua vita

I rapporti con Gide, Cocteau, con De Beaumont, con l'editore Emanuele di Castelbarco, con Marinetti, con cui la fulgida Tamara fugge [illegible] notte da [illegible] night per andare a dare fuoco al Louvre. Ma hanno rubato la loro decapottabile: [illegible] recano più «miserevolmente» [illegible] denunciare il furto in commissariato. Ma ci [illegible] soprattutto i rapporti con gli altri artisti del *Rappel à l'ordre*, [illegible] Oppi, con Casorati, con Cagnaccio di San Pietro. E si studia anche il suo apprendistato con Maurice Denis, che [illegible] poco le assomiglia o con il più consanguineo André Lhote, «sirena pedagogica». Il merito principale di questo studio, però, è di avere recuperato alcuni inediti, sia pure in fotografia. Pedinando il fotografo che ave[illegible] sempre registrato [illegible] opere di Tamara, Marc Vaux, la [illegible]ri [illegible] si è persa d'animo quando ha scoperto il suo studio di rue Vaugirard trasformato in *garage*. Tramite prefetture [illegible] ricerche è giunta al *grisbi*: ecco [illegible] un fascio di opere inedite, sia pure soltanto riprodotte, di cui ora è aperta la caccia. Ci sono le solite dame ghiacciate nel gusto Lenci-*déco* armate degli emblemi della modernità - telefoni o equipaggiamenti da sci - i gagà dal languore di bachelite: [illegible] ancora, i fanciulli caramellati nello struscio delle lolite dai gonnellini [illegible] Finzi Contini, o le pupille lesse di affettata malizia delle comunicanti che saprebbero provocare anche il vescovo più wildiano, con i sacri messali cotti come legumi e la complice colomba che solleva il velo al clic dell'orante pennello. Manca D'Annunzio, perché com'è noto la loro st[illegible] naufragò fra seduzioni ed anche volgarità. Il Vate la riempiva di dispacci e regali («li avessi dati ai poveri»), pigolava [illegible] pigiama alla sua porta, pur di averla. Nulla: lei fuggiva ai musei a studiare Pontormo [illegible] Bronzino, si lasciava baciare sotto le ascelle ma poi si ritraeva, di fronte a quello sgradevole «nano in uniforme». Finché quella «insopportabile *cocotte*, una zoccona» stanca di [illegible] schermaglie lo ferisce brutalmente: «Forse lei evita di far cenno al ritratto perché non conosce i miei prezzi». Una stilettata mortale.

«Femme [illegible] livre» una quadro [illegible] Tamara [illegible] Lempicka del 1928, esposto in quell'anno al Salon des Tuileries

Marco Vallora

DISCUSSIONE. Fra 10 giorni sarà emesso il francobollo dedicato a Gentile

Guerra civile alle Poste

E la Camera sfratta Aldo Moro

L'ITALIA della memoria assomiglia a un grande palcoscenico girevole su [illegible] appaiono e scompaiono i grandi attori della storia nazionale. Girando su se stesso il palcoscenico inghiotte i personaggi di ieri e ci restituisce quelli di avant'ieri. E' riapparso Giovanni Gentile, filosofo «fascista», ed è scomparso Aldo Moro, «stratega dell'attenzione», autore con Enrico Berlinguer di un'operazione politica che fu definita «compromesso storico». Del primo apparirà il 21 novembre un francobollo, del secondo scompare il busto che ornava una delle stanze del secondo piano di Montecitorio. Assegnata al gruppo parlamentare leghista la stanza è stata dedicata al nome [illegible] Bruno Salvadori, «maestro» di Rossi, [illegible] il busto, grazie all'intervento di Irene Pivetti è finito nella «sal[illegible] gialla» dello stesso palazzo. Comincia così, mentre il grande palcoscenico nazionale continua a girare su se stesso, la gu[illegible] dei francobolli, dei busti e delle lapidi.

Quando l'on. Biondi propose un francobollo alla memoria [illegible] Gio[illegible] Gentile scrissi per *La Stam[pa]* [illegible] un articolo che è stato letto e citato con un occhio solo. Non è vero che io fossi assolutamente contrario all'emissione di un francobollo dedicato al maggiore intellettuale del regime fascista. Ero e resto contrario a un'iniziativa che [illegible], nelle intenzioni degli autori, il sen[illegible] polemico di una rivendicazione. Scrissi anzi che l'unico modo di onorare Gentile con un francobollo era, se mai, quello d'inserirlo in una serie dedicata ai maggiori pensatori italiani [illegible] XX secolo: Mosca, Pareto, Croce, Vailati, Rensi, Gramsci, Enriques, Buonaiuti [illegible] a caso, [illegible] qualche omissione).

Un improvviso omaggio a Gentile, deciso [illegible] ministro delle Poste di origine missina, è un segnale politico. Una «serie dei filosofi» avrebbe invece il merito di rendere omaggio alla circolazione nazionale della cultura italiana e di ricordare implicitamente che Gentile non [illegible] soltanto il padre filosofico del fascismo. Fu anche, più di Croce, il maggior punto [illegible] riferimento intellettuale di molti comunisti italiani, da Gramsci ai giovani fascisti di sinistra che Togliatti invitò nel partito quando sbarcò in Italia nella primavera del 1944. Paradossalmente vi è maggiore distanza fra Gentile e Alleanza nazionale [illegible] quanta non ve ne sia fra Gentile e Gramsci. Arriva invece, puntualmente, la rivendicazione polemica.

Ritratto [illegible] un rettangolo di carta dentellata nel cinquantenario del suo assassinio Giovanni Gentile smette d'essere [illegible] filosofo italiano e diventa un martire. Qualcuno replica polemicamente che occorrerebbe bilanciare l'omaggio al «fascista» con un omaggio di segno opposto e propone Leone Ginzburg, morto in carcere a Roma nei primi mesi del 1944. Basta scorrere le terze pagine per accorgersi che nella cultura italiana tira aria [illegible] guerra civile e che le fazioni stanno mettendo in campo i loro paladini. La destra rilegge Evola, Barrès, Céline, Drieu La Rochelle, Hamsun e ricorda l'attentato di un commando dei Gap all'archeologo Pericle Ducati a Bologna nel febbraio 1944. La sinistra rilancia la denun[cia] dell'antisemitismo e la letteratura sui campi di sterminio. La pubblicazione presso Adelphi di un vecchio saggio di Léon Bloy sugli [illegible] apparso [illegible] 1892 suscita due settimane di feroci polemiche. Tutti innalzano le loro icone e rivendicano i loro antenati.

Se tutto questo [illegible] riducesse a una baruffa tra intellettuali, poco male. Ma la guerra civile rischia [illegible] contaminare [illegible] filatelia e la toponoma[stica]. Come [illegible] Russia sovietica abbiamo strade, piazze, licei, istituti tecnici e francobolli che registrano puntualmente i mutamenti «culturali» della politica italiana o, peggio, i valori prevalenti del conformismo nazionale in un particolare momento. Scompare D'Annunzio e appare Matteotti, scompare «piazzale Fiume» e [illegible] «piazza della Repubblica», scompare il 28 ottobre e arriva il 25 aprile, muore Aldo Moro e gli viene dedicata una piazza di fronte all'università di Roma, muore Vetere, sindaco comunista [illegible] Roma e gli viene dedicata una via di fronte all'anagrafe, in mezzo a strade che ancora portano i nomi del più [an]tico centro civile e commerciale dell'Europa occidentale.

In Russia, dopo la caduta dell'Urss, hanno avuto il buon gusto di ripristinare [illegible] vecchia toponomastica e di restituire a una grande piazza del centro di Mosca, per esempio, il suo nome sorridente e bonario di «valle delle mucche». Da noi i regimi si susseguono, apparentemente diversi, [illegible] in realtà molto più simili di quanto non si creda perché tutti egualmente inclini a scolpire lapidi e a posare prime pietre. Aspettiamo [illegible] la vera rivoluzione culturale italiana, quella in cui le grandi strade [si] chiameranno semplicemente prima, seconda, terza, e le piccole vie saranno intitolate a olmi, pini, querce, faggi e ginestre.

Sergio Romano

A sinistra, il filosofo Giovanni Gentile. A destra, Aldo Moro. Sotto, Benedetto Croce

Uno scontro inutile su lapidi e simboli: ogni parte politica alza la sua bandiera

NUOVI DOCUMENTI

Così salvò i ricercati

ROMA. Documenti inediti proverebbero l'impegno di Giovanni Gentile in difesa di intellettuali ebrei. Spuntano i diari del tedesco Paul Oskar Kristeller, espulso dalla Germania hitleriana, poi subito chiamato alla Scuola Normale di Pisa nel '34 dal filosofo e da lui difeso presso Mussolini al momento della legislazione antisemita italiana del '[illegible]. Tutto è contenuto nel volume *Cantimori, Gentile e la Normale di Pisa*, dello storico Paolo Simoncelli, pubblicato [illegible] Franco Angeli, da lunedì prossimo in libreria. Attraverso un'attenta ricerca d'archivio, lo studioso documenta l'opera di sostegno all'attività di docenti liberal-socialisti del calibro di Luigi Russo e Guido Calogero e marxisti come Cesare Luporini e poi Delio Cantimori. Altre importanti novità su questa attività di Gentile in favore di Piero Gobetti e Norberto Bobbio saranno oggetto di un prossimo saggio. [AdnKronos]

Ravasi alle conferenze dell'Aci

Bibbia, scuola di scrittura

TORINO

LA Bibbia? Il tentativo meglio riuscito di dire Dio in modo bello», spiega monsignor Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca-pinacoteca Ambrosiana di Milano e, [so]prattutto, teologo e biblista di grande cultura umanistica. «La scrittura infinita. Bibbia e letteratura» [illegible] il tema che lo studioso tratterà oggi a Torino (Teatro Alfieri, alle 18) per il ciclo [illegible] conferenze organizzato dall'Aci (Associazione Culturale Italiana).

«Il mio sarà un tentativo di rivelare la qualità estetica del testo biblico, lo splendore letterario tante volte dimenticato dall'esegesi tradizionale di taglio filologico, preoccupata [illegible] individuare atomi del testo, e dalla teologia, che l'ha sempre considerato [illegible] una cava da cui trarre assorti di fede o norme di tipo etico».

Da qualche decennio, gli studiosi si preoccupano «anche» della qualità del linguaggio utilizzato, «un linguaggio di tipo simbolico particolarmente ricco, vivace, creativo, compatto col messaggio che trasmette - continua Ravasi - Le parabole di Gesù sono gioielli narrativi: dai figli difficili, al portiere di notte, alle nozze, ai magistrati corrotti. E poi [illegible] immagini del sole, la pioggia, la natura, messaggi sempre legati alla freschezza del simbolo. Dal punto di vista poetico, *Il libro di Giobbe* è uno dei vertici assoluti. E quelle venature d'ironia del *Libro di Giona*...».

Monsignor Ravasi si ripropone di far comprendere al lettore la qualità estetica del [illegible] biblico, un'approccio possibile a tutti indipendentemente dalla fede. Perché il [illegible] «ha una sua concezione del bello molto meno sottoriale di quanto si sia abituati a concepire. In ebraico, "tov" indi[ca] contemporaneamente "bello" e "buono". Nel Vangelo di Giovanni, Gesù si autodefinisce il "buon" pastore ma, in verità, nel testo greco è "kalos", ovvero il "bel" pastore».

Altro tema affrontato nella conferenza organizzata dall'Aci sarà quello della «Storia dell'influsso», definizione derivata dal nome della scuola sorta prima in Ger[mania] e poi ramificatasi soprattutto nei Paesi anglosassoni. Gli studiosi che si occupano di queste problematiche considerano il testo non solo come «scrittura cristallizzata» ma [illegible] risultato di tutto quanto ha prodotto, della tradizione che [ne] è germinata. «Pensiamo a cosa è stata la Bibbia per la storia della musica, per Bach, per [Mo]zart... Tutti i grandi l'hanno presa come riferimento costante, dal Gregoriano [in] avanti. Oppure pensiamo a cos'è il Libro di Giobbe dal punto di vista dell'interpretazione data nei secoli dalla letteratura. Kierkegaard nella sua *Ripresa* [lo] rielabora come una specie di immensa autobiografia dell'uomo lacerato che arriva alle frontiere ultime della fede e del dubbio; per Jung è una riflessione sul tentativo di Dio di comprendere il mistero [del] male che quasi gli sfugge di mano. E poi Bacchelli nel *Coccio di terracotta*...».

Nelle varie conferenze (sabato [al] Teatro Niccolini di Firenze, lunedì al Teatro Nuovo di Piazza San Babila di Milano, martedì al Teatro Eliseo di Roma, mercoledì a Bari), monsignor Ravasi proporrà esempi sempre diversi: «In alcuni farò riferimento alla musica, in altri al racconto, in altri ancora alla poesia». [r. c.]

Monsignor Gianfranco Ravasi

LETTERE AL GIORNALE

Le regioni della Lega e la ragione di Papa Wojtyla

Federalismo ditemi cos'è

Vorrei chiedere al sig. Umberto Bossi, o a chi voglia spiegarmelo, [illegible] si intende per federalismo. Ho chiesto a moltissime persone [di] illuminarmi sulla divisione dell'Italia in nove Regioni, ma nessuno è stato in grado di spiegarmelo. Significa non essere più italiani? Cosa significa essere del nord, del centro, [del] sud, siciliani o sardi? Come sarebbe amministrata l'Italia se venisse federata? Sarebbero tutti Stati indipendenti politicamente? Siccome non sono la sola a non [com]prendere queste assurdità e [illegible]so di essere in compagnia di altri milioni di italiani, spero che vi sia qualcuno capace, magari con un articolo su La Stampa, di spiegarmelo.

Vorrei dire altresì che [mi] sembra giusto non fidarsi di quelli che si identificano in Alleanza Nazionale, perché ritengo siano dei fascisti camuffati, e tutti sappiamo quanto male ha fatto il fascismo; ma altrettanto pericolosi ritengo siano quelli di Rifondazione Comunista e del pds, perché sono gli [illegible] che hanno tradito il vero comunismo proprio in nome del comunismo, e per me non sono altro che fascisti rossi. Abbiamo visto i frutti che ha dato il «comunismo» nei Paesi in cui si è preteso di averlo realizzato.

Liliana Nicola, Torino

Quell'appello contro la mafia

A Padre Borgomeo, direttore della Radio Vaticana e questa settimana lettore e commentatore della trasmissione «Prima pagina», terza rete Rai, un ascoltatore «perplesso» ha chiesto di [illegible] illuminato sull'incoerenza tra [le] parole del Papa in Sicilia contro i mafiosi che uccidono i quali «saranno castigati da Dio» e il [illegible] Catechismo promulgato nel '92 che tollera la pena di morte [in] controcorrente con [la] coscienza civile di molte nazioni, compresa l'Italia, che l'ha abolita anche dal codice militare. La risposta non è stata dav[vero] illuminante: di fronte a quello scandaloso Catechismo, che ammette anche la guerra (e, en passant, le sevizie agli animali) nemmeno un prete ferrato in comunicazioni di massa come monsignor Borgomeo trovò parole convincenti, per la semplice ragione che nel Vangelo non [se ne] so[stiene]. L'aberrante tesi, espressa con percepibile imbarazzo dal prelato, è stata che «è ammesso allo Stato uccidere per fare giustizia». Cosicché, ciascuno secondo le proprie leggi, uno Stato può mandare a morte lo stupratore di bambine e un altro (come il nostro) mandarlo assolto. Idem per l'oppositore politico o l'intellettuale critico del Corano. Idem per Gesù Cristo, reo di fronte al sinedrio di leso divinità, la cui crocefissione viene adesso controfirmata dal Suo rappresentante in terra. Che sia questa la terza profezia di Fatima di cui tanto si vergognano le gerarchie ecclesiastiche da tenerla top secret (anche a prezzo della più rigorosa e crudele clausura per la fanciulla che [la] ricevette [illegible] fosse annunciata al mondo)?

Laura Borgagna, Lanzo Torinese

I sacrifici per le pensioni

La questione dei «tagli» alle pen[sioni] che [il] governo vuole attuare è sulla bocca di tutti [in] questi ultimi tempi.

Dice il governo [che] se non li dovesse fare, [tra] alcuni anni [non] potranno più essere pagate le pensioni e che quindi gli italiani de[vono] accettare i sacrifici ora proposti per il loro bene futuro.

Un simile discorso potrebbe [an]che essere accettato, ma ovviamente ad una sola condizione: che questi sacrifici siano, in proporzione [al] guadagno [di] ciascuno, distribuiti a [tu]tti indistintamente gli italiani e che non [ci] sia quindi davvero nessuna categoria (operai e impiegati, liberi professioni[sti], imprenditori, parlamentari, dirigenti, ecc.) che [ne] sia esclusa.

Ci deve essere pertanto sopra tutto la certezza e garanzia che sia ottenuta e raggiunta questa generalità di tagli, senza la quale qualsiasi provvedimento governativo sarà perverso, ingiusto e inaccettabile.

Infatti, senza tema di errare, appare chiaro che, allo stato attuale delle cose chi pagherà di più questi tagli [illegible], una volta ancora, [illegible] per cambiare (!) [il] lavoratore comunque dipendente, sopra tutto statale, ovvero proprio lui che è anche [la] maggiore e più sicura fonte di [illegible] fiscali per lo Stato patrigno.

Ci si chiede: chissà se sarà tagliata pure la doppia pensione del ministro Dini, circa 12 milioni al mese: 7.800.000 per i soli 15 anni di Banca (per essere baby, non c'è male, no?) e 4.000.000 per una sola legislatura! E quelle analoghe di decine di migliaia di altri casi.

Esiste poi il problema del rendimento. Dicono che fino al 1995 sarà del 2% [per] tutti e che dal 1996 sarà abbassato all'1,75%, però so[lo] per chi al 31/12/92 aveva più di 15 [anni] di contributi, perché (ed è qui che appare l'assurdità) per chi alla stessa data aveva meno [di] 15 anni [di] contributi, il 2% rimarrà.

E la domanda è: perché chi ha lavorato [di] più e pagato più contributi devo [essere] penalizzato nel rendimento? L'aver lavorato e pagato [di] più (ma non è questo che vuole [lo] Stato?) E' una colpa da punire? La discriminazione che [ne] risulta è chiaramente insostenibile. [E] se nessuno ne ha parlato, si ritiene che qualcuno lo debba pur far presente.

Infine, si dice che negli altri Paesi dell'Unione Europea i rendimenti sono inferiori al 2%. [illegible] Ma perché [illegible] si dice altresì che quegli stessi Paesi possono permettersi di avere rendimenti inferiori [al] nostro perché hanno pensioni certamente superiori alle nostre? Per non parlare [di] altre assistenze che qui [da] noi sono del tutto sconosciute. [illegible] che i nostri governanti ci considerano così stupidi e ignoranti?

[illegible] Romana Denti
Roma
Seguono 17 firme

RISPONDE O.d.B.

Gentile Cavalier Del Buono, con tutti i [illegible] che martirizzano la nostra Italia, dimostrando da dove veniamo fuori e, in pratica, autorizzando il nuovo governo a far [di] tutto perché peggio di quelli passati [non] potrà fare e prima di spazzare via tutto il fango ce ne vorrà, di lavoro, l'argomento della mia lettera potrà forse, anzi apparirà senz'altro frivolo. [illegible] non [illegible] di [illegible] il modo con cui è stato trattato il dottor Fede per aver gridato un insulto a un arbitro durante una partita. L'accusa è [illegible] soprattutto di averlo gridato in una trasmissione tv, [ma] non è [illegible]...

Mino Venti, Monza

L'arbitro l'insulto e Fede

GENTILE signor Venti, Cavaliere sarà lei. Ma non posso negare che la reazione in difesa dell'onorabilità degli arbitri sia stata sorprendente per veemenza. Non perché insultare qualcuno sia una bella cosa ma perché ha investito una negligenza diventata quasi tradizione e sarebbe occorso vigilare per tempo su quanto da sempre, dai primi calci pubblici al pallone, gli spalti hanno vomitato contro chi era incaricato di assicurare almeno un minimo [di] regolarità alla competizione. Esiste, a ogni modo, una copiosa documentazione scritta e anche cinematografica del maltrattamento nei riguardi degli arbitri.

Ma lei vuole specificare un'altra cosa, e le cedo la parola. «Non è assolutamente vero», lei scrive, gentile signor Venti, «che il dottor Fede abbia insultato quell'arbitro in una [illegible] trasmissione tv. Infatti a mostrarlo così infuriato [non] è stata Rete Quattro, ma Raitre, e, precisamente, la trasmissione di Fazio e Bartoletti "Quelli che il calcio...". Il dottor Fede stava a San Siro e gli è capitato di esternare dopo il gol segnato dal Parma al Milan. In [uno] dei colpi d'occhio che "Quelli che il calcio..." scoc[cava] dallo studio allo stadio la camera ha sorpreso l'esternazione. Le confesserò che a me è qua[si] sembrata una scenetta combinata in anticipo, ma il seguito ha contraddetto questa mia impressione. Non so come Fazio abbia colto l'aggettivo incriminato sulle labbra del dottor Fede, comunque glielo ha fatto ripetere più volte e il dottor Fede lo ha ripetuto nell'empito del tifo. Su questo è stata montata una cagnara contro il dottor Fede al "Processo del lunedì" di Bartoletti, sempre su Raitre. Quindi, [non] c'è alcuna possibilità di accusare [il] dottor Fede di avere esplicitamente abusato della sua [tv] per insultare qualcuno. La cagnara è stata fatta da Raitre. Certo che questa lettera non sarà pubblicata, la saluto distintamente...».

E perché non dovrei pubblicarla, gentile signor Venti? Dice semplicemente [la] verità.

Oreste del [Buono]

Mussolini [e] Petacci quale fucilazione

Perché sono state scritte tante storie, a chi è toccata la fucilazione di Benito Mussolini e Claretta Petacci? La prova che non sono stati fucilati, ma uccisi, [sta] proprio nella esumazione del cadavere di Claretta, il 12 aprile 1947, nel cimitero milanese [di] Musocco.

Nei resti furono rinvenuti 2 proiettili calibro 9. Allora devo dare atto alla descrizione che trovo nel libro di Emilio Gargioni Violentato dalle donne, edito dalle edizioni Tracce di Pescara il mese di settembre 1993. L'au[tore] descrive [il] fatto che gli è dovuto da un'entità: Mussolini difese Claretta insidiata da un certo Pino, e questo sparò uccidendoli.

Bianca Cacciani
Sottomarina (Ve)

Giornalista [illegible] autonomo

Ringraziando l'amico Ceccarelli per l'attenzione che dedica alla mia persona, ritengo opportuna qualche precisazione. Con una premessa: mi sembra «forzato» leggere la storia professionale dei giornalisti Rai sempre e solo in termini [di] «casacca». Per quel che mi riguarda non ho mai rinunciato né ai miei obblighi di giornalista del servizio pubblico né alla mia autonomia di pensiero e di analisi. E questo sia quando [sono] etichettato come «demitiano doc» sia quando vengo descritto come «neo-tatarelliano» ed anche quando giornali di partito - come *Il Popolo* e *l'Unità* - hanno ospitato qualche mia opinione. Con questo spirito, nello spazio che la rivista *Il Controdestra* dedica alle opinioni «esterne», ho sviluppato un'analisi credo serena su uno dei p[oss]ibili sviluppi del quadro politico e del [illegible] elettorale. Tutto qui. Quattro cose contenute nel mio articolo, tuttavia, posso dichiarare pubblicamente: 1) di non [avere] alcuna forma [di] pregiudizio verso l'attuale maggioranza di governo né verso An; 2) di conoscere e stimare - [non] da oggi - l'on. Tatarella; 3) [di] considerare (ma questo lo hanno scritto opinionisti molto più prestigiosi di me) che oggi tutte le forze politiche - da An a Rifondazione comunista - hanno pari dignità e legittimazione politica; 4) di credere che il sistema politico si veda orientando verso [il] bipolari[smo] centro-destra contro centro-sinistra. Se questo vuol dire essere divenuto «tatarelliano», fate pure.

Un caro saluto e grazie per l'ospitalità.

Francesco Pionati

Ceronetti: ritorna la «Iena di San Giorgio», il più divertente dei mostri

La pièce diventa copione radiofonico in onda a gennaio sulla terza rete

Sta per uscire, [illegible] Einaudi, [illegible] collana *Teatro*, il testo della *Iena di San Giorgio* che le marionette di Guido Ceronetti (il suo celebre, ma poco visto, *Teatro dei Sensibili*) cominciarono a rappresentare, in appartamento, nel 1970, e che lo Stabile di Torino tolse dall'oblio e allestì nella nostra città nel 1986, per un paio di [illegible] di repli[illegible]te, col concorso di quattro deliziose animatrici. Lo spettacolo fu montato, per due eccezionali recite, nel dicembre [illegible] quell'anno, al Quirinale, su invito del presidente Cossiga, ma non andò in tournée e da allora la *Iena* è rimasta nell'armadio. La pubblicazione del testo coincide ora con una versione radiofonica fatta dalla Rai, prevista in onda sulla Rete Tre nel gennaio 1995. Abbiamo chiesto al suo autore e vecchio animatore e regista di parlarcene.

Guido Ceronetti con [illegible] (L'organo di Barberia) e Melissa (Manuela Tomietti), del «Teatro dei Sensibili». Fotografia [illegible] Mario Monge, 1994

E con le sue donne faceva salsiccia

Ma sì, volentieri... La *Iena* mi era diventata piuttosto *al-iena*, però anche dopo il divorzio (gli avevo preferito le ideofore, [illegible] marionettismo di tutt'altro genere) è rimasta *First Lady*, e adesso, grazie ad Aldo Grasso, che ebbe l'idea di un nuovo allestimento radio nel tempo che diresse i programmi, l'ho ripresa in mano e ho anche, per la prima volta, steso il copione in bella copia, finora non esisteva... All'epoca dello Stabile le animatrici lavoravano [illegible] scalette, e io, quando facevo le voci (avevo un po' più di fiato) e mia [illegible] glie Erica mi aiutava, recitavo a soggetto, così la *Iena* non era mai la stessa. Di fisso non c'era che il macellaio dalla celebre Salsiccia, fabbricata con la carne delle sue più tenere compaesane...

No, no, è leggenda! Meglio: [illegible] *contaminatio* di due cronache criminali, una canavesana, l'altra viennese, che i cantastorie e i marionettisti ambulanti del Piemonte portarono in giro per molto tempo... La cronaca canavesana non parla che di un maniaco, assassino di quattro donne, impiccato a Ivrea, se non sbaglio, nel 1835; la viennese, invece, è proprio quella della salsiccia antropofagica. Il Piemonte, offeso, fece guerra all'Austria, fu battuto, si riprese, e tutto questo bel Risorgimento arriva fino a Bossi [illegible] Berlusconi, dopo essere stato la consolazione di Spadolini.

Per carità, identificarmi! Una donna ridotta a salsiccia è talmente triste. In gioventù ho fatto [illegible] salumiere, in Svizzera, e insaccavo e salavo soltanto i *derrierès de Paris*, di cui era cessata la moda, e anche questo mi dava rimorsi, ce n'era che parevano veri! Luis Buñuel che aveva visto la *Iena*, in casa nostra, ad Albano Laziale, divertendosi enormemente, voleva farne un film, e diceva che se avessi fatto l'analisi avrei dovuto raccontare tutto allo psico, che c'era molto di [illegible] in quel *salcichero*, [illegible] lo nego, Barnaba Caccù l'ho raccolto dalla strada, mi resta simpatico perché è un fallito, un vinto, un fregato: tutti hanno mangiato la sua salsiccia ma nessuno gli crede, solo per se stesso lui è «la Iena di San Giorgio».

Sarebbe eccesso di disgrazia se gli si contestasse, come personaggio, l'appartenenza al tragico. Anche nel sottoscala, purché nella Casa del Tragico, il suo luogo [illegible] quello. Perché tragico lo [illegible] davvero, e dei più paranoici, il macellaio di San Giorgio: faccia pur ridere quanto [illegible] vuole, è una marionetta tragica...

Oh no, portarlo su un grande palcoscenico lo liquefarebbe! La mia *Iena* è nata per scene piccoline, e attori in carne e ossa alti non più di trenta centimetri non [illegible] ne trovano più. Sarei contento se la prendessero dei marionettisti ambulanti, adattandola alle loro esigenze, i teatrini ambulanti hanno [illegible] avvenire, gli altri entro il Duemila chiuderanno tutti. Figurarsi la *Iena* nelle mani di un regista che [illegible] fa un'orgia di sangue!

Che fa salsiccia [illegible] tutto, col suo istinto criminale bisognoso di sfogarsi! Che riempie tutto di urla, che spara decibel sul pubblico a mitraglia! Tutto che si fa indigesto, l'autore che voleva divertire trasformato in un invasato psicanalitico, il pubblico masoch che applaude la propria noia...

La mano leggera, un'altra divinità fuggita.

Farla ridiscendere in [illegible] a noi, come l'ostia del miracolo del Corpus Domini.

Per troppo tempo sono stato un marionettista disoccupato, adesso non ho più le forze, la salute necessaria. Posso fare ancora dei libri, purtroppo, e i libri non danno più gioia a nessuno, se li passano di mano [illegible] mano, è come scaricare l'Iva, l'ultimo sarà obbligato a leggere, ma perché [illegible] ne fanno tanti e sempre di più?

«Secondo Buñuel c'era molto di me in Barnaba Caccù ma io lo nego»

Mi è piaciuto, sì, fare per radio la *Iena*, un'altra ancora... Rispetto al testo che esce da Einaudi è un po' diversa, per forza è un adattamento, più scorrevole perché basta provare e riprovare e i nodi si sciolgono. C'era già stata una versione radio vent'anni fa, con la regia di Sermonti, ma gli avevo dato un copione con poca paranoia, ad[illegible] andiamo meglio, forse però ce ne vorrebbe di più per giustificare che dei personaggi *parlino*...

Se [illegible] parlano per oltrepassare oceanicamente i deliri della conversazione quotidiana, la scemenza logica [illegible] ci strangola, noi povere lingue, i personaggi di teatro sono intollerabili. Appena un tizio si mette [illegible] ragionare, in scena, tutto si abbuia, ci cade addosso l'orrore della tenebra quotidiana. Ma con la marionetta che non dialoga, il rischio è mini[illegible]. Ritrovarmi in uno studio Rai di Torino con le mie compagne di otto anni fa, affezionate al testo e ai loro cento ruoli, più un attore [illegible] un musico (Brioschi e Nuttori) mi ha ravvivato.

Un modo, un trucco per non perdere del tutto il contatto coi fili.

Non credo però che farà molto ridere: l'assurdo radiofonico è molto limitato, lo si spiega troppo, disperdendolo. Solo la piccola ribalta lo scatena.

Una scappatoia dall'obbligo di sfornare libri e articoli l'ho trovata, facendomi suonatore di organo di Barberia. Quest'anno ho fatto le prime prove di uscita per le strade, non si fa molta fatica, [illegible] vedono facce stupite e contente.

Se avessi imparato a suonare uno strumento non meccanico, non importa quale, mi esibirei con quello. Si diventa pali apotropaici dentro [illegible] cuore malato della città spaventosa, [illegible] [illegible] vergogna meno di esistere. Tra scetticismo e fervore... Incatenarsi alla strada e manifestare alla disperata per la poesia...

[illegible] Ceronetti

Le lotte e il lavoro nelle foto di Lucas

Flm torna al Lingotto

TORINO

I metalmeccanici sono tornati al Lingotto, cuore della storia operaia di Torino. Sono tornati con una mostra fotografica, «Flm. La storia, le immagini», che si è aperta l'altro giorno. Curata dal fotografo Uliano Lucas, per conto dei sindacati Fim, Fiom, Uilm, la mostra racconta la storia della Federazione lavoratori metalmeccanici: la battagliera Flm, nata nel 1972 dalla ventata di rinnovamento dell'autunno caldo e morta nel 1984.

Le braccia alzate [illegible] gente comune [illegible] facce comuni durante una votazione: «Genova. I delegati», foto di Uliano Lucas, 1972. La storia cominciò lì, all'Assemblea nazionale dei delegati metalmeccanici, che si tenne [illegible] Genova. La Flm nacque subito dopo, «figlia scontenta, scontrosa e ribelle» - come scrive Giorgio Lauzi nel libro della mostra (Petruzzi editore) - di quella Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, che si era costituita il 25 luglio a Roma. Quella dei metalmeccanici era una scelta in controtendenza e «dal basso».

Questo è il filo rosso su cui è costruita la mostra: leggere [illegible] Flm [illegible] espressione di una cultura antiburocratica, in cui la tradizione sindacale si salda con la spinta delle nuove generazioni operaie [illegible] un'aristocrazia operaia che era sopravvissuta agli «anni duri» s'incontra nella Flm [illegible] l'operaio-[illegible], passato attraverso l'emigrazione e il Sessantotto.

Ci sono [illegible] officine, ci sono i capannoni all'Alfa di Arese, a Porto Marghera. Ci sono gli scioperi, ci sono le manifestazioni, [illegible] operai e operaie che tambureggiano vuoti bidoni di latta.

Il percorso della mostra trasmette due diverse sensazioni. Nelle immagini della prima metà dei «magnifici» Anni Settanta si riconosce una specie di certezza di stare dalla parte gi[illegible]. Siamo fra due storici rinnovi contrattuali [illegible] metalmeccanici: quello del 1973, con l'inquadramento unico fra operai e impiegati, aumento retributivo uguale per tutti e le cosiddette «150 ore», e quello del 1976, che sanzionava la conquista dei diritti di informazione, prima rottura, seppure teorica, dell'unilateralità dei comportamenti imprenditoriali.

A partire dal 1977 un senso di drammaticità attraverso le immagini. Come in una fotografia di Gabriella Mercadini, dove una ragazza col pugno alzato, i capelli al vento, insieme con una specie di disperazione il corteo che avanza scomposto. Presto si faranno i conti [illegible] un nemico che suscita rabbia e paura perché difficile da identificare: il terrorismo. Sullo sfondo dei cortei di quegli anni la foto di Guido Rossa, delegato assassinato dalle Br. Nel clima torbido appare calata dall'alto la «linea dell'Eur»: sacrifici salariali in cambio di riforme.

La crisi della Flm è preceduta dalla sconfitta alla Fiat nell'80, con la marcia dei quarantamila. Ricorda Lauzi che Lama, interrotto da clamori e fischi, aveva gridato in una decisiva assemblea di quadri sindacali, [illegible] giorni caldi del licenziamento dei sessantuno: «Anche i capi sono lavoratori». Con la sconfitta comincia la rottura [illegible] l'unità, che diventa esplicita con la diversa posizione di Cgil da una parte, Cisl-Uil dall'altra, sulla riduzione dell'incidenza della scala mobile (1983 - 1984). I cortei appaiono più folcloristici ma più deboli. Era suonato il «rientro a casa». I metalmeccanici fotografati da Danilo Rasini, nella mensa di una fabbrica, Marghera, 1984, con portaestar sul muro, sembrano superstiti.

Alberto Papuzzi

De Sica lascia «Alleluja»

Christian De [illegible] (foto) ha detto no a Pietro Garinei e alla riedizione di «Alleluja brava gente», che debutterà al Sistina di Roma il [illegible] dicembre. L'attore, dopo aver firmato il contratto nello scorso maggio, ha [illegible] ciato con una lettera la propria rinuncia. Al [illegible] posto, Pietro Garinei ha chiamato Massimo Ghini. Come mai questo «forfait»? «Non lo so, [illegible] cose sue - risponde Pietro Garinei -. Mi auguro soltanto che sia molto dispiaciuto, poiché credo che Christian abbia perso la grande [illegible] della sua vita». Il regista spiega che aveva pensato di affidare fin dall'inizio il ruolo a Ghini, [illegible] l'attore era impegnato al [illegible]. Allora dovette ripiegare [illegible] De Sica, «che possiede notevoli doti per il musical». Aggiunge: «Si vede che Ghini era predestinato. E ne sono felicissimo. Come 24 anni fa lo spettacolo rivelò Proietti, dopo la rinuncia di Modugno, così oggi spero che lanci definitivamente Ghini, dopo la rinuncia di De Sica».

Branduardi, al via la tournée

Con una prova generale aperta al pubblico comincerà il 25 novembre da Concordia (Modena) la tournée di Angelo Branduardi (foto), che presenterà anche i nuovi brani [illegible] «Domenica e lunedì», il disco appena pubblicato. Sarà poi il 28 a Bologna, l'1 dicembre a Bari, il 5 a Napoli, l'8 a Brescia, il 9 a Aosta, il 12 a Genova, il 13 a Firenze, il 14 a Ravenna. Il [illegible] Branduardi arriverà a Torino, il 19 a Roma, il 20 a Padova, il 22 a Milano e il [illegible] a Bergamo. Da gennaio, Branduardi si esibirà poi in diversi Paesi europei (il disco sarà pubblicato anche nelle versioni francese e spagnola). Il concerto finale è in programma il [illegible] maggio a Parigi. «Non so ancora che concerto [illegible] - dice il cantautore - cominciamo oggi le prove con Maurizio Fabrizio e Claudio Guidetti, due polistrumentisti, e il batterista Ellade Bandini. In Europa, in Francia e in Germania, vado in tournée dal 1978 e non devo dimostrare più niente».

Film dalla rubrica su «Cuore» del professore di borgata

Nella foto a sinistra il professor Domenico Starnone, dalla cui opera è [illegible] tratto il film

Tutti a Scuola da Starnone

ROMA. La scuola è un fortino di cemento grigio, gelido d'inverno bollente d'estate, in mezzo a un prato, in quella zona né città né campagna che [illegible] diventate le borgate romane. Intitolata a Livia Bottardi, una delle vittime della strage di Piazza della Loggia a Brescia, è un istituto professionale per il turismo, moderno e ambizioso: costruito per più di mille allievi scesi ad [illegible] e ottocento, ha la neutralità severa e squallida dell'architettura contemporanea, larghi cortili all'esterno ma cataste di sedie e banchi marciti ammucchiati in un lato e non portati via da nessuno. Daniele Luchetti l'ha scelta dopo averne visitato almeno [illegible] cinquantina: non voleva una vecchio edificio fascista del centro perché fa troppo ricordi di scuola da liceale invecchiato, né una struttura futuribile perché suggeriva eccessivamente l'idea di [illegible] come vorremmo essere. E alla fine del giro è tornato al punto di partenza: la scuola di La Rustica, quella dove insegna Domenico Starnone, l'autore di «Ex cattedra», lo scrittore professore che [illegible] all'origine [illegible] film. Tutto, infatti, è cominciato con lui. Starnone, titolare di una rubrica di nefandezze scolastiche su «Cuore» nonché guru invisibile di quel piccolo esercito di docenti di sinistra che non si riconoscono nel palazzone della Pubblica Istruzione di viale Trastevere, [illegible] scritto, tre anni fa, per Silvio Orlando e Angela Finocchiaro il testo teatrale «Sottobanco» (dal titolo della rubrica), ambientandolo interamente in [illegible] sala professori. I due erano reduci dallo scandaloso successo di «Il portaborse», il film di Luchetti che sembrava aver dato il via [illegible] scoperta di Tangentopoli con [illegible] strepitoso Nanni Moretti nella parte dell'onorevole socialista Botero specialista in brogli elettorali e corruzione. La commedia piace, resta in scena per due anni consecutivi, Luchetti e Orlando decidono di portarla al cinema. [illegible] il progetto fallisce. La folla di episodi, personaggi, facce, storie di [illegible] Starnone aveva inzeppato i dialoghi [illegible] i due professori di «Sottobanco» non riusciva a dipa[illegible] in un racconto per immagini che [illegible] la compattezza di un film. Poi la primavera scorsa un'illuminazione: prendere in [illegible] tutto il materiale scritto da Starnone, condensarlo in una unica giornata di scuola, l'ultima, quella in cui cominciano gli scrutini, costruirci [illegible] piccola storia d'amore impossibile, e servire [illegible] il contorno dei ricordi di un anno scolastico che se ne va. L'operazione, portata a compimento da Luchetti, Rulli e Petraglia più [illegible] Domenico Starnone, ha preso il [illegible] il 24 ottobre con la produzione Cecchi Gori. Si gira per [illegible] settimane, sempre all'interno dell'istituto, salvo una gita scolastica a Verona, vista però dal pullman e dall'albergo.

Daniele Luchetti parla in un'aula al piano terra, proprio sotto quella dove, nello stesso momento, Starnone [illegible] insegnando italiano e storia. «Abbiamo [illegible] struito un piccolo triangolo [illegible] roso per sostenere la commedia e darle un corpo. Silvio Orlando, professore di sinistra battagliero e appassionato, ama in silenzio Anna Galiena, insegnante di matematica addetta alla compilazione degli orari dei colleghi in una assurda ricerca di una armonia degli opposti, a sua volta corteggiata anche dal fascistoide Fabrizio Bentivoglio, uno che punta sulla meritocrazia e crede che compito della scuola sia bocciare chi non ce la fa, [illegible] star a perder tempo». [illegible] storiella sentimentale, dice Luchetti, è solo uno dei temi di «La scuola».

Il resto, appunto, è la scuola italiana di oggi. Inadeguata, [illegible] strata, inutile, dove si parte dagli egiziani e non si arriva mai alla seconda guerra mondiale, dove mentre i ragazzi parlano di motorini e di fumetti e il paese si spacca sul voto a Berlusconi, in classe i professori ripropongono Cromwell e Napoleone, dove i ragazzi della periferia [illegible] ricchi e me[illegible] [illegible] si proclamano ormai fieramente di destra e quelli del liceo [illegible] militano invece a sinistra in difesa delle masse, e occupano e fanno casino. Una [illegible] la pubblica, dice Luchetti, che serve a poco e niente, ma è la sola che abbiamo e va difesa [illegible] le unghie.

Simonetta Robiony

Orlando-Galiena-Bentivoglio

«Ciascuno di noi ha incontrato almeno un insegnante bravo»

ROMA. Anna Galiena [illegible] una maglietta blu e la gonna a fiorellini perché sul set di «La scuola» ormai è giugno e comincia a far caldo. Fuori diluvia e l'acqua cade sui papaveri finti sparsi nell'erba e sul muro del cortile dove i veri alunni dell'istituto professionale hanno scritto: «Galiena ti amiamo», al plurale, perché quella passione è un fatto collettivo. «Io troppo bella per far la parte di [illegible] professoressa? A me non pare», risponde ridendo Anna Galiena. «Qualcuna bella nella scuola c'è». E racconta di quando, al liceo Augustus di Roma dove ha studiato, entrava nella sua classe la professoressa di matematica, una giovane donna che portava il vento di un'emozione, tra i maschi e tra le femmine. «La scuola è una istituzione piena di sensualità. I fiati giovani degli adolescenti te li senti addosso. E anche i grandi a scuola sono più pronti a inventarsi storie d'amore e di tradimento, storie sospese, accantonate, dal suono della campanella».

Nel film «La scuola» Anna Galiena non ha però mai una scena in classe. I 35 ragazzi selezionati sulla spiaggia di Ostia quest'estate perché fossero più autentici di quelli che vanno a fare i provini a Cinecittà, li incontrano, nel film, solo Silvio Orlando e Fabrizio Bentivoglio. Orlando si batte per i più disagiati, i più difficili, l'alunno Cardini, soprattutto, felice solo quando può imitare il ronzio di una mosca, se ne perso dietro a un suo pensiero. Bentivoglio è duro, cattivo, ma rispettato dalla classe che lo teme e lo stima: convinto di meritare di più per aver scritto un libro sui patronati, attende un posto al Provveditorato degli Studi, e nel frattempo boccia. Lo scontro sulla didattica, dice Anna Galiena, in questo film è maschile. Orlando, alter ego di Domenico Starnone, vuole che gli alunni imparino soprattutto a essere dei buoni cittadini. Bentivoglio, il nemico scolastico di Starnone, vede la scuola come una giungla dove vince il più forte. A me tocca mediare, trovare un accordo, sciogliere un nodo, costruire un orario buono per tutto il corpo docente nella speranza che i conflitti s'acquietino e le ore di scuola, almeno quelle, siano serene». Ma la scuola serve? E' servita a loro per diventare quello che sono? Probabilmente sì. Almeno un professore bravo l'hanno incontrato tutti. Orlando, a Napoli, ricorda un prete che organizzava il cineforum. Galiena, a Roma, un professore di storia e filosofia. Fabrizio Bentivoglio, a Milano all'scientifico Leonardo da Vinci, la Manara di matematica che incantava spiegando i logaritmi.

[si. ro.]

I protagonisti: Anna Galiena, sopra Fabrizio Bentivoglio, in alto Silvio Orlando

In «Miserere»

Se «giri» Zucchero c'è l'eroina

ROMA. «A volte, la migliore musica è il silenzio. Diciamo», recita una voce. Le ultime parole dell'ellepi «Miserere» di Zucchero Fornaciari sono queste: un invito alla serenità, alla pace, e anche un'autoironica presa in giro. Eppure, dietro alla frase si nasconde un mistero. «Girata» al contrario dice infatti tutt'altro. Parole sinistre, cattive: «Hashish, eroina e droga».

La scoperta l'ha fatta il giornalista Carlo Climati, in un articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero dell'«Italia settimanale». E sulla rivista di destra diretta da Marcello Veneziani, l'esperto musicale si chiede: «Qual è il significato di queste parole? Si può rispondere con tre ipotesi. La prima è che si tratti di un caso, una bizzarra coincidenza, frutto dell'ascolto rovesciato; la seconda è che ci troviamo di fronte ad uno scherzetto di Zucchero, una specie di gioco per i suoi fan o per gli appassionati di enigmistica. La terza ipotesi invece, la più inquietante, è che la frase sia un'incitazione occulta all'uso della droga. Una specie di invito all'eroina, accuratamente nascosto per evitare problemi».

«Ma quale incitazione, quale storia del rock - protesta Michele Torpedine, produttore esecutivo del cantautore -. Purtroppo è vero, il disco dice proprio così: ma anche noi siamo rimasti allibiti, e l'abbiamo saputo solo ieri».

Da Zucchero arriva un «no comment». «Ha già subito tante accuse, di plagi e altro, che preferisce non dir nulla», continua Torpedine. E racconta lui la genesi del brano «maledetto». «Lo abbiamo registrato al Digital Studio di Capri. La voce misteriosa? E' di un cameriere che ci portava sempre il caffè mentre lavoravamo. Guardi, le dico anche il nome, Franco Iaguori. Lui arrivava, e aveva questa voce bellissima, profonda, da baritono. Ripeteva sempre quella frase: "A volte, la migliore musica è il silenzio. Diciamo". Noi ridevamo, ma ci piaceva. Così alla fine gliela abbiamo fatta dire nell'album. Ci firmiamo sempre con un pezzetto d'atmosfera i dischi. Ci pareva bello...».

Pareva bello, ma si è rivelato un gran guaio. «Sì, l'abbiamo sentita ieri, e in effetti vien fuori davvero nitida, chiarissima quella maledetta frase. Diventa difficile credere che sia un caso - dice Torpedine - ma è proprio così. Dicesse qualcosa d'altro, almeno. Invece è un messaggio davvero antipatico».

A peggiorare la situazione, il fatto che la storia del rock insegni che tanti artisti hanno voluto testimoniare la loro indole trasgressiva attraverso l'uso di messaggi rovesciati. «Lo hanno fatto i Beatles, i Queen, i Led Zeppelin, Prince e molti altri ancora - scrive Climati nel suo articolo -. Frasi agghiaccianti: incitazioni alla droga, al suicidio e al satanismo». Il disco dei Queen «One vision» contiene un esempio: un minaccioso coro rovesciato che dice «Mio dolce [illegible]na, io ho visto il sabba». E i Led Zeppelin, in «Over the hills and far away» cantano: «Tutto è per Satana. Sì, Satana è veramente il [illegible]. Noi resteremo sempre in lui».

In Italia, però, non era mai successo. E se in inglese messaggi subliminali rimangono un po' nascosti per la difficoltà della lingua, in italiano la frase di Zucchero è chiarissima - provare per credere - negli ultimi solchi dell'album: «Hashish, eroina e droga»... Che dire. «Honni soit qui mal y pense»?

[illegible]

Le voci nuove ieri su Raiuno: personaggi interessanti e poche novità. «Paperissima» anticipa di 10' per far concorrenza

E Baudo chiede ad Al Bano: «Vieni al Festival anche tu»

Senza Romina e con una canzone drammatica. A «Sanremo Giovani» spicca Silvestri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La guerriglia tv fra Fininvest e Rai è proseguita [illegible] alla grande: per [illegible] della giornata di lutto nazionale di oggi, Canale 5 ha anticipato «Paperissima» di 24 ore (più 10', [illegible] precauzionale pole position). Lo show è finito così contro il «Sanremo Giovani» di Superpippo su Raiuno. E Baudo fin dall'inizio si è affrettato a trattenere l'audience promettendo ripetutamente: «Ogni 15 minuti ci sarà un risultato»; poi ha piazzato lì i Pooh, per rassicurare che c'era [illegible] per tutte le generazioni. Sarà stata dura, [illegible]re il confronto: i 16 delle primarie del Festival sono sì meglio di quelli che ci [illegible] sorbiti nelle ultime [illegible] gare fra debuttanti, però tutti bravi [illegible] sono. E' [illegible] che una sola canzone e un solo passaggio tv [illegible] bastano per giudicare, e spesso i migliori vengono eliminati: cosa puntualmente successa ai «Rosa Virtuale», sofisticato gruppo che fa ricerca su musica e voce con un occhio agli Avion Travel. Canteranno invece al Festival di Sanremo, con i voti di ieri: Deco e Dhamm (gruppi); Neri per Caso, Mara e Rossella Marcone (interpreti); Gigi Finizio, Daniele Silvestri, Gianluca Grignani (cantautori).

Il vento di Sanremo porta intanto [illegible] voce incontrollabile: Baudo starebbe cercando di convincere Al Bano a partecipare al prossimo Festival: da solo, [illegible] Romina, e con una canzone drammatica. L'intervista dell'altra sera su Raiuno del presentatore-direttore artistico di Sanremo (e della Rai tutta) sulla scomparsa di Ylenia, sarebbe stato un primo contatto di lavoro. Al Bano prima e poi vorrà pure riprendere a cantare in Italia: Sanremo sarebbe occasione opportuna.

Fra i ragazzi sfidati ieri sera, l'unico di cui possiamo garantire la stoffa - avendone ascoltato il primo disco e l'esibizione al Tenco giorni fa - è Daniele Silvestri, [illegible]tautore romano 26enne che si è cimentato in «Voglia di Gridare», dove tenta coraggiosamente di demolire da sinistra la logica degli slogan: «Immagina [illegible] slogan detto da una [illegible] sola/ E' debole, ridicolo, è [illegible] uccello che non vola... La gente che grida parole violente/ Non vede non sente non pensa per niente... perché lo slogan è fascista di natura». «Intendo dire che è pericoloso lasciarsi andare alle cecità di gruppo», ci chiosa il simpatico Daniele, che confessa: «Ho votato per il mitico Fausto» (non Leali, Bertinotti). Per le sue canzoni che non conoscono banalità, Silvestri usa una contaminazione musicale molto ampia, mescola rap, funky, house, flamenco, chitarre pesanti, cabaret e melodia. Un coacervo abbastanza personale, in [illegible] si [illegible]vertono echi di Jovanotti ma anche delle ironie di Rino Gaetano e delle cattiverie di Paolo Rossi. Studi classici, una mamma che da giovane cantava jazz a Bologna con Dalla al clarino, solo dopo [illegible] stato molto torchiato Daniele ha rivelato che babbo Alberto è il coautore di Maurizio Costanzo. Un altro cantautore figlio d'arte di ieri sera (più inguaiato perché il padre Memo Remigi fa il cantautore anche lui) è Stefano Castelli, ex-allievo della scuola di Mogol: sofisticato nello stile, richiama il primo Sorrenti ma con un impatto più morbido.

L'originalità totale, [illegible] risto, è merce rarissima: un ragazzo confidava di aver scritto un po' di pezzi «che piacessero alle case discografiche», per poter venire al «Sanremo Giovani»; con questo criterio, raramente si libera la creatività. Da tener d'occhio, i Neri per Caso, [illegible] simpatici ragazzi salernitani che si esibiscono coraggiosamente con le sole voci e che hanno rielaborato «Donne» di Zucchero in un'originale versione. Non male Grignani, che ricorda Battisti nella voce, con brano sfiziosamente melodico.

Spunta sempre [illegible] riferimento dietro ogni concorrente. I Dhamm fanno pensare ai New Trolls prima maniera e al rock progressivo, e le donne interpreti sembrano anelare [illegible] stesso [illegible] traguardo, diventare la Mariah Carey italiana.

Marinella Venegoni

Disney's

IL RE LEONE

E MENTRE MUFASA VA A CONTROLLARE...
ZIO SCAR! INDOVINA! UN GIORNO DIVENTERÒ IL RE DELLA RUPE DEI RE!
SCUSA SE NON FACCIO I SALTI DI GIOIA, MA SAI, LA MIA SCHIENA...
COSÌ TUO PADRE TI HA MOSTRATO IL REGNO! MA DI CERTO NON TI HA FATTO VEDERE COSA C'È DIETRO LE ALTURE, A NORD...
NO! ■ HA DETTO CHE NON POSSO ANDARCI!
HA PERFETTAMENTE RAGIONE! SOLO I LEONI PIÙ CORAGGIOSI POSSONO FARLO!
IO LO SO-NO! COSA C'È LAGGIÙ?
NON POSSO DIRTELO!
PERCHÉ NO?
SIMBA, SIMBA... IO VOGLIO SOLO IL BENE DEL MIO NIPOTINO ADORATO! IL CIMITERO DEGLI ELEFANTI NON È POSTO PER...
IL... CHE COSA DEGLI ELEFANTI!?!
OPS! TEMO D'AVER DETTO TROPPO! MA, INTELLIGENTE COME SEI, PRIMA O POI L'AVRESTI SCOPERTO...
TI DIRÒ TUTTO, PERÒ PROMETTIMI CHE NON ANDRAI MAI IN QUEL POSTO SPAVENTOSO!
D'ACCORDO!
BRAVO, FIGLIOLO! SARÀ IL NOSTRO PICCOLO SEGRETO!

RIASSUNTO

Il leoncino Simba, figlio del re Mufasa, prenderà il posto di suo padre sul trono. Ma suo zio, il perfido Scar, trama nell'ombra.

POCO DOPO, SULLA RUPE DEI RE...
CIAO, NALA!
CIAO, SIMBA!
VIENI CON ME! HO APPENA SENTITO DI UN POSTO FANTASTICO!
VERAMENTE, STO FACENDO PULIZIA E...
LA FARAI ALLO STAGNO!
LO STAGNO? COS'HA DI FANTASTICO?
LO VEDRAI QUANDO SAREMO LÌ!
OOOH!
POSSO ANDARE, MAMMA?
NON SO... SARABI, COSA NE DICI?
SOLO SE ZAZU LI ACCOMPAGNA!
OH, NO! ZAZU, NO!
OH, SÌ! ZAZU, SÌ!
MUOVIAMOCI! PRIMA ARRIVIAMO ALLO STAGNO, PRIMA POTREMO TORNARE!
DOVE STIAMO ANDANDO, REALMENTE?
AL CIMITERO DEGLI ELEFANTI!
OOOH! E CHE COS...
SSST!

(3–continua)

PRIME [illegible]

Con «Viaggio in Inghilterra» Richard Attenborough racconta una segreta passione di C. S. Lewis

Amiamoci all'inglese: con sofferenza

Un grande Anthony Hopkins in un film convenzionale

FILM inglese tradizionale, strappalacrime intellettuale, operazione derivata multimediale: all'origine c'è un telefilm diretto nel 1985 per la Bbc da William Nicholson, c'è un testo teatrale dello stesso Nicholson andato in scena nel 1989 a Londra e poi a Broadway, rappresentato anche in Italia da Giancarlo Sbragia col titolo «La mela magica». Nicholson, che è pure sceneggiatore del film, dice d'essersi preso molte libertà raccontando il rapporto tra il famoso letterato inglese C. S. Lewis e la scrittrice americana Joy Gresham: «La loro storia d'amore era molto privata e nessuno [illegible] come e perché si siano innamorati. Ho usato frammenti della loro vita, [illegible] ho eliminati alcuni e creati altri».

Peccato, magari i personaggi reali bastavano a se stessi. Clive Staples Lewis detto Jack (1898-1963), nato a Belfast, professore di letteratura inglese a Oxford [illegible] poi a Cambridge, poeta, critico, conferenziere e apologeta cristiano, grande studioso del Medioevo e del Rinascimento inglese e della tradizione allegorica dell'amor cortese, amico di J. R. R. Tolkien, narratore per bambini, scrittore di fantascienza, non è notissimo [illegible] Italia dove alcuni suoi libri («Il leone, la strega [illegible] l'armadio», «Lontano dal pianeta silenzioso» e altri) [illegible] stati pubblicati da Mondadori. Il film coglie Lewis a Oxford nel 1952, cinquantaquattrenne appagato dagli studi, dalla celebrità e dal sentimento religioso, convivente con il fratello, uso all'ambiente universitario esclusivamente maschile. L'incontro [illegible] Joy Gresham, [illegible] schietta, scrittrice e [illegible] ardente fan, «ebreo-cristiana» appassionatamente di sinistra, madre d'un bambino [illegible] otto anni separata dal marito alcolizzato, [illegible] nella vita egocentrica e quieta di Lewis l'amore e il dolore, diventò un vero matrimonio prima della [illegible] di lei per un tumore alle ossa.

Anthony Hopkins recita [illegible] personaggio magnificamente, Debra Winger è più schematica. Per il resto il film patetico e anche tedioso pare una realizzazione di routine di quella convenzione inglese che è ormai quasi un genere: vicende atroci e comportamenti impeccabili, prati verdi, le belle architetture di Oxford e i suoi interni [illegible] legno lustro, la campagna [illegible] suoi paesaggi meravigliosi e tristi, le cerimonie scolastiche e religiose, i sardo[illegible] professori togati e gli studenti irrigiditi, sentimenti repressi e tazze di tè, bicchieri [illegible] cristallo ed esistenze disamorate, quante volte si son visti?

Lietta Tornabuoni

VIAGGIO IN [illegible]
di Richard Attenborough
con Anthony Hopkins
Debra Winger, Joseph Mazzello
Drammatico. Inghilterra/Usa, 1993.
Cinema **Ambrosio 3**, **Olimpia 1** di Torino; **Cavour**, **Odeon**, **San Carlo** di Milano; **Rivoli** di Roma

Anthony Hopkins protagonista [illegible] «Viaggio in Inghilterra», con Debra Winger, e [illegible] Sergio Troiano in «Portami via»

Coraggio... scappiamo

«Portami via», bel debutto di Tavarelli

E' interessante e riuscito questo primo film del trentenne torinese Gianluca Maria Tavarelli, realizzato su una sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas, presentato all'ultima Mostra di Venezia: sa unire realismo sociale e sentimento individuale, desolazione invincibile e speranza possibile, alienazioni diverse e buona drammaturgia, in uno stile intenso e asciutto [illegible] sbavature [illegible] facilità.

Nella Torino notturna, «Portami via» racconta i destini incrociati di due coppie di giovani che vorreb[illegible] un'altra vita. Due amiche emigrate dall'Est europeo, una [illegible] e una bulgara, prostitute di lusso [illegible] due milioni, vessate, ricattate e malmenate dal loro sfruttatore italiano, disperate per la mancanza di libertà e di vie d'uscita. Due amici italiani squattrinati, solitari, mortificati da esistenze prive di senso e di futuro, avviliti da lavori brutti (uno [illegible] senza suc[illegible] il venditore di elettrodomestici; l'altro è terapeuta in una co[illegible] di handicappati, [illegible] più fiducia nella possibilità di rendersi seriamente utile). Le due coppie s'incontrano in un momento drammatico, si spaventano, si aiutano. Il trauma dà a tutt'e quattro il coraggio prima introvabile d'andarsene, di partire [illegible] [illegible] Francia, di tentar di [illegible] davvero: «Fammi provare», «Ma sì».

Intorno a loro la città [illegible] buio, strade deserte e locali affollati esplorati [illegible] un vagabondare [illegible] qu[illegible] insoddisfacente ma inevitabile, privo d'allegria e d'amore («se [illegible] glio una donna me la devo pagare»); residences tetri visitati dalle due [illegible] pagate da [illegible] grossolani e malinconici. Accanto a loro, i personaggi minori (malati di mente, suicidi, un vicino convinto d'un proprio prossimo trasferimento extraterrestre) simboleggiano [illegible] tante possibili varianti [illegible] grande desiderio [illegible] fuga contemporaneo. Gli attori ben scelti e ben diretti interpretano con naturalezza e sottigliezza i loro personaggi, simili a tante persone giovani senza presente né avvenire, ridotte all'inerzia o [illegible] dinamismo [illegible], [illegible] torpide dal rifiuto, dalla delusione. [l. t.]

PORTAMI VIA
di Gianluca Maria Tavarelli
[illegible] Sergio Troiano
Michele Di Mauro
Stefania Orsola Garello
France Demoulin
Drammatico. [illegible], 1994.
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino

Progetti del direttore Maurizio Scaparro

Carnevale [illegible] [illegible] [illegible] col maestro Carné

Molte le riflessioni serie e divertenti [illegible] diavoli commedianti in processione

ROMA. Un vecchio padre [illegible] migliaia di anni, il teatro, festeggerà dal 1° febbraio alla Ceneri a Venezia i 100 anni [illegible] figlio-cinema: è questo lo spirito del progetto ideato e diretto [illegible] Maurizio Scaparro per il Comune lagunare che in que[illegible] spirito caratterizzerà il [illegible] Carnevale '95. Il primo scoop Scaparro l'ha messo a segno tre giorni fa a Parigi dove ha strappato a Marcel Carné l'impegno di tornare a Venezia, in febbraio, malgrado l'ottantenne [illegible] del [illegible] francese [illegible] deciso di ritirarsi.

Il progetto «Nuova Stagione Teatrale di Venezia»; [illegible] cinema e [illegible] (1° febbraio-3 marzo) «intende soprattutto aprire - dice Scaparro - [illegible] fi[illegible] sul [illegible] passato e sul nostro futuro di "attori" e di "spettatori" attraverso riflessioni divertenti e serie. Tra l'altro è prevista la presenza del Berliner Ensemble con [illegible] spettacolo teatrale ispirato [illegible] celebre film [illegible] Vittorio De Sica e Cesare Zavattini, "Miracolo a Milano"».

Il 1° febbraio, al Museo Correr, s'inaugura la mostra [illegible] «Les enfants du Paradis» che riunirà per la prima volta tutto il materiale riguardante [illegible] film realizzato da Marcel Carné nel 1942, sette giorni dopo nel foyer del Malibran si aprirà una mostra su Totò legata alla «stagione» dell'avanspettacolo e dei suoi primi film. E a [illegible] febbraio la Fondazione Bevilacqua-La Masa ospiterà una mostra-documentario sulle varie sfaccettature dello scrittore Ennio Flaiano: cine[illegible] giornalismo, teatro e tv.

Il regista Marcel Carné

Gli omaggi musicali riguarderanno prevalentemente il cinema napoletano: da quello d'autore («Carosello napoletano» di Ettore Giannini) a quello popolare del mare, la luna e i coltelli, per [illegible]vare a poi a quello delle canzoni d'amore: interpreti dei tre [illegible]i Massimo Ranieri, Mario Merola e Riccardo Merasco.

Il ciclo degli spettacoli di prosa s'inaugurerà [illegible] [illegible] novità [illegible]luta ispirata al celebre film, [illegible] Anna Magnani, diretto da Luchino Visconti: «Bellissima», una pièce di Masolino d'Amico, con Adriana Asti, e [illegible] in scena da Giorgio Ferrara; seguiranno «Pazzo d'amore» del Teatro Taganga di Mosca, un testo di Sam Shepard che si ricollega all'omonimo film di Robert Altman; «Volevamo essere gli U2» di Umberto Marino [illegible] Enrico Loverso; «Miracolo a Milano» del Berlin Ensemble con la [illegible]gia di Peter Zadek e infine per il 25 febbraio Maurizio Scaparro con i Comediants di Barcellona proporrà «...Quando i geni [illegible] fuoco scoprirono il cinema», una proces[illegible] [illegible] diavoli e fantasmagoriche immagini che dalla Fenice scivolerà all'imbrunire sul Canal Grande per poi proseguire in Campo San Stefano. «Quello dei "Comediants" - precisa Scaparro - è l'unico omaggio al cinema del teatro di piazza, poiché tutti gli altri appuntamenti avverranno [illegible] teatri, nei cinema e [illegible] [illegible] veneziani o [illegible] Mestre comunque al chiuso».

Ernesto Baldo

TIVU' & TIVU'

Meno male che c'è Lubrano nell'Italia dei tranelli

TOMMASO Antonacci, «paracadutista di pace» in Somalia, 183° reggimento «Nembo» della Folgore, non ha ancora riscosso la sua paga di casco blu della Nato, a un anno dalla fine della missione: ora il soldato è lì, in tuta mimetica, a parlare dei suoi guai alla televisione. E con chi? Ma con Antonio Lubrano, signore e signori, che è tornato su Raitre per «difendere i cittadini nell'Italia dei tranelli». Esordisce con questo caso-simbolo per ammonire: basta con lo scaricabarile, non ci interessa sapere se l'assegno non è arrivato perché le poste non funzionavano quel giorno, o perché il funzionario che doveva spedire la busta era ammalato. Non vogliono saperne e non vogliamo sentire la frase «Devo fare una premessa». Bisogna soltanto risolvere il problema. Eh, è una parola, anche per la Televisione con «T» maiuscola, il totem che tutto può. O almeno poteva: che cosa volete che possa, ora, con i pasticci che stanno capitando. Pasticci per i quali la prima puntata di «Mi manda Lubrano» è andata in onda da un centro commerciale di Roma e non dagli studi soliti. La scenografia deve cambiare, e i lavori sono indietro, come tutto è indietro, nella Rai di questi giorni confusi e ridicoli. Chi deve fare le trasmissioni [illegible] se le farà, si fatica a programmare, si vive alla giornata come una banda di amanti clandestini.

Ma Lubrano è tornato, con i suoi servizi e il suo cilindro simbolico (la settimana prossima il nero cappello sarà più grande, parte integrante della nuova scena). L'altra sera si è ricominciato il viaggio parlando dei supermercati «hard discount», quelle nuove organizzazioni che offrono, a prezzo bassissimo, prodotti non di marca, con involucri [illegible] studiati dagli uffici marketing, e che non godono di nessuna forma pubblicitaria. L'unica pubblicità è il prezzo: comprando in questi grandi magazzini si possono spendere per gli acquisti alimentari annuali due milioni in meno rispetto agli otto che la famiglia italiana sborsa abitualmente. Come sempre da Lubrano, si confrontavano opinioni opposte, sulla qualità in assoluto e sulla convenienza del rapporto qualità-prezzo. E come sempre un prodotto, l'altra sera il vino bianco, veniva poi analizzato e sottoposto a test incrociati: tutto ciò con nomi e cognomi; il programma si assume sempre la responsabilità delle comparazioni fatte. «Mi manda Lubrano» è una bella trasmissione, è una trasmissione che rinfresca, utile e dilettevole nello stesso tempo; sembra tratta da un libro edificante dell'Ottocento e aggiornata ai ritmi nostri. Parlano molte persone, e il conduttore le tiene a bada: anzi, piuttosto che si rifugino nelle solite scuse, non le lascia parlare. Lubrano pretende sintesi, chiarezza, e sintesi e chiarezza per primo fornisce, supportato da una struttura a prova di contestazione. Quest'anno è affiancato da Monica Nannini (viene da «Doc» di Arbore) e da un'orchestrina che [illegible] dal vivo: perché siamo in tv, un po' di spettacolo val bene un programma. Ma dopo aver sentito l'orchestra, siamo ben contenti di sapere qual è il vino bianco che ci avvelena di [illegible]. Ascolto, 5 milioni, secondo solo allo speciale di Canale 5 su Copperfield (6 milioni e mezzo).

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI ALLA TV

Suonare, bere e morire

Johnny Depp è «Edward mani di forbice» alle 20,30 su Italia 1

BIX - UN'IPOTESI [illegible]

1991, alle 23,25, su Raiuno; dur: 90'

Film drammatico diretto da Pupi Avati. Scrive Lietta Tornabuoni: «Il regista racconta ch[illegible] quattordici anni quando scoprì e scelse come idolo il personaggio romantico e dannato alla cui storia è dedicato il film: Leon "Bix" Beiderbecke, grande cornettista tra i musicisti americani bianchi del jazz negli Anni Venti, solista nelle orchestre dei Wolverines e di Paul Whiteman, amico di Hoagy Carmichael e di Joe Venuti, morto a New York a 28 anni, alcolizzato. Beveva tre bottiglie al giorno di gin adulterato del proibizionismo, appena mescolato a un poco di succo d'arancia. Beveva tanto che non riusciva più a suonare ad emettere una nota. Non poteva più mangiare, saliva in scena e vomitava e sveniva. Era rimasto completamente solo». E' naturalmente molto bella la musica, quel jazz ritmato melodioso e struggente che arrivò d[illegible] al cuore della gente.

[illegible] IL DELITTO DI MEZZANOTTE

1987, alle 0,40, su Raidue; dur: 90'

Un disegnatore di fumetti, separato dalla moglie, viene accusato dell'omicidio della stessa. Naturalmente è innocente, c'è qualcuno che vuole incastrarlo. L'uomo scopre che la moglie era coinvolta in un racket della prostituzione e che è stata uccisa da una ricca signora, boss incontrastato del racket.

EDWARD MANI DI FORBICE

1990, alle 20,30, su Italia 1; dur: 100'

Johnny Depp è Edward, mite creatura costruita in laboratorio dallo scienziato Vincent Price, che però muore proprio il giorno in cui avrebbe dovuto innestargli le mani. Edward resta così con affilate lame di forbici al posto delle dita e vive in una sorta di isolato castello finché la dolce Peg, venditrice di cosmetici porta a porta, non ne scopre l'esistenza. Inserito in una famiglia «normale», la dolce creatura diventa il beniamino di tutti, ma ci vuol poco perché la gente si metta a gridare al mostro. Accusato ingiustamente di furto per amore di Kim, la figlia di Peg, Edward viene ricacciato alla sua triste solitudine.

AIRPORT 80

1979, alle 22,35, su Retequattro; dur: 110'

Il filone catastrofico è senza fine. Questa volta tocca a un Concorde che viaggia pieno di sportivi e uomini d'affari. E' partito da Washington per Mosca dove si stanno svolgendo le Olimpiadi. Il miliardario Harrison però vuole abbattere il supersonico sul quale si trova anche una spia pazzoide che possiede documenti scottanti. E così invia caccia e missili che partono in caccia del Concorde. Ma in cabina c'è Alain Delon che insieme a George Kennedy vuole evitare la tragedia.

SI PUO' ENTRARE?

1951, alle 14,05, su Telemontecarlo; dur: [illegible]

Due angeli vengono inviati sulla Terra. Loro compito è di far sì che una coppia di teatranti, sposati da anni, possa finalmente generare una bambina che attende nel mondo del non nati. Ci riusciranno, anche se uno di loro rischierà di perdere la sua natura di angelo perché si è innamorato di una ragazza. Divertente commedia fantastica.

AGENDA

OGGI

Palinsesti rivoluzionati dall'alluvione: non va in onda il *Karaoke* e *Non è la Rai* abolisce tutti i balletti e le musiche, le ragazze discuteranno il disastro con i telespettatori. Biagi - che aveva preparato un'inchiesta sull'usura - ha rapidamente cambiato menabò: andrà in onda un reportage sul disastro, commentato da lui stesso, da Montanelli e da Bocca. Domanda centrale: quanto ci costerà la catastrofe? Da questa domanda, per estensione, si passerà al racconto delle altre catastrofi con relativi sprechi - il Belice, l'Irpinia - e, per associazione, alla faccenda Muccioli, esaminata stavolta sotto un punto di vista puramente economico: San Patrignano non sarà stato, soprattutto, una ottima speculazione economica? Risponde lo stesso Muccioli. Finalmente, in coda, quel che resta della primitiva inchiesta sull'usura, imperniata soprattutto su questo impressionante dato: in Italia, ogni mille abitanti, c'è un usuraio. Ancora sull'alluvione *Parlato semplice* (Raitre, ore 17,00) e *Casa Mosca* (Cinquestelle, ore 20,30: cosa deve fare in un'occasione simile lo sport?). Mio Martini al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23). Tieri, Lojodice e Riccardo Bonacina al *Tappeto volante* (Tmc, ore 15,50 e ore 23,00). Canale 5 manda uno speciale su *Rossella*, il seguito di «Via col vento» che debutterà domenica [illegible] (ore 22,35).

BREVITA'

Avendo punzecchiato Italia 1 per il comunicato chilometrico con cui si dava notizia dell'arrivo al *Karaoke* di Antonella Elia, siamo ora obbligati a stampare la replica di Tito Giliberto, autore di quel testo: «Cologn Monzes, [illegible] novembr 199 Car Dell'Art, per risparmiar spaz e evitar comunicat chilometric h decis di abolir tutt l lettor final d'ogn parol. D'or in po, soltant comunicat centimetric. Cia, graz e a prest».

SEXY

Un sondaggio effettuato da una rivista americana sulla scena più sexy del cinema ha dato il seguente risultato. Per le donne, il massimo si raggiunge in «Brivido caldo» quando William Hurt rompe la finestra per dare l'assalto a Kathleen Turner, per gli uomini il top è - banalmente - l'accavallamento delle gambe di Sharon Stone in «Basic Instinct».

[illegible]

La scelta dell'inglese Tana De Zulueta per la direzione del tg di Videomusic (succede a Daniela Brancati, passata al Tg3) conferma la collocazione progressista dell'emittente. Berlusconi, nell'ultima campagna elettorale, si rifiutò di partecipare a un programma tv quando seppe che tra i giornalisti che l'avrebbero intervistato c'era proprio la Zulueta (allora corrispondente dall'Italia per l'Economist). La Zulueta, che prenderà servizio dal 1° dicembre, dice che intervisterebbe volentieri, per Videomusic, il presidente del Consiglio «dato che ci sarebbe molto da spiegare».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Martini, Turner

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,20

- 6,45 **Uno mattina**, attualità (3195-169)
- 7,35 **Tgr economia** (7149430)
- 9,35 **Padri in prestito**, telefilm (41169)
- 10,05 **Johnny, l'indiano [illegible]** di Herschel Daugherty (Usa, '59) con Fess Parker, James MacArthur (6345850)
- 11,45 **Utile futile** con Monica Leofreddi (7727817)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm, Il filantropo (7466817)
- 14 — **Week end - Cronache italiane** con Melo Freni, Ilaria Moscato (13512)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, con Fabrizio Frizzi (975546)
- 14,50 **Alla conquista del [illegible]**, telefilm (6282362)
- 15,45 **Solletico** (4879546)
- 15,55 **[illegible]o Pippo!** (4390411)
- 16,25 **L'Uomo Ragno** (4308256)
- 17,30 **Zorro** (68985)

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento** (58508)
- 18,20 **In viaggio nel tempo**, *Good morning Peoria* (8191879)
- [illegible] **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (5191256)
- 20,20 **Tg1 - Sport** (87850)
- 20,40 **Le inchieste di [illegible]** (9351985)
- 23,10 **[illegible] - Meteomare** (3986-343)
- 23,15 **[illegible] più uno ancora...**, [illegible] (1165782)
- 23,25 **Bix Un'ipotesi leggendaria**, film biografico di Pupi Avati (Italia, '91), con Bryant Weeks (25-58986)
- 0,25 **Oggi al Parlamento** (2178541)
- 1,35 **Sapere** (6402015)
- [illegible] **Doc Music Club**, musicale (92-85857)
- 2,15 **Archivio dell'arte - Paestum** (5781218)
- 2,40 **Concerto [illegible] dell'Esercito Italiano**, musicale (14-90034)
- 3,40 **[illegible] che se[illegible]** varietà (5712034)
- 4,45 **[illegible] Music Club** (2836725)
- 5,15 **Diplomi universitari a distanza**. Misure elettroniche, lezione [illegible] (6480305)
- 6 — **Euronews** (70988638)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3687140); 13 (54-091); 15,45 (1003940); 17 (5905-701); 19,45 (331053); 23,15 (13-17445)

- 6,35 **Nel regno della natura** (4834-508)
- 7 — **Euronews** (59140)
- 7,10 **[illegible]** cartoni: **Tom e Jerry** (6638275)
- 7,35 **Antenati** (1449053)
- 8 — **Le avventure di [illegible]** (13324)
- 8,25 **Lassie**, telefilm (2968866)
- 8,45 **La famiglia Drombush** (7829-695)
- 9,45 **[illegible] - Le repliche** (5132-169)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (8346814)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (95782)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (5871256)
- [illegible] **Siamo alla frutta** con Toni Garrani, [illegible]le Mirabella (697782)
- 14,15 **[illegible] Beach** (5168985)
- 14,50 **Santa Barbara** (3006411)
- 15,35 **La cronaca in diretta** (6530-546)
- 18,20 **Dal Parlamento** (4171102)

SERA

- 18,35 **Meteo 2** (8216508)
- 18,45 **Tg2 sera** (0)
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport** [illegible]
- 20,40 **I fatti vostri - [illegible] Italia di sera** varietà con Giancarlo Magalli, regia di [illegible]le Guardì (1671617)
- 23 — **Ho bisogno di te**, attualità (70-904)
- [illegible] **[illegible] video 8 - Professione pericolo**, documenti (5503689)
- 0,20 **L'altra edicola**, documenti (47-0980)
- 0,40 **[illegible] - Il delitto di mezzanotte** film giallo di Wayne Wang (Usa '87), con Tom Hulce, Mary Elizabeth Mastrantonio (5522305)
- 2,20 **[illegible] compilation** (9201-928)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria dei segnali (24886021)
- 6,30 **Le comiche** (81853454)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 6,45 **Laltrarete - L'altra edicola**, documenti (8105091)
- 7 — **Filosofia** (29885)
- [illegible] **Passaporto** (6745430)
- 7,20 **Euronews** (8192527)
- 7,35 **Sapere, Filosofia** (9920456)
- 8,40 **Un parco in Toscana** (7309-140)
- 9,25 **Eventi** (8653633)
- 10,15 **Artisti allo specchio** (5156-362)
- 11 — **[illegible]nario** (70695)
- 11,15 **[illegible]astica Mente**, attualità (5619053)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9443508)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (49256)
- [illegible] **Dove sono i Pirenei?**, attualità (6047546)
- 14,50 **Tgr - Italia** (281275)
- 15,15 **[illegible] premio d'Australia Formula 1**, prove (9765256)
- 16,20 **L'occhio del faraone**, documenti (8898)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità (57-608)

SERA

- 18 — **Geo**, documenti (4343)
- [illegible] **Tg3 - Sport** (51817)
- 19,35 **Schegge** (9343427)
- 19,50 **Blob Soup / Blob** (9745564)
- 20,30 **Un giorno in pretura**, attualità (5852817)
- 22,45 **Speciale [illegible]**, attualità (956986)
- 23,50 **Philip Marlowe investigatore privato**, telefilm (5928091)
- 1,15 **[illegible] orario**, varietà
- — — **Mean Streets**, film drammatico (Usa '72), di Martin Scorsese, con Robert De Niro (1523015)
- 3,15 **Ma la[illegible]** (3313387)
- 3,25 Da Adelaide. **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1**, prove (68107783)
- 4,30 **Cartolina musicale** (8530454)
- 4,40 **Il magnate**, film commedia (Italia '73), di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Rosanna Schiaffino (7529184)
- 6,15 **Cartolina musicale** (8816280)
- 6,30 **Tg3 Notte - Edicola** [illegible]

CANALE 5

Tg5: 13 (14885); 17,55 (5922-275); 20 (52409); 24 (12541)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1263482)
- 9 — **[illegible] Show**, varietà (41775904)
- 11,45 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2282492)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8787459)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (181701)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, [illegible]netà, con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3212324)
- 15,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (588546)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (8527)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (4614)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm. *Due teste sono meglio di una* (58-898)

SERA

- 17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (8423701)
- 17,30 **I Puffi** cartoni (39121)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz: con Iva Zanicchi (28140)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno, Paola Barale (1966)
- 20,25 **Striscia la [illegible]** Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio [illegible] (9870324)
- 20,40 **[illegible] famiglia in pericolo**; film tv con [illegible] Chamberlain (2851508)
- 23 — **[illegible] Costanzo [illegible]** (95-[illegible])
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (2375947)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (55-87876)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (4602201)
- 2,30 **A [illegible] volume**, attualità (3052-562)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2602021)
- 3,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5857196)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (4507657)
- 4,30 **[illegible] di ferro**, attualità (14-19544)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8996813)
- 5,30 **Target**, varietà (7819580)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (95875251)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7919139); 14 (9833); 19,30 (84091)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (58307481)
- 9,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm, *Il triangolo del diavolo* (93-23256)
- 10,20 **T. J. Hooker**, telefilm, *Requiem per un poliziotto* (4845411)
- 11,15 **[illegible]azzini**, televendita (6057332)
- 12 — **[illegible] famiglia tutto [illegible]** telefilm *Amore fraterno* (24904)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (12-814)
- 12,40 **Studio sport** (278411)
- 12,50 **Georgie**, cartoni (875968)
- 13,20 **[illegible] Fan [illegible]** (4469508)
- 13,30 **Conan**, cartoni (95850)
- 13,55 **[illegible] Fan Club** (8768362)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (647091)
- 16 — **Smile**, varietà (46689)
- 16,05 **Tequila & Bonetti**, telefilm *Il supercane poliziotto* (6899985)
- 17,10 **[illegible] in diretta** (944275)

SERA

- 17,25 **Il principe di Bel Air**, telefilm *Strategia per una conquista* (65-75904)
- 18,10 **Il mio [illegible] Ultraman**, telefilm. *Raggi gamma* (962817)
- [illegible] **Bayside School**, telefilm. *Ragazzi all'asta* (2908650)
- 19,50 **Studio sport** (2700527)
- 20 — **Tarzan** tf. (6053)
- 20,30 **[illegible] mani di forbice**, film con Johnny Deep, Whinona Ryder (73121)
- 22,30 **Ciak**, attualità (5188)
- 23 — **Jammin'**, musicale (23817)
- 23,45 **[illegible] 12**, tf. (9349643)
- 0,30 **Sgarbi quotidiani** (4221198)
- 0,40 **Studio sport** (9983305)
- 1,20 **Tequila & Bonetti**, telefilm (63-45812)
- 2,10 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3558831)
- 3 — **T. J. Hooker**, telefilm (2056218)
- 4 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (6307639)
- 4,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (9914314)
- 5 — **Bayside School**, telefilm (6564-973)
- 5,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm (33-368541)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4963411), 13,30 (6324), 17,30 (1256); [illegible] (8215986); 23,45 (2485411)

- 6,45 **Love Boat**, telefilm (3324091)
- 7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (59-86)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (64-072)
- 8,05 **Diritto di [illegible]**, telenovela (1455614)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (8906)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (9695)
- 9,30 **Maddalena**, telenovela (8204-904)
- 10,40 **La casa nella prateria**, telefilm. *I [illegible] devono cantare*. 1ª parte (4497695)
- 11,35 **La casa [illegible] prateria**, telefilm. *I bambini devono [illegible]* 1ª parte (6482189)
- [illegible] **Antonella**, telenovela (80850)
- 13 — **Sentieri** (1ª parte) (5237)
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (9053)
- 14,30 **Naturalmente bella**, attualità (17546)
- 14,45 **La donna del mistero**, telenovela (5838679)
- 15,35 **Topazio** telenovela (7478896)
- 16,30 **Principessa**, telenovela (9940)

SERA

- 17 — **Perdonami**, attualità (6169)
- 18 — **[illegible] di Funari**, attualità (58966)
- 20,45 **Perla nera**, telenovela (943411)
- 22,35 «I bellissimi» **Airport '80** di David Lowell (Usa, '79). Con Alain Delon, Robert Wagner (4401-966)
- 1 — **Rassegna stampa** (5463386)
- 1,10 **Medicine a confronto**, attualità (2951218)
- 2,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm (64-98012)
- 2,55 **Top Secret**, telefilm (9737170)
- 3,40 **Mannix**, telefilm (6250839)
- 4,30 **Rassegna stampa** (6538096)
- 4,40 **Love Boat**, telefilm (2982589)
- 5,05 **Rassegna stampa** (5402367)
- 5,15 **Mannix**, telefilm (6473015)
- 6 — **Top Secret**, telefilm (70984676)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; [illegible]; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; [illegible]; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
9,05 Grr - [illegible] anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Grr - Spazio aperto; 13,26 Grr - Che si fa stasera?; 15,08 Grr - Le spine nel fianco; 16,30 Grr - Radio Campus; 19,24 Grr - Mondo Motori; 19,41 Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento. **Oggi notte.** La musica di ogni notte; 0,33 Grr - Radio Tir; 3,39 Grr - Speciale Formula 1. Adelaide. Automob.: Gran Premio Australia. Prove.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 16,30; 19,30; 22,10
8,15 Chidovecomequando; 8,52 Dancing Esperia; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,54 Titti; 14,14 Ho i miei buoni motivi. 21,38-23,30 A che punto è la notte (Luna permettendo); 22,02 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

RADIO[illegible]: Gr: 8,45; [illegible] 18,30
8,01 MattinoTre; 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima. Anteprima cultura, sport; 11,05 MattinoTre; 12,01 La Barcaccia; 13 Le figurine della Radio; 13,05 Scatola sonora; 13,50 Viaggio al termine della notte di Céline; 15,03 Note azzurre: il tema del giorno; 16-18,30 On the road. Concerti Doc: 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,03 Hollywood party; 20-23,30 Radiotre suite. Radionda. Il Cortellone; 20,30 Concerto Jazz. Oltre il sipario; 23,38 Viaggio al termine della notte di Céline; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (23633); 18,45 (4666343); 20,25 (3363-072); 22,30 (2614)

- 8 — **[illegible]** (41907256)
- 9,30 **[illegible]** doc. (6514)
- 10 — **Chiamata tv** (99904)
- 11 — **Dallas**, serial (5638514)
- 12,15 **[illegible]**, con [illegible] De Angelis (22-96053)
- 13,30 **Tmc Sport** (5430)
- 14,05 **[illegible] può [illegible]** di Clifton Webb, con Clifton Webb, Joan [illegible] (3266527)
- 15,50 **Tappeto volante**, varietà (2036362)
- 17,45 **[illegible]: Cosa?**, condotto da Claudio Lippi (9358362)
- 18,30 **Natura Ragazzi** (87166)
- 18,45 **I 5 Samurai**, cartone (65-5324)
- 20,10 **[illegible] Lion Trophy Show**, 1 gioco interattivo della Tv (5988614)
- [illegible] **Homefront - La guerra in casa** Con Kyle Chandler, Ken Jenkins (45904)
- 21,20 **Matlock**, telefilm (3602-517)
- 23 — **Le mille e una notte di Tappeto volante**, varietà (80324)
- 24 — **[illegible] Nuovo Giorno** (62473)
- 1 — **Cosa: Cosa?** (6463603)
- 1,30 **Cnn**, news (12970153)

TELE +1

- 15,30 **I bambini ci guardano** (968237)
- 17 — **Ricky & Barabba** (3440-[illegible])
- 18,25 **[illegible]** (7256430)
- 22,30 **Dr. Giggles** (9056546)
- 0,[illegible] **Inserzione pericolosa** (58143522)

TELE +3

- [illegible] — **Il pirata sono io**, Film (645166)
- 23 — **Il pirata sono io!**, Film (19473617)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (2103072)
- 10 — **Coast to coast** (484871-02)
- 13,30 **Settimana gol** (846685)
- 14 — **Coast to coast** (840246-04)
- 18,30 **Pallamano** (228275)
- 18 — **Pallanuoto** (423633)
- 19,30 **Telesport** (224904)
- 19,45 **Sportime** (323679)
- 20 — **Calcio Bundesliga** (6126-50)
- 22 — **Sportime** (409053)
- 22,30 **Bordocampo** (406324)
- 23 — **[illegible] Tour** (290492)
- 23,30 **Calcio Bundesliga** (1817-4256)

VIDEOMUSIC

- 16 — **Arrivano i nostri**
- 16,30 **Clip to clip** (103527)
- 17,30 **Caos time** (820121)
- 18 — **Zona mito** (2055695)
- 19,24 **Smemo** (401160492)
- 20 — **The mix** (363072)
- 22 — **Tributo a G. Gershwin** (25325237)

RETE A

TG: 19,30

- 17 — **[illegible] su rosa** (15650)
- 18,30 **I vostri soldi** (283817)
- 20,30 **[illegible]** (10919)
- 21,30 **I vostri [illegible]** (98343)
- 22,30 **TgA** (23778898)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] 210.730.70.

Diciture del Copyright

I [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Comico

«Il Mostro» d'Italia Benigni

Roberto Benigni

L'INTERCALARE di Benigni, «Vaffanculo alla maggioranza», risuona in un supercondominio-Italia. L'amministratore azzimato, mistificatore e truffaldino viene seguito entusiasticamente dai condomini. Le riunioni di condominio rissose finiscono sempre con votazioni unanimi, condannando l'unico ragionevole oppositore, Benigni. La ferocia quotidiana è impersonata dal Mostro [illegible] da dodici anni massacra donne. L'impotenza [illegible] inettitudine dei poliziotti sospetta subito l'unico irregolare e ribelle, Benigni; l'amore della poliziotta Nicoletta Braschi lo salva. Benigni è grande, molto divertente e bravo; il film, no.

IL MOSTRO; di R. Benigni; con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy, F. Mescolini; Italia/Francia, 1994

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Rossini, Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio [illegible], Faro, Vittoria; **MILANO,** [illegible]zoni, Odeon 1, Orfeo; **GENOVA,** Augustus, Odeon; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Astra, Manzoni, Odeon; **ROMA,** Barberini 1, Europa, Garden, Giulio Cesare 2, King, Maestoso [illegible], Metropolitan; **NAPOLI,** Abadir, Arlecchino, Fiorentini, [illegible] Perla, Plaza; [illegible] Armenise, Royal; **PALERMO,** Ariston, Tiffany

Commedia

«I Visitatori» Gran risate dal Medioevo

UN aristocratico guerriero medievale e il suo scudiero abbandonano [illegible] colpo l'anno 1123 e irrompono nel 1992 dopo aver bevuto un filtro del Tempo preparato da un arcimago. Lo spettacolo del progresso e della tecnologia [illegible] terrorizza: [illegible] riescono a respirare l'aria inquinata, non riconoscono il paesaggio («dove sono finite le foreste?»), s'impauriscono vedendo un postino africano («il saracino! il saracino!»), vomitano appena entrati in automobile, contemplano sbalorditi l'aereo, il barbecue, il telefono e [illegible] gabinetto nel quale provano subito a lavarsi le mani. Il nobile [illegible] desidera che tornare al proprio secolo [illegible] finisce col tornarci, mentre lo scudiero sceglie di restare nel Novecento dove (almeno in apparenza) [illegible] ci sono servi e il popolo ha qualche diritto. Commedia passatista molto divertente, un po' ecologica e un po' romantica, dialogata in [illegible] pseudolingua arcaica, è un film-fenomeno francese; con 14 milioni di spettatori ha battuto in Francia ogni record degli ultimi dieci anni, ha vinto diversi premi, ha provocato molte analisi, ipotesi ed elucubrazioni. Tra gli attori bravi, è bravissima Valerie Lemercier nella parte della discendente del guerriero.

I VISITATORI
di Jean-Marie Poiré
con Jean Reno, Christian Clavier, Valerie Lemercier, Marie-Anne Chazel, Christian Bujeau, Francia, 1993

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Apollo
BOLOGNA, Adriano, Capitol 2, Nosadella 1
ROMA, Europa, Giulio Cesare 3
NAPOLI, Fiamma, Modernissimo 4, Plaza (Sala Kerbaker)
PALERMO, Arlecchino

Commedia

«Scappo dalla città 2»

NUOVE avventure del «topo di città» in cerca d'evasione Billy Crystal, ora direttore d'una radio a New York, marito e padre, la cui benestante esistenza viene [illegible]volta dal sopravvenire del fratello minore, pecora nera della famiglia, e dal ritrovamento della mappa d'un tes[illegible]. La caccia all'oro, condotta a cavallo (ma non senza telefonino) [illegible] luoghi impervi, vede risorgere nella parte del proprio fratello gemello il cacciatore e scout della prateria Jack Palance, che per il primo «Scappo dalla città» aveva avuto un Oscar. Alla seconda puntata, il contrasto tra usi cittadini e rudezza rural-montanara è meno fresco.

SCAPPO DALLA CITTA' 2
[illegible] Paul Weiland
con Billy Crystal, Daniel Stern, Jack Palance; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Eliseo Blu, Nazionale 1
MILANO, Corallo, Metropol
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3, Marconi
ROMA, Academy [illegible], Quirinale, Reale
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

Comico

«Prestazione straordinaria» in ufficio

SI [illegible] anche discutere se sia [illegible] l'idea di raccontare l'imbarazzante condizione di [illegible] che si trova a venir desiderato, corteggiato, paparicattato e semiviolentato dalla donna che sul lavoro è il suo capo sia stata prima Sergio Rubini oppure Michael Crichton, autore del best-seller «Rivelazioni» (editore Garzanti) da [illegible] è stato tratto un film americano, oppure se la trovata sia venuta in mente contemporaneamente a tutti e due. Il capovolgimento [illegible] solito sono le donne a venir molestate in ufficio dai capi) è possibile ma è soprattutto parodistico, ironico; Margherita Buy seduttrice dai capelli rossi è molto attraente.

PRESTAZIONE STRAORDINARIA
di Sergio Rubini
[illegible] Sergio Rubini, Margherita Buy; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia 2, Studio Ritz
MILANO, Mignon
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Admiral, Ariston, Excelsior 2, Paris
NAPOLI, Empire, Vittoria
BARI, Odeon

Commedia

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima [illegible] morire a 41 anni, Massimo Troisi, sfinito, con gli occhi spaventati e i gesti incerti, è molto commovente, e il pathos della sua persona bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skármeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra il celebre poeta cileno Pablo Neruda in esilio [illegible] una piccola isola del Sud italiano e un giovane portalettere locale, il film vuole di[illegible] che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, a riconoscere le emozioni ed esprimerle, a vedere il mondo e volerlo cambiare.

IL POSTINO
di Michael Radford e Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Lilliput
MILANO, Astra
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Fellini Sala Giulietta
FIRENZE, Eolo 1, Fiamma 2
ROMA, Excelsior 3, Golden, Holiday
NAPOLI, Nuovo Mignon
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Rivoli

Drammatico

«Portami via» lontano da Torino

NELLA Torino notturna, i destini incrociati [illegible] due giovani coppie che fanno lavori brutti, che vorrebbero un'altra vita: due amici italiani squattrinati, solitari, avviliti da un'esistenza senza senso e sen[illegible] futuro; due amiche dell'Est, una russa e una bulgara, prostitute di lusso da due milioni, vessate, ricattate e malmenate dallo sfruttatore italiano, disperate per la mancanza di libertà e di vie d'uscita. Le due coppie s'incontrano in un momento tragico, si spaventano, si aiutano: il trauma dà a tutt'e quattro il coraggio prima introvabile d'andarsene, di partire [illegible] la Francia, di provare a vivere davvero. La storia ha vinto il Premio Solinas di sceneggiatura; il realismo delle situazioni è asciutto, semplice e intenso, senza patetismi [illegible] sbavature; la desolazione non declamata basta a [illegible] stessa. L'ambiente della notte (discoteche, caffè, strade deserte), è attraversato soltanto per quanto serve a restituirne l'essenza di teatro dell'esclusione. Gli attori ben scelti e ben diretti interpretano con efficacia quella riduzione all'inerzia oppure al dinamismo nevrotico che nelle persone giovani viene spesso provocato dal rifiuto, dalla delusione.

PORTAMI VIA
di Gianluca Maria Tavarelli
con Sergio Troiano, Michele Di Mauro, Stefania Orsola Garello, France Demoulin; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Rosso

[illegible]

«Pulp Fiction» Risate e sangue

Uma Thurman

PALMA d'Oro a Cannes, fantastica commedia nera [illegible] risate e [illegible] sangue, di brutalità e buffoneria. Cinque episodi interpretati da attori bravi in una vertigine paradossale di eventi trucidi e divertenti ordinati da un'ottima sceneggiatura dello stesso regista Tarantino, fotografati benissi[illegible] da Andrzej Sekula. L'intenzione è espressa dal titolo che si rifà alla narrativa popolare americana sul crimine degli Anni Trenta e Quaranta, ai «Pulp Magazines» corrivi stampati su [illegible] e venduti a po[illegible] prezzo: la pubblicazione più celebre del genere fu «Black Mask», collaboratori Hammett, Chandler, Sale, Woolrich, Cain.

PULP FICTION
[illegible] Quentin Tarantino
con John Travolta, Bruce [illegible], Harvey Keitel, Tim Roth, Uma Thurman, Samuel L. Jackson, Maria de Madeiros; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Romano; **MILANO,** Excelsior, [illegible] Ariston 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino; **FIRENZE,** [illegible] 2, Fiamma 1; **ROMA,** Adriano, Excelsior 1, Universal; [illegible] **POLI,** Filangieri, Modernissimo 1; **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Viaggio in Inghilterra» con Hopkins

CLIVE Staples Lewis detto Jack (1898-1963), professore al Magdalen College di Oxford, scrittore di fantascienza e di libri per bambini, poeta, moralista e apologeta cristiano, poco noto in Italia, è un autore interessante: grande amico [illegible] Tolkien e di Charles Williams formò con loro il gruppo degli Inklings, così battezzato con [illegible] gioco di parole che suggerisce persone dalle idee vaghe che usano l'inchiostro per esprimersi («Inklings» è pure il titolo del libro di Humphrey Carpenter pubblicato da Jaca Book che racconta il singolare sodalizio amichevole e letterario). Il film tratto dalla commedia «Shadowlands» di William Nicholson ripercorre l'incontro nel 1952 tra Lewis e la scrittrice americana Joy Grisham. Rapporto difficile tra un laconico intellettuale maturo convivente col fratello, dalla vita popolata esclusivamente di presenze maschili, e una giovane intellettuale passionale, fervida, sua entusiasta ammiratrice. Amicizia [illegible] contrastata che si muta [illegible] matrimonio d'affetto solidale quando lei s'ammala del tumore alle ossa di cui morirà. Nella versione di Attenborough, la storia risulta troppo patetica e spesso tediosa.

VIAGGIO IN INGHILTERRA
[illegible] Richard Attenborough
[illegible] Anthony Hopkins, Debra Win[illegible], Joseph Mazzello, John Wood; Inghilterra/Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo I (Mestre)
TORINO, Ambrosio [illegible], Olimpia 1
MILANO, Cavour, Odeon 10, San Carlo; **GENOVA,** Corallo 1, Palazzo; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Goldoni, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Rivoli; **NAPOLI,** Modernissimo 3, President; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller

«Il colore della notte»

Jane March con Bruce Willis

PUO' Bruce Willis risultare convincente recitando [illegible] gli occhiali il personaggio d'uno psicoanalista tormentato? Non può, e questo è l'handicap maggiore d'un pastrocchio trucido-freudiano improbabile, non noioso. Quattro cose interessanti: la frequente nudità di Bruce Willis, 39 anni; [illegible] scene di sesso nell'acqua della vasca-piscina e sotto il getto della doccia (è la voga del momento); la bellezza androgina [illegible] Jane March, già vista ne «L'amante» di Annaud; un'arma che spara chiodi anziché pallottole (è un attrezzo da lavoro chiamato chiodatrice), usata sia per inchiodare la vittima a una sedia, sia per uccidere.

IL COLORE DELLA NOTTE
di Richard Rush
[illegible] Bruce Willis, Jane March, [illegible]ben Blades, Lesley Ann Warren; Usa, 1994

GENOVA, Cinema Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Moder[illegible]
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Ambassade; Empire 1, [illegible]gory, [illegible] York
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant

HUGH Grant è un protagonista romantico [illegible] prim'ordine, un Cary Grant contemporaneo: bello, elegante, spiritoso, imbranato e pieno di charme, ha contribuito non poco al gran successo americano ed [illegible] del film. La commedia brillante, aggraziata, scritta benissimo da Richard Curtis e ben diretta da Mike Newell di «Ballando [illegible] uno sconosciuto», segue la storia di un amore e di un gruppo di amici attraverso quattro cerimonie nuziali e una cerimonia funebre: riti sociali, occasioni d'incontro, momenti di emozione, appuntamenti del sentimento. Alla fine, dopo aver testardamente evitato e perduto ogni opportunità d'amore con Andie MacDowell il protagonista riconosce quella che davvero ama, la accetta e assume le responsabilità della vita adulta. Confusione amorosa, equivoci del cuore, scemenze, frustrazioni, dubbi su se stessi, pudori orgogliosi, episodi buffi, pasticci mondani, porcellane, gaffes, cristalli, fiori, risate, giovinezza, assoluta astrazione da quanto ci angoscia nei Novanta: in nome dell'amore il film mette insieme [illegible] glamour del lusso, il fascino tossico delle tradizioni, il piacere vile dell'oblio.

[illegible] MATRIMONI
[illegible] FUNERALE
[illegible] Mike Newell; [illegible] Hugh Grant, Andie MacDowell, Kristin Scott Thomas, Corin Redgrave; Inghilterra, [illegible]

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre). **TORINO,** Charlie Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Mediolanum, Nuovo Orchidea, Tiffany; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Jolly, Odeon A; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Alcazar, Barberini 3, Eden, Maestoso 2, Savoy 2; **BARI,** Esedra; [illegible] Fiamma, Igiea Lido

Tragicomico

«Forrest Gump» La prevalenza del cretino

Tom Hanks

FILM-FENOMENO: r[illegible]tando come un minorato mentale, uno dall'intelligenza così limitata da sfiorare l'imbecillità, attraversi di [illegible] la Storia americana dagli Anni Cinquanta agli Ottanta cogliendo costanti successi, diventi ric[illegible] e sia quasi felice, il regista Robert Zemeckis ha incassato negli Stati Uniti [illegible] milioni di dollari in 13 settimane, ha [illegible]tenuto una «gumpmania». La grande abilità del film sta nel constatare acriticamente come società e istituzioni consentano la prevalenza del cretino; nell'essere diretto benissimo, interpretato magnificamente [illegible] Tom Hanks, arricchito da effetti speciali molto divertenti.

[illegible]
di Robert Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Sally Field; Usa; [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Ritz, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Brera 1, Colosseo Sala [illegible]scotti, [illegible]
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni, Olimpia
FIRENZE, [illegible] Vittoria Atelier; **ROMA,** Ciak 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Ar[illegible] **PALERMO,** King

Drammatico

«Prima della pioggia»

TRA la Macedonia e Londra, tre storie nell'aria del momento: un [illegible] doppiamente impossibile fra un giovane monaco cristiano votato [illegible] silenzio e una ragazza albanese musulmana; il dilemma morale e sentimentale della dirigente londinese d'una agenzia fotografica, vanificato da un'esplosione di quella violenza che estende [illegible] guerra alle città in pace; il ritorno d'un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone, dove la piccola guerra etnico-religiosa locale gli darà la morte. Vincitore di mezzo Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, è il primo lungometraggio, girato con sicurezza ed efficacia, d'un regista di 37 [illegible] nato a Skopje, emigrato negli Stati Uniti, autore di video musicali. Il titolo che allude all'atmosfera sospesa, pesante e minacciosa che precede lo scatenarsi degli elementi allude pure alla situazione della Macedonia, da poco Stato indipendente, unica Repubblica dell'ex Jugoslavia dove gli eserciti non abbiano sparato, ma dove il conflitto etnico-religioso tra macedoni cristiani e albanesi musulmani moltiplica morti e feriti. Attualità e importanza [illegible] tema non arrivano a cancellare il sospetto d'un eccesso [illegible] furbizia.

[illegible] DELLA [illegible]
di Milcho Manchevski
con Rade Serbedzija, Katrin Cartlidge, Gregoire Colin, Labina Mitevska; Inghilterra/Macedonia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
[illegible] Centrale
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Greenwich 1, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

Animazione

«Thumbelina (Pollicina)» innamorata

Pollicina

L'[illegible]EA [illegible] Andersen è incantevole: [illegible] ragazza alta come un pollice, na[illegible] da un chicco d'orzo, che dorme in un guscio [illegible] noce [illegible] è infelice («non c'è posto nel mondo per noi piccoli»), che s'innamora del principe delle fate perché è piccolo [illegible] lei e [illegible] più ha le ali. [illegible] Bluth, ex animatore della Disney, già autore di «Fievel», ha fatto un disegno animato musicale per bambini ricco [illegible] trovate e [illegible] fantasia. Particolarmente interessanti: un ragno suonatore d'organo; una famiglia di rospi spagnoli [illegible] spettacolo, cantanti e ballerini; [illegible] rondine francese vestita alla moschettiera, fiduciosa nell'amore.

[illegible] (POLLICINA)
[illegible] Don Bluth e Gary Goldman; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Capitol
MILANO, Nuovo Arti
[illegible] Nosadella [illegible]
ROMA, Induno
[illegible] Modernissimo 2

Thriller

«Lo specialista» Sylvester Stallone e Sharon Stone

LA coppia risulta paradossale: Stallone e Stone, il forzuto e la seduttrice, il bruno e la bionda, il muscolare e l'erotica, sarebbe come accoppiare Conan e Betty Boop oppure Hulk e Jessica Rabbit, come si fa a non ridere? Tanto più che tutto il film è tanto enfatico, esagerato e sentenzioso da diventare divertente. Nel caldo tropicale di Miami, lui speciali[illegible] in esplosivi e lei affamata [illegible] vendetta s'alleano contro [illegible] boss cubano-nordamericano, contro il figlio e gli sgherri del boss, colpevoli d'aver ferocemente torturato e ucciso nel passato i genitori di Sharon. Gli omicidi vendicativi vengono compiuti dallo specialista Stallone non con i consueti colpi [illegible] pistola a basso costo, ma con uno spreco lussuoso di cariche esplosive perfettamente piazzate, calibrate e comandate a distanza, che provocano incendi, crolli, voli nell'aria di corpi fiammeggianti. Stallone a [illegible] anni è [illegible] più nudo che in «Demolition Man» (esibisce fuggevolmente anche il pene); la [illegible] nudità è più ostentata (e la sua forma è migliore) di quella della trentasettenne Sharon Stone; le scene di sesso, acrobatiche e molto lambiccate, si svolgono perlopiù sotto l'acqua della doccia.

LO SPECIALISTA
di Luis Llosa
con Sylvester Stallone, Sharon Stone, James Woods, Rod Steiger, Eric [illegible]; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
[illegible] Centrale, San Marco (Mestre)
TORINO, Reposi; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Maestoso; [illegible]**NOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Capitol 1; [illegible] Adriano, Ariston; [illegible]**MA,** America, Atlantic, Empire 2, Etoile, Ritz; **NAPOLI,** Acacia, [illegible] Lucia; **PALERMO,** Nazionale

CAMBIA ABITUDINE !

Con il Patrocinio della Città di Torino
e la collaborazione dei GESTORI DEI LOCALI

INFO Line ®

LE VOSTRE DOMANDE:

Dove andiamo a mangiare? Dove andiamo a ballare? In quale birreria andiamo? Quali gelaterie [illegible] suggerisce? Vorreri informazioni sulle palestre della mia zona! Cosa c'è in programmazione al cinema? Vorrei cenare [illegible] lume di candela [illegible] mi consiglia? Quali carte di credito accettano? Quanto costa? Mi segnala un locale per [illegible] festa privata? Vorrei organizzare [illegible] compleanno! Per [illegible] [illegible] aziendale cosa suggerisce? [illegible] segnala [illegible] locale [illegible] cucina tipica? Dove fanno la pizza al metro? C'è [illegible] discoteca aperta nella mia zona? Mi ricorda il telefono del tal locale? Mi indica [illegible] centro di dimagrimento? Vorrei [illegible]dare a giocare a bil[illegible] [illegible] quali locali notturni aperti posso entrare con questa tessera? Dove si balla il liscio? [illegible] indica una ludoteca?

SEGNALA GRATUITAMENTE
LE CARATTERISTICHE DEI LOCALI
E GLI AVVENIMENTI MONDANI

INFORMAZIONI SU:

RISTORANTI
TRATTORIE
PIZZERIE
BIRRERIE
GELATERIE
SALE DA BALLO
DISCOTECHE
LOCALI NOTTURNI
CINEMA & TEATRI
MUSEI & MOSTRE
CIRCOLI & ASSOCIAZIONI
ATTIVITA' SPORTIVE
CENTRI DI DIMAGRIMENTO E BENESSERE
PALESTRE

CHIAMATA GRATUITA

NUMEROVERDE 167-014196

Feriali dalle 18 alle 23 - [illegible] e festivi dalle [illegible] alle 24 ***365 GIORNI ALL'ANNO***

TELEFONA ANCHE TU!

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AI GESTORI DEI SEGUENTI LOCALI:

AEIOU - AL BARCAIOLO - BAY BEY CLUB - BELLS & FLOWERS - BELVEDERE - BODYLINE - BOGART - CA' MIA - CIRCOLO TETTI PIATTI - CLAY PIPE CLUB - DA BENITO - DELLA ROCCA - DOC SPEEDY - GANAS DE MAR - GIANFALDONI - HEAVEN - IL CHICHIBIO - IL FARO - IL MELO - IL PAPPAGAIO - IL TEMPIO - INTERGAMES - L'ANTICO TELEGRAFO - L'AGRIFOGLIO - L'ARCIMBOLDO - LA CAPPA - LA CARAVELLA - LA CLOCHE - LA DENTERA - LA LUCCIOLA - LA PRIMA SMARRITA - LA SMARRITA - LAGHI BAITE - LAS ROSAS - LEON D'OR - L'OASIS - LO SCUGNIZZO - LO SQUALO - LOWENBRAU - MANHATTAN - MARZIO - MC DONALD'S - [illegible] LI HUA - MIK SER - MIGNON - MIVIDA ROCK CAFE' - NAXOS - NUOVO CENTRO FEDRA - NUOVO RANCH - OSTERIA N° 1 - OSTERIA VALGRANDA - OSTU BACU - PANTHEON - PARCO DELLA VITTORIA - PASTA & BASTA - PIZZAAWAY - PLAZA - PONTE SASSI - POSILLIPO - PUSSY CAT - RIFLESSI - ROGER RABBIT - ROCLO' - ROSA ROSSA - SABOR LATINO - SAMOA - SAN GIORGIO - SOLOTALCO CLUB - SOLFERINO - SPACCANAPOLI - TAVERNA DEGLI ARTISTI - TAVERNA DELLE ROSE - TORRICELLI - TRAIT D'UNION - TRATTORIA DA IVO - VAZZA - VIAREGGIO - VICTORY PUB - WHIPPET CLUB - E TANTI ALTRI ANCORA.

COMIT
636,17 (+0,84%)
10.231 (+1,25%)
V L M M G

Piazza Affari si risveglia

Partita su basi deboli, ieri piazza Affari si è ripresa prontamente ed ha consolidato i progressi [illegible] segno nella seduta precedente. Secondo alcuni operatori il mercato incomincia a dare qualche segnale di consolidamento [illegible] nonostante le incertezze politiche non si possano considerare fugate, inizia a delinearsi qualche prospettiva più ottimista. La Borsa è stata sostenuta anche ieri dal positivo andamento di Wall Street e del mercato dei futures, con un buon risveglio dell'attività soprattutto nella seconda parte della seduta (circa 705 miliardi di controvalore). Ne hanno beneficiato in particolare i titoli guida [illegible] dimostra il maggior rialzo [illegible] segno del Mib 30 (+1,37%) rispetto all'indice generale del mercato telematico. La prima parte della giornata è stata dominata dalla ripresa dell'interesse sul comparto dei bancari, [illegible] particolare riferimento alla vicenda Credit-Romagnolo.

DOLLARO/LIRA
1567,83 (1571,28)
1027,28 (1026,73)
V L M M G

Bot a ruba, tassi in calo

Sono andati letteralmente a ruba i 17.500 miliardi [illegible] Bot offerti [illegible] Tesoro nell'ultima asta, grazie a una domanda che ha sfiorato i 43 mila miliardi. In calo i rendimenti: a quota 8,06 per cento quello netto medio ponderato a [illegible] mesi, all'8,38 per cento a 6 [illegible] e all'8,96 per cento a 12 mesi. La domanda più forte si è concentrata sulla scadenza trimestrale [illegible] richieste del mercato per complessivi 15.344 miliardi, a fronte di 4750 offerti ma anche sui semestrali (12.584 contro 5750) e sugli annuali (14.973 contro 7000) l'adesione del mercato è stata notevole. Le percentuali [illegible] aggiudicazione nella fascia marginale sulle tre scadenze sono state pari rispettivamente al 79,2 per cento, al 66,4% e al 92,4%. I Bot in scadenza in corrispondenza dell'asta [illegible] ieri erano 15.750 miliardi, duemila miliardi in meno dell'emissione. I Bot in circolazione a fine ottobre ammontavano a 408.750 miliardi.

Domani la manifestazione nazionale a Roma, previste novecentomila persone in piazza

I sindacati: no alla fiducia sulle pensioni

«Altrimenti sarà sciopero generale»

ROMA. Quasi 900 mila lavoratori e pensionati, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, parteciperanno domani a Roma alla manifestazione indetta da Cgil-Cisl-Uil contro la finanziaria '95 e i tagli alle pensioni. Ma solo alcune categorie sciopereranno per 4 e 8 ore, mentre tutti i lavoratori sono stati invitati ad attuare un'astensione generale di 15 minuti per esprimere solidarietà e cordoglio alle popolazioni così gravemente colpite dall'alluvione e a devolvere ad [illegible] il compenso di un'ora di retribuzione. In particolare, ecco il quadro dei settori che, in base alle ultime decisioni, funzio[illegible] regolarmente e di quelli che, invece, rischiano di restare paralizzati:

- Trasporti: non si fermeranno, anche per facilitare l'afflusso dei manifestanti nella capitale. E' stata revocata l'astensione dei macchinisti delle ferrovie proclamata dai Cobas per il 13 e il 14.
- Informazione: i quotidiani usciranno regolarmente, le tv pubbliche e private non subiranno alcuna sospensione.
- Industria e agricoltura: attività regolari.
- Servizi pubblici essenziali: nessun blocco per elettricità, gas, acqua, assistenza autostradale.
- Pubblico impiego: sciopero per 4 o 8 ore a seconda delle categorie.
- Nettezza urbana: sciopero per [illegible] ore con conseguente paralisi della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed extraurbani;
- Commercio, turismo, servizi: sciopero domani per [illegible] soprattutto nei grandi magazzini e nei supermercati, negli alberghi, nei ristoranti; domenica per 8 ore nei punti di ristoro autostradali.

La «marcia» è stata confermata ieri, [illegible] una conferenza stampa dai leader delle tre confederazioni Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. «Avevamo già - ha spiegato Cofferati - consistenti motivi, ma [illegible] abbiamo uno in più, determinante: il ventilato ricorso del governo al voto di fiducia sulla finanziaria precluderebbe la discussione in Parlamento e il confronto con le parti sociali. [illegible] poi, come [illegible] susurra, il governo volesse arrivare al voto [illegible] fiducia proprio sabato, [illegible] concomitanza con la manifestazione, sarebbe un atto [illegible] rottura e di irresponsabilità pericoloso, una sfida al movimento sindacale». E di fronte alla sfida il sindacato non esclude assolutamente [illegible] ricorso a [illegible] nuovo sciopero generale. «Il 22 novembre - ha precisato D'Antoni - riuniremo i comitati esecutivi per valutare la situazione. Se necessario, conti[illegible] la mobilitazione usando tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione». La reazione, conferma Larizza, sarebbe durissima: «Consideriamo il ricorso al voto di fiducia un atto politico di gravità inaudita».

Il governo, sostengono Cgil-Cisl-Uil, [illegible] presentato misure sbagliate e fortemente inique; deve cambiarle e riprendere al più presto il confronto con le parti sociali. La manovra sulle pensioni, secondo Larizza, [illegible] basata su presupposti falsi: «Falso è che l'Inps sia in crisi, così come è falso che dopo il 2000 non si potranno più pagare le pensioni». Il governo ha preferito, ha aggiunto D'Antoni, colpire i più deboli, lavoratori e pensionati, piuttosto che battere altre strade che pur erano a portata di mano, come quella delle agevolazioni fiscali che costano all'Erario ben 70 mila miliardi l'anno: molte le norme superate, fra cui quelle adottate nel lontano '60 a favore del Vajont.

Adesione e solidarietà all'iniziativa di Cgil-Cisl-Uil sono venute dalle [illegible] dei magistrati ordinari, amministrativi, contabili, militari e degli avvocati e procuratori dello Stato, dal sindacato unitario dei lavoratori della polizia (Siulp), dalla Lega delle Cooperative.

La Cisal ha confermato la sua partecipazione, la Confsal ha [illegible] speso lo sciopero a causa dell'alluvione, mentre la Cisnal ha [illegible] so le distanze, ravvisandovi [illegible] strumentalizzazione. Le rappresentanze di base, che parteciperanno con [illegible] loro corteo, hanno invitato la gente a non sintonizzarsi domani sulle reti della Fininvest, attuando così un inedito «sciopero dell'audience».

Gian Carlo Fossi

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

PREVISTO L'ARRIVO [illegible] CIRCA 885.000 PERSONE CON 8.000 PULLMAN 50 TRENI SPECIALI E 4 NAVI

5 I CORTEI, 3 I COMIZI: AL CIRCO MASSIMO, PIAZZA SAN GIOVANNI E PIAZZA DEL POPOLO PARLERANNO I SEGRETARI GENERALI DELLE TRE CONFEDERAZIONI

LA MANIFESTAZIONE DIVENTERA' UN FILM: 20 TROUPES SEGUIRANNO I CORTEI TRA I [illegible] ANCHE NANNI LOY, MARCO FERRERI, MARCO BELLOCCHIO, GILLO PONTECORVO

Il ministro [illegible] Tesoro Lamberto Dini (nella foto)

Confindustria

«Il confronto va recuperato»

ROMA. La Confindustria è preoccupata e corre ai ripari. Cerca di far scendere la febbre che avvampa le relazioni tra governo e sindacati rischiando di incidere anche sul dialogo fra Cgil, Cisl, Uil e imprenditori dopo i famosi accordi di luglio. E il messaggio lanciato dal presidente Abete a chiusura della giunta è esplicito: «La concertazione fra le parti sociali è un modello di relazioni che non [illegible] abbandonato. Non può esaurirsi nel dibattito sulla Finanziaria. E il dissenso tra governo e sindacati non deve essere elemento di rottura dell'accordo sul costo del lavoro.»

Incalza Carlo Callieri, il n. 2 di Confindustria: «La concertazione non è nata come un luogo, ma come una risposta lungamente cercata dalle parti sociali per risolvere alcuni gravi problemi del Paese. Ha già dato ottimi risultati e malgrado alcuni possibili incidenti di percorso, che non auspico, questo metodo potrà continuare per il bene di tutti».

Allora, la triangolazione governo-sindacati-imprenditori non deve essere gettata [illegible] vento nel furore polemico di questi giorni perché «ci saranno problemi rilevantissimi da affrontare nel dopo-Finanziaria - sostiene Abete - e sarà possibile [illegible] l'agitazione, le lotte, le rivendicazioni, ma con la concertazione fra le parti sociali». Insomma, in queste giornate convulse la Confindustria resta ancorata a una duplice boa: «Rapida approvazione senza stravolgimenti strutturali della Finanziaria e salvaguardia del sistema di concertazione sociale codificato con l'accordo del 23 luglio».

Certo, mantenere la rotta fra questi scogli sembra impossibile nel clima tempestoso di questi giorni. Ma Abete è fiducioso che questo momento difficile nei rapporti fra sindacati ed esecutivo possa essere gestito da tutti con coerenza e misura, mantenendo inalterati gli obiettivi di fondo della concertazione». La parola magica riecheggiata ieri come in una eco infinita in viale dell'Astronomia.

Come conciliare quello che appare un dualismo irrimediabile? In Confindustria si prefigura qualche «aggiustamento» alla Finanziaria in Parlamento per trovare «una sintesi tra esigenze diverse, rispecchiate anche all'interno del governo». Ma non è da viale dell'Astronomia che potrà essere indicata una via d'uscita.

Il quadro di fondo della situazione economica, tratteggiato dalla giunta, registra poi il promettente risveglio della domanda interna a sostegno della ripresa e la tenuta sul fronte dell'inflazione. «Ma il problema principale - ricorda Abete - resta il costo del denaro, i tassi di interesse». A questo elemento vanno aggiunte per il Sud [illegible] difficoltà innescate dalla progressiva scomparsa degli sgravi per oneri sociali secondo le direttive comunitarie, che [illegible] portano un aumento fino [illegible] 30 per cento [illegible] costo del lavoro. Per [illegible] rendere più ardua la ripresa nel Mezzogiorno, Abete ha chiesto non le gabbie salariali, [illegible] la flessibilità retributiva, «un punto d'equilibrio fra esigenze dell'impresa e del lavoratore nell'area in [illegible] operano».

[p. pat.]

Via libera ai Bot comunali
Stop alle consulenze d'oro

ROMA. Il governo si prepara a chiedere martedì prossimo la fiducia alla Camera per ottenere il via libera sulle pensioni, mentre appare sempre più remota la possibilità di un accordo. «Temo che l'accordo sulle pensioni non ci sarà», ha [illegible] fermato il ministro del Bilancio, Pagliarini, sebbene il sottosegretario alla Presidenza [illegible] consiglio, Grillo, assicuri di aver detto a Dini «che non dobbiamo più parlare di voto di fiducia sulla finanziaria».

I tecnici, in ogni caso, sono [illegible] impegnati nella [illegible] di un compromesso fra [illegible] modifiche chieste dalla Lega e le misure previste dal governo. «Eventuali [illegible] difiche devono, però, essere migliorative, non è pensabile rimettere tutto in discussione», ha preci[illegible] Grillo.

Le modifiche allo studio riguardano un tentativo [illegible] «ammorbidire le misure per chi è quasi arrivato al traguardo della pensione di anzianità ed estendere al più presto al pubblico impiego il requisito di [illegible] anni di contributi per accedere al pensionamento anticipato», [illegible] do quanto ha spiegato il ministro Pagliarini.

Visti i tempi ormai stretti è molto probabile che il compromesso diventi la carta da giocare per far approvare la manovra economica al Senato. Nel frattempo, l'aula di Montecitorio continua a votare gli articoli della Finanziaria e a modificarli.

Bot comunali. Via libera ai «Boc», ovvero ai Bot comunali. La Camera ha aperto agli enti locali la possibilità di emettere prestiti obbligazionari destinati a finanziare investimenti. Al provvedimento è stata apportata una modifica di rilievo, proposta dalla Lega Nord: i tassi di interesse dei titoli potranno superare di un punto percentuale il rendimento lordo dei titoli di Stato di pari durata emessi nel mese precedente.

Affitto beni pubblici. Sono stati salvati in extremis i concessionari di stabilimenti balneari e di altri beni del demanio marittimo dalla rivalutazione del canone. L'esenzione proposta da Rifondazione Comunista è stata approvata nonostante il parere contrario del governo. Esclusi anche gli alloggi affittati ad equo canone degli istituti case popolari. Stralciate, invece, le nuove norme previste per la vendita e la gestione dei beni immobili dello Stato. Attenuata la rivalutazione dei redditi dominicali.

Consulenze pubbliche. Introdotto un tetto di 200 milioni lordi ai lauti compensi per le consulenze affidate dalla stessa pubblica amministrazione, destinando la parte eccedente al fondo di ammortamento del debito pubblico.

Scuole elementari. Saranno riaperti i concorsi per l'insegnamento nelle elementari, ha deciso l'assemblea di Montecitorio approvando un emendamento del governo, che sottrae all'ulteriore proroga [illegible] un anno delle graduatorie quelle relative al concorso magistrale.

Pensioni. Per quanto riguarda il blocco delle pensioni anticipate, la commissione Lavoro della Camera ha previsto l'obbligo per i datori di lavoro privati di certificare - per consentire ai dipendenti in particolari situazioni di poter essere pensionati senza penalizzazioni - che la richiesta di lasciare il lavoro sia stata effettivamente presentata entro il 28 settembre scorso.

Concordato fiscale. Il Senato ha approvato un emendamento che consente al contribuente, limitatamente alle liti in materia di successioni, donazioni, registro, ipotecarie e catastali, di effettuare il pagamento in via provvisoria, salvo conguaglio entro il 31 dicembre '95. E' stata inoltre introdotta [illegible] mini-sanatoria Iva della quale potrà beneficiare chi negli ultimi anni non abbia effettuato alcuna operazione imponibile. Sarà possibile chiudere la pratica versando 100 mila lire entro il 30 giugno '95. Aboliti, invece, gli accertamenti automatici sulle infrazioni formali.

Società di comodo. Dal 1° gennaio le cosiddette società di comodo dovranno pagare, salvo prova contraria, un'imposta sul reddito pari al 2% del patrimonio [illegible] aumentato dei finanziamenti dei soci e comunque [illegible] inferiore a 8 milioni.

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti (nella foto) Si continua a votare gli articoli della Finanziaria con molte modifiche

Nino Andreatta presidente [illegible] deputati del ppi

INTERVISTA

PARLA [illegible]

Meglio tasse che tagli

«Il deficit salirà e Dini lo sa»

ROMA. Ma alla fine la legge finanziaria passerà grazie ai voti del partito popolare, o no? Nino Andreatta, presidente dei deputati del ppi, pare [illegible] escluderlo per la Camera. [illegible] al Senato, dove il governo non ha i voti sufficienti? «Non [illegible] quale sarà la scelta migliore per affrettare la scomposizione, [illegible] appare ormai irreversibile, di questa maggioranza. Sarà una decisione politica».

Così, almeno, risponde alle domande l'Andreatta politico. L'Andreatta economista guarda la legge finanziaria [illegible] un'altra angolazione, [illegible] molto preoccupato: anche se approvata «integra», non basterà a mettere l'Italia al sicuro. Vede l'Italia come uno dei due Paesi d'Europa, insieme alla Svezia, per cui la finanza internazionale comincia a temere un collasso del debito pubblico.

«Constato che Dini vuole correre rischi» attacca: «In qualche modo ha bisogno di una crisi per convincere Berlusconi che le promesse elettorali non [illegible] compatibili [illegible] il risanamento. Il deficit del [illegible] sarà più probabilmente vicino ai 160.000 miliardi che ai 138.000 desiderati dal governo. Nessuno può immaginare che, presentando lo stesso fabbisogno finanziario del '92, del '93 e del '94, i mercati facciano scendere i tassi di interesse italiani in controtendenza con l'aumento, inevitabile, di quelli tedeschi».

«Dini [illegible] ha risposto con [illegible] za, sottolineo [illegible] stizza, che queste [illegible] le sa benissimo. [illegible] vuole in ogni caso aspettare marzo prima di porre il problema della correzione fiscale. In questo senso [illegible] rischia una crisi. L'industria, i risparmiatori e l'occupazione pagheranno [illegible] rispe[illegible] degli idola tribus [illegible] questa destra radicale (in [illegible] primo tempo la riduzione delle aliquote, poi l'invarianza della pressione fiscale)».

Dini dice che aumenterà le tasse solo [illegible] non caleranno i tassi di interesse. Lei sostiene [illegible] aumentare subito le tasse i tassi di interesse [illegible] scenderanno, anzi saliranno. [illegible] poi si ha l'impressione che il [illegible] partito possa risolversi a [illegible] la finanziaria in base a tutt'altri motivi.

«Noi non [illegible] il vecchio partito dello *Zentrum* tedesco. Siamo un partito nazionale [illegible] molti uomini si [illegible] formati governando questo Paese; lo stile doroteo di governo [illegible] conosciamo nelle [illegible] radici e sentiamo quanto sia inadeguato. Non pos[illegible] contentarci di alcune misure a favore degli interessi tradizionali [illegible] un partito cattolico, come la famiglia, la scuola, e neppure [illegible] qualche finanziamento in più per il Sud».

Ma al Senato, dove il governo dovrà offrire di più?

«Che [illegible] farà al Senato il mio gruppo non lo so, ma non [illegible] neppure in quale situazione politica avverrà il voto del Senato. Quello che [illegible] che [illegible] vuole essere [illegible] ruota di scorta a Berlusconi. Qui [illegible] Ci sono le differenze tra [illegible] destra ed ex [illegible] nostro partito che interessano tanto al presidente del Consiglio. A proposito, non capisco che [illegible] egli intendesse dire l'altro giorno: che abbiamo anche [illegible] i nostri *er pecora*».

Lei propone maggior rigore [illegible] c'è la protesta contro i tagli alle pensioni. Una stretta fiscale non inasprirebbe ancor più il Paese?

«E' possibile raccogliere i 10.000 miliardi necessari senza danneggiare nessun gruppo sociale, con strumenti a cui tutti i governi [illegible] ricorsi: Iva, bollo, oli minerali. Per trovare un'intesa sulle pensioni, suggerisco invece una modifica del Tfr, delle liquidazioni insomma. Stabilendo che i futuri accantonamenti del Tfr [illegible] remunerati a tassi di mercato, invece dell'attuale 0,5%, si riequilibrerà la manovra sulle pensioni senza oneri per lo Stato. A regime, chi ha lavorato 40 anni si troverebbe con 80-100 mensilità di liquidazione invece di 47».

Berlusconi durerà?

«Governare non è sognare, anzi il sognare è forse un morire, come diceva Amleto. Nella vicenda di Berlusconi vedo che, quando [illegible] si è portato a palazzo Chigi i problemi dell'azienda, il sovrappiù di interessi privati alla fine toglie il gusto di governare. C'è qualcosa del [illegible] greco in questi sei mesi in cui si è consumato l'arco di una promessa».

Stefano Lepri

Il Credit: è una dichiarazione ufficiosa, aspettiamo la risposta sull'Opa

Rolo-Carisbo, Bankitalia approva

Autorizzata la fusione tra le banche

MILANO. La Banca d'Italia ha [illegible]torizzato la fusione tra Credito Romagnolo e Cassa di Risparmio [illegible] Bologna. Nulla ha ancora detto in merito all'Opa lanciata dal Credito Italiano sul Romagnolo. E difatti, [illegible], il Romagnolo ha dato notizia di questo okay, aggiungendo che le «le finalità e i particolari dell'operazione di fusione verranno al più presto portati a conoscenza del pubblico degli analisti finanziari, per consentire a tutti gli azionisti, anche i più piccoli, e al mercato di valutarne compiutamente i contenuti».

Il Credit ha in seguito affermato in una nota che «prende atto che la Banca d'Italia ha, fino ad [illegible] ufficiosamente, autorizzato la fusione Carisbo-Rolo e resta in attesa di conoscere gli orientamenti della banca centrale sull'offerta pubblica d'acquisto». L'istituto ribadisce che l'Opa «è stata originariamente concepita pensando agli sviluppi e alla crescita della comunità economica emiliana e nell'interesse degli azionisti e dei dipendenti del [illegible]. Pronta [illegible] controreplica del Rolo, secondo il quale l'istituto ha ricevuto «ufficialmente» da Bankitalia il formale nulla osta alla fusione».

Schermaglie linguistiche a parte, dopo aver dato il nulla osta [illegible] progetto di fusione tra le due banche emiliane, Bankitalia potrebbe dare il [illegible]o benestare anche all'Opa del Credito sul Romagnolo, sebbene l'aver annunciato congiuntamente (Bankitalia e Rolo) [illegible] notizia del «sì» alla fusione, sembrerebbe contrastare nei fatti a questa ipotesi. Anche alla luce della famosa tattica della «moral suasion», che è stata sempre una delle armi forti dell'istituto di emissione.

Nel caso di [illegible] nulla osta anche all'Opa, diventerebbe fondamentale la questione «tempo». Infatti il lancio dell'Opa automaticamente bloccherebbe qualsiasi altro progetto, ivi compresa [illegible] fusione. A meno che un ritardo non consenta alle assemblee di fusione, convocate per la seconda metà di dicembre, di tenersi prima dell'Opa

Giochi fatti? Non ancora. La [illegible] è assai complicata e difficile riesce prevedere cosa succederà. Se anche l'Opa [illegible] in [illegible] secondo tempo autorizzata, quasi certamente ci si avvierebbe ad una battaglia di tipo legale che [illegible] potrà che essere memorabile. Tutta basata sul principio delle «priorità» e dei «tempi».

[illegible] certo singolare che nessuna risposta sia giunta al Credito Italiano. Anche se è vero che il presidente del Credit, Lucio Rondelli, è andato in Bankitalia due giorni dopo la visita del presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi. E non per colpa sua, ma per il fatto che [illegible] governatore Antonio Fazio era impegnato nell'incontro di Basilea.

Tuttavia è impressione concorde che Bankitalia non possa ritardare troppo [illegible] chiarimento, [illegible] fosse altro che per non creare «turbative di mercato» in Borsa. In questi giorni i titoli delle banche coinvolte sono stati oggetto [illegible] rialzi e [illegible] ribassi, a seconda [illegible] «rumors» che assegnavano ai due contendenti la vittoria. Ulteriori incertezze non potrebbero che dare [illegible] libero alla speculazione.

Tanta cautela da parte di Bankitalia, potrebbe [illegible] letta anche alla luce di altri [illegible] che giungono [illegible] Roma. I quali affermano che la questione delicatissima sia tuttora oggetto [illegible] bracci di ferro all'interno della compagine governativa. Insomma, le grandi manovre non sarebbero finite.

Intanto, sempre ieri, la Banque Nationale de Paris, [illegible] dei grandi azionisti [illegible] Rolo, ha fatto sapere di voler restare nel capitale dell'istituto bolognese. «Le banche sono imprese come le altre, e quindi devono arrivare a livelli di attività tali [illegible] consentire loro di ricavare profitti» ha detto il presidente [illegible] Bnp, Michel Pebereau.

In [illegible] di [illegible] all'Opa, il Romagnolo potrebbe sfilare un altro asso dalla manica. Quel cavaliere bianco che qualcuno insiste nell'individuare nella Cariplo. Ieri, partendo per New York, il presidente di Cariplo, Sandro Molinari, non ha smentito, limitandosi ad osservare che un ruolo [illegible] questo tipo «è prematuro».

Valeria Sacchi

A sinistra Emilio Ottolenghi (Rolo) Qui sopra il presidente [illegible] Credit Lucio Rondelli

INDUSTRIA

Ad agosto fatturato boom

ROMA. Agosto ha segnato un [illegible] e proprio boom del fatturato delle industrie italiane: l'Istat ha reso noto che l'indice ha segnato [illegible] aumento del 21,2% rispetto all'agosto 1993, come risultato [illegible] un incremento del 16,9% sul mercato interno e del 33,3% su quello estero. Anche l'indice degli ordinativi si è impennato: +43,2% [illegible]rivante da [illegible] aumento del 31,6% sul mercato interno e del 56,2% su quello estero. Considerando l'insieme dei primi otto [illegible] dell'anno le cifre di aumento sono meno eclatanti, ma decisamente positive: l'indice del fatturato segna infatti un aumento del 9%, come risultato di incrementi del 6,2% nella domanda interna e del 17% in quella estera; l'indice degli ordinativi è cresciuto nell'insieme del periodo del 15% (+12,6% sul mercato interno [illegible] +19,1% su quello estero).

Il neo-commissario Ue chiede a Bruxelles criteri più realistici

«Sme, la lira può rientrare»

Monti: sarebbe un segnale di rigore

MILANO. Le due velocità non sono [illegible] dramma e, sebbene sulla finanza pubblica l'Italia sia fuori linea rispetto ai dettami di Maastricht, teoricamente potrebbe farcela. Sicuramente, [illegible] il governo si esprimerà in questo senso, può rientrare entro fine anno nel sistema monetario.

Su questi temi si è svolto ieri l'intervento del presidente della Bocconi Mario Monti al convegno «Dopo Maastricht, che fare?», organizzato dall'Osservatorio «Giordano Dell'Amore», presieduto da Carlo Azeglio Ciampi e dal Centro nazionale di prevenzi[illegible] e difesa sociale presieduto da Adolfo Beria di Argentine.

Secondo Monti, neo commissario europeo [illegible] competenze sui mercati finanziari, un «ancoraggio a tassi di cambio fisso della lira, seppure in una banda di oscillazione allargata al 15%, non è incoerente [illegible] le politiche di bilancio del governo», anzi ben [illegible] adatto all'attuale disegno complessivo [illegible] politica economica. Non basta: l'ancoraggio potrà rappresentare un punto di forza in più per la disciplina di bilancio, che la finanziaria di Dini vuole riconfermare.

Ora, [illegible] si volesse tener conto dei «due anni di prova previsti» dal trattato, l'Italia dovrebbe rientrare entro dicembre. Dal momento che alla fine del 1996 scatterà la prima valutazione dei criteri di convergenza per l'unione monetaria, uno dei quali prevede appunto una «normalità» di fluttuazione delle valute di almeno ventiquattro mesi.

Sulle «due velocità», Monti ha ripetuto la tesi già più volte difesa. L'Europa a due velocità «non è considerata da nessuno desiderabile, [illegible] può rivelarsi un "second best"». Monti ha insistito sul fatto che questa possibilità non deve essere demonizzata, ma vissuta «come un fatto tecnico e temporaneo, che non arresta il convoglio dell'unificazione».

Monti, tuttavia [illegible] si nasconde l'importanza che l'Italia «stia nella cabina di regia politica dell'unione europea». Un fatto sul quale egli [illegible] è trovato d'accordo con un altro relatore, il commissario Cee Vanni d'Archirafi. Affrontando poi [illegible] tema della convergenza, Monti ha ammesso che le maggiori difficoltà per i Paesi europei vengono dai criteri legati alla finanza pubblica.

L'Italia, ad esempio, può farcela per quanto riguarda inflazione [illegible] tassi, ma sulla finanza pubblica è decisamente fuori linea. Teoricamente tutto è possibile, [illegible] sembra difficile che si possa ridurre velocemente il rapporto debito pubblico/Pil al 60%. In questo dilemma tuttavia l'Italia non è sola. Oggi, solo il Lussemburgo ha tutti [illegible] cinque i parametri di Maastricht in ordine.

A proposito di parametri, e di flessibilità delle valutazioni, Monti ha infine sottolineato che l'ideale sarebbe fissare parametri più realistici, e farli rispettare senza lasciare spazio alle contrattazioni. Comunque sia, «l'obiettivo della moneta unica non deve distrarre dalla realizzazione di un'unione economica piena», anche [illegible] vista dei [illegible] ingressi nell'unione. Sarebbe paradossale «avere una moneta unica senza la pienezza del mercato unico». [v. s.]

Il sindaco di Siena: non siamo subordinati al Tesoro

«Sì al Montepaschi Spa» però il Comune si ribella

SIENA. Sì all'ipotesi di trasformazione in spa per il Monte dei Paschi di Siena a condizione [illegible] il procedimento previsto dalla legge Amato possa «formalmente riconoscere i diritti e le prerogative della comunità senese e per essa degli enti locali senesi quali risultano dall'attuale statuto della banca».

Questo l'orientamento espresso dalla deputazione amministratice della banca senese così come è stato riferito da un comunicato stampa dello stesso istituto di credito nel quale [illegible] dà notizia anche della nomina «di una delegazione, composta dal presidente Giovanni Grottanelli de' Santi, dal vicepresidente Vittorio Mazzoni della Stella [illegible] dal deputato Silvano Andriani, per i necessari contatti e i dovuti approfondimenti [illegible] le autorità centrali e gli enti locali [illegible].

In serata [illegible] sindaco, Pierluigi Piccini, ha diffuso una nota della giunta comunale nella quale si conferma [illegible] «generale apprezzamento per il metodo di lavoro proposto».

«Negativo [illegible] invece - precisa la nota - il giudizio sulla sostanza del comunicato. Esso si muove in una direzione contraddittoria [illegible] superata perfino [illegible] dettami della nuova legislazione [illegible] materia bancaria. Infatti, orientandosi favorevolmente verso l'applicazione della legge Amato, al tempo [illegible] rinuncia [illegible] qualunque ipotesi di [illegible] assetto che garantisca [illegible] accresca quei "diritti" e quelle "prerogative" della collettività senese che il comunicato medesimo sembra formalmente voler difendere».

La giunta comunale ritiene che «debba essere superata quella che non può non sembrare una forma [illegible] subordinazione nei confronti del ministero del Tesoro» e ribadisce [illegible] propria totale disponibilità all'approfondimento di tutte le tematiche pertinenti [illegible] al nuovo [illegible] del Mps».

Tatò (Fininvest)

«La Einaudi rimarrà a Mondadori»

NEW YORK. Franco Tatò, amministratore delegato della Fininvest, ha confermato che l'Einaudi resterà alla Mondadori. «Teniamo tutto - ha dichiarato Tatò, a New York per il "road show" della Borsa italiana -; faremo quello che riterremo opportuno una volta che avremo completato i dovuti controlli ed [illegible] le possibili integrazioni con la Mondadori».

Tatò è intervenuto così sulle polemiche per [illegible] passaggio [illegible] uno dei [illegible] più celebri dell'editoria italiana al gruppo Fininvest. «Se avessimo potuto scegliere - ha affermato Tatò - [illegible] avremmo certo comprato il restante 51% della Electa, impegnandoci in un esborso di 131 miliardi che ha praticamente dimezzato le nostre risorse finanziarie per l'anno. Siamo stati costretti a farlo, per rispetto a un obbligo di contratto. [illegible] adesso ci [illegible] tutto».

Aumentate del 6,22% le immatricolazioni nazionali in ottobre

Auto, offensiva d'autunno

Il 50,8% guida italiano

TORINO. Due buone notizie per l'automobile italiano anche se il panorama complessivo resta negativo con il bilancio dei primi 10 mesi ancora in rosso. Le immatricolazioni sono cresciute il mese [illegible] del 6,22% rispetto all'ottobre '93 e le marche nazionali hanno riconquistato oltre [illegible] metà del mercato, [illegible] una quota [illegible] 50,8% contro il 43,86% di [illegible] anno [illegible] e [illegible] salto di quasi sette punti. «Questo conferma - sottolinea il comunicato Anfia, l'Associazione dei costruttori nazionali - che la clientela [illegible] sta apprezzando particolarmente [illegible] i nuovi modelli del gruppo Fiat».

Sulla base delle proiezioni del Centro elaborazione dati della Motorizzazione, in ottobre, dopo il calo di luglio e gli aumenti di agosto e settembre, le immatricolazioni sono state 130.500 contro 122.863 dell'ottobre '93. [illegible] dieci mesi, invece, l'immatricolato è di 1.398.968 vetture contro 1.499.105 del corrispondente periodo dell'anno scorso, [illegible] una flessione del 6,68%.

A questo proposito, l'Anfia rileva «il leggero miglioramento delle vendite negli ultimi mesi», ma sottolinea [illegible] «si tratta di volumi che si confrontano con un 1993 fortemente depresso. L'anno scorso, infatti, si è registrata [illegible] caduta [illegible] 29% circa sul 1992, con una perdita di 680.000 vetture che, sommate alle 100.000 del '94, portano ad [illegible] flessione di 780.000 unità».

«Il mercato - prosegue la nota - risente ancora della scarsa propensione ai consumi da parte delle famiglie» determinata, fra l'altro, dalla pesante pressione fiscale sul [illegible] e dalle incertezze sul superbollo Diesel e sull'Iss.

Analizzando in dettaglio l'andamento delle immatricolazioni, l'Anfia sottolinea che le marche nazionali hanno totalizzato 66.295 unità (+23,02% sullo [illegible] '93), e quelle estere 64.205 (49,2% del mercato). Nei [illegible] sono state, rispettivamente di 641.030 (45,82) e 757.938 unità (54,18%).

La marca Fiat ha acquisito in ottobre il 38,19% del mercato con [illegible] guadagno [illegible] oltre 6 punti e [illegible] incremento del 26,14%. Ottima la performance Lancia che ha aumentato le vendite del 32,38%. Decisamente positive in ottobre le vendite del Gruppo anche in Europa. Contro una crescita del mercato, Italia esclusa, del 3,4%, le marche di Fiat Auto hanno registrato un aumento [illegible] 31,1%. Di particolare rilievo i risultati in Francia, dove il mercato è salito del 10% e [illegible] gruppo [illegible] 35,8%; in Gran Bretagna [illegible] dove, [illegible] fronte ad [illegible] mercato sceso del 3,5%, l'incremento è stato del 23,6%; in Spagna dove c'è stato un salto del 168% contro [illegible] 27,2% del mercato; in Belgio (+2 [illegible] mercato, +29,3% il Gruppo); in Svizzera (mercato in flessione [illegible] 3,3%, Fiat Auto in crescita del 21,7%); in Portogallo (rispettivamente -14,5% e +43,2%); in Danimarca, dove in un mercato effervescente (+63,8%), il gruppo è stato ancora più effervescente con un +183,2%. Per quanto riguarda la Punto, i risultati a fine ottobre sono di assoluto rilievo: 640.000 ordini dei concessionari in tutta Europa, [illegible] un anno di commercializzazione, [illegible] record assoluto. In Italia in ottobre le Punto immatricolate [illegible] state 24.395. Fra le «straniere» è in testa la Ford con l'8,38% [illegible] mercato seguita da Renault con il 6,99% (-19,28% sull'ottobre '93). Opel (6,14% [illegible] -14,65%), Volkswagen (4,46% e -31,86%), Peugeot (4,21% [illegible] +12,06%). Poi Bmw (+48,43%), Citroen (+21,1%) [illegible] Rover (+8,42%).

Renzo Villare

[illegible]aro Fusaro, presidente Anfia

BOLLO

Forse [illegible] pagherà con la polizza

ROMA. Il disegno di legge presentato da trentadue parlamentari della Lega Nord e condiviso dal ministro dei Trasporti Publio Fiori prevede non solo la scomparsa del bollo (tassa di proprietà) ma anche delle soprattasse sui motori diesel, sul gas liquefatto, sugli autocaravan e sui fuoristrada. Scomparirebbe anche il canone di abbonamento per l'autoradio. In ogni caso l'orientamento politico pare quello di sottrarre la riscossione dei tributi all'Automobile Club, presso i cui sportelli gli italiani perdono 80 milioni di ore. Alla fine del 1995 scade la convenzione tra ministero delle Finanze e Aci per l'esazione dei tributi automobilistici. Anche [illegible] non andrà in porto la proposta leghista, potrebbe realizzarsi un altro progetto preso in esame dal ministero: quello di far riscuotere le tasse automobilistiche dalle compagnie di assicurazione.

Palmeri: l'utile crescerà del 5 per cento

Fatturato Benetton verso 2900 miliardi

[illegible] Un fatturato in aumento [illegible] 5% rispetto ai 2750 miliardi dello scorso anno e che sfiorerà quindi i [illegible] miliardi, un utile netto che salirà in linea [illegible] il fatturato [illegible] forse qualcosa di più». Sono queste [illegible] previsioni fatte dall'amministratore delegato del gruppo Benetton Aldo Palmeri di fronte agli investitori americani nel corso del «road show» organizzato dalla Borsa [illegible] Milano a New York. All'incontro, organizzato per far conoscere meglio le opportunità offerte dall'Italia partecipano i manager di cinque grandi società nazionali, oltre a rappresentanti della Borsa [illegible] Milano e del Tesoro.

Palmeri ha delineato le strategie di sviluppo del Benetton Group, che è quotato anche alla Borsa di New York. Il primo obiettivo è il consolidamento del mercato europeo (che conta per il 70% del fatturato). «Il '94 è stato ancora un anno di recessione per il mercato dell'abbigliamento - spiega Palmeri - e noi siamo cresciuti grazie a [illegible] forte sviluppo tecnologico e a [illegible] politica aggressiva sui prezzi, ma senza sottrarre nulla alla qualità». I prezzi dei prodotti Benetton [illegible] scesi all'estero dal 12 al 28%, mentre in Italia il ribasso medio è stato del 6%. Grazie a queste riduzioni la Benetton ha aumentato i volumi di vendita del 10%.

Nelle nuove [illegible] espansione Benetton ha grandi progetti in Cina, dove la joint-venture di cui ha la maggioranza dovrebbe fatturare l'anno prossimo 17 milioni di dollari per salire a 40-45 milioni l'anno successivo; e in Sud America, dove una joint-venture brasiliana ha fatturato quest'anno 20 milioni di dollari.

«Il terzo obiettivo a cui puntiamo - dice ancora Palmieri - è l'incremento di peso del settore dei prodotti complementari. Abbiamo lanciato con grande successo una joint-venture negli orologi [illegible] polso che [illegible] prossimo [illegible] verrà allargata anche in Usa ed Europa e che nelle nostre previsioni fatturerà tra i 60 e i 70 miliardi di lire».

Fabiani: non ci preoccupa il calo delle commesse

La Finmeccanica punta alla «Rinaldo Piaggio»

ROMA. [illegible] Finmeccanica ritiene di poter contare su «strumenti difensivi abbastanza solidi», in grado di fronteggiare i tagli al settore della difesa e [illegible] conseguente contrazione dell'importo delle commesse. E' stato lo stesso amministratore delegato della holding dell'Iri, Fabiano Fabiani, a ribadire, al termine dell'audizione davanti alla commissione Industria del Senato, l'efficacia delle garanzie ottenute all'epoca del passaggio alla Finmeccanica delle aziende della difesa dell'Efim.

«Abbiamo [illegible] garanzia [illegible] liquidatore che a sua volta è garantito dallo Stato - ha detto Fabiani - e se il programma non si dovesse realizzare avremo diritto ad una penale». Fabiani non [illegible] voluto aggiungere se nel contratto sia prevista anche la clausola [illegible] rescissione, in caso [illegible] inadempienza: «questo poi lo vedremo - ha detto - se però vengono meno i presupposti, perché vengono cancellati tutti i programmi...». Nessuna cifra di dettaglio sull'importo dei programmi cancellati o rinviati. «Non guardo alle tabelle - ha precisato Fabiani - sto ad un elenco di programmi cancellati o rinviati che mi ha fornito il segretario generale [illegible] difesa. L'unico progetto [illegible] cellato è quello relativo al satellite per [illegible] valore di 160 miliardi».

Fabiani ha inoltre confermato l'interesse di Finmeccanica al settore di produzione motori della Rinaldo Piaggio, per [illegible] cui acquisizione si era già mossa alcuni mesi fa in accordo con l'Aermacchi. «Attendiamo ora la nomina dei commissari. Se questi presenteranno un programma che prevede la cessione di attività noi confermeremo il nostro [illegible] Fabiani ha anche fatto il punto sulle privatizzazioni: dal [illegible] oggi la Finmeccanica ha effettuato dismissioni per oltre 800 miliardi. Ma, chiede Fabiani, «lo stato azionista deve fornire a Finmeccanica un quadro di riferimento sicuro ed [illegible] percorso di privatizzazione adeguato».

[illegible]

[illegible]gneti pronta [illegible] fusione

La Gilardini e la Magneti Marelli hanno redatto [illegible] messo [illegible] disposizione dei loro azionisti, [illegible]he presso il consiglio di borsa, il documento informativo relativo alla già annunciata fusione delle due società. L'operazione sarà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee: [illegible] 14 novembre a Torino per la Gilardini e il 15 novembre a Milano per Magneti Marelli.

Stet [illegible] capitale

La Stet international ha aumentato il capitale sociale. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato un aumento del capitale da 180 a 290 miliardi di lire. «La capitalizzazione con[illegible] di fornire alla società i mezzi finanziari necessari per il piano di sviluppo».

Bangemann in visita alla Fiat di [illegible]

Il commissario Cee per l'industria Martin Bangemann ha visitato ieri [illegible] stabilimento Fiat [illegible] Melfi. Bangemann ha potuto vedere le linee [illegible] produzione della «Punto» e le innovative caratteristiche tecniche ed organizzative dell'impianto. Il commissario Cee ha detto di essere rimasto particolarmente impressionato dai livelli produttivi raggiunti [illegible] Melfi.

Assitalia: [illegible] nuovo presidente

Sergio Siglienti è [illegible] nuovo presidente dell'Assitalia, la compagnia di assicurazione controllata al 93,91% dell'Ina. Lo ha nominato ieri l'assemblea della compagnia che ha anche rinnovato il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale. Esce [illegible] scena Luigi Cassietti.

[illegible] Credito Valtellinese quota «Artigiano»

Il Credito Valtellinese spenderà 146,3 miliardi per salire dal 20 al 49,27% del Credito artigiano e si prepara a successive acquisizioni di quote per conquistare la maggioranza assoluta dello stesso Artigiano.

[illegible] utile '94 [illegible] aumento del [illegible]

Un 1994 più che positivo per la Parmalat, [illegible] attirata [illegible] cato Usa: l'utile consolidato dopo le imposte (al netto degli interessi di minoranza) è stimato dalla società in aumento dagli [illegible] miliardi del 1993 ai 103 miliardi (+30% circa); il fatturato di gruppo in crescita del 27%.

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire i 460 motivi per dirle di sì.

460

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

AutoGrup

C.so Giulio Cesare,334 Tel.011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel.011-593833 Torino.

RUOTOLO: GENOA FINO AL DUEMILA

GENOVA. Contratto [illegible] Guinness dei primati per Gennaro Ruotolo (foto). N[illegible] tanto per l'entità dell'ingaggio (si parla di 400 milioni [illegible] stagione) quanto per [illegible] durata: fino all'anno Duemila. Il centrocampista, che ha 27 anni, è a Genova [illegible] 7 stagioni. Vi giocherà, secondo i programmi, fino a 33 [illegible].

JENNIFER TORNA MA PERDE SUBITO

FILADELFIA. Ritorno amaro per Jennifer Capriati (foto), solo 18 anni ma già un passato di grande promes[illegible] e un'ancora più ricca [illegible] [illegible] guai. La tennista americana è stata sconfitta 6-4, 3-6, 6-1 al torneo [illegible] Filadelfia (cui [illegible] [illegible] ammessa con una wild card) dalla tedesca Huber.

OGGI IN TV

- **7,00** Sportcenter, notiziario Espn da New York — **Tele + 2**
- **12,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **14,00** Coast to Coast — **Tele + 2**
- **15,15** **F1.** G. P. d'Australia (prove) — **Raitre**
- **16,30** **Football americano.** Nfl, Dallas Cowboys-New York Giants — **Tele + 2**
- **18,15** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,25** Tg 3 Sport — **Raitre**
- **18,30** **Tennis tavolo.** Internazionali d'Italia — **Tele + 2**
- **19,00** **Vela.** G. P. Omega — **Tele + 2**
- **19,30** Telesport, tg sportivo — **Tele + 2**
- **19,35** Sportime, magazine sportivo — **Tele + 2**
- **19,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **20,00** **Calcio.** Campionato tedesco: Borussia M.-Kaiserslautern — **Tele + 2**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **21,45** Sportime, magazine sportivo — **Tele + 2**
- **22,30** Bordocampo, rubrica [illegible] calcio — **Tele + 2**
- **23,00** Golf Pga, rubrica — **Tele + 2**
- **23,30** **Calcio.** Campionato tedesco: Borussia M.-Kaiserslautern (replica) — **Tele + 2**
- **24,00** Montecarlo Nuovo Giorno — **Tmc**
- [illegible] Studio sport, telegiornale sportivo della notte — **Italia 1**

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

La Nazionale in attesa della Croazia diverte e segna nove gol nell'amichevole di Arezzo

Applausi a Baggio, fischi a Matarrese

E il Codino riparte da un rigore

AREZZO
DAL NOSTRO INVIATO

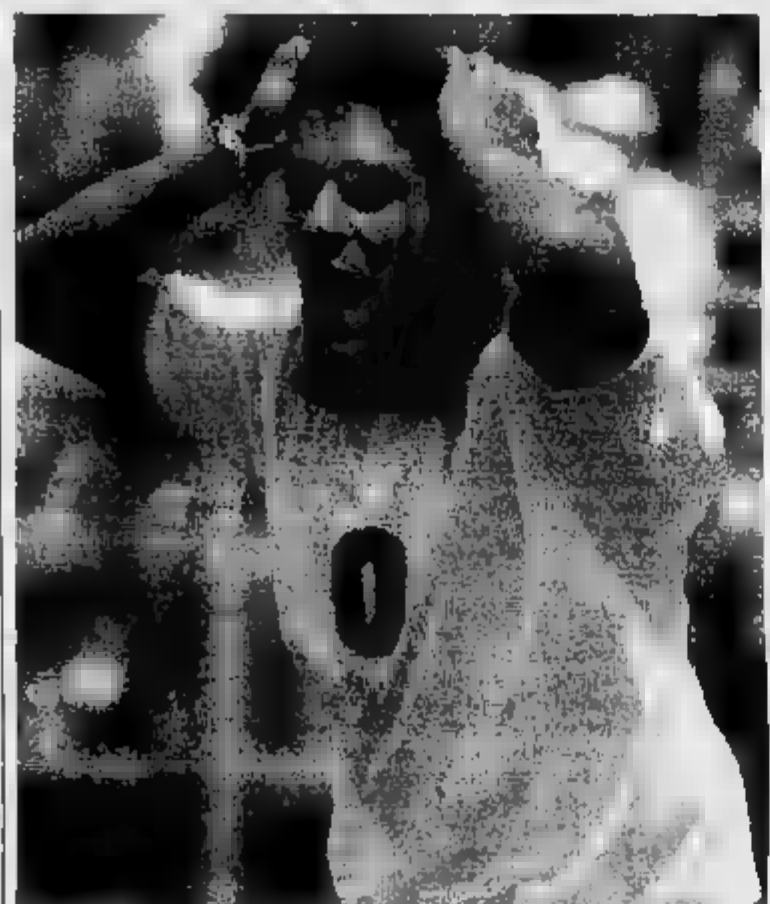
Ma sì, in alto i cuori. Nove gol per il popolo e un dignitoso pacchetto di milioni per chi, come don Mazzi e la Calcit, si batte contro la droga e contro i tumori, e il tempo, maledetto, gli rovescia addosso acqua [illegible] catinelle. Non succede spesso che le partitelle della Nazionale divertano gli astanti. E' successo, evviva. Tripletta di Casiraghi, doppiette di Roberto Baggio, Lombardo e Simone. Per [illegible] totale [illegible] 9 a 1. Inoltre: applausi al Codino, alla squadra, a Gigi Riva; un po' di fischi all'Arrigo, [illegible] caterva, invece, per Matarrese, che [illegible] Ciccio Graziani, presidente del nuovo Arezzo (campionato Dilettanti), propone all'ovazione dello stadio, oggi un cantiere, domani, forse, un gioiello.

Sacchi gongola, un allenamento preso sul serio e, per questo, utile, istruttivo, foriero [illegible] stimolanti orizzonti anti Croazia. Non c'è Dino Baggio (febbre) e non c'è neppure Donadoni (noie muscolari). Fa niente. E, soprattutto, fa tenerezza la tattica del fuorigioco applicata dai cocchi di casa, un perenne invito ad affondare le dita nella nutella. Pressing, triangolazioni [illegible]denti, rapidi e micidiali scambi di fronte: è qui la festa.

Giudizi sparsi: Rambaudi, tre assist e un palo, gioca così bene, lungo il fianco sinistro, da mettere in crisi il diritto di prece[illegible] acquisito, [illegible] carta, da Donadoni. Anche se il ct gli dedicherà [illegible] una tiratina d'orecchie: bene in attacco, male in difesa. Molto pimpante Lombardo, a destra. E molto concreto Casiraghi, [illegible] porta. Roberto Baggio, calcio champagne, non si limita a sbloccare il risultato: sradica palloni, dispensa fior di servizi, esorcizza il tabù di Pasadena e sigla [illegible] primo rigore post Brasile, spiazzando il portiere.

Tempo pazzo, pioggia all'inizio, sole alla fine. A centro campo, l'intesa fra Di Matteo [illegible] Albertini sgorga proficua. In difesa, si dorme fra due guanciali: Maldini pedala [illegible]do, Costacurta è il meno brillante, [illegible] destra Panucci spinge in scioltezza, idem Favalli a sinistra, con l'aggravante [illegible] un paio di gol goffamente ciccati. Di Pagliuca non ricordiamo che una perentoria uscita fuori area.

Il gioco scorre, c'è voglia, intensità, allegria. E nell'intervallo, pure un grande momento di involontario umorismo. Dovete sapere che, [illegible] [illegible] fa, l'Arezzo (in serie C 1, allora) fallì e [illegible] radiato. Per salvarsi, avrebbe dovuto raccogliere 70 milioni, non una lira [illegible] più. Per questo, il popolo tifoso aspetta al varco don Tonino. Graziani il generoso, Graziani il presidente della nuova società, inforca il microfono e invita biscardianamente gli spettatori a un bell'applauso. Apriti cielo. Sibili sinistri, schiamazzi inverecondi. Ciccio cuore Toro si rivolge al [illegible] presidente federale Antonio Matarrese, salvo chiudere [illegible] [illegible] frettoloso «nostro» e basta. La chicca, però, è il proverbio, distensivo, pittoresco, allusivo: il passato è [illegible] ladro, niente può ridarti indietro, ma può rubarti l'avvenire. Ladro, rubarti: altro che targa ricordo, Matarrese sbianca. Mitico.

Alla ripresa, Rossi avvicenda Pagliuca, Negro rimpiazza Panucci, Apolloni si installa al posto [illegible] Maldini (botta al naso), Conte eredita le mansioni [illegible] Lombardo, e Simone surroga il Codino. Crepitano altre [illegible] pallottole, compresa la rete bandie[illegible] dell'Arezzo. Piace [illegible] vivacità di Simone (doppietta e palo), l'essenzialità di Casiraghi, autore, fra l'altro, dell'unico gol di testa di tutto il pomeriggio, l'intraprendenza di un miglioratissimo Negro. L'avversario [illegible] pure di pasta frolla, ma gli arrighisu ci danno dentro sino all'ultima goccia di sudore.

Don Mazzi, commosso, ringrazia tutti. I tifosi scodinzolano [illegible]. L'Arrigo liquida così i fischi del loggione: «Un fatto folcloristico». Preferisce parlare [illegible] galoppo: «Abbiamo [illegible] l'impegno. Magari con la Croazia si perde, anche [illegible] [illegible] è detto, ma questa volta [illegible] proprio contento. Vero, di fronte avevamo degli ardimentosi dilettanti: ciò [illegible] toglie che la squadra [illegible] sia espressa a un buon livello. Simone? La cosa che più mi sorprende, di lui, è che non sempre riesca a svettare come dovrebbe e, visto che sono un [illegible] grande estimatore, dovete credermi. Robi Baggio? Uno spettacolo. Sin [illegible] primo tocco si capiva che era ispirato, che aveva "fame". Di Matteo? Bravino, ma con Dino Baggio la squadra [illegible] ancora più votata all'attacco».

[illegible] gli allenamenti aiutano a crescere, questo, di sicuro, rassoderà il morale e cementerà la fiducia. Sempre che non si perda il senso delle proporzioni. «Abbiamo divertito e ci siamo divertiti, missione compiuta» declama, papale, l'Arrigo. L'Arezzo ha offerto entrambe le guance, non solo una. La Croazia ci propinerà ben altri intrugli. Un consiglio: non allarghiamoci troppo. [illegible] ban e Suker sono alle porte. Anche Palermo reclama un sorriso. Mercoledì sera, con uno spicchio d'Europa in palio, non sarà così facile, così semplice.

Roberto Beccantini

TRE GOL DI CASIRAGHI

ITALIA-AREZZO 9-1 (4-0)

Arezzo: Marcello (Furini), Giovagnoli (Del Vesto), Mauro (D'Agostino), Chiodini (Guerra), G. Bruni (Micheli), Agrumi (Borghi), Puppo (Casini), Bifini (Venanzi, 24' Bolognini), Esposito (Cicali), Coppola (Valentini), Falleni (Avantario). All. Pellegrini.

Italia: Pagliuca (Rossi), Panucci (Negro), Costacurta, Maldini (Apolloni), Favalli, Lombardo (Conte), Albertini, Di Matteo, Rambaudi, Casiraghi, R. Baggio (Simone). All. Sacchi.

Arbitro: Dinelli.

Reti: pt 7' R. Baggio, 14' Lombardo, 20' R. Baggio rigore, 33' Lombardo; st 8' Casiraghi, 13' Simone, 20' Casiraghi, 32' Valentini (A), 34' Simone, 35' Casiraghi.

Note: campo pesante per la pioggia, sono stati disputati due tempi di 37' l'uno; 4255 paganti, incasso di 58.250.000 (in beneficenza). Dino Baggio e Donadoni sono stati gli unici a «saltare» la partita: il primo per un attacco febbrile, il secondo per problemi muscolari ai flessori della coscia destra. Oggi i diciotto convocati saranno liberi. L'operazione Croazia (per l'Europeo si giocherà mercoledì a Palermo) riprenderà domani, alle ore 12, a Coverciano. Domenica [illegible] è in programma un altro allenamento in amichevole: appuntamento alle [illegible] 15, stadio Artemio Franchi, per la partitella con la primavera della Fiorentina.

Robi Baggio, a sinistra, ha ritrovato il sorriso. Sopra, Sacchi. Di fianco, Casiraghi: ieri 3 gol

«Questa squadra ha cuore»

Da Robi iniezioni di fiducia per Sacchi

FIRENZE. Sarà un caso, un'equazione ingiusta per tanti azzurri, ma tornato Roberto Baggio sono arrivati anche i gol e l'entusiasmo della gente. Il capitano [illegible] Juventus è finito sommerso fra la folla, difeso disperatamente da un manipolo di collaboratori della Federazione, costretto ad un'intervista quasi gridata mentre veniva portato via di peso, sottratto all'entusia[illegible] dei tifosi. «E' stato un buon rientro, ho visto una Nazionale in salute, anche [illegible]a, capace di fare cose importanti. Visto che velocità? In [illegible] siamo stati bravi a ripartire». Negli spogliatoi [illegible] abbracciato da Matarrese. Il presidente federale ha sulla pelle ancora i segni dei fischi della gente di Arezzo. Baggio cerca di consolarlo: «Sapete come sono i tifosi, quando le cose [illegible] [illegible] bene...». [illegible]obi ha segnato un gol delizioso, poi si è ritrovato davanti [illegible] calcio di rigore. Sì, come negli Usa, nella finale con il Brasile. Certo l'emozione e la tensione erano diverse: «Ovvio, però un attimo di imbarazzo l'ho avvertito. Il ricordo mi è piombato di nuovo addosso. Poi ho riflettuto, prima o poi devo riprovarci, meglio qui, [illegible] [illegible] gara amichevole. Visto? Questa volta ho calciato basso, la palla dal dischetto vi giuro non [illegible] alzo più». Ride, [illegible] poi piomba in un altro ricordo ben più incombente: «Non è più tempo di scherzare. Io continuo [illegible] pensare alla gente [illegible] soffre per l'alluvione. Non smetterò di pensarci e [illegible] battermi per fare qualche cosa di utile. Lo sport deve sentirsi coinvolto, deve partecipare al dolore del Paese». Tutti gli chiedono della sua iniziativa di mettere all'asta [illegible] Pallone d'oro conquistato [illegible] scorso [illegible]. C'è una simpatica novità: «Mi hanno telefonato alcuni [illegible] amici, mi hanno detto che parteciperanno all'asta, [illegible] batteranno per acquistare il Pallone d'oro e per poi rendermelo». Si tratta di alcuni amici di famiglia, ma si sarebbero fatti avanti anche tifosi bianconeri, dirigenti, insomma tutto il mondo dei fans di Baggio. Gli chiedono se gli è mancato più Baresi [illegible] Signori, ci pensa sopra: «Entrambi». [illegible] gira di scatto rosso in volto davanti a chi gli sussurra: «Baggio, si sente più coniglio o più lepre?». Applaude la Nazionale ma ammonisce: «Con la Croazia non sarà la stessa cosa, non ci lasceranno spazi, però questa squadra sta bene». Prima di andarsene lascia un ultimo messaggio: «Di una cosa posso assicurarvi, questa Nazionale ha [illegible] cuore». Se ne va inseguito dagli applausi, [illegible] dubbio, [illegible] comunque il re buono.

Sospirano [illegible] sollievo anche gli altri azzurri. Dopo tante partite amichevoli senza gol, [illegible] comunque del risultato striminzito, s'è rivisto lo spettacolo. Casiraghi addirittura sentenzia: «E' stata una delle nostre migliori amichevoli, questo è di ottimo auspicio per la gara con la Croazia». Il laziale ha segnato tre gol, uno più di Baggio: «E' dall'inizio dell'anno che sto bene e i risultati [illegible] vedono». Due gol [illegible] ha [illegible]gnati anche Lombardo: «Io [illegible] uno che [illegible] gol ne ha sempre sbagliati tanti. Ma adesso so cosa vuol [illegible] avere accanto un giocatore come Baggio, lui è formidabile, con Casiraghi è capace di aprire spazi [illegible] dove uno come me si trova benissimo. Stavolta spero solo di [illegible] infortunarmi, [illegible] mi capita ogni volta che si avvicina un impegno azzurro importante».

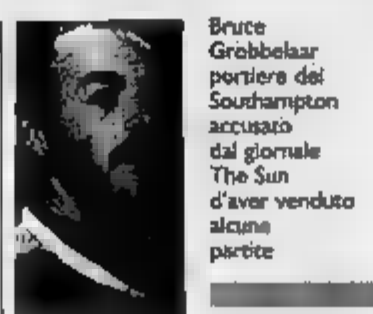
Alessandro Rialti

La lega inglese ha aperto un'inchiesta sul portiere del Southampton

Grobbelaar, corrotto pasticcione

Parava i palloni che dovevano entrare in porta

LONDRA. La lega calcio inglese sta indagando sul portiere del Southampton Bruce Grobbelaar, accusato dal quotidiano inglese Sun di [illegible] accettato soldi da scommettitori per alterare i risultati di alcune gare di campionato ai tempi in cui militava nel Liverpool. Secondo il giornale, che [illegible] girato alla lega una video-cassetta che prove[illegible] i casi di corruzione, l'estremo difensore avrebbe accettato di vendere anche partite dal Southampton.

Intanto, mentre Grobbelaar, cittadino dello Zimbabwe, è stato convocato dalla sua nazionale per giocare domenica contro lo Zaire (nessuna indagine è stata aperta da Fifa e Uefa), altre accuse piovono sul trentasettenne portiere che avrebbe intascato 100 milioni di lire per subire tre gol nella partita Newcastle-Liverpool dello [illegible] campionato. Il Sun pubblica le confessioni di un [illegible] in affari [illegible] portiere, [illegible] Vincent, raccontando di come Grobbelaar sia pure un pasticcione. In due occasioni, infatti, egli avrebbe perso [illegible] sostanzioso premio promessogli da [illegible] gruppo di scommettitori asiatici, perché «involontariamente» avrebbe parato palloni che aveva programmato di far entrare in porta. In Liverpool-Manchester United [illegible] 4 gennaio '94, finita 3-3, Grobbelaar parò il tiro [illegible] avrebbe dato la vittoria agli avversari. La palla, si [illegible] [illegible] lamentato il portiere con l'amico Vincent, gli era rimbal[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], mentre lui [illegible] buttava dall'altra parte. E così sfumarono 300 milioni. Un me[illegible] dopo, altro «incidente» col Norwich City. [illegible] pallone deputato al gol gli finì dritto sul piede [illegible] la partita finì 2-2. Gli scommettitori si tennero i [illegible] milioni di lire pattuiti.

Grobbelaar aveva organizzato con Chris Vincent - l'uomo che ora lo denuncia - un'agenzia turistica in Zimbabwe, [illegible] l'impresa è recentemente fallita, lasciando ad entrambi un sacco di debiti. Non è quindi del tutto incredibile che il giocatore, in difficoltà economiche, abbia potuto cedere alle lusinghe degli scommettitori.

I risultati dell'inchiesta della lega inglese dovrebbero esser resi noti prima della prossima partita [illegible] casa [illegible] Southampton, fra due domeniche. [r. s.]

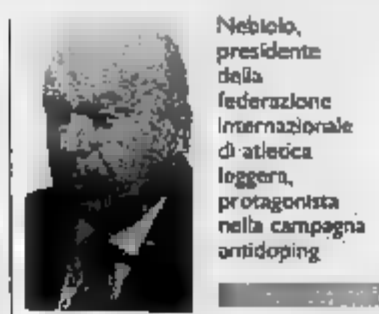
Bruce Grobbelaar portiere del Southampton accusato dal giornale The Sun d'aver venduto alcune partite

La Federazione britannica annulla la squalifica, ma la Iaaf non ci sta

Due giustizie per il discobolo

Gordon, affetto da tumore, rifiutò le analisi

Clamorosa gaffe della federa[illegible] britannica di atletica leggera che aveva deciso di annullare, «per riguardo alle gravi condizioni di salute dell'atleta», la squalifica di 4 anni comminata al discobolo Peter Gordon per non essersi sottoposto al controllo antidoping in occasione dei campionati nazionali del 1993. Peccato per Gordon che la Iaaf, la federazione internazionale dell'atletica, non [illegible]sse stata interpellata. «La federazione inglese [illegible] può togliere unilateralmente [illegible] squalifica ad un atleta», ha detto [illegible] portavoce.

L'atleta, che ha 43 anni e che è un ex poliziotto, aveva fatto sapere che non intendeva fornire il prescritto campione di uri[illegible] da analizzare perché la grave malattia da [illegible] è colpito lo aveva portato ad assumere sostanze probabilmente vietate [illegible] regolamento, sostanze cioè che sarebbero potute apparire come un doping.

La grave malattia è un tumore al sistema ghiandolare linfatico. Evidentemente la chiarezza e la drammaticità del suo caso avevano colpito i giudici sportivi britannici. Niente a che vedere, tanto per [illegible] chiarirsi, con i casi, ormai numerosi, di atleti che «denunciano» una malattia, con tanto di certificazione medica, così [illegible] [illegible] abilitati ad assumere prodotti contenenti [illegible] illecite: il caso, secondo i maligni, addirittura del ciclista Indurain che per combattere l'allergia deve assumere medicine contenenti efedrine. O in senso più vasto [illegible] il caso delle malattie all'apparato respiratorio che hanno colpito tanti atleti ai Giochi di Lillehammer: quando la commissione medica del Cio ha autorizzato l'assunzione di [illegible] stanze anche efedriniche, contenute in medicamenti più complessi, purché segnalate [illegible] priori dai medici delle squadre.

Il [illegible] [illegible] Gordon resta dunque aperto. Mentre l'atleta è impegnato nella battaglia per la vita, il buon senso, per ora, pare non aver prevalso. Vedremo come andrà a finire. In attesa, però, [illegible] sapere quanti tumori, magari di altro tipo, magari alla prostata, nascono per pratiche dopanti che [illegible] controllo scopre e che sono frequentate allegramente [illegible] atleti presunti sani, o sani provvisori. [r. s.]

Nebiolo, presidente della federazione internazionale di atletica leggera, protagonista nella campagna antidoping

I tifosi della Samp mostrano di non gradire il ritorno dell'olandese a Genova

Gullit 2 non piace alla piazza

Intanto la società si trasforma in una multinazionale
I Mantovani cedono in Svizzera metà delle loro azioni

DAL NOSTRO INVIATO

Che giornata storica per la Sampdoria. Gullit, l'idolo caduto dal piedestallo e non più amato, che indossa di nuovo la maglia blucerchiata, e la società che, dopo 14 anni, non è più proprietà assoluta della famiglia Mantovani. Un finanziere svizzero, Heinz Baraudun, amico di famiglia, ha rilevato il 39 per cento delle azioni. In pratica l'uomo d'affari elvetico, che ha anche interessi nell'editoria e attività in Irlanda, è quasi comproprietario del club ligure che diventa così il primo d'Italia ad avere uno straniero nel proprio consiglio di amministrazione. Anzi tre, visto che ne sono entrati a far parte anche un francese e un canadese.

Insomma, la Samp ha forse inaugurato una tendenza: la società di pallone che si fa multinazionale. Che l'ingresso del finanziere svizzero preluda, anche se non subito, a un distacco dei Mantovani? «No, assolutamente - ha spiegato il presidente Enrico Mantovani -. Lo scopo è di poter fare una Sampdoria sempre più forte». Certo l'apporto forestiero è consistente: Baraudun ha acquisito la metà, ovvero il 39 per cento, delle azioni della famiglia Mantovani.

Perplessa la tifoseria, già sconcertata dalla seconda vita doriana di Gullit. E' cominciata a Tavarone, paese dell'entroterra ligure: la banda Eriksson ha sepolto in amichevole sotto 10 gol la nazionale under 19 dell'Indonesia. Il tulipano nero ha giocato un tempo, senza segnare. Ad applaudirlo 500 spettatori, tutta gente del luogo. Ecco, la semplice constatazione che il tifo organizzato non abbia scampagnato in quel di Tavarone per osannare colui che sino a qualche mese fa era l'Eroe, la dice lunga su come la gente blucerchiata si ponga davanti al Gullit 2. Sconcertato il popolo, ed anche scontento.

Da mattina a sera l'ha ripetuto ai centralini dei quotidiani locali. Il «Lavoro» ha raccolto centinaia di pareri (vi dedica stamane un paginone), la stragrande maggioranza, circa l'80 per cento giudica il ritorno dell'olandese «un azzardo» e il giocatore «un mercenario, uno che bada soltanto ai propri interessi e se ne impippa di tutto e tutti».

Insomma, per ora, il cuore doriano è coerente: s'era sentito tradito dall'idolo che a maggio aveva deciso di rimettersi la casacca del Diavolo e poi l'aveva maledetto quando a fine agosto, nella Supercoppa, proprio lui, Ruud, aveva segnato il gol che trascinò il Milan ai rigori e alla conquista del trofeo. E, adesso, a questo cuore sorpreso e smarrito la società ha detto: «Gullit è nuovamente dei nostri». Sarà interessante vedere se, come e quanto la tifosa coerenza resisterà dinanzi a eventuali goleade dell'Eroe detestato o, quanto meno, guardato con sospetto.

Il comune sentire blucerchiato è figlio anche del pianto dirotto di Melli nel momento dell'abbandono. Lacrime che hanno colpito l'immaginario doriano trasformando di colpo quest'attaccante che sinora aveva combinato pochino e per il quale la folla non stravedeva in un beniamino e in un improvviso idolo. Così, lo scontentezza popolare si concretizza anche nella dichiarazione unanime: «Melli ha 25 anni, insensato cambiarlo con un vecchione».

E, il vecchione (32 gli anni di Gullit), conscio che non sarà poi tanto semplice suscitare gli entusiasmi della scorsa stagione, è parco di parole e molto attento al loro significato. Si è detto «stressato» e «bisognoso di dormire una settimana», l'unica polemica l'ha riservata ai padroni del Milan: «Non mi piace continuino a ripetere la bugia che ho voluto andarmene quando la decisione è stata loro».

Entusiasti, e già dimentichi di Melli, la squadra e Eriksson. Dalle adulazioni con cui ricoprono il tulipano [illegible] penseresti che l'uno e l'altro in questi mesi non hanno fatto altro che rimpiangerlo notte e giorno.

Claudio Giacchino

Ruud Gullit (foto grande) dice che il Milan l'ha mandato via mentre Capello (sopra) insiste «Ho cercato in ogni modo di tenerlo»

Capello: penso solo a Melli

«Queste novità aiutano a vincere»

MILANELLO. C'è molto imbarazzo in casa milanista a parlare di Gullit e della sua nuova fuga alla Samp. Nessuno ammette di conoscere i motivi reali che hanno provocato la definitiva rottura. Ne c'è da sperare che sia lo stesso Gullit a fornire spiegazioni concrete. Come ha detto ieri Massaro, «stiamo ancora aspettando che ci racconti cosa è successo veramente con la Nazionale olandese per capire i motivi della sua rinuncia al Mondiale».

Capello addirittura vorrebbe evitare l'argomento: «Ormai è stato detto e spiegato tutto dal vicepresidente Galliani e dallo stesso giocatore. Io mi sono limitato a cercare di fargli cambiare idea, ma è stato irremovibile. Motivi? Mi sembra di aver capito qualcosa, cioè che non si trovava a suo agio, che era depresso. Mi spiace, perché è un campione straordinario e ci serviva per la Coppa dei Campioni che Melli non potrà disputare: Un grave handicap. Comunque Melli ci tornerà utile in campionato e nella Coppa Intercontinentale. E non è detto che questa scossa non sia salutare: ho visto in passato squadre che hanno vinto lo scudetto per infortuni o altre traversie che hanno costretto il tecnico a cambiare».

Capello, appunto, si appresta a cambiare qualcosa negli schemi della squadra perché il nuovo arrivato ha caratteristiche diverse. «Ma non so ancora cosa farò, perché Melli è qui da ieri mattina e ha fatto solo un allenamento con noi. Fra l'altro per colpa delle Nazionali siamo rimasti in una decina, compresi gli infortunati Massaro, Savicevic e Tassotti. Di certo devo rivedere qualcosa in campo».

Massaro aggiunge: «Ho parlato con Gullit per quasi un'ora la scorsa settimana, ma non mi ha detto nulla. Escludo che ci fosse qualcosa tra di noi. L'ho perfino aiutato a rientrare». Una testimonianza importante, quella di Lentini: «Lui non stava bene dal punto di vista professionale, questo è chiaro. Ma è un fatto che capita a tutti. Anch'io ho dei problemi, ma non ho chiesto di andare via». «Ha fatto la scelta giusta - chiude Galli - se non riusciva a lavorare bene. Noi non abbiamo responsabilità».

Melli ascolta e conclude: «Ruud è l'uomo giusto per la Samp, che ha bisogno di un giocatore carismatico che dia una scossa all'ambiente, diventato un po' teso per i risultati che non arrivano. Io milanista? Non ci pensavo più. Comunque sono contento anche se da bambino ero juventino e tifavo Platini».

Nico Sormani

Toro vince 5-1

Marcao gran gol a Busto

BUSTO ARSIZIO. La pioggia battente e un guasto al pullman del Torino hanno rischiato di far saltare l'amichevole dei granata con la Pro Patria (campionato dilettanti), la prima partita richiesta da Sonetti per tenere su di tono la squadra, che in un mese giocherà solo una partita ufficiale, quella con la Sampdoria il 20 novembre.

Ma il progressivo miglioramento delle condizioni atmosferiche e una serie di taxi, che hanno accompagnato i giocatori da Santhià a Busto Arsizio, hanno permesso, seppur in ritardo, il regolare svolgimento della gara. Il Torino ha superato per 5-1 la Pro, grazie alla tripletta di Rizzitelli e ai gol di Marcao e Cristallini. Di pregevole fattura la rete del nuovo brasiliano del Torino: stop di petto e gran sinistro al volo. Marcao anche a Busto Arsizio ha confermato ciò che di buono si era intravisto nell'amichevole d'esordio a Biella.

Ha indossato per la prima volta la maglia granata anche l'ultimo acquisto Roberto Lorenzini. L'ex milanista, come Pellegrini e Marcao, ha giocato solo nella ripresa e nonostante il terreno impossibile si è distinto per la precisione nel cross e per la buona visione di gioco. Non giudicabile, invece, la prova di Pellegrini, che è stato impiegato come libero dietro una difesa mai impegnata dagli attaccanti lombardi.

Più che soddisfatto Sonetti a fine gara: «Sono contento per Marcao che, anche se in amichevole, ha segnato un gran bel gol, confermando le buone impressioni che avevo tratto dopo Biella. Bene anche Lorenzini, un sinistro naturale che sa stare molto bene in campo».

Infine, una dichiarazione di Vitali sulle voci di un possibile passaggio di Falcone al Milan: «Il giocatore rimarrà al Torino, chi lo vuole sappia fin d'ora che dovrà versarci 20 miliardi in contanti». Sull'entità della cifra forse Vitali si è lasciato un po' andare... Domani i granata giocheranno in amichevole a La Spezia contro la squadra locale che milita in C2. [a. b.]

SPORT FLASH

Sosa al Leeds? Ieri l'incontro

MILANO. Sosa al Leeds United? L'ipotesi può tramutarsi in realtà. Ieri i dirigenti inglesi hanno incontrato Mariottini e l'Inter sta valutando l'offerta di 6 miliardi.

Boksic fuori per 4 settimane

ROMA. Quattro settimane di stop per Boksic. L'[illegible]ento alla [illegible]scia destra gli farà saltare altre due gare di campionato e l'andata degli ottavi di Uefa col Trabzonspor. Signori (distrazione all'inguine) potrebbe rientrare domenica 20 col Padova o il martedì successivo in Coppa. Slittano, intanto, i tempi di recupero per Gascoigne: si parla della primavera.

Oggi si saprà la data di Torino-Juventus

MILANO. Il consiglio di Lega, in programma oggi a Milano, deciderà tra l'altro la data del recupero fra Torino e Juventus.

Pugilato: Tyson [illegible] accusa Desiree

INDIANAPOLIS. L'ex campione mondiale dei massimi Mike Tyson, che sta terminando di scontare la condanna a 6 anni per stupro, ha ritirato la domanda d'appello sul comportamento scorretto di Desiree Washington (che s'è arricchita con un film e un libro sulla vicenda).

Un pugile bulgaro [illegible] in Svizzera

SAN GALLO. Il 28enne medio bulgaro Zvetan Todorov, che sabato si era sentito male durante il match con lo svizzero Picariello, è morto nell'ospedale di San Gallo.

Pallavolo: l'Alpitour s'impone a fatica

Andata dei quarti di Coppa Italia. Risultati: Gabeca Montichiari-Sisley Tv 0-3; Edilcuoghi Ra-Cori-Parma 0-3; Alpitour Traco Cn-Tally [illegible] 3-2; Bancasassari Ca-Daytona Las Mo 0-3.

Basket, qualificazioni per gli Europei

Risultati dei match di qualificazione agli Europei: gr. A, Croazia-Slovacchia 83-60; B: Lituania-Estonia 67-66; Slovenia-Lettonia 104-73; C: Russia-Finlandia 129-89; Bosnia-Ucraina 78-70.

F1, in Australia tensione anche alla Ferrari

Schumacher e Hill nervi a fior di pelle

DAL NOSTRO [illegible]

E' un finale incandescente. Anzi, arrabbiato. A parte la temperatura (30°), mentre stamane Schumacher, Hill e compagni sono scesi in pista per il primo turno di qualificazione (con mezz'ora d'anticipo per non disturbare una cerimonia funebre che si svolgeva dei pressi del circuito), la Formula 1 è stata aspramente contestata da una aggressiva minoranza di ambientalisti. A Melbourne, dove il GP si trasferirà nel 1996, in occasione dell'inizio dei lavori per costruire il circuito (situato in un parco) violenti scontri fra polizia e dimostranti hanno portato a 21 arresti, tra i quali 3 professori universitari.

Cartelli e cori di protesta anche ad Adelaide, ieri all'arrivo di Bernie Ecclestone, presidente Foca. Il furbissimo manager inglese però ha subito placato gli animi: «Saremmo disposti ad andare subito a Melbourne e persino a pagare qualcosa per spostare la gara - ha detto -. Ma il vostro sindaco la vuole ancora per un anno. Prendetevela con lui. Per quanto ci riguarda abbiamo offerto per correre anche dalla Cina, dove non aspettano altro».

Anche Schumacher e Hill, i due protagonisti nella battaglia finale hanno, per motivi diversi, i nervi a fior di pelle. Il tedesco non ha sopportato le critiche della Benetton che lo ha accusato di aver sbagliato tattica a Suzuka, guidando troppo piano dopo il primo pit-stop. Dietro parole concilianti delle parti, c'è un bell'attrito che continua ad alimentare le voci di un possibile divorzio fra Schumi e il suo team.

Per quanto riguarda la gara Michael è allo stesso tempo fiducioso e pieno di dubbi: «Siamo sempre stati i migliori - dice - e non vedo perché anche questa volta non dovrebbe essere così. Certo a quest'ora, se non avessi dovuto subire certe situazioni e non avessi anche commesso degli errori, [illegible] più tranquillo, con il titolo in tasca. Ma nell'automobilismo [illegible] si è mai sicuri di nulla. Un motore che cede, una gomma sgonfia, un banale incidente e sei fritto, hai buttato via tutto».

Hill per contro si dichiara pronto alla battaglia: «Più c'è pressione e più mi viene voglia di vincere. Il circuito mi piace e lo scorso anno qui fui il più veloce in gara. L'ideale sarebbe di fare la pole con Mansell al mio fianco, in modo da mettere una bella barriera fra le nostre Williams e gli altri. Voglio il titolo».

L'inglese, però, sul piano psicologico è vulnerabile. Nei giorni scorsi si è lamentato per il trattamento ricevuto dalla Williams che lo ha confermato per il 1995 con la qualifica mortificante da test-driver, [illegible] un ingaggio di circa 800 milioni l'anno. Dieci volte [illegible] di altri piloti e la metà di quello che prende il suo compagno di squadra Mansell per una sola gara. Ne fa una questione non solo di soldi, ma di considerazione. Ma la verità è che al momento non ha alcun potere contrattuale: nessuna altra squadra gli ha sinora offerto un posto. E Damon ne soffre.

L'atmosfera è rovente anche in Ferrari. Berger non ha gradito le critiche di alcuni quotidiani italiani che lo hanno accusato di essersi ritirato a Suzuka per paura della pioggia. «Io sono sincero - dice Gerhard - e se avessi abbandonato per un motivo che non era tecnico lo avrei ammesso. Non mi piace essere considerato un fifone». Alesi da parte sua è in una fase di insofferenza dovuta al fatto di non riuscire a vincere, [illegible] di non poter lottare per la vittoria. E qui di speranze, onestamente, non ce ne sono molte. Per cui Jeanburrasca appare nervosissimo. Un'ultima notizia riguarda intanto la Sauber: abbandonata dalla Mercedes, la squadra svizzera ha trovato un accordo con la Ford per [illegible] i motori che stanno «lottando» per il titolo. Una bella ancora di salvezza.

Berger: «Non sono un fifone e in Giappone non mi sono ritirato per paura»

Cristiano Chiavegato

Pallanuoto, domani il via al campionato

Scendono in acqua gli «uomini d'oro»

Massimiliano Ferretti (campione del mondo) cerca a Roma il suo terzo scudetto. Dice: «Il [illegible] sport merita più attenzioni»

Domani prende il via la serie A1 di pallanuoto, la 79ª edizione della storia. «Il campionato più bello del mondo» [illegible] dice il ct azzurro Ratko Rudic. Sarà la stagione della consacrazione di uno sport che, agli exploit della Nazionale, ha saputo aggiungere buoni risultati anche tra squadre di club? Se lo augurano in molti.

Gli azzurri, dopo il titolo olimpico a Barcellona '92, l'anno scorso hanno inanellato un tris prestigioso - Coppa del Mondo, Giochi del Mediterraneo ed Europei - cui hanno aggiunto il fiore all'occhiello: l'alloro mondiale a Roma '94. Anche per le squadre di club un'annata positiva: Coppa Coppe al Pescara, Coppa Len a Roma e Coppa Comen a Como.

Eppure, sotto sotto, ribollono focolai di crisi. Delle 14 squadre iscritte alla serie A1 (in rappresentanza però di sole otto regioni), appena 7 hanno trovato uno sponsor, alcune lamentano problemi di impianto (a Genova si giocherà sotto un pallone) e altre hanno addirittura rischiato di scomparire (Volturno e la gloriosa Canottieri Napoli). Problemi di bilancio a parte, c'è poi chi ritiene la pallanuoto bisognosa di urgenti innovazioni - soprattutto nei regolamenti tecnici - per crescere definitivamente.

«Purtroppo - dice Massimiliano Ferretti (Roma Racing), considerato il miglior centroboa del mondo - nel nostro sport spesso prevalgono gli interessi politici, sui quali non voglio esprimermi. Qualcosa sicuramente si può e si deve fare per migliorare la pallanuoto, che però è già bellissima così». La Rai evidentemente non la pensa come Ferretti, considerato che ai Mondiali di Roma gli azzurri sono stati costretti a giocare in seconda serata per trovare uno spazio in tv, e il campionato sarà proposto sui teleschermi solo il sabato notte, in differita. Nemmeno il minacciato ammutinamento di Consolo, presidente federale, ha potuto ottenere di più dall'Ente di Stato.

La pallanuoto, dunque, interessa poco? Ferretti tuona: «Ma [illegible] due [illegible] fa, al Foro Italico, erano in migliaia sugli spalti ad urlare e applaudirci». Allora perché questo sport che entusiasma vuol cambiare faccia? Ai prossimi Mondiali giovanili di Dunkerque si è deciso di giocare in campi ridotti, con palloni più piccoli, squadre di sei giocatori anziché sette, con introduzione di tiri liberi e altre diavolerie.

«La pallanuoto è spettacolare così com'è e merita più spazio sui mass-media. Lo ripeto: dietro certe decisioni ci sono dei giochi politici. Ma non fatemi parlare: non sono un dirigente».

Okay, cambiamo rotta. Nel calcio i Mondiali ci hanno riconsegnato un campionato nazionale più equilibrato, senza più l'egemonia milanista. Sarà così anche per la pallanuoto? «In A1 ci sono quattro squadre su tutte: Posillipo, Pescara, Savona e Roma. Ma alle loro spalle Catania, Como e Florentia sfrutteranno la stanchezza dei reduci dal Mondiale. E anche Ortigia e Brescia hanno operato bene sul mercato».

La più rinforzata è il Racing Roma, che oltre a Ferretti ha ingaggiato l'altro nazionale Attolico, portiere del Settebello. «Però [illegible] avremo Campagna per un po' (l'azzurro è stato operato ad una spalla, ndr) e pagheremo lo stress del torneo iridato. Comunque vada sono contento di essere tornato a Roma, dove sono nato e ho trovato una squadra che punta allo scudetto». Ferretti di titoli tricolori ne ha già vinti due, entrambi a Savona. [illegible] della sua carriera ha giocato pure nel Lazio, nell'Aventino, nell'Arenzano, a Pescara e nel Volturno, che quest'anno ha quasi smobilitato.

La squadra da battere resta il Posillipo, da due anni campione d'Italia e forte dei due fratelli Porzio, Gandolfi, Silipo e Fiorillo, tutti olimpionici e iridati in carica. I campani sabato debuttano in casa contro l'Ortigia, sulla carta inizio agevole. Il primo big match arriverà alla 4ª giornata, [illegible] Racing Roma-Pescara: Ferretti, Attolico e Campagna contro Pomilio, D'Altrui e Calcaterra. In vasca sei medaglie d'oro mondiali: che abbia ragione Rudic?

Giorgio Viberti

MOLTE SQUADRE SENZA SPONSOR

SQUADRA	SPONSOR	AZZURRI	STRANIERI
LEONESSA BRESCIA	FLORIDA	—	Paskvalin (Cro) Padovan (Cro)
CANOTTIERI NAPOLI	—		—
NUOTO CATANIA	EUB[illegible]	—	B. Vicevic (Mnt) Polacik (Slv) Petovary (Ung)
COMO NUOTO	DIVAL	—	Simonic (Cro) I. [illegible] (Ung)
R.N. FLORENTIA FIRENZE	—		Polulnitskij (Ucr) Tchomakhidze (Rus)
MODENA NUOTO	ROSSI	—	Milat (Cro) Miskulin (Rus)
CAN. ORTIGIA SIRACUSA	SIRICEM	—	Hagau (Rum) Kolotov (Rus)
PAGUROS S. GREGORIO (CT)	—	—	Lusic (Cro) Uskokovic (Mnt)
[illegible] D'ANNUNZIO PESCARA	—	D'Altrui, Pomilio Calcaterra	Estiarte (Spa) Bezmalinovic (Cro)
C.N. POSILLIPO NAPOLI		F. Porzio, Silipo G. Porzio, Fiorillo Gandolfi	Tadic (Ser) Popovic (Ser)
RECCO (GE)	ANSALDO	—	M. Vicevic (Mnt) Perovic (Mnt)
ROMA RACING		Ferretti, Attolico Campagna	Zivnonic (Ser) Radjenovic (Cro)
R.N. SAVONA	ATHENA	Bovo, Averaimo Pettinelli	Jelenic (Ser) Krstic (Cro)
VOLTURNO CASERTA			[illegible] (Mnt) Udvardi (Ung)

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 14

	PARTITE DEL 13/11/94 squadra 1ª	squadra 2ª	1	X	2
1	Ascoli	Acireale	1		
2	ChievoVerona	Pescara	X		
3	F. Andria	Verona	X		
4	Lucchese	Como	1		
5	Palermo	Venezia	X	1	
6	Perugia	Lecce	X	1	
7	Piacenza	Cesena	1		
8	Salernitana	Cosenza	1	X	
9	Vicenza	[illegible]	X		
10	Nola	Trapani	1	X	2
11	Reggina	Arezzo	1	X	2
12	Valdagno	Novara	X	2	
13	Maceratese	Giulianova	2		

TOTIP

CONCORSO N. 46

PRIMA CORSA Milano (trotto)	1 1 / 2 1
SECONDA CORSA Milano (trotto)	2 1 / 1 2
TERZA CORSA Bologna (trotto)	1 1 / 1 x
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	2 1 2 / x 2 1
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	x 2 / 2 x
SESTA CORSA Firenze (galoppo)	2 2 / 2 x

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 11 Novembre 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Quasi concluso il prosciugamento di case e negozi, si torna lentamente alla normalità

Cessa l'emergenza, via alle polemiche

E oggi per lutto brevi astensioni dal lavoro

L'Italia si ferma oggi per la giornata [illegible] lutto nazionale proclamata dal governo in memoria delle vittime dell'alluvione. Bandiere [illegible] mezz'asta e astensioni dal lavoro in fabbriche, uffici, negozi

Le categorie hanno stabilito ieri le modalità di questa simbolica partecipazione al dramma che s'è abbattuto [illegible] migliaia di famiglie. Alle 17 si fermeranno per [illegible] minuti i [illegible] pubblici di trasporto: negli impianti fissi [illegible] negli uffici del settore trasporti urbani il blocco durerà 15 minuti. Alle 10, con un annuncio [illegible] verrà diffuso attraverso gli altoparlanti delle stazioni, [illegible] viaggeranno per [illegible] minuto i treni, e per un quarto d'ora non funzioneranno gli impianti fissi delle Ferrovie dello Stato.

Negli altri settori, i lavoratori parteciperanno alle 10, con una fermata di 15 minuti. A Torino, Ascom e Confcommercio hanno disposto la chiusura anticipata di mezz'ora dei negozi all'ora di pranzo.

AUTOSTRADE
La Torino-Milano è stata riaperta in direzione Milano. [illegible] dal capoluogo lombardo deve uscire a Chivasso.

PULLMAN
Sospeso [illegible] linee Satti [illegible] Canavese. Per informazioni sulle deviazioni telefonare al numero verde 167-019152

FERROVIE
Ripristinati i principali collegamenti (ieri la Chivasso-Ivrea), ma tutti i convogli viaggiano con forti ritardi.

ZONE A RISCHIO
Nonostante i soccorsi, la situazione resta [illegible] nei Comuni [illegible] Ribordone, Chivasso, Santena e Pralormo.

STRADE
Riaperto il Traforo di Pino (senso [illegible] alternato). Ancora chiuse le provinciali [illegible]gnalate nei giorni scorsi.

[illegible]
Il rettorato conferma lo slittamento al prossimo 16 novembre [illegible] per le iscrizioni all'anno accademico.

La paura di [illegible] disastri si allontana. L'emergenza [illegible] è finita, dicono i tecnici della Regione. La nuova ondata [illegible] maltempo annunciata negli scorsi giorni s'è risolta in una notte di pioggia. Ieri, verso metà mattinata, le nuvole che da una settimana gravavano sulla zona Nord-Est dell'Italia si sono allontanate e si [illegible] finalmente rivisto il sole. Buone notizie anche dal delta del Po: la piena è stata assorbita senza ulteriori danni.

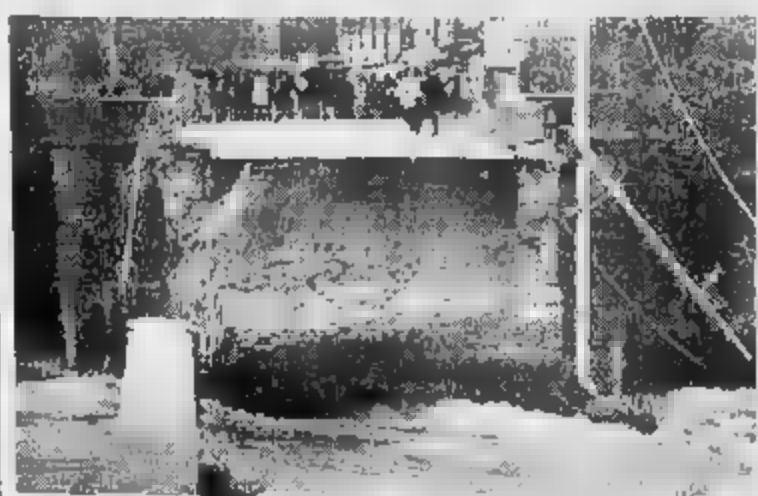
Restano le polemiche. Le Prefetture sono sotto il tiro degli ecologisti: la Lega Ambiente ha chiesto ieri al ministro dell'Interno Maroni la «rimozione immediata» dei rappresentanti dello Stato di Torino, Asti e Alessandria per la loro «intollerabile inefficienza» di fronte all'emergenza alluvione.

Protestano anche i vigili del fuoco aderenti a Cgil, Cisl e Uil. In una lettera aperta, scrivono: «Ancora una volta, la colpevole superficialità dei responsabili del dipartimento di protezione civile e del ministero dell'Interno ha contribuito ad aggravare il già grave danno causato dalla calamità che ha colpito il Piemonte».

E aggiungono: «Al momento dell'emergenza a Torino, c'era solo [illegible] centinaio [illegible] vigili per fare fronte alle circa 300 richieste giunte in poche ore alla sala operativa del comando».

Intanto, nel Torinese la situa[illegible] sta tornando alla normalità. I livelli dei fiumi continuano ad abbassarsi. I problemi più grossi a Chivasso, Santena, Ribordone e Pralormo, dove mezzo paese è [illegible] sfollato.

IN PRIMO PIANO

Scalfaro ai sindaci «Ora tocca a voi»

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro chiederà al governo di lasciare a Regioni, Province e Comuni delle zone alluvionate il compito di gestire la ricostruzione. Lo ha promesso alla delegazione dei sindaci che ha incontrato [illegible] a Roma dopo l'assemblea dell'Associazione nazionale [illegible] italiani.

«Forza sindaci, rappresentate le istituzioni più vicine alla gente, apprezzo il vostro ruolo, è fondamentale in questo difficilissimo momento» ha detto Scalfaro a Castellani. E' stato il sindaco di To[illegible] (nella foto il ponte sul Malone distrutto) a proporre il documento approvato all'unanimità dall'Anci: «Devono essere le auto[illegible] locali a occuparsi del territorio, senza commissariamenti».

L. Borghesan A PAG. 40

IL CASO

[illegible] LOTTA COL [illegible]

Ai Murazzi, voglia di ricominciare

Nei bar e nei club distrutti anche i bicchieri

[illegible] spalano fango e detriti fuori dai locali invasi dal [illegible] straripato [illegible] Murazzi «Vogliamo tornare il più presto [illegible] lavoro»

«Se il Po ci lascia tranquilli siamo decisi a riaprire già oggi, sperando nel ripristino della corrente elettrica. Chiediamo solo che la città non si dimentichi dei Murazzi. Non abbiamo avuto vittime, [illegible] qui c'è una desolazione che stringe il cuore. Aiutateci a reagire».

Tocca al bistrot «Pier» annunci[illegible] che, anche sulle rive torinesi del Po, la vita ricomincia. Sulla cella frigorifera rovesciata dalla furia delle acque, [illegible] decorazione del «Titanic» trasformata in un simbolo di malaugurio. Dicono Rosanna e Riccardo Russo: «Nei prossimi giorni, quando il legno di tavoli e sedie gonfierà, dovremo buttare via tutto. Ma l'importante è ricominciare».

Accanto ai club e ai caffè che s'affacciano sulla sponda, gente indaffarata con pompe e ramazze che lavora a testa china, senza guardarsi intorno, senza lasciarsi distrarre. Meglio [illegible]menticare le panchine trasformate in cumuli di immondizia, il fango che fodera scale e lastricato, il battello che sembra un giocattolo rotto tra i rami e gli stracci avvinghiati alla pensilina dalla furia del Po.

C'è odore [illegible] e di pena, nel laboratorio dove il restauratore Gerardo Calabrese, 26 anni, tenta di asciugare una [illegible]tasta di mobili antichi: «E' [illegible] tragedia. Non ho più soldi per ripagare il danno dei clienti e neppure per la nafta, appena posso me ne andrò via di qui per sempre».

Al «River Side», Silvia Calderoni illumina con una candela file di bicchieri invischiati di sciroppo giallastro: «Sembra crema, è il fango che ha ricoperto il bancone». Ma al Centro Sociale Autogestito non ci sono neanche più bicchieri da ripulire. L'acqua ha portato via tutto, lasciandosi dietro uno scenario spettrale con i murales che inneggiano [illegible] «anarky», e «macello». Al «Trimox», Massimo De Sipio e Franco Taleo si affannano a rimettere in sesto ca[illegible] e kayak, [illegible] se volessero portarle lontano dal fiume.

Alla Lega Ambiente, mobili accatastati, puzza di muffa, silenzio. [illegible] Circolo «Amici del Po» Andrej Barbieri fissa la corrente: «La gente delle rive ha sempre convissuto e collabora[illegible] il fiume, accettando anche l'acqua alta. E' una tradizione che, in Piemonte, ha ceduto ad uno sfruttamento micidiale. E il risultato [illegible] questa catastrofe».

[illegible]

Saldarini

Forse sarà lui il nuovo Papa

A tentare l'ennesimo toto-Papa è l'ultimo numero di «The Latin Mass» (La messa in latino), rivista americana della Foundation for Catholic Reform, la Chiesa tradizionalista, venduta nelle edicole vaticane. Il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, sarebbe il futuro Papa.

M. T. Martinengo A PAG. [illegible]

INCENDIO

San Benigno

Devastata «Eco recuperi»

Un colossale incendio è divampato ieri sera nel capannone di un'azienda di San Benigno Canavese. Fiamme alte 20 metri, una nube di fumo nero e l'odore acre della gomma che brucia, hanno devastato la «Eco recuperi» di strada Chivasso 121, impianto per riciclaggio di materiali.

D. Andra A PAG. 45

Ribordone isolata da 6 giorni

Frana sulla strada, abitanti in rivolta

Il sindaco [illegible] Ribordone Ugo Donetti risponde alle accuse «La [illegible] non era drammatica»

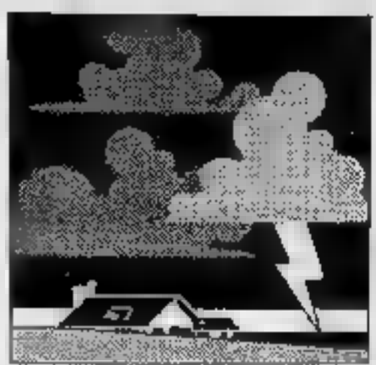
Sei giorni fa [illegible] frana ha travolto la provinciale che collega Ribordone con Sparone e il resto della Valle Orco. L'impeto del torrente Riborda, un rigagnolo quasi sempre asciutto, ma gonfiato all'inverosimile dalle piogge, si è inghiottito [illegible] lungo tratto di strada, cento metri più a valle del punto dove già l'altr'anno la provinciale era franata.

Da sabato scorso una cinquantina di persone [illegible] isolate; l'erogazione della corrente elettrica è ripresa soltanto lunedì. E tra gli altri, c'era anche un dializzato bisognoso di cure in un paese bloccato e [illegible] medico. La situazione di estremo disagio l'altra sera ha fatto scoppiare una mezza rivolta. Qualcuno ha chiesto l'interven[illegible] dei carabinieri [illegible] Locana, [illegible] per calmare gli animi, ma per sollecitare interventi. [illegible] finalmente sono partite le richieste di aiuto a Prefettura e Provincia. Ivo Oberto Paget, consigliere di minoranza, parla di situazione paradossale: «Bastava un'ordinanza del sindaco per far [illegible] le ruspe dell'impresa privata che lavora a monte del paese, ed eliminare la frana. Ma lui quassù non s'è visto: abita a Torino, non è salito in valle neanche un'ora». Da ieri pomeriggio le pale meccaniche dell'impresa sono state autoriz[illegible] dalla Provincia ad entrare in funzione. A valle sono stati mobilitati altri mezzi di [illegible]so: [illegible] non ci saranno intoppi già in mattinata la provinciale dovrebbe tornare transitabile, almeno provvisoriamente.

Ma a Ribordone la rabbia per questo isolamento forzato è tanta. Qualcuno parla [illegible] leggerezza da parte degli amministratori. Altri di disinteresse di Prefettura e Provincia. Alberto Grisolano, gestore dell'unico bar del paese, è disperato: «Due volte isolati nel giro di tredici mesi. Questo è davvero troppo: qualcuno deve intervenire e garantirci un po' di sicurezza». Dalla sua [illegible] di Torino, il sindaco Ugo Donetti si difende dalle accuse: «Mi sono dato da fare anche da qui; anzi ho lavorato ancora [illegible] più che se fossi stato in paese». Ma l'isolamento? «Io [illegible] ho ricevuto lamentele dai miei amministrati. Lassù di drammatico non c'era nulla, tutto si è svolto regolar[illegible]. Anche gli approvvigionamenti alimentari erano garantiti da una persona che ogni giorno scendeva a valle a fare rifornimenti».

Lodovico Poletto

Il Presidente incontra Castellani: la linea-Brizio sarà portata all'attenzione del governo

Scalfaro: «I soldi ai sindaci Sono più vicini alla gente»

Il Presidente della Repubblica ne parlerà al capo del governo. Toccherà al piemontese Oscar Luigi Scalfaro dire al lombardo Silvio Berlusconi che le Regioni, le Province, i Comuni intendono gestire direttamente la ricostruzione delle loro zone, duramente colpite dall'alluvione. Scalfaro lo ha promesso alla delegazione dei sindaci che ha incontrato ieri a Roma dopo l'assemblea dell'Associazione nazionale comuni italiani (Anci) che ha votato all'unanimità una proposta del sindaco di Torino, Valentino Castellani.

«Forza sindaci, rappresentate le istituzioni più vicine alla gente, apprezzo [illegible] vostro ruolo, è fondamentale in questo difficilissimo momento» ha detto [illegible] presidente Scalfaro a Castellani e ai suoi colleghi. Un'esortazione a camminare sulla strada che era già stata indicata dal presidente della giunta piemontese. Gian Paolo Brizio aveva protest[illegible] con [illegible] governo per l'incarico a tre coordinatori, tutti e tre lombardi, l'aveva definito «uno schiaffo in faccia».

Al Quirinale il sindaco di Torino ci è andato, nella tarda mattinata di ieri, con la delegazione dell'Anci [illegible]po aver partecipato ai lavori dell'assemblea in cui aveva presentato il documento approvato per acclamazione.

L'essenza della mozione Castellani prevede la richiesta da parte dell'assemblea nazionale dell'Anci «che l'azione [illegible] ricostruzione nelle zone colpite avvenga con la diretta responsabilità di tutti i livelli delle auto[illegible] locali», poi, in modo critico verso il governo, precisa: «e [illegible] attraverso espropriazioni di competenze da parte di organi centrali dello Stato, nella [illegible] che solo a livello delle comunità locali [illegible] possibile assicurare la piena efficacia degli interventi, in un clima [illegible] recuperata fiducia dei cittadini [illegible] le istituzioni».

I delegati dell'Anci, in [illegible]presentanza di [illegible] mila sindaci, hanno condiviso le parole di Castellani, che a Roma ha parlato anche [illegible] qualità di presidente della sezione piemontese dell'Anci.

«Paradossalmente - ha detto [illegible] sindaco di Torino - il post alluvione può rappresentare una grande occasione per sperimentare, attraverso provvedimenti speciali, forme di federalismo, di grande potenziamento delle autonomie locali, sia sul terreno fiscale (reperimento delle risorse) sia per quanto riguarda le decisioni operative».

Dopo tanto parlare di federalismo e di decentramento, forse, questo è il momento di passare [illegible] fatti. Che [illegible] presidente della Repubblica, Scalfaro, abbia apprezzato il ruolo dei sindaci e si sia assunto l'incarico di portare la richiesta al governo è un chiaro segno di disponibilità.

Castellani è soddisfatto: «Torno a Torino convinto di poter vedere a breve dei risultati. E comunque insisteremo, finché li [illegible]. La [illegible] proposta è in linea con quanto si sta chiedendo [illegible] [illegible] parti, anzi dovrà essere rimpolpata, in futuro, [illegible] ulteriori richieste. «Condivido quanto ha sostenuto l'economista Mario Deaglio su La Stampa: in questa fase il Piemonte dovrebbe disporre delle risorse prodotte dalla sua gente, e mi sembra importante mettere l'accento sull'insieme delle risorse, tutte, perché non vorrei che ci [illegible] limitasse a prendere come parametro redditi che nel '[illegible] per forza di cose saranno in ribasso. Credo, ancora, che si dovranno sperimentare disposizioni speciali, magari introducendo forme di fiscalità regionale finalizzate alla ricostruzione».

La prima a criticarlo è Alleanza nazionale. «Castellani - dice [illegible] capogruppo in Comune, Agostino Ghiglia - cerca autopubblicità [illegible] occupi [illegible] più [illegible] veri problemi di Torino». Segui[illegible] altre polemiche, ma l'intervento più atteso è la risposta che Berlusconi darà a Scalfaro.

Luciano Borghesan

SINDACATI

Arrivano Cofferati, D'Antoni e Larizza

Oggi i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza sono a Torino per incontrare la giunta regionale e i responsabili sindacali territoriali delle zone più colpite dal disastro.

I leader regionali Pietro Marcenaro (Cgil), Giancarlo Panero (Cisl) e Amedeo Croce (Uil) hanno detto che, «pur [illegible] voler scadere nella polemica», bisogna «individuare [illegible] certezza [illegible] al più presto le responsabilità [illegible] mancato allar[illegible] per [illegible] sopraggiungere delle piene e per la carenza di coordinamento negli interventi di primo soccorso». Cgil, Cisl e [illegible] hanno solidarizzato [illegible] il presidente [illegible] giunta regionale, Gian Paolo Brizio, per la posizione assunta nei confronti del governo e hanno detto di rifiutare con forza «la scelta di requisire il potere di decisione e gestione regionale a favore di Roma e dei nuovi emissari lombardi». Alla manifestazione nazionale di domani a Roma, la presenza sarà simbolica con ottomila lavoratori che partiranno soprattutto da Novara. La Fim-Cisl torinese sta organizzando una squadra [illegible] lavoratori e sindacalisti che hanno rinunciato alla manifestazione di Roma. Una trentina [illegible] volontari si recheranno domani e domenica ad Alba per fornire aiuti.

Il sindaco **Valentino Castellani**: «Torno a Torino convinto [illegible] poter vedere a breve dei risultati»

I geologi: «Non ci ascoltano»

Disattesa nei piani regolatori la mappa delle zone a rischio

Da alcuni anni una dettagliata mappa redatta dal servizio geologico della Regione Piemonte (in collaborazione con il Cnr) descrive le zone a rischio di inondazione. Ora le aree colorate in rosso spiccano con violenza; si leggono con sgomento i nomi dei paesi invasi dall'acqua, delle frazioni cancellate, delle città messe in ginocchio [illegible] pochi istanti. E la mappa era pronta, e nota, [illegible] tempo. Forse sarebbe stato ne[illegible] tenerla presente, utilizzarla per programmare l'uso del territorio.

Ma il presidente dell'Ordine regionale [illegible] geologi, Gaetano Romano, cancella la facile polemica sull'evitabilità della catastrofe e ammonisce: «Una buona mappa dei rischi non basta a prevenire. Se si vuol parlare seriamente di preven[illegible] occorre sapere che oltre alla mappa è necessario avere qualcuno che sia in grado e abbia la volontà di leggerla». Aggiunge: «Purtroppo le [illegible] sulla pianificazione e gestione del territorio vengono considerate un inutile e costoso adempimento burocratico».

Spiega che, ad esempio, nella commissione regionale che valuta i piani regolatori presentati dai comuni, fino a [illegible] anno fa non era prevista la presenza di un geologo. Come dire che si poteva decidere di costruire [illegible] scuola, un ospedale, una fabbrica sul greto di un torrente o di un fiume senza preoccuparsi del possibile rischio.

Gaetano Romano dice: «Da vent'anni chiediamo il nostro inserimento nella commissione regionale; finalmente, [illegible] l'ultima modifica della legge urbanistica regionale, [illegible] stati inseriti un rappresentante dell'ordine degli architetti, [illegible] di quello degli ingegneri». Precisa amareggiato: «Ma il geologo non ha un rappresentante indicato dall'ordine, bensì esiste la figura dell'"esperto in geologia"».

La sottovalutazione della professionalità del geologo si allarga anche al delicatissimo settore delle frane per le quali esiste una mappa regionale. Ma, come per il rischio acqua, la mappa da sola non basta a evitare scelte sbagliate. L'ordine dei geologi, i cui aderenti si sono messi a disposi[illegible] delle Prefetture per prima immediata opera [illegible] solidarietà, ritiene necessario che [illegible] ricostruzione delle zone alluvionate segua criteri scientifici.

Il geologo **Gaetano Romano**

Spiegano Romano e il collega Edoardo Rabajoli: «Certe aree non si potranno riutilizzare. Altre, seppur a rischio, possono ancora essere abitate a patto che si facciano degli interventi [illegible] difesa. Nessuno può pensare che queste scelte possano essere delegate ai singoli [illegible]. Occorre un coordinamento tra Stato, Regioni, Magistrato del Po».

Altrimenti potrebbe accadere anche questa volta che si ricostruisca in zone pericolose o che singoli comuni realizzino delle difese nei tratti [illegible] loro competenza senza prevedere i risultati dei loro interventi a monte e a valle.

I fiumi, spiegano i geologi, sono organismi con un equilibrio delicato. Ogni mutamento (dalla cementificazione delle sponde al prelievo di ghiaia e sabbia, dalla costruzione di un ponte alla realizzazione di un argine) ha una ricaduta estesa e di complessa valutazione.

[illegible] Casai

IL CASO

NEL PAESE FANTASMA

Pralormo, resta la paura

L'allarme diga non rientra

Carlo Marenchino è uno dei ferrovieri [illegible] [illegible] sciacallaggio

Cresce il timore degli sciacalli

E' ancora «stato d'allerta» al lago della Spina, che da sabato sera minaccia Pralormo dopo lo smottamento della diga di terra flagellata dall'alluvione. Da 36 ore si lavora a pieno ritmo per svuotare i due milioni di metri cubi d'acqua contenuti nel bacino artificiale. Intanto si intensificano, in tutta la provincia, i controlli anti-sciacallaggio. L'arresto [illegible] tre ferrovieri a Santena ha destato stupore: i ladri erano conosciuti [illegible] «brave persone».

A Pralormo c'è [illegible] paura: le famiglie della città bassa, evacuate in albergo e in parrocchia, [illegible] sono tornate nelle [illegible] case. «Per scongiurare il pericolo di esonda[illegible] - spiega il sindaco Gianfranco Perocchi - occorre abbassare il livello del lago ancora di 2 metri e 50: altri due giorni di lavoro». Ma dalla Prefettura potrebbe arrivare l'ordine di prosciugare completamente la «vasca»: «Ci potrebbero [illegible]ere stati nuovi smottamenti o infiltrazioni lungo le pareti».

In azione dall'altra sera ci sono cinque idrovore in più, in grado di risucchiare 250 litri d'acqua al [illegible]condo per ogni pompa. Militari del primo battaglione trasporti Monviso, vigili del fuoco e tecnici della Snam hanno sistemato una tubatura lunga 200 [illegible] e larga 40 centimetri nella diga pericolante: l'acqua [illegible] lago defluisce a velocità doppia rispetto ai giorni scorsi.

Nelle zone colpite dall'alluvio[illegible], ieri non si sono state nuove denunce per sciacallaggio. I tre ferrovieri arrestati mercoledì dai carabinieri perché sorpresi a rubare all'interno della bocciofila di Tetti Giro a Santena, sono diventati [illegible] città un simbolo negativo degli eventi drammatici di questi giorni. Dovevano controllare un ponte della linea Torino-Cuneo, danneggiato sabato [illegible]. Invece si [illegible] introdotti nella bocciofila «degli Amici di Tetti Giro» e han[illegible] rubato ciò che era [illegible] all'interno. Non è stato [illegible] grosso bottino: un'affettatrice, un trapano, qualche scatola [illegible] birra e caramelle. Sono finiti in manette Filippo Petricca, 38 anni, di Ruffia (Cuneo), piazza Castello 12/a; Carlo Marenchino, 33 anni, Savigliano, via Chiaroforte 8; Gian Piero Lungo Vaschetti, [illegible] anni, Carmagnola, via Testimonia 9.

«Conosco Gian Piero da quando era bambino, è [illegible] bravo ragazzo, [illegible] capisco perché l'abbia fatto» dice Guglielmo Appendino, il vicino di casa. La famiglia Lungo Vaschetti è [illegible] a Vallongo, una frazione tra Villastellone e Carmagnola. Qui [illegible] [illegible] tutti: «impossibile aspettarsi una [illegible] simile, da [illegible] [illegible] lui».

[illegible] responsabile delle relazioni [illegible] delle Ferrovie dello Stato, Mario Elia, spiega: «Le Ferrovie non c'entrano, ai tre era stato affidato un compito preciso. Queste [illegible] vicende private: credo tuttavia che verrà svolta un'inchiesta interna per accertare le responsabilità».

I tre [illegible] incensurati e potrebbero tornare presto in libertà. Il [illegible] è stato affidato alla dottoressa Zanotti della pretura di Torino, che nelle prossime [illegible] concluderà le indagini.

Gian Piero Lungo Vaschetti (sopra)

DIRITTO ALLO [illegible]

Proposte borse speciali

Il presidente dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio proporrà al prossimo consiglio [illegible] amministrazione di destinare [illegible] milioni per borse di studio speciali a favore degli studenti alluvionati di Università e Politecnico. «Potremmo distribuire - spiega l'avvocato Pier Luigi Marengo - almeno [illegible] borse da 4 milioni l'una». [illegible] procedura potrebbe [illegible] tempi rapidi - istruttoria e consegna entro [illegible] mese - [illegible] il 17 il consiglio accetterà [illegible] delibera. «Dovremmo estendere la voce "sussidi straordinari", normalmente concessi agli studenti che, per esempio, perdono i genitori». I 20 milioni spendibili [illegible] anno verrebbero portati così a [illegible]. In caso di approvazione, requisiti e modalità saranno indicati [illegible] più presto.

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 11 Novembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con tendenza a poco [illegible]. Visibilità buona [illegible] [illegible] per foschie nelle [illegible]. Temperatura in leggera di[illegible]. Venti deboli da Nord-[illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	14,9
MINIMA	8,8
UMIDITA' (ore 14)	67%
[illegible]PITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	5,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,4 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]			
MASSIMA	14,3	MINIMA	9,6
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	— 0,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],4	MINIMA	2,8

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 31 minuti; tramonta alle ore 17 e 5 minuti.

[illegible] si leva alle ore 13 e 46 minuti; cala domani alle ore 1 e 32 minuti.

- Luna nuova 3 novembre [illegible] 15
- Primo [illegible] 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

[illegible] sorge [illegible] [illegible]-Sud-Est un'ora e [illegible] minuti prima del [illegible].

[illegible] si trova [illegible] parte inferiore [illegible] costellazione della Vergine

MARTE: oggi è a [illegible] milioni di km dalla Terra, distanza [illegible]

[illegible] del tutto invisibile perché angolarmente vicinissimo al Sole

SATURNO: mostra un globo [illegible] come una moneta da [illegible] vista da 300 metri

[illegible] [illegible] la Luna crescente ancora proiettata nella costellazione dell'Acquario alle 22 [illegible] 1° a Nord di Saturno

Specchio dei tempi

«Ecco qualche idea per non far lasciare il caro Borgo Medioevale»
«Perché il Regio ha offerto a duemila studenti un'opera dimezzata?»
«Elisoccorso deve funzionare [illegible] prima» - «I laureandi aspettano»

Un lettore ci scrive:

«Desidererei illustrare alcune idee goliardiche e non sul rilancio del Borgo Medioevale.

«1) Allestire uno spazio espositivo libero per permettere la vendita ai collezionisti di quadri, oggetti antichi, mobili d'epoca.

«2) Creare [illegible] gruppo folcloristico [illegible] il sostanziale apporto della scuola di scherma e dei canottieri (Arcieri, Balestrieri e podisti che offrano spettacoli nel Borgo Medioevale).

«3) Un ufficio che funga da segreteria ai gruppi folkloristici piemontesi od italiani e li metta [illegible] contatto [illegible] i corrispettivi europei (per raduni, permessi vari, biglietti, hotel ecc.).

«4) Pur tenuto conto che il Borgo non può sopportare masse enormi di visitatori abbinare il biglietto d'ingresso a qualche mostra.

«5) Rivitalizzare il parco circostante con lezioni di [illegible] di sport vari a titolo pubblicitario per palestre e gruppi spontanei.

«6) Gemellaggio con scambi [illegible] convegni e biglietti d'ingresso con ricetti, castelli piemontesi.

«7) Nei tempi passati il gruppo Lupi consegnava un biglietto gratis agli alunni meritevoli. Penso sarebbe un'iniziativa da imitare.

«8) Formare una biblioteca di vera storia medioevale con gruppo di ricerca conseguente».

Vincenzo Blandino

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Ciriè esprime la propria indignazione per quanto accaduto sabato 22 ottobre. Un gruppo [illegible] insegnanti ha accompagnato alcune classi ad assistere all' "L'elisir d'amore", in scena alle 10,30. Poco prima dell'inizio, di fronte [illegible] [illegible] platea gremita e piena [illegible] aspettative, è salito sul palco il regista che ha annunciato il verificarsi di una situazione "bizzarra" (questo l'aggettivo usato): avendo l'orchestra un impegno serale altrove (per la precisione a Verbania) non avrebbe potuto suonare nell'Elisir, poiché due impegni a [illegible] breve distanza sarebbero stati troppo gravosi. Nessuna paura, però: [illegible] avuto l'accompagnamento di un pianoforte. Detto ciò, il regista se ne va, lasciando tutti tra l'incredulo ed il preoccupato. A noi tutti non è rima[illegible] dunque altro da fare che assistere a tre ore [illegible] un'opera "zoppa", priva cioè della parte orchestrale, che del melodramma è el[illegible] fondamentale.

«A questo punto gli interrogativi si accavallano gli uni sugli altri:

«Questa rappresentazione non era già stata programmata da tempo e non avrebbe quindi dovuto avere la precedenza su qualsiasi altro impegno successivo (come crediamo fosse Verbania)?

«La lodevole iniziativa del Regio di avviare i giovani alla conoscenza del mondo operistico, spesso così ostico per loro, ha ricevuto sabato 22 un colpo violento: probabilmente molti di quei ragazzi, per la prima volta spettatori di un'opera lirica, sono usciti dal teatro con un'idea distorta di ciò che rappresenta il melodramma.

«A questo punto noi non chiediamo un rimborso in denaro per [illegible] assistito ad un "mezzo spettacolo": quelle quindicimila lire non riparerebbero il danno e l'umiliazione subiti. [illegible] che almeno sia ripetuta una vera opera lirica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono di Novara e anch'io desidero associarmi alla lettrice Bianchetti preoccupata per la sorte di "Piemonte Elisoccorso", un servizio utile e tempestivo che ha permesso in 6 anni di salvare parecchie vite umane. Sono da anni un socio sostenitore [illegible] Elinsieme, ho cono[illegible] da vicino chi ha [illegible] il servizio e tutti coloro che lo hanno fatto crescere giorno dopo giorno. Prima tutto funzionava molto bene, con elicotteri efficienti, sicuri, e altrettanto piloti e tecnici elicotteristi affidabili ed esperti nel campo dell'emergenza. Oggi non [illegible] più così. Ma bisogna fare qualcosa per salvarlo».

Antonio Groniero

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare il fatto che l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio che ha indetto il [illegible] per il conferimento di Borse di Studio per l'anno accademico 1993/94, [illegible] ha ancora pagato nessuna borsa [illegible] studio a quegli studenti del merito tre che [illegible] i requisiti. Infatti sia il merito uno, coloro che erano iscritti al primo anno, sia il merito due, anni successivi al primo, hanno già avuto la pri[illegible] rata, [illegible] il merito tre, laureandi, [illegible] [illegible] in attesa. Non sarebbe auspicabile che prima di iniziare un nuovo bando per la donazione di nuove borse di studio gli aventi diritto dell'anno '93/94 avessero il loro dovuto?».

Andrea Rosa

Dopo il settimanale «Panorama» anche gli americani ritengono Saldarini favorito

«Da Torino il prossimo Papa»

Lo scrive una rivista Usa

Non il liberale cardinal Martini, né gli africani Arinze [illegible] Gantin, [illegible] neppure i «luogotenenti» Ruini [illegible] Silvestrini. Nessuno di loro può seriamente aspirare alla succes[illegible] [illegible] papa Wojtyla. Papabile è, invece, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino.

A tentare l'ennesimo toto-papa è l'ultimo numero di «The Latin Mass» (La messa in latino), rivista americana della Foundation for Catholic Reform (Fondazione per la riforma cattolica), la Chiesa tradizionalista, che da alcuni giorni viene regolarmente venduta a Roma nelle edicole vaticane. Una conferma, dunque. Il nome del cardinale Saldarini compare anche [illegible] una rivista straniera, dopo che il cardinale [illegible] Torino [illegible] stato citato recentemente come successore di Wojtyla anche dal settimanale «Panorama».

Sono molte le indiscrezioni riferite da «The Latin Mass», che passa in rassegna l'alto clero di mezzo mondo. Scartando scartando, il bimestrale statunitense arriva [illegible] individuare una rosa di «cinque nomi sicuri». Chi sono? I cardinali Giovanni Saldarini e Marco Ce di Venezia (che per i tradizionalisti rappresenterebbero «lo [illegible] quo»), lo svizzero Schwery [illegible] il primate del Brasile Lucas Neves (considerati avversari), infine Hyacinthe Thiandoum, figlio spirituale di Marcel Lefebvre (il preferito dai tridentini).

Dell'arcivescovo di Torino, «The Latin Mass» scrive: «Nominato cardinale solo nel 1991 da Giovanni Paolo II, Saldarini è stato [illegible] quest'anno dal papa a guidare gli esercizi spirituali per i vescovi della Curia vaticana. Che cosa fa di questo evento un trampolino importante per [illegible] suo prestigio? [illegible] fatto che tale [illegible] fu la pista [illegible] lancio del cardinal Wojtyla. E dire che prima [illegible] quel momento la maggior parte degli altri cardinali erano favoriti nella gara rispetto all'attuale pontefice».

E ancora: «Dieci anni fa, Saldarini era un vescovo appena nominato, [illegible] sconosciuto. Era uno studioso delle Scritture, insegnante nel Seminario di Milano. E' stato parroco [illegible] poi vescovo ausiliare del cardinal Martini. Cinque anni fa è stato assegnato all'arcidiocesi di Torino».

Concluso il ritratto, il periodico passa alle considerazioni: «Poiché è considerato uomo efficace [illegible] punto di vista pastorale - e sa trattare con i [illegible] [illegible] - Saldarini, 70 anni in dicembre, è uno dei due italiani da [illegible] in considerazione se il Sacro Collegio rifiuterà di scegliere uno straniero».

E [illegible] indiscrezioni proseguono: «L'irresistibile ascesa di Saldarini è iniziata poco dopo l'arrivo di Martini a Milano». E ancora: «Saldarini ha acquistato importanza, ed è stato fatto arcivescovo di Torino, su consiglio di Martini. E' una sua creatura. Entrambi si presentano come ortodossi, ma Saldarini è più prudente di Martini, il cui liberalismo ha portato un gesuita americano ad affermare: "E' il Bill Clinton del clero"».

[illegible] Teresa Martinengo

LA [illegible]

San Pio V l'ultimo piemontese

Per trovare un papa con radici piemontesi bisogna andare molto in là nel tempo. L'unico, nato a Bosco Marengo in provincia di Alessandria, è stato San Pio V, pontefice tra il 1566 e il 1572. Se il cardinale Saldarini, lombardo di nascita, dovesse succedere a papa Giovanni Paolo II, potrebbe essere considerato piemontese a b[illegible]n diritto. [illegible] andrebbe a riequilibrare l'insolita presenza della nostra regione nella Chiesa: ricchissima terra di santi, [illegible] povera culla di pontefici. I commenti della Curia alla notizia? Un diplomatico: «Le voci sono tante, da molto tempo. Fortunatamente il Papa gode [illegible] buona salute, e tutti [illegible] auguriamo che continui [illegible] lavorare [illegible] questo ritmo per il bene della Chiesa». E le [illegible] sul cardinale di Torino? «Le solite interpretazioni giornalistiche». Oggi l'arcivescovo è [illegible] Roma per i lavori della Conferenza Episcopale.

The Next Pope

Il card. [illegible] in copertina
Il titolo: «Il prossimo Papa»
Sotto, il card. Martini

«Anche lui, come Wojtyla ha predicato gli esercizi spirituali alla Curia romana»

IL CASO

SENTIMENTI E GIUSTIZIA

Il pretore: i tempi cambiano. Lei si tiene la marmotta e lui paga anche le spese

«I regali d'amore non si restituiscono»

Condannato ex fidanzato che rivuole indietro la pelliccia

Finisce [illegible] lunga relazione [illegible] lui rivuole la pelliccia che aveva comprato per lei. O meglio: è passato [illegible] tempo, la pelliccia è diventata di seconda mano, Gabriele Siragusa chiede a Vincenza Pipitone il denaro - un milione e 650 mila lire - che aveva speso per acquistare il regalo. La donna non ci sente proprio. Lui ne fa una questione di principio, va da un legale e intenta una causa, sostenendo che si era trattato di un prestito.

[illegible] questi casi faceva [illegible] l'articolo 80 del codice civile: «Il pro[illegible] può domandare [illegible] restituzione dei doni fatti a causa della promessa [illegible] [illegible]o [illegible] que[illegible] [illegible] è stato contratto». E' previsto anche [illegible] [illegible] entro cui la richiesta deve essere presentata: un anno. Dopo scatta [illegible] «prescrizione». Proprio buffo! Ma era così che si regolavano queste controversie secondo [illegible] legge. Il signor Siragusa aveva calcolato tutto (era pure in tempo utile per il ricorso). Ma è incappato nel pretore Vincenzo Toscano che ha dato ragione alla signora, deciso a tener duro per la marmotta ridotta a pelliccia, e condannato l'operaio alle spese processuali: [illegible] al[illegible] milione e mezzo.

«Lo scambio [illegible] per reciproca gratificazione» e il dono è diventato qualcosa di più. Soprattutto non si restituisce. La sentenza è finita [illegible] sua volta sulla rivista «Il diritto [illegible] famiglia e delle persone» (Giuffrè Editore). E questo perché il magistrato ha tenuto [illegible] della [illegible] d'oggi in cui i rapporti [illegible] coppia non si limitano, nemmeno ufficialmente, [illegible] [illegible] di matrimonio sciolte, [illegible] o mantenute. Scrive il pretore Toscano: «La conformità agli usi, che cambiano nel tempo e all'interno [illegible] ogni tipo di società, può legittimare (in base all'articolo 770, comma 2, codice civile) trasferimenti [illegible] ricchezza fra due soggetti, mentre nel passato questi [illegible] venivano considerati di semplice liberalità».

Questa storia era nata sotto una cattiva stella per il signor Siragusa: il giorno, anzi, la sera fatidica del regalo cadeva di 17 sul calendario [illegible] febbraio, 1992. Lui aveva preso lei a braccetto e l'aveva portata alla Fiera dei vini. Ci poteva scappare una bevuta. Al massi[illegible] una Singer in bella esposizio[illegible] nello stand per donne. Quando i rapporti di coppia si limitavano ufficialmente ai soli fidanzati e coniugi, la macchina [illegible] cucire [illegible] è mai mancata nemmeno nel[illegible] feste dell'Unità, per tradizione popolare e politica da sempre leggermente trasgressive. «Una Singer per cucire le asole alle camicie del proprio uomo».

Ma le cose cambiano. Lui operaio, lei pure. Entrambi di mezz'età. Passano davanti allo stand per la donna [illegible] trovano le pellicce. Conviene il pretore: «Il momento era di relax». Come dire: propizio per metter mano [illegible] portafogli [illegible] alle cambiali. E così è andata. Po[illegible] dopo la rottura e l'inizio di questo tiramolla. Alla fine il signor Siragusa ha dovuto prender atto che la pelliccia [illegible] diventata «un'espressione di comunanza di vita [illegible] di reciproca gratificazione» fra lui e lei. [illegible] che il suo gesto [illegible] stato «del tutto normale e consueto». Non sappiamo se la signora Pipitone, sostenuta dalle legali Liliana Cavallaro e Paola Guassora, abbia tratto motivo particolare di soddisfazione dalla sentenza. Non ci è proprio sembrato il caso di disturbarla per così poco.

Alberto Gaino

[illegible] INSOLVENTI

Impiegati di psi, pli e msi dal pretore

Partiti in Pretura. Citati da ex dipendenti [illegible] stipendio o che si son visti saldare acconti [illegible] [illegible] il [illegible]. Il fenomeno [illegible]. Ed [illegible] destinato [illegible] aprire scenari surreali. Purtroppo lo sarà per due impiegati del psi che si sono rivolti al pretore Cambria per ottenere il pignoramento di beni, nella sede socialista di corso Palestro, per un valore pari ai 20 milioni e rotti [illegible] crediti che i due vantano. «Ma che c'è ancora [illegible] sequestrare in quei locali?», si chiede il magistrato.

La prossima settimana [illegible] fissate le udienze contro il pli per i ricorsi presentati da altrettante ex dipendenti che battono cassa. Una di loro la[illegible] da più di venticinque anni per il partito liberale. Chiede il denaro che le spetta anche Ida Sabbatucci, licenziata in tronco dal msi dopo aver lavorato per quel partito come impiegata d'ordine dal 1991 al luglio '93. E pagata 800 mila lire al mese il primo [illegible], [illegible] mila quello dopo, un milione, il terzo. Aveva centomila lire d'au[illegible] l'anno, ma senza contributi e trattenute fiscali. Poi, [illegible] ritorno dalle ferie di agosto '93, fuori. Pretendeva troppo: voleva essere regolarizzata.

Le «interpreti-hard» per gli arbitri in Coppa Uefa. Nuovi interrogatori

Calcio [illegible] luci rosse, Moggi nei guai

Testimoni confermano le accuse all'ex dirigente del Torino

Sentiti in Procura due nuovi testimoni [illegible] «caso Moggi». Si tratta dei veri interpreti del Torino. E le [illegible] deposizioni, rese ai p[illegible] Sandrelli e Prunas, sono state sfavorevoli per il dirigente sportivo, accusato di favoreggiamento della prostituzione insieme con il suo braccio destro Luigi Pavarese, all'epoca segretario del club. Ed è su Pavarese che Moggi ha scaricato [illegible] patata bollente delle interpreti [illegible] luci [illegible] fornite [illegible] terne arbitrali dei match granata di Coppa Uefa, edizione 1991-92.

Le interpreti [illegible] hard hanno [illegible] tre incontri ravvicinati, in [illegible] [illegible] Torino-Reykjavik (6-1, 2 ottobre '91); Torino-Boavista (2-0, 24 ottobre '91); Torino-A.E.K Atene (1-0, 11 dicembre '91). [illegible] ricordano con nitidezza i particolari (la cena e il dopo) solo dell'ultimo. Forse per [illegible] prestanza del «fischietto» belga Goethals e dei suoi guardalinee. Il problema è che, secondo Moggi, le interpreti a tutti gli [illegible] dove[illegible] [illegible] [illegible] state messe a disposizione anche delle squadre ospiti [illegible] del delegato Uefa. Vero? Sono saltati fuori due distinti impiegati [illegible] banca che, dopo l'ufficio, svolgevano questo servizio per il Torino. E in Procura, l'altro ieri, hanno dichiarato di aver fatto [illegible] interpreti per calciatori e dirigenti ospiti in occasione di quelle [illegible] partite [illegible] cui gli arbitri si ritrovarono in compagnia [illegible] signora Adriana [illegible] e delle [illegible] amiche.

[illegible] ne può dedurre che l'ospitalità [illegible] del Torino targato Borsano-Moggi (l'ex presidente è stato il primo ad aver parlato di questa storiella) [illegible] concepita diversamente: agli avversari il club rifilava seri ragionieri ed efficienti poliglotti, ai direttori [illegible] gara signore [illegible] per una certa loro generosità. Anche se non tutti gli arbitri hanno gradito l'offerta. Un portiere d'albergo ha raccontato di aver assistito [illegible] smorfie del signor Colic, croato, nel momento in cui gli veniva presentata una delle interpreti. [illegible] la signora Riva, che si [illegible] sicuramente ben conservata nel tempo.

Insomma, i sei milioni che il ragionier Matta, scrupoloso contabile del Torino, annotava [illegible] [illegible] librone dei conti neri [illegible] la voce «accompagnatrici», forse erano una spesa eccessiva. O forse qualcuno faceva la cresta anche [illegible] interpreti della notte. Sta [illegible] fatto che almeno alla vigilia [illegible] match con il Reykjavik non accadde proprio niente fra le signore, rifiutate, [illegible] loro arbitri.

Altro fatto: le ultime dichiarazioni confermano quelle rese [illegible] due magistrati dai dirigenti del club ateniese lo [illegible] primo novembre a Trieste, prima del match Milan-A.E.K: «Siamo stati assistiti solo da uomini». Sembra che [illegible] qualcuno sia sfuggito un sincero «purtroppo». [al. ga.]

A fianco Gian Mauro Borsano
A destra Luciano Moggi

Le signore hanno ammesso tre «incontri ravvicinati»

Circolo della stampa

[illegible] mite giacobino» D[illegible]o con Galante Garrone

Questa sera alle 21, al Circolo della stampa in [illegible] Stati Uniti 27, dibattito su «Giustizia, politica e potere», organizzato dal Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta per presentare il libro di Alessandro Galante Garrone «Il mite giacobino». Al dibattito interverranno l'autore, [illegible] procuratore generale Giancarlo Caselli, il vicedirettore de La Stampa Gad Lerner e l'avvocato Antonio Rossomando. Saranno presenti Paolo Borgna che ha curato [illegible] libro e l'editore Carmine Donzelli.

«Il mite giacobino» traccia l'itinerario di cinquant'anni [illegible] esperienza intellettuale di Galante Garrone che ricorda il passaggio di regime dal fascismo alla democrazia costituzionale, un'Italia che negli Anni 60 affronta le battaglie laiche per difendere i diritti costituzionali, infine [illegible] cultura delle garanzie.

E' guerra tra l'Atm e i posteggiatori clandestini: aggressioni e denunce

La doppia «tassa» sulla sosta

Parcometri, ma restano gli abusivi

«Quando partirà la sosta a pagamento in centro, spariranno i posteggiatori abusivi. Gli ausiliari del traffico dovranno controllare le auto parcheggiate, e cacciare gli specialisti del "prego, dottò"». Lo aveva promesso l'Atm, ma [illegible]ciare i «vu' pagà» è un'impresa difficile. A 4 giorni dal via all'esperimento la promessa è mantenuta in parte: in molte zone, gli abusivi continuano a «lavorare». E tra le divise blu e i posteggiatori si sono viste le avvisaglie di una guerra all'ultimo posteggio.

Quando, martedì sera, l'ausiliaria Maria Pia Carlini ha invitato l'abusivo di turno a lasciare piazza Castello, quello ha obbedito solo dopo l'arrivo dei «rinforzi» Atm prima, della polizia poi. Stessa storia mercoledì in piazza Lagrange, due ausiliari si sono trovati di fronte 8 abusivi, allontanati solo con i carabinieri.

Gli ausiliari (un centinaio, tra cui una quarantina di donne) sono suddivisi in zone: ognuno ha più strade da controllare. Per segnalare ai vigili gli automobilisti [illegible] non pagano il parcheggio, si spostano continuamente. Appena girano gli occhi, arrivano gli abusivi: ieri alle 16,45 Maria Pia Carlini era nelle [illegible] limitrofe, [illegible] piazza Castello c'erano 4 «vu' pagà».

Alle 17,20 Domenico Coviglia [illegible] in servizio in piazza Carlo Felice: «Ieri gli abusivi hanno circondato un collega dicendogli di andarsene, perché erano loro a controllare la piazza. Invitiamo i parcheggiatori ad andarsene: se restano, chiediamo aiuto alla centrale». A due passi, in piazza Paleocapa e in piazzetta Lagrange, lavoravano tre «vu' [illegible]».

Ore 17,50. Mario Pallaria sorveglia le soste a Porta Palazzo. «Da quando ci siamo noi, gli abusivi [illegible] calati. Cerchiamo di allontanarli spiegando, con gentilezza, che devono cambiare [illegible]». Alla stessa ora, Barbara Cappello [illegible] Marco Celi controllavano via Mazzini: «Non abbiamo il po[illegible] di cacciarli: [illegible] donne rischiano di essere aggredite. Cerchiamo di scoraggiare gli automobilisti a dar loro denaro». Giovanna Giannone e Ippolito Leo, in servizio [illegible] via XX Settembre: «Soprattutto verso sera le ragazze hanno paura di avere la peggio».

Battaglia difficile [illegible] rischiosa, quella contro i «vu' pagà». «La nostra non è una guerra, non aggrediamo nessuno - dicono all'Atm -. Da quando ci siamo noi, loro sono diminuiti. Ma per sconfiggere il fenomeno [illegible] la collaborazione dei cittadini; dove ci [illegible] le strisce blu, [illegible] devono pagare gli abusivi». [g. f.]

«Vu' pagà» all'attacco contro gli ausiliari

Abusivi in piazza Castello e (sopra) Pia Carlini, ausiliaria aggredita

PROTESTA

[illegible]

Il Consiglio della Circoscrizione 8 contro il rinvio proposto dal Comune

«Sindaco, vogliamo le [illegible] blu»

San Salvario chiede di diventare come il centro

LOTTA dura per (e non [illegible] tro) le strisce blu. Eccolo il primo quartiere [illegible] che punta i piedi per ottenere - anziché [illegible] - il «blasone» della [illegible] a pagamento. E' San Salvario. Quartiere a rischio per gli uomini della questura. Quartiere modello per gli uomini dell'assessore Corsico: [illegible] po' stupiti nel sentirsi implorare l'arrivo [illegible] parcometri in corso Marconi e via Madama Cristina. Eppure è così. La decisione [illegible] rinviare l'arrivo del caro-parcheggio al prossimo anno - [illegible] aveva annunciato il Comune, qualche settimana fa - ha creato grande preoccupazione fra i rappresentanti della giunta di quartiere. Al punto che [illegible] sera hanno convocato un'assemblea straordinaria per redarre [illegible] documento che sollecita l'arrivo della «legge del voucher» a San Salvario. Un primo incontro fra l'as[illegible] Corsico e i consiglieri, a dire il vero, c'era già stato giorni fa. Incontro «esplorativo», però, in cui il quartiere aveva soltanto chiedeva all'assessorato d'intervenire [illegible] rapidità. Come si spiega tan[illegible] fretta, quando in altre zone di Torino l'arrivo della sosta a pagamento è considerata una specie di iattura? «Per San Salvario - spiega [illegible] Soave vice-presidente di quartiere - rappresenta uno strumento di riqualificazio[illegible] del territorio». Entra nei dettagli: «Il caro parcheggio garantisce la [illegible] delle auto e quindi un quartiere più sicuro».

Tutti contenti dunque? Niente affatto. Perché l'assessore [illegible] l'Atm hanno dato [illegible] loro disponibilità per [illegible] 1° dicembre. Ma sol[illegible] [illegible] strade-perimetro del quartiere (vale a dire [illegible] Massimo d'Azeglio, corso Marconi, via Nizza). E siamo al punto: «Se arriva il caro-sosta deve arrivare contemporaneamente in tutta San Salvario - precisa Soave - altrimenti sarebbe il caos». Come andrà a finire? Risponde l'assessore: «Non siamo [illegible] grado di partire subito [illegible] l'intero quartiere: ma faremo il possibile per accelerare i tempi». Ribattono in circoscrizione: «O si parte [illegible] tutta la [illegible] oppure il 1° dicembre non se ne fa nulla». [illegible] a vedere. [e. min.]

Una signora in auto inseguita e rapinata da tre banditi

Agguato in collina: presi

La vittima «bloccata» davanti al cancello di casa
I fuggiaschi catturati poco dopo con il «bottino»

Rintracciati e arrestati a tempo di record dai carabinieri delle Radiomobili [illegible] della compagnia Oltredora, tre rapinatori, tossici e pluripregiudicati, che l'altra [illegible] hanno rapinato una signora, mentre rientrava con la sua auto a casa [illegible] strada collinare. Sono: Gennaro Di Maio, 27 anni, via Don Bosco 15; Matteo Falcone, 25 anni, [illegible] S. Domenico 35; Franco Guadagni, 29 anni, largo Lancia 17.

La vittima è Mirta L., abitante nei pressi della Gran Madre. Verso le 19,30 stava rincasando a bordo della sua «BMW» quan[illegible] si è accorta di essere seguita da una «Y10» amaranto con tre uomini. La donna dapprima ha accelerato per distanziarli, infine, anche se costoro non desistevano, si è rinfrancata: era a poca distanza dalla sua abitazione, [illegible] sicuro i tre importuni avrebbero proseguito. Invece [illegible] si è fermata davanti al passo carraio attendendo l'apertura del cancello elettrico, l'autista della «Y10» si è accodato alla «BMW» [illegible] gli altri due malviventi [illegible] scesi di corsa.

«Uno aveva una pistola - ricorda la rapinata -. Dopo ho saputo che era una scacciacani [illegible] modificata. Ma vi posso assicurare: in quegli attimi hai paura e basta. "Stia ferma, non si muova" hanno gridato. Quindi mi hanno preso borsetta, soldi, carte [illegible] credito e il telefonino. Infine hanno urlato: "E i gioielli?". A quel punto ho avuto ancor più terrore. Avevo solo gli orecchini, temevo me [illegible] strappassero, mi ferissero».

Per sua fortuna la «BMW» ha cominciato [illegible] indietreggiare, lentamente. «Non avevo [illegible] il freno a [illegible] e meno male. Quelli si sono spaventati. Questione di attimi: ho chiuso la portiera e in un lampo ho ingranato [illegible] entrando nel cortile». La signora Mirta ricorda [illegible] di [illegible] telefonato al pronto intervento [illegible] dopo tre minuti, [illegible] di più, già vedevo le divise della polizia e dei carabinieri in mio soccorso. Persone stupende, gentili, cortesissime: hanno lavorato assieme e bene. Scrivetelo pure in questi momenti in [illegible] molti li criticano [illegible] motivo. Dopo nemmeno mezz'ora, mi avevano già fatto recuperare tutto».

Dopo il colpo i tre rapinatori hanno avuto tempo di f[illegible] poca strada. Sono [illegible] infatti bloccati dalle radiomobili dell'Oltredora, a metà di corso Regina Margherita. Si dirigevano verso Porta Palazzo con l'intenzione di vendere gli oggetti rapinati alla signora.

Ivano Barbiero

Matteo Falcone (a sin.) e Franco Guadagni

Gennaro [illegible] 27 anni, [illegible] con i complici poco dopo la rapina

Nasce la camera mortuaria «neutra»

L'ingresso del Cimitero Monumentale: presto verrà istituita una camera mortuaria «neutra» senza i simboli della religione cattolica

Via alle sepolture senza crocefisso

Il crocefisso disturba. Almeno nella camere di raccoglimento dei cimiteri. «Davanti alla morte siamo tutti uguali», sostiene Rifondazione comunista che [illegible] una mozione presentata lunedì scorso in Consiglio comunale ha chiesto che i cimiteri torinesi vengano dotati di una camera mortuaria «neutra»: spoglia di ogni simbolo «distintivo escludente», in cui si possano celebrare cerimonie religiose e laiche.

L'ordine del giorno, firmato da molti gruppi (fra [illegible] Pds, Ppi, Rete e Alleanza per Torino) è stato approvato all'unanimità. Presto i due cimiteri torinesi (il Monumentale e il Parco) si doteranno di un locale privo d'ogni riferimento simbolico alla religione cattolica. Niente altari, crocefissi o acquasantiere. Aboliti pure i rami d'ulivo a Pasqua o l'immagine [illegible] Bambin Gesù a Natale. Quella camera dovrà funzionare da cornice asettica: un luogo privo d'ogni oggetto di culto dove officiare le cerimonie delle religioni più [illegible].

[illegible] fatto che il Consiglio [illegible]nale abbia approvato quest'ordine del giorno - dice Paolo Ferrero di Rifondazione - segna un passo positivo sulla via di una maggiore laicità dello Stato italiano». D'accordo con lui è l'assessore ai servizi cimiteriali Carlo Baffert. Al punto che rivendica la paternità dell'iniziativa: «Fui io a proporre, qualche settimana fa, l'idea di una cerimonia di commiato non necessariamente liturgica - precisa l'assessore - Rifondazione ha soltanto portato in aula il problema, trovando peraltro, un Consiglio totalmente favorevole».

Molto favorevoli (com'è naturale) sono i rappresentanti torinesi delle altre religioni. A partire dall'Imam della moschea di via Bethollet: «Apprezziamo molto l'iniziativa - dice Moustafà Aboussaid - in assenza di una camera di tipo neutrale eravamo costretti a celebrare il rito funebre all'aperto di fronte alla tomba del defunto». Stesso disagio per i Testimoni [illegible] Geova: «Noi non abbiamo simboli religiosi specifici, ma non abbiamo [illegible] accettato di dare l'estremo saluto [illegible] nostri morti di fronte a un crocefisso».

Reazione moderatamente soddisfatta per la chiesa Valdese: «L'iniziativa ci lascia abbastanza indifferenti - dice il pastore Alberto Taccia - la nostra religione, infatti, prevede il funerale a casa del defunto. Tuttavia l'iniziativa è lodevole: a Torino, città dalla forte presenza ebraica o valdese, oggi è pure cresciuta la fede musulmana». **[e. min.]**

BIANCA & [illegible]

SCUOLA

Autogestione al Vittorini per discutere [illegible] riforma

Gli studenti dell'istituto Vittorini a Grugliasco sono in autogestione per discutere la riforma della superiore, e invitano le altre scuole ad aderire all'autogestione indetta dall'Unione degli studenti. Hanno pure raccolto [illegible] mila lire per le popolazioni alluvionate.

RAPIN[illegible]

Assalto al Credito Italiano bottino [illegible] milioni

Rapina [illegible] 40 milioni ieri alle 13 al Credito Italiano di corso De Gasperi 52. I quattro malviventi sono fuggiti a piedi: probabilmente altri complici li attendevano a bordo di vetture.

MENSE

I genitori chiedono la revoca dell'appalto

Il coordinamento genitori chiede al Comune di revocare l'appalto alla Nutrosystem, che fornisce [illegible] mensa delle scuole di zona Centro, S. Salvario e Parella: «La ditta offre pasti freddi, scadenti [illegible] fuori orario». E avrebbe anche «pessime condizioni igieniche».

MALTEMPO

Appello della Croce Rossa per alimenti e coperte

Chi vuole donare coperte e stivali, oppure alimenti non deteriorabili per le popolazioni alluvionate, o può prestare il proprio fuoristrada, può recarsi alla Croce Rossa, via Bologna 171. Telefono 280.337.

ASSALTO

Preso dopo il colpo al negozio di biciclette

Michele Lenoci, 32 anni, con un coltello ha rapinato verso le 18 il negozio [illegible] biciclette di via Cottolengo 6/b, fuggendo [illegible] una mountain bike rubata all'interno. E' stato arrestato dai carabinieri dell'Oltredora.

SOLIDARIETA'

Salta il salone per il lutto nazionale

Gli organizzatori di «Al metroquadro» hanno deciso, d'intesa con gli espositori, di aderire al lutto nazionale rinviando a domani, alle 10,30, l'inaugurazione del salone a palazzo Nervi.

In tv il caso del militare di S. Francesco al Campo

Riceverà subito la paga il parà «dimenticato»

Attraverso la tv si [illegible] creato un asse Torino-Salerno per far avere, dopo un anno, a un paracadutista della missione Onu in Somalia la sua paga di soldato. Ieri sera, nel corso [illegible] mando Lubrano» su Raitre, si [illegible] conclusa felicemente la vicenda [illegible] Tommaso Antonacci, 21 anni, di [illegible]. Francesco al Campo.

Nell'autunno dello stesso an[illegible] il paracadutista si è congedato dal 183° Reggimento «Nembo» e da allora aspetta la liquidazione della sua missione [illegible] Somalia: 13 milioni e 700 mila lire. L'assegno destinato a lui è stato spedito per errore ad un omonimo che risiede [illegible] provincia di Lecce [illegible] risulta [illegible] il 19 gennaio a Salerno. Il direttore generale della Cassa Rurale e Artigiana di Salerno, Gerardo Ricciardi, ha rintracciato il cliente che [illegible] riscosso in buona fede l'assegno e ne ha [illegible] la totale disponibilità alla restituzione. A sua volta anche il ministero della Difesa ha assicurato durante la trasmissione l'invio tempestivo [illegible] un assegno al parà.

Tommaso Antonacci, 21 anni. Il suo [illegible] stato riscosso da un altro a Salerno

Il pm chiede [illegible] archiviare l'esposto contro Guido Liso

Il giudice: il professore non molestò le allieve

Il professor Guido Liso non ha molestato le allieve. Il p.m. Boselli ha proposto al gip di archiviare l'esposto contro il docente presentato a febbraio dalla preside dell'istituto Moro dopo che le ragazze lo avevano accusato di essere troppo affettuoso nei loro confronti. Una vicenda che si avvia [illegible] conclusione anche dal punto di vista giudiziario. Il ministero, nell'estate, aveva inflitto a Liso un mese di sospensione dall'insegnamento, già scontato: la scuola lo [illegible] allontanato subito in via cautelativa, [illegible] il trasferimento d'ufficio per incompatibilità con l'ambiente. Adesso il professore è «utilizzato» sulle cattedre di matematica in tre scuole professionali.

Guido Liso si [illegible] difeso dicendo di essere egli stesso vittima perché da sempre schierato in difesa dei giovani: ex sindacalista Cgil, fondò un Centro di incontro e corsi di recupero, un giornale per i ragazzi. Contro [illegible] preside Rita Marrone e i colleghi si era pronunciato più volte fino [illegible] tappezzare con manifesti la città. C'è [illegible] uno scambio di denunce.

A febbraio le sue allieve della terza C e quattro della quarta C periti commerciali hanno scritto alla preside per denunciare l'atteggiamento affettuoso del professore. Su Liso c'è stata un'inchiesta del ministero. Nell'estate la sentenza amministrativa. Ora si archivia la parte giudiziaria.

Scoperti 2 locali in una lussuosa «Domus» del primo secolo

Saune e ozi per i Cesari

Terme romane in via Garibaldi

Locali d'antichi bagni termali romani, del primo secolo dopo Cristo, sono venuti alla luce per la prima volta a Torino, in un cortile interno di via Garibaldi 18, angolo via Bellezia. Il ritrovamento è avvenuto nel cantiere della società «Il Faro», proprietaria dell'immobile, aperto per ristrutturare l'attuale stabile barocco in un complesso residenziale e commerciale, denominato non a caso «Domus Urbana».

I lavori sono seguiti dalle archeologhe Fedora Filippi e Luisella Peyrani della Soprintendenza ai Beni [illegible] che, di concerto con quella ai Beni Architettonici, ieri ha dato l'annuncio della scoperta al seminario organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Gruppo Amici del Museo d'Antichità».

«Abbiamo trovato due locali di una casa patrizia di gran livello», [illegible] Filippi. «Aveva stanze [illegible] pavimenti a mosaico e ambienti riscaldati con un apposito impianto». I pavimenti erano [illegible]giati su un'intercapedine, dove veniva convogliato aria o vapore riscaldato in apposite caldaie. Una tecnologia usata negli stabilimenti termali dell'antichità, ma anche in dimore di lusso.

La casa sorgeva in una zona già allora di rango, poco distante dall'incrocio delle attuali vie Porta Palatina e Garibaldi, nell'area dove si ipotizza la presenza del Foro della città, che fra il primo e il secondo secolo dopo Cristo conobbe un discreto periodo di prosperità.

Ci troviamo dinanzi ai resti delle Terme di Torino? «Certamente erano locali termali - nota Filippi - ma probabilmente inseriti in un complesso residenziale privato». Ogni vestigio sarà esposta al Museo d'Antichità. La pianta dell'antico palazzo romano invece verrà riprodotta nel lastricato che ricoprirà gli interni dello stabile «Domus Urbana».

«I cortili intercomunicanti del complesso - spiega Paolo Gai, direttore della proprietà - accoglieranno un centro commerciale con più negozi e saranno aperti al pubblico, al quale proporremo anche un percorso archeologico con vetrine, foto e disegni dell'antica casa romana».

Gli [illegible] fatti dal Comune all'inizio del secolo, per creare la rete fognaria, permisero di conoscere la pianta delle vie antiche, ma le ricerche in corso nei cortili storici, dove privati realizzano [illegible] sotterranee, permetteranno di scoprire come e dove vivevano i torinesi di 19 secoli fa. «Vorremmo accertare - prosegue Filippi - com'era organizzata la città sotto il profilo sociale e abitativo». Una mappa è ancora prematura, ma Torino svela già testimonianze sorprendenti.

In via Barbaroux, angolo via della Misericordia, è stata trovata una residenza con un deposito di anfore infisse nel terreno. «Fanno presupporre un magazzino - dice Filippi - nei pressi delle mura», che costeggiavano l'attuale via Consolata. In via Mercanti, angolo via Pietro Micca, sorgeva una casa di un certo benessere, come testimonia il rinvenimento di una bella lucerna e di pezzi di ceramiche, coppe e piatti di fattura ricercata.

In via Basilica, dietro gli uffici tecnici del Comune, è stato identificato un altro quartiere residenziale, con [illegible] che avevano forse un paio di piani, ognuno di tre o quattro vani. Gli ambienti di servizio erano caratterizzati da pavimenti in battuto di «cocciopesto», mentre le camere, forse padronali, si sono identificate grazie a avanzi di piastrelle in marmo, chiare e scure. Sono state trovate anche 700 monete. Ma nella grandiosa dimora che sorgeva fra le vie Santa Chiara, San Agostino, delle Orfane e Bonelli è affiorato ben di più: due splendidi pavimenti a mosaico policromo, che in primavera saranno esposti al Museo d'Antichità.

Si sono conclusi anche gli scavi in piazza Emanuele Filiberto, dove si realizzano rimesse sotterranee. Sono state trovate e messe in Museo due tombe medievali, la base di una torre romana che rimarrà nei garages e due epigrafi. Una celebra il nobile Cozio, un patrizio della città, l'altra è il più antico ex voto di Torino. Lo fece scolpire il centurione [illegible] Clemens, in onore di una dea ignota, per ringraziarla d'averlo protetto mentre combatteva in Cirenaica.

Maurizio Lupo

[illegible] I resti di uno dei due locali termali scoperti in via Garibaldi. Sono visibili le colonnine in cotto che sorreggevano il pavimento, formando un'intercapedine che veniva percorsa da aria o vapore riscaldato. In alto a destra l'archeologa **Fedora Filippi** che ha seguito gli scavi

Casa di epoca imperiale
Era riscaldata da un impianto a vapore sotto il pavimento

Torinesi al Festival

Arte e rock esportati a Lisbona

A Lisbona, a Lisbona: partono lunedì i «giovani artisti piemontesi», destinazione la «Biennale dei giovani artisti dell'Europa Mediterranea» che si terrà dal 15 al 24 novembre nella capitale portoghese. E in tanto profluvio di gioventù (artistica, ça va sans [illegible]) Carlo Baffert, assessore alla Qualità della vita, annuncia che Torino appoggerà la candidatura di Sarajevo come sede della prossima edizione della rassegna internazionale. Un «festival dei festival» che dal 1986 è la vetrina delle nuove creatività delle Nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. Già, perché alla Biennale partecipano pure i Paesi arabi (Tunisia, Algeria, Marocco) e a Baffert piacerebbe pure che arrivasse Israele. In sogno di pace, via.

Intanto l'assessore e l'Arcinova presentano i torinesi che a Lisbona, insieme con un centinaio di colleghi del resto d'Italia, presenteranno i loro spettacoli e si confronteranno con i ragazzi - [illegible] in tutto - [illegible] alla Biennale dai tredici Stati coinvolti nella manifestazione.

I torinesi - scelti da commissioni di esperti fra centinaia di candidati - sono Valentino Marengo per la sezione «Arti plastiche», Giulia Caira per la fotografia, il Teatro dell'Acqua per gli «interventi urbani» (spettacoli di strada, in parole semplici), Giovanni Subrizio per la moda, Luca Antonini per la narrativa, Alessandro Amaducci per il video e il gruppo Mao e La Rivoluzione per la musica rock. Il rock, a quanto pare, è la «forma espressiva» più amata dai giovani di Torino: hanno partecipato alle selezioni oltre 120 [illegible] band e solisti. Pochi di meno erano i candidati per il video. Seguono, staccati, le arti plastiche (50 concorrenti), la fotografia (40), la narrativa (35), la moda (15) e gli interventi urbani (10). [g. f.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Rinviato il derby Lecce Pen-Voluntas

La Lega pallavolo ha accolto la richiesta della Voluntas Asti (che per l'alluvione è priva di campo di allenamento) e il derby con il Lecce Pen, in programma domenica al Ruffini di Torino, è stato rinviato. Probabilmente la partita verrà recuperata domenica 27 novembre, durante la pausa dei campionati di serie A per l'impegno della Nazionale in Giappone. Queste le partite di domani. B2 ma: ArtiMestieri-Caromio (ore 21; Cascine Vica, via Stupinigi 9). [illegible] fe: Dim Cafasse-Gifra Vigevano (21; Borgaro, via Canavere). C1 ma: Arredacasa Pinerolo-Pino Torinese (20,30; via dei Rochis); Vallesusa Condove-Mokaor Vercelli (20,30; Avigliana, v. Nicol). C1 fe: [illegible] Piossasco-Maglificio Magic Pinerolo (16,30; Orbassano, v. Gozzano); Novi Ligure-Delta Chivasso (21).

[illegible]

Sospesi i tornei regionali

Sospesa per l'alluvione l'attività nei campionati regionali di C2 e D maschile e C femminile. Programma di domani. A2 fe: Rbm Ivrea-S. Miniato (ore 20,30; via della Liberazione 14); Ipsa Collegno-Sesto S. Giovanni (20,30; strada antica Rivoli); B fe: Cus Torino-Pentagono Ge (20,30; via Panetti); [illegible] ma: Galvagno To-Vigevano (17; via Massari 114). Risultati serie D (4° turno), gir. A: Montalto Dora-Trecatese 94-69; Casale-Cigliano 68-71; Novara Nord-Castelnuovo Scrivia 74-80; Vercelli-Ivrea 74-70; Sandigliano-Borgosesia 77-98; Domodossola-Lucciola No 63-71; Alessandria-Valenza 78-61. Gir. B: Michelin-Asti 101-98; Beinaschese-Pino Torinese 60-78; Asti-Kolbe To 78-72; Dogliani-Alba non disp.; Susa-Agnelli To 76-71; Publigem Collegno-Ginnastica To [illegible]; Ceva-Vinaria 87-119; Avigliana-Pianezza 74-70.

HOCKEY PRATO

Cus Torino per la Coppa Italia

Appuntamento tricolore, domenica (ore 11) a Cernusco, per il Cus Torino. La squadra di Roberto Picco contenderà ai veronesi del Villafranca la Coppa Italia. I cussini non potranno disporre di Caradonna e Cafasso, in Pakistan con la Nazionale militare per i Mondiali, ma schiereranno per la prima volta nella stagione Safonov, rientrato dalla Russia.

PODISMO

Vaudetti s'impone a Nichelino

Marco Vaudetti (Castiglione) si è imposto nel Trofeo Ottica Stefano (8 km) a Nichelino, nel tempo di 26'30". Piazze d'onore per i marocchini Antiq e Moussissa, che hanno preceduto Carlucci, Mazzon, Martignoni (primo veterano), Vaccaro, Zilla, Russo e Castellaneta. In campo femminile, successo di Grazia Cammalleri (Ottica Stefano), davanti alla Neirotti e alla Pesando. Nella prova di marcia, vittoria di Giancarlo Cascuna (Cus To) e di Marta Bianchi (Agip 2000). Domenica a Rivoli c'è la «StraSanMartino» di 5,8 km (non competitiva 3 km, ritrovo alle 9 in via Alle Fontane); a None la «StraNone» di 6 km, libera a tutti (partenza ore 10 da piazza Cavour); a Cafasse la «Due cuori, una staffetta» a coppie miste, di 2×3 km (via alle 16 dalla Polisportiva); e a Alice Superiore, per il campionato canavesano, gara collinare di 10 km.

[illegible]

A Rivera di Almese per beneficenza

Si disputa domenica a Rivera di Almese l'11ª «Marcia della Speranza», camminata non competitiva a scopo benefico di 6 km. Il ritrovo è fissato alle 8,30 presso il campo sportivo di Almese. La partenza verrà data alle 10. L'iscrizione costa 5000 lire.

A San Benigno, il disastro forse causato da un cortocircuito

Decine [illegible] vigili [illegible] fuoco hanno lavorato a lungo per tentare di bloccare il propagarsi delle fiamme

Brucia ditta, ore di paura

Si temeva la fuoruscita di gas tossici

Dopo l'acqua, le fiamme. Un [illegible] lossale incendio divampato intorno alle 19,30 nel capannone di un'azienda di San Benigno Canavese ha illuminato ieri le campagne chivassesi stravolte dall'alluvione. Fiamme alte [illegible] metri, accompagnate da un fumo nero e dall'odore acre della gomma che brucia, hanno devastato la «Eco recuperi» di strada Chivasso 121, un impianto per [illegible] riciclaggio di [illegible]teriali costruito 4 [illegible] fa in aperta campagna, a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta.

Per oltre mezz'ora i vigili del fuoco di Torino, San Maurizio, Caselle e Chivasso hanno lavorato con il fiato sospeso, temendo la possibile fuoriuscita [illegible] gas tossici. Sarebbe stato un altro disastro ambientale.

Solo le parole dell'amministratore della ditta, Vincenzo Costantini, [illegible] anni, [illegible] Torino, hanno tranquillizzato il caposquadra [illegible]ei pompieri, che ha coordinato gli interventi con il capitano Giovanni Cascone dei carabinieri: «Il deposito non contiene sostanze pericolose». C'erano [illegible] tonnellate [illegible] carta, stracci, gomme, legna, ferro e alluminio che davano lavoro a [illegible] operai e 5 impiegati. Tutto distrutto, materiale e lavoro. I dipendenti andranno incontro, con tutta probabilità, a un periodo di cassa integrazione.

Si indaga sulle origini dell'incendio. L'amministratore dell'azienda non riesce a darsi una spiegazione: «Ero solo nel mio ufficio. Oltre a me, in ditta erano rimasti solo la responsabile amministrativa e il custode. Di colpo, è saltata la luce in tutto lo stabilimento. Ho pensato a un problema legato al dopo alluvione. Quando sono [illegible] in cortile, le fiamme erano già alte sul capannone».

Un cortocircuito? «Possibile» dicono i vigili, che però [illegible] scartano nessun'altra ipotesi. [illegible] è certa: fiamme [illegible] quelle dimensioni, a quell'altezza, non si erano mai viste nella zona. Fino alle 22, l'incendio era ben visibile dagli abitanti del centro di Chivasso. A tarda notte, quando finalmente i pompieri [illegible] riusciti ad avere ragione dell'incendio si è cominciato a calcolare i danni. [illegible] parla di 7 miliardi andati in fumo.

Diego Andrà

LEPTOSPIROSI

Chieri, processo rinviato

E' iniziato in pretura, a Chieri, il processo per la scomparsa di Giuseppe Melodoro, un macellaio morto per leptospirosi, malattia che si trasmette dall'urina dei topi e che sarebbe stata contratta al mattatoio cittadino. Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 25 gennaio poiché sono in corso le trattative per risarcire i familiari. Gli imputati sono nove: il sindaco di Chieri, Giuseppe Berruto; il presidente dell'Associazione macellai chieresi, Luigi Benente; il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 30, Bru[illegible] Borgia; [illegible] incaricati della vigilanza al mattatoio, Mauro Graglia e Francesco Guarda; quattro funzionari del Comune, Carlo Bechis, Ignazio Virzi, Antonio Parillo e Giuseppe Sassone. Per tutti l'accusa è omicidio colposo. Melodoro, macellaio del mattatoio specializzato nella lavorazione della trippa, accusò i primi disturbi il 27 ottobre 1992. Morì quattro giorni dopo, in ospedale.

Vincenzo Costantini

Servizi a terra

Alitalia contro la Sagat

Nuove difficoltà all'orizzonte per la Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Caselle. Dopo tutti i problemi originati dalla sentenza del pretore di Ciriè che ha imposto la chiusura notturna dello scalo, adesso la Sagat si trova a dover affrontare quelli con l'Alitalia, la compagnia di bandiera, principale cliente dell'aeroporto torinese.

Le entrate assicurate dall'Alitalia ammontano infatti al 60-70 per cento del fatturato totale della società di gestione [illegible]portuale. Ma [illegible] compagnia di bandiera alza la testa. Ieri mattina in un vertice tenutosi fra gli amministratori delle due società, l'Alitalia ha presentato la [illegible] proposta: o la Sagat facilita l'Alitalia con uno sconto del 30 per cento sui servizi di handling oppure [illegible] compagnia [illegible]rea si autoprodurrà questi stessi servizi.

Le conseguenze di questa proposta sono facilmente intuib[illegible]: da un lato lo sconto richiesto è troppo alto e in nessun modo la Sagat può permetterselo. Nella seconda ipotesi, quello dell'autoproduzione dei servizi, [illegible] problema più rilevante è legato all'occupazione, già minacciata dalla chiusura notturna.

Alla Sagat preferiscono [illegible] commentare l'esito dell'incontro [illegible] ieri: «Valuteremo nei prossimi giorni quali iniziative intraprendere». E' chiaro che la nuova tegola arrivata dall'Alitalia sta creando non pochi imbarazzi fra i dirigenti della società aeroportuale.

Intanto per questa mattina è fissata la seconda udienza presso il tribunale di Torino in cui i giudici sono chiamati ad esaminare il ricorso che la Sagat ha presentato nei confronti della sentenza del pretore Viotti sulla chiusura notturna dello scalo.

Parallelamente [illegible] andando avanti il lavoro per arrivare ad una bozza d'intesa che tenga conto delle richieste del Comune circa la rumorosità dello scalo. Il sindaco [illegible]sito è ottimista: «La strada intrapresa mi pare buona».

[c. odd.]

Torino pulita

Cestini davanti ai negozi

Il direttore dell'Azienda di Igiene Ambientale Guido Silvestro

«Dovete buttare la vostra vecchia lavatrice e non sapete [illegible] fare? Volete segnalarci atti di vandalismo sui contenitori per i rifiuti? Indicarci eventuali disservizi? Ecco il nuovo [illegible] verde Amiat 1670-17277».

La novità è stata presentata ieri mattina, dalla direzione di via Germagnano, insieme con un programma di iniziative «Nate per stimolare un dialogo diretto con i cittadini e ottenere così una Torino più pulita» come ha detto il direttore Guido Silvestro. Il ventaglio di novità proposte dall'Amiat comincia dal numero verde, ma comprende pure il «presidio ambientale del territorio» (l'intera città divisa in zone di cui sarà responsabile un solo netturbino) e nuovi maxi-contenitori da 110 litri che verranno [illegible]stemati un po' ovunque in città, ma soprattutto vicino alle fermate del tram.

Inoltre - e qui l'Amiat tira in ballo «l'affaire-portici» che tanto ha fatto discutere nelle settima[illegible] scorse (vale a dire: chi sono i responsabili di questa porzione di città assediata dalla sporcizia?) - d'ora [illegible] poi tutti i commercianti saranno invitati dal Comune a sistemare un grande contenitore porta-rifiuti fuori dai loro negozi (come fra l'altro prevede l'articolo 104 della polizia urbana).

Fra gli altri obiettivi immediati della direzione di via Germagnano c'è l'estensione massima della pulizia meccanizzata e l'arrivo di tre «ispettori ecologici» che se ne andranno in giro per la città a scoprire (per denunciarle ai vigili) le cattive abitudini dei torinesi che, per esempio, svuotano sul marciapiede il portacenere zeppo di cicche.

[e. m.]

BIANCA [illegible]

INCHIESTA

Un'allergia ha ucciso la studentessa di Aosta

Era allergica all'anestesia. Sarebbe questa la causa del coma durato 11 giorni, e poi della morte di Viola Campolo, 20 anni, la studentessa di Aosta che era stata ricoverata al Mauriziano per l'estrazione dei denti del giudizio. Un intervento banale, ma [illegible] stata sottoposta a anestesia generale. L'autopsia, disposta dal pm Dodero, è stata effettuata l'altro ieri.

PECETTO

[illegible] uccide sulla 127 per una delusione d'amore

«Cara Paola, dopo la telefonata di ieri, ho scelto un'altra soluzione di vita». Con questo [illegible]gliettino lasciato sul cruscotto della sua auto, Roberto C., 28 anni, rappresentante, ha dato addio all'ex fidanzata e alla vita. Si è ucciso con i gas di scari[illegible] della sua 127 parcheggiata in una strada collinare di Pecetto. Lo ha trovato un passante, Luigi Pasquali alle ieri mattina alle 7. L'auto aveva ancora il motore acceso.

AIDS

Nuovo arresto per Ciro Bergamo

E' stato arrestato nuovamente per furto, e sarà subito scarcerato Ciro Bergamo, [illegible] anni, malato terminale di Aids cui il virus impedisce di stare in carcere. Da gennaio ha collezionato 30 denunce e 7 arresti (tutti di poche ore) per furti, scippi, rapine. Stavolta sono stati i carabinieri e i vigili di Beinasco a bloccarlo dopo un inseguimento sulla circonvallazione di Orbassano. Era su una Uno appena rubata. Sul sedile aveva un coltello e arnesi da scasso.

[illegible]

Incontro di sieropositivi a Villa Gualino

Il quinto incontro nazionale delle persone sieropositive si svolgerà a Villa Gualino da oggi pomeriggio al 13 novembre. Lo ha organizzato [illegible] Forum Italia Aids con il titolo: «Aids: un problema di tutti. Dai falsi miti alle nuove mete». Tema portante: «Trattamenti di medicina complementare e nuovi approcci farmacologici». Domenica mattina la presentazione conclusiva dei lavori di gruppo.

Grazie al contratto con la Mattel, lavoro assicurato fino al '97

Barbie salva una fabbrica

Cavour, l'impresa stava per fallire

PICCOLA, straordinaria bambolina di plastica! La Barbie, giocattolo di punta della multinazionale [illegible] Mattel, nel giro di pochi anni ha risollevato le sorti della Robbaplast, [illegible] di Cavour che, nel '90, si trovava in procinto di chiudere, ridotta com'era a soli sei dipendenti dalla crisi dell'indotto auto. Ora, grazie soprattutto [illegible] una mentalità diversa e a un gioco di squadra fra la proprietà e i lavoratori, la Robbaplast ha moltiplicato per venti i posti di lavoro e i due stabilimenti alle porte del centro [illegible] 5 mila abitanti a 12 chilometri da Pinerolo lavorano a pieno ritmo. Stampano, assemblano, confezionano giocattoli.

Quest'anno, dalle linee sono usciti, ad esempio, 11 mila cavallini [illegible] plastica ogni giorno, tanti ne richiede infatti il mercato della bambolina snodabile e dei suoi innumerevoli accessori. Barbie più cavallino e carrozza in unica confezione partono da Cavour in camion diretti in tutta Europa [illegible] container per il resto del mondo. [illegible] multinazionale [illegible] giocattolo ha premiato l'azienda cavourese c[illegible] miglior fornitore italiano sotto il profilo qualitativo. Anche il futuro appare più roseo a Roberto Robba, il titolare, pinerolese di 46 anni [illegible] una singolare storia di piccolo imprenditore.

Avviò la [illegible] azienda nel 1975, quando aprire [illegible] «boita» era lo sbocco consueto per chiunque conoscesse a fondo un mestiere. Poi, quattro anni fa, disperato, con la sua fabbrichetta ridotta al lumicino e a rischio di chiusura, suonò campanelli dappertutto, in [illegible] col suo consulente Piero Pellissero. Gli aprirono alla Mattel. E gli diedero fiducia. Forse fu la bacchetta magica della Barbie, o chissà: sta di fatto che la tendenza si invertì all'improvviso.

Roberto Robba tirò fuori la grinta «piemontese» e, con la moglie Pasqualina, trasferì [illegible] azienda perfino la camera da letto. Nel frattempo, il personale rinunciò alle ferie estive e si impose turni duri per coprire le 24 ore, ciascuno da 10 a 15 ore [illegible] giorno compresa la domenica.

Via via un crescendo di contratti e di posti di lavoro (120 per la zona sono tutt'altro che pochi). «S'è trattato [illegible] una sfida - commenta Piero Pellissero -. Con una mentalità nuova, abbiamo creato anche due cooperative di lavoro per il confezionamento del prodotto finito». Per conto della Mattel, [illegible] Robbaplast produce anche giochi per bimbi da 3 a 10 anni della lin[illegible] Disney e l'anno venturo entreranno in produ[illegible] altre linee per [illegible] Barbie e una per [illegible] gioco [illegible] lanciare sul mercato.

«Costruire giocattoli è la no[illegible] vocazione [illegible] siamo strutturati [illegible] - conclude Roberto [illegible]bba -. Al momento, abbiamo garanzie di lavoro fino al '97 e non mancano [illegible] le prospettive di una crescita ulteriore in futuro».

Roberto Robba, [illegible] dell'azienda di Cavour: «Anche se i problemi [illegible], credo che possiamo guardare con un certo ottimismo al futuro». Dalla fabbrica escono migliaia di esemplari di Barbie destinati al mercato mondiale

Angelo Taverna

L'assurdo di Achille Campanile, in scena c'è Gianni Gambarotta

Arriva Ionesco made in Italy

Dal 18 al Teatro Erba

Appuntamento con l'umorismo: sarà la risata secondo Achille Campanile ad aprire, oggi, il ciclo degli «Incontri del venerdì», in calendario da quest'anno all'Alfieri (ore 15,30, ingresso libero, informazioni al 562.38.00).

L'occasione per parlare dell'autore di «L'amore fa fare questo ed altro» e delle epigrammatiche «Tragedie in due battute», la fornisce il prossimo debutto del campaniliano «L'inventore cavallo», che la Compagnia Torino Spettacoli proporrà, per la regia di Ernesto Calindri, al Teatro Erba dal 18 novembre. A presentare spettacolo oggi, appunto, due degli interpreti, Bruno Gambarotta e Adolfo Fenoglio, insieme il giornalista e scrittore Giorgio Calcagno. «Si tratta - spiegano alla Torino Spettacoli - di un collage di atti unici e monologhi con una scaletta che va da "L'inventore del cavallo" che dà il titolo allo spettacolo a "La guerra" e "Il ciambellone" e ancora, da "L'acqua minerale naturale" a "Il bacio" e "Il terribile esperimento"». Il tutto, proseguono, nel segno di «un lavoro sul linguaggio mirabile, di meccanismi teatrali come perfetti congegni ad orologeria». In scena sorrisi fondati sul paradosso astratto e funambolico. «In effetti, per far ridere, a Campanile è sufficiente cambiare un accento, g attorno ad un piccolo tic o spostare una parola all'interno una frase», commenta Calcagno.

Lavoro di cesello, per edificare piccoli monumenti umorismo precisi come miniature e spesso dalla critica affratellati a certa produzione Ionesco. Umorismo assoluto, dunque, e assolutamente ludico, non «gratuito». «La dissoluzione degli schemi della società è registrata da Campanile attraverso la dissoluzione degli schemi del linguaggio e l'autore, muovendo le parole anche di poco, riesce muovere pure le cose», aggiunge Calcagno.

Minimi e quasi irraccontabili gli spunti narrativi cui si fondano i singoli atti unici e monologhi. Ne «L'inventore del cavallo» è presa mira un'Accademia, consesso di perfetti imbecilli che s'appresta a premiare l'inventore di un animale quadrupede capace di correre, portar pesi e marciare in parata: sgonfiare come un vuoto pallone l'intera cerimonia sarà l'accidentale appropinquarsi di un reggimento di cavalleria, che vanifica nuovo «brevetto».

Proprio il tema dell'interpretazione sarà affrontato da Gambarotta che anticipa: «Se l'attore tragico è atteso al varco della sua ca riera dal personaggio di Re Lear, un attore comico può sfuggire all'incontro Campanile». «Non sembri irriguardoso il paragone Shakespeare-Campanile: come sanno coloro che si accingono a leggere e a mettere in scena testi che hanno fatto sbellicare dalle risa i tri antenati, non c'è niente più datato e labile della comicità». Accanto a lui e a Fenoglio, nel cast dello spettacolo anche Elena Giusti, Mario Nosengo, Riccardo Lombardo, Mara Campione e Gero Giglio.

Francia

Campanile in una foto alcuni anni fa (ui parlano oggi gli interpreti «L'inventore del cavallo» Gambarotta (sopra) e Fenoglio

Con la regia di Calindri saranno presentati celebri atti unici e i paradossi dell'umorista

Concerto benefico al Colosseo

Luca Barbarossa pro alluvionati

Il concerto Luca Barbarossa, stasera teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, 21) si farà nonostante la giornata di lutto nazionale. Il cantautore ha rinunciato al cachet e la di del teatro all'affitto della sala; l'intero incasso sarà devoluto a «Specchio tempi» per i soccorsi agli alluvionati. Durante lo spettacolo verrà inoltre organizzata una raccolta di fondi.

I biglietti costano 32 mila li e si possono acquistare alla del Colosseo, da Maschio piazza Castello 51 e da Box Office Ricordi in piazza Cln .

Rinviato l'incontro tra Barbarossa e il giornalista e scrittore Gianni Riotta programma, per la rassegna «Parole & Note», oggi pomeriggio al Carignano. Riotta non se la sentiva di venire a discettare di canzoni in una giornata di lutto nazionale, il dibattito si farà un'altra occasione tenendo conto degli impegni entrambi i relatori.

Barbarossa, che inizia proprio da Torino il suo tour invernale, oggi parteciperà un incontro gli studenti del liceo scientifico «Volta» (via Juvarra 14, ore 11,30). Ieri pomeriggio è stato ospite degli studi Rai torini per «Parlato semplice».

Torniamo alle iniziative che si propongono di raccogliere fondi da destinare, tramite «Specchio dei tempi», agli alluvionati: Radio Centro devolverà «Specchio dei tempi» l'incasso tradizionale festa del venerdì in programma al «Naxos» (piazza Guala 147); stessa decisione ha preso la discoteca «Crosso» (strada Settimo 240), che offrirà parte dell'incasso stasera. L'intero incasso di stasera sarà consegnato a «Specchio dei tempi» anche dalla discoteca «Mithos» di Piobesi (via Galimberti 19).

Intanto, Susanna Egri annunciato che andranno fondo di «Specchio dei tempi» i proventi del galà di danza in programma al Piccolo Regio sabato 26 novembre: i biglietti costano 20 mila lire e si possono acquistare da Box Office Ricordi (piazza Cln 251).

E' una gara di solidarietà che va rimarcata come un abbraccio a tutti coloro che stanno vivendo un'emergenza drammatica. [g. f.]

Il cantautore Barbarossa

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

La giornata di lutto nazionale non sospenderà normale programmazione teatrale. nelle varie sale sarà osservato minuto silenzio in memoria delle vittime del disastro che ha colpito giorni scorsi nostra regione e ci appelli per sottoscrivere gli aiuti. All'Adua l'Associazione Culturale Toraso Suzuki replica, alle 20,45 «Il piccolo principe» di Antoine de Saint-Exupéry, nella riduzione teatrale di Dall'Orto. All'Erba c'è «Zozos», di Giuseppe Manfridi, nell'allestimento della compagnia Teatridithalia. Regia, scene e costumi di Andrea Taddei. All'Araldo debutta, alle 20,30, per «Teatrointre» lo spettacolo «Perché» di e Silvano Antonelli.

Questa sera, alle 18, Galleria d'Arte Moderna stagione dell'Associazione Rive Gauche propone concerto di Anna Maria Morini al flauto. In programma brani di Edgard Varèse, Giacomo Manzoni.

Per le «Proposte d'ascolto», nell'Oratorio della Chiesa San Filippo in via Maria Vittoria 5, approda questa sera, 21,15, il Cnetro dell'Ambatros Ensemble. Eseguirà pagine Bach, Godard, Brahms e Cui.

MASSIMO. Al Massimo 3 la rassegna sul Cinema d'Israele prevede alle 16,30 «Il predestinato» Wachsman, alle 20,30 «Tel Aviv - Berlin» Tzipi Trope. Alle 18,30 e alle 22,30 la rassegna sui film della kedo prevede invece «Ladybird Ladybird» di Ken Loach. Al Massimo alle 16,10 e alle 20,30 «Heimat», parti terza e quarta.

Mostra di fossili al Centro Sociale Fiat

Anche in Piemonte l'orma di Jurassic

Prosegue fino al 20 novembre, nella sala-mostre di corso Dante 102, la mostra di fossili «Le ere geologiche» organizzata dalla sezione di Paleontologia e Mineralogia dei Centri di Attività Sociale Fiat. Si tratta di un viaggio a ritroso nel tempo raccontato attraverso 350 reperti archeologici di grande interesse storico. Tra incredibili testimonianze di vita che datano milioni anni si possono trovare anche un rettile marino che visse 250 milioni di anni fa. Poi, uova di dinosauri recuperate in Francia e reperti ritrovati in Piemonte nelle zone di Pavarolo, Chieri e Castelnuovo Don Bosco. Per facilitare la «lettura» è stato realizzato un curioso sul quale vengono rappresentati, nelle dodici ore, tutti gli eventi più significativi dell'evoluzione terrestre, pensate che in questa scala l'uomo compare solo negli ultimi tre minuti. Orari della rassegna: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e 15-22. Sabato e domenica 10-13 e 15-19. Ingresso libero. Telefonare al 886.62.08. [a. d. s.]

Videomontagna

L'alpinista che consiglia il Dalai Lama

«Avventure senza frontiere - La via di Heinrich Harrer» è il filmato che inaugura domani la rassegna «Videomontagna» al museo «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini. In programma sino 27 novembre e premiato al Filmfestival di Trento, illustra le gesta dell'alpinista diventato consigliere del Dalai Lama. Proiezione a ciclo continuo nella sala video tutti i giorni dalle 9 alle 19,15.

«Videomontagna», giunta alla nona edizione, comprende sino a metà luglio ventinove documentari sull'alpinismo e l'esplorazione realizzati da otto televisioni europee: la Rai, la transalpina Fr3, la svizzera Rtsi, l'austriaco Orf, la Tv Slovenija, la spagnola Tve, la tedesca Br, Telepiù 3.

Fra gli argomenti si segnalano la rievocazione del K2, la Patagonia, le ferrovie intorno al Monte Bianco, le montagne dello Yemen. Il prossimo video, in programma d 29 novembre dicembre, è «Fram - Ett Skip - Tre Ferder» sulla storia della nave Fram.

In via della Rocca e dintorni mostre d'arte fino Natale

Tutto il Liberty in vetrina

L'iniziativa di «Notturno nel Borgo»

Mostre e vetrine per il Liberty. Ieri si è inaugurato la rassegna «Notturno nel Borgo» sul tema «Il Novecento» nell'ambito de «Il sogno Disposizione». Si tratta di una iniziativa espositiva promossa dalle botteghe del Borgonuovo, che fa da corollario alla mostra «Torino le arti decorative internazionali del nuovo secolo», allestita contemporaneamente alla «Promotrice» delle Belle Arti Valentino e alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea.

Sino alla vigilia di Natale, quindi, un ideale percorso lega i vari punti del Borgo, suggerisce e rinnova gli aspetti del Liberty, propone la produzione artistica del '900: dai luminosi dipinti David Ruff alla Galleria «Paola» (via della Rocca 29), alle ceste della collezione «Sacerdoti» (via della Rocca 18b), dai maestri torinesi (1920-1940) alla Galleria «XX Secolo» (via Maria Vittoria 46 d) all'«Omaggio a Arthur Lasenby Liberty» dello «Studio del Campo» (via dei Mille 46 c).

Scatole Liberty, gioielli tra le due guerre, tessuti del primo e la figura femminile nell'oggettistica di inizio secolo, rappresentano altrettante occasioni per una visita, per «scoprire» gli storici manifesti della Galleria «La Rocca» e le belle «tavole» dei pittori contemporanei allo «Studio Le immagini», le mattonelle delle Fornaci di San Lorenzo in Mugello (Galileo Chini) e la grafica di Guglielmo Marchisio alla Galleria «Area» (via della Rocca 14, dall'11 novembre).

E, poi, Giulio Paolini e i nuovi pittori americani alla Galleria «Menzio» (via Cavour 41b), Clément Kons da «gnetti» o i tappeti di «Behrouz Carpets», le incisioni di Legrand «Il Calamo», la grafica «Ai tre torchi» e ornamenti, acconciature, farfalline, mobili, fiori.

Da Valabrega e nelle altre vetrine del Borgo si p am le fotografie di Mauro Ruffini che ha «letto» i luoghi dove ha vissuto Guido Gozzano. [a. mi.]

Borgonuovo: dipinti e altro nelle botteghe che rivisitano il Novecento

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Oggi è lutto nazionale. Il Sindacato piemontese delle sale da ballo ha invitato gli associati a tenere aperte le discoteche a devolvere l'incasso agli alluvionati.

Uno show benefico è stato annunciato dal Teatro Juvarra per lunedì.

Situazione concerti di stasera: «Hiroshima» di I Sensasciou (a ingresso gratuito) e nell'occasione il circolo via Belfiore lancia una sottoscrizione pro-alluvionati.

Qui elenchiamo i concerti su cui abbiamo specifiche notizie: alcuni potrebbero rinviati, altri trasformarsi in serate benefiche. Ci sarà pure chi finta di niente: la sensibilità non bene di tutti.

Al Conservatorio stasera alle 21 concerto pro Uildm della Jazz Studio Orchestra Gianni Grossi.

Tullio Piscopo, al 5º Padiglione di To-Expo per «Folkmusicalitaliana», comincerà a mezzanotte anziché alle (uscendo così dal «giorno lutto»). Stasera sono segnalati: Beppi Zancan Band al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64); Bonafede-Chiara all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23); Anonima Vocali alla «Contea» (corso Sella 132); Li'l Darling «Ginestra» (via Valprato 15); Zauber e Radar al «Dracma» (via Banfo 24/c); Figli Guttuso alla «Divina Commedia» (via San Donato 24); Too Rude e Papesanian «Mery Giò» (via naro 66); Ere Nua alla «Piolaria» (c. Francia 195); Poco Loco all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Mouse Crow all'«Evergreen» (via Giotto 21); Blues & Soda «Riverside» (murazzi Diaz 35); Andy Bob al «Flying» (via Perrone 18/a); Baça Brasileira al «Joy» (via Garibaldi 11). Al «Big» (c. Brescia 28) esordio notaio Goveani come cantautore.

21 al Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) Gerardo Cardi. Alle 22: Key Brothers all'«Evento» (Nichelino, Aprile 130); Discanto «Green Beach» (Avigliana, via Monginevro 30); Only Police «Parsifal» (Rivoli, via Piol 18); Trou Minds al «Romy's» (Cascine Vica, via Po 14); Bianco all'«Altramerica» (San Francesco al Capo); Wells Fargo all'«Old creek» (Marentino); Eurolive al «Primavera» (Trana); Mothertouch all'«Animal House» (Almese); Antonio Cuba al «Sololalco» (Nichelino, via Cuneo 15); Canto On Guitar al «Sosta Caprilli» (Pinerolo, p.za S. Donato 8).

SOCIALI. La Torino antagonista per gli alluvionati: il centro sociale «Gabrio» di via Revello organizzerà un concerto benefico il 27 novembre, e invita le band a telefo al 669.30.81. Concerti benefit si faranno per il centro sociale «Murazzi» danneggiato dalla piena.

I SERVIZI *in città*

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto 54.16.39
Corpo Fore
incendi boschi 1678/07
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a 56.21.606-54.90.00
Cesad 784.811 - 757.585
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna : Maria Vitt. 43.85.111 : Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.11
Ai 619.18.20
Aldasero 60.91.36
Apido 13.01
Assist. odierna 839.75.25

Aldai 50.73.96 - 56.83.765
Auxilia 749.59.50
Avas 0337.220.250
Ass. 220.42.12
Spi 247.19.04
Croce bianca 663.10.02
Piccolo servo 660.32.60
Slade 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.82.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat 53.30.62
La Tenda stranieri) 56.22.165
Bertolorcao & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anspaca (assistenza animali centro) 436.03.52
262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo mist. AIDS 43.64.748
Città insieme, 561.7181
Telefono (lun., mar., ven.).

UFFICI
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.56
5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

di sera: P. Nuova, Belgio, Fidalma 57, Ciriano 19; Rivoli 11, 8, Crocchetto 23, Ferrucci 38, Nizza 190, Nepoone 31, Dema 236/c, G. Cesare 81; Orinda 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Ul. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga

AEROPORTI
56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 278; Esso corso Vittorio Emanuele 125 Moncalieri, corso Trieste

Carlo hotel Ligure 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Stazione 15

La conferenza «Liberty in musica» che si doveva tenere questa sera alla libreria Agorà è rinviata a venerdì 2 dicembre. l'occasione vedere Rossana Bossaglia, prestigiosa studiosa d'arte moderna, nella veste insolita animatrice e cantante.

Tutti i dipendenti del Teatro di Torino e gli attori compagnia in scena con «Timone di Atene», al Carignano, offrono a Specchio dei tempi mezza giornata di lavoro.

Domani alle 17 all'Hotel Concorde (via Lagrange, 47) convegno «Voltaire, una riflessione critica trecento anni dopo». Partecipano Dario Antiseri, Giovanni Fornero, Pier Franco Quaglieni. Interverrà l'assessore comunale per le Risorse Culturali, Ugo Perone.

E' in corso alla «Rigatteria» (via godora, 35) mostra «Arte e sedu delle ceramiche torinesi». In esposizione pezzi della manifattura Lenci firmati Essevi, Bertetti e artisti minori. Per informazioni telefonare allo 011/521.39.13.

Sono aperte iscrizioni ai corsi del Centro psicologia, scienze, salute, studenti, sportivi e cittadini.

APPUNTAMENTI *qua e là*

S'impara a convivere se stessi e con il proprio . Informazioni telefonando allo 011/533.562.

Oggi alle 17 s'inaugura alla Galleria Zabert (piazza Cavour, 10) mostra di dipinti, sculture e oggetti chi da collezione. Orario fino al 23 dicembre dalle 10 alle 13 e 16 19,30.

Presso il Centre Culturel Français (via Pomba, 23), s'inizia oggi (ore 18) il conferenze sulla filosofia francese contemporanea. La prima «lezione» tenuta Jean-Luc Nancy di Strasburgo. Informazioni allo 011/562.33.13.

DIBATTITO
Questa sera alle 21 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti, 27) in casione della presentazione libro «Il mite giacobino» Alessandro Galante Garrone, dibattito su «Giustizia, politica e poteri». Con l'autore intervengono Giancarlo Caselli, Gad Lerner e Antonio Rossomando.

Questa sera 21 nella gliare Avigliana sarà presentata una singolare guida della città redatta taglio storico-linguistico, sintesi di una ricerca condotta da Tiziana Salotti per conto dell'editore Piero Melli.

Sospese alla Citroniera della di Stupinigi delle «Fabula di Orfeo» del Poliziano. Lo spettacolo, la regia Marisa Fabbri, verrà riproposto a maggio.

Esposizione dipinti e incisioni dell'artista siciliano operante a Torino Antonino Trovato, alla Accademia (via Accademia Albertina, 3/e) da domani al 3 . Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 19,30. Lunedì chiuso. Informazioni 011/88.54.06.

Oggi alle 14 nella sala Viglione Regione Piemonte (via Alfieri, 15) convegno «La crisi dell'Africa» organizzato dal Centro piemontese di studi africani». Presiede l'europarlamentare Rinaldo Bontempi, intervengono: Giangiacomo Migone, Bruno Lai, storici e missionari.

Alla libreria Campus (via Rattazzi, 4) alle 21, questa , presentazione del libro «Rincorsa» di Dario Voltolini. Con l'autore intervengono Lidia De Federicis, Paolo Lazzarini, Gianluigi Recuperati e Romagnoli.

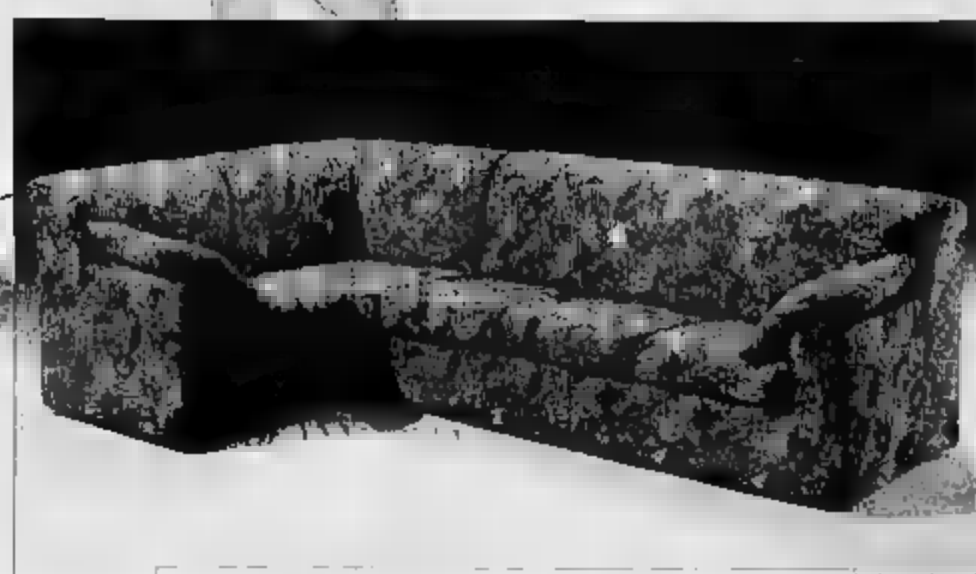
Alle 18,30 presso l'«Atelier delle idee» (via Accademia Albertina, 34) vengono presentate le terracotte di Paolo Pompei, gli omaggi a Modigliani, De Chirico, Picasso realizzati in vetro di Murano da Renato Anatrà e altri interessanti oggetti decorativi. Telefono: 011/88.35.84.

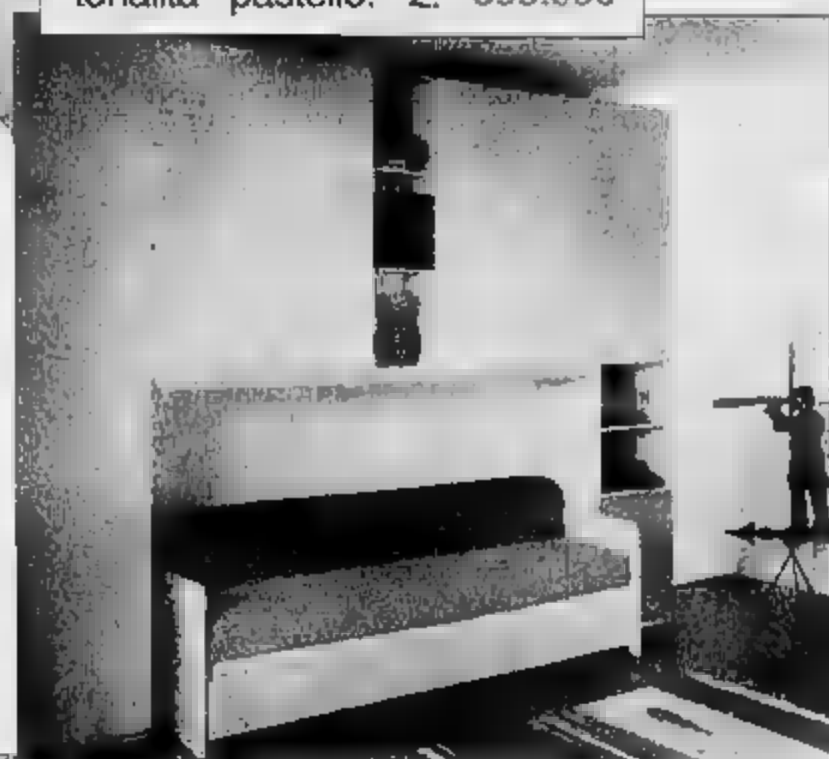
«I ricchi Nord e i poveri del Sud» è il tema che verrà discusso questa alle 21 alla sala (via , 34) per iniziativa Centro culturale «P. Frassati». Intervengono il segretario pontificio per i laici, Guzman Carriquiry, Giancarlo Blangiardo, docente di demografia, e Gianni Cardinale, giornalista. L'incontro sarà aperto dall'ausiliare, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

IN AUTUNNO CAMBIANO I MOBILI E SCENDONO I PREZZI

Cucina finitura color noce, disponibile in colori e soluzioni diverse. Come foto: larghezza cm 330, pensili altezza maxi, comprensiva di lavello inox 2 vasche, piano cottura 4 fuochi con forno elettrico, frigo-freezer. £. 2.990.000

Soggiorno finitura noce con particolari verdi. Disponibile in colori e soluzioni diverse. Come foto £. [illegible]

Cameretta ■ ponte. Misure: cm 300 x 259 prof. cm 60 (disponibile secondo letto). Colori: bianco, rovere, frassino, noce, con particolari in diverse tonalità pastello. £. 899.000

Salotto angolare 5 posti, tessuto a scelta. £. 825.000

Armadio laminato ■ ante come foto misure: cm 270 ■ 60 h cm 227. Disponibili altri colori. £. 753.0[illegible]

DOMENICA 13 Novembre il negozio di BRUINO resterà aperto.

MOBILANDIA

TUTTO PER L'ARREDAMENTO BRUINO
Via Torino, 59 - Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI TORINO
C.so Racconigi, 26 - Tel. 011/377816

* prezzi esclusa IVA 19%

All'Erba la farsa tragica di Manfridi

«Zozòs», quell'amore più scomodo che mai

Dopo l'esordio a Asti lo spettacolo arriva con una nuova protagonista

Una scena di «Zozòs» spettacolo che racconta l'amore tra una donna e un ragazzo strizzando l'occhio all'incesto della tragedia greca e alla farsa scollacciata

Interprete [illegible] per uno spettacolo che, allo scorso festival di Asti, ha fatto discutere e ha raccolto consensi. E' approdato all'Erba (dove resterà in scena fino a domenica), «Zozòs» di Giuseppe Manfridi, diretto da Andrea Taddei, che firma pure scene e costumi. La vicenda si sviluppa in un impianto scenico insolito, tra mobili dalle prospettive sghembe, poltrone «finte» e dechirichiane. Qui un giovane uomo ed una piacente e matura signora (Alida Giardina, che ha preso il posto [illegible] Ida Marinelli) stanno, per l'intera rappresentazione, chini l'uno sull'altra, avvinti in un inscindibile amplesso «contro natura».

Antefatto: la signora, visto il giovane in una palestra, ne viene affascinata e si autoinvita a casa di lui con inequivocabile intenzione di dar sfogo alla passione. Solo che qualcosa va storto: i due restano in vincoli, cementati in un imbarazzante abbraccio. Questo basterebbe a far pensare ad una farsa boccaccesca e scollacciata, complicata dall'arrivo d'un terzo personaggio, il padre del ragazzo, ginecologo di chiara fama, che tenta con strumenti di sua invenzione di sciogliere i due dall'imbarazzante posizione.

La farsa, si pensa, continua. Ma nell'attesa che la situazione si sblocchi, comincia il tam tam delle accuse reciproche, il coro delle recriminazioni, degli svelamenti e delle rivelazioni. Colpi di scena successivi che i protagonisti si rimbalzano come farebbero i clown [illegible] una palla: d'altronde, del clown il giovane Tito (Matteo Chioatto) ha il trucco, mentre il padre (Danilo [illegible]igrelli) si muove a scatti come un burattino ipereccitato e la protagonista ondeggia tra una sbracata irosità e una svanita reminiscenza claustrale. Si scopre che il medico e la donna furono in gioventù amanti, che lui non è il vero padre del ragazzo di cui, invece, la signora (che già fu [illegible]) è la madre naturale. Non mancano ulteriori intrecci di parentela e di letto, giocati in una famiglia un po' modernamente squinternata.

A sconvolgere la policromia brillante di un feuilleton a sfondo erotico, ecco dunque lo svelamento di situazioni da tragedia (Edipo è lì, a due passi) condite di grottesco. Dalle luci rosse si passa alle rosa e, ancora, dai risvolti gialli alla conclusione «noire». Ma, a rimescolare ulteriormente [illegible] interviene il linguaggio: una lingua forbita e parodistica, che intreccia [illegible] pose toni beffardi [illegible] echi classici. Scenografia e recitazione [illegible] discendono all'intenzione straniante, trasportando lo spettatore dalla farsa al dramma e viceversa. Il pubblico, a lungo indeciso tra imbarazzo e risata, applaude infine convinto questo «Zozòs», strana parola che in idioma parigino suona come «piccioncini».

Silvia Francia

Lunedì al teatro Adua

Serata Sarajevo per non dimenticare la [illegible] Jugoslavia

Al teatro Adua lunedì alle 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Serata Sarajevo», una manifestazione di solidarietà [illegible] la ex Jugoslavia con letture, proiezioni, interventi. La serata che ha la finalità di raccogliere sia per il Kamerni Theater e la Galleria Obala di Sarajevo sia per le popolazioni colpite dall'alluvione.

La quota minima di partecipazione è di 30 mila lire. La serata sarà articolata in [illegible] serie di interventi sul tema da parte di Mario Baudino, Mimmo Càndito, don Luigi Ciotti, Anna Bruno Fonni, Maurizio Pia, Senada Tanevic, Stefano Tealdi, Franco Torriani, Renzo Trucco.

Gli attori Marisa Fabbri, Toni Bertorelli, Vittorio Bestoso interpreteranno frammenti teatrali e letterari. Vi sarà l'intervento musicale [illegible] Fehrad Sulejmanovic e verrà proiettato il film «Ljudi i Psi» di Slatko Lavanic.

TEATRI

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. [illegible]gione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 7° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Luciano Berio. Soprano: Anna Rita Taliento. Baritono: Alan Opie. Voci soliste: Electric Phoenix. [illegible]rogramma: L. Dallapiccola: Ulisse, suite dall'opera. G.F. Ghedini: Concerto per viola e [illegible]. L. Berio: Sinfonia per otto voci e orchestra. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4863.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Scuola di danza. [illegible]zioni 94/95. Tel. 562.4856.

[illegible] **HUTTER.** Scuola di danza. Nuovi corsi Graham Cebron. Tel. 562.4856.

RITROVI

AL B[illegible]ATEL[illegible]. [illegible] Musica di tutti i generi. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000. Tel. 681.1156.

[illegible] **MUSIC** v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO. Ore 21 grande festa del venerdì. Intermezzo piano bar.. long drink.. Rocky & Corona.

CLUB 84. 15,30 e 21 Grib & Company. Questa sera Festa delle donne.

DU PARC (521.5275). Ore 21 I Delfini. Grande successo.

EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 268/b, tel. 605.0817. Il vero liscio si balla da noi.. e non. Orch. I Magnifici 5.. L'Odissea.

FRENZY. Via Gabotti 8. Ivrea. Ballo liscio.

GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 [illegible] vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 come prima più di prima con Gino Romeo.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-10, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 681.5186.

K 11 Valperga (To). Domani sera orchestra Daniele Gombia.

LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso T[illegible] 206, t. 200.007). 15 Profano.

LE ROI. Ore 21: Sono 68 ma non li dimostra.

TANGO SALA [illegible]: Ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO. [illegible] 21 orch. Danilo Anni 60 liscio. Tel. 562.0968.

MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 613.660. Venerdì e [illegible] cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali).

RISTORANTE [illegible] Brandizzo. Domani sera cena [illegible] ballo. Ingresso [illegible] consum. Pren. 011-913.9113.

RISTORANTE MACUMBA Pinerolo: cena con orch. Pizzeria. (0121) 374.115.

SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Punn's e Albertina. T. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-[illegible]. Biglietto unico.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (v. Volta [illegible] tel. 549.041). Incisioni di Grandi [illegible] dal XV al XVIII secolo. [illegible] n. 187. Orario 10/12,30-16/19,30.

ARTE CLUB [illegible] della Rocca 3[illegible] tel. 835.331). Fabrizio Riccardi.

ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni [illegible] Grandi Maestri Moderni.

ARTE 80 (Savigliano - via Cernaia [illegible] - Tel. 0172 712.922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).

ARX (p. Savoia 4) Proposte d'Arte [illegible].

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 288) tel. 779.21.47: Personale di Francesco Capollo fino al [illegible].

ESPOSITO [illegible] (Berthollet 43). [illegible] pittori per una stagione: Fico, [illegible]lo, Campagnoli, Eandi, Grosso, Longo, Mazzuli, Saveno, Soffiantino, Tabusso. Fino al 21 novembre 10-13/16-19.

JUVARRA (Stupinigi) pers. R. Galante. 358.0890.

NUOVA GISSI. [illegible] 534.473. [illegible] Saul «Opere Recenti». 10,30/12,30 - 16/19,30.

[illegible] (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE. Stefano Pelli.

BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.

BERMAN 2. Domenico Colanzi scultore.

BIASUTTI. Luigi Spazzapan.

DAVICO. Dino Boschi.

FOGLIATO. Beppe Gallo.

LA BUSSOLA. Severini, [illegible] disegni e tempere.

MICRO' (p. Vittorio 10). Irene Invrea.

NARCISO. Eugenio Guglielminetti.

[illegible]RRA (p. V. Emanuele 82, t. [illegible].393). Boris Lavrenko.

Torino, inchiesta sul mancato allarme e sulle eventuali responsabilità per il disastro

La procura indaga, [illegible] sui prefetti

Il primo Sos della Regione risale a giovedì pomeriggio
Gelati: «Ho annunciato l'emergenza in tempi brevissimi»

A sinistra il procuratore aggiunto della pretura di Torino Raffaele Guariniello

TORINO. L'allarme che segnalava la possibilità [illegible] dissesti idrogeologici è stato dato [illegible] 16,30 di giovedì [illegible] novembre. L'avviso emesso [illegible] «Settore prevenzione di rischi geologici, meteorologici e sismici» dell'assessorato Difesa suolo della Regione Piemonte da ieri mattina è sulla scrivania del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello.

E' il p[illegible] documento agli atti dell'inchiesta aperta sulle quattro vittime di San Raffaele Cimena, su una vittima [illegible] Santena, sul crollo di un fabbricato a Venaria e sulle eventuali responsabilità per [illegible] mancato allarme alle popolazioni investite dall'alluvione nella Provincia di Torino.

Il dottor Guariniello ha una copia dei filmati della Rai girati nei giorni dell'emergenza e intende acquisire ogni altra documentazione fotografica e filmata sull'alluvione che [illegible] la dinamica degli eventi. L'inda[illegible] si estenderà a una azione di monitoraggio sulla situazione idrogeologica della Provincia.

Esiste un servizio [illegible] in caso di pericolo di inondazioni o altri fenomeni naturali di questa port[illegible]. Il 3 novembre alle 16,30 [illegible] servizio avvisava che «le precipitazioni già in [illegible] si intensificheranno nelle giornate di venerdì e sabato» e segnalava la «possibilità di dissesti idrogeologici in varie zone: dai settori alpini centro meridionali del Piemonte all'appennino ligure piemontese, dalla valle del Tanaro in provincia di Cuneo alle valli di Lanzo in provincia di Torino».

Tra le autorità destinatarie dell'allarme c'erano [illegible] prefetture della Regione. Su che cosa si sia fatto a partire da quel giovedì pomeriggio per allertare le popolazioni sono scoppiate polemiche.

Stando al prefetto [illegible] Torino, Claudio Gelati, «giovedì il servizio [illegible] veglia meteorologica [illegible] Roma aveva segnalato le condizioni [illegible] maltempo. Il mattino di venerdì ricevetti una telefonata del dottor Coccolo, dirigente del settore [illegible] teo della Regione, che [illegible] segnala[illegible] una situazione particolarmente [illegible] preoccupante. Tra le 15,23 e le [illegible] partiva l'allerta agli enti della protezione civile e ai 12 comuni capozona della Provincia».

Sul fronte delle polemiche, la critica più dura viene dalla Legambiente, che ha chiesto [illegible] ministro dell'Interno «l'immediata rimozione dei prefetti di Torino, Asti e Alessandria a causa dell'inefficienza intollerabile dimostrata dai ritardi e dalla [illegible] prevenzione nello scorso tragico fine settimana. Il prefetto di Tori[illegible] ha sottovalutato l'emergenza: [illegible] un'intervista al Tg3 non è stato nemmeno in grado di dire quando avesse ricevuto i primi allarmi, né di spiegare in che maniera funziona il coordinamento per la prevenzione dell'emergenza».

I deputati verdi-progressisti, Massimo Scalia, Gianni Mattioli, Sauro Turroni e Paolo Galletti, hanno proposto la costituzione di una commissione parlamentare per indagare «sullo stato di dissesto geologico e idrogeologico del territorio nazionale, sull'attua[illegible] della legge 183/89 (difesa del suolo) e sull'adeguatezza della legislazione regionale».

I deputati del gruppo progressisti federativo hanno presentato un'interpellanza a Berlusconi per conoscere «quali siano state le cause dei ritardi, se vi siano state, e a quale livello di responsabilità, negligenze o omissioni. Chiedono anche [illegible] presidente del Consiglio se non ritenga di dover modifica[illegible] gli indirizzi [illegible] politica del governo in materia di ambiente e territorio, oggi caratterizzati negativamente dal condono edilizio, dallo svuotamento della legge Merli, dalla riduzione degli stanziamenti per la difesa del suolo previsti dalla finanziaria '95».

Il segretario politico del movimento federativo [illegible] Giovanni Moro ritiene «sbagliata e pericolosa l'enfasi che in questo momento viene data alla ricostruzione rispetto all'effettivo superamento dell'emergenza in cui [illegible] ancora le popolazioni delle regioni settentrionali».

Claudio Cerasuolo

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE	VENERDI' 4 NOVEMBRE	SABATO 5 NOVEMBRE	DOMENICA 6 [illegible]
Alle 16,30, l'assessorato regionale per la difesa del suolo trasmette a [illegible] autorità (fra cui le prefetture del Piemonte) l'allarme secondo [illegible] precipitazioni già in atto si sarebbero intensificate venerdì e [illegible]. Inoltre, si segnala [illegible] «possibilità di dissesti idrogeologici»	Da Roma il dipartimento della Protezione civile allerta nel pomeriggio i presidenti delle regioni Nord-occidentali [illegible] prefetti sul peggioramento delle condizioni meteo per i giorni successivi	[illegible] Il Tanaro straripa a Garessio (Cn). ORE 6 Il fiume Tanaro [illegible] dagli argini [illegible] Ceva (Cn), provocando i primi disastri. [illegible] 22 L'ondata [illegible] piena si [illegible], una delle città con il bilancio più pesante di danni. [illegible] 23.30 Emergenza [illegible] provincia di Asti: il torrente Borbore (affluente del Tanaro) rompe gli argini.	[illegible] La furia [illegible] Tanaro [illegible] piena si abbatte su Asti, allagando molte zone del capoluogo. ORE 11 La piena del fiume travolge Alessandria, con l'acqua che comincia a sommergere il quartiere Orti, e nel tardo pomeriggio raggiunge il centro [illegible] città.

Il ministro dell'Interno Roberto [illegible] ha partecipato ieri al vertice di Asti

Il responsabile del Viminale promette
«Entro Natale tutte l[illegible] case distrutte saranno ricostruite, ma serve una tassa di solidarietà»

IL MINISTRO [illegible]

«Hanno stravolto il decreto»

Maroni accusa: non accetto le modifiche

OGGI è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del presidente del Consiglio dei ministri per le Regioni colpite dall'alluvione. Per qualche strano motivo, evidentemente ci [illegible] dei fantasmi che g[illegible]no le le stanze di Palazzo Chigi, il decreto contie[illegible] delle cose che [illegible] sono state deliberate in Consiglio [illegible] ministri e non contiene dei provvedimenti che invece in Consiglio dei ministri [illegible] stati deliberati». Le accuse del ministro dell'Interno Roberto Maroni risuonano nelle stanze della prefettura di Vercelli, dove il titolare del Viminale [illegible] con i sindaci della zona. Accu[illegible], Maroni: «Ho ricevuto quattro versioni diverse via fax del decreto [illegible] l'ultima era diversa rispetto a quella pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Inoltre, nel decreto non viene citata la Toscana [illegible] la Valle d'Aosta, mentre la deliberazione del Consiglio dei ministri [illegible] chiara [illegible] parlava [illegible] Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Liguria [illegible] Toscana. E' un altro mistero che ha dell'incredibile»

Lo sfogo del ministro leghista non si è però fermato: «Era stato previsto che lo stato di emergenza venisse deliberato fino [illegible] 31 dicembre 1995, nel decreto questa data è diventata 31 dicembre '94. Non ho parole, domani dirò queste [illegible] al Consiglio dei ministri, non sono [illegible]sposto [illegible] sostenere provvedimenti del governo che non [illegible]no stati decisi all'interno del Consiglio. E' già [illegible] in passato, si ricorderà una famosa polemica, succede regolar[illegible] [illegible] è [illegible] anche in questo caso. E' inaccettabile».

Finisce così, con frasi polemiche, la seconda giornata piemontese [illegible] responsabile del Viminale, che prima di [illegible] a Vercelli aveva [illegible] un in[illegible] ad Asti [illegible] le autorità per programmare gli interventi della ricostruzione. Un incontro che ha visto [illegible] confronto [illegible] duro fra [illegible] presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio e [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni, diventato super commissario dell'alluvione. Le vetrate della sala del Consiglio comunale [illegible] Asti [illegible] hanno coperto [illegible] immagini [illegible] un battibecco anche acceso e gli echi [illegible] qualche brandello [illegible] discorso hanno evidenziato toni di voce di qualche decibel oltre la normalità.

Se fosse [illegible] partita di calcio Brizio avrebbe vinto [illegible] a 1. Il presidente della Regione ha ammesso che il governo, costituendo [illegible] comitato [illegible] coordinamento [illegible] piemontesi, non intendeva scavalcare le [illegible] locali. Ma alla conclusione dell'assemblea il comitato ristretto dei ministri si è di fatto dilatato, fino a diventare un comitato Stato-Regioni. Uno a [illegible]. Però Brizio è poi riuscito [illegible] fare ammettere a Maroni che i tremila miliardi, stanziati da Roma per gli interventi urgentissimi alle [illegible] colpite dall'alluvione, sono soltanto 1200. Gli altri erano già stati assegnati alle stesse Regioni per riparare guasti di altre alluvioni: praticamente [illegible]no gli stessi soldi che dovrebbero arrivare due volte. Il ministro Maroni ha spiegato che le Regioni possono «rimodulare» i loro interventi tenendo [illegible] degli ultimi disastri accaduti. E di nuovo Brizio: «La rimodulazione di cui parla il ministro significa che siamo autorizzati a togliere i fondi alla Val di Lanzo colpita dall'alluvione dell'anno scorso per darli ai paesi danneggiati in questi giorni».

Tuttavia [illegible] super commissario all'alluvione non è arrivato in Piemonte [illegible] vuoto: Per gli interventi immediati - soccorsi e assistenza - ha distribui[illegible] [illegible] miliardi a ciascun prefetto, che potrà utilizzarli immediatamente. «Cash» [illegible] ama quantificare Maroni per dare un'immagine manageriale anche alle spese dello Stato.

I presidenti delle Regioni [illegible] tro lunedì [illegible] mezzogiorno dovranno indicare quali [illegible] i paesi alluvionati [illegible] modo da poterli inserire nella dichiarazione delle zone in stato di emergenza. E gli stessi presidenti sono incaricati di preparare [illegible] mappa di lavori alle strutture da realizzare subito: strade, ponti, opere idrauliche, infrastrutture immobili. Le decisioni saranno prese in [illegible] riunione già fissata ad Alessandria [illegible] 25 novembre.

Subito dopo i risarcimenti per i privati [illegible] per le imprese. Nelle intenzioni dovrebbe esserci poca burocrazia. Per le persone fisiche basterà una dichiarazione in autocertificazione compilando un modulo che [illegible] Comitato dovrebbe essere in grado di definire [illegible] la fine della settimana. Le imprese, invece, si appoggeranno alle Camere [illegible] commercio.

Per la copertura di questi finanziamenti il governo predisporrà un altro stanziamento. Il ministro Maroni non esclude che si possa ricorrere a una tassa «una tantum» di solidarietà. I ministri economici, intanto, stanno studiando una serie di provvedimenti per agevolare le aziende e assecondarne il recupero produttivo. Entro Natale le zone disastrate dovrebbero tornare a vivere di vita propria. Anzi, il ministro azzarda una promessa: «E' stato lanciato un intervento sulle case, [illegible] sorta di progetto che dovrà consenti[illegible] [illegible] tornare [illegible] tutti nelle proprie abitazioni il più presto possibile o comunque entro Natale. L'intervento prevede la rilevazione degli immobili [illegible] lesionati che possono quindi essere recuperati e l'eliminazione [illegible] detriti [illegible] in questi immobili. E' [illegible] impegno che ci [illegible] presi [illegible] e io credo che ce la faremo».

[l. d. b.]

«Nessuno mi ha avvertito»

Asti, il prefetto si difende: non ho colpe

ASTI. Anche la procura della Repubblica [illegible] Asti avrebbe avviato un'indagine conoscitiva per valutare [illegible] ci [illegible] stati ritardi e omissioni nella tragica notte dell'alluvione. Da palazzo di giustizia «non si conferma e non si smentisce» l'apertura di un fascicolo con atti relativi a quelle drammatiche [illegible]. [illegible] il procuratore Sebastiano Sorbello e il sostituto David Monti hanno compiuto un sopralluogo nelle zone sinistrate e stanno acquisendo testimonianze.

In particolare si vogliono ricostruire ruoli e decisioni dei responsabili pubblici. Tra Comune e prefettura, nei giorni scorsi non sono mancati gli screzi, mentre la gente alluvionata [illegible] «Nessuno [illegible] ha avvertito».

Molti indici si puntano sul rappresentante [illegible] governo, il prefetto Mario Palmiero, [illegible] anni, [illegible] 14 mesi ad Asti. Lui si difende facendo appello alla moderazione: «[illegible] ho il dovere. [illegible] le accuse si rinnovano.

Non si sente pesantemente chiamato in causa?

«Non desidero in alcun modo dare esca a polemiche interessate. Sul merito e sulle responsabilità di quanto [illegible] accaduto ad Asti e in non poche altre province risponderanno i ministeri competenti».

Ma esiste una sequenza di avvenimenti, di catastrofi separate anche da un intervallo [illegible] diverse ore, in cui non sono giunte notizie, allarmi di quanto stava succedendo. [illegible] giudica questi fatti?

«[illegible] limito ad alcune informazioni sulle modalità [illegible] funzionamento della protezione civile, apparentemente [illegible] note a chi in questi giorni (e mentre siamo strenuamente impegnati nei soccorsi) formula giudizi sommari e devianti».

Concretamente, allora, chi doveva dare le informazioni?

«Erroneamente si crede, o si fa credere, che il prefetto [illegible] l'organo che informa vigili del fuoco, polizia, Comuni, Province e Regioni dell'approssimarsi di una calamità e che ne attivi l'intervento. Al contrario, [illegible] questi servizi che informano il prefetto, e sono in particolare i sindaci che davanti all'emergenza assumono direzione e coordinamento dei soccorsi sul territorio comunale e provvedono a tutti gli interventi dandone comunica[illegible] alla prefettura. Soltanto a questo punto il prefetto assume la direzione unitaria dei [illegible] di emergenza da attivare al superiore livello provinciale. Questo dispongono gli articoli 14 [illegible] della legge sulla protezione civile».

E sono arrivate le informazioni?

«Mi sembra privo di senso chiedersi se [illegible] prefetto, organo non tecnico, abbia previsto o non previsto il possibile verificarsi di una imponente inondazione. Occorrerebbe piuttosto [illegible] chiedersi che cosa gli sia stato riferito dagli organi responsabili».

Allora, [illegible] prefetto, ci spieghi che cosa [illegible] hanno detto?

«Per tutta la durata di sabato scorso non [illegible] disponibili altro che bollettini meteorologici e segnalazioni orali di piccole frane e di innalzamen[illegible] del livello dei fiumi. Nulla [illegible] indotto gli organi competenti, a nessun livello, a segnalare il rischio di ondate di piena e di inondazioni massicce. [illegible] prefetto avrebbe potuto soltanto profetizzare quel che [illegible].

E perché non sono stati fatti [illegible] gli abitanti [illegible] zone inondate?

«Chi parla di sgombero non programmato e improvviso [illegible] migliaia [illegible] persone, in caotiche condizioni di paura, [illegible] valuta cosa significhi [illegible]tamente. Il senno di poi, dei seminatori di turbamento, [illegible] evidentemente inutile».

Bruno Gianotti

Il prefetto di Asti, Mario Palmiero, 56 anni, coinvolto nelle polemiche sui soccorsi [illegible] dopo alluvione

[illegible]

Piemonte, [illegible] ditte artigiane d[illegible]

TORINO. Sono 4882 le ditte artigiane piemontesi distrutte dall'alluvione, per 1464 miliardi di danni. La stima è della Confartigianato Piemonte, andrà ad aggiungersi alle altre cifre che l'unità di crisi allestita dalla Regione intende presentare allo Stato per ottenere aiuti per il Piemonte. [Agi]

Un'idrovora pagata 150 [illegible] lire l'ora

ASTI. «Per due giorni e due notti abbiamo pagato a [illegible] spese 150 mila lire l'ora l'operatore privato di un'idrovora, per togliere le acque e il fango dallo stabile [illegible] cui [illegible]. E' scandaloso, ma nessuno altrimenti ci avrebbe aiutato, i soccorsi [illegible] abbiamo mai visti». E' [illegible] sfogo di Laura Donzelli, 26 [illegible]ni, disoccupata, che abita in [illegible] edificio in via Cecchin, ad Asti. «Oltre il danno anche la beffa - aggiunge la donna - abbiamo perso le due macchine che avevamo, vario materiale che [illegible] in cantina [illegible] marito, che ha forse la colpa [illegible] un sindacalista, rischia anche di rimanere senza lavoro». [Ansa]

Costa invia i Nas nelle [illegible] alluvionate

ROMA. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha disposto l'invio dei carabinieri del Nas nelle zone colpite dall'alluvione. Ai carabinieri dei Nas di Milano, Alessandria, Cremona, Torino e Genova è affidato in particolare il compito di contrastare episodi di sciacallaggio e di impe[illegible] l'eventuale illecito aumento del prezzo dei generi alimentari [illegible] prima necessità. [Ansa]

Legambiente chiede [illegible] i prefetti»

ROMA. I prefetti di Torino, Asti e Alessandria [illegible] rimossi immediatamente a [illegible] dell'inefficienza intollerabile dimostrata dai ritardi e dalla mancata prevenzione nello scorso tragico fine settimana». La richiesta è rivolta al Ministro dell'Interno [illegible] Legambiente. [Agi]

I conti [illegible] per fondi [illegible] solidarietà

ROMA. Il dipartimento della Protezione civile segnala che la Croce Rossa Italiana ha istituito due numeri di conto corrente [illegible] quali possono affluire le offerte dei cittadini. I numero so[illegible] i seguenti: conto [illegible] postale n. 300004 intestato alla Cri, via Toscana 12, 00187 Roma [illegible] corrente bancario n. 218020 della Bnl, filiale di Roma Bissolati. La motivazione [illegible] specificare è la seguente: «Emergenza maltempo Nord Italia». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 10 Novembre 1994 è stata di 502.484 copie

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a* *Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

A San Benigno, il disastro forse causato da un cortocircuito

Decine di vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per tentare di bloccare il propagarsi delle fiamme

Brucia ditta, ore di paura

Si temeva la fuoruscita di gas tossici

Dopo l'acqua, le fiamme. Un colossale incendio divampato intorno alle 19,30 nel capannone di un'azienda di San Benigno Canavese ha illuminato ieri le campagne chivassesi stravolte dall'alluvione. Fiamme alte 20 metri, accompagnate da un fu[illegible] [illegible] e dall'odore acre della gomma che brucia, hanno devastato la «Eco recuperi» di strada Chivasso 121, [illegible] impianto per il riciclaggio di materiali costruito 4 anni fa in aperta campagna, a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta.

Per oltre mezz'ora i vigili del fuoco di Torino, San Maurizio, Caselle e Chivasso hanno lavorato con il fiato sospeso, temendo la possibile fuoriuscita di gas tossici. Sarebbe stato un altro disastro ambientale.

[illegible] le parole dell'amministratore della ditta, Vincenzo Costantini, 46 anni, di Torino, hanno tranquillizzato il caposquadra [illegible] pompieri, che ha coordinato gli interventi con il capitano Giovanni Cascone dei carabinieri: «Il deposito [illegible] contiene sostanze pericolose». C'erano 7 tonnellate di carta, stracci, gomme, legna, ferro e allumunio che davano lavoro a 16 operai e 5 impiegati. Tutto distrutto, materiale e lavoro. I dipendenti andranno incontro, con tutto probabilità, a un periodo di cassa integrazione.

Si indaga sulle origini dell'incendio. L'amministratore dell'azienda non riesce a darsi una spiegazione: «Ero solo nel mio ufficio. Oltre a me, in ditta erano rimasti [illegible] la responsabile amministrativa e il custode. [illegible] colpo, è saltata la luce in tutto lo stabilimento. Ho pensato a un problema legato al dopo alluvione. Quando sono sceso in cortile, le fiamme [illegible] già alte sul capannone».

Un cortocircuito? «Possibile» dicono i vigili, che però non scartano nessun'altra ipotesi. Una cosa è certa: fiamme di quelle dimensioni, a quell'altezza, non si erano mai viste nella zona. Fino alle 22, l'incendio era ben visibile dagli abitanti del centro di Chivasso. A tarda notte, quando finalmente i pompieri [illegible] riusciti ad avere ragione dell'incendio si è cominciato a calcolare i danni. Si parla di 7 miliardi andati in fu[illegible].

Diego Andrà

Vincenzo Costantini

LEPTOSPIROSI

Chieri, processo rinviato

E' iniziato in pretura, a Chieri, il processo per la scomparsa di Giuseppe Melodoro, un macellaio morto per leptospirosi, malattia che si trasmette dall'urina dei topi e che sarebbe stata contratta al mattatoio cittadino. Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 26 gennaio poiché sono in corso le trattative per risarcire i familiari. Gli imputati sono nove: il sindaco di Chieri, Giuseppe Berruto; il presidente dell'Associazione macellai chieresi, Luigi Benente; il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 30, Bruno Borgia; i veterinari incaricati della vigilanza al mattatoio, Mauro Graglia e Francesco Guarda; quattro funzionari [illegible] Comune, Carlo Bechis, Ignazio Virzi, Antonio Parillo e Giuseppe Sassone. Per tutti l'accusa è omicidio colposo. Melodoro, macellaio del mattatoio specializzato nella lavorazione della trippa, accusò i primi disturbi il 27 ottobre 1992. Morì quattro giorni dopo, in ospedale.

Servizi a terra

Alitalia contro la Sagat

Nuove difficoltà all'orizzonte per la Sagat, società di gestione dell'aeroporto [illegible] Caselle. Dopo tutti i problemi originati dalla sentenza del pretore [illegible] Ciriè che ha imposto [illegible] chiusura notturna dello scalo, adesso la Sagat si trova a dover affrontare quelli con l'Alitalia, la compagnia di bandiera, principale cliente dell'aeroporto torinese.

Le entrate assicurate dall'Alitalia ammontano infatti al 60-70 per cento del fatturato totale della società di gestione aeroportuale. Ma la compagnia di bandiera alza [illegible] testa. Ieri mattina in un vertice tenutosi fra gli amministratori delle due società, l'Alitalia ha presentato la sua proposta: o la Sagat facilita l'Alitalia [illegible] uno sconto del 30 per cento sui servizi di handling oppure la compagnia ae[illegible] si autoprodurrà questi stessi servizi.

Le conseguenze di questa proposta sono facilmente intuibili: da [illegible] lato lo sconto richie[illegible] è troppo alto e in nessun modo la Sagat può permetterselo. Nella seconda ipotesi, quello dell'autoproduzione dei servizi, il problema più rilevante è legato all'occupazione, già minacciata dalla chiusura notturna.

Alla Sagat preferiscono [illegible] commentare l'esito dell'incontro [illegible] ieri: «Valuteremo nei prossimi giorni quali iniziative intraprendere». E' chiaro che la nuova tegola arrivata dall'Alitalia sta creando non pochi imbarazzi fra i dirigenti della [illegible]cietà aeroportuale.

Intanto per questa mattina è fissata la seconda udienza presso il tribunale di Torino in cui i giudici sono chiamati ad esami[illegible] il ricorso che la Sagat ha presentato [illegible] confronti della sentenza del pretore Viotti sulla chiusura notturna dello scalo.

Parallelamente [illegible] andando avanti il lavoro per arrivare ad una bozza d'intesa che tenga conto delle richieste del Comune circa la rumorosità dello scalo. Il sindaco Rosito è ottimista: «La strada intrapresa mi pare buona».

[c. odd.]

Tangenti sanità

Pinerolo, sei mesi a Camusso

Secondo alcune voci, l'ex sindaco di Pinerolo Francesco Camusso sembrava voler meditare un ritorno alla politica attiva

Con le condanne dei due ultimi imputati si è chiuso ieri il pro[illegible] per la tangente da [illegible] mi[illegible] versata dall'imprenditore Mauro Borsano, [illegible] presidente del Torino Calcio ed ex onorevole socialista, per ottenere un lotto dei lavori per l'ampliamento dell'ospedale di Pinerolo.

I giudici della prima [illegible] del tribunale (presidente Ambrosini) hanno inflitto sei mesi di reclusione all'ex sindaco dc di Pinerolo Francesco Camusso (difeso dall'avvocato Lageard) e quattro mesi di reclusione all'ex membro del comitato di gestione dell'Usl pinerolese Ezio Magnano (difeso dall'avv[illegible]o Albanese), entrambi ritenuti [illegible]sponsabili di [illegible] impropria.

A dare il [illegible] all'inchiesta erano state le dichiarazioni di Gian Mauro Borsano: «L'architetto Savoin, che [illegible] anche il progettista del primo lotto [illegible] quei lavori, mi consigliò di versare una tangente agli amministratori locali per ottenere l'assegnazione dell'appalto alla ditta Astrid, che [illegible] assorbito nella Gima, la capogruppo delle mie società».

Fu lo stesso Savoino a distribuire i 90 milioni: un terzo all'ex assessore regionale psi alla Sanità Maccari, un terzo a Magnano e Camusso e il resto a Fabri[illegible] Fabbri, [illegible] amministratore straordinario dell'Usl [illegible] di Pinerolo.

In precedenza l'architetto Savoino, Eugenio Maccari all'udienza preliminare, e Fabrizio Fabbri per ultimo, avevano patteggiato. La posizione di Borsano è stata stralciata, in attesa dell'esito delle altre inchieste in cui è coinvolto l'ex parlamentare socialista.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Rappresentante di gioielli rapinato da tre banditi

Un rappresentante di gioielli, Marco Baudino, 27 anni, di Caselle, via Giotto 10, è stato rapinato ieri alle 19 a Orbassano, in via Monte 5. Tre uomini armati, con il volto mascherato, si sono fatti consegnare il campionario da [illegible] milioni, poi sono fuggiti su un'Alfa 164.

TORRE PELLICE

Mobilificio Valpellice in fiamme l'essiccatoio

Tre squadre [illegible] vigili del fuoco hanno bloccato un incendio che ieri si è sviluppato nel mobilificio Val Pellice, in corso Lombardini 21. Un essiccatoio, usato per stagionare il legno, è andato distrutto.

AVIGLIANA

Guida toponomastica [illegible] vie in piemontese

Il progetto di una nuova guida di Avigliana verrà presentato alle 21 nella sala consiliare del Comune. Lo studio, condotto dalla dottoressa Tiziana Salotti, evidenzia l'aspetto storico e linguistico della città [illegible] [illegible] toponomastica piemontese.

PINEROLO

Farassino non testimonia davanti al pretore Pazè

L'onorevole Gipo Farassino non si è presentato dinanzi al pretore di Pinerolo, Piercarlo Pazè, in qualità di testimone. Ha giustificato l'assenza per impegni politici. Il processo vede coinvolto, come parte civile, l'ex consigliere comunale leghista Giorgio Camusso. La vicenda è legata a [illegible] tessera della Massoneria intestata a Camusso, finita nella buca delle lettere di Giorgio Tron Giannet, ex editore del settimanale pinerolese «La lanterna». Per [illegible] entrato in possesso di quel documento, Tron è [illegible] accusato di ricettazione.

PINEROLO

Appaltato ampliamento del cimitero: 1540 loculi

Verrà realizzato l'ottavo ampliamento del cimitero, con una spesa di oltre 2 miliardi. I lavori sono stati appaltati all'impresa Provvisiero di Torino. Sono previsti 1540 loculi e 200 ossari.

Grazie al contratto con la Mattel, lavoro assicurato fino al '97

Barbie salva una fabbrica

Cavour, l'impresa stava per fallire

PICCOLA, straordinaria bambolina di plastica! La Barbie, giocattolo di punta della multinazionale americana Mattel, nel giro di pochi anni ha risollevato le sorti della Robbaplast, azienda di C[illegible] che, nel '90, si trovava in procinto di chiudere, ridotta com'era a soli sei dipendenti dalla crisi dell'indotto auto. Ora, grazie soprattutto ad una mentalità diversa e a un gioco di squadra fra la proprietà e i lavoratori, la Robbaplast ha moltiplicato per venti i posti di lavoro e i due stabilimenti alle porte del [illegible] di [illegible] mila abitanti a 12 chilometri da Pinerolo lavorano a pieno ritmo. Stampano, assemblano, confezionano giocattoli.

Quest'anno, dalle linee sono usciti, ad esempio, 11 mila cavallini di plastica ogni giorno, tanti [illegible] richiede infatti il [illegible]cato della bambolina snodabile e dei suoi innumerevoli accessori. Barbie più cavallino e carrozza in unica confezione partono da Cavour in camion diretti in tutta Europa e in container per il resto del mondo. [illegible] la multinazionale del giocattolo ha premiato l'azienda cavourese come miglior fornitore italiano sotto il profilo qualitativo. Anche il futuro appare più roseo a Roberto Robba, il titolare, pinerolese di [illegible] anni con una singolare storia di piccolo imprenditore.

Avviò la sua azienda nel 1975, quando aprire una «boita» [illegible] lo sbocco consueto per chiunque [illegible]sse a fondo un mestiere. Poi, quattro anni fa, disperato, [illegible] la sua fabbrichetta ridotta al lumicino e a rischio di chiusura, suonò campanelli dappertutto, [illegible] [illegible] col suo consulente Piero Pellissero. Gli aprirono alla Mattel. E gli diedero fiducia. Forse fu la bacchetta magica della Barbie, o chissà: sta di fatto che la tendenza si invertì all'improvviso.

Roberto Robba tirò fuori la grinta «piemontese» e, con la moglie Pasqualina, trasferì in azienda perfino la camera da letto. Nel frattempo, il personale rinunciò alle ferie estive e si impose turni duri per coprire le 24 ore, ciascuno da 10 a 15 ore al giorno compresa la domenica.

Via via un crescendo di contratti e di posti di lavoro (120 per la zona [illegible] tutt'altro che pochi). «S'è trattato di una sfida - commenta Piero Pellissero -. Con una mentalità nuova, abbiamo creato anche due cooperative di lavoro per il confezionamento del prodotto finito». Per conto della Mattel, la Robbaplast produce anche giochi per bimbi [illegible] 10 [illegible] della linea Disney e l'anno venturo entreranno in produzione altre linee per la Barbie e una per un nuovo gioco da lanciare sul mercato.

«Costruire giocattoli è la nostra vocazione e ci siamo strutturati [illegible] - conclude Roberto Robba -. Al momento, abbiamo garanzie di lavoro fino al '97 e non mancano certo le prospettive di una crescita ulteriore in futuro».

Angelo Taverna

Roberto Robba, titolare dell'azienda di Cavour: «Anche se i problemi [illegible] mancano, credo che possiamo guardare con un [illegible] ottimismo al futuro». Dalla fabbrica [illegible] migliaia di esemplari di Barbie destinati al mercato mondiale

Forse un corto circuito ha provocato il disastroso incendio

Decine di vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per tentare di bloccare il propagarsi delle fiamme

In fiamme la Eco recuperi

S. Benigno, paura per fughe di gas

Dopo l'acqua, le fiamme. Un [illegible] lossale incendio divampato intorno alle 19,30 nel capannone di un'azienda di San Benigno Canavese ha illuminato ieri le campagne circostanti stravolte dall'alluvione. Fiamme alte [illegible] metri, accompagnate da un fu[illegible] nero e dall'odore [illegible] della gomma che brucia, hanno [illegible] la «Eco recuperi» [illegible] strada Chivasso 121, un impianto per il riciclaggio di materiali costruito 4 anni fa in aperta campagna, a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta.

Per oltre mezz'ora i vigili del fuoco di Torino, San Maurizio, Caselle e Chivasso hanno lavorato con il fiato sospeso, temendo la possibile fuoriuscita di gas tossici. Sarebbe stato un altro disastro ambientale.

Solo le parole dell'amministratore della ditta, Vincenzo Costantini, [illegible] anni, di Torino, hanno tranquillizzato [illegible] caposquadra dei pompieri, che ha coordinato gli interventi [illegible] capitano Giovanni Cascone dei carabinieri: «Il deposito [illegible] contiene sostanze pericolose». C'erano 7 tonnellate di carta, stracci, gomme, legna, ferro e alluminio che davano lavoro a 16 operai e 5 impiegati. Tutto distrutto, materiale e lavoro. I dipendenti andranno incontro, [illegible] tutta probabilità, a un periodo di cassa integrazione.

Si indaga sulle origini dell'incendio. L'amministratore dell'azienda non riesce a darsi una spiegazione: «Ero solo nel mio ufficio. Oltre a me, in ditta erano rimasti solo la responsabile amministrativa e il custode. Di colpo, è saltata la luce [illegible] tutto lo stabilimento. Ho pensato a un problema legato al dopo alluvione. Quando sono sce[illegible] in cortile, le fiamme erano già alte sul capannone».

Un cortocircuito? «Possibile» dicono i vigili, che però non scartano nessun'altra ipotesi. Una cosa [illegible] certa: fiamme [illegible] quelle dimensioni, a quell'altezza, non si erano mai viste nella zona. Fino alle 22, l'incendio era ben visibile dagli abitanti del centro [illegible] Chivasso. A tarda notte, quando finalmente i pompieri sono riusciti ad avere ragione dell'incendio si è [illegible] minciato a calcolare i danni. Si parla di 7 miliardi andati in fumo.

[illegible]go Andrà

POMPIERI DI IVREA

In 4 giorni, 200 interventi

Oltre 200 interventi dei vigili del fuoco effettivi del comando di Ivrea nel giro di quattro giorni per l'emergenza alluvione. I dati non sono definitivi: manca ancora il calcolo dei servizi effettuati dalle squadre di pompieri volontari che operano a Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo.

Un [illegible] de force incredibile, iniziato sabato e concluso nella tarda serata di martedì. E non è finita. Nonostante il tempo si sia messo al bello e l'allarme rientrato vengono ancora effettuati almeno una decina [illegible] interventi [illegible] giorno, per sopralluoghi, ispezioni a frane e crolli, o di soccorso. «Questo comando - dicono a Ivrea - ha retto bene nei giorni di massima emergenza. Nonostante tutto, però, per noi [illegible] stata decisamente peggiore l'alluvione dello scorso anno».

Vincenzo Costantini

Dopo l'alluvione

«I sindacati non vadano a Roma»

«I sindacati canavesani avrebbero dovuto rimanere in zona ad aiutare la gente alluvionata, [illegible] partecipare alla manifestazione anti finanziaria in programma sabato a Roma». Lo sostiene Rocco Mario Zito, segretario generale della Cisl eporediese in un documento diffuso nella tarda ieri. Una presa di posizione personale che, però, esprime il convincimento di tutti gli iscritti alla Cisl del Canavese.

«Quando torneremo chiederemo perdono agli alluvionati - dice Rocco Zito -, a quanti avremmo potuto aiutare rimanendo qui a scavare oppure [illegible]stenere moralmente». Secondo lui, infatti, sarebbe stato meglio devolvere subito i 35 milioni della sottoscrizione raccolti tra iscritti e simpatizzanti a quanti hanno perso casa o lavoro. E, quindi, organizzare squadre di volontari disposti ad andare a prestare soccorso a chi ne ha più bisogno.

«Questo [illegible] il vero compito del sindacato - dicono in [illegible] alla Cisl -. Partiamo per Roma soltanto perché ce [illegible] hanno imposto».

A Ivrea, però, questa presa di posizione fa discutere e divide le organizzazioni sindacali. «Io - dice Gianfranco Moia, segretario Fiom eporediese - oggi sono andato a spalare fango a Borgofranco. E con [illegible] c'erano altri delegati sindacali del Canavese. Domani andiamo a spalare macerie a Colleretto Giacosa, anche lì il sindaco ha chiesto l'intervento di volontari. Qualcosa per gli alluvio[illegible]i noi lo stiamo già facendo». Ma andrete a Roma? «Certo [illegible] si - aggiunge Moia -. In questo momento [illegible] sono due grandi problemi: dare solidarietà a chi ha perso ogni cosa e rispondere a questa fin[illegible]ria che lede i diritti della [illegible]lazione». Una tesi che abbraccia anche Rocco Zito [illegible], però, recedere dalla sua idea di fondo. «Protestare contro la manovra del governo è più che giusto - dice -. Ma il nostro posto, oggi, è qui, tra quanti hanno bisogno di solidarietà da toccare con [illegible].

IN BREVE

[illegible]

L'acqua è potabile, non va bollita

E' stata revocata l'ordinanza di bollitura dell'acqua potabile emessa qualche giorno fa a scopo precauzionale dal commissario prefettizio. Gli esiti delle analisi hanno evidenziato la completa as[illegible] di [illegible] nocive o inquinanti.

SPARONE

Colletta per comprare un'ambulanza

Una sottoscrizione per l'acquisto di un'ambulanza è stata aperta da un gruppo [illegible] volontari che vuol formare un corpo di [illegible] per il paese e la valle [illegible] Ribordone. L'associazione, che già [illegible] una ventina [illegible] volontari, dovrebbe iniziare a lavorare nel giro di poche settimane. Per offerte è stato aperto un conto corrente presso la filiale della CRT di Pont: il numero è 2192549/58.

[illegible]

Alluvione, parlamentari a convegno

Incontro fra parlamentari e amministratori locali domani pomeriggio alle 16 al palazzetto dello sport. L'iniziativa organizzata dal senatore Bruno Matteja farà il punto [illegible] danni dell'alluvione.

[illegible]

Ragazzini albanesi [illegible] guai per furto

Due albanesi, E.V. e A.V., di 17 e 16 anni, abitanti a Ivrea, ma sen[illegible] fissa dimora, sono stati denunciati dalla polizia per furto. Erano stati sorpresi all'uscita del supermercato Standa, in corso Massimo D'Azeglio, [illegible] un giubbotto [illegible] valore di [illegible] mila lire.

CASTELLAMONTE

Mascheroni guiderà la casa riposo

L'ex sindaco Giacomo Mascheroni è il nuovo presidente del consiglio di amministrazione della casa di riposo «Domenica Romana». Con lui, nel direttivo [illegible] Paolo Ansaldi, Maura Campagnola, Nino Colloca e Luciano Compagni.

[illegible]

Documento contraffatto, condannato

Vincenzo Forgione, [illegible] anni, residente ad Ivrea in via delle Rocchette 10, è stato condannato dal pretore Tiseo a 5 mesi di reclusione per aver contraffatto la carta d'identità di Carmine Masiello, 41 anni, di Strambino. E' stato [illegible] assolto dall'accusa di aver rubato il portafoglio (con soldi e documenti) a Masiello.

CUORGNE'

Un centro culturale Carlin Bergoglio

Si chiama «Centro culturale Carlin Bergoglio» l'associazione formata da artisti appena nata in paese. Il centro, intitolato al celeberrimo giornalista e scrittore, profondamente legato all'alto Ca[illegible], per ora ha come punto di ritrovo i locali della biblioteca comunale.

[illegible]

Mostra bovina della «pezzata rossa»

La «pezzata [illegible]» è protagonista, oggi e domani [illegible] Foro Boario di Ivrea, della [illegible] Mostra provinciale dei bovini della razza valdosta[illegible]. Oggi pomeriggio la giuria valuterà i circa 30 capi [illegible] rassegna; domani mattina sfilata e premiazione dei campioni di categoria.

P[illegible]

Nuovi appalti per la raccolta rifiuti

Appaltati i servizi di raccolta rifiuti delle frazioni Piancerese e Formiero. Nella prima l'incarico è affidato a Luigi Riva Rovedo di Sparone. Nell'altra a Mario Cavoretto di Alpette.

Bairo Canavese, preoccupati i 200 dipendenti

«L' Elcat è [illegible] lavoro c'è rischio di chiusura»

Se non arriveranno nuove commesse [illegible] lavoro la Elcat, azienda specializzata nella costruzione di sedili per auto, con [illegible]de a Bairo Canavese, rischia la chiusura e il licenziamento [illegible] oltre 200 [illegible] operai e impiegati.

Lo sostengono sindacati e lavoratori, [illegible] a fare i conti [illegible] una situazione aziendale sempre più delicata. «La nostra azienda - spiegano i delegati di fabbrica - è in concordato preventivo [illegible] [illegible] più di nove [illegible]esi. Se da qui alla fine dell'anno non si riuscirà a far lievitare le commesse e a rimettere in buona salute l'azienda rischia[illegible] la chiusura definitiva».

Termine ultimo per completare il salvataggio l'inizio di gennaio del prossimo anno. «Abbiamo - dicono i sindacati - spazi di manovra molto limitati. Settimanalmente almeno 80 lavoratori su 220 [illegible] in cassa integrazione: un segno delle pessime acque in cui stiamo navigando da tempo». Le cause di questo progressivo declino della Elcat non sono facilmente individuabili.

Lavoratori e sindacati parlano di «errori della proprietà», di scelte «discutibili»: «Eravamo un'azienda leader [illegible] settore. Avremmo potuto avere grandi [illegible] dalla Fiat se la proprietà avesse deciso di vendere lo stabilimento alla Sepi. Inve[illegible] l'accordo non si è fatto e da tempo stiamo navigando in pessime acque». Già nel 1993 [illegible] Elcat aveva attraversato un lungo periodo di difficoltà. I lavoratori [illegible] sciopero avevano presidiato lo stabilimento anche [illegible] giorni di Natale.

Emergenza maltempo

[illegible] i [illegible] nella tratta Caluso-Ivrea

Da ieri alle 16 è ripreso il transito dei convogli passeggeri e merci sulla ferrovia Torino-Aosta, nel tratto tra Caluso e Ivrea. Le Ferrovie hanno sistemato a tempo di record la massicciata che sostiene i binari, travolta [illegible] sabato e domenica dalla piena di alcuni [illegible] d'acqua. Anche a Candia, dove la situazione era più difficile, i problemi [illegible] stati superati. Dai binari è [illegible] ri[illegible] una frana caduta sabato.

Il servizio di trasporto passeggeri, in questi giorni, era stato garantito da autobus a disposizione dei pendolari che ogni giorno si servono della linea.

Ivrea, 1 anno e 4 mesi

Condannato un fornitore [illegible]

Ancora guai giudiziari per Vito Acesta, 40 anni, residente ad Ivrea in via Arduino 109, pluripregiudicato per reati legati allo spaccio di droga, considerato dalle forze dell'ordine uno dei principali fornitori dei tossicodipendenti della città.

I giudici [illegible] tribunale di Ivrea lo hanno condannato a 1 anno e [illegible] mesi di reclusione e 7 milioni di multa per detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Acesta (difeso dall'avvocato Bianchetti) era stato sorpreso in piazza di Città dalla polizia: nelle tasche aveva eroina sufficiente per preparare 19 dosi.

DOVE QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea nell'area mercatale di via Circonvallazione saranno presenti i candidati sindaco di An, Alberto Tognoli, della Lega Nord, Arrigo Merlo, e il segretario di Rifondazione comunista Salvatore Rao. Fiorella Viano candidato sindaco di «Uniti per [illegible] città» [illegible] dalle 15 alle 18 in piazza [illegible] Città. Alle 18 al centro La Serra, la Lega Nord organizza un incontro [illegible] pianificazio[illegible] territoriale e ordine pubbli[illegible] intervengono Patelli, Monti e Borghezio. E' stato annullato per lutto nazionale l'incontro [illegible] coordinatore nazionale del Ccd, Casini. A Rivarolo, alle 21 nella sala Lux [illegible] [illegible] Trieste, faccia a faccia dei candidati sindaci sul problema Salp. La lista Città Nuova, alle 21, incontra, invece, i residenti [illegible] frazione Pasquaro.

[illegible] Lo spettacolo «La leggenda di Snow Horse» del gruppo musico-teatrale Agorà, in programma per [illegible]i alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora, è stato rinviato a domenica, sempre alle 21, per rispettare la giornata di lutto nazionale». I biglietti restano validi.

MOTOR SHOW. S'inaugura oggi alle 15,30 nell'area ex Montefibre di Ivrea il primo meeting motoristico eporediese. La manifestazione prosegue domani e domenica (9,30-24).

ALLUVIONE. «Acqua, acquedotto, alluvione: che fare se la natura offesa si ribella?» è il te[illegible] dell'incontro [illegible] programma per stasera alle 21 nella sala Santa Marta di Ivrea. La serata è stata organizzata dal movimento Guglielmo Jervis.

FESTA D'LA CASTIGNA. S'inizia alle 21 con il concerto delle bande musicali di Piverone e di Settimo Vittone [illegible] tradizionale festa d'la castigna a Piverone. La manifestazione proseguirà fino a domenica.

[illegible] Aperte le iscrizioni per accede[illegible] al corso di preparazione al concorso magistrale ordinario, organizzato dalla Sinascel Cisl [illegible] Ivrea e Canavese. Per infor[illegible] tel. allo 0125/641395.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

[illegible] — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'[illegible] collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.2597. [illegible]: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. [illegible]: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — [illegible] Tuscolana 745, Tel. 761.08.56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte [illegible] l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] V. 2h 02' Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. [illegible] 1h 55' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della [illegible]» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in [illegible]. N. V. 1h 40' Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro [illegible] sessualità: i problemi, le storie d'amore, [illegible]ale e la determinazione a essere vincenti. V. M. 14 1h 30' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] e stelle e strisce, diventa [illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la [illegible] che li unisce... N. V. [illegible] Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — [illegible] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] di teppisti risorge [illegible] tomba per [illegible] V. 1h 40' Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21 **Il fiore delle mille e una notte**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.449. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] V. 1h 55' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I [illegible]tori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [illegible] catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla [illegible] regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due [illegible] ci travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45 19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]cilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. [illegible]) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il [illegible] musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. [illegible]: 16,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, [illegible]. Or.: 16,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due [illegible] italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible]no invischi[illegible] miseria di quel Paese [illegible] vede [illegible] come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. [illegible] Cesare 259. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. [illegible] Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano [illegible]volti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di [illegible] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontat[illegible] attraverso le vite di [illegible] cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 1[illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] russe — di Y. Mamina, con A. Sorai, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, [illegible] M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno — v. G. Induno 1, [illegible]. 581.2495. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso [illegible] 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, [illegible]. 679.490. [illegible]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finirà in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, [illegible] Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [illegible] di un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Close up — [illegible] Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. [illegible] lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi [illegible] molestato sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 7.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da [illegible] milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati [illegible] di quel [illegible] che vede l'Italia come un Bengodi. [illegible] V. 2h 15' [illegible]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. [illegible]: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla [illegible] rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. [illegible] 1h 56' Comm.

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia [illegible] perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria ven[illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore [illegible] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi [illegible] un[illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10[illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]ttro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knaflez ([illegible] '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.12.16. Or.: 16 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

IL TACCUINO

[illegible] - **Acquario Romano** (piazza Fanti 47, ore 21), incontro-concerto con Vinko Globokar. Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, Maurizio Zanini in pezzi di Mozart. **Oratorio del Caravita** (via del Caravita), il Choro Romano Cantores diretto [illegible] Daniela Condemi [illegible] «L'amour et la guerre». Auditorium «[illegible] Pini», [illegible] 21, (via Zandonai 2), il duo Schultis-Grisanti.
[illegible] - Nella sala dell'associazione [illegible] (piazza Montecitorio 60), ore 21, per «Arte a viva voce dai cinque continenti», incontro dedicato al Sud Africa. Istituto **Italo Latino** [illegible] (piazza Marconi 28), ore 18, presentazione di «Obra del Obispo Baltasar» a cura di Manuel Ballesteros Gaibrois. Libreria [illegible] (via Gattico 1), ore 20, incontro con Francesca Sanvitale.

LIVE - **Palladium** (piazza Bartolomeo Romano 8), Elur. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Fabrizio Lello Jazz Band. **El Charango** (via di S.Onofrio 28), Grupo Aguere. **Alpheus** (via del Commercio 36), Diapason, Melina's Trio e show di Regina Profeta. **Big [illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **[illegible] Club** (c.so Sempione 21), Tiromancino. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Jack Tama & Racine. [illegible], il duo Penna-Sinni.
CINEMA - Auditorium **S. Leone [illegible]** (via Bolzano 38, [illegible] 16), «Philadelphia», di Jonathan Demme. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Effi Briest», di R. W. Fassbinder; alle 21 «Patto di sangue», di D. Gyorgy. Istituto **Giapponese** di Cultura (via Gramsci 74), ore 19, «Splendente», di M. Joji.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Il carrazzone del vizio**. Ingr. 400[illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 8000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 5000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6200.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso 6000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, tel. 440.2719.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. **Già vola il fiore magro**. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ore 18; 22,30 **Schindler's List**.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **[illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. [illegible]. Ore 21 The International Theatre presenta [illegible] e **[illegible]** di W. Somers. In lingua inglese. [illegible]
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. [illegible] Compagnia [illegible] **Totem [illegible]** [illegible]
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. [illegible]
ARCES TEATRO [illegible] Ore 21 [illegible]
AUDITORIUM CAVOUR piazza Adriana [illegible] Sabato 12 ore 21 [illegible]
BELLI [illegible] Ore 21 [illegible] **Terza persona** [illegible]
BELLITO [illegible]
CENTRO GROPIUS [illegible]
CLUB [illegible] [illegible]
DEI COCCI [illegible] Ore 21 [illegible]
DEI SATIRI SALA [illegible] [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] Ore 22 [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59 [illegible] Ore 21 [illegible]
DELLE MUSE [illegible] Ore 21 [illegible]
DON BOSCO v. Publio Valerio 63 [illegible] Ore 10 [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] Ore 21 [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle [illegible] Ore 21 [illegible] **Eduardo in Tournée** [illegible]
EUCLIDE [illegible] Ore 21 [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco [illegible] Ore 21 [illegible] **Concerto per [illegible]** [illegible]
GHIONE via delle Fornaci [illegible] Ore 21 [illegible] **L'avaro** di Molière [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa [illegible] Ore 21 [illegible] **Donne in Dark** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa [illegible] Ore 22 [illegible]
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Farsa Italia** [illegible]
LE SALETTE vicolo del Campanile [illegible] Ore 21 [illegible]
MANZONI [illegible] Ore 21 [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
PARIOLI via G. Borsi 20 [illegible] **Maurizio Costanzo Show** [illegible]
RAI Sala [illegible] via Asiago [illegible] Ore 21 [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino [illegible] Ore 21 [illegible]
SALONE MARGHERITA ore 21,30 [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible] Ore 21,30 [illegible] **Rassegna Arte a viva voce dai cinque continenti** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible] Ore 21,15 [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16 [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO SPERONE [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 [illegible]
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 [illegible] **La gente vuole ridere** [illegible]
VASCELLO via G. Carini 72-78 [illegible] Ore 21 [illegible] **Come vi piace** di W. Shakespeare [illegible]
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21 [illegible] Ore 21 [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14 [illegible]
SPAZIO ZERO v. Galvani 65 [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871 [illegible] Ore 21,30 **Trappola per topi** [illegible]
TEATRO TENDA [illegible] COMUNE A Ore 10 [illegible] COMUNE B Ore 16,30 [illegible] COMUNE C Ore 21 [illegible]
TEATRO [illegible] Via S. Dorotea [illegible] Domani ore 21,30 [illegible]
TEATRO [illegible] [illegible] Ore 10 [illegible]
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 [illegible]
TEATRO [illegible] DELLO [illegible] [illegible] Ore 21,30 [illegible] Ore 10,30 [illegible]

LE TV PRIVATE

Video [illegible] TCI

14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **Sampey il ragazzo pescatore, Superamici**, cartoni animati
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, [illegible]
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — **[illegible] animale**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
[illegible] **Agginotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Assassino di notte**, film tv
— — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Teletna

13 — **Nologgi**, rotocalco in cinque giornate (1ª parte)
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Nologgi** (2ª parte)
16,30 **California**, serial tv
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Piazza grande**
22 — **Insieme... fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — [illegible]
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Filmnotte**
— — **Programmazione notturna**

TRM [illegible]

12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
[illegible] **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco femminile
Marilena, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Attimi di paura**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 [illegible] **in rete**, rubrica
23 — **Motol**, [illegible]
0,15 **Dance television**

Tele+3

13 — **Il pirata sono io!**, film
15 — **Il pirata sono io!**, film
17 — **+3 News**
17,05 **Il pirata sono io!**, film
19 — **Il pirata sono io!**, film
21 — **Il pirata sono io!**, film
23 — **Il pirata sono io!**, [illegible]
0,30 **Il pirata [illegible] io!**, film

TV Agrigento

14 [illegible] **Notiziario**
14,40 **Supermusic videoone**
15,45 **Commerciali**
16,30 **Trinacria verde**, agricoltura

17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
19,55 **Andiamo al c**[illegible]
20,05 [illegible]
[illegible] **Trapper John**, telefilm
21,25 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,50 **TVA speciale**, dibattito
[illegible] **Supersix sport**
[illegible] **Notiziario**
1,15 **Trapper John**, telefilm
2 — **Supersix sport**
2,45 **Trapper John**, telefilm
3,40 **Peyton Place**, telefilm
— — **Programmi no stop**

Canale [illegible] Palermo

13 — [illegible] **dei giorni felici**, telefilm
13,30 **Il richiamo degli abissi**, documentario
14,15 **Tigì 21**
14,40 **Volo senza ritorno**, film
16,50 **Tigì 21**
17,10 **Rally**, te[illegible]
18 — **Pop corn music**, varietà
[illegible] **Rebecca, la prima moglie**, telefilm
19,40 **Tigì 21**
[illegible] — **Corruzione nella città**, film
22 — **Tigì 21**
22,30 **Africa**, film
24 — **L'uomo di Shefford**, [illegible]
0,30 **Tigì 21**

[illegible]

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 [illegible]
16,50 **Balla Italia**
16,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Salto nel tempo**, film
22 — **Documentario**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Sport magazine**

Telescirocco

13,30 **Piazza di Spagna**
[illegible] — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La [illegible]**, novela
[illegible] **TSI**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 [illegible], telegiornale
23 — **Fbi**, telefilm
24 — **Giovani clip**, rubrica

TMC

14,05 **Si può entrare?**, film
15,50 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità

CANALE 21 PALERMO

Questo è davvero un «Volo [illegible] ritorno»

Va in onda sull'emittente Canale 21 Palermo alle 14,40 il film «Volo senza ritorno» di Powell ('41). La storia di alcuni aviatori inglesi abbattuti dalla contraerea tedesca sull'Olanda, che riescono a tornare in patria grazie all'aiuto dei partigiani olandesi.

18,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy Show**
[illegible] **Telegiornale flash**
20,30 **Homefront - La guerra a casa**, sceneggiato
21,20 **Faccia a faccia col delitto**, telefilm
— — **Telegiornale**
23 — **Le mille [illegible] notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
— — [illegible]
1 — **Casa: C**[illegible], attualità (R)
— — **Cnn** [illegible]

TG Sicilia

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in** [illegible]
18 — **Diamonds**, telefilm
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — [illegible] **il guerriero**, cartone

20,30 **Superman**, telefilm
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — [illegible] **italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — [illegible]
2,30 **Programmi non stop**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
14,30 **Anteprima Telemarket**
19,10 **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Supersix sport**, [illegible]
22,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
15,40 **Baby show** (2ª parte)

17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible]**e match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
[illegible] **Videogiornale**

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, spettacolo musi[illegible]
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**
[illegible] — **Film**

Tele+2

13,30 **Settimana Gol: «Speciale Cop[illegible]»** (R)
18,30 [illegible], campionato italiano
19 — **Pallanuoto**, campionato italiano

LE TV PRIVATE

19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**, magazine
20 — **Calcio**, campionato tedesco
22,30 **Bordocampo**, rubrica
23 — **Golf**, P.G.A. Tour
23,30 **Calcio** (R)
1,15 **Windsurf** (R)
1,45 **Mondo Hockey** (R)

TC Catania

13,30 [illegible] **infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman**, telefilm (1ª visione tv)
22,30 **Action**, con G. Bagatta
23 — **Notte italiana**
24 — **Agginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte** [illegible] (R)
[illegible] **Padri in prestito**

Tele+1

13,30 **Mamma ho riperso l'aereo**, film
15,30 **I bambini ci guardano**, film
16,45 **+1** [illegible]
17 — **Ricky e Barabba**, film
18,25 **Libri e musica**, rubrica
18,45 **Massima copertura**, film
20,30 **Rassegna cinema**
20,40 **Il gioiello del Nilo**, film
22,30 **Dr. Giggles**, film
0,15 **Inserzione pericolosa**, film
2,05 **Afraid of the Dark**, film
3,40 **Rotta verso l'ignoto**, film

[illegible]

14 — **Cinquestelle news**, rubrica
14,30 **Video soccorso**, [illegible]
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,15 **Dance television**
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
19,30 **Non è Italia Uno**, [illegible]
20 — **Guida agli investimenti**, rubrica
[illegible] [illegible] **Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23 — [illegible] **soccorso**, rubrica
[illegible] **Ghiaccio e** [illegible] rubrica

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La [illegible] della** [illegible]
14,10 **Tam tam**, rubrica
16,50 **Due americane scatenate**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,45 **La [illegible] della** [illegible]

[illegible]

[illegible] — **Match music**, [illegible]
14,30 **Siciliauno**, notiziario

15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Dance television**, varietà
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

Videomusic

14 — **Segnali di fumo**
15,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**, con Paola Rota
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Pistola Blues** (R)
[illegible] — [illegible] **«George Gershwin»**, special
22,00 **Megaphone: «Rapporto [illegible] sica e mass-media»**
[illegible] [illegible] (R)
23,35 **VM giornale**

Telespazio [illegible]

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: basket and basket**
20,30 **Assassino di notte**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco 1ª parte (R)
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**, rotocalco 2ª parte (R)
0,30 **Programmazione non stop**

Radio Video Calabria

14,30 [illegible]
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
19 — [illegible] **regionale**
19,30 **Tiggì rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Attimi di paura**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Motol**, rubrica sportiva
0,15 **Dance television**

[illegible] Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 [illegible], telenovela
19 — [illegible]**iamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**, rubrica
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5 Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono [illegible] 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible]: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO [illegible]: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - 683.451.
AL [illegible]: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO [illegible]ADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Patrolli. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lei** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tozzi** di Marcello Moriscatco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO [illegible]TONY: via Don Orione - tel. 544.766. [illegible] Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17.30.
[illegible]RO CRYSTAL: [illegible]. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. [illegible] 22,30 - Domenica 18,30.
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4; Arenella, [illegible]. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPA[illegible]: Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faciosa». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore [illegible], cena e cabaret con Mario Sapienza. Pren[illegible] tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle[illegible] 13. Chiuso lun. Convenz. [illegible] club restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] ENTE [illegible] DI MESSINA Stagione [illegible] di musica lirica, sinfonica e di balletto OPERA E BALLETTO. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. [illegible]gia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Robert Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares; Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ecoss.** Dirett.: Joerg Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dirett. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.802, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Co[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Supercinema — [illegible] Alighieri 4, [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [illegible]: 17/22,30
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 606.471, Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump — [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Corsaro — v. [illegible] Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.099, Or.: 18,30/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000
Il [illegible] — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mo-[illegible] di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo-[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '[illegible]) — [illegible] psichiatra che vuole far luce sull'[illegible] un[illegible] collega incrocia una [illegible] ente e miste[illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Metropolitan — TEATRO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] amore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. [illegible] V. 1h 45' Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.004, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi [illegible] un'[illegible] bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Lux — l.go Seggiola, is. 166, Tel. 716.288, [illegible]: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]ico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, [illegible]: 18,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'[illegible] tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Lo avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - [illegible] ragazzina «non più grande di [illegible] pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible] 329.246, Or.: 18/21,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins [illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — v. Imperatore Federico 17, Tel. 362.151. Or.: 17 18,40/22,30, Ing. [illegible]
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, [illegible] Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1808, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Scappo [illegible] città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 35, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] Comico

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.268, [illegible]: 17/20/22,30
Il colore [illegible]lla notte — di R. Rush, [illegible] B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un [illegible]ga incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, [illegible], M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con [illegible] sua ragazza [illegible] di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]or

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '[illegible]) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra [illegible] scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese J[illegible] Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono [illegible] scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Nazion[illegible] — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible] (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Duemila — Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con 3 figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

SIRACUSA

[illegible]ri — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.149
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '[illegible]) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi feli[illegible]. N. V. 2h 22' Commedia

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato [illegible] un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Verga
Inviati molto speciali — [illegible] Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in [illegible] aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. [illegible] V. [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] Horror

Supercinema — v.[illegible] Settembre 18, Tel. 725.994
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con [illegible] Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il c[illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.156 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

Nuova Pergola
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. [illegible], R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible]
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] di foot-[illegible] è stato rapito. N. V. 1h 28' Commedia

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.153
[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare d[illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [illegible]

Corsaro — v. S. [illegible] Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.69. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. [illegible] — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. [illegible] (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Capitol — Via Roma 187. Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 — L. 10.000/7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Alfieri — Via Delle Pinete — Tel. 301.378 — Ore 21 — L. 15.000
La compagnia "Il [illegible]" presenta [illegible] "musical dal vivo" in due atti. Regia di Corrado [illegible].

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1e — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
Il postino

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Assassini nati — [illegible] Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Moderno — Ore 17/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d. Saline — via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 25.000/20.000
Stagione cagliaritana del Teatro Contemporaneo Stefano Nosei in [illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.359 — Or. 20,30/22,30 L. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) N. V. 1h 51' — Psicologico

[illegible] — [illegible] Italia, 73 Pirri — Tel. [illegible] — Ore 19. L. 15.000/12.000
RIPOSO

Teatro Civico — [illegible] — Turno B [illegible] 22.000/20.000/12.000
La Giovane Compagnia dell'Operetta presenta La danza delle libellule di Carlo Lombardo e Franz Lehár. Direttore Marco Fiorini. Orchestra dell'Istituzione dei Concerti.

Pal[illegible] — Ore 21 — L. 10.000/8000
Rassegna Dire Embargos di e con Enzo Moscato.

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 20,30 — L. [illegible] 35.000/12.000
51ª Stagione lirica: Madama Butterfly di Giacomo Puccini, direttore Alberto Peyretti

[illegible] — [illegible] Vico 14 - Tel. 262.258
Beat '72 presenta [illegible] di e con Guglielmo Ferraiola

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

«Qualcuno sta uccidendo i cuochi...»

«Qualcuno sta uccidendo i cuochi più famosi d'Europa» è il titolo del film che va in onda su Sardegna Due alle 15. E' una pellicola del '78 di Ted Kotcheff, con George Segal e Jaqueline Bisset (foto) impegnati in un brillante «giallo culinario».

IL [illegible]

[illegible] e operetta

La «Madama Butterfly» di Puccini ha aperto a Sassari la stagione lirica dell'Ente concerti. Solo giovani cantanti nel [illegible] affidato al regista Stefano Monti; [illegible] e domenica si alternano nei ruoli principali Maria Pia Jonata e [illegible] Maistello (Butterfly), [illegible] Di Segni e Brian Jones (il tenente Pinkerton). Per le Grandi [illegible] al Comunale di Cagliari [illegible] e domani «La danza [illegible] libellule», esile testo di Carlo Lombardo che [illegible] sulla musica di Franz Lehár. [illegible] scena [illegible] Giovane [illegible] di Operetta diretta da Corrado Abbati, coreografie [illegible] Serge Manguette.

A [illegible]

La rassegna «Dire...», [illegible] palazzo d'Inverno a Cagliari, ripropone solo stasera [illegible] Moscato in «Embargos». E' il viaggio di un attore fra i classici della canzone napoletana, [illegible] «Mare verde» e «Indifferentemente». I quindici [illegible] tradizionali inseriti nello spettacolo sono stati arrangiati da Giovanna Nocetti - cantante che ebbe un certo successo fra gli Anni 70 e gli 80 -, autrice assieme a Mo[illegible] di alcune canzoni originali e produttrice [illegible] un cd. «Embargos» aveva debuttato al Piccolo di Milano in gennaio e di recente è stato presentato a Napoli. Al teatro delle Saline secondo titolo [illegible] stagione del teatro contemporaneo [illegible] da Akroama: Stefano Nosei è [illegible] (con Roberto Alinghieri) e interprete di «Danze e pietanze». L'idea è la stessa di «Mi ricordo lasagne verdi», applaudito la scorsa estate su molte piazze sarde: [illegible] di pezzi [illegible] Beatles e di Concato, di Battisti e di Luca Carboni, Nosei racconta storie quotidiane e casi umani. Lo aiutano i disegni di Osvaldo Cavandoli, che scorrono su un grande schermo. All'Alfieri ultima replica del musical «Grease», con i collaudati dilettanti della compagnia Il Mosaico. Guglielmo Ferraiola è [illegible] e l'interprete di «Non solo Petrolini», da stasera sul palcoscenico del Ferroviario a Sassari. L'omaggio al grande artista romano e ai suoi personaggi più famosi - Cyrano, Salamini, Giggi er Bullo, Gastone - accompagna gli spettatori in una lezione sul teatro. Sino a domenica.

Cineclub

A Cagliari il Sant'Eulalia terrà sullo schermo [illegible] un altro fine settimana «Fragola e cioccolato», ovvero [illegible] gay a Cuba. Al Vicoletto Virna Lisi premiata dai giurati di Cannes per «La regina Margot», stor... [illegible] passioni e intrighi [illegible] corte francese nel Seicento; sala [illegible] via San Giacomo 80, [illegible] 20,45. All'Isolateatro di Quartu [illegible] e domenica il film russo «Una vita indipendente», [illegible] Vitali Kanievski, [illegible] Nazarov e [illegible] Droukarova. Il giovane Valerka lascia il villaggio-prigione per scoprire il mondo e se [illegible]; via Danimarca 4, [illegible] 21,15. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 8 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
- 13 — **Tgs telegiornale** [illegible] 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport [illegible] zione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera
- 21 — **Il [illegible] Merlino**, telefilm
- 21,30 **Anteprima sport**
- 22,30 **Se mai vi pungesse Vaghezza**
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Anteprima sport**
- — **Segue. Se mai vi pungesse Vaghezza**
- — **Programmi non stop**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
- [illegible] **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni** [illegible]
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **[illegible] shop**
- 17,15 **Fbi**, [illegible]
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, [illegible]
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le [illegible] della vita**
- 21.45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**
- 24 — **Fbi**, telefilm

Nova Tv Super [illegible]

- 13 — **Televendita**
- 13,30 **Televendita**
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Video one**, musicale
- 16 — **Televendita Dante Betto**
- 16,30 **Mondo modellismo + spazio un nuovo.... sport**
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Doraemon, Flae** [illegible] animati
- 18,45 **Tg giovane**
- 19 — **Balla comigo**, telerornanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Venerdibattito**, settimanale
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **[illegible] sport**
- 23,30 [illegible]

[illegible] Due

- 7,30 **Varietà**
- 8,20 **Documentario**
- 9,30 **Televendite**
- 12 — **Tg rosa**, informazione leggera
- 12,15 **[illegible] e spettacolo**, programma musicale
- 12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
- 13,55 **Il mondo di Glò**, sit. com.
- 14 — **Sardegna due news**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Soqquadro**, varietà
- 17,30 **Marilena**, novela
- 19 — **Sardegna due news**, notiziario
- 19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
- 19,45 **Soqquadro**, varietà
- 20,30 **Attimi di paura**, film
- 22,15 **Sardegna due news**, notiziario
- 22,30 **Cuore in [illegible]**, sportivo
- 23 — **Moto**, sett. sportivo
- 0,15 **Dance** [illegible], magazine
- 1,18 [illegible]

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 9 — **Samba d'amore**, novela
- 9,40 **Televendite**
- 13 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **Qualcuno sta uccidendo i cuochi più famosi d'Europa**, film
- 18,30 **Televendite**
- 19 — **California**, telefilm
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **La terza guerra mondiale**, miniserie
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Spor domani**, rubrica
- 24 — **Oh motori**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **A che prezzo la vittoria**, film
- 4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Programmi no stop**

TCS

- 7,30 **Ken il guerriero**, cartone
- 8 — **Alf**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Un'astrologa per amica**
- [illegible] **Cuore infedele**, telenovela
- 14,30 **Le cose buone della vita**
- 15,30 **Un'astrologa per amica**
- 15,45 **Tv market**
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Padri in prestito**, telefilm
- 18 — **Diamonds**, telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Alf**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Superman**, telefilm
- 22,30 **Action**, telefilm
- 23 — **Notte italiana**
- 23,45 **Un'astrologa per amica**
- 24 — **Tcs notizie**
- 1 — **Notte italiana**
- — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

- 14,10 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Crazy box**, 2ª parte programma [illegible]
- 16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — [illegible]
- 18 — **Tg Gamma**
- [illegible] **Fantastico Paul**, cartone animato
- [illegible] **Sampei**, cartone animato
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — [illegible]
- 20,15 **Tg Gamma**
- 20,45 [illegible]
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 [illegible]

Cinquestelle [illegible]

- 7 — [illegible]
- 9 — [illegible]
- 10 — [illegible]
- 11 — [illegible]
- 11,30 **Superpass**
- 12 — **Dance television**
- 13 — **[illegible] o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Dance television**
- 15,30 [illegible]
- 16,15 **Starlandia**
- 17,15 **Dance television**
- 18,30 **Maxivetrina**
- 19 — **Super pass**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Casa mosca**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Vero o falso**
- 0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

- 12,30 **[illegible] Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **[illegible] epic**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
- 13,40 **Per favore non mangiate...**, telefilm
- 14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,10 **Mag[illegible]**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Video**, (macchine da cucire - Associazione Idea)
- 15,10 **Video vendite Paul P.**
- 15,35 **Film**
- [illegible] — **Video Vendite** (Bettomo)
- 16 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,15 **Tele [illegible] flash**, notiziario
- 18,30 **Tad tutto [illegible]**
- 19,15 **Flash [illegible]**
- 19,20 **Le [illegible]**
- 20,15 **Tele [illegible] giornale**, notiz.
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- [illegible] **Le [illegible]**, telefilm
- [illegible] **Per [illegible]**, telefilm
- 22 — **Propo[illegible]**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 22,30 **Tele sardegna giornale**, notiz.
- 22,50 **Vendita [illegible] - Ass.ne Idea)**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- [illegible] **Tele Sardegna giornale**, [illegible]rio
- 23,55 **Speciale spettacolo**

Telegi

- 8,30 **Videoshop**
- 11 — **Il mercatino di Telegi**
- 12 — **Redazionale**
- 13 — **Speciale Ichnos 1994**
- 13,30 **Telegiornale**
- 15 — **Film**
- 17 — **Videoshop**
- 18,30 **Il mercatino di Telegi**
- 19,30 **Speciale Ichnos 1994**
- 20 — **Telegiornale**
- 21 — **Primo piano**, rubrica di informazioni
- 22 — **Film**
- 23 — **Telegiornale**
- 0,30 **Fine trasmissioni**

Supertv

- 12 — **Shopping**
- 14 — **Segreti**, miniserie (r)
- 15 — [illegible], cartoni animati
- 15,30 [illegible] **sabato sera**, telefilm
- 16,05 [illegible]
- 16,40 **Shopping**
- 18,15 **Le cose buone della vita**, varietà con Gigi e Andrea
- 19,10 **Shopping**
- 20 — **Max Headroom**, telefilm
- 20,55 **Super tv estero**, non stop fino alle 24

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 11 Novembre 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Celebrati ieri i funerali solenni delle dieci persone morte nell'alluvione

La città in lutto per i suoi morti

Con il vescovo, 40 sacerdoti all'altare. Nessun parente al cimitero: è allagato. Contestazioni alla cerimonia: «Non siamo stati avvertiti». Anche la diocesi si mobilita per portare aiuto

ALESSANDRIA. Doveva essere un giorno di festa, dedicato al patrono San Baudolino: negozi, scuole e uffici chiusi [illegible] vuole la tradizione. E' stato invece un giorno di dolore, segnato dall'emergenza: negozi [illegible] scuole chiusi perché disastrati [illegible] i funerali delle 10 vittime. [illegible] sindaco ha proclamato mezza giornata di lutto «per assecondare [illegible] desiderio della comunità di portare l'estremo saluto ai suoi figli, consentendo tuttavia l'apertura dei negozi e dei servizi per sottolineare [illegible] volontà di ripresa». Otto delle dieci bare [illegible] arrivate in Cattedrale alle 14, un'ora prima dell'inizio dei funerali. I feretri [illegible] Libero Cabella e Vanda Isella, Rosa Gay, Alina Spandonaro, Letizia Naboni, Alfredo Bozzi, Riccardo Raschio e Angela Poà. Ad Alberto Perin è stato dato l'addio in mattinata a Carezzano. La decima vittima, Giancarlo Canestri, è stato sepolto a Valle S. Bartolomeo, in contemporanea con la cerimonia funebre [illegible] Duomo.

Le bare, coperte di fiori, erano disposte a stella attorno a un grande [illegible] pasquale, davanti all'altare. Un dolore trattenuto: per l'intera cerimonia occhi lucidi, tanta tensione, ma nessuna manifestazione esteriore. Da alessandrini. Solo due ragazzi, coperti di fango, protestano prima della cerimonia: «Agli Orti [illegible] la luce, [illegible] sapevamo neppure che c'erano i funerali». Al ter[illegible], invece, è un uomo a contestare: «Ci ricorderemo di questo schifo quando andremo a votare».

Sono le 15 quando una quarantina [illegible] di preti e il vescovo Fernando Charrier salgono all'altare. Nel frattempo la chiesa si è riempita. Pare la notte di Natale. Ma ben diverso è lo spirito. Il dolore e la commozione sono palpabili. L'omelia è breve. Il vescovo [illegible] rivolge direttamente ai morti. A tutti e dieci: «Noi vi piangi[illegible]o, ma altre persone piangono oggi perché hanno perso tutto. Chi li aiuterà se non [illegible] solidarietà, quella istituzionale e ancor più quella volontaria?». Ancora: «Voi siete vi[illegible]: ci dite che non dobbiamo abbatterci. Il vostro sacrificio ci dice che abbiamo la volontà di risorgere nonostante tutto. Quello di Alessandria [illegible] un popolo fiero, un'umanità che si è stretta attorno a voi e a chi è rimasto soltanto con un badile [illegible] mano e tanta speranza nel cuore».

Charrier legge anche il messaggio [illegible] solidarietà del Papa. I parenti ascoltano [illegible] silenzio. Chissà se davvero quell'auspicato «conforto spirituale» [illegible] raggiunge. La [illegible] si avvia alla conclusione. All'altare, accanto al vescovo, ci sono i parroci dei due quartieri più devastati, don Gino Casiraghi (Orti) e don Ivo Piccinini (S. Michele). Al termine della celebrazione, l'annuncio che anche l'estremo addio alle vittime sarà solitario. «Non è possibile accedere al cimitero - spiega ai fedeli il parroco del Duomo, don Mario Gonella - perché è allagato». Ci saranno solo i necrofori a inumare i feretri.

Poi, mentre le bare vengono portate fuori dalla Cattedrale, nella sala capitolare il vescovo tiene una riunione [illegible] parroci, Caritas, San Vincenzo. L'obiettivo: intervenire subito. Chi ha bisogno di [illegible] non può aspettare. E la Chiesa si mobilita.

Mauro Facciolo

[illegible] LA POLEMICA

Lunedì riunito il Consiglio comunale

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale [illegible] convocato per le 19 di lunedì prossimo, 14 novembre. Un solo punto all'ordine del giorno: l'emergenza. La seduta si terrà nella sala consiliare di Palazzo Rosso. E' stata scartata, dopo alcune discussioni, l'ipotesi di convocare il Consiglio nella sede [illegible] rione Orti. Non [illegible] comunque una seduta tranquilla. Sin d'ora [illegible] può prevedere che la gravità della situazione [illegible] città dopo l'alluvione di domenica riscalderà gli animi degli amministratori, non mancheranno le accuse per [illegible] mancato allarme e per come si è svolto il pronto intervento.

Prosegue, intanto, la polemica che ha investito il prefetto Lucchese, che si è incontrato con l'onorevole Cristiana Muscardini accompagnata dal segretario provinciale dell'msi Massimo Griffini. I dirigenti di An hanno manifestato «forte perplessità sull'operato del prefetto [illegible] quanto riguarda la mancata informazione alle popolazioni degli Orti e S. Michele». An si riserva di presentare un esposto alle autorità. Il sindaco Francesca Calvo, infine, spiega la sua frase circa il fax inviato domenica, quando gli uffici [illegible] chiusi, alla sua segreteria [illegible] segnalare l'allarme: «For[illegible] l'allarme avrebbe creato panico, provocando più vittime». Questo, dice il sindaco, perché la Protezione civile non era preparata a soccorrere queste persone.

[fra. mar.]

Straziati dal dolore. In Cattedrale i funerali di 8 vittime (FOTO DI ANGATA [illegible])

I collegamenti con Torino [illegible] da Casale

Bus invece dei treni questi sono gli orari

Sono regolari i collegamenti ferroviari da Alessandria [illegible] Genova, Acqui, Ovada, Tortona e Milano. Qualche disagio fino a [illegible] nell'Ovadese per l'interruzione della linea per Genova per una frana in Liguria, ma [illegible] situazione dovrebbe tornare alla normalità oggi.

Restano invece affidate ai servizi sostitutivi con bus le corse per Asti (la linea Alessandria -Torino [illegible] interrotta fra Quattordio e Felizzano: la massicciata [illegible] ceduto) [illegible] per Valenza. Da Asti in coincidenza sono in servizio treni navetta per To[illegible]no Porta Nuova e viceversa.

Ecco gli orari dei bus sostitutivi, con partenza dal piazzale della stazione, in vigore da ieri. **Da Alessandria per Asti** (il tempo di percorrenza, via autostrada, è di 40/60 minuti): 6; 6,40 (2 bus); 9; 11,40; 13; 13,30; 15; 16,10; 17; 17,40; 18,20 (2 bus); 19,15; 20; 20,50; 22,40.

Da Asti per Alessandria: 6,20; 7,10; 8,30; 12,10; 13,10; 14,35; 15,15; 17,25; 17,55 (2 bus); 18,30; 19,15 (2 bus); 19,35; 20,25; 21,05; 23,45.

Le Ferrovie hanno istituito corse sostitutive bus anche fra **Alessandria [illegible] Villafranca d'Asti**. Il tragitto viene percorso in [illegible] un'ora [illegible] minuti. Gli orari. Da Alessandria: 5; 6,30 [illegible] bus); 7,20 (4 bus); 12,10 (2 bus); 14,10 (2 bus). **Da Villafranca per Alessandria**: 6,25; 7,46 (2 bus); 13,10; 15,31 (2 bus).

Bus sostitutivi anche a Casale. **Per Mortara**, i bus partono alle 5,30; 8,15; 13,30; 15,30; 19. **Da Mortara per Casale**: 7,11; 12,45; 15,30; 18,03; 20,12. **Da Casale per Chivasso**: 5,40; 6,14; 7,46; 8,51; 11,42; 13,15; 16; 17,45; 18,46; 19,45; 20,56. **Da Chivasso per Casale**: 6,33; 7,24; 9,20; 12,30; 13,10; 14,25; 17,25; 18,21; 19,29; 20,39. **Da Casale per Asti**: 6,30; 8; 9; 13,20; 17,20; 18,30; 19,30; 20,30. **Da Asti per Casale**: 5,50; 6,50; 7,50; 12; 14,15; 17; 18,30; 19,30. [illegible] **Casale [illegible] Vercelli** e viceversa i bus seguono gli orari previsti per i treni.

Il punto sul ripristino dei principali servizi: la corrente dovrebbe tornare al 95 per cento degli utenti

«Entro domenica elettricità quasi a tutti»

E lunedì riprendono le corse Atm con bus prestati da varie città

ALESSANDRIA. Si lavora per risollevare la città. Encomiabile lo slancio dei volontari [illegible] indispensabile il ripristino dei servizi.

Enel. L'energia elettrica [illegible] l'elemento più importante. «La nostra cabina primaria in via Pa[illegible] - dice il responsabile dell'Enel, Mario Trucco - è stata mes[illegible] fuori servizio, operiamo [illegible] quella vecchia di via S. Giovanni Bosco, quindi resteranno a lungo i disagi per gli sbalzi di corrente, chiediamo scusa ma non possiamo evitarli». Entro domenica si spera di ridare energia ad almeno [illegible] 95 per cento degli utenti. Le zone più «difficili» sono le [illegible] del centro attorno a piazzetta della Lega, mentre nella zona dove più grave è stata l'alluvione, gli Orti, la corrente è tornata ma gli impianti interni finiti sott'acqua [illegible] pericolosi. A S. Michele e Borgo Cittadella servizio riattivato al 98 per cento.

Acqua e gas. Il personale dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas, lavora senza sosta: ie[illegible]ri, festa del patrono San Baudolino, i dipendenti sono rimasti al loro posto ed hanno deciso di elargire agli alluvionati i soldi dello straordinario. «L'acqua - [illegible] il direttore ingegner Carlo Conte - [illegible] assicurata in tutta la città, ed è potabile. Dove non ar[illegible] è perché manca l'energia elettrica per il funzionamento delle pompe che portano l'acqua ai piani superiori [illegible] palazzi. Tra l'altro l'enorme consumo per l'opera di pulizia della città riduce la pressione. [illegible] sta lavorando [illegible] riempire il serbatoio dell'acquedotto collinare, dove ci sono problemi». Il metano manca dove l'acqua è finita nelle tubazioni, impedendo il passaggio del gas, occorreranno alcuni giorni per sbloccare l'intera rete.

Telefoni. Dice il responsabile della filiale Telecom alessandrina, ingegner Zaccarini: «Le telecomunicazioni sono ripristinate al 95 per cento, garantito al 100 per cento il servizio verso l'esterno, riattivate le cabine stradali, assicurato il funzionamento dei cellulari. Su oltre 38 mila abbonati, soltanto tremila circa non hanno ancora il telefono funzionante, questo perché gli armadi in cantina sono sommersi dall'acqua. Lavoriamo a tappeto per risolvere tutte le situazioni».

A S. Michele, dove è fuori uso la centrale, è stata messa in servizio un'unità mobile con alcuni telefoni pubblici e sono [illegible] sistemate alcune linee volanti.

Amiu. La municipalizzata igiene urbana è impegnata [illegible] raccogliere le tonnellate di rifiuti che vengono scaricati dai palazzi, negozi, aziende alluvionati: 5-6 mila quintali di giorno, 2500 di notte, contro una media giornaliera di 1500. Si stanno sistemando i cassonetti: non lasciare rifiuti sparsi nelle vicinanze per favorire lo svuotamento.

Atm. Il sindaco di Milano Formentini, che ieri, accompagnato da Francesca Calvo, ha visitato la zona alluvionata, ha [illegible] a disposizione dell'Atm, che ha tutti i suoi mezzi alluvionati, 6 bus dell'Atm milanese; 15 arriveranno dall'Atm Torinese, 3 da Monza, uno da Novi e uno da Ovada. Lunedì riprende [illegible] servizio sulle linee 4 - 5 - 6 - 7 - 9 - 12 - 13. Mentre le linee 2 e 3 si limiteranno ai collegamenti zona Cristo-piazza Libertà.

Franco Marchiaro

[illegible]

Il pedaggio non si paga

ALESSANDRIA. E' giunta ieri una comunicazione ufficiale a porre fine alle polemiche degli scorsi giorni sul pagamento o [illegible]o del pedaggio da parte di quanti, bloccati ad Alessandria i ponti sul Tanaro - Cittadella e Orti - utilizzano per raggiungere i loro Comuni di residenza nella zona i caselli autostradali della Autotrafori e della Torino-Piacenza. Nei tratti fra i caselli Alessandria Ovest (S. Michele), Alessandria Est (Castelceriolo) e Alessandria Sud, Casale Nord e Sud e Felizzano i residenti nella zona non devono pagare il pedaggio. Questo evita anche il formarsi di lunghe code [illegible] caselli.

Intanto il ponte della Cittadella è stato aperto per coloro che devono poi imboccare via Pavia in direzione Valenza (oppure per coloro che provengono da questa direzione). La svolta a sinistra, in via Giordano Bruno, è consentita soltanto ai residenti. Resta chiuso, in attesa di perizie, il ponte degli Orti.

[fra. mar.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa per aiutare le famiglie colpite gravemente dall'alluvione

Specchio dei tempi: alessandrini generosi

Fino a ieri sera in redazione si sono raccolti oltre otto milioni

[illegible] Prosegue la raccolta di fondi [illegible] favore delle famiglie che hanno perso ogni cosa nell'alluvione che domenica scorsa [illegible] colpito la nostra provincia. A cinque giorni di distanza [illegible] ancora difficile fare [illegible] stima [illegible] dei danni, ma per molti che vivevano nelle zone più colpite dall'ondata di piena ogni cosa è andata distrutta: abitazione mobili, oggetti personali, danaro.

In questi primi giorni di «ricostruzione» [illegible] molti gli alessandrini che hanno risposto all'appello lanciato da a Stampa attraverso *Specchio dei tempi*. Alla nostra redazione, così come agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] giunti parecchi attestati [illegible] solidarietà, che ci auguriamo proseguano anche nelle prossime ore. La provincia di Alessandria è stata [illegible] in ingocchio dall'alluvione, ma la volontà e la tenacia delle sue genti porterà ad una svelta ricostruzione.

Di seguito riportiamo le offerte raccolte ieri nei nostri uffici di via Cavour 5 [illegible] favore di *Specchio dei tempi*: Carlo Bussi, Alessandria, 100 mila lire; C. e F. A, Alessandria, 1 milione; N.N. Alessandria, 150 mila; N.N. Alessandria, 150 mila; Stefano e Donatella, Tortona, 150 mila; Emma [illegible] Vittorina Barbieri, Alessandria, 200 mila; Diletta, Alessandria (per i bimbi alluvionati), 50 mila; Romano, Alessandria [illegible] mila; Claudia, Alessandria, 150 mila; N.N. Alessandria, 150 mila; Alfredo e Irma, Alessandria, 150 mila; Visca, Alessandria, 50 mila; B. e M., Alessandria, 500 mila; Elena, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria (in memoria di chi è morto nel disastro), 100 mila; Dino, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; Gia[illegible] Datini, Alessandria, 50 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Gian Giacomo Viazzi 500 mila; N.N. Alessandria 200 mila; Maria Gastaldi, Alessandria, 200 mila; Marco Carrà, Quattordio, 100 mila.

In totale da martedì a ieri sono stati raccolti [illegible] milioni 950 mila lire, di cui oltre 4 soltanto nell'ultima giornata.

Sono già state devolute 500 mila lire direttamente dalla redazione ai radioamatori del Radioclub Alessandria per l'acquisto di 100 cuscini distribuiti poi al treno-ricovero e in altri punti di raccolta degli sfollati.

Ai lettori chiediamo di segnalare casi di particolare disagio: sicuramente non [illegible] riuscirà ad aiutare tutte le bisogne che in questo momento necessitano [illegible] assistenza, [illegible] è comunque importante contribuire [illegible] rendere meno gravosa l'emergenza. Ricordiamo ai lettori [illegible] in provincia, così come in tutte le sedi italiane dell'Istituto bancario San Paolo, è stato istituito uno sportello [illegible] raccolta delle offerte. Facciamo inoltre presente che gli aiuti si raccolgono anche agli sportelli alessandrini de La Stampa in via Cavour 5 (dalle 10 alle 19) e a quelli della sede torinese di via Marenco 32.

Sempre aperta [illegible] raccolta di fondi

Cresce la domanda di generi comuni, ma adesso preziosi, per affrontare l'emergenza

Stivali, pale e candele: dove trovarli

Contro gli aumenti chiesto il ritiro della licenza

NOTIZIE UTILI

[illegible] RACCOLTA E VOLONTARI

Indirizzi [illegible] nominativi per dare e ricevere aiuto e notizie

[illegible] coordinamento Cgil-Cisl-Uil, via Cavour 27 (tel.0131/308231) ha attivato il numero verde 1678/68116 per notizie sui ricoverati [illegible] centri di accoglienza, per dare l'adesione come volontari e disponibilità all'assistenza. In sede [illegible] raccolgono vestiti, coperte, scarpe, pile, radioline, ecc.. Alla Guala, in via S.Giovanni Bosco, è istituito un posto di raccolta e smistamento di vestiario e generi vari. Servono poi carriole, stivali [illegible] gomma, viveri non deperibili, pale, generatori di corrente, idrovore. Container per lo smistamento si trovano alla Direzione di artiglieria, [illegible] borgo Cittadella, a S.Michele, in piazza Michel. Due postazioni della Cri funzionano per [illegible]. All'officina di via Fiume 21, c'è un centro di raccolta e distribuzione di indumenti della Provincia. Informazioni anche allo 0131/234266 del Teatro Comunale dalle 8 alle 20.

[illegible] CHIUSI [illegible]

Alimentari, farmacie, sportelli bancari [illegible] postali

Ieri è stata indicata come funzionante la macelleria Rossini di via Guasco 57, che è chiusa. Sono chiuse le farmacie Centrale, Rizzotti, Invernizzi, S.Stefano e Falcone. Le altre funzionano. Sono chiuse [illegible] agenzie C (via Dossena) e D (viale Milite Ignoto) della Crol. I clienti possono rivolgersi all'agenzia E (piazza Turati) e alla sede centrale, in piazza della Libertà. Chiusi gli uffici postali di S.Michele e le succursali 2 e 6 di Alessandria.

[illegible]

Prorogati i termini per le iscrizioni ai corsi di laurea

L'Università di Torino ha prorogato fino al 16 novembre [illegible] scadenza della prima rata per l'iscrizione a tutte le facoltà. La documentazione si può consegnare in segreteria fino al 30 novembre.

INGEGNERI

Professionisti disponibili per perizie agli edifici

L'Ordine ingegneri ha offerto la disponibilità dei propri iscritti. Già da mercoledì alcuni edifici sono stati oggetto di sopralluogo per accertarne le condizioni statiche.

DENTISTI

Un servizio per le urgenze istituito dall'ordine

L'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri mette a disposizione un servizio di cure dentistiche per le urgenze. Rivolgersi a Radio Gold, Valenza, (tel.0131/941111-953825).

ACI

Recupero gratuito delle automobili lesionate

L'Aci recupera gratuitamente le auto. Rivolgersi alla sede di corso Cavallotti 19, ad Alessandria, tel.0131/260553.

[illegible]

Istituiti per gli aiuti da Comune e Croce Rossa

Un conto corrente postale per gli aiuti. E' il 17002155 intestato a Comune di Alessandria-Servizio Tesoreria. La causale, da indicare, è «emergenza alluvione 06-11-94». E' anche aperto il [illegible] corrente 44800/83 «sottoscrizione alluvionati - Comune di Alessandria». I conti attivati dalla Croce Rossa sono il [illegible] postale 13041157 della Cri, [illegible] Lamarmora 40, 15100 Alessandria [illegible] il c.c bancario Conto di Tesoreria n.110 - Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, sede centrale.

SEGNALAZIONE DANNI

I sindacati danno [illegible] mano per compilare i moduli

Alla Cisl, in via Parma 22 (0131 262908) si possono segnalare i danni subiti. Troveranno i moduli e le istruzioni per compilarli.

POSTI DI [illegible]

Alcuni [illegible] dov'è possibile trovare un pasto caldo

Al mercato di viale Michel è allestita con i volontari della Cri una cucina da campo fissa. A San Michele pasti caldi alla parrocchia. Gli abitanti degli Orti possono fare capo al centro di via Pochettini.

[illegible]

L'Ana organizza il servizio dei volontari

Gli iscritti all'Ana che vogliono partecipare ai [illegible] possono rivolgersi, con la propria attrezzatura dalle 7.30 alla sede di corso Roma 45. Informazioni ai numeri 0131 264696-0330600151.

ALESSANDRIA. Stivali e pale: cresce la domanda per strumenti comuni, ma indispensa[illegible] a liberare la città dalla [illegible]sa del fango. Non basta: occor[illegible] anche fornelli da campeggio, torce elettriche, coperte. Sono però fuori uso i negozi di mezza città e [illegible] basta l'appello alla solidarietà della gente per procurarsi oggetti preziosi oggi come [illegible] mai.

In occasioni [illegible] questa non vale però la tradizionale legge della domanda e dell'offerta: il gioco al rialzo è totalmente inaccettabile [illegible] chi ne [illegible] vittima deve denunciarlo senza indugio. [illegible] sindaco ha ricevuto un'interpellanza [illegible] tre consiglieri, dove si chiede [illegible] sospendere la licenza a chi si macchia [illegible] simili colpe.

Nel clima teso è però facile cadere nell'equivoco. Spiegano all'Mgm, un negozio di [illegible] e pesca in [illegible] Crimea: «Abbiamo sempre tenuto solo stivali in lattice, con suola antiscivolo: un prodotto costoso. Non scambiateci per profittatori: qualcuno ci ha insultato, siamo mortificati». Per evitare incomprensioni da ieri [illegible] comunque disponibili all'Mgm anche stivali tipo standard o gambali: costo dalle 30 alle 85 mila lire. Alla Cartosport, un negozio di Casale in piazza Castello, hanno solo stivali di caucciù, sulle [illegible] mila lire: stessa cifra da Saccone, in corso Acqui ad Alessandria. Decisamente più bassi i prezzi di un negozio di calzature in via Dante, Carlo, dove ieri gli stivali sono andati a ruba. Da «Scarpissima», [illegible] centro Gli Archi-/Coop di via Sclavo, si applica da oggi [illegible] formula «3 articoli al prezzo di 2» per favorire chi ne ha bisogno.

Ecco altri luoghi dove [illegible] possibile acquistare stivali: Roll Superstore (ex Iperalpa) [illegible] piazza Basile; Camurati di via Gramsci 5; Torti [illegible] via Genova 66 a Spinetta. A Casale: Ca.ber.fer [illegible] piazza Castello, Todeschini di via Saffi e Mondino di via Lanza.

Pale e badili si trovano nei negozi di ferramenta o nei grandi magazzini: più cari (dalle 20 mila in su) quelli in alluminio, ma è difficile spendere comunque oltre le 30 mila lire. Se ne trovano alla Ferac, in via della Vittoria, da Casa 2000 in corso Roma, da Hobby market in via Isonzo. E ancora: Bota, corso Acqui; Giacobone a San Giuliano Vecchio, Roll Superstore e, [illegible] Casale, nelle già citate Ca.ber.fer [illegible] Todeschini.

Negli stessi esercizi è possibile trovare fornellini, reperibili anche dove si vendono articoli da campeggio: come da Baluschi sport, sulla statale [illegible] bis Alessandria-Novi. Per questi bisogna mettere in preventivo una spesa dalle 30 alle 50 mila, [illegible] seconda che si tratti di apparecchi piezoelettrici [illegible] la tradizionale accensione a fiammifero. I negozi per campeggiatori presentano sugli scaffali anche lampade a gas con ricari[illegible] (dalle 15 alle 30 mila lire) e naturalmente torce elettriche di varie dimensioni. Da ricordare che per quattro pile-torcia zinco-carbone (le più comuni) [illegible] si dovrà pagare oltre 10 mila lire, che potranno salire [illegible] 15 mila per le alcaline, a lunga durata.

I prezzi di coperte e trapunte variano secondo l'imbottituro: da Bergoglio, in via Dante [illegible] in via Verona, il costo passa dalle 30 alle 40 mila lire. Diventa sempre più difficile trovare in commercio candele: si vendono solitamente in scatole da 10, con un costo che non può assolutamente superare le 5 mile lire. Ieri, alla Roll Superstore, ne avevano ancora in quantità molto limitata. All'occorrenza, qualcuno utilizza perfino lumini da camposanto (nei negozi di articoli funerari o da qualche fiorista) e candelette mangiafumo.

Le macchine fotografiche [illegible] tipo «usa e getta» (20-30 mila lire) sono andate a ruba in questi giorni: servono per documentare le richieste di danni. Se ne trovano anche nei grandi magazzini.

Intanto il sindaco ha emesso un'ordinanza dove sospende la chiusura infrasettimanale [illegible] festiva di tutti i dettaglianti dal 13 al 20 di novembre. L'iniziativa è stata assunta per garantire il rifornimento alla popolazione [illegible] ogni tipo di merce: domenica i negozi saranno aperti.

Tra i commercianti, intanto, non diminuisce [illegible] stupore misto a indignazione per il modesto rinvio di sospensione dei termini negli adempimenti fiscali, fissato da un decreto legge. Si parla apertamente di bef[illegible]: proprio dopo che alcuni istituti di credito hanno previsto finanziamenti a tassi agevolato. La Cassa di Risparmio di Alessandria ha stanziato, tra l'altro, un plafond di 100 miliardi. «Certa gente - ha [illegible]mentato qualcuno amareggiato, riferendosi alla proroga dell'Irpef al [illegible] dicembre - avrebbe forse le idee più chiare senza i piedi all'asciutto». (b. v.)

QUESTI I PREZZI [illegible]»

STIVALI:	
AL GINOCCHIO	15.000 - [illegible]
GAMBALI	[illegible] - [illegible]
FORNELLI DA CAMPO	35.000 - 50.000
LAMPADE DA CAMPEGGIO	15.000 - [illegible]
TORCE ELETTRICHE	3.000 - 10.000
CANDELE (10)	3.000 - 5.000
PALE [illegible] BADILI	10.000 - 20.000
COPERTE	[illegible] - 40.000
MACCHINE FOTOGRAFICHE USA E GETTA	20.000 - 30.000
ACQUA MINERALE UNA BOTTIGLIA	[illegible] - 1.000

I servizi dell'Usl sono stati in parte riattivati. Croce Rossa e «Patria» per le urgenze

La sanità funziona in emergenza

Il Pronto soccorso è in funzione sia al Santi Antonio [illegible] Biagio sia all'Infantile. Un numero verde per informazioni ai parenti sui ricoverati. C'è anche ostetricia, «in trasferta» alla clinica Salus

ALESSANDRIA. L'unità sanitaria torna lentamente [illegible] funzionare. L'ospedale è ancora in una [illegible] di fango, ma è stata attivata alla Cri (tel. 0131/252242) di corso Lamarmora una centrale operativa per fronteggiare le emergenze sanitarie. Il servizio risponde anche al numero 118.

Ci sono poi due unità chirugiche mobili e un'unità medica mobile che possono [illegible] attivate sempre tramite la Cri, [illegible] fanno capo anche due centri mobili [illegible] rianimazione.

Il centro di coordinamento medici di famiglia rispone allo 0131 207482 dalle 9 alle 14 [illegible] sabato [illegible] alle 12; la guardia medica, così come i distretti e l'assistenza infermieristica [illegible] in funzione regolarmente (tel 0131 207482, 8 - 19).

Il poliambulatorio Patria di via Pacinotti assicura diverse prestazioni specialistiche, fra cui la dialisi, la chemioterapia e la riabilitazione. Per informazioni sul reparto [illegible] malattie infettive telefonare allo 0131 207415.

Sono attivi i servizi di Pronto [illegible]so sia al Santi Antonio [illegible] Biagio sia all'Infantile. Per problemi pneumologici rivolgersi al Mauriziano di Valenza.

[illegible] rammenta poi che per informazioni [illegible] ricoverati [illegible] sui luoghi su [illegible] sono stati trasferiti continua a funzionare dalle 8 alle 20 il numero verde 167017747. [illegible] servizio veterinario ha tre punti di raccolta per animali morti a Castelceriolo, Astuti e davanti alla ex Panelli, in via Giordano Bruno.

E' aperta - qui sono stati trasferiti durante l'emergenza alcuni pazienti - la clinica Salus di via Trotti, [illegible] posti letto, do[illegible] energia elettrica [illegible] riscaldamento [illegible] garantiti da un gruppo elettrogeno autonomo. Dispone dei servizi di laboratorio analisi, radiologia [illegible] tac, mentre è fuori uso la risonanza magnetica. [illegible] oggi alla casa di cura è attivo il servizio di ostetricia gestito dai medici del Santi Antonio e Biagio, con otto posti letto. Chirurgia d'urgenza e ortopedia sono invece gestite dai medici della Salus. (c. re.)

[illegible] studenti e i loro insegnanti hanno «svuotato» l'Itis [illegible]

ALESSANDRIA. «Sono stati gli studenti, i genitori, gli insegnanti e i volontari privati e [illegible] i vigili del fuoco a "svuotare" il Volta». Si sfoga così uno dei genitori che ha collaborato alla parziale ripulitura della sala conferenze dell'Itis «Volta».

La polemica è scattata dopo le dichiarazioni [illegible] uno [illegible] tec[illegible] della Provincia, [illegible] quale aveva detto che erano [illegible] le idrovore dei vigili [illegible] svuotare dall'acqua la sala dell'istituto di Spalto Marengo.

Non si [illegible] quando riprenderanno le lezioni, i locali dei laboratori sono stati invasi dall'acqua che ha distrutto ogni cosa. Così anche nella sede nuova, di [illegible] solo una parte era terminata, del «Politecnico» dove si tengono le lezioni per i [illegible] di laurea breve.

«Se tutto procede come deve - spiega Paolo Ferraris, coordinatore del "Poli" in città - le lezioni potrebbero riprendere entro poche settimane, probabilmente entro la prima di dicembre». Al «Poli» di viale Michel, l'inondazione ha distrutto tutti i computer, ha infangato i banchi e le scrivanie.

E' andato distrutto tutto il materiale didattico per i diplomi con i corsi in teledidattica. «Il livello dell'acqua ha raggiunto il metro e mezzo - racconta Ferraris - [illegible] è solo [illegible] la buona volontà dei ragazzi [illegible] di alcuni privati che stiamo riuscendo a rimettere in [illegible] l'edificio. Siamo riusciti a recuperare mezzi da Torino [illegible] l'ateneo provvederà entro breve a ricomprare ciò che è andato distrutto». (a. m.)

E stasera da Magalli

L'alluvione da Maurizio Costanzo

ALESSANDRIA. Il dramma della città è approdato anche al talk-show più popolare d'Italia; l'altra sera erano ospiti di Maurizio Costanzo il parroco degli Orti, don Gino Casiraghi, e altri che hanno raccontato le loro vicissitudini. Facce segnate, parole che [illegible] tanto [illegible] arrivavano, tensione nei gesti e negli sguardi. Costanzo ha detto che le storie, raccontate dalla voce dei protagonisti, danno [illegible] segno ancora più evidente della tragedia, oltre le immagini televisive. Così [illegible] Sistina, e tutti i telespettatori, hanno potuto immaginarsi [illegible] giovane aggrappato [illegible] traliccio per ore, in attesa dei [illegible], e la donna segregata in casa che vedeva crescere con angoscia il livello dell'acqua, sempre più vicina alla finestra. E [illegible] tanto, Costanzo trovava lo spazio per alleggerire l'atmosfera con qualche battuta, perché «la vita continua, deve continuare». Questa sera alcuni Vigili del Fuoco racconteranno il salvataggio di [illegible]a famiglia durante la trasmissione «I fatti vostri» su raidue. (b. v.)

[illegible] TACCUINO [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il sindacato replica all'amministrazione

Meraviglia l'ordine del giorno approvato dalla [illegible] del Consiglio comunale [illegible] Alessandria [illegible] quanto contraddittorio per alcuni aspetti, impreciso per altri [illegible] di assoluto disprezzo nei confronti di quelle organizzazioni che i lavoratori [illegible] pensionati li rappresentano veramente.

Contraddittorio perché si esprime solidarietà [illegible] lavoratori in lotta ma si condannano le organizzazioni sindacali che le hanno promosse; contraddittorie perché si chiede al Parlamento di apportare correttivi alla Finanziaria ma [illegible] denuncia il collasso economico; impreciso perché non [illegible] è ancora capito che il ruolo dell'Inps è di pura e semplice gestione delle risorse decise dalle leggi dello Stato e dai parametri dallo stesso imposte. E' universalmente [illegible]conosciuto che l'Inps (Alessandria lo dimostra) è uno dei pochi istituti che funzionano e liquida le pensioni entro 60 giorni al massimo dalla domanda.

Per ultimo riteniamo del tutto gratuito l'attacco [illegible] sindacato quale corresponsabile dell'attuale disastro finanziario.

Non ci risulta che i lavoratori e tantomeno i pensionati si siano arricchiti: anzi [illegible] contrario.

Non accettiamo lezioni di moralismo dalle forze pubbliche che nella stessa seduta in cui si fanno questi proclami deliberano anche il raddoppio dello stipendio portandolo da tre milioni e mezzo mensili a sette, e aumenti agli emolumenti degli amministratori ben oltre il tasso di inflazione, quando [illegible] recente passato [illegible] rifiutò, per ragioni economiche, di pagare il pullman per la commemorazione della Benedicta (300 mila lire). Concludendo non possiamo che denunciare alla pubblica opinione l'atteggiamento dell'amministrazione di Alessandria che in spregio non solo alle leggi, ma anche alle più elementari norme del vivere civile, rifiuta il confronto con il sindacato (più volte sollecitato per iscritto) [illegible] problemi dell'occupazione, dei punti di crisi, dello sviluppo, dell'assistenza, ecc.

A tutti i cittadini di Alessandria il giudizio.

Cgil, Cisl, Uil, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. [illegible] Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: [illegible] Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.835
[illegible]**a:** Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
[illegible] Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
P[illegible] Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.33[illegible]
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce [illegible] 45.666

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Bacchi, corso Acqui 45 (342.703) (per [illegible] urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.868), 21.30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre [illegible] (322.920).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.398).
Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
[illegible] Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia [illegible] (815.731)
[illegible] Raselli, via Cavour [illegible] (941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Ca**[illegible] 434.111, 0337/248.620/1, [illegible]: 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cer**[illegible]**rina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 7[illegible] [illegible] **Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

[illegible] CIVILE

NOVI

NATI. Corrado Besozzi, [illegible] Fioretti, Riccardo Crepaldi, Nicolò Garelli, Mirko Loru, Alessandra Dante, Matilde Benso, Asia Cacciatore.

MORTI. Pasquale Bovone, [illegible] 75 anni; Giovanni Raviolo, di 80; Carolina Bianchi, [illegible] 83; Maria Nonis, di 74; Giovanna Prono, [illegible]; Mario Pica, [illegible] 84; Ignazio Anzalone, di 93; Elisa Fasciolo, [illegible] 86.

[illegible] **SPOSERANNO.** Bruno Toti e Maria Cristina Giangola, [illegible] Francesco Esposito e Caterina Betta, Daniele Perano e Marina Buzzoni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di Tortona ha approvato la costituzione [illegible] servizi municipalizzati tortonesi. L'amministrazione si è così adeguata alle recenti [illegible] che prevedono entro il 1° gennaio la costituzione in aziende speciali, [illegible] personalità giuridica, di municipalizzate e consorzi.

[illegible] Il Consiglio comunale di Gavi ha eletto all'unanimità il nuovo revisore dei conti del Comune: è il rag. Mario Priano. Resterà in carica fino al '97.

● Il Consiglio comunale di Arquata ha votato l'assunzione [illegible] due mutui per interventi [illegible] il primo [illegible] Depositi e Prestiti, di [illegible] milioni per la sistemazione di via Interiore; il secondo, di 100 milioni, finanzierà l'edilizia scolastica.

GLI [illegible]

POESIA

Si parla [illegible] Piero Ravasenga

Stasera alle 21, al circolo «Piero Ravasenga» di Casale si apre il primo ciclo di incontri dedicato ai poeti del '900. Teresio Malpassuto presenterà una relazione dedicata [illegible] poe[illegible] monferrino Piero Ravasenga, a cui è dedicata l'associazione. (t. f.)

EDITORIA

Incontro col sacerdote scrittore

Stasera a[illegible] 21 all'Auditorium S. Filippo [illegible] Casale Alessandro Pronzato, sacerdote scrittore, presenta il libro [illegible] breviario di don Camillo». (t. f.)

CONFERENZA

[illegible] letteratura al femminile

L'associazione «Nata Femmi[illegible] di Tortona propone un ciclo di conferenze intitolato «Artemisia e le Altre. Donne [illegible] cultura dal Giappone Medievale al Messico Rivoluzionario». Le conferenze [illegible] tengono nella Sala Giovani del Teatro Civico alle [illegible] 21; l'ingresso [illegible] gratuito. Stasera Margherita Giacobino parlerà di «Un romanzo sovversivo e visionario: Cime Tempestose di Emily Bronte».

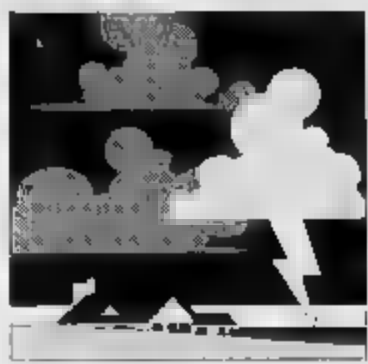
[illegible]

I pendolari novesi riuniti

Si terrà stasera (ore 21), nel salone del teatro Antoniano di viale Rimembranza, a Novi, l'annuale assemblea dell'Associazione pendolari novesi. Si provvederà al rinnovo delle cariche [illegible] Consiglio diretti[illegible] [illegible] all'analisi della situazione dei trasporti, dopo l'entrata in vigore dell'orario invernale dei treni. (m. d.)

SANITA'

Quale ruolo per [illegible] Santo Spirito

«Il ruolo dell'ospedale santo Spirito in città» è il tema dell'incontro organizzato dall'associazione Progetto città per stasera alle 21 al salone San Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale. Interverrà Ferdinando De Nicolai, presidente del collegio dei primari [illegible] Paolo Tofanini, responsabile amministrativo dell'Usl. (t. f.)

Ieri ai funerali, con i parenti delle vittime: i racconti drammatici di quelle ore maledette

Dieci tragedie nel grande disastro

Le storie delle persone uccise dal Tanaro in piena

ALESSANDRIA. Sono state sepolte ieri le salme delle dieci vittime del disastro di domenica; i funerali di otto di esse hanno avuto luogo nel pomeriggio [illegible] Cattedrale mentre ieri mattina a Carezzano si [illegible] celebrate le esequie di Alberto Perin e alle 15, nella parrocchia di Valle San Bartolomeo, quelle di Giancarlo Canestri. Dieci decessi, dieci storie diverse se pur molto simili fra loro. Sono tutti morti annegati. Ma come?

Se lo chiedono anche i familiari che, in alcuni [illegible]si, [illegible] sanno e non sapranno mai che cosa [illegible] esattamente successo e continueranno [illegible] chiedersi se i loro cari potevano [illegible] salvati. Se l'allarme poteva essere dato prima. Se insomma tragedia così poteva essere evitata.

Libero e Wanda una fine drammatica

Certo è stata drammatica la fine [illegible] **Wanda Isella** e del marito **Libero Cabella**, 78 e 73 anni, abitanti in viale Milite Ignoto 151, già titolari di un negozio di alimentari, lui, [illegible]messo sabato dall'ospedale, da tre mesi paralizzato a [illegible] [illegible] una grave malattia.

A rievocare le ultime ore della coppia è il genero Cesare Trezzi che col fratello Alessandro ha lottato a lungo [illegible] tentativo [illegible] salvarla. «Eravamo tutti in casa, un'abitazione a due piani, in quello superiore c'ero [illegible] [illegible]n Alessandro e mia moglie Graziella, in quello a pianterreno i miei suoceri. Nel primo pomeriggio di domenica, quando l'acqua continuava a salire [illegible] estrema violenza e altrettanta velocità, ci siamo resi conto che per Libero, immobilizzato a letto, le speranze di salvezza erano, purtroppo, minime. Sia pure [illegible] grande dolore ci siamo visti costretti a concentrare tutti i nostri sforzi [illegible] Wanda che aveva [illegible] scampo salendo [illegible] un tavolino, prima e [illegible] un armadio poi. Dal balcone, essendo impossibile scendere poichè la porta era bloccata, le abbiamo gettato due lenzuola annodate [illegible] lei non è riuscita ad arrampicarsi. Si è deciso allora deci[illegible] di sfondare il pavimento».

Ai due uomini [illegible] occorse tre [illegible] lavorando con martello e cacciavite, per praticare un buco. «Ho cercato di afferrare [illegible] suocera - prosegue Cesare Trezzi, che era con l'acqua [illegible] fino al mento - lei [illegible] è aggrappata al [illegible] polso sinistro, ma essendo una donna robusta e per [illegible] più oppesantita dal fango, continuava a scivolare. Il mobile che le faceva da salvagente si è rovesciato, Wanda è caduta nella massa melmosa, l'abbiamo udita gorgogliare per qualche minuto, poi è calato un silenzio pesante e drammatico».

Alberto, per 7 ore in [illegible] [illegible] un albero

Alberto Perin, 63 anni, via Magellano? Il parroco del Quartiere Orti dice che per sette ore è rimasto sulla cima [illegible] un albero. «Così mi è stato riferito da qualcuno, forse dalla moglie Giusi, sperava certamente di [illegible] notato da un elicottero, io stesso ho sentito delle urla, forse era lui, in linea d'aria la sua [illegible] non è molto distante dal punto in [illegible] mi trovavo io, ma chi lo può dire con esattezza? In quei drammatici frangenti tutti gridava[illegible], piangevano, invocavano i santi del Paradiso. Sembrava di essere piombati in una bolgia dantesca».

Alina, [illegible] con il rosario in mano

Era sola nell'alloggio di via 28 Marzo 37 **Alina Spando[illegible] Carpone** (foto), 86 anni, portati benissimo. Vedova da undici anni, viveva con l'uni[illegible] figlio Mauro, impiegato in una scuola media, che nella mattinata si era recato a Pietramarazzi per soccorrere una famiglia di amici [illegible] difficoltà avendo due metri d'acqua [illegible] [illegible]. «L'ho ritrovata cadavere lunedì mattina, in giardino, [illegible] rosario stretto fra le mani. Era coricata su [illegible] [illegible] metallica e con lei erano morti i tre cani». Il figlio, attraverso una serie di peripezie, invano aveva cercato di raggiungerla nel pomeriggio di d[illegible].

Rosa, bloccata [illegible] un frigorifero

Si trovava in casa, in via della Chiatta, con l'unica figlia Mariuccia, **Ro[illegible] Gay, vedova Poggio** (foto), 75 [illegible]. «Eravamo in cortile per renderci conto [illegible] quanto stava succedendo, quando [illegible] furia dell'acqua ha spinto contro la porta il frigorifero. Mia madre è rimasta bloccata, e non l'ho più vista, io, non so neppure come, sono riuscita, dopo essermi arrampicata su una pensilina, a raggiungere il piano superiore. Così mi sono salvata».

Riccardo, s'è [illegible] soltanto il [illegible]

Poco siamo riusciti a raccogliere su **Riccardo Raschio** (foto), classe 1928, pure abitante in via Quaglia. «Viveva con il fratello Demetrio, che dopo il disastro è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Valenza» dice Giuseppe Faà, che lo conosceva da anni.

Angiolina, rimasta aggrappata per [illegible]

Era sola **Angela Faà vedova Barberis** (foto), 73 anni, via Quaglia di San Michele. Il nipote Giuseppe, che abita non molto distante [illegible] la famiglia, alle 13 di domenica le ha telefonato per [illegible] mandarle di salire al secondo piano. «Le linee, però, [illegible] già interrotte. Non so cosa sia successo, [illegible] l'ho ritrovata, [illegible] vita, martedì mattina quando sono riuscito a raggiungere lo stabile [illegible] un anfibio dei carabinieri. Giaceva nel prato adiacente, indossa[illegible] un paio [illegible] stivali, le mani rattrappite come se fosse stata aggrappata chissà quanto tempo a non so quale appiglio. In [illegible] l'acqua [illegible] alta fino al soffitto del primo piano».

Giancarlo, lascia la moglie e due figlie

Non è stato possibile rintracciare la moglie e [illegible] due figlie di **Giancarlo Canestri** (foto), [illegible] anni, abitante in via della Chiatta, e quindi sapere qualcosa in più sull'uomo. Le tre donne, il cui alloggio è stato devastato dalla furia dell'acqua, [illegible] sfollate.

Letizia ed Alfredo e una piccola borsa

I pensionati **Alfredo [illegible]** (foto) e **Letizia Naboni**, settantenni, abitanti in via Poligonia, sempre al Quartiere Orti sono annegati in circostanze che [illegible] figlio Carla ignora. La donna, ancora sotto choc, è circondata da alcuni parenti giunti da Lugano dove vivono. C'è Francesco Del Fante, fratellastro di Letizia Naboni, con la moglie e i figli, ci sono alcuni congiunti. «Un mese fa lei e Alfredo [illegible] venuti in Svizzera, per assistere al funerale di un altro fratello. Ora siamo qui per il loro, [illegible] può essere successo?»

Quando l'anziana donna è stata trovata cadavere dai soccorritori, stringeva al petto una piccola borsa contenente tutti i risparmi, p[illegible] meno di tre milioni e un biglietto con scritto il proprio nome. [illegible] pensa che la coppia, accortasi del grave pericolo, abbia cercato scampo nella fuga. La furia dell'acqua, che [illegible] invaso l'alloggio [illegible] piano terreno, lo ha impedito e anche Letizia Naboni e Alfredo Bozzi [illegible] morti annegati.

Emma Camagna

In alto due [illegible] dei funerali celebrati ieri pomeriggio in Cattedrale: il vescovo Charrier benedice le bare, alcuni parenti piangono il loro caro scomparso nella furia della piena. Qui a fianco un drammatico salvataggio (Foto [illegible])

REPORTAGE

[illegible] LA [illegible] CHE [illegible] [illegible] [illegible]

Case sventrate dall'acqua, nelle cantine rifiuti che marciscono e asfalto divelto

I quartieri feriti in guerra col fango

«Non è stato solo il fiume. Qualcuno deve pagare»

ALESSANDRIA

C'E' qualcosa che nessuna televisione, nè radio, nè quotidiano possono raccontare: l'odore nelle strade, il tremen[illegible] puzzo di marcio che invade le case. [illegible] quel rumore: gli elicotteri prima erano segno di soccorso, [illegible] hanno un che d'inquietante. E' come attraversare una città dopo la guer[illegible]. Anzi [illegible] città sono due, l'altra è oltre la frontiera: nel quartiere Orti, che l'acqua ha trasformato in una zona bombardata, oltre il ponte della Cittadella, dove San Michele e Astuti [illegible] ormai un palude. E Borgo Cittadella? Una parte di via Giorda[illegible] Bruno è franata, e [illegible] Vecchia Torino non c'è più.

«Ci sono i pesci gatto nelle cantine e poi detriti e rifiuti che iniziano a marcire. Non ci allontaniamo per paura che vengano i ladri e addirittura un'al[illegible] onda [illegible] piena: e dormiamo [illegible] questa puzza orribile». So[illegible] i proprietari di [illegible] serie [illegible] villette a schiera in via Vecchia Torino, stanno lavorando da giorni. Di notte, al freddo [illegible] difficile dormire e poi c'è quella puzza che sale dalle cantine; a quella non ci si può abituare, anche se molti ormai non la sentono più.

La via è un ammasso di [illegible] e pezzi [illegible] asfalto, ogni tanto [illegible] larga pozza di limo, una specie di fango che si infiltra ovunque, una melma che sembra impossibile eliminare.

Le porte e le finestre delle ca[illegible] sono aperte, per far asciugare, [illegible] ora di pranzo e qualcuno prepara i panini. «Ci vorrebbe un po' [illegible] verdura magari qualche frutto». Le donne lavano e rilavano decine di volte i pavimenti e [illegible] di salvare qualche mobile, il minimo per rendere decorosi i giorni trascorsi a pulire scantinati e garage. «Prosciughiamo [illegible] cantine e dopo un po' torna l'acqua», Alberto Mariotti, 48 anni, è teso e a stento trattiene la rabbia. «Abbiamo bisogno di gambali e di guanti, ma li vogliamo e non li paghiamo - dice -. Quando è stato il momento abbiamo aiutato chi era in difficoltà. Ora [illegible] aiutino gli altri, [illegible] la smettano di portarci roba da mangiare, [illegible] [illegible] [illegible] disinfettante, e tutto quello che può essere utile per sgombrare le cantine. Qui c'è g[illegible] che lavora senza fermarsi da lunedì [illegible]. «E quanto pagheremo d'acqua, quella che usiamo per lavare gli alloggi?» gli fa [illegible] una donna.

Serve tutto a tutti. [illegible] tutti si arrangiano: [illegible] una delle villette spunta [illegible] passatoia di legno. Tre o quattro tavole, e da sotto [illegible] fango si capisce [illegible] [illegible] le ante di una [illegible] dovevo essere nuova e quasi, ormai è inservibile.

Poco distante abita una ragazza, 32 anni, un'infermiera volontaria che ha perso [illegible] [illegible]. Abitava [illegible] piano terra di un [illegible] di giorno riempie casse con ciò che è rimasto nell'appartamento. Con [illegible] buio p[illegible] tutto è più difficile, [illegible] indossa la divisa da crocerossina e raccoglie un po' di viveri qualche medicina, per i vicini di casa. I soccorsi in quella [illegible]na [illegible] arrivati lunedì mattina, poi il silenzio. «E' vero, agli Orti ci sono i morti. Ma anche qui è un disastro. Si sono dimenticati di noi».

Serve la terapia antitifica, adesso la paura delle malattie sostituisce quella [illegible] un'altra piena. «Mettiamo le mani nella melma per salvare qualcosa, adesso dicono che c'è pericolo di infezioni, che nell'acqua sporca c'è di [illegible]. Cosa possiamo fare?». E' la famiglia Ongaro, la moglie è disperata, avevano una ditta per la manutenzione ascensori. L'ufficio ricavato dal seminterrato della casa, in quello che una volta era la tavernet[illegible]. «Avevo [illegible] mobile [illegible] rovere, l'avevo pagato tanto - dice tra le lacrime [illegible] donna -. [illegible] [illegible] posso se mi piacciono le cose belle? Adesso non abbiamo più la casa non abbiamo più la ditta. Più niente». E' la sorella a fermare le lacrime, Marilena viene dalla Lomellina: «Piangeremo dopo, [illegible] vivi e dobbiamo ricominciare da capo».

A San Michele in una delle sale dell'Hotel residence domenica si festeggiava un matrimonio. I 120 invitati hanno dovuto costruire un passerella con i letti, da un'ala all'altra della struttura, per mettersi in salvo. Sono riusciti a passare, a tre metri d'altezza, hanno raggiunto la sala principale, dove galleggiavano i cadaveri di alcuni buoi, trasportati da un allevamento di Astuti. Finalmente la strada e i soccorsi.

Si chiama Paolo Saomi, [illegible] ventott'anni da martedì è [illegible] quartiere Orti per aiutare i vigili del Fuoco e sono proprio loro che lo indicano ad esempio. Ogni giorno [illegible] [illegible] chilometri sul trattore, i suoi hanno un'azienda agricola nel Tortonese. «Sono un agricoltore e non me ne vergogno. Sono contento di esserlo». Perchè vergogna? «Adesso in tv dicono che la pie[illegible] è colpa [illegible], per come trattiamo i campi. Noi abbiamo sempre e solo lavorato». «Paolo non si ferma mai» dicono i vigili sorridendo, per la sua forza e [illegible] tesdardaggine lo chiamano «plasmoniano».

Un sommozzatore dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] Milano racconta di aver incontrato due anziani. «Una donna aveva fame e ho potuto darle solo un po' di latte. Un signore invece mi ha chiesto pane, diceva di [illegible] mangiato ma [illegible] fame [illegible] pane». Il puzzo di marcio si [illegible] più intenso vicino a [illegible] magazzino, è di proprietà [illegible] una giovane coppia. Dopo sacrifici e debiti, hanno sistemato un locale, due mesi fa: aveva preso il [illegible] la [illegible] attività di alimentari in scatola, e qualche surgelato. «Ci rimangono solo i debiti».

I muri sono sfondati, le vecchie fondamenta sono in pericolo, e dai campi allagati prima del ponte che porta a Valle San Bartolomeo, spuntano solitari e spogli i pioppi. C'è [illegible] vecchio vigile che era in Polesine nel '51. «Allora - racconta - aveva piovuto per un mese e [illegible] giorno. Ne ho viste di alluvioni. C'è qualcosa che [illegible] mi covince, non è solo colpa del fiume».

Mentre [illegible] lava e si spazza la melma, si riflette, si fanno ipotesi. Che cosa è stato a spingere [illegible] fiume sotto i letti, a sconquassare i muri e distruggere vite e cose? Nessuno riesce a convincersi che è stata solo la pioggia. «Qualcuno deve pagare». Sì, [illegible] chi e soprattutto quando?

Antonella Mariotti

Al rione Orti: il disastro. Quel che resta delle masserizie ammassate in una lunga serie di cataste lungo [illegible] strada

Primo bilancio sull'inondazione: almeno 4 mila persone rischiano il posto di lavoro

Nel Casalese 200 miliardi di danni

Le coltivazioni e la zootecnia i settori più colpiti

CASALE. I danni più ingenti nel Casalese sono quelli delle aziende agricole e delle abitazioni private, soprattutto di Casale Popolo, Morano e Balzola. Gli unici ad avere fatto una prima valutazione dei danni prodotti dall'alluvione sono le associazioni agricole. Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti spiega: «Nel Casalese sono almeno di 150 - 200 miliardi i danni prodotti». Una cifra considerevole «che tiene conto del[illegible] strutture delle aziende agricole e zootecniche, ma anche della bonifica necessaria per rendere nuovamente produttivi i terreni e anche per la rimessa in sesto dei trattori e dei [illegible] agricoli. Poi c'è da considerare [illegible] sistemazione dei canali irrigui. Senza dimenticare le 3-4 mila persone che lavoravano nelle aziende rovinate e che ora sono [illegible] attività. Insomma per riportare l'agricoltura [illegible] condizioni della settimana scorsa ci vorranno almeno tre anni e [illegible] spesa che sfiora certamente i 200 miliardi».

Più difficile la quantificazione dei danni nell'industria: «Le nostre ditte del Casalese stanno effettuando le perizie e le verifiche - spiegano all'Unione industriale [illegible] Alessandria - certo i danni riguardano soprattutto allagamenti. Anche se c'è il problema del personale, alcune centinaia di lavoratori che, almeno per qualche giorno rimarranno a casa. Stiamo studiando [illegible] è possibile chiedere la cassa integrazione o altri finanziamenti».

Intanto, l'onorevole Muzio di Rifondazione ha presentato una risoluzione al Parlamento [illegible] alla Commissione industria per rendere agibili a tutte [illegible] aziende - anche alle piccole ditte, [illegible] quelle commerciali [illegible] alle altre che non ne avevano diritto - la cassa integrazione e tutti gli strumenti previdenziali che possono essere [illegible] alle centinaia di lavoratori della provincia che sono [illegible] senza occupazione.

In Comune da ieri è a disposi[illegible] [illegible] ufficio allestito per raccogliere informazioni sui danni (in [illegible] Mameli 14, tel 0142 - 444320, aperto ogni giorno feriale, al sabato solo al mattino). Spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Ieri è stata svuotata la sacca d'acqua che c'era ancora a Terranova e a Popolo Grassi. Per ultimo è stata affrontata l'acqua che ancora c'era a cantone Corno di Casale Popolo. Alle 16 di [illegible] con l'Anas abbiamo verificato la situazione del Ponte di Terranova, quello sullo Stura crollato per la piena. Si tratta di verificare la possibilità [illegible] togliere il manufatto se diventa pericolosa la sua presenza. Infine, sono da sistemare gli argini di strada Morano, Terranova [illegible] della roggia Stura. Non [illegible]rebbero [illegible] ad [illegible] nuova piena. Da rifare quello della diga che è già ora inservibile».

I danni maggiori per le abitazioni [illegible] Casale [illegible] quelli verificati a Cantone Corno. «E' il posto dove l'acqua è arrivata all'improvviso, mentre noi l'attendavamo dagli argini del Po, tenuti sotto controllo, là l'acqua è arrivata dai [illegible]li [illegible] ha invaso le case», spiegano [illegible] Comune. Dal Consiglio di quartiere [illegible] Terranova si fa presente che «almeno cinque o sei tonnellate di granaglie conservate [illegible] magazzini [illegible] andate per[illegible].

Non va meglio a Morano. «I danni nelle case [illegible] ingentissimi, abbiamo trovato abitazio[illegible] invase dal fango, gente che ho perso tutto ci[illegible] che aveva dentro casa», spiega il sindacalista Francesco Biasi. Spiega il sindacalista Paolo Migliavacca: «Non abbiamo ancora effettuato un conto dei danni, certo sono ingenti. Solo all'impresa Verardi ci sarà più di un miliar[illegible] di danni. Tutto è stato travolto dalla piena». Stesso problema anche per Balzola «dove molti magazzini di cereali sono andati distrutti» spiega il sindaco Francesco Bonafè.

Tino [illegible]

Ingenti danni nel Casalese: si parla di almeno duecento miliardi [illegible] perdite

Ozzano, crolla muraglione

Via Perbocca rimane bloccata sono due le famiglie evacuate

OZZANO. Anche a Ozzano [illegible] scattata l'emergenza: la pioggia di questi giorni ha fatto franare il muro di sostegno a piazzale Vittorio Veneto, dove sorge [illegible] municipio. Via Perbocca, che collega la parte bassa a quella alta del paese, è inagibile. Due famiglie sono state evacuate. L'allarme è scattato ieri mattina, [illegible] le 4,30. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco che hanno messo in salvo [illegible] gente abitante nelle due case più vicine. La terra ha continuato a franare per diver[illegible] ore provocando ulteriore instabilità anche in un altro punto della piazza.

Intanto, il servizio d'igiene pubblica ha confermato che l'acqua dell'acquedotto del Monferrato [illegible] tornata potabile. Invece, il sindaco Riccardo Coppo sconsiglia di utilizzare l'acqua dei pozzi privati per scopo alimentare: sarà oggetto di verifica appena possibile.

A Casale Popolo, nel [illegible] Corno si è cominciato a pompa[illegible] acqua fuori dai locali bassi ancora allagati. Spiega il sindaco Coppo. «Il servizio di nettezza [illegible] sta provvedendo a portare via gli animali morti. Inoltre abbiamo messo [illegible] disposizione autocarri che passano casa per casa a raccogliere tutti i materiali deperiti». Si [illegible] anche provveduto a installare una cisterna per la distribuzione dell'acqua perché non è potabile quella che sgorga dai pozzi privati. A Terranova, ieri pomeriggio, dopo un sopralluogo, è stato deciso di costruire in pochi giorni un ponte provvisorio prefabbricato per ripristinare [illegible] collegamento della statale [illegible] Casalese [illegible] Lomellina.

A Morano Po, è entrato in azione un gruppo di volontari: molti sindacalisti e lavoratori, studenti e boy scout per ripulire le case invase dal fango e [illegible] valanghe di detriti.

I vigili del fuoco, intanto, mentre provvedono progressivamente ai numerosi interven[illegible] di prosciugamento in tutte le zone alluvionate, hanno fatto arrivare a Casale una cisterna mobile con più rubinetti per la distribuzione dell'acqua che portano in tutte le zone che ne fanno richiesta. Anche l'ospedale di Casale ha attivato l'emergenza. A partire [illegible] lunedì ha già ricoverato [illegible] persone provenienti da Alessandria. Il personale del pronto soccorso è stato potenziato.

Nelle scuole, le [illegible] assenze dei primi giorni della [illegible]timana [illegible] sono notevolmente ridotte. L'assessore Davide Sandalo ha annunciato che da oggi rientra in funzione la [illegible]terna Martiri. Da lunedì riapro[illegible] elementare e asilo [illegible] Casale Popolo. Per la IV Novembre, che ospita gli sfollati, è prematuro fare previsioni: [illegible] andrà a metà della settimana prossima. L'istituto tecnico Sobrero, intanto, ha annunciato che metterà a disposizione i propri laboratori all'istituto «Volta» di Alessandria per le lezioni pratiche.

Silvana Mossano

Campi allagati, muri crollati, bestiame morto: è grave la situazione nel Casalese

Ieri sono partiti i primi carichi con generi di prima necessità

Aiuti da tutta la provincia

La Croce Rossa di Ovada e Novi hanno già inviato ai centri più disastrati camion di materiale. Attivati conti correnti per la raccolta delle offerte

Sono tanti i gesti di solidarietà che giungono dalla provincia. A Casale è stata indetta una sottoscrizione per costituire un «Fondo [illegible] solidarietà» da parte dell'Unione commercianti. I [illegible]ti si possono fare sul cc. 107170 del San [illegible] su coordinate 1025-22600. Sono aperte altre due sottoscrizioni: della Caritas (ccp: 12603155) e della Croce Rossa (alla Cassa [illegible] Risparmio di Torino, agenzia di Oltreponte, sul conto [illegible] 2170447-72). Alimenti, abbigliamento, coperte, lenzuola, prodotti di pulizia ai si raccolgono alla Croce [illegible] [illegible] via [illegible] Carmine, aperta 24 ore su 24, e al centro di ascolto di Suor Rosanna in via Canina 11.

Ad Acqui [illegible] Cri sta collaborando con il Comune per raccogliere generi di prima necessità. Si possono consegnare nella se[illegible] [illegible] corso Roma (telefono 0144.323.288). Servono: torce dotate di batterie; candele, guanti e pale tipo neve, alimenti per l'infanzia e altri generi alimentari a lunga conservazione, fornelli a gas, stivali. La Cri di Acqui ha attivato anche [illegible] ccp 12791158.

Al centro di raccolta della cri [illegible] Ovada di via Lung'Orba, continuano ad affluire i soccorsi provenienti da Silvano d'Orba, Basaluzzo e Tagliolo Monferrato. Un gruppo di militi provvede alla selezione di tutto quanto arriva ed [illegible] confezionarlo in appositi scatoloni. Ieri sono partiti due camion per Santo Stefano Belbo e uno per Borgo San Dalmazzo. Belforte ha inviato nel capoluogo [illegible] camion di acqua minerale. Allestito [illegible] punto di raccolta anche all'Anpas.

Anche Novi [illegible] [illegible] mobilitata: sono partiti camion di generi alimentari raccolti dalla Cri e dai volontari del Sacro Cuore. La Cri [illegible] attivato il numero [illegible] conto corrente postale 13041157: [illegible] indicata la causale «pro sfollati alluvione». I fondi si raccolgono anche nella [illegible] de della Cri, in piazza XX Settembre 2. Il cc. 020439/4, è stato aperto presso la Cassa risparmio Tortona dai sindacati di medici [illegible] personale amministrativo dell'Usl.

A Valenza [illegible] iniziative di solidarietà sono state coordinate nel [illegible] di una riunione che [illegible] è tenuta l'altra sera in Comune. Le raccolte di indumenti e di generi alimentari [illegible] lunga conservazione [illegible] effettuano all'Avis di viale Vicenza, 34 (dalle 8,30 alle 20), sia alla sede dell'associazio[illegible] alpini, in circonvallazione ovest. Chi vuole prestare soc[illegible] deve far capo al comando vigili (tel. 945283). Le offerte in denaro [illegible] raccolte dall'Avis di Viale Manzoni 6 e, per i commercianti, sul conto corrente aperto alla Cral di Valenza [illegible]. 28045/0). Alla sede della Croce di San Salvatore [illegible] raccolgono materiali per [illegible] pulizia e lo sgombero delle [illegible]. Il Centro culturale Marcora ha messo a disposizione per 10 famiglie ospitalità all'hotel «Il Torrione» di Capora S. Giovanni (Cosenza) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] definitivo ritor[illegible] alla normalità. Infine, a Fubine è stato attivato un servizio di solidarietà. Domani e domenica un gruppo di volontari partirà con mezzi pesanti per il capoluogo.

[r. al.]

Dopo il «no» alle richieste di ospitalità per chi è senza tetto

Acqui, valanga di polemiche per la chiusura del seminario

ACQUI. Continua [illegible] polemica per la mancata apertura [illegible] seminario vescovile alle popolazioni colpite dall'alluvione. Tutto s'è iniziato l'altro ieri, quando una delegazione [illegible] fedeli ha bussato alla porta [illegible] vescovado per chiedere la disponibilità dei locali [illegible] seminario, recentemente restaurati, e adibiti [illegible] centro di spiritualità.

Monsignor Livio Maritano, che regge la diocesi dal '79, pur essendo molto comprensivo delle esigenze delle popolazioni colpite dalla calamità, non ha dato la disponibilità [illegible] locali. Dopo un accertamento fatto con la direzione del seminario ha spiegato che i locali adibiti a centro per esercizi spirituali, erano già da tempo prenotati per una [illegible] d'incontri.

Dopo il no del vescovo, un gruppo [illegible] fedeli ha inviato [illegible] fax ai giornali per sollevare il problema. Ieri, monsignor Maritano era [illegible] (tornerà solo lunedì), mentre il rettore del seminario e alcuni seminaristi, armati di pale e stivali, sono andati [illegible] Canelli per dare [illegible]mano alla città colpita dall'alluvione. Nella lettera inviata al vescovo ci si interroga «se può esistere una spiritualità senza [illegible] e se [illegible] camere che accoglierebbero i pellegrini in preghiera [illegible] possono essere abi[illegible] da chi non ha più nient'altro che la preghiera».

Livio Maritano, vescovo di Acqui

Nonostante la polemica, la popolazione risponde con molto slancio all'appello del Comune, per la raccolta di generi di prima necessità. Già nella giornata di lunedì molti automezzi carichi di acqua minerale, vestiti, coperte, pane, e alimenti [illegible] lunga conservazione, sono partiti da Acqui per raggiungere Alessandria e la Valle Belbo, dove [illegible] registrano ancora parecchie difficoltà nel reperire beni di prima necessità. Il centro di raccolta nella [illegible] della polizia urbana sta lavorando da alcuni giorni ininterrottamente per ricevere e smistare gli aiuti. In particolare, dopo i primi soccorsi, è necessario approvvigionare attrezzature da lavoro quali stivali, pale, guanti e fornelli [illegible] gas per le [illegible] prive dei servizi essenziali.

Intanto, da Alessandria arrivo la conferma che non è stata [illegible] accolta l'offerta fatta sin da lunedì dalla diocesi di mettere a disposizione degli sfollati casa Betania e alcuni locali di Castellazzo.

[g. l. f.]

Polemica pompieri

«Senza mezzi abbiamo fatto dei miracoli»

CASALE. «Abbiamo salvato la gente assediata dall'acqua utilizzando due barche di quelle che andrebbero giusto bene per fare una gitarella [illegible] mare». Enrico Scoccati, vigile del fuoco di Casale, oltre che consigliere comunale, è esasperato per le condizioni difficili [illegible] cui, insieme ai colleghi casalesi e a quelli [illegible] Rovigo ha dovuto operare.

«I mezzi che abbiamo [illegible] inadeguati anche se non fossimo in una [illegible] di emergenza. Basti dire, per fare un esempio, che gli stivali ci sono arrivati solo mercoledì [illegible] non avessimo provveduto [illegible] titolo personale come [illegible] fatto?» Alla lamentela si uniscono anche i sindacato dei poliziotti del Siulp [illegible] [illegible] Sap, rappresentati da Angelo Mello e Maurizio Paduano: «E' mancato il coordinamento, ognuno [illegible] agito in ba[illegible] alla buona volontà, [illegible] senza mezzi idonei. Gli stivali ce li siamo comprati noi».

[s. m.]

Giovane moncalvese

Colta da malore in aula mentre [illegible] a deporre

CASALE. Una giovane donna non ha retto all'emozione di aver dovuto deporre in aula, davanti al pretore, [illegible] l'ex convivente ed è svenuta. Protagonista la bidella moncalvese Diana Franchino, [illegible] anni, abitante in [illegible] Caccia. Imputato al processo, [illegible] di averla minacciata e percossa, è Ciro Perretta, [illegible] anni, anch'egli di Moncalvo. Una storia d'amore che era sfociata in dissidio e violenza. La donna, in stato di evidente agitazione, è comparsa davanti al giudice [illegible] ha spiegato la sua [illegible] dei fatti. Era [illegible]ta minacciata ed era stata malmenata e aveva dovuto [illegible] alle cure mediche. Ma, durante lo svolgimento del processo, il medico [illegible] [illegible] che l'aveva [illegible] quando era stata per[illegible] [illegible] entrato in aula chiedendo l'autorizzazione a far [illegible] la bidella perché doveva essere ricoverata in ospedale per malore.

[s. m.]

Processo da rifare

Rinviato a giudizio per sbaglio

CASALE. Il processo arrivato davanti al pretore per l'omicidio colposo dell'operaio Domenico Faganello, 58 anni, di Casale Popolo, morto [illegible] un infortunio sul lavoro alla ditta Ibl di Coniolo, è da rifare. E' stata imputata la persona sbagliata. Quindi [illegible] ricomincia da capo. L'inchiesta si era conclusa con il rinvio a giudizio dell'ing. Pierluigi Cantù di Roma, responsabile della manutenzione dell'azienda. Ma l'uomo è stato scagionato dal direttore del personale, Sergio Favero, che al pretore Cristina Beretti ha detto: «Lo [illegible] Faganello aveva piena autonomia di decidere per quanto riguardava la [illegible]nutenzione di carattere edili[illegible] Il giudice ha assolto Cantù [illegible] ha rimandato gli atti alla procura perché ricerchi eventuali altri responsabili. Faganello era rimasto vittima di un incidente il 4 giugno dello [illegible] anno, cadendo da una tettoia.

[s. m.]

E' un pm della Dia a sostenere l'accusa all'organizzazione che operava su scala internazionale

Un supermagistrato per il processo droga

Alcuni imputati casalesi avevano però scelto il rito abbreviato

CASALE. E' arrivato un pubblico ministero dalla Dia di Torino per sostenere la pubblica accu[illegible] nel processo contro Antonio Morano, 26 anni, di Nova Milanese, e contro il turco Abdurahman Bereket, 39 anni, coinvolti nella associazione finaliz[illegible] [illegible] traffico internazionale di eroina e cocaina che ha avuto per protagonisti alcuni casalesi, già condannati davanti al gip di Torino a fine di maggio.

In particolare, accolte [illegible] richieste [illegible] accedere al rito abbreviato, Agostino Marando, 33 anni, impresario, titolare della Novaedil, era stato condannato a 9 anni. Alfio Di Mare, 45 anni, ex ristoratore, a 6 anni, Giuseppe Cannella, 38 anni, di Trino, a [illegible] anni e [illegible] [illegible] Massimo Boggione, 37 anni, commerciante casalese, a 4 anni e [illegible] mesi. L'organizzazione emersa nel corso dell'inchiesta era fondata [illegible] [illegible] quindicina di persone.

Due degli imputati che hanno scelto il rito abbreviato: Alfio Di Mare (a sinistra) e Agostino Marando (accanto)

Antonio Marando, che non ha voluto il rito abbreviato ma ha scelto il dibattimento pubblico invocando la propria estraneità ai fatti, [illegible] il fratello di Giuseppe, che ha subìto la pena maggiore: 12 [illegible]. Secondo la ricostruzione [illegible] pm Tatarella era l'uomo di spicco dell'asso[illegible] malavitosa, che aveva impostato [illegible] traffico a vasto raggio [illegible] appendici [illegible] varie regioni d'Italia e collegamenti diretti, per l'approvvigionamento di eroina e cocaina dalla Turchia. Con lui, ai vertici della organizzazione, anche Agostino Marando [illegible] Alfio Di Mare. Gli altri fungevano da corrieri: la droga, dapprima, veniva, introdotta in Italia e consegnata al cliente a bordo di auto, [illegible]sta nella ruota [illegible] scorta. Bastava lo scambio della ruota [illegible] scorta tra i conducenti di due vetture in un luogo convenuto e [illegible] passaggio [illegible] merce [illegible] fatto.

L'arresto di un altro [illegible] di spicco, Pasquale Fuino, [illegible] [illegible]ni, di Carbonia, all'areoporto [illegible] Cagliari, aveva fatto scricchiolare il business durato, secondo la magistratura, oltre [illegible]. Tre persone, nel corso dell'inchiesta, hanno collaborato con gli investigatori e ora si trovano [illegible] località protette. L'arresto a Cagliari [illegible] permesso di comprendere che in Sardegna c'erano alcuni tra i maggiori clienti dell'organizzazione. Le prenotazioni [illegible] per Istanbul [illegible] per Cagliari, oltre che negli alberghi, hanno evidenziato l'assiduità dei personaggi in quei luoghi. Morano e Marando [illegible] sono recati in più occasioni in Sardegna. A far cosa? Ha chie[illegible] il pm. «Villeggiatura» è stata la risposta. «Dalle [illegible] del mattino alle 16,45 del pomeriggio?». «Sì» implacabile. «Ma Antonio non c'entra [illegible] questa storia» ha detto Giuseppe Morano. Lunedì saranno sentiti altri testi, coimputati [illegible] [illegible] giudicati col rito abbreviato.

[s. m.]

Intanto [illegible] Piovera si lavora per ripristinare l'argine distrutto dal Tanaro. Viabilità difficile

Incubo alluvione sulla Valle Scrivia

La zona critica è fra Guazzora e Isola S. Antonio

TORTONA. C'è allarme in Bassa Valle Scrivia, dove si teme che il maltempo [illegible] causare ulteriori allagamenti. Il pericolo è rappresentato dal torrente Scrivia, ma la situazione è sotto controllo. Tra domenica e lunedì, il Tanaro ha rotto l'argine a Piovera, riversando acqua lungo [illegible] percorso della roggia Corsica (l'antico letto del Tanaro), cioè prima [illegible] Grava, [illegible] ad Alluvioni Cambiò, quindi nelle frazioni [illegible] Sale, [illegible] Guazzora e nella campagna di Isola S. Antonio.

Nel territorio del Comune di Isola, lo Scrivia confluisce nel Po e i due argini si ricongiungono [illegible] formando una conca, che [illegible] riempita d'acqua. In condizioni normali l'acqua, attraverso lo scarico della roggia Corsica, fi[illegible] nello Scrivia, [illegible] cui livello [illegible] ora troppo alto per permetterne la fuoriuscita. L'altra chiavica è nel Po, dove l'acqua defluisce poco alla volta. I vigili del fuoco stanno svuotando la conca con un'idrovora, che aspira 12 mila metri cubi al minuto.

A Isola si sono allagati [illegible] fabbricati isolati: in paese l'alluvione non è arrivata. Da [illegible] mattina a Piovera si sta ripristinando l'argine [illegible] Tanaro per tamponare la situazione in caso [illegible] una nuova ondata. Intanto sulla statale 211, prima [illegible] ponte sul Po, in prossimità del bivio per Isola (frazione Capraglia), è franato un tratto di strada di 200 metri. L'Anas da lunedì [illegible] chiuso la statale per [illegible] chilometri.

Ancora chiuse anche la provinciale Pontecurone-Valenza, nel tratto tra Grava [illegible] Bassignana, e la provinciale che collega Molino dei Torti a Isola Sant'Antonio, entrambe allagate.

«Come è accaduto nel '51 - dice il sindaco di Guazzora, Pieri[illegible] Cereda - c'è il pericolo che si riformi il vecchio letto [illegible] Tanaro, quello del 1850, minacciando Guazzora e Isola. Forse sarebbe il caso di rivedere gli argini, magari di raddoppiarli».

A Guazzora si sono allagati 4 cascinali, dove l'acqua ha raggiunto i 4 metri [illegible] altezza. Il Comune sta predisponendo le autobotti per il lavaggio. Verranno utilizzate [illegible] appena le cascine saranno raggiungibili. A Piovera, dove la popolazione era già in allerta [illegible] sabato, i danni sono limitati alla fognatura e alle strade. Lungo le due vie di accesso al paese erano state costruite dighe [illegible] terra [illegible] si teneva sotto controllo l'argine ancor prima che cedesse. Le abitazioni sono state colpite solo in parte (cantine, stalle, garage) e nelle zone vicine al fiume. Una casa ha subìto l'erosione delle fondamenta causata dal reflusso dell'acqua: è stata puntellata.

Alluvioni Cambiò è sempre senz'acqua potabile: ieri è stata eseguita la clorazione dell'acquedotto (la rete [illegible] 11 chilometri e rifornisce anche Grava e Montariolo). Quindi sono state ripetute le analisi: l'esito [illegible] saprà lunedì.

Maria Teresa [illegible]

Distrutta dalla furia delle acque. E' stato «cancellato» [illegible] di 200 metri della statale 211, [illegible] vicinanze del ponte sul Po di Guazzora, nel Tortonese: l'Anas ha chiuso la strada per circa 2 chilometri

Emergenza maltempo in 22 Comuni

Ma nell'elenco della prefettura non ci sono altri otto paesi che invece hanno subìto danni

ALESSANDRIA. Ufficialmente sono 22 i Comuni della provin[illegible] colpiti d[illegible] disastrosa alluvione di domenica. Questo l'elenco diffuso ieri dalla prefettura: Alessandria, Masio, Felizzano, Oviglio, Bergamasco, Carentino, Bistagno, Ponti, Terzo d'Acqui, Strevi, Cassine, Sezzadio, Gamalero, Castellazzo Bormida, Morano Po, Casale Monferrato, Piovera, Solero, Quattordio, Sale, Isola Sant'Antonio, Alluvioni Cambiò.

«Sono Comuni con situazioni ben diverse fra loro - sottolinea [illegible] funzionario -: si va da paesi [illegible] pochi danni alla città di Alessandria, disastrata».

L'elenco, però, non comprende otto Comuni che invece risultano danneggiati (alcuni anche in modo grave) dagli allagamenti. Mancano infatti: Guazzora (nel Tortonese), Balzola [illegible] Villanova Monferrato (nel Casalese), Rivarone, Pietra Marazzi, Montecastello, Bassignana, Rivarone (sulla sponda sinistra del Tanaro). [r. al.]

La cartina con i Comuni alluvionati. In nero i paesi «dimenticati»

Ieri alla Co.be.Plast: la vittima ha 30 anni ed è di Pasturana

Basaluzzo, per un infortunio operaia ha [illegible] amputate

NOVI. Una giovane operaia di Pasturana rischia l'amputazione [illegible] otto dita delle mani per le lesioni riportate in un infortunio sul lavoro. E' Carmela Bruno, 30 anni. Originaria di Isola Capo Rizzuto, vive da tempo nel piccolo centro del Novese, in via Poggio 9. E' sposata e madre di una bambina.

L'incidente è avvenuto ieri, verso le 12,20, alla Co.Be.Plast [illegible] Vecchia Novi 21, a [illegible] Antonio (frazione [illegible] Basaluzzo), una [illegible]tta di imballaggi plastici. Era [illegible] scattata la pausa per [illegible] pranzo [illegible] tutti i dipendenti erano fuori dall'azienda. [illegible] Carmela Bruno era rimasta in fabbrica per completare un lavoro alla macchina che stampa e produce le cosiddette «valve».

La donna [illegible] esperta di quell'apparecchiatura, che utilizza[illegible] da anni e non le aveva [illegible] creato problemi. Ma, forse, un attimo di distrazione [illegible] è [illegible] fatale. La donna ha appoggiato le [illegible] sulla stampante, che ha agito [illegible] una pressa e le ha schiacciato otto dita (solo i pollici [illegible] salvati). L'urlo di dolore dell'operaia è stato udito dai titolari della Co.Be.Plast, che erano negli uffici adiacenti il reparto produttivo. Sono accorsi in fabbrica e hanno dato l'allarme, cercando poi di prestare i primi soccorsi.

Sono tempestivamente intervenuti i militi della Croce rossa di Novi, che hanno trasportato l'operaia al pronto soccorso dell'ospedale «San Giacomo». Le condizioni di Carmela Bruno erano gravi: i medici hanno tamponato parzialmente l'emorragia alle mani, poi hanno disposto l'immediato trasferimento al centro specializzato di Savona. Nel pomeriggio, l'ope[illegible] stata sottoposta [illegible] delicato intervento chirurgico, che sembra abbia [illegible] esito positivo. I medici sperano che Carmela Bruno possa riacquistare la funzionalità di alcune delle otto dita schiacciate dalla stampante.

Per ora, comunque, i medici mantengono una certa cautela e preferiscono attendere le prossime [illegible] prima di sciogliere la prognosi. [m. d.]

IN [illegible]

VILLADEATI

Fonti, acqua non potabile prima [illegible] usarla va bollita

L'acqua delle fontane di Villadeati, prese d'assalto [illegible] centinaia di persone, non è batteriologicamente pura. Lo ha accertato [illegible] laboratorio di analisi dell'Usl. Pertanto, [illegible] sindaco Aldo Quilico ha firmato un'ordinanza con cui si consiglia [illegible] bollire l'acqua delle fonti. [m. g.]

CASALE

Tributi, la Ri.n.t. comincia la riscossione

La Ri.n.t., nuovo concessionario del servizio [illegible] riscossione tributi nell'ambito B della provincia, riprende l'incasso dei tributi sospesi alla [illegible] di settembre. Sono aperti dalle 8,30 alle 13 gli sportelli a Casale (via Facino Cane 27) e Pontestura, via Madonnina. Le cartelle notificate dal precedente concessionario Caset per le rate di settembre e novembre possono es[illegible] pagate senza penalità entro il 18. [s. m.]

TORTONA

Messa per ricordare Olga ad un [illegible] dalla morte

Oggi alle 9 nel Santuario della Madonna della Guardia, [illegible] Tortona, si celebra la [illegible] il primo anniversario della morte di Olga, la bimba bielorussa colpita da leucemia per le radiazioni di Cernobyl. [m. t. m.]

OCCIMIANO

Sarà eliminata la curva all'imbocco del paese

Sarà presto eliminata la pericolosa curva a gomito che [illegible] trova sulla statale 31 all'ingresso di Occimiano, da Casale. Il sindaco Ernesto Berra annuncia di aver acquisito i terreni della zona. L'Anas dovrebbe realizzare una rotonda. [t. f.]

VALENZA

Artigiani e orafi: sportelli per i danni dell'alluvione

L'Unione artigiani (via del Castagnone) ha allestito [illegible] per ricevere le denunce dalle imprese che hanno [illegible] danni nell'alluvione. Anche l'Associazione orafa (piazza Don Minzoni 1) è a disposizione. [r. c.]

[illegible] D'ORBA [illegible]

E' in gravi condizioni

[illegible] è travolto [illegible] un pullman

CAPRIATA D'ORBA. Percorreva in Vespa la provinciale Ovada-Novi ed [illegible] stato travolto da un bus che viaggiava nello stesso senso di marcia. Ora Antonio Roveglia, 54 anni, di Capriata, via Tigliano 69, è ricoverato con prognosi riservata al «San Giacomo». L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio all'altezza di Pratalborato.

Roveglia [illegible] alla guida di una Vespa, [illegible] è stato investito da un pullman dell'Arfea condotto dall'autista ovadese Sergio Canepa, 38 anni, abitante [illegible] corso Italia 110. Sono ancora [illegible] chiarire le cause dello [illegible]: i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. L'urto è stato violento, [illegible] Roveglia [illegible] sbalzato sull'asfalto. E' scattato l'allarme, e [illegible] intervenuti i militi della Croce verde di Basaluzzo, che hanno trasportato il ferito all'ospedale di Novi. Il motociclista è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. [m. d.]

[illegible]

A Silvano e in città

Si aggrava la situazione delle [illegible]

OVADA. La pioggia che è cadu[illegible] anche nella notte fra mercoledì e giovedì ha aggravato la situazione frane [illegible] colline dell'Ovadese: [illegible] lamentano [illegible] smottamenti di terreno.

Alla località [illegible] Valpreto di Silvano d'Orba, una frana interessa un'area [illegible] distante dalle abitazioni dove vivono di[illegible] famiglie. Il sindaco Bartolomeo Minetti, [illegible] momento, non ha emesso l'ordinanza di sgombero, [illegible] la situazione [illegible] tenuta sotto controllo. Sempre a Silvano ci sono frane anche [illegible] strada Setteventi, per la Pieve. Un urgente intervento si rende necessario anche alla confluenza fra Piota ed Orba dove l'acqua ha già creato danni allagando la zona della «Val d'Orba» e lambendo anche il [illegible] plesso sportivo comunale.

Anche ad Ovada si segnalano smottamenti sulla strada di San Bernardo e nella [illegible] dello Sferisterio. [r. bo.]

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico ■ storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact ■ e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile ■ "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Pietro Mighi & Partners Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

«Questione di centimetri» apre la stagione novese

Teatro comico all'Ilva

Luca Fagioli propone il suo recital d'ispirazione autobiografica
Dopo lo spettacolo ci sarà una sottoscrizione per gli alluvionati

NOVI. «Questione [illegible] centimetri» è lo spettacolo che [illegible] popolare comico-cabarettista Luca Fagioli presenta stasera (inizio ore 21), al teatro Ilva di corso Piave, nell'ambito della rassegna «Quattro venerdì per ridere insieme» organizzata in collaborazione c[illegible] «Assemblea Teatro» [illegible] Torino.

Fagioli, [illegible] al pubblico per la partecipazione al «Maurizio Costanzo show» e al programma di Canale [illegible] «Campione della risata», racconta in un monologo autobiografico l'avventura, i dubbi e le tragedie di un uomo di 133 centimetri. Dall'«alto» della [illegible] statura, l'artista vede il mondo [illegible] modo totalmente diverso dagli altri, [illegible] riesce a instaurare un rapporto straordinario con ciò che [illegible] circonda.

Lo spettacolo, che ha [illegible]tato nel '90 [illegible] sintetica performance comica, [illegible] è in seguito trasformato in vera rappresentazione teatrale. Sul filo dell'autoironia, Fagioli ha ormai conquistato le platee di tutta Italia e ha conseguito importanti riconoscimenti in campo nazionale. «Questione di centimetri» va in [illegible] all'Ilva nonostante la giornata di lutto nazionale proclamata per il tragico alluvione che ha colpito il Piemonte, in particolare l'Alessandrino.

Al termine dello spettacolo, verrà promossa una sottoscrizione a favore degli sfollati. La rassegna teatrale a Novi proseguirà venerdì 18 [illegible] «Gianni detto Burrasca», proposto dagli attori dell'«Assemblea Teatro» di Torino. E' [illegible] storia del noto «briccone» creato da Vamba e delle sue continue marachelle, che preoccupano i genitori. Ma il dialogo con il figlio non manca mai. Il 25 novembre sarà la volta [illegible] «William cocktail» di Stefano Cavedoni, uno show umoristico che vede la «partecipazione» di personaggi della letteratura [illegible] varie epoche. Così, Otello parla [illegible] Ulisse, Giulietta scambia il numero di telefono [illegible] con Lucia Mondella e Romeo litiga [illegible] Manzoni. «Quattro venerdì per ridere insieme» [illegible] chiuderà il 2 dicembre, [illegible] «Teste di..sabitate», presentato [illegible] Renato Forno e Claudio Caorsi, in arte il duo «Dedrio». I due cabarettisti di Moncalieri stanno «sfondando» nel mondo teatrale, e [illegible] già stati paragonati a Cochi e Renato.

Massimo Delfino

Un «grande» comico può [illegible] alto anche solo 133 centimetri. Luca Fagioli presenta stasera all'Ilva di Novi il suo monologo autobiografico che [illegible] conquistando le platee di tutta Italia [illegible] la [illegible] grintosa ironia

Data spostata

«Naufragi» va in scena domani sera

CASALE. Rinviato a domani, per onorare il lutto nazionale per le vittime dell'alluvione, lo spettacolo della rassegna «Crepuscoli di santa Chiara» che si sarebbe dovuto tenere [illegible]. Alla [illegible] sagrestia della chiesa [illegible] santa Chiara in via della Provvidenza la compagnia Nuovo palcoscenico mette domani dalle 21,30 in scena «Naufragi», libera traduzione dei drammi del [illegible] Eugene O' Neill.

Prostitute, squallide sguattere, loschi figuri di bettole di porto, marinai e capitani [illegible] violenti e brutali dalle durezze [illegible] dall'isolamento della vita di bordo sono i protagonisti de «La luna dei Caraibi», «Olio» e «Lungo viaggio di ritorno», tre dei principali drammi del mare che Nuovo palcoscenico presenterà nella propria traduzione insieme a una lunga [illegible] tratta da «Anna Christie», storia dei tentativi di una prostituta [illegible] ricostruire la propria esistenza. «Storie che hanno come collante [illegible] mare - spiegano gli attori casalesi - mare che assume valore simbolico: la vita a bordo di una n[illegible] o in una taverna di porto è come [illegible] mondo in miniatura popolato di vite distorte e inquinate da eccessi di capricci, manie e aberrazioni». La regia dello spettacolo è di Giuseppe Costantino, che è anche interprete insieme a Chiara Angelini, Elena Doria, Anna Lorenzon, Alberto Raiteri, Michela Bartolini, GianMaria Sabatini. [t. f.]

Ma Paoli canterà

Niente spettacoli nel weekend

ALESSANDRIA. L'alluvione che ha colpito la città ha cambiato anche la programmazione di molti spettacoli annunciati per questi giorni.

E' chiuso, [illegible] domenica, quando è stata sospesa l'ultima replica di «Gente di facili costumi», [illegible] Teatro Comunale: la normale attività dovrebbe riprendere però regolarmente da domani, assicura il direttore Franco Ferrari: dalle 17,30 riaprirà la biglietteria, dalle 19,30 ricominceranno le proiezioni nelle due sale cinematografiche. Salta, ma la data sarà recuperata l'11 marzo, il concerto del coro della Sat, in cartellone per domani sera.

Dovrebbe essere confermato, invece, l'appuntamento con Gi[illegible] Paoli, annunciato per venerdì prossimo. Il concerto del cantautore dovrebbe avere anzi un risvolto benefico: Paoli avrebbe intenzione di devolvere parte dell'incasso in aiuto alle vittime dell'alluvione.

Salta anche il recital dei Continental Ministries al Teatro Arnoldi, in programma stasera. Il gruppo, che è la più grande organizzazione mondiale musicale cristiana avrebbe dovuto presentare un musical d'ispirazione biblica, ma gli organizzatori hanno, per il momento, dato forfait. Rimandato al 7 dicembre, infine, il concerto di Mauro Pagani, organizzato dal circolo Palomar di Valenza per domani sera al Macallè di Castelceriolo. [c. re.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] (0131) 252.644 Or.: [illegible] Lire 10.000/8000	OGGI CHIUSO
Ambra Tel. 252.079. Or.: 20/22,15 L. 6000 (posto unico)	**Wolf, la belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Comunale SALA GRANDE [illegible] 234.240 [illegible]: 20/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[illegible]», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Corso Tel. [illegible] Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfo[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. [illegible] (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.[illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,10/22,25 Lire 10.000/8000	[illegible] CHIUSO
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia [illegible] [illegible] [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Cristallo [illegible] (0144) 322.400 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Il mostro** di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**
[illegible] M. Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a case e comunque amici. Ma non [illegible] messo in conto [illegible] sono c[illegible] unioce. N. V. 1h 56' **Commedia**
Poli Tel. 0142 452.061 [illegible]: 20/22,20 L. 10.000 (posto [illegible])	**[illegible] mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000/7000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
NOVI L. [illegible] Moderno [illegible] 0143 78.290 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000 (posto [illegible])	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfio[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco [illegible] quasi felice. [illegible] V. 2h 22' **Commedia**
OVADA Comunale T. 0143 81411 Or.: 20/22,20 Lire 8000 (posto unico)	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143 [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**[illegible] corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/848.124 Ore 21,15 Lire 9000 (posto unico)	NON PERVENUTO

GIORNO E [illegible]

[illegible]
E' tutta [illegible] italiana

Ogni venerdì suonano le cover band al Thunder road di Codevilla. Questa [illegible] alla ribalta le Custodie cautelari, [illegible] Ettore Diliberto voce, Davide Devoti chitarra, Elder Stefanini batteria. Al Maltese di Cassinasco questa sera tornano Thee Trouble, un quartetto che propone un suono Anni 60. [b. v.]

[illegible]
Articolo 31 per gli studenti

Festa delle scuole questa sera al dancing Valentia di Valenza: si esibisce il gruppo «Articolo 31». Per informazioni telefonare a Radio Gold, 0131/0941.111. [r. al.]

RADIO
Vallebelbo ritorna in onda

In tutto il Sud Piemonte ha ripreso regolarmente l'attività, [illegible]po 60 ore [illegible] black out, Radio Vallebelbo. Ogni 10/15 minuti manda in onda notizie di interesse generale sull'alluvione che ha colpito la Regione, dagli appelli dei Comuni a quelli dei singoli cittadini, [illegible] comunicati ufficiali, alle notizie utili. Il [illegible]mero di telefono è lo 0141/840459. In provincia si ric[illegible] sulla frequenza dei 102 fm. [a. m.]

[illegible]
Rimbalzo, sospesi per ora i corsi

Causa alluvione sono momentaneamente sospese le attività [illegible] Teatro del Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 6. Riprenderanno [illegible] appena possibile, quando saranno ripristinati i servizi essenziali, come acqua, luce e gas, [illegible] i corsi di teatro dedicati al «Il lavoro dell'attore» movimento comicità, espressione, dizione, danza, video, trucco, travestimento, musica condotti da Ombretta Zaglio (voce, movimento, espressione), Diego Parassole (comicità), Graziella Saliturì (dizione) Maurizio Guasco (danza moderna) e con gli stage di tango argentino, sevigliana, lambada, mambo, danze popolari, yoga e dizione. Prenotazioni e informazioni nei prossimi giorni dalle 17 alle 20 in sede, (tel.0131/443.645). [a. m.]

C'E' DA BALLARE

COMETA
Il liscio è il protagonista

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nei weekend, si propone anche disco music con i [illegible] Cris e Martin.

[illegible]
La musica [illegible] anche sperimentale

Al «Mulino club inverno» di Borghetto Borbera [illegible] balla domani con Gianni Canova: ospite Bela dj, fautore di musica sperimentale.

PANTERA ROSA
Al sabato [illegible] dai Caraibi

«Sabato ai Caraibi» domani alla Pantera Rosa di Acqui con Beppe Compi: tanta musica latinoamericana.

[illegible]
Golden classic & new [illegible]

Al Master di Bosco Marengo stasera e domani si ballano i grandi successi della musica moderna con Cucky e Franco Tasca, domenica Golden classic and new hit. In sala grande, inoltre, [illegible] propone il ballo liscio, per tutti gli appassionati di questo genere, venerdì e domenica sera.

[illegible]
Con Max una «fiesta mexicana»

Domani al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba si balla con Marco Morano. Riprendono inoltre i mercoledì con il dj Max Jam, da Riccione: «fiesta mexicana».

PROXIMA
Ospite è il re della tecno

Al Proxima di Gavi domani l'ospite [illegible] un [illegible] della tecno: Ramirez. In consolle si installeranno Max dj e Andy Crowd. E nel privé, insieme [illegible] Carlo Mognaschi, ci [illegible] Bruno Furlan e Lopo.

[illegible]
Al martedì «Balla che [illegible] passa»

Domani al Palladium [illegible] Acqui, si balla [illegible] Marco Franciosa. Ogni martedì «Balla che [illegible] passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer.

MAYERLING
Musica diversa in ogni sala

Domani e domenica [illegible] Mayerling di Castellar Guidobono musica diversa per ogni sala.

BEFORE
Massimo Pensa alla consolle

[illegible] balla al Before di Novi stase[illegible] e domani, con Massimo Pen[illegible] in consolle.

OMNIA
Al [illegible] sono due deejay

All'Omnia di Gaminella sono al mixer nel weekend Beppe Ben[illegible] e Luciano Tirelli.

SOTTO TERRA
Un weekend [illegible] un trio [illegible] dj

Al disco pub Sotto terra di Casale domani Patrick e Massimo. Alla domenica c'è Beppe Benso.

[illegible]
L'incasso è per beneficenza

Domani all'Hollywood di Castello d'Annone parte dell'in[illegible] va in beneficenza.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **[illegible] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati [illegible] speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Policina.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]ENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **An[illegible]** Or.: [illegible]. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. S. [illegible] **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 4. [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vm. M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille [illegible] régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **[illegible] schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. [illegible].
CARIGNANO. P.zza Carignano [illegible] Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 617.5248-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatridthalia in **Zeoba** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Negrelli, M. Chiosetto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 6**
[illegible] **Assassinio di [illegible],** tv movie
22,30 **I ragazzi del [illegible],** telefilm
23 — [illegible], con [illegible]
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** [illegible]
[illegible] **In [illegible] Lawrence,** telefilm
1,30 [illegible] **12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] **Mosca,** talk show sportivo
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con** [illegible]
2 — [illegible]

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 [illegible] **città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hod rod**
21 — **Telesport**
[illegible] — **Motorimoto**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** video [illegible] more

Telecity
[illegible] **Alf,** telefilm
20 — [illegible] **Il guerriero,** [illegible]
20,30 **Superman:** [illegible]
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana,** varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa** [illegible]
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible] 4
[illegible] **Mosaico,** rubrica
20,30 **Le impronte della vita,** film tv
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 [illegible] **magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Maledi music,** rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
[illegible] **Mago pancione stelle**
20,30 **Telenews**
20,40 **Teresa venerdì**
22 — **Fuori dai denti,** talk show sportivo
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Bogquadro,** varietà
[illegible] [illegible] **di paura.** [illegible]
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto,** Assoluti d'Italia di Motocross
0,15 **Dance television**

Rete 9 Tel
[illegible] **Telegiornale 9**
[illegible] **Scusi [illegible] che [illegible] pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
[illegible] **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
[illegible] **Non solo no**[illegible]
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantaitalia,** rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **Ok motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 **Canavese** [illegible]

Telesubalpina
19 — [illegible] **della Chiesa: «Combattere** [illegible] **piaga sociale»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piemonte, terra da vino**
21 — **Filodiretto - Incontri [illegible] Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Zebra codice vendetta,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ancora uno sforzo del club sul mercato: acquistati 3 giocatori, partono Sesia e Bello

Grigi pronti a risorgere dal fango

Le gare interne al Palli di Casale: appello ai tifosi

ALESSANDRIA. Giornata intensa di lavoro per Renzo Melani a Forte Crest Hotel di San Donato Milanese: il direttore sportivo dell'Alessandria nella tarda serata di mercoledì è riuscito a concludere tre nuovi acquisti e due [illegible]. Due cessioni peraltro «chiacchierate» da giorni, quella di Fabio Bello, che passa al Varese (manca però ancora la firma sul contratto), e quella dell'ex granata Marco Sesia che da domenica prossima indosserà la maglia dell'Ancona. E proprio dalla città marchigiana arriva un giovane difensore Gianfranco Germoni, classe 1973, la passata stagione in forza al Siena.

Da Lucca giunge invece il ventitreenne Marcello Albino, ex giocatore della Primavera del Torino, che in squadra dovrebbe prendere il posto di Sesia. La stagione passata Albino, con la squadra di Fascetti, ha collezionato ben 29 presenze nel campionato cadetto. La terza nuova pedina è l'attaccante dell'Udinese Jonathan Bachini, classe 1975, che andrà a rimpinguare l'attacco grigio.

Amisano è soddisfatto del lavoro svolto dal ds Melani: «E' stato molto bravo a districarsi nel dedalo di trattative, ma devo ringraziare anche Sogliano che ci ha dato una grossa mano. Evidentemente un po' di Alessandria è rimasta nel [illegible] dell'ex milanista.

Intanto ieri è giunto l'offerta dal Comune di Casale: la disponibilità a concedere ai grigi il Natal Palli per giocare le gare interne, in attesa che venga ripristinato il Moccagatta. «Sono commosso per la disponibilità dei "cugini" monferrini - prosegue il presidente -. Nella disgrazia che ha colpito la provincia è bello questo senso di solidarietà. Una volta tanto i sostenitori metteranno una pietra sulle antiche rivalità tra le due città».

Ma Amisano in ogni caso spera di ripristinare il più presto l'impianto di spalto Rovereto. Ieri ha chiamato a raccolta i tifosi: «Se troviamo dei volontari disposti a spalare il fango, eviteremo di rovinare il campo con l'intervento delle ruspe».

Intanto, si ipotizzano due date per i recuperi Alessandria-Bologna e Spezia-Alessandria: sono rispettivamente il 23 dicembre e l'8 gennaio.

Piero Abrate

Marco Sesia è stato «girato» all'Ancona in cambio di Germoni. Dalla Lucchese [illegible] l'ex granata Marcello Albino, [illegible] l'Udinese [illegible] preso il giovane attaccante Bachini

SPORT [illegible]

CALCIO

L'Acqui acquista Crivellari Salio torna all'Alessandria

Una partenza ed un arrivo nell'Acqui, capolista del campionato di Promozione. Il difensore Flavio Salio è stato restituito ai grigi, mentre è stato ingaggiato il centrocampista Denis Crivellari del Cassine. [r. c.]

[illegible]

Cento i trasferimenti nei campionati dilettanti

Malgrado la situazione d'emergenza esistente in Alessandria, sono 98 le pratiche relative a trasferimenti di dilettanti consegnate entro mercoledì alla sede provinciale della Figc, per l'inoltro al Comitato piemontese calcio. [r. c.]

[illegible]ORI

Corso per direttori di gara indetto dall'Acsi

Indetto dall'Acsi provinciale un [illegible] per arbitri aperto a uomini e donne dai 17 ai 40 anni. Per informazioni, rivolgersi alla sede Acsi di Novi, in via Gramsci, 28 oppure telefonare al [illegible] 0143/71572. [r. c.]

[illegible]

Un invito dalla Francia al club della provincia

Invito dalla Francia per le squadre alessandrine: arriva dalla società Amicale des Anciens Limoges Lafarge Foot e riguarda il torneo internazionale che si svolgerà il 3-4 e 5 giugno del prossimo anno. Chi è interessato, può contattare Noel Beyran, 9, alleé Seurat, 87100 Limoges, France. [r. c.]

ARBITRI

Rinviata la tavola rotonda organizzata da Ussi e Coni

E' stata rinviata a data da destinarsi la tavola rotonda indetta per stasera da Ussi e Coni sul tema «La funzione educativa dell'arbitro». All'incontro [illegible] attesi gli arbitri Pairetto (calcio) e Savino (tennis), il commissario del basket Tallone e lo psicologo Sotgiu. [b. v.]

CALCIO AMATORI

Nei campionati Uisp disputate 11 gare su 31

NEL campionato Uisp si [illegible] disputate [illegible] 11 gare su 31. In Super eccellenza, l'Autosalone Ovma, superando il Pecetto per 1-0, è rimasto solo in vetta alla classifica: alle spalle il Bozzole Paola gioielli e la Cral. [illegible] parte bassa della graduatoria, un passo avanti l'ha fatto il Piovera, battendo il Pedron calzature per 2-1. Il recupero tra Valenza calcio e Mandrogne è finito in parità: 1-1. In Eccellenza, lo Strevi, impattando al Cristo con la Soms (2-2), si è mantenuto a stretto contatto con il Motor Bike Lancia, che ha pareggiato a [illegible] volta il recupero con il Francavilla (0-0). Balzo avanti del Como Campo Ligure, grazie alla travolgente affermazione sul Bistagno (4-1). Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, si è giocata solo Rossiglionese-Ovada, che è finita 2-2. Restano in vetta la Soms Ovada e la Croce verde ovadese. Nel girone Novi-Tortona si sono disputate tre partite. La capolista Real Junior si è lasciata imporre il pari dal Rigoroso (1-1). Avanza l'Aurora Dreams, che ha battuto l'Arci Pozzolo 2-1. Nel raggruppamento Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, goleada del Cristallo sullo Sporting 91 (4-2) e vittoria dell'Alpla sul Tortona (3-2). Annullate tutte le gare di domani e domenica.

Vincenzo Milone del Bozzole (Uisp)

Aics, una goleada [illegible] Assibar

Gare a singhiozzo anche nel campionato Aics. Nel girone A, spicca l'8-5 del Lobbi sull'Assibar [illegible] anche il 2-1 [illegible] cui il Cral ha risolto a suo favore l'incontro al vertice con Lauria pantofoleria. Nel girone B, l'Archidea 2000 ha travolto la Barbarossa (5-2) mentre la Canottieri Tanaro è giunta in ritardo all'appuntamento con l'Incontro abbigliamento e l'arbitro l'ha considerata perdente: 2-0.

Ancol, volontariato [illegible] Frassineto

Al palo, anche il campionato Ancol di Casale, dove si stanno attuando iniziative umanitarie a favore delle popolazioni alluvionate. La squadra del Frassinello si è messa a disposizione per lavori ad Alessandria mentre domenica al Ronzone si disputa un incontro con il Casale (ore 14,30) per raccogliere fondi da devolvere alle famiglie delle vittime. [r. c.]

[illegible], in attività soltanto il calcetto

Tutti rinviati gli incontri Acsi, che anche in questo fine settimana rimarrà sospeso. Normale invece, lo svolgimento del calcio a cinque nel palazzetto di Stazzano, con questo calendario: [illegible], alle 14,15 Impresa Edil Gualco-Atletico Vignole; alle 15, Abeille Casale-Fresonara; alle 15,50 Pizzeria del Ponte Serravalle-Impresa Edil Gualco B.

BASKET

Domenica alle ore 17,30 si gioca il derby della solidarietà: l'iniziativa promossa dai monferrini

Gara a Casale per aiutare i senza tetto

Devoluto l'incasso di Polaris-Oikos: pagano anche i giocatori

CASALE. E' sospesa la prossima giornata della C2 di basket, per consentire il recupero delle gare sospese. Con il Palasport allagato, l'Oikos Alessandria ha concordato l'inversione del campo con la Junior Polaris: la gara si giocherà dunque domenica alla Leardi di Casale, alle 17,30. Ma c'è di più: il club casalese ha deciso di devolvere l'incasso in beneficenza alle vittime dell'alluvione. Per una volta [illegible] [illegible] valida alcuna tessera di abbonamento: tutti, ma proprio tutti, pagheranno il biglietto. E a dare il buon esempio saranno per primi i giocatori: un gesto simbolico, ma carico di significati. Dice Paolo Pansa, general manager della Polaris: «Ci sembra una buona [illegible] di renderci utili: perché non approfittarne?». E sabato gireranno per Casale auto col megafono: «Tutti alla Leardi - dirà il messaggio -. Sarà il derby della solidarietà».

Intanto l'Oikos si trova a fare i conti con un impianto inutilizzabile a tempo determinato. Parla Piero Scalzi, il presidente: «Ci è stato concesso di giocare il 19 novembre a Serravalle, l'8 dicembre a Vercelli. Per un mese possiamo respirare, ma poi?». In Alessandria l'unica palestra omologata per il campionato è quella del «Fermi», che a sua volta ha subito gravi danni. Intanto il Palasport è stato liberato dall'acqua, grazie all'intervento dei volontari. Resta però ancora molto fango; la struttura ha resistito al violento impatto, ma la tenuta del fondo è un enigma. Sarà un vero miracolo se non dovrà essere rifatto: e per le tante società alessandrine che gravitano sul palasport il futuro è un grosso punto interrogativo». [b. v.]

Domenica si giocherà a campi invertiti il derby di C2 tra Oikos e Polaris Casale

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Novembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione contro i progetti della «Fondazione Agnelli» [illegible] della Lega Nord

«Quel federalismo ci ignora»

Ieri il Consiglio ha approvato una risoluzione (con la sola astensione dei consiglieri leghisti) perché lo Stato si trasformi in federale, ma tenga conto delle attuali autonomie

AOSTA. La Regione respinge ogni progetto federalista che non tenga conto delle attuali autonomie. Così ha detto «no» al progetto della «Fondazione Agnelli» e [illegible] quello della Lega Nord.

Ieri [illegible] Consiglio regionale dopo un lungo dibattito sul federalismo, [illegible] approvato a larga maggioranza ([illegible] favorevoli e l'astensione [illegible] due consiglieri della Lega Nord, Enrico Tibaldi e Paolo Linty) una risoluzione [illegible] dura critica nei confronti della proposta leghista.

Il documento «esprime parere negativo sulla proposta della Fondazione Agnelli». La risoluzione esprime anche «un giudizio negativo sul progetto di costituzione federale presentato dalla Lega Nord, che intende, con una riunione artificiale del[illegible] realtà regionali attuali, procedere alla creazione di nove cantoni e Stati federali, ignorando l'esistenza delle Regioni a statuto speciale e delle provincie autonome, oltre che le aspirazioni di autogoverno delle minoranze, specificatamente del popolo valdostano».

Il Consiglio regionale «ritiene necessario procedere a una riforma dello Stato e [illegible] sistema delle autonomie» [illegible] «respinge con fermezza i progetti di Italia federale elaborati dalla Fondazione Agnelli e dalla Lega, perchè sono [illegible] frutto [illegible] una ripartizione artificiale e arbitraria del territorio dello Stato e perchè ignorano la storia e le specificità culturali dei popoli, oltre che i diritti delle minoranze, delle Regioni a statuto speciale e delle Provincie autonome, garantiti dalla costituzione».

La risoluzione, nell'auspicare «la trasformazione [illegible] Stato centralista italiano in uno Stato federalista e la realizzazione concreta di un federalismo fiscale», ribadisce l'opposizione dell'assemblea regionale «a ogni progetto di riforma che non garantisca esplicitamente l'esistenza, [illegible] specificità e le competenze politico-amministrative della Valle d'Aosta e delle altre regioni e provincie [illegible]

[illegible] questo documento il dibattito è stato ampio. Tutte le forze politiche (anche la Lega) hanno sottolineato il fatto che «finalmente si porta avanti un discorso sul federalismo per arrivare a [illegible] Stato federale». Per il capogruppo dell'uv Joseph Perrin «le nostre radici sono federaliste, [illegible] il progetto della Lega Nord rappresenta un passo indietro e tende a privilegiare uno Stato centralista e [illegible] federalista». Sul concetto dello Stato centralista è intervenuto anche l'assessore Roberto Louvin, per il quale «si danno più poteri al centro sottraendoli alle Regioni».

Per Louvin «il progetto è fortemente centralista e abbiamo quindi il dovere di respingerlo anche perchè questa proposta non è il frutto di una fantasia di un giurista ma è [illegible] quella Lega Nord che oggi è uno dei pilastri della maggioranza». La difesa della proposta di nuova costituzione federale è toccata ai leghisti Enrico Tibaldi e Paolo Linty.

«Una difesa anche critica - ha ammesso Tibaldi - perchè sulla proposta noi leghisti valdostani abbiamo qualcosa da ridire». Di positivo, ha comunque sostenuto Tibaldi, «c'è il fatto che finalmente la febbre federalista ha raggiunto anche chi federalista non era». Noi, ha aggiunto Tibaldi «non voteremo la risoluzione, che pure per certe parti condividiamo, perchè esprime [illegible] forte particolarismo». Linty, che [illegible] sottolineato come «l'importanza della costituzione leghista non sia nell'articolato ma nel peso politico dell'iniziativa», ha difeso il progetto [illegible] ha negato «che la proposta voglia cancellare le regioni a statuto speciale».

Alessandro Camera

Da sinistra, i consiglieri Paolo Linty (Lega Nord) e Joseph César Perrin (uv)

Le offerte a «La Stampa» di Aosta, via de la Pierre 3

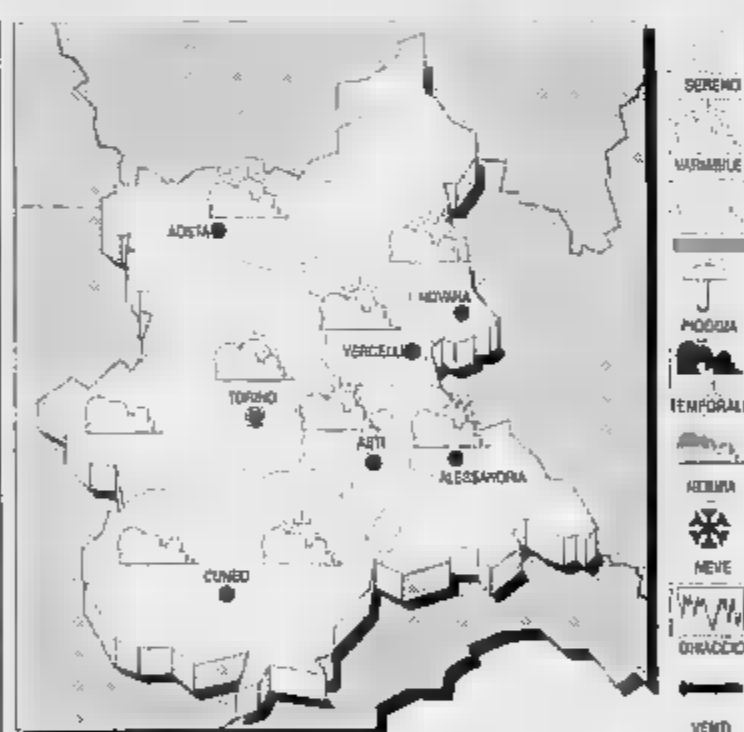
In Valle oltre 23 milioni per «Specchio dei tempi»

Gara di solidarietà tra i valdostani per le popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. In molti hanno aderito all'iniziativa di «Specchio dei tempi». Nella prima giornata di versamenti sono state raccolte alla redazione di Aosta de La Stampa 900.000 lire. Sette milioni e diecimila lire sono stati portati mercoledì nella sede aostana del giornale, mentre ieri sono stati raccolti 15 milioni 110 mila lire. Il totale dei versamenti fatti in Valle attraverso la redazione è 23 milioni e 20 mila lire.

Elenco delle sottoscrizione per gli alluvionati a «Specchio dei tempi» fatte ieri ad Aosta: C. L. C. M. M. 60.000; Silvana Caniato 50.000; Pasqualina pensionata 50.000; A. M. 100.000; Bruno Nigra 200.000; Piero Nigra 100.000; Famiglia Perucca Deja[illegible] 100.000; Stefano Di Seglio 20.000; Emilio Brunello 200.000; Maurizio Voyat 50.000; Settimo Dallo Zanna 500.000; M. S. 150.000; P. T. 100.000; Livia e Giuseppina 50.000; P. C. 150.000; Anselmo Lucat 100.000; Armanda e Remo 600.000; Guido e Isella 100.000; Mario Sonsini 100.000; G. R. R. 50.000; Antonio 200.000; Guido Rosset 400.000; Franco Iemma 50.000; Mirko Lorenzi 50.000; Ines e Emilio 200.000; Renzo e Rita Z. 100.000; Nonna Elisabetta G. 100.000; E. [illegible]. 200.000; [illegible]. M. 50.000; Remo Jocallaz 200.000; Antonio e Cristiana 100.000; A. T. 300.000; Gemma e Sergio 200.000; Anna, Enrico e Xavier 500.000; G. C. 100.000; M. V. 100.000; B. G. 50.000; [illegible]. D. 100.000; C. F. 50.000; Franca e Attilio 150.000; Silvio Cerise 1.000.000; B. S. 160.000; F. T. C. 50.000; [illegible]. C. 100.000; Romy 100.000; In memoria di Franco A. L. 300.000; I. e O. 100.000; Cristiana 100.000; E. [illegible]. C. 50.000; Betta, Luigina, Silvana e Marco 400.000; G. S. 200.000; Menze e Cetta 100.00; Gianluca e il nonno 130.000; Dionisio Moltisanti 100.000; Un gruppo di amici 900.000; Daniele Belli 100.000; Giovanni Centoz 150.00; In memoria di J. [illegible]. D. 50.000; C. N. 100.000; Dalmazzo-Galliano 200.000; C. [illegible]. 50.000; Ca[illegible] lon ca custa 200.000; Stefano e Marina 300.000; Adriano e Christine 100.000; Giuseppe Sergi e Elena Garda 100.000; A. F. 60.000; M. A. 100.000; Un pensionato Inps [illegible]; M G Coraggiot 300.000; Siro Sismondi 200.000; N. [illegible]. 300.000; [illegible]. R. 100.000; Carlo 100.000; T. G. 300.00; [illegible]. D. 100.000; Compagnia teatrale Dou Beufet d'Arnà 1.090.000; In memoria defunti famiglia M. [illegible]. 200.000; In ricordo di papà 50.000; M L. [illegible]. 100.000; G. [illegible]. 100.000; L. [illegible]. 150.000; Giorgio Bal 100.000; G. V. 50.000; Odette 100.000; Champoluc 500.000.

La raccolta di fondi per portare un aiuto immediato alle popolazioni colpite dall'alluvione prosegue oggi. I versamenti possono essere fatti alla redazione di Aosta, in via Jean de La Pierre [illegible], dalle 9 alle 19.

[illegible], totale di ieri L. 15.110.000
[illegible] generale L. 23.020.000

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Variabilità, con ampie schiarite e locali annuvolamenti, associati a residue piogge. **[illegible]:** In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible] nuvoloso con annuvolamenti [illegible] rilievi; aumento della nuvolosità dalla [illegible].

LE [illegible] AD AOSTA
Max: 17; min: 6; [illegible]: 11
[illegible] FA
[illegible]: 12; min: 3; media: 8

TEMPERATURE [illegible]
Torino 16; Alessandria 14; Asti 14; Cuneo 18; Novara 12; Vercelli 16.

IL CASO
[illegible] TECNOLOGICA

Arnad: don Ugo Nicco alla fine di agosto era stato aggredito

Il parroco stufo delle rapine spende [illegible] capitale in antifurti

ARNAD. Le «visite» [illegible] ladri e rapinatori stavano diventando quasi un'abitudine. L'ultima volta, il 31 agosto, il parroco di Arnad si era anche spaventato parecchio. Lo avevano picchiato, minacciato con il coltello alla gola e rinchiuso nel bagno, per rubargli 700 mila lire.

«Adesso basta», ha pensato don Ugo Nicco. E per fermare i ladri [illegible] fatto ricorso alla tecnologia, alle ultime novità in tema di antifurti, [illegible]vi e sistemi elettronici, sirene assordanti e collegamenti diretti [illegible] le forze dell'ordine.

Il parroco [illegible] stanco di [illegible]re derubato e rapinato. [illegible] è trovato i ladri in casa tre volte in tre anni, a fine agosto aveva anche rimediato pugni e spintoni da due rapinatori. Senza contare i furti nelle cappelle di Arnad, qualche oggetto scomparso, arredi sacri di valore non troppo elevato [illegible] importanti per una parrocchia.

Piccoli furti che magari venivano scoperti solo dopo qualche giorno, perché il parroco non può avere tutto sotto controllo. E così, dalle colonne del bollettino parrocchiale, don Ugo Nicco ha informato i suoi fedeli della sua decisione: antifurti ovunque, perchè così non si può andare avanti.

«Onde evitare in futuro altre aggressioni - [illegible] sul bollettino -, ho deciso di mettere in ca[illegible] parrocchiale un impianto di allarme collegato anche con la centrale [illegible] carabinieri». La casa parrocchiale come una banca, porte e finestre sotto controllo elettronico, [illegible] minimo movimento si accende una spia sui pannelli della centrale operativa dei carabinieri. A don Ugo Nicco l'«affetto» di ladri e rapinatori è costato [illegible]: oltre [illegible] soldi e agli oggetti di valore spariti da [illegible] sua e dalle cappelle di Arnad, sulla cassa del parroco [illegible] grava anche la spesa degli antifurti.

E la tecnologia costa: sirene e collegamenti telefonici hanno fatto spendere a don Ugo 23 milioni [illegible] mila lire. Il costo più alto è per la casa parrocchiale. «Nella chiesa l'allarme c'è già» spiega al telefono don Ugo Nicco. Le tante finestre dell'abitazione del parroco sono state protette con una spesa di 11 milioni 400 mila lire. Per evitare poi i furti di opere d'arte nelle cappelle «periferiche» di Arnad, s[illegible] stati installati altri 4 allarmi, che sono costati [illegible] milioni ciascuno.

Difendono il santuario di Machaby, mèta di pellegrinaggi e gite di fedeli nella splendida e omonima conca; poi gli antifurti fanno da baluardo contro i ladri anche nelle cappelle di Ville, Palouetta ed Echallod. A questo proposito, don Ugo spiega ai suoi parrocchiani di Bonavesse e Vacherès che «nel caso suonasse l'allarme di Machaby, dovrebbero avvertirmi telefonicamente a casa».

Don Ugo spera, con l'aiuto dell'elettronica, di allontanare per sempre i ladri dalla sua parrocchia: «Prevenire è meglio, speriamo che funzioni tutto a dovere, perchè hanno già ruba[illegible] dappertutto anche nelle cappelle».

Stefano Sergi

Il parroco di Arnad, don Ugo Nicco

Pont-St-Martin

[illegible] muore [illegible] 24 anni per [illegible] aneurisma

PONT-SAINT-MARTIN. Sognava [illegible] futuro [illegible] bio-ingegnere. Luisa Lucchese, 24 anni, è morta mercoledì mattina per un aneurisma cerebrale. Non [illegible] esclude che potesse ess[illegible] allergica all'anestesia. Oggi alle 15, da piaz[illegible] IV Novembre, i funerali. Si [illegible] sentita male martedì mattina all'università [illegible] Milano, mentre era impegnata a sostenere un [illegible] Era residente a Brugherio, ma nelle feste e durante l'estate trascorreva lunghi periodi a Pont-Saint-Martin, paese d'origine della mamma. Studiava bio-ingegneria, una materia che l'appassionava. In paese la ricordano anche per il [illegible] impegno sociale: collaborava con la sorella Laura, responsabile del gruppo locale di Amnesty International. Il suo ultimo gesto umanitario salverà altre vite: Luisa è sempre stata favorevole alla donazione degli organi e i suoi genitori hanno rispettato [illegible] sua volontà. Mercoledì i medici del San Raffaele di Segrate han[illegible] proceduto all'espianto.

ALLUVIONE

IL RACCONTO DEI SOCCORRITORI VALDOSTANI

Otto subacquei sono partiti da Pont-St-Martin per aiutare le popolazioni

«Come fosse scoppiata una bomba atomica»

AOSTA. «Mai vista una del genere, sembrava fosse scoppiata una bomba atomica». E' il racconto dei primi valdostani tornati a casa dopo in Piemonte. Valdostani «superspecializzati», componenti della sezione provinciale della Fias, la federazione italiana attività subacquee. fango, nelle acque scure e limacciose dei fiumi che hanno ucciso decine di persone e ridotto le Langhe a un paesaggio lunare, c'erano anche otto subacquei partiti da Pont-Saint-Martin domenica mattina.

Erano i più attesi in Piemonte, i «sub», gli unici che, con la loro preparazione e i loro mezzi, potevano salvare la vita delle persone imprigionate sui tetti delle semidistrutte e circondate dall'acqua. A capo della colonna mobile (4 gommoni, un furgone per il centro radio e due pick up) c'era Luigi Alessandro, architetto e coordinatore nazionale delle attività acquatiche volontari della Protezione civile.

Spiega: «L'allarme è arrivato domenica alle 9,30. Alle 14 nella zone del disastro c'erano già, oltre a noi, anche squadre di sub di tutto il Nord Italia». In Valle ci sono 14 persone operative ore 24, dotate delle più sofisticate attrezzature. Da Pont-Saint-Martin si sono diretti (con altri uomini Varese e Ivrea) a Dogliani (Cuneo), Cherasco, Isola di Bastia e Bastia (località vicino a Moncalieri), dove c'erano persone isolate da ore.

Ma nonostante l'emergenza, i sub valdostani hanno dovuto fare i conti più volte con la disorganizzazione e la burocrazia, anche valdostana. Ci hanno messo un'ora prima di riuscire a trovare un «pick up» della Regione disponibile. Un problema nuovo. «Il disastro vero è stato il coordinamento prefetture: inesistente. Gli davvero veloci stati i carabinieri. I vigili del fuoco di Cuneo ci hanno risposto di non aver bisogno di nulla. Lunedì notte, dopo finito il lavoro a Isola di Bastia, siamo stati costretti a tornare indietro. Nessuno ci dava indicazioni su altri interventi, eppure c'era ancora gente imprigionata dall'acqua» conclude Alessandro, che incontrerà mercoledì Ombretta Fumagalli Carulli.

Alcuni militari lavorano nel fango per aiutare le popolazioni alluvionate

«Ma il disastro vero è stato il coordinamento tra le varie prefetture che è risultato assolutamente inesistente»

La solidarietà della Valle

Una raccolta della Croce Rossa Casinò, le mance dei dipendenti

Le raccolte di aiuti: nel Comune di Courmayeur, dalle 9 alle 12, si raccolgono indumenti e denaro. Pale, zappe, impermeabili, torce elettriche alla protezione civile (telefono 0165/238222) e (tranne domenica) all'ex Cral Cogne Battaglione 18, ad Aosta, Comune di Saint-Vincent e bocciodromo di Pont-Saint-Martin.

A Pontey parte dell'incasso della festa di San Martino andrà a favore di «Specchio dei tempi». [s. ser.]

AOSTA. Nella giornata di lutto nazionale il «Comité di Soque» ha deciso di rinviare a domani le manifestazioni previste per oggi nell'ambito della festa patronale di Saint-Martin de Corléans. La decisione è stata presa in segno di solidarietà con i paesi alluvionati. Le manifestazioni in programma per oggi si terranno lo stesso programma: alle 10 e di seguito l'«Anchère» nel pomeriggio le danze. Anche la sezione valdostana del sindacato italiano locali da ballo aderisce al lutto nazionale proclamato per in tutta Italia. Le sale della Regione apriranno quindi oggi dopo la mezzanotte, come è stato indicato dal presidente nazionale sindacato. Al comando dei vigili del fuoco di Aosta, in corso Ivrea 133 Croce Rossa ha organizzato un punto di raccolta di vestiario, coperte e alimenti non deperibili. Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Una raccolta di indumenti e di generi alimentari, che inviati in Piemonte martedì, è stata organizzata dalla Pro Me Amazzonia. La raccolta comincerà oggi al distributore Esso di Franco Cesaracciu, in località Prati Nuovi a Pont-St-Martin.

Un «Fondo speciale» è stato aperto dalla società di San Vincenzo de Paoli di Piemonte e Valle d'Aosta. Il conto su cui potranno fatti i versamenti è numero 15199102 Torino. Offerte vengono raccolte anche dalla Caritas diocesana. I soldi possono essere inviati alla curia di Aosta, all'ufficio Caritas o versati sul conto corrente postale numero 10277119, con causale del versamento. Anche i dipendenti del Casinò aiutano le popolazioni in difficoltà. Devolveranno gli importi di retribuzione e le mance dell'ora apertura e di quella di chiusura di , che erano destinate ad uno sciopero. La gestione straordinaria del Casinò verserà per gli alluvionati lo importo.

Torino-Aosta

Riaperto il traffico ferroviario

AOSTA. Da ieri alle 15, è riattivato il tratto ferroviario tra i Comuni di Candia e Caluso, interrotto da sabato per l'alluvione. Lo smottamento aveva provocato il deragliamento di una locomotiva e di una carrozza viaggiatori: un incidente per fortuna senza feriti, ma con la conseguente sospensione temporanea del traffico, sulla linea Torino-Aosta, nei due sensi di marcia. Per riportare le due vetture sui binari è stata utilizzata una gru speciale, fatta arrivare da Milano. «Non è stato possibile predisporre un intervento immediato - spiegano alla direzione regionale - per l'interruzione della linea Torino-Milano, fino a ieri e per il perdurare del maltempo. La pioggia ha reso instabile il terreno e, pertanto, era quasi impossibile puntellare la gru e sollevare le due vetture».

Dopo questa operazione, gli addetti dell'azienda milanese hanno provveduto al «rincalzamento» delle rotaie, cioè hanno riempito di pietrisco i tratti di traversine svuotate dall'acqua per venti metri.

Il ripristino della ferrovia contribuisce ad accelerare il trasporto di materiale e attrezzature indispensabili per rimuovere le macerie nelle zone alluvionate e facilita l'opera di soccorso in questa zona del Piemonte dove continua in questi giorni lo stato di emergenza e riparte lentamente la ricostruzione.

Ieri pomeriggio Franco Bonetto, geologo della Protezione civile, ha terminato un sopralluogo

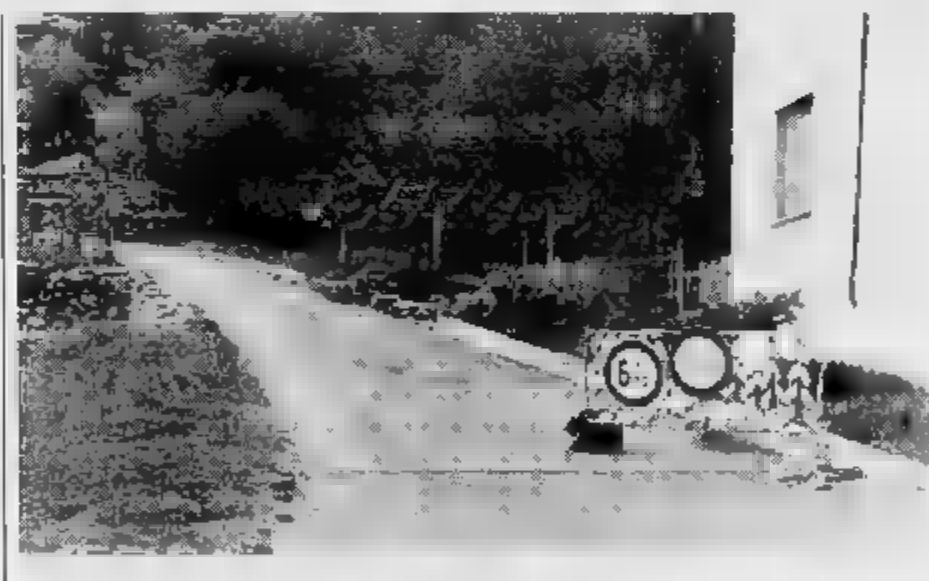
Crolla la strada delle vigne. E' polemica

Il collegamento tra Pont-St-Martin e Donnas ultimato da 2 anni

PONT-SAINT-MARTIN. «C'è un pericolo incombente di crollo, la situazione non è cambiata ma critica». Parole di Franco Bonetto, geologo della Protezione civile, che ieri pomeriggio ha concluso un sopralluogo sulla «strada delle vigne» che collega Pont-Saint-Martin a Donnas. La carreggiata franando, anche se Bonetto invita a «non creare allarmismo». Negli ultimi venti giorni la strada, in Comune di Pont-Saint-Martin, è scesa di tre centimetri, sull'asfalto si sono aperte grosse crepe.

Il sindaco Alberto Crétaz qualche giorno fa ha ordinato la chiusura della strada. Bonetto spiega: fatto bene, gli avevo consigliato tempo fa di bloccare il traffico in di forti precipitazioni, perchè la zona è pericolosa». A rischio ci circa 70 metri di strada, da tempo percorribili solo in una corsia, per non sovraccaricare il peso del tratto a rischio. E in pericolo ci sono soprattutto le abitazioni sottostanti.

Per questo motivo ieri Bonetto, dopo il sopralluogo, ha informato gli altri enti regionali per interventi di sostegno. E intanto non mancano le critiche per la «strada delle vigne», miliardi, finita due anni fa e già malridotta. «La questione è regionale, ma è scandaloso che si siano spesi tanti soldi per quella strada, non c'era bisogno di essere geologi per capire che quella fosse zona a rischio - dice Ferruccio Monnini, capogruppo progressista di Pont-Saint-Martin -. Qualcuno ha responsabilità, in sede progettuale o di costruzione. E ora si spenderanno altri soldi per opere che dovevano essere fatte prima. Nella pubblica amministrazione questa è la normalità: si è mai visto nessun funzionario pagare per i suoi errori».

Sergio Enrico, ex sindaco e ora all'opposizione, dice: «La costruzione di quella strada resta per me una valida soluzione per "vivo" il territorio. Certo che quella montagna è a rischio, qualcuno deve prendersi le sue responsabilità». [s. ser.]

La «strada delle vigne» a Pont-St-Martin chiusa al traffico per le frane e crepe che si sono aperte sulla carreggiata

SARRE

Per i tossicodipendenti

Un programma di «rientro in società»

SARRE. Il accoglienza per tossicodipendenti «La Svolta», in frazione La Remise di Chesallet, a Sarre, avvierà da dicembre il programma «rientro in società», la terza fase del «Progetto uomo», istituito da Don Mario Picchi. «Fino ad oggi - dice Don Paolo Curtaz, responsabile dell'associazione - il nell'ambito famigliare, lavorativo e sociale è avvenuto a Torino, nella comunità del "gruppo Arco". L'opportunità offerta ai ragazzi di concretizzare l'ultimo capitolo del loro ambiente è indispensabile per una concreta verifica della loro crescita».

L'essenza del «progetto uomo» è il sostegno ai ragazzi con gruppi di «autoaiuto», che devono aiutare i giovani a riscoprire la dignità cancellata dalla droga. In Italia, 8 mila tossicodipendenti si rivolti alle 51 associazioni di Don Picchi.

I 100 anni del Touring

Appuntamento al ristorante «Casale»

SAINT-CHRISTOPHE. A tavola in 20 mila. E' la grande cena del Touring Club Italiano organizzata questa in 105 ristoranti del «Buon Ricordo» in tutta Italia.

Il Touring festeggia così i cento . Ed è l'occasione per un altro compleanno, quello dell'Unione dei ristoranti «Buon ricordo» (30 anni). La manifestazione nazionale è intitolata «Attraverso il Paese e la sua Cucina». Quest'anno i piatti serviti nei 105 ristoranti saranno ispirati alla gastronomia lombarda.

In Valle d'Aosta la cena del Touring sarà a Saint-Christophe, al ristorante «Casale». A far gli onori di casa sarà il console regionale della Valle Giuseppe Piaggio. il benvenuto ai commensali in rappresentanza del presidente nazionale Giancarlo Lunati. L'appuntamento al «Casale» è per le 20,15.

Lettera aperta di sindaco e presidente dell'Apt agli abitanti di Courmayeur

A Courmayeur l'estate scorsa le strutture erano rimaste inattive per motivi tecnici e di gestione

[illegible] linea centrale indica [illegible] tracciato del nuovo skilift che sarà costruito sul ghiacciaio del Colle del Gigante, le altre due delimitano [illegible] superficie dove sarà possibile sciare

Cittadini azionisti dello sci

Sarà fondata [illegible] società mista pubblica e privata per la proprietà e la gestione degli impianti del Colle del Gigante. Per un terzo potranno partecipare i residenti

COURMAYEUR. Gli abitanti di Courmayeur hanno ricevuto [illegible] lettera aperta firmata dal sindaco Serafino Cosson [illegible] del presidente dell'Apt del Monte Bianco Carlo Canepa. Argomento: [illegible] chiede una [illegible] zione popolare in favore dello [illegible] estivo al colle del Gigante che nell'estate scorsa per motivi tecnico-gestionali era rimasto chiuso.

Nella lettera viene spiegato quanto è successo, a cominciare dall'ottobre del 1992 quando la società funivie Monte Bianco [illegible] faceva sapere che per motivi economici non [illegible] più disposta a gestire lo sci estivo dall'estate 1993. L'allora assessore Ugo Voyat incaricò l'azienda [illegible] soggiorno di verificare la disponibilità degli operatori turistici per un'iniziativa di sostegno.

Dopo varie riunioni, alle quali parteciparono tutte le realtà locali, nell'aprile 1993 fu sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale tutte le categorie rappresentative si impegnavano [illegible] sostenere la gestione dello sci estivo per l'estate imminente, ma soprattutto per un futuro rilancio dell'attività. A seguito di questo impegno e considerando che lo sci estivo è un'offerta turistica estremamente qualificante l'assessorato regionale [illegible] Turismo stanziava un contributo di 100 milioni e dava la [illegible] disponibilità per il progetto futuro.

L'estate 1993 portò 5 mila sciatori nonostante due soli skilift obsoleti, la ridotta apertura e le condizioni meteo sfavorevoli (nel 1992 con tre impianti [illegible] una stagione molto più lunga le presenze erano state 12 mila). [illegible] rendeva necessario predisporre un progetto radicalmente nuovo che usufruisse di tecnologie moderne e che tenesse conto delle nuove esigenze [illegible] clientela: un progetto che richiedeva tempo e quindi si è preferito saltare la stagione 1994 piuttosto che offrire un'immagine scadente.

[illegible] era anche affidato a una società di consulenza uno studio di fattibilità comparato su altre località sia [illegible] Italia che all'estero. Contemporaneamente una [illegible] tecni[illegible] valutava gli interventi per migliorare [illegible] ampliare [illegible] comprensorio, gli accessi e la sicurezza. Le conclusioni hanno dato indicazioni positive valutando innanzitutto [illegible] comprensorio del colle del Gigante, [illegible] migliore [illegible] assoluto, sia sotto l'aspetto di garanzia di innevamento che panoramico. Si [illegible] così deciso di fondare [illegible] società mista pubblica e privata per la proprietà [illegible] la gestione, di acquistare un nuovo impianto (mille persone all'ora) [illegible] un nuovo battipista specifico per ghiacciaio, di sottoporre a manutenzione straordinaria lo skilift veloce [illegible] il battipista già esistenti, di studiare una campagna promozionale per fare conoscere il nuovo comprensorio, di predisporre offerte articolate (pacchetti allargati ad altre attività sportive o turistiche, settimane bianche) e infi[illegible] di stipulare [illegible] funivie Monte Bianco una convenzione.

Gli investimenti saranno in buona parte finanziati dalla Regione in base alla legge nr. 7 del 5 gennaio 1990 che prevede, per l'acquisto [illegible] nuovi [illegible]pianti, un contributo perso fino a un [illegible] 75 per cento. Per quanto riguarda proprietà e gestione della società, un ter[illegible] sarà riservato agli abitanti di Courmayeur, un terzo alla Regione e un terzo ripartito fra Comune (che ha già stanziato 150 milioni), Funivie Monte Bianco e altri investitori, anche turisti.

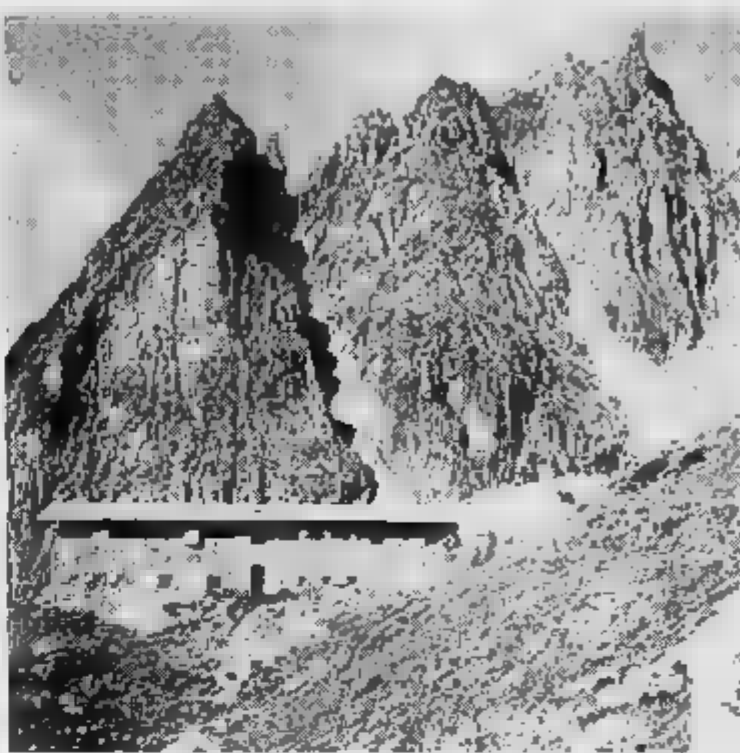
Si [illegible] così pensato [illegible] quote azionarie [illegible] 250 mila lire da sottoscrivere nelle banche locali e si sono fissate due date: [illegible] settembre per raggiungere un capitale sufficiente per la costituzione giuridica della Spa (obiettivo raggiunto) e il 30 novembre per raggiungere la quo[illegible] di competenza dei privati stimata in 400 milioni.

Alla data odierna di milioni ne sono stati raccolti circa 150, siamo [illegible] lontani dal traguardo, ma sindaco e presidente dell'Apt sono fiduciosi sulla risposta degli abitanti di Courmayeur.

Sempre nel settore dell'attività sciistica è da segnalare che la commissione del ministero dei Trasporti [illegible] rinnovato di due anni la proroga [illegible] concessione alla ovovia di Dolonne. Non ci saranno ulteriori deroghe e nel 1996 l'impianto dovrà essere completamente rinnovato.

Gian Luigi Miletto

GLI ITINERARI

Camminata in Valpelline viaggio tra natura e storia

La comba di Crête Sèche, in Valpelline, una delle valli meglio conservate

La Valpelline è considerata una delle valli laterali meglio conservate, regno quindi del turismo naturalistico: escursionismo e alpinismo in estate, sci di fondo e sci alpinismo in inverno.

A poca distanza da Bionaz un facilissimo e breve percorso consente [illegible] insperato viaggio nella natura e nella storia, ideale in autunno e in primavera, [illegible] bello anche in piena estate quando le fronde degli alberi mitigano la calura.

Il tracciato in questione [illegible] inizio nel villaggio La Queloz a [illegible] metri, che [illegible] raggiunge [illegible] auto dopo essere transitati nel capoluogo [illegible] Bionaz. Quindi [illegible] prosegue a piedi [illegible] leggera discesa lungo una pista per trattori verso lo stretto fondovalle dominato a sinistra da alte pareti rocciose e percorso dal torrente Buthier. Le rive del corso d'acqua [illegible] coperte dalla vegetazione di ripa, fra [illegible] spiccano numerosi ontani. Ben presto si giunge [illegible] valletta prativa solcata da una traccia di passaggio e si [illegible] lasciando a destra [illegible] baita. Proseguendo, poco più in alto a destra, si nota una seconda baita, in disuso, al limitare della foresta. La si raggiunge abbandonando [illegible] traccia di passaggio e si perviene così sull'antico sentiero ora non più in servizio. Esso si presenta però di facile individuazione e si inoltra nel fitto bosco di abeti rossi, qualche abete bianco e numerosi larici, sfiorando il ponte in legno che [illegible]nte di portarsi sul versante opposto della valle. Tralasciando, si continua in completo isolamento e si giunge in una zona dove la vegetazione [illegible] dirada, mentre il sentiero si ricongiunge alla traccia segnalata da segni di vernice gialla.

L'evidente percorso prosegue verso l'impluvio della comba di Crête Sèche, ma non si deve raggiungerla. Abbandonando il sentiero ci si alza verso destra [illegible] pascoli per portarsi [illegible] una baita abbandonata. Qui [illegible] trova un marcato sentierino che prende quota sul versante disseminato di pini silvestri, fino a confluire sul largo sentiero che sale dalla sottostante miniera [illegible] rame abbandonata. Con una breve discesa si possono ammirare le armoniose costruzioni in pietra del complesso minerario. Quindi si risale con numerose svolte lungo la bella pista fino a raggiungere [illegible] gruppo di abitazioni nei pressi dell'abitato di Dzovennoz. L'itinerario richiede poco più di un'ora [illegible] cammino

Pietro Giglio

PRÉ-SAINT-DIDIER

Le problematiche [illegible] paese in [illegible] incontro con i politici

Questa sera alle 20,30 nella Sala polivalente del municipio di Pré-Saint-Didier si terrà un incontro tra i consiglieri regionali iscritti al partito popolare valdostano e la popolazione. Verranno dibattute le problematiche della località e [illegible] parlerà anche delle elezioni amministrative in programma per il prossimo [illegible].

[illegible]

Prorogate le iscrizioni per gli universitari

L'iscrizione a tutte [illegible] facoltà e a tutti i [illegible] di laurea dell'Università [illegible] Torino ha prorogato fino al 16 novembre il pagamento [illegible] prima rata. [illegible] documentazione potrà invece essere consegnata alla segreteria universitaria fino al 30 novembre.

AOSTA

Rinviato lo sciopero alla [illegible] d'Italia

E' [illegible] rinviato al 21 novembre lo sciopero dei lavoratori [illegible] Banca d'Italia. [illegible] [illegible]one è stata presa dalle segreterie nazionali [illegible] Fisac-Cgil, Fiba-Cisl [illegible] Uib-Uil per la preoccupazione lanciata dagli esperti [illegible]teorologi [illegible] peggioramento del tempo [illegible] un possibile coinvolgimento di altre zone.

AOSTA

Scioperano gli addetti alla raccolta dei rifiuti

Saranno in sciopero domani i lavoratori valdostani addetti alla raccolta dei rifiuti urbani. L'astensione dal lavoro [illegible] inserisce in uno sciopero nazionale della categoria.

Forse un corto circuito ha provocato il disastroso incendio

Decine di vigili [illegible] fuoco hanno lavorato a lungo per tentare di bloccare il propagarsi delle fiamme

In fiamme la Eco recuperi

S. Benigno, paura per fughe di gas

Dopo l'acqua, le fiamme. Un colossale incendio divampato intorno alle 19,30 nel capannone di un'azienda di San Benigno Canavese ha illuminato ieri le campagne circostanti stravolte dall'alluvione. Fiamme alte [illegible] metri, accompagnate da un fumo nero e dall'odore [illegible] della gomma che brucia, hanno devastato la «Eco recuperi» [illegible] strada Chivasso 121, un impianto per il riciclaggio di materiali costruito [illegible] fa in aperta campagna, a ridosso dell'autostrada Torino-Aosta.

Per oltre mezz'ora i vigili del fuoco di Torino, San Maurizio, Caselle e Chivasso hanno lavorato con il fiato sospeso, temendo la possibile fuoriuscita di gas tossici. Sarebbe stato un [illegible] disastro ambientale.

Solo le parole dell'amministratore della ditta, Vincenzo Costantini, 46 anni, di Torino, hanno tranquillizzato il caposquadra dei pompieri, che ha coordinato gli interventi [illegible] il capitano Giovanni Cascone dei carabinieri: «Il deposito [illegible] contiene sostanze pericolose». C'erano 7 tonnellate di carta, stracci, gomme, legna, ferro e alluminio che davano lavoro a 16 operai e 5 impiegati. Tutto distrutto, materiale e lavoro. I dipendenti andranno incontro, [illegible] tutta probabilità, a un periodo [illegible] cassa integrazione.

[illegible] indaga sulle origini dell'incendio. L'amministratore dell'azienda non riesce a darsi una spiegazione: «Ero solo nel [illegible] ufficio. Oltre a me, in ditta erano rimasti solo la responsabile amministrativa e il custode. Di colpo, [illegible] saltata la luce in tutto [illegible] stabilimento. Ho pensato a [illegible] problema legato al dopo alluvione. Quando [illegible] in cortile, [illegible] fiamme erano già alte sul capannone».

Un cortocircuito? «Possibile» dicono i vigili, che però [illegible] scartano nessun'altra ipotesi. Una cosa è [illegible]: fiamme [illegible] quelle dimensioni, e quell'altezza, non si erano [illegible] viste nella zona. Fino alle 22, l'incendio [illegible] ben visibile dagli abitanti [illegible] centro [illegible] Chivasso. A tarda notte, quando finalmente i pompieri [illegible] riusciti ad avere ragione dell'incendio si [illegible] cominciato a calcolare i danni. Si parla di 7 miliardi andati [illegible] fumo.

Diego [illegible]

POMPIERI DI IVREA

In 4 giorni, 200 interventi

Oltre [illegible] interventi dei vigili del fuoco effettivi del comando di Ivrea nel giro di quattro giorni per l'emergenza alluvione. I dati [illegible] sono definitivi: manca ancora [illegible] calcolo dei servizi effettuati dalle squadre di pompieri volontari che operano a Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo.

Un tour de force incredibile, iniziato sabato e concluso nella tarda serata di martedì. E non è finita. Nonostante il tempo si [illegible] messo al bello e l'allarme rientrato vengono [illegible] effettuati almeno una decina di interventi [illegible] giorno, per sopralluoghi, ispezioni [illegible] frane e crolli, o di soccorso. «Questo comando - dicono a Ivrea - ha retto bene [illegible] giorni di massima emergenza. Nonostante tutto, però, per noi era stata decisamente peggiore l'alluvione dello scorso anno».

Vincenzo Costantini

Dopo l'alluvione

«I sindacati [illegible] vadano [illegible] Roma»

«I sindacati canavesani avrebbero dovuto rimanere in zona [illegible] aiutare la gente alluvionata, non partecipare alla manifestazione anti finanziaria in programma sabato a Roma». Lo sostiene Rocco Maria Zito, segretario generale della Cisl eporediese in [illegible] documento diffuso nella tarda ieri. Una presa [illegible] posizione personale che, però, esprime il convincimento di tutto gli iscritti alla Cisl del Canavese.

«Quando torneremo chiede[illegible] perdono agli alluvionati - dice Rocco Zito -, a quanti avremmo potuto aiutare rimanendo qui a scavare oppure [illegible] stenere moralmente». Secondo lui, infatti, sarebbe stato [illegible] glio devolvere subito i 35 milioni della sottoscrizione raccolti tra iscritti e simpatizzanti a quanti hanno perso casa e lavoro. E, quindi, organizzare squadre di volontari disposti ad andare a prestare soccorso a chi ne ha più bisogno.

«Questo era il vero compito del sindacato - dicono in coro alla Cisl -. Partiamo per Roma soltanto perché ce lo hanno imposto».

A Ivrea, però, questa presa di posizione fa discutere e divide le organizzazioni sindacali. «Io - dice Gianfranco Moia, segretario Fiom eporediese - oggi sono andato a spalare fango a Borgofranco. E [illegible] me c'erano altri delegati sindacali del Canavese. Domani andiamo a spalare macerie a Colleretto Giacosa, anche lì il sindaco ha chiesto l'intervento [illegible] volontari. Qualcosa per gli alluvionati noi lo stiamo già facendo». Ma andrete a Roma? «Certo che sì - aggiunge Moia -. In questo momento ci [illegible] due grandi problemi: dare solidarietà a chi ha perso ogni cosa e rispondere a questa finanziaria che lede i diritti [illegible] popolazione». Una tesi che abbrac[illegible] anche Rocco Zito senza, però, recedere dalla [illegible] idea di fondo. «Protestare contro la manovra del governo è più che giusto - dice -. Ma il nostro posto, oggi, è qui, tra quanti hanno bisogno [illegible] solidarietà da toccare con [illegible].

IN BREVE

[illegible]

L'acqua è potabile, non va [illegible]

E' stata revocata l'ordinaza di bollitura dell'acqua potabile emessa qualche giorno fa a scopo precauzionale dal commissario prefettizio. Gli esiti delle analisi hanno evidenziato [illegible] completa assenza [illegible] sostanze [illegible] e inquinanti.

SPARONE

Colletta per comprare un'ambulanza

Una sottoscrizione per l'acquisto [illegible] un'ambulanza è stata aperta da un gruppo [illegible] volontari che vuol formare un corpo [illegible] soccorso per il paese e la valle di Ribordone. L'associazione, che già conta una ventina [illegible] volontari, dovrebbe iniziare a lavorare nel giro di poche settimane. Per offerte è [illegible] aperto [illegible] conto corrente presso la filiale della CRT [illegible] Pont: il numero è 2192549/58.

OZEGNA

Alluvione, parlamentari a convegno

Incontro fra parlamentari e amministratori locali domani pomeriggio alle 16 al palazzetto dello sport. L'iniziativa [illegible] dal senatore Bruno Matteja farà il punto sui danni dell'alluvione.

[illegible]

Ragazzini albanesi nei guai per furto

Due albanesi, E.V. e A.V., di 17 e 16 anni, abitanti a Ivrea, [illegible]za fissa dimora, sono stati denunciati dalla polizia per furto. Erano stati sorpresi all'uscita del supermercato Standa, in corso Massimo D'Azeglio, con un giubbotto del valore di 400 mila lire.

[illegible]

Mascheroni guiderà la casa riposo

L'ex sindaco Giacomo Mascheroni è il nuovo presidente del [illegible]glio [illegible] amministrazione della [illegible] riposo «Domenica Romana». Con lui, nel direttivo [illegible] sono Paolo Ansaldi, Maura Campagnola, Nino Colloca e Luciano Compagni.

[illegible]

Documento contraffatto, condannato

Vincenzo Forgione, 23 anni, residente ad Ivrea [illegible] via delle Rocchette 10, è [illegible] condannato dal pretore Tiseo a 5 mesi di reclusione per aver contraffatto la carta d'identità di Carmine Masiello, 41 anni, di Strambino. E' stato [illegible] assolto dall'accusa di aver rubato il portafoglio (con soldi e documenti) a Masiello.

CUORGNE'

Un centro culturale Carlin Bergoglio

Si chiama «Centro culturale Carlin Bergoglio» l'associazione formata da artisti appena nata in paese. Il centro, intitolato al celeberrimo giornalista e scrittore, profondamente legato all'alto Canavese, per [illegible] ha come punto [illegible] ritrovo i locali della biblioteca comunale.

IVREA

Mostra bovina della «pezzata rossa»

La «pezzata [illegible]» è protagonista, [illegible] e domani al Foro Boario di Ivrea, della 36 Mostra provinciale dei bovini della razza valdostana. [illegible]ggi pomeriggio la giuria valuterà i circa [illegible] capi in rassegna; domani mattina sfilata e premiazione dei campioni [illegible] categoria.

PO[illegible]

Nuovi appalti per la raccolta rifiuti

Appaltati i servizi [illegible] raccolta rifiuti delle frazioni Piancerese e Formiero. Nella prima l'incarico è affidato a Luigi Riva Roveda di Sparone. Nell'altra a Mario Cavoretto [illegible] Alpette.

Bairo Canavese, preoccupati i 200 dipendenti

«L' Elcat è [illegible] lavoro c'è rischio di chiusura»

Se non arriveranno nuove com[illegible] [illegible] lavoro [illegible] Elcat, azien[illegible] specializzata nella costruzione di sedili per auto, con [illegible] a Bairo Canavese, rischia la chiusura e il licenziamento di oltre [illegible] tra operai e impiegati.

Lo sostengono sindacati e lavoratori, costretti a fare i conti [illegible] una situazione aziendale sempre più delicata. «La [illegible]ra azienda - spiegano i delegati di fabbrica - è [illegible] concordato preventivo ormai da più di nove mesi. Se da qui alla fine dell'anno non si riuscirà a far lievitare le commesse e a rimettere in buona salute l'azienda rischiamo la chiusura definitiva».

Termine ultimo per completare il salvataggio l'inizio di gennaio del prossimo anno. «Abbiamo - dicono i sindacati - spazi di manovra molto limitati. Settimanalmente almeno 80 lavoratori su [illegible] sono in cassa integrazione: un segno delle pessime acque in cui stiamo navigando da tempo». Le cause di questo progressivo declino della Elcat non sono facilmente [illegible]dividuabili.

Lavoratori e sindacati parlano di «errori della proprietà», di scelte «discutibili»: «Eravamo un'azienda leader nel settore. Avremmo potuto [illegible] grandi commesse dalla Fiat se la proprietà [illegible] deciso di vendere lo stabilimento alla Sepi. Invece l'accordo non [illegible] è fatto e da tempo stiamo navigando in pessime acque». Già nel 1993 la Elcat aveva attraversato [illegible] lungo periodo di difficoltà. I lavoratori in sciopero avevano presidiato lo stabilimento anche nei giorni di Natale.

Emergenza maltempo

[illegible] i treni nella tratta Caluso-Ivrea

Da [illegible] alle 16 è ripreso il transito dei convogli passeggeri e merci sulla ferrovia Torino-Aosta, nel tratto tra Caluso e Ivrea. Le Ferrovie hanno sistemato a tempo di record la massicciata che sostiene i binari, travolta tra sabato e domenica dalla piena di alcuni corsi d'acqua. Anche a Candia, dove la situazione era più difficile, i problemi [illegible] stati superati. Dai binari è [illegible] rimossa una fra[illegible] caduta sabato.

Il servizio di trasporto passeggeri, in questi giorni, era stato garantito da autobus a disposizione dei pendolari che ogni giorno [illegible] servono della [illegible].

Ivrea, 1 anno e 4 mesi

Condannato [illegible] fornitore [illegible] eroina

Ancora guai giudiziari per Vito Acesta, 40 anni, residente ad Ivrea in [illegible] Arduino 109, pluripregiudicato per [illegible] legati allo spaccio di droga, considerato dalle forze dell'ordine uno [illegible] principali fornitori dei tossicodipendenti della città.

I giudici del tribunale di Ivrea lo hanno condannato a 1 anno e 4 [illegible] di reclusione e 7 milioni di multa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Acesta (difeso dall'avvocato Gianchetti) era stato sorpreso in piazza di Città dalla polizia: nelle tasche aveva eroina sufficiente per preparare 19 dosi.

DOVE QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi a Ivrea nell'area mercatale di via Circonvallazione saranno presenti i candidati sindaco di An, Alberto Tognoli, [illegible] Lega Nord, Arrigo Merlo, e il segretario di Rifondazione comunista Salvatore Rao. Fiorella Viano candidato sindaco di «Uniti per la città» è dalle 15 alle 18 in piazza di Città. Alle 18 al centro La Serra, la Lega Nord organizza un incontro su pianificazione territoriale e ordine pubblico; intervengono Patelli, Monti e Borghezio. E' stato annullato per lutto nazionale l'incontro del coordinatore nazionale del Ccd, Casini. A Rivarolo, alle 21 nella sala Lux di via Trieste, faccia a faccia dei candidati sindaci sul problema Salp. La lista Città Nuova, alle 21, incontra, invece, i residenti di frazione Pasquaro.

MUSICAL. Lo spettacolo «La leggenda di Snow Horse» [illegible] gruppo musico-teatrale Agorà, in programma per oggi alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora, è stato rinviato a domenica, sempre alle 21, per rispettare la giornata di lutto nazionale». I biglietti restano validi.

MO[illegible] [illegible] S'inaugura oggi alle 15,30 nell'area ex Montefibre di Ivrea il primo meeting motoristico eporediese. La manifestazione prosegue domani e domenica (9,30-24).

ALLUVIONE. «Acqua, acquedotto, alluvione: che fare se la natura offesa si ribella?» è il te[illegible] dell'incontro in programma per stasera alle 21 nella sala Santa Marta di Ivrea. La serata è stata organizzata [illegible] movi[illegible] Guglielmo Jervis.

FESTA D'LA CASTIGNA. S'i[illegible] alle 21 con il concerto delle bande musicali di Piverone e [illegible] Settimo Vittone la tradizionale festa d'la castigna a Piverone. La manifestazione proseguirà fino a domenica.

[illegible] Aperte le iscrizioni per accede[illegible] al corso [illegible] preparazione al [illegible] magistrale ordinario, organizzato dalla Sinascel Cisl [illegible] Ivrea e Canavese. Per infor[illegible] tel. allo 0125/641395.

Stasera per la Saison Culturelle al Giacosa uno spettacolo teatrale musicale

Le favole della scatola magica

Una storia originale realizzata dalla cooperativa di Aosta «Musica & Muse». Il «canovaccio» è stato creato su quattro brani «capitali» del repertorio francese di inizio secolo. Il via alle 21

AOSTA. [illegible] «canovaccio» è stato creato su quattro brani «capitali» della musica francese di ini[illegible] secolo. Pagine scritte [illegible] Claude Debussy e da Erik Satie tra [illegible] 1919 e il 1915, sulle quali la cooperativa [illegible] Aosta «Musica & Muse» ha costruito la [illegible] «Boîte [illegible] joujoux». Un progetto interattivo tra varie forme artistiche creato da [illegible] dei soci della cooperativa, il musicista Giorgio Costa.

Lo spettacolo teatrale-musicale è in calendario per la «Sai[illegible] culturelle». Debutta questa sera alle [illegible] sul palco del Teatro Giacosa.

Si esibiranno il mimo Franco Cardellino, che [illegible] anche la regia dello spettacolo, il pianista e flautista Giorgio Costa, il flautista Maxence Larrieu e le arpiste Maria Elena Bovio e Gabriella Bosio. La voce recitante è quella [illegible] Claudine Chenuil, mentre Manuela Ballarin [illegible] le luci ed [illegible] assistente di regia.

«La boîte à joujoux» [illegible] una scatola che può definirsi magica. Dentro ad [illegible] giocattoli tra i quali possono nascere storie fantastiche. Il pittore André Hellé, che dedicò molto del suo tempo alle illustrazioni di libri per bambini, immagina le «boîte à joujoux» delle città nelle quali i giocattoli vivono come persone. Può quindi accadere che il soldatino [illegible] innamori della bella bambola che danza. E che questa, a [illegible] volta, sia già innamorata di un Pulcinella pigro e frivolo. Tra il soldatino e il Pulcinella sono inevitabili il duello e il lieto fine.

Questa idea [illegible] «Boîte à jou[illegible]» divenne [illegible] libretto per balletto per bambini che Debussy riprese come tema di una sua musica per pianoforte. «La boîte à joujoux» di Debussy, come spiegò lo stesso compositore [illegible] una pantomima sul tipo della musica per bambini che ho scritto sugli album di Natale [illegible] Capodanno».

E proprio queste pagine del compositore francese chiuderanno lo spettacolo [illegible] programma questa [illegible] al Teatro Giacosa, dalle quali hanno preso il titolo. Sul palco, come in apertura, il pianista Giorgio Costa [illegible] mimo Franco Cardellino ad interpretare, in una dimensione tra musica, poesia e teatro, la favola che ha fatto sognare [illegible] divertire tanti bambini e pensare tanti adulti.

«Chi andrà a fondo del discorso - scrive infatti Florinda Bartolucci nella sua presentazione - troverà [illegible] riflesso della nostra vita quotidiana, filtrata attraverso la raffinatissima sensibilità dell'autore che è riuscito, con la delicatezza della propria poesia, l'acutezza dello spirito di osservazione ed una bontà paterna ed affettuosa, ad avvolgere il complicato mondo degli adulti [illegible] un'atmosfera di sogno e di purezza, dove le piccole [illegible] risplendono della viva luce dell'anima».

L'apertura dello spettacolo [illegible] dedicata alla musica del compositore francese Erik Satie. Sul palco sempre Franco Cardellino e Giorgio Costa che rappresenteranno «pitture sonore» di vari tipi [illegible] sport.

[illegible] secondo motivo del «canovaccio» de «La boîte à joujoux» avrà invece come protagonista assoluto [illegible] flautista Maxence Larrieu. Si esibirà sulle note [illegible] «Syrinx», [illegible] forma di Claude Debussy, scritto sulle strofe del poeta Gabriel Mourey.

Terzo motivo della serata «Les musiques de scène pour les Chansons de Bilitis». Ancora musica di Debussy per [illegible]compagnare [illegible] poema di Pierre Louÿs dedicato ad una cortigiana che ha raggiunto miracolosamente i duemila anni. Un momento musicale di grande effetto [illegible] tutti gli strumentisti sul palco, a fare da sottofondo alla voce recitante. [sa. b.]

Giorgio Costa (al pianoforte) e il mimo e regista dello spettacolo Franco Cardellino [illegible] «La boîte à joujoux» di Debussy

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L. [illegible].000	**La boîte à joujoux**, rappresentazione teatrale della cooperativa Musica&Muse.
[illegible] Or.: [illegible] L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.[illegible] Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Bianco [illegible]. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Tel. (0125) [illegible] 480 Or.: [illegible] [illegible] 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 [illegible]: 20/22.15	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali [illegible] contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible] [illegible]. [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible]

[illegible]
La rassegna «Jazz 33»

Una formazione locale per la serata in calendario questo [illegible] per la rassegna «Jazz 33» del Casinò de la Vallée. Saranno in concerto Enrico Mazzucca alle tastiere, Stefano Pierini alla chitarra, Davide Cammareri [illegible] basso e Francesco Solenne alla batteria. Il concerto è in programma per le 22 al Club 33 del Casinò. L'ingresso è libero. Sono d'obbligo la giacca e la cravatta.

AOSTA
Ballo liscio [illegible] «Joy's»

Alla discoteca «Joy's» oggi si balla il liscio con una delle migliori orchestre del momento. Nel discobar del locale da ballo di Aosta è invece in programma la discomusic selezionata dal dee-jay Maurizio.

[illegible]
Liscio [illegible] spaghetti

La discoteca «Le clochard» di Courmayeur lancia per questa sera la formula «Liscio [illegible] spaghetti». In programma una serata [illegible] liscio, twist, musica Anni Sessanta e ritmi latinoamericani con [illegible] dee-jay Valentino. A metà serata sono previsti spaghetti per tutti.

SIGNAYES
Animazione al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» [illegible] Signayes è in programma per oggi [illegible] serata con [illegible] gruppo [illegible] animazione dell'agenzia «Cherit[illegible] management» di Saint-Vincent. Giochi e sorprese per tutti.

PONTEY
Discoteca mobile

La Pro loco di Pontey organizza per oggi una serata [illegible] la di[illegible] mobile «New musik». Sulla piazza del paese in programma il meglio della discomusic Anni Settanta, Ottanta e Novanta e brani dai ritmi latinoamericani.

QUART
Nuove tendenze al «[illegible] Max»

Alla discoteca «Blu Max» que[illegible] sera la musica [illegible] tendenza selezionata da Jean-Paul.

Attualità [illegible] cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

France 2 propone i casi di Maigret

Un film drammatico nella prima serata di Tsr

«Evasion: le chant du cygne», un reportage della serie *«Tell quel»*, diretto da José Roy e Jean Quarantino, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' la storia di una curiosa esperienza nell'ambito [illegible] mercato discografico, quella della casa romanda «Evasion», creata nel [illegible] da François Vautier. Dopo aver debuttato con «Les faux frères» e Gaston Schaeffer, l'etichetta ha raggiunto notorietà internazionale con l'album di Alain Morisod «Concerto pour un'été». In piena euforia Vautier ha insistito nell'impresa [illegible] più ottenere lo stesso [illegible]. Anzi le cose sono andate talmente male da condurlo al fallimento. Ma lui non rimpiange nulla.

Alle 20,40 la rete svizzera trasmette *«Papa est parti, ma[illegible] aussi»* (Svizzera/Francia, 1986, 95'), un film di Christine Lipinska, con Sophie Aubry e Jérôme Kirchner. E' la storia di Laurette, una ragazza di sedici anni, che una domenica mattina, al suo risveglio, scopre come, dopo l'ennesimo litigio, sia il padre sia la madre abbiano abbandonato [illegible] casa, ciascuno per conto suo. A lei [illegible] rimane che rimboccarsi le maniche e occuparsi dei fratelli più piccoli di lei.

Alle 20,55 France [illegible] propone [illegible] nuovo episodio della serie *«Maigret»*, diretto da Joyce Buñuel e interpretato da Bruno Cremer e Bernadette Lafont. Il popolare commissario si trova a indagare sul caso di una prostituta assassinata in un lussuoso edificio di Avenue Carnot. Giunto sul luogo [illegible] delitto, Maigret [illegible] intrigato da un singolare personaggio, un professore dall'aria sprezzante [illegible] generoso allo [illegible] tempo, la cui vita sembra [illegible] caratterizzata dalla presenza [illegible] [illegible]rose donne. Alle 22,30 sulla stessa rete segue *«Bouillon de culture»*, trasmissione culturale. Fra gli ospiti il regista Jérôme Savary, [illegible] ministro dell'edu[illegible] nazionale François Bayrou e Claude Imbert direttore del quotidiano *«Le Point»*. [l. b.]

Il commissario Maigret

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Vedi Teatri.**
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]. Sommeiller 22. **Inviati [illegible] speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policlnico.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vie!.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pesci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vid. M. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]SSIMO UNO v. [illegible] 9. [illegible] **(Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, [illegible] sesso.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. [illegible] **straordinarie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15. [illegible] **specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]EATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de; **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al [illegible]). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare [illegible] Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. [illegible] lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatridthalia in **Zezeta di** G. Martini con A. Giardina, B. Nigretti, M. Chiesetto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedia brillante, teatro [illegible] contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg [illegible] d'Aosta**
19,45 **Tourisme, une autre façon d'en vivre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Lo zainetto** di Katy Pallet

[illegible]
9,10 **Top models**
[illegible] **Téléscope**
10,20 **Les jardins du paroxysme**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [illegible]
13,15 **Hélène**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Profession: reporter Eng**
15,15 **Inspecteur Derrick**, policier
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
[illegible] [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Papa est parti, [illegible] aussi**, film
22,20 **Faites [illegible] chez nous**, théâtre
[illegible] **Tj-nuit**
0,15 **La [illegible] fille**, film

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, [illegible]
13 — **Il vagabondo della foresta**, [illegible]
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — **L'alpin valdôtain**, telefilm
18,30 **Albero delle mele**, telefilm
20,30 **Controluce**, attualità

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache** [illegible]

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Startandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 [illegible], notiziario nazionale
20,30 [illegible] **Mosca**, talk [illegible]

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,20 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [illegible]... **Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle** [illegible]
[illegible] — **Free music sound** con Andrey
19 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte** [illegible]

[illegible] Reporter
8,[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca [illegible]

Radio [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,[illegible] [illegible] **annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — [illegible]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle** [illegible] **di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 [illegible] **stop**

Radio [illegible] Bianco
7,20; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di** [illegible]
9, 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,05 **Associazionismo e dintorni**
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée** [illegible]
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ango

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Info**[illegible] **news**
10 — **Contatto radio con S.** [illegible]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi con Ango**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive [illegible] parte delle emittenti.**

«Martse à pià», si è conclusa la stagione, hanno gareggiato 2284 atleti

Fogu e Milena Bethaz campioni

Tra le società ha primeggiato la S. Orso Vallée d'Aoste, che è anche quella con più presenze (476)
Negli amatori ha vinto Remo Garino dell'Avis Gressan con 155 punti. Per i veterani Carlo Chabod

AOSTA. Mauro Fogu, di Arnad tesserato per l'Atletica Monterosa e Milena Bethaz, atleta di Valgrisenche tesserata per la S. Orso Vallée d'Aoste, sono i campioni valdostani di martse à pià e saranno premiati dal presidente dell'Avmap Domenico Quattrone sabato [illegible] a palazzo regionale.

Al campionato hanno preso parte 1697 atleti sui percorsi lunghi [illegible] una media [illegible] 74 per gara, 143 (12 per gara) per i percorsi di [illegible] chilometri, 334 [illegible] per gara) per i percorsi di 3 chilometri e 110 (8 per gara) per i percorsi di 1 chilometro [illegible] mezzo con un totale di 2284 presenze.

Lino Taddei, 73 anni, ha concluso 21 gare, il finanziere Enrico Sanna ne ha portate a termine 20, Lionello Della Schiava e Spirito Peirano 19.

Tra le società la S. Orso Vallée d'Aoste ha superato la favorita Atletica Monterosa per soli 328 punti (13491 a 13163), terza l'Atletica Zerbion a quota 11190, quarte le Fiamme Gialle Aosta con 5486 e quinta l'Uisp Aosta con 4429, poco più avanti dell'Avis Gressan. La S.Orso Vda è risultata anche la società con più presenze (476 atleti) seguita da Monterosa con [illegible] atleti, Zerbion [illegible] 351, Uisp con 148 e Fiamme Gialle [illegible] 140.

Nel campionato assoluto Mauro Fogu del Monterosa con 490 punti precede Remo Garino (463), Carlo Chabod (452), Claudio Zemin (387), Donato Stevenin (376). Tra i primi dieci troviamo ancora Giuseppe Raso, Danilo Petitjacques, Gildo Vuillen, Stefano Mottini e Romano Arioli.

Il presidente Domenico Quattrone

Nelle categorie tra gli atleti Fidal Mauro Fogu del Monterosa [illegible] 157 punti precede Romano Arioli (117), Claudio Zemin (113), Bruno Brunod (112) e Donato Stevenin (103), non è in classifica per aver partecipato a sole 5 gare lo skyrunner Ettore Champretavy.

Tra i seniores Giuseppe Raso della S. Orso Vda con 157 punti precede Mauro Vierin (146), Alessandro Mezzavilla (104), Guido Riente (100) e Andrea Nex (80).

Tra gli amatori ha vinto Remo Garino dell'Avis Gressan [illegible] 155 punti seguito da Gildo Vuillen (120), Stefano Mottini (115), Armando Pession (107) e Danilo Petitjacques (105), sesto Marco Bethaz.

Tra i veterani Carlo Chabod della S.Orso Vda continua a dominare con 160 punti seguito da Rinaldo Foy (138), Giorgio Renzo Bosonetto (123), Renzo Musso (117) [illegible] Mario Desandré (105).

Tra i pionieri Oscar Zanin dello Zerbion ha vinto con 155 punti davanti ad Enrico Sanna (145), Alessandro Peretto (145 ma 10 gare in meno come presenze), Spirito Peirano (132) e Franco Brazzale (112).

In campo femminile tra le atlete Fidal [illegible] sono distinte Giuseppina Marconato, Edmea Ollier, Erica Pedrolini, Ivana Cavagnet e Sandra Malcuit, non andate oltre però le cinque presenze.

Tra le seniores ha vinto Milena Bethaz della S.Orso Vda [illegible] 160 punti precedendo Sally Larder (128), Sabrina Brazzale (106), Aurora Fuoco (89) e Liliana Melotto (71).

A livello [illegible] società sono stati così distribuiti i 16 titoli: 5 a S.Orso Vda e Monterosa, 3 allo Zerbion, [illegible] all'Avis Gressan e 1 al Cral Cogne. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible]ci squadre qualificate dopo la prima fase eliminatoria

Sedici squadre [illegible] palet delle categorie A [illegible] B si [illegible] qualificate dopo la prima fase eliminatoria del campionato di società a squadre. Sabato, al bocciodromo coperto di Verrès, sono in calendario i seguenti incontri: Châtillon C-Torgnon B, Aymavilles-Cogne, Pontey-Issogne A e Nus-Issogne F. Venerdì 18 novembre si giocheranno le altre quattro partite: Saint-Vincent A-Issogne C, Saint-Vincent B-Châtillon D, Saint-Vincent C-Arnad e Issogne D-Champdepraz. Per la categoria C la prima fase eliminatoria non si è ancora conclusa e solo la prossima settimana si saprà quali sono le squadre ammesse ai sedicesimi [illegible] finale. Nel campionato a squadre 1994 si sono iscritte 126 coppie per un totale di 252 giocatori.

[illegible]

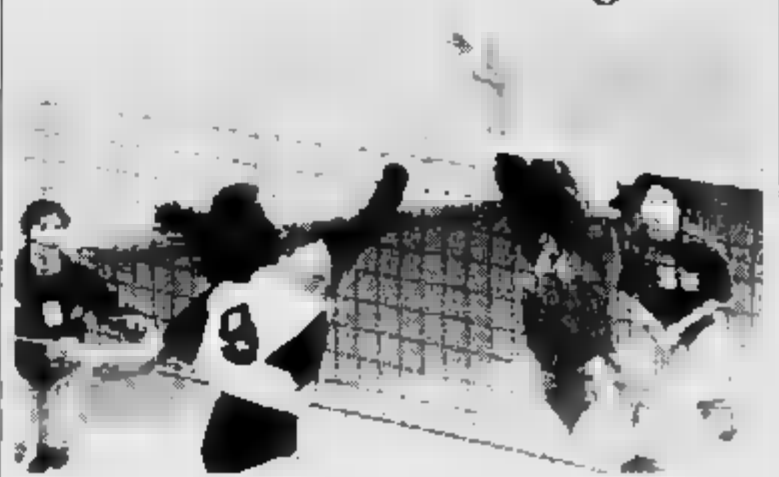
Gli atleti della Pesistica Olimpia nelle gare all'estero

Ottime prestazioni dei sollevatori della Pesistica Olimpia di Pierre [illegible] Creux che hanno partecipato a due gare all'estero. In Francia Maurizio Bombaci ha vinto nella categoria 58 kg sollevando 115 kg nello strappo e 145 nello slancio, mentre Isabella Acconiti è giunta 2ª nella categoria [illegible] kg, alzando 75 kg nello strappo e 90 nello slancio. In Svizzera erano impegnati i fratelli livornesi Mammarella. Maurizio ha vinto nei 70 kg, sollevando 115 kg nello strappo e 145 nello slancio, Andrea (68 kg) si è piazzato 3° con 110 kg nello slancio e 135 nello strappo.

EQUITAZIONE

Elisa Vuillermoz vince il concorso a Barzago (Como)

Elisa Vuillermoz ha vinto il premio quale migliore juniores nel concorso ippico indoor di F2 disputato a Barzago (Como); Monica Biscaro su Signal si è classificata 4ª nella categoria C2; stesso piazzamento per Alberto Barrovecchio su Patrick nella categoria giovani cavalli. La squadra ippica valdostana prenderà parte domenica a Verona al Gran Premio delle Regioni

Battuta dallo Stefanel Borgosesia

Passo falso del Cral Cogne

AOSTA. Passo falso casalingo per il Cral Cogne nella seconda giornata del campionato di serie C2 di pallavolo femminile. Le aostane sono state sconfitte per 3-0 (15-6, 15-6 e 15-12 i parziali) dallo Stefanel Borgosesia.

«Ci siamo subito trovati in difficoltà sui servizi delle piemontesi, che hanno infilato quattro punti consecutivi in apertura proprio grazie alle battute. Abbiamo commesso troppi errori gratuiti» dice il tecnico Giorgio Moro.

Il Cral Cogne si è presentato inizialmente con Nicole Bollon, Anna Mussillon, Annalisa Riccioni, Roberta Ceccon, Fe[illegible] Diemoz [illegible] Eveline Navillod. Nei primi due set la partita non aveva storia, con lo Stefanel che non aveva difficoltà a trovare varchi nella difesa aostana. Il terzo parziale, invece, viveva all'insegna dell'equilibrio. Il Cral Cogne si portava a condurre per 8-3, ma subiva poi il ritorno delle ospiti che chiudevano l'incontro sul 15-12.

Nel campionato di serie D femminile [illegible] successo del Csi Châtillon. Le castiglionesi hanno superato per 3-0 il Lasalliano, mentre nel settore maschile l'Uisp è stato superato in casa dall'Altora con il punteggio di 3-1. Sabato prossimo in C2 trasferta a Novara contro il Copar per [illegible] Cral Cogne. Tornerà in campo anche l'Olimpia, [illegible] non ha giocato l'ultimo turno [illegible] Vallemosso per il maltempo. (s. b.)

Il Cral Cogne si è imposto di misura sul parquet di Santhià con il punteggio 62-60

Vittoria difficile per gli aostani

L'allenatore Raffaele Romano: «La preparazione non ancora ottimale ci impedisce di giocare per tutto l'incontro sullo stesso ritmo». In campo femminile il Sarre Chesallet è stato sconfitto in casa dal Collegno

Un'azione di attacco del Sarre-Chesallet [illegible] campionato di [illegible] C femminile

AOSTA. Dopo la vittoria nel supplementare all'esordio, il successo di misura nella seconda giornata del campionato di Promozione di pallacanestro. Al [illegible] Cogne [illegible] piacciono le cose semplici.

Sul parquet del Santhià, gli aostani si sono imposti con il punteggio di 62-60 al termine di una partita vissuta all'insegna dell'equilibrio.

«Il finale è stato emozionante - spiega l'allenatore Raffaele Romano -. Dopo aver preso un discreto margine di vantaggio, abbiamo subito [illegible] ritorno dei padroni di casa. La preparazione non ancora ottimale ci impedisce di giocare per tutto l'incontro sullo stesso ritmo, ma stiamo aumentando la tenuta e presto saremo in grado di reggere per 40'. Abbiamo condotto per tutta la partita: sarebbe stata veramente una beffa uscire sconfitti da Santhià».

Il Cral Cogne ha avuto un buon avvio. Dopo 9' gli aostani conducevano per 11-7, [illegible] i piemontesi che replicavano però sempre colpo [illegible] colpo alle offensive [illegible] Artaz e compagni (22-20 al 18' e 27-25 a fine primo tempo).

La partita sembrava prendere una piega favorevole alla compagine di Romano all'inizio della ripresa, ma dopo [illegible] portati a condurre per 37-27 al 24' e dopo aver raggiunto il massimo vantaggio al 29' sul 46-33, gli aostani calavano e consentivano il recupero ai padroni di casa.

Palpitante l'ultimo minuto di gioco, [illegible] il Santhià che centrava il canestro del pareggio sul 60-60 a 8" dalla conclusione, ma con Massimiliano Varone che andava a segno a 2" [illegible] fischio della sirena, regalando due punti d'oro al Cral Cogne. Miglior realizzatore è stato Artaz con 15 punti, seguito da Luigi Tournoud (13), Busatto (11), Testolin (9), Varone (6), Fabris, Maule, Musso e Sapia (2). Questa sera altro impegno in trasferta per gli aostani sul campo del Vigliano.

A livello femminile è comin[illegible] il campionato di serie C, con il Sarre Chesallet che è stato sconfitto in casa al debutto dal Collegno per 64-55. La squadra allenata da Walter Tiraboschi e da Marina Repetto ha disputato una discreta partita, commettendo però troppi errori sia al tiro sia dalla lunetta (15 su 36 nei liberi).

«Le ragazze sono scese in campo troppo timorose - dice il presidente Luigi Bellebono -. Dopo il terzo posto ottenuto nella passata stagione in Pro[illegible], l'impatto con [illegible] serie C [illegible] stato ostico. Il campionato [illegible] preannuncia difficile, ma speriamo di ben figurare».

«L'obiettivo - aggiunge Bellebono - è quello di conquistare la salvezza in un girone [illegible] dodici squadre, che prevede [illegible] promozione [illegible] due retrocessioni. Contro [illegible] Collegno la squadra ha espresso un buon gioco, ma i numerosi errori nelle conclusioni ci hanno impedito di centrare il successo».

L'organico del Sarre Chesallet è formato da Clara Bethaz, Stefania Giacometti, Sonia Di Muzio, Fabiola Naggi, Antonel[illegible] Formentin, Elena Radizza, Vilma Maccari, Antonella Sirianni, Sveva Mancini, Elena Zatta, Egle Coscia, Alessandra Biazzetti, Mara Masoni e Maurizia Neiva Stellio.

Domenica per le aostane trasferta a Tortona contro il Derthona.

Sigfrido Beneyton

BOCCE

Esordio sfortunato in casa per la «Danubio Assicurazioni» in serie B

L'emozione tradisce i valdostani

Battuti con il punteggio 8-4 da «Fucine Rostagno»

AOSTA. Non è stato fortunato l'esordio dell'Aostana Danubio Assicurazioni [illegible] campionato di serie B per società di bocce. La squadra del presidente Bianquin è stata sconfitta [illegible] il punteggio di 8-4 dalle Fucine Rostagno. A penalizzare gli aostani forse l'emozione per il debutto davanti ai propri tifosi.

Nelle coppie Emilio Cerise e Agostino Menzio sono stati sconfitti per 13-1 [illegible] Balma e Cucciatti. Stessa sorte nelle terne per Mauro Mongiovetto (poi sostituito da Enrico Nulidi), Angelo e Giovanni Lodi contro Combetto, Solive e Chiarottino. Nel tiro tecnico nulla da fare per Mario Favre contro Balma (36-12). Equilibrata la [illegible] del punto tiro obbligato, [illegible] Mario Favre che cedeva a Compagno per 22-20. I successi parziali giunge[illegible] per merito di Leo Bianquin nell'individuale (13-3 su Santagiuliana) e dallo stesso Bianquin e Mauro Mongiovetto nella staffetta, con il punteggio di 41-39, su Perino e Rastel Bogin.

Il bocciatore Leo Bianquin ha vinto nella gara individuale

«Sarebbe stato meglio giocare [illegible] la prima di campionato in trasferta - dice Leo Bianquin - per evitare di pagare lo scotto del noviziato davanti al pubblico [illegible] I numerosi appassionati hanno comunque potuto assistere a incontri di buona levatura tecnica. Il Fucine Rostagno si è rivelato avversario di tutto rispetto, però potevamo raccogliere punti in più».

«Nelle coppie e nelle terne non [illegible] stati molto brillanti - aggiunge Bianquin -. [illegible] sabato prossimo potremo contare anche su Armando Tircoli, mentre stiamo proseguendo al[illegible] trattative per rinforzare ulteriormente la squadra. Abbiamo deciso di allestire l'organico soltanto con giocatori valdostani, perché siamo convinti della validità dei bocciatori regionali. L'unico dispiacere deriva dalla rinuncia di alcuni giovani a voler disputare con noi la prova della staffetta, che stiamo curando con i giocatori della Nitri Auto». E' stata annullata per l'alluvione la trasferta di domani dell'Aostana Danubio Assicurazioni sui campi della bocciofila Perosina. All'esordio la formazione [illegible] Perosa Argentina era stata sconfitta dalle Valli B[illegible] Promotion di Niella Tanaro. (a. b.)

NEMMENO IL KARAOKE NE HA FATTI CANTARE COSI' TANTI.

CON ESTRATTI DI ORIGINE NATURALE

DOCCIA SHAMPOO

VIDAL

SEMPREVERDE

pH neutro

Vidal. Da sempre sotto la doccia degli italiani.

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 1993 LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 11 Novembre 1994 *n. 41*
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Procura di Asti starebbe valutando l'opportunità di aprire un fascicolo d'inchiesta

Indagine sul mancato allarme alluvione?

I sindacati chiedono la rimozione di Palmiero

ASTI. E' tornato il sole, per qualche ora, a ridare speranza a chi sta lavorando nel fango. Sono migliaia gli alluvionati che a fianco dei soccorritori e dei molti volontari combattono la loro battaglia contro il dramma [illegible]el dopo-alluvione. Si [illegible] supe[illegible] [illegible] difficoltà operative. La massa degli aiuti è sempre più consistente. Arriva solidarietà concreta anche da lontano. Da Biberach e da Valence, [illegible] città tedesca e francese gemellate con Asti, sono arrivate squadre di soccorritori. La lotta per tornare alla normalità continua. Ma nessuna potrà dimenticare ciò che è accaduto. Le polemiche sulle cause e i mancati allarmi non si placano. Starebbe raccogliendo elementi di valutazione anche la Procura di Asti che potrebbe aprire un'inchiesta. La voce «non smentita, nè confermata» circola [illegible] insistenza a palazzo di Giustizia. Il procuratore Sebastino Sorbello e il vice David Monti hanno compiuto un sopralluogo nella zona del disastro. Sarebbero già stati sentiti anche alcuni funzion[illegible] pubblici. I magistrati probabilmente intendono conoscere tempi, competenze e modalità degli interventi nella tragica notte tra sabato e dome[illegible]. Si acquisiscono elementi anche sulle «aperture di dighe» a monte di Asti e sui collegamenti tra i vari responsabili della protezione civile.

E ieri, al termine di una conferenza stampa sulle pesanti conseguenze dell'alluvione per il mondo del lavoro astigiano, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato «la grave sottovalutazione sul pericolo [illegible] esondazione di Tanaro e Borbore [illegible] cui si sono rese responsabili le istituzioni dello Stato». «A questo punto si pone il problema della rimozione dall'incarico del prefetto Palmiero» hanno sottolineato, [illegible] una dichiarazione concorde, i segretari di Cgil (Enzo Sobrino), Cisl (Vito Sollazzo) e Uil (Piero Caldano). Secondo il sindacato «nelle ore drammatiche dell'alluvione e nei giorni seguenti dell'emergenza le Amministrazioni comunali hanno dovuto supplire ai poteri centrali». «In questi giorni - ha annunciato il sindacato - stiamo raccogliendo numerose segnalazioni di sfollati su ritardi e mancati interventi di soccorso: valuteremo successivamente se inviare il tutto alla magistratura».

Ieri anche Rifondazione comunista ha distribuito un volantino, durante la visita del ministro Maroni, [illegible] cui si chiedeva di «mandare a casa» i prefetti delle [illegible] alluvionate.

Sergio Miravalle

Servizi di **Franco Binello, Daniela Colto, Bruno Gianotti, Fulvio Lavina, Carlo Francesco Conti, Armando Brignolo, Enrica Cerrato, Filippo Larganà, [illegible] Mascarino, Roberto Gonella, Laura Nosenzo** NELLE ALTRE PAGINE

Enrico Carrara, funzionario del ministero che terrà i contatti tra Comune e Prefettura. In alto il prefetto di Asti Mario Palmiero

Maroni, visita-lampo

E da Roma arriva un coordinatore

Il ministro Roberto Maroni nella sala del Consiglio. A sinistra il sindaco Alberto Bianchino. A destra il ministro Roberto Radice e Ombretta Fumagalli Carulli

ASTI. Il ministro degli Interni Renato Maroni ha scelto [illegible] città al centro della catastrofe per i due «summit»: [illegible] mattino si incontra con i presidenti e i fun[illegible] delle Regioni del Nord, il pomeriggio con tutti i prefetti dei Comuni capoluogo.

Alle 10,45 di ieri era [illegible] piazza San Secondo, con i ministri dei Trasporti Radice, dell'Ambiente Matteoli e delle Politiche comunitarie Comino.

E' salito rapidamente con il sindaco Alberto Bianchino [illegible] è chiuso in riunione nella sala del Consiglio.

Due ore di discussione sui fondi disponibili per fronteggiare le prime emergenze, poi la rituale, caotica conferenza stampa prima del veloce viaggio in auto, senza fermate intermedie, da corso Savona alla tangenziale, attraverso le zone [illegible] in[illegible] dal fango.

Nessuna [illegible] particolare per gli astigiani: la materia era [illegible] portata nazionale. Le novità sono giunte attraverso il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli, arrivata pochi minuti dopo il ministro: da mercoledì è ad Asti un funzionario del ministero, l'architetto Enrico Carrara. «Uno dei miei migliori collaboratori - lo presenta il sottosegretario. Avrà il compito di tenere i contatti tra Prefettura e Comune».

Perché, a quattro giorni dall'inondazione, il ministero ha sentito l'esigenza di mandare un inviato speciale? La signora Ombretta risponde [illegible] [illegible] sueta candida calma: «Ho parlato al telefono, a lungo, [illegible] il sindaco di Asti. Mi ha detto delle difficoltà di coordinamento e ho mandato [illegible] tecnico».

Ma cosa ha detto il sindaco Bianchino? La risposta del sottosegretario è una lezione [illegible] diplomazia: «Amico mio, non posso certo ricordare tutto quanto [illegible] dicono i sindaci al telefono...».

L'architetto Carrara, che dall'82 [illegible] occupa di protezione civile, ha subito cominciato a lavorare: riunione immediata, appena arrivato, fino all'una di giovedì, con tutte le forze impegnate.

Ma [illegible] [illegible] compito, par di capire, [illegible] limiterà ai rapporti Comune-Prefettura: «Da oggi - annuncia - lavoriamo per formare l'unità di crisi. Farò da coordinatore».

Il coordinamento, appunto: molti ne hanno sentito la man[illegible]. C'è stato un rimbalzare di accuse, di lamentele, [illegible] chi dovessere prendere le iniziative. «Il sindaco - dice l'architetto Carrara - è il primo organo di protezione civile. Ha grandi responsabilità».

Poteva essere prevista, [illegible] [illegible] evitata, questa tragedia astigiana?. Ancora il sottosegretario Fumagalli Carulli. «Il punto è proprio questo. Noi abbiamo ottimi mezzi tecnologici, ma ci mancano completamente le previsioni. Farò appello alla comunità scientifica per mettere a punto un sistema di previsioni».

«Dobbiamo renderci conto - aggiunge - che i nostri esperti oggi sono in grado di prevedere con esattezza l'arrivo delle precipitazioni, ma nessuno può ancora indicare la quantità di pioggia. Dobbiamo avere sale operative, un'organizzazione modellata sul piano della prevenzione degli incendi boschivi».

Bruno Gianotti

Comune e prefettura ai ferri corti

Tollemeto: «Qualcuno ha sottovalutato»

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto

ASTI. Una nota scritta su carta intestata del Comune di Asti ricostruisce le ore drammatiche di sabato sera, 5 novembre. E' la descrizione fornita dall'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto. In essa non si nascondono i contrasti con la prefettura di Asti.

La nota comincia con una precisazione. «In seguito alle ripetute smentite di fonte governativa [illegible] proposito della mancata comunicazione, da parte degli organi di protezio[illegible] civile, della possibilità di un'esondazione dei corsi d'acqua che interessano la città, l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Asti, Angelo Tollemeto, ha ravvisato l'opportunità di smenti[illegible] nel modo più categorico che un preavviso in tal senso sia pervenuto, da qualsiasi fonte, al Comune di Asti».

Tollemeto ha sinteticamente ricostruito le fasi che hanno preceduto [illegible] immediatamente seguito l'alluvione della notte fra sabato [illegible] e domenica 6.

«Sono stato raggiunto venerdì 4, verso le ore 12,15, da una telefonata della prefettura di Asti. [illegible]i si avvisava che le indicazioni dell'ufficio meteorologico regionale preannunciavano piogge più intense sul Cuneese nella notte compresa fra sabato e domenica».

La comunicazione era accompagnata - aggiunge l'assessore - dalla precisazione che non occorreva avere preoccupazioni di organizzarsi [illegible] fronteggiare eventuali fenomeni eccezionali in quanto, appunto, la segnalazione si riferiva alla sola provincia di Cuneo.

«Nonostante ciò, sulla base dell'esperienza acquisita in [illegible]ione dei nubifragi dei mesi scorsi preallertavo dirigenti e funzionari responsabili dei lavori pubblici e protezione civile».

Siamo alla mattinata di sabato. Tollemeto ricorda di aver ricevuto alcune comunicazioni -fattesi più frequenti con il passare delle ore - relative alla fuoriuscita dall'alveo del rio Vallerivi e alcune frane di strade comunali.

Verso le 20, Tollemeto va al comando dei vigili del fuoco. Qui è messo al corrente del fatto che l'invito ad allontanarsi rivolto ad alcuni zingari accampati abusivamente lungo l'alveo del Tanaro era stato infruttuoso, per cui bisognava emettere un'ordinanza specifica. L'assessore interpellava la prefettura che disponeva l'intervento della polizia.

Intanto continuava a piovere. Erano segnalati allagamenti di carreggiata nella zona di Revignano e Vaglierano.

L'assessore, dal comando dei vigili del fuoco chiedeva ai vigili di verificare il livello del Borbore e del Tanaro. «Veniva ordinato a personale comunale di chiudere le paratie ai lati del ponte sul Tanaro. Di questi provvedimenti cautelativi era portata a conoscenza la prefettura» continua la nota.

Siamo all'epilogo. Verso le 24, l'assessore Tollemeto è informato dal sindaco Bianchino che la «distanza dell'acqua dal livello del ponte sul Tanaro era ancora di almeno due metri».

Ma dopo la segnalazione, giunta ai vigili del fuoco da alcuni cittadini, dell'allagamento di corso Savona, Tollemeto avvisava la prefettura, richiedendo - conclude la nota - «l'intervento di elicotteri di soccorso, mentre quest'ultima non mostrava di condividere tale livello di apprensione».

[r. s. a.]

Versati contributi a famiglie che hanno perso tutto nell'alluvione. Continua la sottoscrizione dei lettori de «La Stampa»

Già nell'Astigiano gli aiuti di «Specchio dei tempi»

Raccolte in città, nella sola giornata di ieri, offerte per più di 10 milioni

La famiglia Porcellana (nella foto) ha ricevuto l'aiuto di Specchio dei tempi

ASTI. La raccolta di «Specchio dei Tempi» servirà alla ricostruzione della città duramente colpita dall'alluvione.

La distribuzione dei fondi si è iniziata nei giorni scorsi: incaricati del giornale hanno distribuito somme di denaro a famiglie particolarmente colpite nelle zone di Canelli e San Marzanotto e al centro [illegible] accoglienza del Don Bosco. Qui ad esempio ci si è interessati al caso della famiglia Porcellana, che viveva di orticultura: l'acqua ha distrutto [illegible] loro casa e le loro coltivazioni. Nei prossimi giorni gli incaricati andranno a Rocchetta Tanaro e Castello D'Annone.

La solidarietà degli astigiani [illegible] scattata subito: [illegible] cittadini sono venuti nella redazione di via [illegible] Gasperi o [illegible] sono recati agli sportelli dell'istituto San Paolo, per portare [illegible] contributo, un gesto concreto nei confronti di chi, improvvisamente, ha perso tutto.

In questi giorni [illegible] sono presentati in redazione cittadini che lasciano contributi anche consistenti. Molti di loro sono pensionati e in questi momenti di crisi la loro donazione rappresenta uno sforzo notevole.

Non mancano i gruppi di amici, di componenti di associazioni o di colleghi [illegible] lavoro, che raccolgono somme [illegible]che consistenti. Ma sono soprattutto le famiglie a dare dimostrazione di solidarietà, spesso coinvolgendo anche i figli.

I versamenti per aiutare gli alluvionati astigiani si possono fare:

- alla redazione di Asti de «La Stampa», in via De Gasperi 2 (primo piano), dalle [illegible] alle 19, tutti i giorni feriali, domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.
- alle filiali dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino, sul conto corrente n° 115759, intestato alla Fondazione Specchio dei Tempi.

I sottoscrittori potranno far in[illegible] sulla ricevuta, rilasciata dalla banca o dagli incaricati della redazione, [illegible] dicitura che desiderano vedere pubblicata sul giornale.

Ieri hanno versato il loro contributo:

Per la città di Asti, 100 mila lire; Delia e Carlo, 100 mila; Sara e Andrea, [illegible] mila; Marco Pittarelli, Azzano, 200 mila; Anna Maria Raimondi, 100 mila; Lia e Carlo, 300 mila; otto famiglie di Callianetto, 210 mila; Barbara, 50 mila; Agostino e Maria, 100 mila; Mario, 200 mila; Ilaria e Serena, 100 mila; Renzo e Marisa, 1 milione 500 mila; Giovanni, 100 mila; Associazione fuoristradistica «Asti Team 4x4» in memoria di Piero Castellazzo e Carlo Piccaluga, 500 mila; M.M.L., 100 mila; Thomas, 150 mila; R.A., 500 mila; Francesca e Carlo, [illegible] mila; Un insegnante B.L., 200 mila; L.D., 500 mila; V.M. e C., 500 mila; Luca e famiglia, 100 mila; R.M., [illegible] mila; A.B., 1 milione; Seve, 100 mila; Angelo Maria, 100 mila; K.B., 100 mila; M.L., 300 mila; Anna e Michela, 200 mila; Renato e Nelly Caminati, 2 milioni; [illegible]ino e Vilma, 100 mila; S.G., 500 mila; T.G., [illegible] mila; F.A. e D.M., 100 mila; Amici dell'«Asti»; 100 mila; Clara e Cosimo, 100 mila; F.P., 300 mila; Irene e Raffaele, 500 mila; C.G., 200 mila.

Il totale dei versamenti fatti alla redazione astigiana, giovedì 10 novembre è 11 milioni 610 mila lire.

Il totale raccolto finora ad Asti [illegible] di 18 milioni 525 mila lire.

[r. s.]

Allarme per l'anomalo sbarramento a Calamandrana

Sul Belbo una diga di tronchi e rottami

CALAMANDRANA. Ieri mattina nella martoriata Valle Belbo si è diffuso un altro allarme: nella pianura all'altezza di regione Mariano, si è creata una impressionante diga lunga un chilometro formata da tronchi, detriti, armadi, lavatrici e mille altri oggetti scaricati dalla furia del Belbo sabato pomeriggio. «La situazione ora è sotto controllo - precisa il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino - sono stati fatti i necessari soppalluoghi dai tecnici della Protezione civile che nella giornata di venerdì [illegible] faranno una relazione completa».

Nella mattinata si [illegible] vissute nuove ore di paura: lo sbarramento (peraltro già segnalato alla prefettura fin dal primo pomeriggio di sabato), è imponente e c'era il timore che una eventuale piena del Belbo portasse a Nizza non solo acqua e fango ma intere cataste di legname. Con il rischio di distruggere anche il ponte della ferrovia, che ha già una campata parzialmente intasata da tronchi e rami.

Con grande cautela una ruspa, [illegible] ordine del Magistrato del Po ieri pomeriggio ha sgomberato una piccola parte della diga per consentire il deflusso regolare delle acque. Ma il lavoro ha dovuto essere sospeso perché il fango ha fatto impantanare il pesante mezzo e non consente ancora di muoversi agevolmente. Visto che le previsioni del tempo sono buone, non ci sono pericoli immediati, ma ieri i nicesi che abitano in via Mario Tacca sono stati avvertiti di tenersi pronti per un eventuale sgombero. E' certo un dato: la pianura del Belbo a Calamandrana non sarà più la stessa, perché molto probabilmente si dovrà deviare il corso del fiume, per fare un «by pass» ed aggirare lo sbarramento. «Per ora quell'ammasso non si può toccare - aggiunge Scanavino - sarà un lavoro da fare quando si sia asciugato tutto [illegible] terreno».

[o. ce.]

ALLUVIONE

CAMPI E ORTI DEVASTATI DALLA [illegible] DI [illegible]

La stagione produttiva si chiude con un bilancio disastroso

Il drammatico San Martino dell'agricoltura astigiana

ASTI. L'agricoltura astigiana affonda nella piena. E l'appuntamento con il San Martino, tradizionale ricorrenza che segna la fine dell'annata produttiva, assume quest'anno contorni drammatici: il bilancio dei danni dell'alluvione che ha travolto campi e orti tocca cifre stratosferiche.

Incontro con il prefetto. Ieri, i rappresentanti delle tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) hanno consegnato al prefetto, Mario Palmiero, un dossier con una prima e ancora sommaria valutazione delle perdite: 800 miliardi nell'Astigiano.

«Abbiamo chiesto interventi e fondi urgenti per la ricostruzione - afferma Ercole Zuccaro, vice direttore della Confagricoltura astigiana - e la sospen[illegible] per tutte le aziende delle scadenze fiscali e bancarie per un periodo di tre mesi».

Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti di Asti, è pessimista: «Gran parte dell'agricoltura astigiana di qualità (le serre di Motta, i vivai) è distrutta - dice -. Almeno due mila aziende sono in ginocchio. E l'area colpita ha un'estensione enorme.

In Langa, decine di frane costringeranno molti coltivatori all'abbandono definitivo di imprese e coltivazioni».

L'orticoltore Francesco Longo. Alle sue spalle le serre allagate nella zona di corso Savona. La piena ha distrutto centinaia di orti tra Asti e Motta

Pinuccio Gatti, tecnico della Confederazione italiana agricoltori di Asti, sottolinea un altro aspetto: «Molti vivai di borbatelle solo nella zona di Calamandrana sono stati cancellati dal fango: e i frutteti della piana nel Nicese sono sradicati».

Un quadro apocalittico. Ma l'elenco della catastrofe si allunga [illegible] ora in [illegible]. Migliaia di capi bovini e suini sono annegati (l'azienda Martinengo di cascina Sardegna a Trincere, conta da sola la perdita di 140 vitelli di razza piemontese) e l'Enpa, Ente protezione animali sta cercando di fare un censimento delle carcasse di animali da segnalare all'Usl per evitare il rischio di epidemie: molti acquedotti rurali sono sventrati, strade e ponti interpoderali cancellati dalla piena, vigneti franati.

Scheda dei danni. Le organizzazioni agricole hanno predisposto un modulo per i coltivatori che hanno subito l'alluvione, per ottenere i risarcimenti.

Summit sindacali. Stamane alle 10, il presidente della Coldiretti nazionale, Paolo Micolini e l'ex leader dell'organizzazione, Arcangelo Lobianco, visiteranno alcune aziende orticole travolte dalla piena, nel rione Tanaro, ad Asti.

Ieri nel tardo pomeriggio si [illegible] invece riuniti nella sede di via Battisti i dirigenti della Federazione regionale degli agricoltori, con il presidente Vittorio Viora e il direttore [illegible]ria Grazia Calzano.

In serata c'è stato l'incontro dei sindacati agricoli con l'as[illegible] regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Unità di crisi. La Coldiretti ha istituito una speciale unità mobile (telefono 0141/436.778) per l'assistenza agli agricoltori alluvionati. Il servizio funziona dalle 7 alle 22.

Cascine isolate. Vengono segnalati numerosi furti nelle abitazioni rurali abbandonate dopo la piena. Gli agricoltori chiedono ora un'intensificazione della sorveglianza da parte delle forze dell'ordine.

Bilancio di un'annata. Quella che si chiude è una stagione produttiva che prima dell'alluvione aveva fatto segnare, come sempre negli ultimi anni, luci e ombre. Leggermente inferiore alla media la produzione di grano e orzo, compromessa dalle piogge la raccolta di mais e soia. Buona la vendemmia, con una grande qualità nel vigneto.

In calo invece la produzione di moscato, grignolino, dolcetto, barbera. Ma ora tutte queste valutazioni vanno aggiornate e in certi casi completamente riviste dopo la catastrofe alluvione.

Franco Binello

[illegible]O DELL'EMERGENZA

ASTI

Oggi incontro di parlamentari con sindaci e prefetto

Oggi alle 13, una delegazione, guidata dal vice presidente del gruppo Progressista della Camera, Fabio Mussi, e composta dai parlamentari Livia Turco, Mimmo Lucà, Magda Negri, e dai senatori Fausto Giovannelli ed Enrico Morando, visiterà alcuni dei [illegible] colpiti dall'alluvione. Sono previsti incontri [illegible] il sindaco ed il prefetto, con i gruppi di volontari e gli amministratori regionali, e [illegible] gli sfollati nei centri di raccolta. Alle 16,30 conferenza stampa in Municipio.

ASTI

Centro raccolta di scarpe e vestiti

Al centro assistenza profughi del Don Bosco, la Croce Rossa sta ammassando vestiti e scarpe (nella foto) per gli alluvionati. I volontari chiedono, però, che gli indumenti siano puliti. Non c'è, infatti, la possibilità di inviarli in tintoria.

NIZZA

Colletta dei sindacati tra i dipendenti Usl

I rappresentanti sindacali della Valle Belbo hanno rinunciato a partecipare alla manifestazione di domani a Roma e deciso di devolvere i fondi già raccolti tra i dipendenti della Usl sul conto corrente aperto alla Cassa di risparmio di Asti «Conto solidarietà n. 17551/3». Ieri inoltre in un comunicato della Cgil di Nizza sono arrivate parole durissime contro la manovra del Governo per reperire i fondi a favore degli alluvionati. «E' vergognosa la decisione di rinunciare al rimborso del fiscal drag - spiega Luca Quagliotti - del sindacato nicese - perchè paradossalmente gli alluvionati pagheranno con i loro stessi soldi». Ed aggiunge: «Non andiamo a Roma ma siamo solidali con i colleghi che protesteranno anche per noi».

NIZZA

Novità nei collegamenti con treni e bus

Ieri è stato soppresso il collegamento di emergenza autobus Nizza-Opessina (interscambio con la linea Canelli-Asti) dopo la riattivazione del servizio ferroviario. Un comunicato della Provincia informa che «verranno invece mantenuti gli altri collegamenti speciali, che proseguiranno fino a lunedì. Sono [illegible] inoltre [illegible]vamente istituite le diramazioni Cisterna-San Damiano e le due [illegible] della linea Canale-San Damiano per i lavoratori dell'ex Facis». Per avere ulteriori informazioni su linee ed orari telefonare ai numeri: 433.308/433.315/433.209/399.399.

[illegible]

Attenzione ai falsi addetti della Protezione civile

Attenti ai falsi addetti alla Protezione Civile. Alcuni abitanti nelle zone alluvionate hanno segnalato la presenza di persone che offrono aiuti in cambio di compensi in denaro. Il Comune di Asti informa che nessun intervento di uomini o [illegible] del servizio di Protezione viene prestato dietro pagamento.

[illegible]

Scadenze rispettate dal patronato Inca-Cgil

Il patronato Inca della Cgil di Canelli rende noto che nonostante i danni subiti dall'alluvione (la sede del patronato è all'inizio di viale Risorgimento), le domande di pensione e tutto ciò che era in scadenza è stato regolarmente presentato. Il lavoro riprenderà non appena tornerà la luce e sarà completata la pulizia del locale.

[illegible]

Sportelli aperti anche domani alla Crt

Per alleviare i disagi della clientela nella zone alluvionate, la Cassa di risparmio di Torino domani terrà aperti gli sportelli delle filiali di Asti, Nizza e Santo Stefano Belbo. Orario: 9-12.

[illegible]

In [illegible] vestiario e acqua dalla Lega Nord di Torino

Aiuti dalla Lega Nord di Torino. Un contingente con acqua, stivali, impermeabili e generi di prima necessità giungerà questa [illegible]na a Canelli. Per domenica è atteso invece l'arrivo di due autocistere, camion [illegible] generatore, nebulizzatore ed uno ribaltabile, oltre [illegible] un carico di capi d'abbigliamento e di attrezzature. Del contingente faranno inoltre parte un continaio di volontari.

Oggi alle 14 i funerali dell'unica vittima dell'alluvione ad Asti

L'ultimo addio a Pietro

Stroncato da infarto lunedì mattina quando ha visto il suo negozio distrutto dall'acqua
L'azienda di corso Savona si occupa di ferramenta da tre generazioni. Si lavora per la riapertura

ASTI. Si svolgerà, oggi alle 14 dall'ospedale, il funerale di Pietro Nosenzo, 81 anni, uno tra i decani dei commercianti astigiani. [illegible] alle 9.30 di lunedì mattina per infarto, dopo aver visto il suo negozio distrutto dall'alluvione.

Nosenzo era un uomo schietto, allegro e stimato da tutti. Sopravvissuto alla campagna di Russia, nella Seconda guerra mondiale, il colpo mortale glielo ha inferto quello spettacolo di distruzione, proprio nella casa dov'è nato, in [illegible] Savona 217, devastata dall'alluvione.

Un'azienda, quella dei Nosenzo, che si occupa di ferramenta e metalli da tre generazioni. Il commerciante viveva da solo, nell'alloggio al secondo piano sopra il negozio, godeva di ottima salute e partecipava in modo attivo alla vita sociale della collettività.

Faceva parte del «Toro club», del «Gruppo anziani del Fortino», dell'Unione commercianti. Tifosissimo dell'A.c.Asti, che seguiva anche in trasferta, si occupava anche del Palio. Era un poeta, ad ogni avvenimento, dedicava agli amici sonetti e piccoli poemi.

Pietro Nosenzo aveva 81 anni

Prima ancora di spiegare, nel dettaglio, come è morto il loro congiunto, il figlio Oreste e la nuora Laura, esprimono la loro disperazione: «Se ci sono responsabilità da parte di qualcuno, vogliamo che vengano fuori».

Dopo lo sfogo, il racconto chiarificatore. «Mia moglie ed io abitiamo in via Emanuele Filiberto - dice Oreste, 47 anni - Verso le sei di domenica, i nostri vicini di casa ci hanno avvisati che le saracinesche del negozio di corso Savona erano state sfondate».

Continua la moglie: «Ho telefonato subito ai carabinieri, ai vigili del fuoco. Volevamo che qualcuno ci portasse da lui, ma i soccorsi non sono arrivati. Sia[illegible] poi riusciti a raggiungere [illegible] Savona alle 15, a bordo di un anfibio dei pompieri di Ravenna. Papà stava bene. Si era svegliato alle 8, aveva [illegible]tato [illegible] la dirimpettaia che l'acqua era più brutta che nel '48. Siamo stati con lui fino a mezzanotte, poi [illegible] tornati a casa: lui, però non ne voleva sapere di venir via, ha voluto rimanere».

All'alba di lunedì, quando sono tornati i parenti, Pietro Nosenzo aveva già preparato le pale, ma [illegible] aveva ancora guardato dentro il negozio. «Siamo stati in casa fino alle nove - spiega Oreste -. Poi siamo scesi ed abbiamo aperto la porta del negozio: per mio padre è stata la fine. Se [illegible] potuto portarlo via prima, non avrebbe visto quello scempio. Lo avremmo informato noi, in seguito, con le dovute cautele».

Il negozio dei Nosenzo in corso Savona, completamente distrutto dall'alluvione

Ora nel negozio di ferramente si lavora per liberare oggetti e cose dal fango. Sarà riaperto, ma quando?

Armando Brignolo

Riaffiorano angosce e paure che gli anziani, dopo quel terribile mattino del 4 settembre, speravano di aver dimenticato

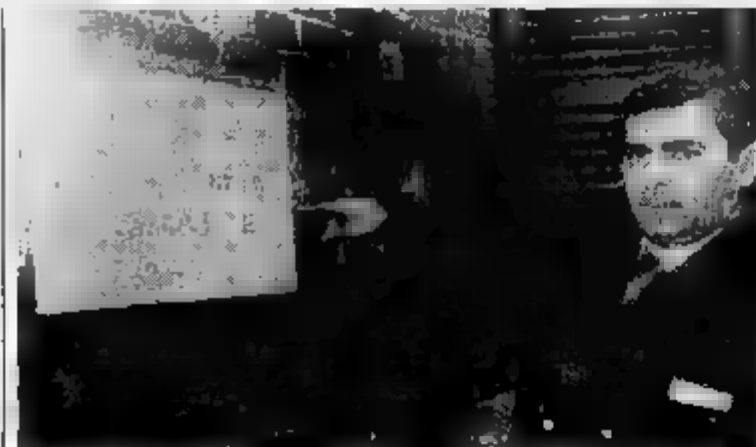
Torna il ricordo del 1948, quando straripò il Borbore

L'acqua sconvolse la parte Sud-Ovest della città. Morti e salvataggi rocamboleschi

ASTI. Quarantasei anni fa, la stessa distruzione e disperazione: l'alluvione del 4 settembre 1948 è rimasta nel ricordo di molti astigiani.

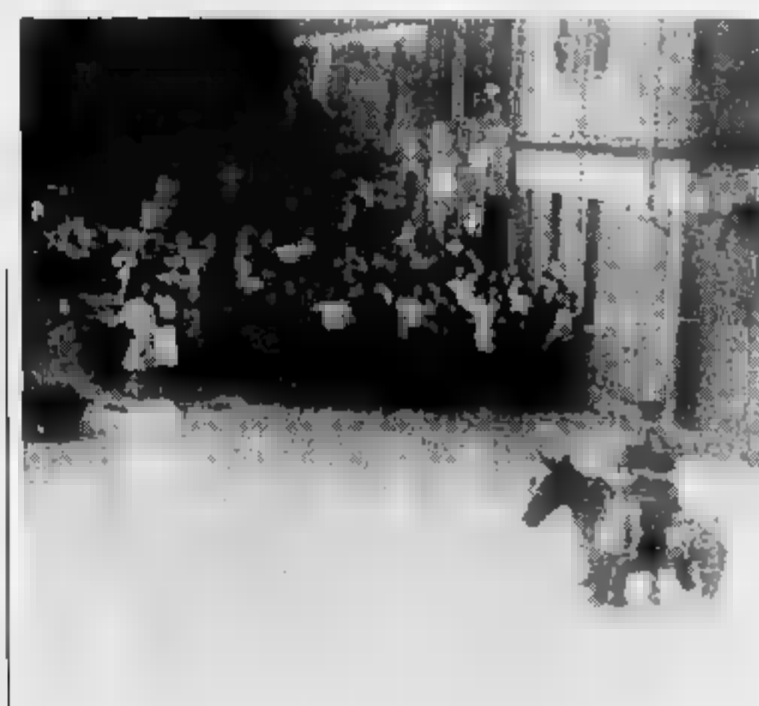
L'esondazione di sabato notte ha fatto riaffiorare angosce e paure che i più anziani speravano di aver seppellito per sempre. Allora fu il Borbore a portare il suo carico di rovina e morte. Pioveva da parecchi giorni e, come oggi, gli astigiani s'interrogavano tormentati: «Che succederà?».

Di quei giorni restano poche fotografie ingiallite e alcune lapidi disseminate per la città a fissare per sempre il livello dell'acqua: dove ora c'è il comando dei vigili urbani, in piazza Leonardo da Vinci, l'acqua raggiunse un metro e 75 centimetri di altezza. Il Tanaro, sabato notte, è rimasto solo 5 centimetri sotto a quel livello.

Il tragico racconto dell'alluvione del 4 settembre 1948 è fissato nelle pagine dei giornali locali di allora e soprattutto nel ricordo di chi visse il dramma sulla propria pelle. Le piogge dei giorni precedenti avevano fatto ingrossare enormemente il Borbore: il mattino del 4 settembre grossi e minacciosi nuvoloni [illegible] la città. «Sembrava fosse notte», è il racconto dei testimoni.

Nel 1948 l'acqua arrivò a 175 cm. Sabato s'è fermata pochi centimetri sotto

Il Borbore ruppe gli argini nel primo pomeriggio: sotto la furia delle acque, e il pesantissimo carico di alberi sradicati lungo le rive, si sgretolò il ponte ferroviario della Asti-Chivasso, quello che, nel ricordo degli anziani, è rimasto come «il ponte della Gioia».

Le acque limacciose invasero la parte Sud-Ovest della città: i corsi Torino, Gramsci, Industria (ora Matteotti), via Brofferio, la stazione ferroviaria, via Cavour, piazza Campo del Palio (allora dedicata a Emanuele Filiberto), e tante altre vie adiacenti. Distrussero abitazioni, laboratori artigiani, magazzini, negozi. Come oggi, anche allora la Saclà fu gravemente danneggiata.

Quindici persone, nella zona di San Rocco e corso Torino, morirono come topi: sorprese dalla violenza della piena mentre erano nei cortili di casa o al lavoro, travolte da acqua e fango. «La nostra città - scriveva la Gazzetta d'Asti - vive, angosciata e luttuosa, sotto il peso di un immane flagello. Si direbbe che dal Cielo non la grazia è piovuta, ma la maledizione di Dio». Testimoni raccontano di persone aggrappate ai pali della luce e agli alberi in attesa dei soccorsi. Arrivarono soprattutto le barche dei pescatori, requisite dai vigili del fuoco. Tra gli instancabili organizzatori delle squadre dei volontari cattolici ci fu don Massimo Sigliano. A lui si attribuisce erroneamente l'ormai famoso salvataggio della «Pavona», la prostituta più famosa, in quel tempo, ad Asti. Che cosa sa la città, che ha vissuto l'alluvione 1994, di quei tragici momenti? «Molto poco - dice Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio storico del Comune - è come se Asti avesse voluto dimenticare. Però oggi è di nuovo costretta a ricordare e a riscoprire il proprio passato». [l. n.]

[illegible] foto [illegible] 1948. Astigiani in via Cavour davanti [illegible] chiesa di San Paolo

ALLUVIONE

[illegible] NELLE AULE DISTRUTTE

Le superiori riapriranno lunedì, già regolari le medie

Continua l'emergenza scuole lezioni ancora a singhiozzo

ASTI. Genitori, insegnanti, bidelli: insieme ai volontari (numerosi gli studenti), tutti stanno collaborando per restituire alla scuola astigiana una parvenza di normalità. Lavorano gomito a gomito, armati di badile, per sgomberare gli edifici più colpiti dall'alluvione, primo tra tutti quello che ospita la Parini (elementare e materna, accoglie rispettivamente 170 e 55 bambini) in via Ferrero, poco distante da piazza D'Armi, investita dalla violenza delle acque.

«Per la Parini - spiega il provveditore agli Studi Aldo Patritti - [illegible] stata decisa [illegible] chiusura a tempo indeterminato. Acqua e fango hanno invaso i locali danneggiando strutture e arredi».

Ieri [illegible] gruppo di volontari (circa [illegible]) ha messo mano alle pompe idrovore, mentre molte mamme e maestre [illegible] di recuperare le poche [illegible] [illegible] pate al disastro. Situazione analoga per la materna privata di borgo Tanaro. Restano chiuse per inagibilità le elementari Cavour (allagato il pian terreno compresa la palestra); Baussano; Anna Frank e materne Rodari, S. Caterina (ospitata alla Cavour, era stata appena ritinteggiata), Pilone e Lina Borgo.

La riapertura di queste scuole (compreso l'asilo nido Vigna) viene annunciata come probabile per lunedì prossimo.

Funzionano regolarmente le medie, mentre sono a casa anche i ragazzi delle superiori (oggi [illegible] prenderà una decisione: alcuni istituti potrebbero riaprire domani, altri lunedì). Gli ultimi senzatetto hanno lasciato lo scientifico Vercelli, e resta ancora occupato l'Agrario.

E' ripresa invece l'attività dell'elementare Salvo D'Acquisto presso la scuola Dante, con turni pomeridiani (dalle 14 alle 17,30). Funzionano gli scuolabus e le mense (tranne alla Baussano, che [illegible] anche l'elementare Anna Frank e la materna Rodari). In provincia [illegible] rimaste chiuse le scuole di Baldichieri (ha riaperto ieri), Bubbio, Cessole, Cocconato, Incisa, Loazzolo, Mombaruzzo, Motta di Costigliole.

«I casi più gravi - continua Patritti - si registrano nelle [illegible] devastate di Castello d'Annone, Rocchetta, Canelli, Monastero e Vesime». Per Baldichieri il problema è derivato dalla sospensione del servizio [illegible] parte dell'Acquedotto del Monferrato. Nei prossimi giorni i bambini di Rocchetta (25 della materna e 60 delle elementari) potrebbero essere ospitati nella scuola di Cerro Tanaro.

A Canelli il disastro ha praticamente smantellato [illegible] materna di via Solferino portandosi via anche le cucine. Danneggiata pure la succursale del Pellati.

L'attività didattica in molte scuole astigiane subisce inoltre una flessibilità negli orari a causa della mancanza di personale (residente o impegnato nelle zone alluvionate).

«La scuola astigiana - riferisce ancora il provveditore - ha pagato un prezzo altissimo: specialmente in provincia alcune situazioni si sono rivelate tragiche oltre ogni possibile immaginazione. Abbiamo chiesto alle autorità [illegible] intervenire subito con congrui sussidi».

Manuela Taliano

[illegible] la situazione

[illegible] REGOLARMENTE

Ad Asti tutte le medie inferiori, le elementari e materne nei quartieri non colpiti dall'alluvione.

Da ieri sono tornate regolari le lezioni alla elementare Salvo D'Acquisto [illegible] orario pomeridiano (dalle 14 alle 17,30) presso la scuola Dante.

CHIUSE [illegible] LUNEDI' 14 NOVEMBRE

Tutte le scuole superiori di Asti e provincia (*)

Ad Asti, probabile riapertura lunedì nelle elementari Parini, Baussano, Cavour, Anna Frank; materne Parini, Rodari, Santa Caterina, Pilone, Lina Borgo.

RIAPERTURA IN DATA DA DEFINIRE

Castello d'Annone, Bubbio, Canelli, Cessole, Incisa Scapaccino, Loazzo-[illegible], Mombaruzzo, Monastero Bormida, Rocchetta Tanaro, Vesime.

(*) Alcuni istituti potrebbero già essere riaperti domani. La decisione verrà presa oggi.

[illegible] «Parini», una delle scuole di Asti che hanno subito danni gravi. Qui sopra una tabella schematizza la situazione. Il provveditore Aldo Patritti

Si lavora per ripristinare l'interno devastato dell'asilo parrocchiale di via Gancia

VESIME

Aiuti dalle scuole umbre

Al provveditorato agli Studi di Asti continuano ad arrivare attestati di solidarietà e offerte di aiuto da provveditorati e scuole di tutta Italia. Studenti e insegnanti di un piccolo centro in provincia di Perugia chiedono di potersi gemellare con Vesime per inviare soccorsi, materiale didattico e aiuti al paese (800 abitanti) rimasto isolato per quattro giorni. «Ci hanno comunicato - spiega il provveditore agli Studi, Aldo Patritti - che giovedì prossimo la loro emittente locale [illegible] un appello per raccogliere fondi». Tra i fax arrivati ad Asti, anche uno con centinaia di firme raccolte a Castel Porziano, località laziale in provincia di Roma, per esprimere conforto agli astigiani più colpiti dall'alluvione. Oggi, in occasione del lutto nazionale decretato dal Governo per le vittime del disastro, nelle scuole si [illegible] un minuto di raccoglimento e la bandiera sarà esposta a mezz'asta. [m. t.]

Domenica nelle chiese si svolgerà la «Giornata di solidarietà»

Scende in campo la Diocesi

Saranno raccolti (fino a Natale) fondi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione
Primo contributo di 50 milioni della Caritas. Un messaggio del vescovo Poletto

ASTI. Si chiamerà «Giornata di solidarietà» e si svolgerà domenica nelle chiese dell'Astigiano. L'iniziativa, concepita dai par[illegible] della Vicaria urbana e fatta propria dal vescovo Severino Poletto, punterà a raccogliere fondi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione. Le singole parrocchie s'impegneranno pure a stilare un elenco dei nuclei più bisognosi.

Intanto nei giorni scorsi il direttore della Caritas Italiana, mons. Giuseppe Pasini, ha [illegible] segnato alla consorella astigiana un contributo [illegible] 50 milioni al termine di un sopralluogo in alcuni [illegible] disastrati (Asti, Castello d'Annone e Cerro Tanaro). Ad accompagnarlo [illegible] luoghi della tragedia è stato il direttore astigiano don Giuseppe Gallo.

Le conseguenze dell'alluvione sono state al centro dell'incontro che ha riunito, mercoledì ad Asti, i direttori delle Caritas locale, di Cuneo e Torino. Anche in questo caso si è parlato di aiuti «alle famiglie più colpite e povere per aiutarle - [illegible] legge [illegible] un comunicato - a ritornare nelle loro case e dotarsi di ciò che è necessario (mobili, suppellettili, biancheria) per la ripresa della vita normale».

Il vescovo Severino Poletto ha rivolto [illegible] messaggio a sacerdoti e fedeli della Diocesi di Asti per sollecitare una solidarietà immediata e concreta a favore delle popolazioni alluvionate. La raccolta di fondi che s'inizierà domenica dovrà durare, secondo quanto indicato da Poletto, almeno fino a Natale. «Vorremmo con i nostri [illegible] - scrive il vescovo - garantire tempestività e [illegible] equità».

Il vescovo Severino Poletto «Vorremmo con i nostri soccorsi garantire tempestività e insieme equità»

Riferendosi ai senzatetto, Poletto rileva che «è urgente ora saper dare a questi fratelli la forza di riprendersi e di guardare al futuro con fiducia perchè, fin da subito, non li lasceremo soli nella fatica di ricostruirsi quell'ambiente [illegible] vita che ricomponga nella serenità le loro famiglie».

«Le grandi acque non fermano l'amore» afferma Poletto nel proprio messaggio, ricordando che «una grande calamità, di dimensioni apocalittiche, ha colpito tutta la parte Sud della nostra città e diversi paesi della diocesi». «Asti è una comunità cristiana - si legge nel messaggio del vescovo - che [illegible] amare, accogliere [illegible] esprimere solidarietà senza calcolo né misura. Le grandi acque che ci hanno sommersi [illegible] hanno avuto e non avranno mai la possibilità di spegnere la forza dell'amore che c'è nel nostro cuore, che ora farà da sostegno alle famiglie colpite e saprà sviluppare una grande catena di solidarietà». [l. n.]

ASTI

Intervento di Bestente

Discarica anche il Comune «boccia» Quarto

ASTI. Anche il Comune di Asti abbandona l'ipotesi [illegible] realizzare la discarica nella piana di Quarto. Il sito, a cavallo con Castello d'Annone, è stato allagato dalle acque del Tanaro.

Dove [illegible] il futuro [illegible] pianto del capoluogo? «Il Comune [illegible] Asti non ha altre aree idonee sul proprio territorio: a questo punto la discarica dovrà essere fatta [illegible] provincia» è la risposta di Enrico Bestente, consigliere delegato al problema rifiuti. Una dichiarazione che è destinata a far discutere: secondo la strategia sulle discariche di bacino elaborata dal Consorzio, il capoluogo deve trovare [illegible] soluzione autonoma sul proprio territorio. «Noi ci abbiamo provato - dice Bestente - adesso questa è l'occasione buona, per gli enti deputati alla scelta dei siti (a partire da Regione e Consorzio), per cercare di risolvere [illegible] problema». [l. n.]

[illegible]

Mezzo miliardo di danni

[illegible] gli impianti [illegible]

CASTELNUOVO BELBO. Gravi anche a Castelnuovo Belbo i danni causati dall'alluvione. Una relazione tracciata dal [illegible]ndaco Carlo Formica e dal tecni[illegible] [illegible] è stata inviata alla Regione, al prefetto di Asti e al magistrato d[illegible] Po.

In particolare, ad essere colpito dalla furia dell'inondazione [illegible] stato l'impianto sportivo, completamente distrutto. Oltre tre metri d'acqua hanno totalmente sommerso il campo di calcio e gli spogliatoi.

Danneggiati anche i campi [illegible] tennis (l'acqua ha causato un rigonfiamento della superficie), e quelli per le bocce e la palle[illegible]. Fuori [illegible] anche [illegible] drenaggio, oltre all'impianto termico ed elettrico. I danni superano i [illegible] milioni. Pessime inoltre [illegible] condizioni delle strade, coperte da uno strato [illegible] melma, e delle fognature, le cui tubazioni sono completamente ostruite dal fango. [r. gon.]

BALDICHIERI

Strade interrotte

[illegible] minaccia la canonica

BALDICHIERI. Amministratori e tecnici del Genio civile stanno determinando i danni [illegible] dal maltempo nei Comuni di Baldichieri e Castellero.

Frane hanno provocato l'interruzione della viabilità in diversi punti; in particolare a Baldichieri [illegible] chiusa via Diaz; la canonica della chiesa parrocchiale [illegible] «minacciata» da [illegible] smottamento [illegible] terra.

Nella [illegible] della Stazione, diverse attività industriali [illegible] artigianali hanno segnalato ingenti danni a macchinari e materiale accatastato in cantine e magazzini.

Disagi si registrano nelle località vicino al cimitero mentre [illegible] ripristinata [illegible] viabilità nella centrale via Gambini sgomberata da [illegible] frana.

[illegible] Castellero resta ancora interrotta la via del Mulino. Chi ha subito danni, li deve segnalare in Municipio. [m. t.]

IN BREVE

[illegible]

I numeri di telefono per l'emergenza

La scuola materna comunale «Dalla Chiesa» è diventata il cuore pulsante dell'emergenza alluvione. Nei locali di via [illegible]ussinello (tel. 82.45.76), [illegible] delle zone più alte della città, sono stati allestiti tutti i servizi essenziali (compresa una cucina che distribuisce pasti caldi per i volontari). Lì sono stati trasferiti gli uffici comunali, il centro operativo dei carabinieri (la caserma è stata sommersa dall'acqua), [illegible] «Com» il centro operativo misto che coordina l'attività [illegible] protezione civile e anche i punti di distribuzione di materiale di primo [illegible] come vestiario, coperte, materassi e stivali (tel. 82.33.80). Anche in altri punti della città sono stati approntati centri di assistenza: per i viveri ci si può recare alla biblioteca parrocchiale di San Tommaso in piazza Gioberti (tel. 82.34.08) e per le emergenze mediche e la Croce Rossa direttamente nell'ospedale cittadino (tel. 83.26.25) dove operano i medici di base che hanno avuto l'ambulatorio distrutto dall'alluvione.

[illegible]

Dalle Villafranca d'Italia [illegible] arrivando aiuti

Comune, Croce rossa e associazioni di Villafranca hanno attivato in Municipio un centro di raccolta di indumenti, scarpe, coperte da inviare ad Asti, aperto al mattino nella saletta comunale di via Tamietti e al pomeriggio presso la Croce Rossa in via Roma 52. Arrivano contributi anche dalla sottoscrizione «Villafranca aiuta Villafranca» aperta in provincia di Verona grazie al sodalizio che riunisce le Villafranca d'Italia. Il Comune deciderà nei prossimi giorni a chi destinare la somma.

[illegible]

Viabilità a senso unico nel tratto sul lungo Belbo

Il Genio pontieri ha disposto un sopralluogo sul ponte del Belbo di via Roma e su quello della ferrovia. In particolare è sotto stretta osservazione l'argine crollato (e rinforzato provvisoriamente [illegible] massi e prismi) lungo via Francesco Cirio. Con un ordinanza, [illegible] sindaco Flavio Pesce, ha deciso la chiusura pedonale del lungo Belbo e la chiusura del traffico nel breve tratto tra l'inizio di via Mario Tacca e la caserma dei carabinieri, in direzione di Incisa. Per diminuire i danni nel [illegible] di esondamento, è stato inoltre stabilito l'accesso a senso unico nel tratto da piazza Don Bosco a via Roma.

ALLUVIONE

PRIMI SEGNALI PER CHI DEVE RICOSTRUIRE

Mutui a condizioni agevolate per gli imprenditori danneggiati

Banche, mille miliardi per la ripresa economica

ASTI. Mille miliardi [illegible] crediti agevolati per la ripresa dell'economia astigiana. E' quanto hanno concordato i 17 istituti di credito che hanno sedi nell'Astigiano, in una riunione svoltasi in prefettura mercoledì pomeriggio.

[illegible] intervenuti i direttori delle Cassa di risparmio di Asti, Cuneo, Piacenza e Parma, Vezza, Verona, della Bnl, del Monte dei Paschi di Siena, dell'Istituto San Paolo di Torino, del Credito Italiano, della Banca popolare [illegible] Novara, dei Banchi di Roma, Ambroveneto, di Napoli, di Lodi, della Banca Commerciale e della Banca Crt di Torino. Alla riunione, coordinata dal presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, ha partecipato anche il prefetto Palmiero.

«Questo incontro - indica Garipoli - è il seguito di quello tenuto lunedì alla Camera di commercio, in cui si era chiesta la sospensione dei carichi fiscali per chi è stato danneggiato e alleggerimenti sui mutui». E aggiunge: «Ora si è cercato di definire quale potrà essere l'impegno degli istituti di credito dell'Astigiano per aiutare l'economia disastrata».

Prosegue Garipoli: «Con le associazioni di categoria abbiamo individuato la necessità degli imprenditori danneggiati di attingere denaro fresco, facilmente accessibile. [illegible] stato indicato come assolutamente necessario un patto [illegible] solidarietà con gli imprenditori: le banche hanno risposto prontamente».

Dopo [illegible] primo giro di consultazioni, la disponibilità è risultata piuttosto alta. Circa mille miliardi, che saranno messi a disposizione con [illegible] d'interesse fortemente ribassati. Nei prossimi giorni ogni banca stabilirà con precisione i termini delle offerte, l'esatta percentuale degli interessi, le dilazioni nel tempo, e le condizioni per accedere ai prestiti. Un esempio, l'Istituto San Paolo ha stanziato 200 miliardi di «finanziamenti ponte» della durata massima di 12 mesi al tasso fisso del 7%. La società [illegible] leasing Sanpaolo Leasint ha inoltre disposto 50 miliardi per chi deve sostituire i macchinari. Si potranno chiedere leasing e [illegible] iziare i rimborsi a partire dal quarto mese successivo alla consegna delle attrezzature.

«Abbiamo chiesto anche - aggiunge Garipoli - che i finanziamenti possano essere richiesti in modo snello, rapido, poco burocratico. Questo di fronte ai segnali di volontà di ripresa che commercianti, artigiani e imprenditori hanno dimostrato appena passato il pericolo».

Garipoli ha inoltre espresso timori diffusi: «Non vorremmo che la scarsa presenza di alte cariche dello Stato rispetto alle province di Cuneo e Alessandria, significasse che l'Astigiano è [illegible] seconda linea». E specifica: «La nostra realtà non è meno grave. Il disastro ci ha investiti come nelle altre province, forse anche di più in percentuale».

[c. f. c.]

Il presidente della Camera di commercio Garipoli (in piedi al centro) e i dirigenti delle banche che operano nell'Astigiano

I consulenti

«Interventi per le imprese»

ASTI. Il consiglio provinciale dei consulenti del lavoro [illegible] Asti e di altri centri colpiti dall'alluvione ha inviato un telegramma alle più alte cariche dello Stato. «La calamità che ha colpito le Province piemontesi comporta conseguenze drammatiche per le piccole aziende prive di qualsiasi ammortizzatore sociale - [illegible] scritto nel telegramma - chiediamo che ci si adoperi per la predisposizione [illegible] strumenti [illegible] intervento per l'imprenditoria, senza la quale l'occupazione sarebbe gravemente compromessa».

I consulenti chiedono inoltre «lo slittamento dei termini di versamento di contributi ed imposte e degli obblighi relativi agli acconti di novembre [illegible] dicembre».

Attraverso l'interessamento del prefetto, i consulenti propongono inoltre che venga estesa la cassa integrazione ordinaria ai lavoratori alle dipendenze di aziende colpite dall'alluvione.

[r. gon.]

TACCUINO DELL'EMERGENZA

IGIENE

Consigli dell'Usl per alluvionati [illegible] soccorritori

Alcuni consigli sanitari agli alluvionati sono stati diffusi dall'Igiene pubblica dell'Usl astigiana. Per bonificare i locali investiti da acqua e fango «è sufficiente un'accurata operazione di pulizia con normali detersivi commerciali ed eventualmente una successiva sanificazione con candeggina». E ancora: «per prevenire malattie infettive derivanti da contatto con acque stagnanti, fanghiglie [illegible] liquami contaminati da acque nere [illegible] origine fognaria si consiglia, durante spalatura o bonifica di locali alluvionati, l'uso di mezzi di protezione individuali adeguati: indumenti di gomma, guanti e visiera facciale [illegible] c'è possibilità di schizzi sul viso». L'Usl [illegible] ritiene utile «la somministrazione di vaccini o chemioterapici».

[illegible]

Gli aumenti ingiustificati vanno segnalati

Il Comune ricorda ai commercianti che nell'attuale situazione di emergenza «risulta più che ingiustificato ogni aumento di prezzo non conseguente [illegible] comprovati rincari del costo dei prodotti». [illegible] Comune invita [illegible] «contribuire al superamento di questa fase di emergenza anche con [illegible] atteggiamento di massima correttezza». L'assessorato al Commercio ricorda che i casi di aumenti ingiustificati segnalati [illegible] Comune saranno riferiti all'autorità giudiziaria in quanto sono comportamenti punibili penalmente.

[illegible]

Colpite 500 aziende. Un fondo di solidarietà

Nell'Astigiano le ditte artigiane colpite dall'alluvione sono circa 500. «Per molte di esse, il guasto è totale», segnala l'Associazione Artigiani, che invita gli associati [illegible] devolvere la giornata [illegible] lavoro di oggi a favore dei colleghi alluvionati. I contributi vanno versati sul conto corrente postale 11728142 intestato all'Associazione.

[illegible]

Come compilare la denuncia delle perdite

Come va compilata la denuncia dei danni subiti? Unione Commercianti e Confesercenti [illegible] a disposizione degli associati. Si può telefonare al 353.816 (Unione commercianti) e al 592.640 (Confesercenti). Anche la Camera [illegible] commercio offre assistenza e un modello di richiesta. Informazioni al 535.211 e 535.200.

ALLUVIONATI

Ad Asti coinvolte 5 mila famiglie, 20 mila persone

Sono poco meno di 5 mila i nuclei famigliari residenti nella zona della città interessata dall'inondazione. Lo ha accertato il centro elaborazione del Comune di Asti, che inoltre ha stimato intorno alle 20 mila il numero delle persone colpite dalla calamità.

TRASPORTI

Bus straordinari per i lavoratori della zona Sud

Un servizio straordinario di bus per il trasporto degli abitanti della zona Sud che lavorano in aziende dell'area industriale sarà disposto nei prossimi giorni dall'Asp. All'iniziativa, decisa dall'Amministrazione comunale, collaboreranno le organizzazioni sindacali.

ACQUA

Appello per limitare l'uso della potabile

Continuano gli appelli del Comune alla popolazione per utilizzare con parsimonia l'acqua potabile. «Precauzione - afferma il Comune - che consentirà di garantire l'erogazione [illegible] tutta l'utenza».

[illegible]

Dichiarazioni di residenza nell'area alluvionata

In Comune e all'Informagiovani di piazza Alfieri [illegible] può ritirare il modulo per la dichiarazione di residenza nella zona alluvionata. Il documento può essere usato per giustificare eventuali assenze dal lavoro, anche [illegible] la dichiarazione non è vincolante per il datore.

CIMITERO

Aperto esclusivamente per i funerali

I lavori di ripristino nel cimitero di Asti dovrebbero essere ultimati entro domenica. Per [illegible] momento, per non ostacolare l'attività degli addetti, l'accesso è consentito esclusivamente durante lo svolgimento di funerali o solo [illegible] parenti stretti del defunto. La riapertura è prevista per i primi giorni della prossima settimana.

COMMERCIANTI

In beneficenza i soldi per le luminarie natalizie

L'Unione Commercianti invita le imprese del commercio, del turismo [illegible] dei servizi a osservare la sospensione di ogni attività per di 15 minuti, dalle 12 alle 12,15 di oggi. Questo per esprimere solidarietà alle vittime dell'alluvione. Il Comitato di commercianti che si occupa delle luminarie di Natale in [illegible] Alfieri ha deciso di devolvere alla Croce Rossa 1 milione e 400 mila lire, somma avanzata dal 1993 e che sarebbe stata usata quest'anno.

Percorribilità strade

Ripristinato il transito sui ponti

ASTI. E' stato ripristinato ieri il transito sui ponti del Tanaro, lungo le provinciali Castello d'Annone-Rocchetta e Motta di Costigliole-San Martino Alfieri.

Stanno per essere ultimati anche i lavori al ponte fra la statale per Alessandria [illegible] Rocchetta Tanaro: da oggi il transito sarà consentito [illegible] mezzi di soccorso e auto, mentre sarà vietato agli autocarri.

Da ieri è interrotta per una frana la provinciale Rocchetta Palafea-Castelboglione. In Valle Bormida la situazione strade è in progressivo miglioramento.

La provinciale 25 [illegible] aperta [illegible] Bistagno a Cessole, da Vesime a Cortemilia mentre è ancora interrotta [illegible] tratto fra Cessole e Vesime.

Il ponte romanico a Monastero sarà riaperto a transito pedonale. Per Roccaverano que[illegible] l'itinerario da seguire: Monastero, Bistagno, Mombaldone.

Rimangono invece ancora interrotte per frane la Serole-Cortemilia e la Cessole-frazione Valle Tatorba.

Danneggiato dalla piena almeno il 10 per cento dei punti vendita

Emergenza farmacie ad Asti Annone, Rocchetta e Canelli

ASTI. Un viaggio avventuroso nel fango lasciato dall'alluvione di domenica.

Lo ha compiuto il dottor Michele Maggiora, presidente dell'associazione che raggruppa i titolari delle 80 farmacie astigiane, tracciando un primo bilancio dei danni. Ad essere duramente colpite i presidi nei paesi, [illegible]re in città la ripresa dell'attività, anche se a ritmi ridotti, è prevista nei prossimi giorni. «L'inondazione ha [illegible]sato seri danni ad almeno il 10 per cento dei punti vendita - spiega Maggiora -, ma [illegible] esiste una situazione di emergenza da un punto di vista farmacologico». I medicinali non scarseggiano: la piena non ha infatti toccato i magazzini dei grossisti. I problemi riguardano invece le strutture.

In città, la farmacia più disastrata è la «Moderna» di via Cavour: l'acqua ha spazzato via l'intero magazzino, rovesciando banconi e scaffali. Le sorelle Masseroni stanno sgombrando dal fango i locali con l'aiuto di amici e dipendenti. Gravissimi i danni alla «Nuova», [illegible] corso Savona 190, uno dei punti maggiormente colpiti. Pur perdendo buona parte delle scorte, la farmacia potrebbe rientrare in funzione al più presto come servizio d'emergenza.

Problemi anche in via Grassi (zona corso Matteotti) alla «San Rocco», dove l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri. Salve le strutture; nulla da fare invece per i medicinali.

Nonostante sia andato perso il magazzino, è già ripresa l'attività alla Sanitas di corso Alba.

Grave la situazione invece in provincia. L'unica farmacia di Castello d'Annone, in centro paese, è distrutta. Il Comune ha messo [illegible] disposizione la sala della biblioteca, dove è stato allestito un punto vendita dei farmaci di prima necessità.

Analoga situazione [illegible] Rocchetta Tanaro, in piazza Piacentino: in questo caso interverrà in appoggio il presidio di Cerro. Due delle tre farmacie di Canelli sono state anch'esse cancellate dalla piena: [illegible] la «Bielli» e la «Sacco»: l'unica funzionante è la «Fantozzi», in via Giuliani. I farmacisti astigiani hanno anche fornito alla Croce [illegible] [illegible] contributo [illegible] prodotti [illegible] distribuire a bambini ed anziani.

Roberto Gonella

Il farmacista Michele Maggiora

ASTI

Ecco i nuovi turni

Oggi di turno ad Asti (dalle 8 alle 19,30), la farmacia **Baronciani**, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300; dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] a serrande abbassate per ricette urgenti) **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.

Domani: diurno **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839; notturno **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

Domenica: diurno **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481; notturno: **Sacco**, via Aliberti 1, tel. 54.701.

Lunedì 14: diurno **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238; notturno **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.

Martedì 15: diurno **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721; notturno **Baronciani**, piazza S[illegible] Secondo 12, tel. 54.300.

Mercoledì 16: diurno **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; notturno **Moderna**, via Cavour 90, tel. 54.744.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] prevede il maremoto ma non l'alluvione?

E' possibile subire danni altissimi per un'alluvione? Senza nemmeno essere avvertiti? E morire anche per la medesima sciagura?

Che spettacolo drammatico Asti. Ed ancora più triste [illegible] penso alle persone ed ai mezzi a disposizione della Provincia: ci sarà pur qualche addetto alla sorveglianza degli argini, non è vero Comune? E i mezzi di prevenzione non si adottano più? Quelli di previsione si ascolta[illegible] ancora? Abbiamo dei precedenti, alludo all'alluvione del 1948, ma perchè non studiarla ed osservarla? Bastavano gli occhi per scorgere l'entità del dramma: un fiume non [illegible] alza di 3 metri in 2 minuti. Eppure pioveva già da più giorni...

Si può prevedere un maremoto e non il Tanaro ed il Borbore straripare?

Io spero che alla fine di questo disastro, si vorranno accertare con una inchiesta gli inadempienti (incapaci): il silenzio (in questo caso) è gravissimo, [illegible]imamente poi il tacere di coloro che hanno compiti istituzionali ben precisi. Tali sprovveduti risarciscano [illegible] i danni (cioè quelli che si potevano evitare con un giusto [illegible]nuncio) e si dimettano dall'incarico loro assegnato (perchè scarsamente dotati).

Stefano Masino, Asti

«Quei signori [illegible] devono dimettere»

In qualità di segretario provinciale di Piemonte Nazione, il più piemontese [illegible] autonomista [illegible] tutti i partiti, chiede le dimissioni [illegible] prefetti e dei loro più alti collaboratori (per le province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo) per non aver provveduto ad avvisare le popolazioni dell'arrivo del[illegible] terribile piena dei fiumi. Codesti signori sono stipendiati con i nostri soldi, [illegible] hanno molti mezzi a disposizione proprio per tutelare la popolazione e non l'hanno fatto. Perciò vanno immediatamente rimossi ed in casi più gravi licenziati.

Le nostre amate [illegible] si sono preoccupate di salvare soprattutto gli «indispensabili» nomadi. Le uniche persone che non hanno niente da perdere sono proprio gli zingari, che avranno tra poco in regalo anche [illegible] roulottes, perchè equiparati agli alluvionati. Agli [illegible], [illegible] lavoratori, ai buoni in tutti i sensi non rimarrà che piangere e rimboccarsi le maniche.

Mi firmo Angelo Benotto arrabbiatissimo seg[illegible] provinciale di Piemonte Nazione

L'alluvione [illegible] frena la bolletta Enel?

Vorrei segnalare un episodio che, credo, [illegible] abbia bisogno di commenti. Abito in frazione Ronchi di Mombercelli, che ancora oggi, giovedì, a 5 giorni dall'alluvione si raggiunge con una qualche difficoltà, soprattutto perchè la strada è percorsa dai mezzi che portano soccorsi alla disastrata Rocchetta Tanaro. Questa mattina vediamo fermarsi davanti a casa una Panda dell'Enel, [illegible] scendere un addetto, che con grande imbarazzo ci ha detto di essere venuto «per la lettura del contatore».

Ma i responsabili, anche in queste piccole cose, dove sono? e soprattutto cosa fanno?

N. Billia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale Asti: 212.386
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA M[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Raccolta fondi per l'Anffas

Fino a domani, in piazza [illegible] Secondo, funzionerà un pullmino dell'Anffas (Associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali) per raccogliere fondi e presentare l'iniziativa di solidarietà «Ulixes 94». A chi darà un contributo sarà regalata una maglietta. Oggi il pullmino sarà in funzione dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30; domani dalle 17 alle 20.

ASTI

Rinviata l'asta dei preziosi

E' stata rinviata [illegible] data da destinarsi l'asta di oggetti preziosi organizzata dalla Cassa di risparmio di Asti. In un primo tempo l'iniziativa era stata fissata per il 19-20 novembre.

AGLIANO

Corso sulla cucina piemontese

Il Centro di formazione professionale alberghiero organizza un corso di cucina dal titolo «La cucina piemontese nella tradizione». [illegible] [illegible] lezioni in programma previste per il 15, 22 [illegible] 29 novembre e il 6, 13 e 20 dicembre (dalle 17 alle 22). Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della scuola (tel.954.079). La quota di partecipazione è di 350 mila lire.

[illegible]

Sospeso il «Premio Città Vino»

Non si terrà oggi alla Foresteria Bosca [illegible] «Premio Canelli Città del Vino», comprendente pure il convegno sulle denominazioni di origine controllata e garantita. L'iniziativa è stata sospesa in conseguenza dell'alluvione; se [illegible] riparlerà nei prossimi mesi (la data deve ancora essere fissata). A firmare l'iniziativa, l'Associazione [illegible] Città del vino in collaborazione con la Regione.

GRAZZANO BADOGLIO

Una ginecologa all'Utea

Il [illegible] dell'Università della terza età [illegible] Grazzano Badoglio è giunto alla quinta lezione. Martedì Nicoletta Biglia, ginecologa, tratterà il tema: «Malattie dell'utero [illegible] degli annessi». La lezione, che s'inizierà alle 21, durerà due [illegible] Il corso si tiene nel salone della Fondazione Badoglio di via Roma.

CALVARIO NEI PAESI SEPOLTI DAL FANGO

Negozi chiusi, farmacie «volanti». E si continua a spalare

Annone, Cerro e Rocchetta ora cercano di resuscitare

CERRO TANARO. L'anziana donna avanza nel fango, un fagotto di plastica in una [illegible] pentola nell'altra: «Vado da mia cugina, lei [illegible] del sale e l'acqua. Così faccio bollire un po' di carne». A Cerro non c'è più [illegible] negozio, [illegible] il Comune ha allestito [illegible] servizio di trasporto diretto a Refrancore «per coloro che devono fare acquisti». I bersaglieri [illegible] II regimento e i fanti del Nizza cavalleria hanno allestito una cucina nella palestra: «Vengono qui anche molti civili, quelli che [illegible] riescono a prepararsi da mangiare a casa» dice un militare. Un manifestino scritto a mano, avverte che la messa di domenica sarà celebrata [illegible] asilo: la parrocchia di San Giovanni Battista ha il pavimento sfondato e l'altare è stato inghiottito nello scantinato.

Il calvario nel fango porta a Rocchetta. Sembra di entrare in un paese fantasma: si respira desolazione e i miasmi [illegible] gasolio finito dagli impianti di riscaldamento [illegible] alle strade. E poi fango, fango, e ancora fango.

Maura Dezani, la farmacista, con il marito Agostino Gaglio, medico, sta portando in salvo quel poco che può ancora essere utilizzato: «Abbiamo aperto [illegible] sportello provvisorio a Cerro - annuncia la farmacista - prendiamo le prenotazioni e poi portiamo giù i medicinali». Un'emergenza nell'emergenza: «Molti hanno contratto infezioni perché lavoravano [illegible] guanti, e [illegible] il fango è misto [illegible] liquami di fogna: abbiamo distribuito antibiotici per curare e guanti per prevenire» spiega Maura Dezani.

Davanti al municipio, tra il viavai di militari (bersaglieri e Nizza cavalleria) e Croce verde toscana, il sindaco Stefano Icardi, infangato, barba lunga e viso stravolto dalla stanchezza e dal dolore, dà [illegible] direttive: «Il problema è spurgare le fognature; la gente è disperata, [illegible] di buttare fuori la melma dalle cantine e gli ritorna in casa». Un'ora dopo, una buona notizia: è arrivato un camion [illegible] delle idrovore, mentre da Piovà, Cunico, Montechiaro, Cortanze si [illegible] partenza [illegible] volontari [illegible] mezzi (trattori, ruspe, pale). Su Rocchetta violentata dal Tanaro, grande è stata la solidarietà [illegible] paesi vicini e lontani: «Da Masio e Frossasco soprattutto, ma anche da Nizza, Vinchio, sono [illegible] viveri e vestiario. E la Croce rossa [illegible] ha dato [illegible] grossa mano» raccontano Claudio Magliotti e don Giuseppe Bologna che gestiscono in canonica, [illegible] centro di distribuzione di generi di prima necessità.

Arriva in ispezione il generale Fiore, che ha comandato l'operazione [illegible] in Somalia: un drappello di militari, infangati fino agli occhi, scatta sull'attenti. Si tenta di tornare alla normalità: riaprono [illegible] negozio, l'ambulatorio del medico Paolo Frolo. «Ma l'80 per [illegible] delle [illegible] è inagibile - dice il vicesindaco Sergio Aliberti - E [illegible] c'è [illegible] di riposo. Se nessuno ci aiuta, non la riapriamo più». E dal fango, spunta una «mascotte»: Black, il randagio accudito dai ragazzi delle scuole medie; si è salvato, nuotando allo stremo fino su un balcone al primo piano.

A Castello d'Annone si continua senza tregua a spalare fango e a tirar su acqua dalle cantine, ma la normalità è ancora molto lontana. Ci vorranno mesi, perché tutto torni come prima. In questo Comune di 2 mila abitanti, di cui la maggior parte ha perso tutto, la situazione è drammatica. «Ci hanno lasciati soli - lamenta il sindaco di Annone Sandro Valenzano - Soltanto martedì sono arrivati [illegible] militari. A [illegible] servono pale meccaniche, pompe idrovore, trattori, ma non ci è stato mandato nulla [illegible] tutto [illegible] e ci troviamo a lavorare con pochi mezzi, tutti nostri».

Annone non ha più un negozio, né la farmacia, [illegible] lo studio medico e la maggior parte delle abitazioni [illegible] al limite dell'agibilità. Vicino alla piazza del municipio, [illegible] fienile è crollato sull'ultima stalla, quella di Giuseppe Monetto. Tanti [illegible] ritrovati senza casa e senza azienda. «C'è gente che ha perso tutto», dice con la forza della disperazione Piera Medico, presidente della Pro loco. Per far fronte all'emergenza l'ambulatorio medico è stato sistemato nella [illegible] dell'Areonautica che si trova alle porte del paese. «Proprio ai militari dell'Areonautica e ai volontari della Cri di Annone, bisognerebbe fare un monumento per la loro abnegazione», conclude Medico.

Fulvio Lavina
Brunella Mascarino

La piazza di Rocchetta e a fianco il sindaco Icardi con alcuni volontari. Sotto, la piazza di Annone

CISTERNA

[illegible] testarda attesa di «Sweet»

Lo hanno liberato ieri. Per 5 giorni ha atteso paziente l'arrivo dei soccorritori. Sweet, asinello bianco di 8 anni (nella foto), è rimasto imprigionato nel fango, isolato dalla frana che [illegible] sommerso l'allevamento (circa cinquanta animali tra asini e cavalli) e l'azienda di imballaggi in legno di Gian Franco Bodda a Cisterna. «Abbiamo avuto pochi minuti per mettere in salvo noi stessi e le bestie - racconta Bodda, sorpreso con la moglie Renza e i familiari dallo smottamento della collina che sovrasta la proprietà - Solo alla fine ci siamo accorti che Sweet era bloccato a metà costone». La [illegible] fibra dell'asinello (secondo al palio di Alba di ottobre) ha contribuito alla sua salvezza. «Ma il vero dramma ora è [illegible] di rimettere [illegible] piedi un'azienda che dà lavoro a 11 dipendenti» conclude Bodda.

Distruzione e disperazione ■ Motta, una volta conosciuta come la «piccola California»

Sugli [illegible] la furia del Tanaro

Le serre per la coltivazione dei famosi peperoni sono state sommerse dal fango e dall'acqua
Gravi danni anche al radicchio, cardi, pomodori e fiori. Morti annegati 15 mila polli di due allevamenti

COSTIGLIOLE. Immagini quegli orti fecondi che erano il vanto di Motta e vedi solo più un desolante, illimitato acquitrino [illegible] fango. Acqua e melma, melma e acqua per chilometri e chilometri. Un tempo le piene del Tanaro portavano buon limo, ora solo più distruzione.

Lo sguardo si perde [illegible] una sequenza impressionante di serre che la furia del fiume ha piegato senza pietà: accartocciate miseramente su se stesse o strappate alla terra e trascinate lontano, le «cucce» sono ora un ammasso di teloni e ferraglia irrecuperabili.

«Ne avevo dodici: tutte distrutte». Serafino Dalforno, orticoltore a tempo pieno, lo [illegible] ta con [illegible] filo [illegible] e una rabbia feroce in corpo. E' disperato: «Avevo del radicchio trevisano [illegible] stavo vendendo alla grande, cardi bellissimi, 70 mila 'cubetti' di insalata riccia e 60 mila di lattuga: tutto spazzato via». [illegible] avventura nella melma avventandosi sulle piante piegate di pomodori: «Erano una meraviglia, ora sono una porcheria».

Lo spaventa il calcolo dei danni: «Che devo dire? Ogni serra, attrezzata con l'impianto di irrigazione a goccia, costava 60/70 milioni. Moltiplicate voi per 12, io non ci [illegible]

Guarda la melma nella quale affondano i suoi stivali: «Questa terra non si recupera più, la piena ha portato via [illegible] la parte buona e ha lasciato il fango, che [illegible] un po' diventerà una crosta inossidabile».

Come lui, a Motta, la «piccola California» tanti altri orticoltori si disperano: chi può cerca di salvare ciò che resta. Nel cortile di Bartolomeo Perrone in altri tempi si festeggiava la felice stagione del peperone «quadrato». Ora si piange: «Le serre sono rimaste in piedi - dice la moglie Teresina Milanesio - ma gli impianti di riscaldamento e di irrigazione forse [illegible] da buttare [illegible].

Quella di Perrone è una delle tante aziende agricole che negli ultimi anni hanno riconvertito la produzione: «Nel 1992 abbiamo [illegible] col peperone - racconta la moglie - e puntato su fiori e piantini. L'alluvione ci farà perdere due stagioni: quella invernale, con le stelle di Natale, e quella primaverile, con primule, viole del pensiero, ranuncoli». Anche nelle serre dell'azienda floricola Cerrato & Comune, una delle più rinomate della zona, si [illegible] i danni.

Racconta l'assessore Alfredo Capello: «Qui vicino ci sono due allevamenti di polli: ne hanno sotterrati 15 mila con gli escavatori. La situazione è drammatica in tutta la piana di Motta. Anche in centro, edifici e negozi [illegible] stati danneggiati».

Vicino al ponte per San Martino Alfieri c'è [illegible] Cirillo Quaglia e Marianna Bevacqua: l'ondata di piena ha divelto il cancello, mangiato un pozzo di cortile e disfatto la strada. «In casa c'era [illegible] d'acqua, [illegible]. Al di là del ponte c'è una villetta [illegible] immersa nel fango: «Siamo qui da 8 anni - racconta Marila Gavuzzi - io, mio marito e [illegible] figlia volevamo [illegible] casa tra il verde: vedete cosa ci resta?».

Laura Nosenzo

In alto, la serra distrutta di Serafino Dalforno. A destra, il cortile devastato di Cirillo Quaglia e qui sopra l'azienda floricola di Cerrato e Comune FOTO NOSENZO

Continua faticosamente il lavoro per ritornare alla normalità

A Canelli [illegible] più casa

Il Comune cerca di allestire alloggi a Villanuova

CANELLI. Dopo l'emergenza alluvione e la maledizione del fango ora è la volta del dramma delle [illegible] lesionate.

La valanga di acqua, fango e detriti che ha sconvolto Canelli ha causato danni serissimi a molti edifici.

Sono numerose le case di privati e i palazzi condominiali che hanno [illegible] garage, cantine e magazzini invasi. Questo fatto, insieme all'onda di piena che si abbattuta con inaudita violenza sarebbe all'origine di crepe e danni seri a fondamenta e muri portanti.

«Uno studio [illegible] - dice l'architetto e consigliere comunale canellese Gianmarco Cavagnino - [illegible] possibile farlo solo nei prossimi giorni. Intanto gli edifici che sono nelle zone più colpite [illegible] città vengono visitate da un tecnico della provincia. Certo - conclude l'architetto - l'acqua ha buttato giù tramezze, vecchi soffitti e solettine». La zona più colpita è quella attorno a viale Risorgimento: molte cantine e garage sono devastati.

Dalla tragedia dell'alluvione nasce anche il dramma dei [illegible] za tetto.

[illegible] primi giorni immediatamente dopo il disastro [illegible] sembrava che a Canelli dovesse sorgere anche questo problema, ma con il passare del tempo i contorni dei grandi disagi [illegible] hanno colpito molti canellesi sono diventati sempre più evidenti.

«Gli sfollati - dice il consigliere comunale Giovanni Vassallo - s[illegible] ottantina. Ma - precisa - il [illegible] purtroppo destinato a salire per le condizioni in cui si trovano molte abitazioni».

Per questo il Comune sta approntando sistemazioni di fortuna: «Una saranno i sei alloggi di piazza San Leonardo di Villanuova - informa il segretario comunale Luigi Merlino -. Purtroppo non c'è né riscaldamento, né illuminazione, [illegible] contiamo di installare collegamenti volanti per rendere la [illegible] il più possibile accogliente».

Intanto, come sta accadendo nel Cuneese e nell'Alta Langa astigiana, le infiltrazioni di acqua che scendono dalle colline stanno determinando le prime frane.

Uno smottamento, con un fronte di cinquantina di metri, è segnalato sulla strada che da Canelli porta a regione Sant'Antonio (per molti abitanti del centro storico canellese l'unica via sgombra e veloce per raggiungere viale Italia, via Asti e i collegamenti con il resto della valle Belbo dall'altra parte della città).

Sul posto però operai della Provincia [illegible] già monitorando il movimento franoso.

Filippo Larganà

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

tutto scienze Compact

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. [illegible]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____________

Cognome ____________

Società/Ente ____________

P. IVA o cod. fiscale ____________

Via ____________ N. ______

C.A.P. ______ Città ____________

Tel. ____________

Firma ____________

Distribuzione Ing. Piero Migli di Panneo Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

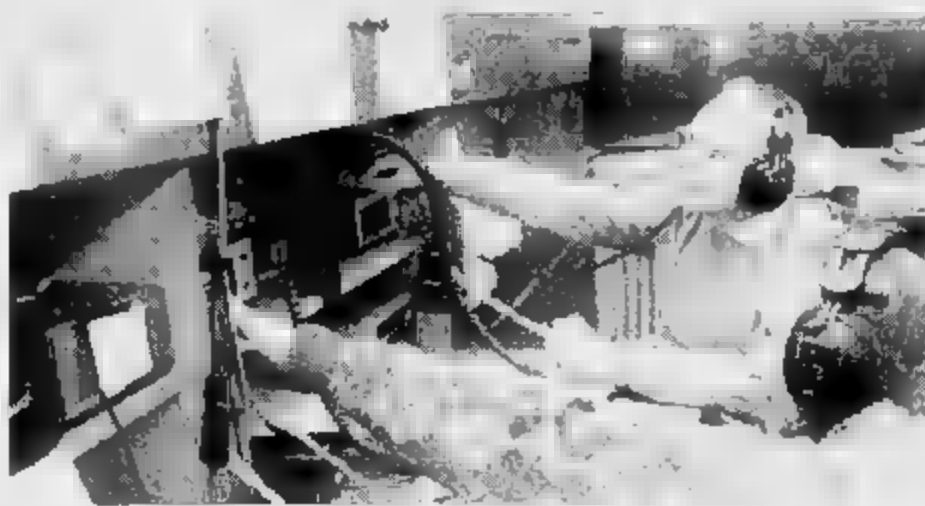
Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

ALLUVIONE

GLI AIUTI CORRONO NELL'ETERE

Oltre 60 radioamatori astigiani hanno garantito collegamenti con i paesi isolati

La salvezza dalle antenne

Una sala radio allestita in prefettura

La sala radio allestita in prefettura, [illegible] una ventina di radioamatori astigiani, a turno, hanno assicurato giorno e [illegible] i collegamenti con i soccorsi nella provincia

ASTI. Hanno assicurato i collegamenti via radio in tutta la provincia dall'inizio dell'emergenza. Sono i radioamatori [illegible] l'Astigiano che si sono dati il turno per mantere i contatti nell'Astigiano alluvionato.

Una sala radio di coordinamento è stata allestita alla prefettura e ai microfoni si sono alternati i 25 radioamatori di Asti. Altri 35 sono stati impegnati invece nei centri alluvionati. Tutti fanno capo al gruppo astigiano dell'Ari, l'associazione nazionale radioamatori, che ha una se[illegible] provvisoria nei locali delle scuole di Pontesuero.

«Abbiamo mantenuto i collegamenti tra le città isolate quando i telefoni [illegible] erano in funzione», racconta Gian Franco Torta, per i colleghi d'antenna «I1FTK».

«La nostra rete - aggiunge - è stata mantenuta ininterrottamente, giorno e notte. E' [illegible] una maratona lunga parecchie ore».

Specifica Livio Zenti, maresciallo in pensione: «Abbiamo saltato parecchie ore [illegible] sonno per garantire i contatti. La [illegible]stra [illegible] ha tenuto costantemente informate le squadre di soccorso, collegando Canelli, Nizza, Cerro Tanaro, Mosio, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Varese e Torino». Un ponte radio è stato garantito anche [illegible] Magistrato del Po (che nell'Astigiano sovrintende alla gestione delle acque di Tanaro, Belbo e Bormida).

Le sigle si rincorrono nell'etere. Sono quelle assegnate dal ministero delle telecomunicazioni, s'iniziano [illegible] «I1», [illegible] a indicare Italia, seguita da altre lettere identificative. [illegible] informazioni volano, stringate, dando indicazioni precise su luoghi, condizioni del terreno, delle acque. Le notizie vengono smistate negli uffici della prefettura.

«E' stato un lavoro estenuante, soprattutto all'inizio - confessa Pietro Fassio, regista [illegible] la compagnia Brofferio, per i colleghi 'I1FSD' - Domenica e lunedì non ci [illegible]no stati momenti di pausa. In queste situazioni [illegible] rende conto di quanto [illegible] importanti anche poche parole». [c. f. c.]

Il microfono degli sfollati

Con Radio Asti Progetto Doc diretta dal centro Don Bosco

Foto di gruppo negli studi di Radio Asti Progetto Doc. Da sinistra, Enrico Cico, Betty d'Amico, Giorgio Faletti in visita, Luca Massari e Isidoro Albergucci

ASTI. Ormai hanno perso il conto delle ore di trasmissione in diretta dall'alluvione. I conduttori di Radio Asti Progetto Doc (99 e 100.3 Mhz) hanno gli occhi segnati, [illegible] continuano ad alternarsi [illegible] microfoni. «Sono senz'altro più di 70 ore - dice Luca Massari, che ne ha coperte almeno una cinquantina - abbiamo tenuto aperti i microfoni dalle 7 del mattino fino alle [illegible] notte».

Una dozzina di collaboratori si sono dati il cambio ai [illegible]foni per la lunga diretta. Domenica si sono riuniti tutti nello studio al 5° piano dell'Istituto Don Bosco, dove si è trasferita da qualche settimana (prima era in [illegible] Savona). Poca musica, molte notizie preziose a chi si è trovato isolato da acqua o fango, appelli, rassicura[illegible] sugli sfollati.

«Abbiamo cercato di verificare ogni notizia» ricorda Luca Massari, mentre arriva la telefonata di una signora di Alessandria che ha ritrovato la cognata, isolata a Rocchetta Tanaro. «Siamo stati stretta[illegible]te collegati con gli sfollati - prosegue Massari - che sono stati alloggiati qui al Don Bosco. Ma anche con la questura e le squadre [illegible] soccorso. Abbiamo fatto partire parecchie ambulanze dopo chiamate di gente che non riusciva a telefonare [illegible] soccorsi, mentre il nostro numero ha sempre risposto. Abbiamo anche garantito il fax al centro d'accoglienza. E domenica al Don Bosco è passato anche il comico Giorgio Faletti, che era già stato ospite dalla radio.

Si sono impegnati nell'emergenza Betty D'Amico, Maurizio Dania, Enrico Cico, Isidoro Albergucci, Daniela Carosso, Barbara Zennaro, Fabio Scapparino, Andrea Cravino, Luca Aluffi, Luca Massari, Claudio Rosmino, Marco Cavaglià e Umberto Longo. Tutti hanno età comprese fra i 20 e i 24 anni, perlopiù sono studenti. Con loro hanno collaborato anche il decano della radio Ugo Dezzani e Tattoo, ovvero Salvatore Stella, che oggi parlerà dell'esperienza all'emittente nella trasmissione di Raitre «Parlato semplice», in onda alle 17. [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Rinviato concerto degli «Stadio»

Rinviato al [illegible] dicembre il concerto [illegible] degli «Stadio», programmato per stasera [illegible] Symbol di Vigliano, organizzato dagli studenti del «Pellati» [illegible] Nizza. Le prevendite dei biglietti (25 mila lire) si svolgono [illegible] Asti da Walter Foto, a Nizza da Elettronica Igm e Il Pioniere, a San Damiano da Nonsolofoto Signoriello e a Castagnole Lanze alla tabaccheria Sterpone. Saranno raccolti fondi per gli alluvionati.

ASTI

Quintetto blues pro alluvionati

Domani sera a palazzo Ottolenghi [illegible] terrà il primo di tre concerti blues organizzati dal Circolo Filarmonico con la Regione, [illegible] il quintetto di Barbara Carr. 15 mila lire (12 mila ridotti). Incasso favore degli astigiani alluvionati.

MONCALVO

Gastronomia al tartufo

Doppio appuntamento, stasera con la «Rassegna gastronomica al tartufo». Dalle 20 [illegible] gustano piatti al tartufo nei ristoranti «Natalina» (telefono 925.185) [illegible] Grazzano Badoglio e «Da Marco» (tel. 917.129) di Moncalvo.

[illegible]

Una serata dedicata a Manzoni

Prosegue «Libro quindici», la rassegna ideata dal pittore Aldo Ferrarino. Stasera alle 21 al Cantinone di Montemagno si parlerà de «I promessi sposi» di Manzoni. Ingresso libero.

[illegible] SAN MICHELE

Corsi [illegible] chitarra e tastiere

Aperte le iscrizioni al corso di musica [illegible] Comune di Dusino San Michele per ragazzi in età scolare. S'inizierà il 19 novembre con chitarra e tastiera. Lezioni a 50 mila lire. Informazioni in Comune al 930.123.

ASTI

Rinviata rassegna «Echi [illegible] cori»

Sospesa la rassegna «Echi di [illegible]» organizzata dalla Provincia, che avrebbe dovuto [illegible] un concerto domani sera a Pino d'Asti. Nei prossimi giorni sarà indicata la nuova data.

Vallebelbo

Sono riprese le trasmissioni

SANTO STEFANO BELBO. Dopo circa [illegible] ore di «black out» per la mancanza di energia elettrica, anche Radio Vallebelbo [illegible] Santo Stefano ha ripreso le trasmissioni.

«Fortunatamente - spiegano gli animatori della radio - l'alluvione che qui [illegible] causato ingenti danni, non ha raggiunto i nostri studi». E aggiungono: «Dal momento in [illegible] riprese le trasmissioni, ogni 10/15 minuti mandiamo in onda notizie di interesse generale, dagli appelli dei Comuni e quel[illegible] dei cittadini, i comunicati della prefettura, dell'acquedotto, di associazioni di categoria».

«Chi vuole servirsi dei nostri microfoni per appelli - specificano in radio - può telefonare allo 840.459 e inviare un fax allo 840.794». Le trasmissioni si ricevono sulle frequenze 102.2 Mhz per [illegible] province [illegible] Asti, Alessandria e Sud Cuneese.

A Canelli

Restano chiuse le due emittenti

CANELLI. Gravissimi danni alle due emittenti radio canellesi. Negli studi di Radio Vega (88,55 Mhz) in piazza Gancia, ieri pomeriggio si stava ancora lavorando per riprendere [illegible] serata le trasmissioni.

«Abbiamo sospeso [illegible] lavoro quando è andata via l'energia elettrica sabato sera - spiega Angela Averame - [illegible] fuse completamente le attrezzature dei nostri ripetitori di Loazzolo. Ora, se riusciamo, trasmetteremo [illegible] per la Valle Belbo e per Alba. Ovviamente solo per diffondere messaggi e collaborare a mantenere i contatti [illegible] la gente. Il nostro numero di fax è 834.539».

Situazione simile a Radio Canelli che ha sede nella disastrata via Roma. L'emittente è tuttora chiusa e si sta lavorando a pieno ritmo per poter ripristinare le trasmissioni. La radio trasmette sui 93,500 Mhz. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — CHIUSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]

Ritz — CHIUSO
[illegible] 530.088
[illegible]: 18,40/22,30
Lire [illegible]

Nuovo Splendor — CHIUSO
Tel. 695.040
Or.: ap. 20, ult. 22,25
L. 9000/6000

Sala Pastrone — CHIUSO
Tel. 557.567
Or.: 16,30/19,10/22
L. 9000/6000

Don Bosco — CHIUSO
[illegible] 410.650
Ore 21,15
Lire 10.000/6000

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.889
Or.: ap. 15,30 [illegible]

NIZZA

Aurora — CHIUSO
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ult. 22,30
L. 8000/7000

Lux — CHIUSO
Tel. 702.788
Or.: ap. 14,30; ult. 22,30
L. [illegible]

Sociale — CHIUSO
[illegible] 701.496
Or.: [illegible]
L. [illegible]

Verdi — CHIUSO
[illegible] 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]

SAN [illegible]O

Cristallo — CHIUSO
Tel. 975.174
Or.: ap. 14,30/ult. 22,30
L. 8000

Lux — CHIUSO
Tel. 975.016
Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

Splendor — CHIUSO
Tel. 971.567
[illegible]: ap. 14,30, ult. 22,30

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Toser.
AMBRA v. Chiesa Salute [illegible]. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMB[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Non vid.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Assassini nati - Natural [illegible]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. [illegible] 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible]. Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; [illegible] 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible] fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **La regina Margot.** Or.: 21,15.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione** [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **[illegible] schiaccianoci** di Ciaikovskij (dal 10 al [illegible]12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. F.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio [illegible]. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.5248-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatronuovo in **Zecca di** G. Martinet [illegible] Giordana, D. [illegible], [illegible] Chiusano, reg. E. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, [illegible] in Piemontese. Inf. [illegible] 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassinio di [illegible],** tv movie
22,30 **I ragazzi del [illegible] sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm
1,30 **Adam 12,** [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale [illegible] noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
[illegible] — **Videonotizie**
[illegible] **Hod rod**
21 — **Telesport**
22 — [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video,** video and more

Telecity
19,30 **AN,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Trapper John,** tele[illegible]
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
[illegible] — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** [illegible]
20,30 **Le impronte della vita,** film tv
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **rete** [illegible]
19,30 **Mago pancione etciù**
20,30 [illegible]
20,40 **Teresa venerdì**
[illegible] — **Fuori dai denti,** talk [illegible] sportivo
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
[illegible] — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Attimi di paura,** film
22,50 **Cuore in rete**
23 — **Moto,** Assoluti d'Italia di Motocross
0,15 **Dance television**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cartellalta,** rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **Ok motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

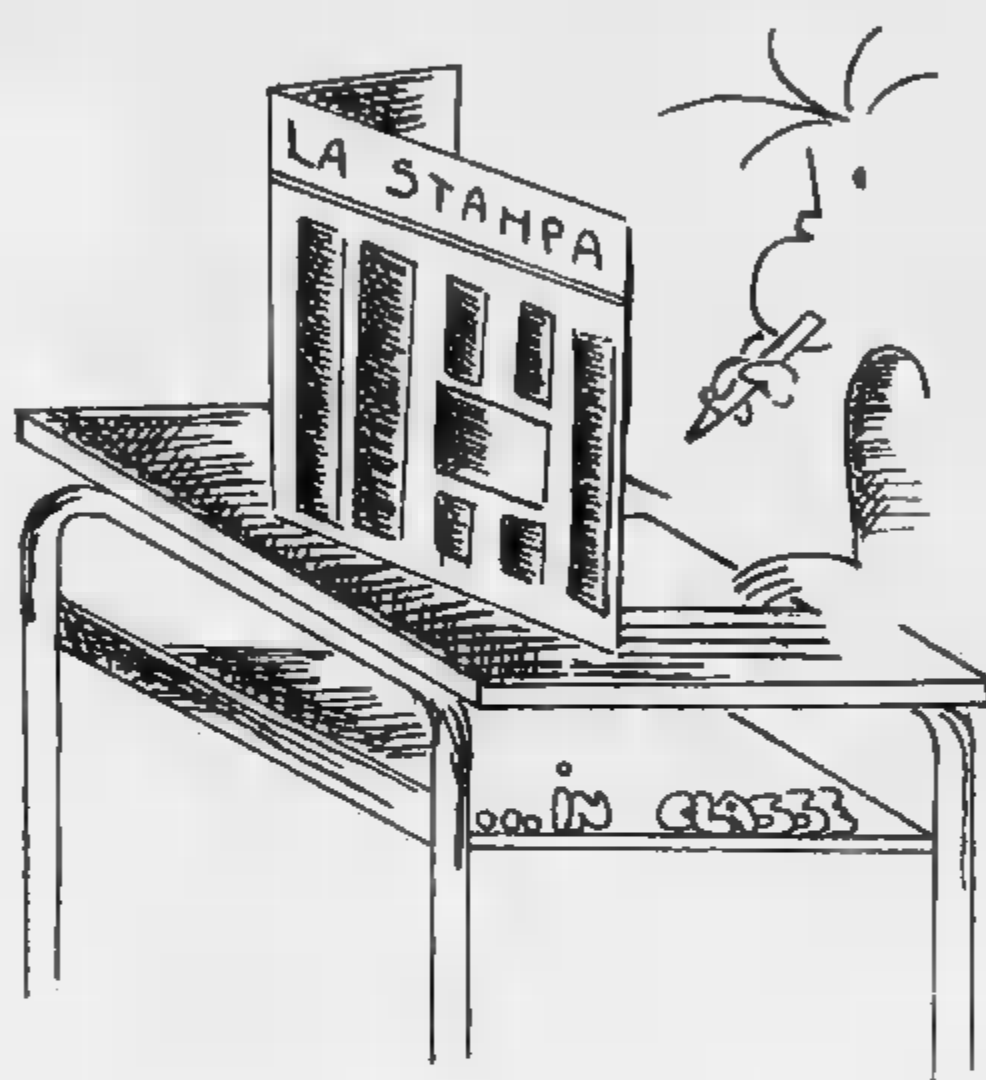
Rete Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 - **Vita della Chiesa: «Combattere una piaga sociale»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piemonte, terra da vino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zebra codice vendetta,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

ALLUVIONE

[illegible] ALLO SPORT [illegible]

Paolo Martino ha salvato il figlio Matteo dalla piena

Anche gli atleti in lacrime «Così abbiamo perso tutto»

ASTI. Ha lottato contro la corrente del Tanaro, per salvare il figlio Matteo [illegible] 7 anni, intrappolato nella [illegible] della nonna, agli Orti, ad Alessandria: Paolo Martino, 38 anni, da 13 anni bandiera della pallavolo astigiana, regista della Voluntas di serie A2 è ancora sotto choc.

Un incubo iniziato all'una, all'ora di pranzo. «Ero a tavola - racconta Paolo -. Mio figlio era da mia mamma, agli Orti, la zona colpita. Ho cercato di raggiungerli, ma [illegible] potevo passare. Ho trascorso il pomeriggio di domenica pregando polizia e vigili del fuoco di aiutarmi a superare l'acqua. Invano. Verso sera, un mio amico ed io ci siamo tuffati nell'acqua. Fredda e puzzolente. Ho nuotato contro corrente. E' stato un inferno. Sono riuscito ad entrare nella casa [illegible] mia madre alle 3 [illegible] notte. Ho preso Matteo in spalla e dopo due ore ero fuori dall'acqua con mio figlio. Un miracolo».

Il giocatore rivede le scene come in un film: «Non lo auguro a nessuno - dice martino -. Vorrei sapere perchè nessuno ci ha avvertito. Ad Asti, il Tanaro è uscito all'una di notte».

La Voluntas è stata duramente provata dall'alluvione: domenica scorsa, la squadra [illegible] ha potuto raggiungere Ovada per l'incontro con [illegible] Vicenza che [illegible] aveva capito la gravità della situazione. Pare, infatti, che il tecnico dei veneti si sia anche lamentato per l'assenza del sestetto astigiano.

L'allenatore della Voluntas, Fabrizio Fornari, domenica pomeriggio ad Alessandria, infatti, stava salvando la madre; Diego Locanto, centrale palermitano, nella notte tra sabato e domenica, ha perso due auto e la casa di Vedad Glinac, in centro, è stata per giorni senza acqua, gas e luce perchè cantine e garage erano allagati.

Il dram[illegible] è di tutti: tra i più colpiti, il giocatore di bocce della Torretta Tubosider, Aldo Macario. Ha perso la casa, sul Lungotanaro, e la tabaccheria in corso Savona. Mercoledì, Macario si è allenato [illegible] la squadra a San Damiano ed i compagni di squadra ed i dirigenti della società gli hanno espresso la massima solidarietà in termini [illegible] affetto e concretezza. Adesso è ospite, [illegible] famiglia, da amici.

Anche il calcio ha vissuto la sua tragedia [illegible] Mirko Gamba, centrocampista dell'Asti, 20 anni, abita in una palazzina di [illegible] Torchio: [illegible] pian terreno è rovinato. Sembrava un sabato normale, [illegible] poi è scoppiato il finimondo: «Non sono più riuscito a rientrare a [illegible]. Ho attraversato corso Savona [illegible] l'acqua che mi arrivava alla cintola. Ho avvertito i miei che [illegible] sul balcone. Ci siamo salvati, per miracolo». Il padre Mario, agricoltore, ha perso gli attrezzi agricoli: le serre sul Lungotanaro sono state completamente devastate.

Il gesto più bello è venuto dai compagni: «Mi hanno telefonato tutti - dice Gamba - per chiedermi se avevo bisogno d'aiuto». Ora rimane solo la rabbia: «Non [illegible] hanno avvertito e non abbiamo potuto salvare nulla».

L'acqua ha invaso [illegible] casa di Alberto Redditi, anima del podismo astigiano e «atleta» del Dlf, a 57 anni: «In via Ferrero, nel rione Tanaro vedevo l'acqua aumentare ad una velocità impressionante - dice -. Alle cinque era a due metri e mezzo. Con mia moglie e mio figlio ci siamo rifugiati al piano di [illegible]pra. I danni sono ingenti. Sto lavorando con l'aiuto dei miei amici podisti, Mario Amerio [illegible] Elio Ferrato, per rimettere [illegible] posto la casa».

Enzo Armando
Daniela Cotto

Sopra da sinistra Mirko Gamba Alberto Redditi e Paolo Martino Accanto Aldo Macario e Diego Locanto

Una desolante veduta del campo di calcio a Lungotanaro allagato dalla piena

SPORT FLASH

PALLAVOLO A2

Voluntas: chiesto una proroga per il derby [illegible] Cus

La partita che la Voluntas Asti ha saltato, domenica scorsa, contro il Somla Vicenza verrà recuperata in data da destinare. Lo ha stabilito la commissione nazionale gare della Fipav. La commissione ha accertato che la mancata presentazione in campo a Ovada della squadra astigiana era dovuta a cause di forza maggiore. Il presidente Mauro Venturini ha chiesto di spostare, di una settimana, la partita contro il Cus Torino che dovrebbe disputarsi domenica. La squadra non può [illegible] perchè le palestre, per un'ordinanza del sindaco Alberto Bianchino, sono chiuse. [r. s. s.]

PALLAVOLO

Il Grande Volley non giocherà domani [illegible] Milano

L'incontro di pallavolo di serie B2 maschile tra la Frigoriferi Milanesi e il Grande Volley Asti, che si sarebbe dovuto giocare domani, alle 19 a Milano è stato rinviato al 7 dicembre. Il Comitato regionale della Fipav ha deciso inoltre la sospensione di tutti i campionati regionali (serie C2 e D) in programma domani e domenica. Sono interessate le quattro squadre astigiane di D: San Damiano e Csi maschili e Pgs Futura e Rig Boursier femminili. [ca. l.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Novembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nel Cebano e nella Langa prosegue il censimento dei danni. Oggi si riapre il ponte sulla Fondovalle a Cherasco

I 430 senzatetto ospitati da parenti e amici

Vuoto il centro di accoglienza ad Alba. Il prefetto: «Meglio così»

ALBA. «La gente preferisce il calore della famiglia e degli amici, piuttosto che rifugiarsi [illegible] albergo [illegible] [illegible] freddi contai[illegible] d'emergenza». Il prefetto Luigi Scialò [illegible] ho dubbi sulla solidarietà [illegible] [illegible] carattere della popolazione colpita dall'alluvione: «Meglio [illegible]: i [illegible] hanno saputo fare quadrato, nonostante questi giorni di dramma».

Secondo i dati della prefettura gli sfollati e i senza tetto so[illegible] 430: nessuno si è rifugiato in strutture d'emergenza. Ma [illegible] situazione delle persone evacuate è [illegible]ra drammatica: in quasi cento paesi ci sono segnalazioni di gente che non ha più la casa [illegible] [illegible] l'appartamento inagibile. Su ordinanza del sindaco, Enzo Demaria, ieri ad Alba sono state sgomberate 14 ca[illegible]: due case a Frandi (Santa Rosalia) e 12 appartamenti in frazione San Rocco Cherasca: entrambe [illegible] località [illegible] minacciate da frane. Altri abitanti [illegible] [illegible] Rocco Cherasca (nella [illegible] vi sono molte villette) avevano già lasciato spontaneamente la loro casa sotto l'incubo di smottamenti.

Tutti gli evacuati, una trentina di persone, hanno trovato ospitalità presso parenti [illegible] amici. Il centro di accoglienza per sfollati predisposto dal Comune in [illegible] General Govone è rimasto deserto.

Anche in regione Mussotto [illegible] Rondò, molte persone abitanti [illegible] primi piani, che hanno avuto gli appartamenti allagati, sono state ospitate da vicini di casa nello stesso condominio per il tempo necessario alla ripulitura.

A San Rocco Cherasca, anche [illegible] parroco don Dino Destefanis è stato invitato, l'altro notte, a lasciare la canonica. Dice il sacerdote: «Ho preferito rimane[illegible], il pericolo maggiore dovreb[illegible] [illegible] scongiurato».

Ad Arguello, a causa di una frana sulla strada che collega la provinciale Alba-Bossolasco con il capoluogo, [illegible] sindaco Bruno Secco [illegible] emesso una ordinanza [illegible] sgombero del concentrico. L'ordinanza è stata però subito revocata [illegible] sostituita con [illegible] chiusura della strada al transi[illegible] automobilistico. Gli abitanti lasciano l'auto [illegible] un chilometro dal paese e raggiungono le loro [illegible] a piedi.

Richiesta di evacuazione anche [illegible] Bossolasco, per la casa di Giuseppe Bertoldo in via Belbo.

[illegible] prefetto guarda al futuro: «Stiamo chiudendo la prima fase, quella dell'emergenza. Ora guardiamo alla ricostruzione. Ieri sono stato a Ceva e ho sollecitato, così come [illegible] tutti gli altri comuni interessati dal disastro, la redazione di un censimento dei danni subiti dagli edifici pubblici. Il ministro Ma[illegible] ha chiesto di farlo [illegible] dieci giorni. Ma vogliamo arrivare prima, perché qui la gente ha fretta di rivivere».

Oggi alle 16, intanto, sarà riaperto il ponte che collega Cherasco con La Morra, verso la fondovalle Tanaro. Lo ha annunciato il sindaco Giovanni Avagnina.

Secondo l'esperto dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, Paolo Caraccio, per oggi [illegible] prevista una fase di transizione con cielo poco nuvoloso, possibili riduzioni di visibilità per foschie e locali rinforzi di vento di dire[illegible] variabile. Domani il tempo è previsto in peggioramento, a partire dal pomeriggio. Un abbassamento delle temperature favorirà nevicate a quote più basse: le piogge localmente potranno assumere carattere di rovescio temporalesco.

Giuseppina [illegible]
Gianpaolo Marro

I militari della Finanza distribuiscono cibo [illegible] bevande a Clavesana. A fianco la roulotte dei volontari [illegible] Mugello soccorsi [illegible] [illegible] (FOTO [illegible])

Tutti con Specchio dei tempi

Ieri alla Redazione di Cuneo offerte per cinquanta milioni

CUNEO. Dalle 8 alle 20, dodici [illegible] ininterrotte di «via vai» alla Redazione de «La Stampa» in via XX Settembre 39. Anche ieri i cuneesi hanno vinto il premio della generosità, partecipando [illegible] entusiasmo e grande fiducia alla sottoscrizione lanciata da «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati. I versamenti potranno proseguire oggi e nei prossimi giorni. Domenica in piazza Galimberti funzionerà anche un punto mobile «La Stampa» prima, durante e dopo la «Stracni».

Proseguiamo l'elenco delle offerte. N.n. 50.000; n.n. 200.000; Andrea e Camilla 20.000; Ricordando Paolo 100.000; B.D. 200.000; Federica 50.000; E.A.M. 200.000; Balbo Mario 100.000; D.T. 100.000; Giuseppe 20.000; Andrea 100.000; Fulvio 100.000; n.n. 400.000; Guido e Giorgio Laurenti 30.000; Colleghi d'ufficio 240.000; D.E.C. 50.000; V.A. e G. 100.000; Devia Valerio 100.000; n.n. 100.000; P.E. 100.000; G.S. 100.000; n.n. 100.000, Mario e Debora 600.000; n.n. 500.000; Concessionaria «Volvo» Cuneo 600.000; Titolari «Officine Capello» Cuneo 4.000.000; Titolari della «Caroni spa» Cuneo 4.000.000; n.n. 100.000; n.n. 150.000; C.D. 50.000; B.A. 150.000; M.F. 100.000; n.n. 200.000, E.L. 100.000; P.S. e M. 500.000; M.G. 80.000; Angelo e Marisa 50.000; A.C. 100.000, R.N. 100.000; G.C. 200.000; n.n. 100.000; B.P. 300.000; Guido e Graziella Moiola 100.000; n.n. in memoria dei suoi cari 100.000; S.G. 200.000; Gigio e Ro 500.000; L.M. 100.000; F.S. 100.000, F.E. 100.000; Alberto 50.000; n.n. 100.000; n.n. 250.000; Cristina 100.000; Un lettore 100.000; E.C. 150.000; Virna e Gabriele 200.000; Mariuccia e Berlino 100.000; Carlo e Anna Sardo 500.000; D.L. 150.000; S.G. 100.000; Mario e Giovanna 200.000; Vally e Nino 50.000; Beppe 50.000; Mottura 300.000; «Isoardi» sas 1.000.000; M.F. 15.000; E.T. 100.000; Piripiri 100.000; A.G. 500.000; Marco [illegible] Andrea in ricordo del nonno 150.000; n.n. 50.000; [illegible] suffragio dei genitori Viano Domenica 150.000; Roviglio Vittorio a suffragio [illegible] famigliari 150.000; Santino e Guido 100.000; Emma e Fredo 100.000; D.D. 100.000; n.n. 150.000; G.B. e F.I. 200.000; Taragno, via Bassignano, Cuneo 100.000; Maria e Maurizio 100.000; F.M.T 100.000; M.D. e P.G. 200.000; O.A. 50.000; B.L. 100.000, Scatolero Bernardino e Mariateresa Piasco 100.000; Avena Pasquale Carrozzeria 100.000, G.F.A. 50.000, M.L. 100.000; A.M 300.000; I.T. 200.000; R.S.L. 50.000; «errero Boves 50.000; n.n 50.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; In ricordo di Angelo 200.000; n.n. 100.000; L.B. 100.000; Studenti Scienze Politiche sede decentrata [illegible] Cuneo 228.000; G.F. 100.000; n.n. 100.000; D.R.C. 500.000; n.n. 500.000; n.n. 100.000, n.n. 10.000; n.n. 250.000; Anna e Ivana 200.000; Stefano 100.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 130.000; n.n. 100.000; R.G. 50.000, Gaetano 100.000; n.n. 50.000; Paolo e Stefano 250.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000, n.n. 30.000; Barale Aldo e Caterina 100.000; n.n. 500.000, n.n. 200.000; n.n. 20.000; Sarah e Andrea 200.000; n.n. 200.000; Giulia e Cristina 100.000, n.n. 200.000; n.n. 100.000, Adriano e Giovanna 100.000; n.n. 100.000; Dario e Ivo 300.000; n.n 300.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; Luciano, Sara, Alessandro, Daniela, Bruno, Silvana 2, Teresa, Adelina 500.000; n.n. 400.000; Famiglia Cerri 150.000; Mariangela e Fermo 500.000; Torino Club Busca, Cuneo 500.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; Margherita 200.000; Famiglia Chiorra 100.000; Origlia Serenino 50.000; Enrica 100.000, Franco e Marina 60.000; «Tecnoplast» Caraglio 200.000; n.n. 500.000; n.n. 100.000; n.n. Caraglio 200.000; Anna, Settimo e Laura 200.000, Famiglia Bovone in ricordo di Claudio 400.000, n.n. 1.000.000; n.n. 200.000, n.n. 150.000; n.n. 100.000; Fratelli Fogliarino Genola 500.000, n.n. 100.000, Pussy, in ricordo di nonno Mimmo 3.000.000, P.L.C. 150.000; Famiglia Barberis 200.000; n.n. 100.000; Anna e Tonino 200.000; n.n. 200.000; n.n 500.000; n.n. 150.000, n.n. 100.000; n.n. 1.000.000; Bramardo Clementina 200.000; Cri[illegible] 50.000; n.n. 100.000; Francesco e Germana 100.000, Nicola e Davide 150.000, n.n. 100.000; W. 100.000, [illegible]ia e Marco con tanto affetto 50.000; n.n 100.000; n.n. 50.000, Rossa Teresa 100.000; n.n. 100.000, Gina e Mario 100.000; n.n. 200.000, n.n. 50.000; Elisa e Nicola 100.000; M.A. 100.000; Federcaccia sezione Vinadio 200.000, Poldo, Nuccia e Mario 100.000; n.n. 50.000 S.R. 100.000; T.S. 100.000, T.A. 100.000; n.n. 200.000, Renzo e Cinzia 200.000; Chiara e Livio 100.000; n.n. 200.000, A.F.S R. 100.000; [illegible].E. 200.000; Elena e Mariagrazia 50.000; n.n. 1.000.000; Ylenia 91 100.000; L.L. 500.000, Virginia e Bruna [illegible] ricordo dei loro cari defunti 50.000; n.n. 100.000; G.M. 200.000; n.n. 100.000; R.G. 100.000, Letizia e Cristina 50.000, n.n. 100.000; n.n. 300.000; n.n. 250.000, n.n. 500.000; n.n. 100.000.

Versati ieri: lire 49.923.015
Totale a Cuneo: 84.410.015

La disperazione di una donna ad Alba

Nel convitto di Alba

Cucine [illegible] campo distribuiscono [illegible] pasti

ALBA. Due cucine da campo della Guardia di Finanza sono [illegible] montate ieri pomeriggio nel convitto di Alba. Sono le stesse che i militari utilizzano durante i campi estivi di Sambuco. «Si tratta [illegible] strutture moderne - spiega un sottufficiale - che qui ad Alba saranno utilizzate per ospitare e sfamare i volontari della Protezione civile che stanno arrivando [illegible] tutta Italia».

Ogni giorno verranno distribuiti ottocento pasti caldi. Gli alimenti [illegible] preparare sono gestiti dagli incaricati [illegible] Comitato di crisi che si è insediato [illegible] municipio. «Noi ci occuperemo [illegible] cucinare e [illegible] i pasti cal[illegible] - conclude [illegible] finanziere - grazie [illegible] una struttura ampiamente collaudata». Cucine da campo oppure strutture d'emergenza create dai volontari stanno sorgendo in tutti i paesi colpiti dall'alluvione. I pasti serviti vengono consumati dalle vittime del disastro e dalle squadre impegnate nei soccorsi. [l. f.]

Finanziamenti agevolati all'economia del Cuneese disastrato

Mille miliardi dalle banche per rilanciare la produzione

CUNEO. Duemila miliardi per il Nord Italia colpito dall'alluvione, di cui almeno mille per la provincia di Cuneo. Sono i primi fondi - al tasso di circa l'otto per cento - che venticinque banche si apprestano ad erogare alle imprese industriali, commerciali, artigianali e agricole [illegible] in ginocchio dalla violenza delle acque e dalle frane.

[illegible] piano finanziario (non ancora definito in tutta la sua complessità) [illegible] stato illustrato ieri, [illegible] Camera di commercio, durante la riunione del «Comitato di coordinamento per gli interventi straordinari [illegible] urgenti in campo economico» con i responsabili degli istituti di credito. All'appello del Comitato hanno risposto [illegible] Casse di risparmio di Genova e Imperia; Verona, Vicenza, Belluno e Ancona; Bra; Torino; Cuneo; Saluzzo; Savigliano; Fossano; il Credito Italiano; la Banca nazionale del lavoro; l'Istituto bancario San Paolo di Torino; il Banco di credito Azzoaglio; il Banco di Roma; le Casse rurali di Bene Vagienna, Gallo Grinzane, Diano d'Alba, Caraglio, Vezza d'Alba, Sant'Albano Stura, Carrù; [illegible] Banca commerciale; [illegible] Monte dei Paschi; il Banco Ambrosiano Veneto; la [illegible] popolare di Novara e la Deutsche Bank di Cuneo.

«E' un passo importante - ha spiegato il presidente [illegible] Camera di commercio Ferruccio Dardanello - per venire incontro agli operatori economici che nella catastrofe hanno perso tutto o [illegible] stati gravemente danneggiati. In questo contesto il ruolo dell'ente camerale assume un'importanza particolare: ci dovremo impegnare [illegible] fondo affinché le risorse vengano distribuite in modo corretto. Non solo. Dovremo trovare, con [illegible] collaborazione delle associazioni di categoria, gli strumenti in grado di dare garanzie alle banche che hanno messo a disposizione [illegible] plafond».

Ai duemila miliardi di interventi previsti (e che potrebbero aumentare), l'Istituto bancario San Paolo contribuisce [illegible] 600 miliardi. Si tratta di finanziamenti agevolati per privati e imprese danneggiati dal maltempo.

Ma sull'alluvione [illegible] caduta [illegible] tegola del governo. Ancora il presidente della Camera di commercio: «Con [illegible] decreto si è dilazionato di [illegible] ventina di giorni [illegible] pagamento delle imposte per le imprese individuali nelle zone disastrate, [illegible] concessione, invece, alle società. E' un provvedimento che grida vendetta. Sono molto amareggiato. Come [illegible] possibile pensare che in così poco tempo gli operatori economici possano far fronte a tali impegni?».

[illegible] Ferrando

All'industria Ferrero si lavora per ripristinare gli impianti dello stabilimento albese

FOTO [illegible]

A Camerana

«Cancellata» un'azienda

CAMERANA. Sebastiano Bertero, uno degli amministratori delegati della «Simic», con le lacrime agli occhi, [illegible] le foto dello stabilimento distrutto. «Un colpo mortale - spiega l'imprenditore -. [illegible] nostro Gruppo occupava 140 persone. Un'impresa solida, specializzata nella progettazione, costruzione, montaggio carpenteria [illegible]nica pesante, lavorazioni [illegible]caniche, robotica, parcheggi automatizzati. Anni e anni di lavoro, di sacrifici: il fango [illegible] ha ricoperto tutto. L'acqua ha spazzato via anche l'ufficio progetti, il cu[illegible] dell'intera attività. I reparti più danneggiati [illegible] quelli che potevano contare su [illegible] apparato produttivo automatizzato».

Da una prima valutazione si calcola che il Gruppo «Simic» abbia riportato danni per 36 miliardi.

«Nella nostra situazione - dice Bertero - si trovano decine di altre aziende. Nonostante [illegible] disastro gli imprenditori locali sono pronti a ripartire da zero e ricostruire gli stabilimenti. La sfida deve però essere accompagnata da sostegni economici e finanziari. Insomma, bisogna avere denaro. Il rilancio dell'attività produttiva dipenderà esclusivamente dai tassi d'interesse che verranno imposti dagli istituti di credito. Oltre [illegible] danni materiali è necessario anche valutare le perdite di [illegible] il mancato fatturato. Non bisogna poi dimenticare che se chiudono le aziende anche i paesi [illegible] zone [illegible] destinati a morire». Il Gruppo «Simic» [illegible] rapporti d'affari con grandi imprese di livello internazionale, come la «Fiat», l'«Ansaldo», la «Finmeccanica», la «Fincantieri», la «Nuovo Pignone». «E' necessario fare presto - conclude Bertero -. I clienti non aspettano, vanno a procurarsi i macchinari da un'altra parte: questa è la legge [illegible] mercato». [c. g.]

Lo stabilimento della «Simic» di Camerana devastato dalla furia dell'acqua

IN BREVE

CUNEO

Incontro in Provincia con i parlamentari

Domani, alle 17, nella sala del Consiglio provinciale, si terrà un [illegible]contro fra gli amministratori locali e i parlamentari [illegible] per una prima valutazione dei danni causati dall'alluvione.

SANTO STEFANO [illegible]

Alla radio tutte le operazioni di soccorso

Dopo 60 ore di «black out», sono riprese le trasmissioni di «Radio Valle Belbo». Ogni dieci minuti viene mandato in onda un notiziario relativo alle operazioni di soccorso.

BRA

Su «Stereo 101» dirette dalle zone disastrate

«Radio Stereo 101» prosegue i collegamenti con le [illegible] alluvionate. Nell'arco [illegible] tre giorni, l'emittente ha trasmesso 15 ore di informazioni in diretta, con interviste ad amministratori locali.

[illegible]

La «Caritas» ha attivato [illegible] conto corrente

Per la raccolta di fondi a favore delle popolazioni alluvionate la «Caritas» ha attiv[illegible] il conto corrente 42683/5/70, alla sede [illegible]se della «Cassa di risparmio di Verona Vicenza, Belluno e Ancona».

MONDOVI'

Raccolta di fondi promossa dalla Cri

La Croce Rossa raccoglie fondi per gli alluvionati sul c. c. postale 11234127 e sul c.c. bancario 21446/5, all'agenzia di Mondovì, piazza Roma, della Cassa Rurale Artigiana di Carrù.

CUNEO

Un aiuto alle aziende danneggiate

La «Confcommercio» ha aperto il c. c. 7880-01-15/32, all'agenzia 1 della Crc, per versamenti ad aziende colpite dal maltempo. All'iniziativa ha aderito anche il «Comitato provinciale terziario donna».

PIANFEI

Premi della lotteria devoluti agli alluvionati

E' stata rinviata la cena di beneficenza e la lotteria, previste per questa sera all'hotel «Ruota». Il materiale raccolto per il «banco pesca» sarà devoluto alle comunità alluvionate.

[illegible]

Piano di [illegible] del «Camper Club»

Domani, alle 21, nel Centro catechistico diocesano, in via Toselli, si terrà l'assemblea del «Camper Club la Granda». Durante la riunione verrà elaborato un piano di interventi nelle zone calamitate.

SALUZZO

Centro [illegible] solidarietà alla farmacia comunale

L'Amministrazione municipale ha allestito, nei locali della farmacia comunale, un centro di raccolta generi di prima necessità da inviare nei paesi della Valle Tanaro.

BEINETTE

Distribuiti alimenti, coperte e candele

L'associazione «Prohumanity» ha distribuito generi di prima [illegible]sità (acqua, candele, coperte, alimentari) nei Comuni dell'Alta Langa e al Centro di accoglienza della zona «Cristo» di Alessandria.

BORGO

Volontari al lavoro a Monesiglio e Farigliano

Squadre della protezione civile e mezzi dell'amministrazione comunale dotati di gruppi elettrogeni stanno operando nei comuni di Monesiglio e Farigliano.

[illegible]

«Primantenna», dibattito in tv sulla catastrofe

Il programma televisivo «Prego s'accomodi», in onda oggi, alle 21,30, su «Primantenna», [illegible] dedicato ai paesi colpiti [illegible] maltempo. In studio Gianromolo Bignami e Elio Allario.

Un centro di raccolta dei generi di prima necessità nei magazzini della ex Bertello a Borgo San Dalmazzo

Mobilitati tutti i volontari della Croce rossa

La sede di Cuneo operativa 24 ore su 24 per coordinare i soccorsi

CUNEO. Mobilitati [illegible] 24 per raccogliere le segnala[illegible], le richieste di aiuto e coordinare gli interventi dei duemila volontari a disposizione della Croce rossa. Al primo piano della sede provinciale di corso Francia è stata allestita una stazione operativa, dove continuamente gli addetti al centralino ricevono telefonate di cittadini, amministratori, titolari di aziende colpiti dall'alluvione. Ma quasi ininterrottamente arrivano anche [illegible] chiamate di chi vuol mettere a disposizione mezzi, materiale, generi [illegible] prima necessità, medicinali.

La gara di solidarietà ha bisogno di programmazione, per evitare che vengano sprecate e disperse utili forze e soprattutto non ci [illegible] gente che approfitta [illegible] situazione per inseguire vantaggi personali.

Il lavoro dei volontari della Croce rossa di Cuneo (alcuni [illegible] stati precettati dalla prefettura per l'esigenza di garantire equipaggi e centralinisti) è rivolto [illegible] modo particolare a smistare gli «sos»: «In tutta la Val Tanaro, nelle Valli Corsaglia e Mongia e nell'Albese - è la loro segnalazione - riceviamo richieste [illegible] generi alimentari (latte, zucchero, pasta, riso, olio, parmigiano, sale, caffè, pane, oltre a scatolame), coperte, medicinali (antinfluenzali, contro il raffreddore e il mal di gola, oltre a attrezzature di primo soccorso come garze, bende, disinfettanti, [illegible]rotti e cotone) [illegible] soprattutto guanti da lavoro, pale, badili e stivali. In molti paesi e frazioni siamo ancora alla prima fase dell'emergenza: quella di liberare dal fango le case, i magazzini, le stalle, i cortili e le strade».

La Croce rossa sta allestendo squadre di volontari per garantire completa assistenza: [illegible] il caso di Marsaglia dove saranno inviati una decina di volontari per aiutare gli anziani, pulire le case, ricostruire terrapieni, tetti e controllare gli impianti elettrici e dell'acqua. «La Croce rossa - p[illegible] il presidente provinciale Gianni Vercellotti - conta fra i propri volontari [illegible]legnami, elettricisti, idraulici, lattonieri e palchettisti. Da tut[illegible] Italia sono partite squadre di solidarietà». Nel magazzino dell'ex Bertello a Borgo [illegible] Dalmazzo è [illegible] allestito un centro [illegible] raccolta [illegible] generi di prima necessità (0171/266799). Per le aziende [illegible] consigliabile far pervenire [illegible] tempi brevissimi l'elenco della disponibilità per coordinare meglio gli aiuti e avere un continuo quadro di aggiornamento. E' stata avviata anche una sottoscrizione «pro-alluvionati». E' possibile partecipare facendo versamen[illegible]ti alle sedi Cri e sul conto postale 17584129 o sul conto bancario della Cassa di risparmio di Cuneo n.5444, agenzia 1.

Ieri è iniziata una ricognizione capillare in tutti i Comuni: i volontari Cri hanno telefonato a decine di sindaci, segretari comunali e ai parroci.

Monchiero: [illegible] acqua (sia minerale, sia per lavare) e attrezzi per liberare gli edifici dal fango. **Farigliano:** anche in questo caso c'è bisogno [illegible] cisterne mobili per l'acqua.

Rimane ancora impossibile avere un quadro delle esigenze di **Igliano, Perletto, Lequio Berria, Prunetto, Gorzegno e Levice**, perchè ancora isolati [illegible]l punto di vista dei collegamenti telefonici e stradali.

In molti paesi c'è necessità [illegible] mezzi meccanici: a **Cravanzana, Prunetto, Gorzegno e Bergolo**, così come in molti paesi d[illegible] [illegible] Belbo, Corsaglia e Bormida.

Alla Cri è giunta la richiesta [illegible] un depuratore per il [illegible] [illegible] Ceva. C'è urgenza di acqua [illegible] potabile sia per altri usi a **La Morra, Novello, Barolo, Narzole** e nelle zone di **Carrù** e **Dogliani**. Ieri mattina ci sono state difficoltà a garantire ricognizioni in tutte le zone e rischio di nuove frane: la nebbia non ha permesso agli [illegible] di ope[illegible] in condizioni adeguate.

A Camerana l'alluvione [illegible] spazzato via gli impianti sportivi, cancellando anche le strutture igieniche pubbliche. Servono servizi igienici mobili.

[illegible] le [illegible] colpite c'è anche **Pamparato:** «Siamo quasi isolati - [illegible] in Comune -. La fondovalle è quasi cancellata e c'è il pericolo di una [illegible] frana al Castelletto e di smottamenti sotto il cimitero: centinaia di metri cubi di terra potrebbero cadere sulla provinciale e sull'incrocio della borgata Riviera. La via [illegible] Roburent e Serra è stata quasi inghiottita dalle acque. Per arrivare a Mondovì dobbiamo passare dalla Giacobba e scendere a Corsagliola, Sant'Anna Collarea e San Giacomo». Il segretario comunale, Laura Fenoglio, dice: «La prima necessità [illegible] [illegible] [illegible] di collegamento. Ci sono ancora case isolate a Valcasotto, alle Rose e Chinelli e al confine fra Torre e Pamparato in regione Valasse, dove abbiamo chiesto tre gruppi elettrogeni». [g. p. m.]

Sopra, una cascina di Ricca [illegible] devastata [illegible] furia dell'acqua
A fianco, la Protezione civile al lavoro in un'azienda agricola

Coldiretti

Venti squadre con le draghe

CUNEO. Gli agricoltori delle [illegible] risparmiate dall'acqua, rispondendo all'appello della Coldiretti provinciale, stanno mobilitandosi per far giungere [illegible] aiuto concreto alle aziende contadine alluvionate. Spiega il presidente Lorenzo Bergese: «Abbiamo chiesto solidarietà e i nostri cinquantamila associati non [illegible] sono tirati indietro. Siamo quindi già riusciti a organizzare fino a ieri sera una ventina di squadre, formate da cinque a dieci coltivatori ciascuna, e dotate di mezzi meccanici adeguati, soprattutto pale meccaniche, che [illegible] già al lavoro [illegible] altrettante aziende disastrate. Ne fanno parte anche donne che cercheranno di rendere di nuovo abitabili i cascinali».

Aggiunge Michelangelo Pellegrino, cui [illegible] stato affidato [illegible] coordinamento dell'operazione «gemellaggio [illegible] solidarietà»: «Contiamo di arrivare entro sabato ad almeno cinquanta squadre di pronto intervento, che si affiancheranno ai militari della Protezione civile e agli altri volontari. I coltivatori sono [illegible] in maggioranza giovani, esperti nell'affrontare il lavoro a fianco di [illegible] ha subito gravi danni. Ne fanno parte anche preparati muratori. Nel caso possono anche occuparsi del bestiame. Le squadre continueranno comunque a impegnarsi [illegible] aziende monregalesi e albesi alluvionate anche dopo la fine dell'emergenza, cioè fino a quando la situazione nelle fattorie disastrate non sarà ritornata accettabile».

Le prime squadre di coltivatori diretti volontari sono partite per le terre disastrate da Saluzzo, Boves, Cervere, Piasco, Cuneo. Ma molti altri gruppi si stanno preparando in numerosi altri centri. Intanto stamane sarà nell'Albese [illegible] presidente nazionale della Coldiretti Paolo Micolini, il quale alle 10 a Castagnito, alla sede Asprovit, si incontrerà con una delegazione di viticoltori alluvionati, ai quali consegnerà un primo aiuto di 20 milioni, stanziato dall'organizzazione sindacale. [g. d. m.]

Scuole chiuse [illegible] tempo indeterminato: [illegible] genitori puliscono le Elementari, da abbattere la Materna

Ceva irriconoscibile lotta con il fango

Gli studenti del «Baruffi» al lavoro con badili e scope

CEVA. Dopo una notte d'allarme, con gli occhi fissi alla corrente del Tanaro, sul Cebano ieri è tornato a splendere [illegible] sole. La città per fortuna non piange morti, ma all'alluvione ha pagato un prezzo altissimo [illegible] abitazioni, edifici, strade, servizi che non ci [illegible] più, spazzati [illegible] dalla furia del fiume.

Dall'elicottero [illegible] vede uno spettacolo desolante: un mare di fango che, malgrado il lavoro di cinque giorni, ricopre ancora [illegible] cittadine. Sono riconoscibili [illegible] centro storico, il primo tratto di via Consolato e le due Piane, gli unici quartieri cittadini nei quali l'acqua non ha quasi lasciato tracce. In altre zone, per chi [illegible] conoscevа, è difficile immaginare come fosse [illegible] città: in particolare il Borgo Sottano, Filatoio, Cameroni.

Piazza d'Armi, in località Brolio, è coperta da cumuli di tronchi e rottami: fino a sabato ospitava la pista [illegible] atletica e quella di pattinaggio. Poco oltre, nel parco della Rotonda, c'erano la piscina all'aperto e i campi da tennis. Anche i campi da calcio, quelli comunale e parrocchiale, [illegible] andati via insieme all'acqua del fiume. Stessa sorte per il campetto da pallavolo.

Nella stessa area devastata, a destra [illegible] Tanaro, sorgono le scuole materna, elementare e l'Itc «Baruffi». Sulla riva sinistra, il Centro di formazione professionale. L'asilo è un edificio ad [illegible] solo piano. «Temo si farà prima [illegible] abbattere [illegible] poco che resta e ricostruirlo che cercare di recuperarlo»: commenta con amarezza il direttore didattico di Ceva, Luigi Muratore. Salve, invece, le Elementari, ma non si sa quando si terminerà di liberarle dalla melma, che ha raggiunto alcuni metri di altezza. «Il seminterrato è pieno - spiega il direttore -. Al piano terra l'acqua ha portato via tutti gli arredi e il materiale didattico. In due giorni l'autobotte da 5 mila litri d'acqua ha già compiuto [illegible] trentina di viaggi per svuotare i locali, ma non ci accorgiamo della differenza». La scuola era stata da poco ristrutturata: non è chiaro quanto degli impianti sia ancora utilizzabile. Squadre di genitori stanno lavorando per ripulire i corridoi, con badili e scope.

All'Itc «Baruffi» si [illegible] rimboccati le maniche gli studenti, che da qualche giorno spalano acqua, fango e detriti. Pesanti i danni anche al Centro Professionale, soprattutto ai macchinari delle officine. Scampate al disastro, invece, le Medie, dove [illegible] ospitate decine di soccorritori. La chiusura è a tempo indeterminato.

Paola Scola

La gente di Ceva si è [illegible] subito [illegible] lavoro per sgomberare [illegible] melma abitazioni e negozi. Sopra, gradinate dello sferisterio ingombre [illegible] detriti del fiume FOTO VALERIO DONFRANCESCO

Salvo il teatro Marenco

Molti attori italiani annunciano «Reciteremo gratis per la città»

CEVA. Nel cuore del centro storico, il teatro «Marenco» è l'[illegible] delle strutture pubbliche di Ceva a non avere subito danni. E proprio il «Marenco» è al centro di un'iniziativa molto importante.

«Ho ricevuto ieri decine di telefonate, da parte delle più importanti compagnie teatrali italiane - spiega Aldo Viora, direttore artistico dell'ente - che si sono offerte di venire a recitare al Marenco gratis, per poi devolvere il ricavato in favore dei nostri alluvionati».

Ma non è l'unica iniziativa. A Ceva serve tutto, ma in modo particolare stivali, badili, guanti da lavoro, attrezzi per la pulizia, stracci, impermeabili, idrovore.

E soldi. Le offerte possono essere inviate al Banco Azzoaglio sul conto n. 91400. Oppure, possono essere utilizzati vaglia postali intestati [illegible] sindaco di Ceva, Gianni Taramasso, con causale «aiuti alluvione Cebano».

Aldo Viora direttore artistico del teatro «Marenco» di Ceva è grato agli attori per la solidarietà

Ieri il Comune di Sanremo [illegible] deliberato un contributo di un centinaio di milioni per Ceva, «adottando» la città disastrata. L'Ufficio servizi sociali sanremese ha aperto una sottoscrizione.

Da ogni parte del Paese continuano intanto a giungere squadre di volontari. Solidarietà anche da parte di molti commercianti cebani, piemontesi e liguri, che hanno donato viveri e generi di prima necessità per l'emergenza e per il ristoro delle squadre di [illegible]. [p. s.]

Cresce la disperazione in città dopo la terribile furia del Tanaro

Garessio, negozi allagati

La mappa di tutti i locali che resteranno inattivi per mesi. La veranda di un bar sventrata dall'acqua è in bilico sul fiume. A Ormea nove frazioni ancora isolate

GARESSIO. Lacrime, rabbia e disperazione fra il sole apparso dopo una settimana di pioggia e distruzione nel «triangolo maledetto» via Aleramo-piazza Marconi-via Vittorio Emanuele» e Borgo Ponte. Sul ponte «generale Mario Odasso» senza barriere, spicca [illegible] veranda [illegible] bar «K2» sventrata dalla furia delle acque e in bilico sul fiume Tanaro. «E' crollato il pavimento con il bancone e ha schiacciato i macchinari per i gelati - spiega il gestore Guerrino Curini, 53 anni -. Il locale era l'unica fonte di vita [illegible] famiglia».

«Sabato pomeriggio - racconta Angela Olivieri, proprietaria del negozio di elettrodomestici - stavamo sistemando frigoriferi e lavatrici quando la vetrina, travolta da un'onda alta molti metri, è crollata. Mi sono salvata a fatica». Momenti [illegible] paura anche per Gemma e Zitina Torvatore del caffè «Torino», soccorse da vigili del fuoco e carabinieri. Sempre nella [illegible] vicina [illegible] Tanaro distrutti gli studi medici del sindaco Luigi Sappa e di Enrico Rostagno.

«Il Tanaro - spiega il geometra Gian Carlo Somero - si è portato via l'intero arredamento [illegible] mio ufficio, attrezzature e strumentazioni topografiche, l'archivio storico, le pratiche». Analoga situazione negli studi dei geometri Gian Luigi Secondo e Valter Canavese, dove registri Sine e altri documenti galleggiano in melma e kerosene.

Gravemente danneggiata l'oreficeria «Nadia Briatore» e l'edicola gestita [illegible] marito Renzo Odasso. «Senza vetrina e scaffalature - racconta - ho ripreso [illegible] vendita dei giornali martedì mattina». «Della farmacia Cacciò - dice la dottoressa Elena Manfredi - è rimasto un vecchio mortaio. Tutto il resto, compresi i medicinali, è [illegible] inghiottito dal Tanaro».

«Con grossi sacrifici avevo rilevato un negozio di maglieria - spiega Paola Cagna, 26 anni - e avevo da poco ricevuto gli articoli regalo per il Natale. Non si è salvato neppure un p[illegible] di calze. Tutto sepolto nel fango».

Situazione analoga nei negozi di calzature «Eusini», «Da Sil[illegible]» e in quelli di abbigliamento «Giuseppe Ravinale», «Maura Anfosso», «Laura Gazzano» e dalla pettinatrice «Elia». Resteranno inattivi per mesi [illegible] panetteria «Giaccone» (con forno, macchinari e vetrina distrutti), la gastronomia di Giorgio Scarrone (appena aperta), alcuni uffici di assicurazioni e - nella parte alta verso il Crocevia - la pasticceria «Cagna», la macelleria «Alberto Canavese», la panetteria «Luigi Anfosso», la bottega delle verdure di Mao Ottorino, i casalinghi di Daniela Cagno, il bar «Johnny», l'ex cartoleria «Figini», in [illegible] Valcasotto, lo «Zighidà Pub» e in via Lepetit la pizzeria «M.G.». «E' un elenco provvisorio - dice Giuseppe Ravinale, 75 anni, decano dei commercianti -. Purtroppo tanti colleghi non riapriranno più».

«Sono isolate le frazioni Albra, Bossieta, Rocca, Airole, Merea, Pasce, Caccino, Pornassino e Pian del Fo - dice il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -. Viozene è accessibile dalla Liguria tramite il Passo Collette».

Sergio Calzia

Il comandante [illegible] vigili del fuoco di Garessio Roberto Meriggio e il sindaco Luigi Sappa accertano i danni dell'alluvione [illegible] della Val Tanaro [illegible]

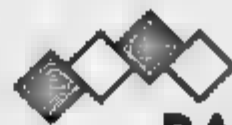
A San Benedetto, dove è straripato il torrente

Una comunità di frati soccorsa in Valle Belbo

[illegible]. Nella media e alta Valle Belbo le strade sono ancora quasi tutte impraticabili, le frane minacciano di estendersi e alcune zone abitate sono raggiungibili soltanto a piedi. A Bosia, prima dell'arrivo dei soccorritori, il Comune [illegible] utilizzato mezzi propri per tenere aperta la provinciale per Campetto, minacciata vicino al ponte sul Belbo da [illegible] grossa frana. In paese destano preoccupazione altri due grossi smottamenti in località Baralda. Nei giorni [illegible] sono state fatte [illegible] una sessantina di persone, ospitate in locali comunali. In paese ci [illegible] due case lesionate dalle frane, una è parzialmente crollata. Fortunatamente non [illegible] sono stati feriti. La strada per Cravanzana, travolta da una grossa frana, è percorribile soltanto dai mezzi di soccorso.

Difficile anche la situazione a Castino, [illegible] cui territorio è [illegible] due versanti della Valle Belbo. La frazione di San Bovo, sulla sinistra del torrente, [illegible] rimasta a lungo senza luce elettrica e isolata. Tra le borgate e le cascine sparse vivono una trentina di persone. Le località [illegible] raggiungibili a piedi, con tragitti difficoltosi e a volte lunghi.

A Castino ha tenuto l'acquedotto comunale, mentre la parte del paese servita da una linea c[illegible]le, che ha avuto trecento metri di condotta fuori uso, è ancora senz'acqua. «Abbiamo evacuato in tutto una trentina [illegible] persone - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. Ci sono case pericolanti, abbiamo già interpellato un geologo per una verifica sulla stabilità».

Niella e [illegible] Benedetto Belbo fino a mercoledì sono rimasti tagliati fuori dalle linee telefoniche. A San Benedetto sono [illegible] fatti sgomberare i frati della comunità [illegible] in regione Prandi, vicino al torrente Belbo, che è straripato. [c. o.]

Continua la distribuzione giornaliera a tutte le famiglie

Ad Alba si può utilizzare solo l'acqua nei sacchetti

ALBA. Con tutta la pioggia caduta in questi giorni, è paradossalmente la mancanza di acqua potabile a mantenere un grave stato di emergenza in tutto l'Albese. L'unica che può essere usata per scopi alimentari è quella che viene distribuita in sacchetti sterili: ieri ad Alba se ne consegnavano due a testa, uno da ritirare prima di pranzo, l'altro prima di cena, in undici punti sulle principali piazze e [illegible] dei quartieri. Ieri si sono iniziate le prime consegne anche nei paesi del circondario.

Ad Alba (escluse alcune zone della Moretta e della località Como), anche se l'acqua è tornata a sgorgare dai rubinetti, non è utilizzabile per uso alimentare «neanche bollita», come avverte un comunicato diffuso ieri dall'unità di crisi. Altra acqua, di cui il servizio di igiene dell'Usl non garantisce la potabilità, viene distribuita nelle piazze con autocisterne.

Il servizio dell'Usl di Alba ha scritto ai sindaci della zona, chiedendo di emettere ordinanze di «non potabilità» dell'acqua fornita in forma diversa dai contenitori. Inoltre, ha fatto appello ai primi cittadini di attivare tutte le fonti alternative (pozzi dismessi o privati, sorgenti) per immettere acqua nelle reti e garantire in qualche modo l'erogazione dai rubinetti che sono tuttora asciutti in più di trenta Comuni. Per quanto riguarda Alba, molti si chiedono se ci sia rischio di inquinamento nell'acqua che esce dai rubinetti, proveniente dal Tanaro, il cui impianto di potabilizzazione è stato messo fuori uso dall'alluvione.

Il responsabile del servizio di igiene dell'Usl, dott. Francesco Morabito, dice: «Non sappiamo cosa sia finito nel Tanaro durante il disastro di questi giorni. E' proprio per questo che ne vietiamo l'uso anche con la bollitura: sarebbe sufficiente, insieme con la clorazione, a scongiurare il pericolo di eventuali inquinamenti microbiologici, ma non chimici. Questi ultimi al momento non ci risultano, ma non possiamo neanche escluderli».

La gente può usarla per fare il bagno o per lavare le stoviglie? «Per le ragioni che ho appena detto - risponde il medico Morabito - e per precauzione ne sconsiglierei tali usi. L'unica sicura è l'acqua dei sacchetti».

E quella delle autocisterne? «E' sicuramente più garantita di quella del rubinetto, ma non essendo possibile campionare ogni autobotte, non siamo in grado di dare la certezza».

Il servizio idrico, coordinato nell'ambito del centro operativo da Giulio Bongiovanni, è uno dei più delicati. Il rifornimento viene svolto con autocisterne messe a disposizione dalla guardia forestale, dalle aziende municipalizzate di Brescia, Milano, Prato, Reggio Emilia, vigili del fuoco e privati (da Firenze, Cuneo).

Mentre Alba spera di rimettere in funzione l'impianto di potabilizzazione nel giro di una settimana, tempi più lunghi si profilano per i paesi. Altro grave problema è quello della viabilità. Il traffico sulla sopraelevata (compreso il nuovo ponte sul Tanaro) è ancora interrotto: l'Anas spera di rendere la strada percorribile ad una carreggiata, a partire da domenica.

Per la stessa data la Provincia conta di aprire il transito a [illegible] unico alternato sulla Pollenzo-Cantina Roddi, tra Neive e Baraccone di Castagnito. Una buona notizia è giunta ieri ad Alba: i due giovani albesi, Antonella Scalmato e Davide Salerno, che erano stati dati per dispersi, sono stati ritrovati [illegible] e salvi ad Asti: erano ospiti di parenti.

Giuseppina Fiori

Ad Alba si continua a lavorare [illegible] sosta armati di pale per liberare strade, piazze ed edifici dal mare di fango (FOTO RINALDO)

Un enorme squarcio causato dall'alluvione sulla tangenziale di Alba

Dove denunciare i danni subìti da auto e immobili

ALBA. E' scattata la gara di solidarietà. Offerte sul c/c bancario numero 0030-09/15 presso l'agenzia 1 di viale Vico della Cassa risparmio di Cuneo o sul c/c postale 11247128, entrambi intestati al Comune di Alba, indicando «Pro alluvionati».

Il sottocomitato Croce rossa di Alba, i cui volontari sono stati fra i primi a prodigarsi, raccoglie le offerte sul conto 0086440915/01 (Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia 1). I soci del Torino club Alba, del quale è presidente Rinaldo Bussi, hanno versato ieri un milione. Alla sede dello Juventus Club Albese (bar Beppe di [illegible] Bixio, telefono 441.544) il presidente Piero Coppa raccoglie casi di urgente bisogno da segnalare alla Fc Juventus.

L'Associazione commercianti albesi ha indetto oggi (ore 15,30) una riunione fra imprese e dipendenti. Gli albesi possono presentare denuncia dei danni ad auto e immobili (abitazioni, garage, cantine) all'ufficio tecnico comunale con documentazione fotografica. [g. f.]

Il colonnello Nencini: «Controlli nei negozi, vogliamo evitare a tutti i costi speculazioni sulla tragedia»

Seicento finanzieri contro gli «sciacalli»

Ronde notturne per proteggere le case abbandonate nelle Langhe

SANTO STEFANO BELBO. Di giorno sono impegnati per liberare dal fango i paesi alluvionati; di notte presidiano le stesse abitazioni per evitare le razzie degli «sciacalli». Sono i seicento finanzieri delle scuole di Mondovì e Cuneo (allievi sottufficiali) che da domenica sono al lavoro con cucine da campo, camion e pale meccaniche nei paesi più danneggiati dalla violenza dei fiumi.

In molti casi sono stati i primi ad arrivare. A disposizione fin da domenica, sono stati fatti intervenire soltanto lunedì. Si tratta di giovani originari di Sicilia, Calabria, Campania. Nei loro paesi hanno sovente vissuto vicende analoghe, crolli, inondazioni e [illegible]: e capiscono gli alluvionati cuneesi. «La gente non vuole lasciare le case - dice un tenente ieri impegnato a Clavesano - anche perché l'acqua ha portato via loro quasi tutto e quel poco rimasto non vogliono che finisca nelle mani degli sciacalli». Qualcuno ci ha già provato. Proprio a Clavesano, durante un funerale, sono state fermate due persone e la loro posizione è al vaglio degli inquirenti.

Arrivano numerose le segnalazioni che riguardano extracomunitari e nomadi notati nelle vicinanze delle case sgombrate. Fioriscono le leggende di abitazioni dove siano stati lasciati decine di milioni, «storie» che [illegible] tenano i disperati. «Nessuno deve speculare su questa tragedia». Il colonnello della Guardia di Finanza Steno Nencini è perentorio: «I controlli nei negozi e le ronde notturne nelle Langhe servono a evitare fatti [illegible] terribili».

Luca Ferrua

Un tenente della Finanza dirige la sorveglianza delle case sgomberate

Da domenica gli uomini della Guardia di Finanza sono impegnati a liberare da fango e macerie le strade di S. Stefano Belbo

Fusti «Lepetit»

Trovati vuoti nella boscaglia

Gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di finanza hanno recuperato, nel tardo pomeriggio di ieri, una decina di fusti di materiale chimico prodotto dalla «Lepetit» e trascinati dal Tanaro da Garessio a Ceva. I contenitori sono stati avvistati in un prato di località Brnia, lungo il letto del fiume, in mezzo alla boscaglia: [illegible] sistemati in una posizione impossibile da raggiungere a piedi o con i fuoristrada. Il Soccorso è arrivato con i propri mezzi; ha perlustrato la zona e scelto il punto da cui calarsi: un dirupo di un centinaio di metri. I militari, dopo avere assicurato le funi a un tronco, hanno iniziato la discesa.

Il recupero del primo contenitore ha confermato che si trattava di un bidone vuoto. Stesso esito per i fusti successivi. Alle operazioni hanno assistito anche i tecnici della «Lepetit», che hanno poi provveduto a caricare il materiale su un furgone. Erano stati gli stessi tecnici dello stabilimento garessino a dare l'allarme, avvertendo il comando della Guardia di finanza di Ceva per il recupero. «Il Soccorso alpino giunto da Limone è specializzato nelle operazioni a rischio - spiegano al comando - e pertanto rappresentavano l'unica possibilità di effettuare il recupero dei bidoni nell'alveo del fiume, data la loro posizione. Già nei giorni [illegible] si erano registrate situazioni analoghe».

L'elicottero della Finanza sorvola continuamente il corso del fiume, per valutare l'eventuale presenza di altro materiale, soprattutto nel tratto compreso fra Ceva e Clavesana.

«La situazione non deve destare inutile allarmismo - dicono alla «Lepetit» -. Il materiale che può essere stato diluito in Tanaro non è a rischio». La popolazione cebana è invitata a segnalare ancora ai funzionari eventuali fusti sospetti: benché l'acquedotto comunale non attinga in Tanaro, l'acqua per uso alimentare va ancora rigorosamente bollita. [p. s.]

Situazione critica anche a Bonvicino, Murazzano e Monchiero per lo straripamento del torrente Rea che ha danneggiato le aziende artigiane

A Farigliano impianti sportivi devastati, mille alveari distrutti

Gli amministratori: «Siamo in ginocchio, è la bancarotta per l'economia del nostro paese»

FARIGLIANO. Nella piana devastata dal Tanaro impazzito i danni sono incalcolabili, sicuramente superiori ai cento miliardi. Di giorno gli abitanti alluvionati (aiutati da alpini, vigili del fuoco e volontari) lavorano per sgombrare il fango; durante la notte squadre di finanzieri armati vigilano per impedire lo sciacallaggio nelle case e aziende abbandonate. Sono sparite molte carriole acquistate dal Comune.

Spiega l'assessore Domenico Milano: «C'è il drammatico problema delle aziende artigiane che hanno perso tutto e che se non vengono subito aiutate priveranno del lavoro almeno cento dipendenti. Angosciante anche il caso dei [illegible] di centinaia di maiali dell'allevamento di Tino Gambera che stanno decomponendosi: occorre quindi recuperarli al più presto. L'azienda Gambera aveva 2 mila animali: meno di un terzo è stato salvato, altri 1200 sono stati raccolti morti, il resto è ancora da recuperare. Ma sono necessari mezzi adeguati che finora non ci sono».

Nella piana bagnata dal Tanaro centinaia e centinaia di giornate coltivate sono sparite e sono ora ricoperte di ghiaia, alberi spezzati, rottami: un'apocalisse. Continua l'assessore Milano: «Gli impianti sportivi comunali sono stati letteralmente spazzati via con un danno di almeno 5 miliardi. Le officine meccaniche dei fratelli Viotto hanno perso tutto, comprese le auto dei clienti in riparazione. Nel Centro turistico del Navetto, che avrebbe dovuto aprire oggi, il ristorante non esiste più: danni per miliardi. L'impresa di lavori stradali Occelli, che occupa una cinquantina di operai, è distrutta: danni per 15 miliardi. Spariti anche un migliaio di alveari. Gli sfollati, a decine, sono però tutti sistemati. Ora cominciano le frane, numerosissime. Finora il Comune ha speso di tasca propria per gli interventi più urgenti, e continueremo a pagare: ma se non arrivano subito i soldi, dichiareremo la bancarotta. Agricoltori, artigiani, industriali, commercianti [illegible] subito aiutati con interventi adeguati: altrimenti per la nostra economia è la fine».

A Bonvicino le acque del torrente Rea hanno distrutto l'azienda di piscicoltura di Giancarlo Dacomo. «Ma sono le piccole ditte agricole le più colpite - spiega l'assessore Valerio Altare - soprattutto per le frane, tuttora in movimento, che hanno travolto decine di vigne». A Murazzano - dice il vice sindaco Alessandro Cavanna - ieri il Municipio ha dovuto ordinare l'evacuazione di numerose cascine nelle località Passinea, Costabella, Rea Sottana, Surie minacciate da movimenti franosi. Una ventina le persone sfollate con le loro bestie. L'acqua potabile per il paese arriva con le cisterne messe a disposizione della Protezione civile. In pericolo di frana anche la statale Carmagnola-Montezemolo.

A Monchiero lo straripamento del torrente Rea ha causato gravissimi danni alle aziende artigiane di Borgo Nuovo: decine di operai rischiano il posto. Le acque del Tanaro hanno reso le fertili campagne [illegible] paludi, l'economia agricola è in ginocchio. [g. d. m.]

Un vigile urbano impegnato a deviare il traffico sulle [illegible] agibili e l'immagine di un campo di calcio [illegible] dall'acqua e dal fango

Un intervento dell'Agenzia territoriale della casa insieme con 74 alloggi

Cuneo, negozi per Cerialdo

Gli abitanti delle frazioni dell'Oltrestura da anni chiedevano al Comune l'apertura di punti commerciali. I locali assegnati su indicazione del comitato di quartiere

CUNEO. Il quartiere Cerialdo sarà dotato di nuovi punti di distribuzione commerciale. Li [illegible] struirà l'Atc (Agenzia territoriale per la casa, [illegible] Iacp), insieme con 74 nuovi alloggi popolari. Appartamenti e locali destinati a negozi [illegible] realizzati in località Martinetto, lungo via Passatore, su un terreno che misura complessivamente 7.061 metri quadrati, [illegible] a disposizione dal Comune.

Da anni gli abitanti (più di duemila) dei quartieri e delle borgate dall'OltreStura, in particolare della zona del Cerialdo e del Passatore, chiedevano l'attivazione di negozi, almeno per i beni di prima necessità e gli alimentari, servizi del quale la zona è [illegible] carente.

Rispettando [illegible] perimetro triangolare del terreno, il progetto messo a punto dagli uffici tecnici dell'Atc prevede due corpi di fabbrica con blocchi di tre e quattro piani fuori terra, separati da una piastra a un piano (quattrocento metri quadrati), d[illegible] saranno sistemati i negozi.

«Il nuovo insediamento andrà a inserirsi armonicamente nella zona - dicono i responsabili dell'Agenzia -, che prevede ampie aree verdi e spazi destinati a parcheggi privati e a [illegible] pubblico. Per la destinazione dei locali commerciali, che a lavori ultimati potranno essere venduti o dati in affitto dall'Atc, si pensa di procedere di concerto con il Comitato di quartiere e l'Associazione commercianti».

Il Comune di Cuneo provvederà ad emettere il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi contestualmente all'inizio dei lavori di costruzione: molti cittadini sono già iscritti nelle graduatorie. Il finanziamento da parte della Regione è imminente: il cantiere sarà aperto con ogni probabilità nei primi mesi [illegible] prossimo anno. [m. bo.]

Abitazioni [illegible] popolare a Cuneo [illegible] (a fianco) i lavori di recupero dell'ex caserma «Leutrum» nel centro storico [illegible] capoluogo

Frutteti nel Saluzzese «bruciati» dal freddo di marzo

Crolla la produzione di kiwi Un forte rialzo dei prezzi

CUNEO. Si è conclusa la stagione di raccolta dei kiwi che i tecnici dell'Asprofrut per la prima volta hanno regolamentato. Spiega il tecnico Graziano Vittone: «Abbiamo atteso che il contenuto zuccherino [illegible] frutto arrivasse almeno [illegible] grado minimo di 6,5 per garantire la qualità dell'intera produzione. Se il kiwi viene raccolto troppo presto, infatti, le caratteristiche organolettiche sono decisamente inferiori. Per questo abbiamo invitato i soci a seguire le nostre indicazioni, con la minaccia per gli inadempienti dell'espulsione dalla nostra associazione».

La «Granda» produrrà quest'anno meno di mezzo milione [illegible] quintali di kiwi [illegible] una diminuzione, rispetto al 1993, di 150 mila quintali, «bruciati» [illegible] primavera [illegible] del freddo. In alcune zone della pianura il calo ha raggiunto il 70-80 per [illegible] del raccolto medio. Il Cuneese comunque contribuisce per il venti per cento alla produzione nazionale [illegible] kiwi, e il nostro Paese è ora il primo produttore mondiale del frutto esotico, superando [illegible] gran lunga la Nuova Zelanda, dove il kiwi è nato.

Commenta Silvio Pellegrino, direttore tecnico dell'Asprofrut, che conta [illegible] cinquemila soci aderenti alle cooperative: «Il frutto non appena raccolto viene portato nei magazzini-frigo dove rimane per alcune settimane di stagionatura. La commercializzazione comincia infatti nella seconda metà di novembre. Il mercato quest'anno è vivace, i prezzi in ascesa per il calo della produzione e [illegible] ottima qualità. Per il prodotto selezionato e pronto per la vendita al consumo le quotazioni si aggirano in media sulle 1600 lire [illegible] chilo. L'anno scorso raramente si erano superate le mille lire [illegible] chilo. Due anni fa si spuntavano meno di 7-800 lire».

Aggiunge Giancarlo Laratore, direttore commerciale della più grande organizzazione cooperativa del Piemonte: «Abbiamo già ricevuto notevoli richieste di acquisto di kiwi da Canada, Francia, Belgio, Paesi Bassi e Spagna. Ma il grosso delle vendite è previsto [illegible] gennaio a marzo, quando sui mercati mondiali non ci sarà più il prodotto neozelandese e cileno. Anche il mercato interno tira, perché gli italiani si sono convinti che il kiwi fa molto bene alla salute, visto che contiene notevoli percentuali di vitamina C e quindi lo portano volentieri in tavola».

La [illegible] più vocate al kiwi [illegible] no comprese nel quadrilatero Saluzzo-Revello-Verzuolo-Lagna[illegible], ma le coltivazioni sono notevoli anche nelle campagne di Barge, Bagnolo, Costigliole Saluzzo, fino alle porte di Cuneo. La metà del raccolto di kiwi viene esportato, il resto rimane in Italia.

Gianni De Matteis

Le piantagioni di kiwi [illegible] nel quadrilatero Saluzzo, Revello, Verzuolo e Lagnasco

[illegible]

[illegible]

Rinnovato il direttivo del quartiere Donatello

Ecco la composizione del nuovo comitato di quartiere del Donatello. Sergio Bongiovanni, presidente uscente, ha ottenuto 136 voti, Giovanni Mandrile 57, Oscar Giordano 56, Andrea Brondello 48, Andrea Ubezio 46, Teresa Cravero 46, Teresa Bertaina 42, Gio[illegible] Revell 36, Walter Castellino 35, Angelo Bodino 34, Chiaran Artisi 34, Davide Violante [illegible]5, Ida Airnar, 24 Mario Landra 22, Margherita Martini 22, Valerio Graffino 18, Silvia Salicino 17, Danilo Brondello 16. Stasera, alle 21, si riunirà il nuovo direttivo.

[illegible]

Rinviata la 24ª mostra ornitologica

La 24ª mostra ornitologica, che doveva inaugurarsi domani al Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, causa l'alluvione, è stata rinviata al [illegible] dicembre.

SALUZZO

«Una provincia in cerca di futuro»

Domani, alle 16, Forza Italia organizza a Palazzo Italia un dibattito [illegible] «Cuneo: una provincia in cerca di futuro. Analisi e proposte». Interverranno Alberto Manna, Aldo Alessandro Mola, Felice Paolo Maero, Elio Ambrogio e l'on. Alessandro Meluzzi.

[illegible]EO

Oggi allo Scientifico teatro sulla poesia italiana

Rinviata al primo dicembre prossimo (ore 15,15 salone dello Scientifico di Cuneo) la lezione del professor Giorgio Barberi Squarotti su «Poesia italiana [illegible] secondo Novecento». Il corso sul «Fantastico» svolge oggi, alle 16,30, attività teatrale sulla poesia italiana del secondo Novecento, a cura del «Laboratorio Ape». [g. p. m.]

[illegible]

Nuovo vicepresidente della Comunità montana

Il sindaco Giovanni Biglione è stato nominato vice presidente della Comunità Montana Val Maira. [c. g.]

[illegible]

Donazione dell'Ana

Nuovo turno al Centro di dialisi

[illegible] L'Usl [illegible] Saluzzo ha avviato in ospedale il terzo turno serale per la dialisi: copre la fascia oraria che va dalle [illegible] alle 22. I pazienti trattati settimanalmente sono così saliti da [illegible] a 34. Il terzo turno, spiegano all'Usl, è stato anticipato di qualche settimana per far fronte all'emergenza determinatasi con l'alluvione per gli albesi che soffrono di gravi disturbi renali.

Il Centro dialisi di Saluzzo [illegible] è ancora autonomo perché dipende da quello di Cuneo. La cerimonia di consegna [illegible] nuove attrezzature [illegible] parte dell'Associazione nazionale alpini, che si è fatta promotrice dell'istituzione del Centro, è prevista per domenica, mentre domani si terrà [illegible] tavola rotonda sui trapianti.

Nel Centro saluzzese ci sono 7 reni artificiali (oltre a 3 di riserva) e altrettanti i letti a bilancia. «[illegible]i siamo fatti carico di questa iniziativa sociale - dicono all'Ana - per soddisfare [illegible] necessità, in particolare in questo triste frangente». [g. no.]

RACCONIGI

Costosa revisione

Numeri civici Proteste per il cambio

RACCONIGI. Proteste in città per la sostituzione e la revisione dei numeri civici.

Molti cittadini saranno costretti a correggere sui documenti (con relativa spesa) le variazioni relative al loro domicilio. Il problema naturalmente è molto più grave per quanto riguarda ditte industriali, artigianali e commerciali, nonché gli uffici del settore terziario, che dovranno rinnovare carta intestata, buste, biglietti da visita, eventuali «gadget» destinati ai clienti, [illegible] quali [illegible] stato stampato l'indirizzo dell'azienda.

La sostituzione, operata in base a un provvedimento che risale al 1991, costerà ai proprietari degli immobili 19.650 per ogni variazione (1500 lire sono a carico dell'Amministrazione comunale).

La sezione cittadina del partito socialista ha presentato un'interrogazione al sindaco, nella quale denuncia gli svantaggi [illegible] della decisione e invita l'amministrazione a rimborsare i cittadini. [m. b.]

FOSSANO

Convegno domani

Si discute di controllo delle nascite

Don Aldo Benevelli è il fondatore della Lvia organizzazione di volontariato internazionale

FOSSANO. Un convegno per di[illegible] sui temi affrontati alla Conferenza del Cairo, in particolare [illegible] sistemi [illegible] controllo delle nascite: l'iniziativa è della Caritas, dell'Ufficio pastorale della Famiglia e dell'Lvia (organizzazione di volontariato internazionale, presieduta da don Aldo Benevelli).

Al dibattito, domani al Castello degli Acaja, (inizio ore 9), interverranno don Benevelli, Giovanni Orsi (primario di chirurgia al [illegible]. Trinità), Alida Manfredi (procuratore legale), Luciano Galletto (ginecologo), Piera Grignolo (psicologa). [l. a.]

SAVIGLIANO

«Sì» del Consiglio

Approvate le detrazioni sull'Ici

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità l'aumento della detrazione a favore della prima casa per il calcolo dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) per il 1995. La detrazione passa dalle attuali 170 mila lire a 240 mila lire, mentre l'aliquota rimane ferma al 5,8 per cento.

«Nelle casse comunali - commenta l'assessore alle finanze, Ilario Bruno - entreranno 170 milioni in meno, [illegible] si vuole [illegible] favorire chi possiede solo la casa in cui abita: abbassare l'aliquota, invece, metterebbe sullo [illegible] piano grandi e piccoli proprietari».

L'amministrazione ha proposto la variante, poi approvata dal Consiglio, grazie alla situazione positiva [illegible] versano le casse comunali.

Nella [illegible]a seduta è stata approvata anche una variazione di bilancio di duecentoquindici milioni di lire per il consolidamento della biblioteca civica e di quattrocento milioni per gli edifici esterni della piscina comunale. [p. b.]

MORETTA

Si presenta un film

Una serata dedicata ai formaggi

MORETTA. All'Istituto lattiero-caseario e delle tecnologie alimentari [illegible] Moretta, in piazza Carlo Alberto Grosso 82, martedì 22 novembre, alle 20,30, sarà presentato in anteprima nazionale il film «Una montagna di formaggi», realizzato nell'ambito del programma Interreg, finanziato dalla Cee e promosso dalla Provincia di Cuneo.

Nella serata saranno anche resi noti i risultati di un importante lavoro di analisi e studio sulle aziende agricole montane che producono formaggi.

Si tratta di un primo bilancio di un importante settore della agricoltura cuneese che ha subito negli ultimi [illegible] una notevole riduzione di produzione, a causa dell'applicazione troppo restrittiva delle normative sia della Comunità europea sia nazionali.

Sarà presentato un nuovo progetto che vedrà protagonista l'istituto di Moretta, con la creazione di un Centro di formazione e ricerca sulla lavorazione delle carni suine. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

I marciapiedi [illegible] Valgrana

Il 25 ottobre, in una lettera, alcuni valgranesi hanno espresso le loro esternazioni relative al «quartiere» nel quale abitano, [illegible] tante imprecisioni. Innanzi tutto [illegible] problema fognature: è un problema dell'intero territorio comunale, che [illegible] risolverà con i lotti già appaltati e nessu[illegible] poteva mettere in conto, nella programmazione, la chiu[illegible] dei finanziamenti di questi ultimi anni. L'accesso stradale del Pec è perfettamente asfaltato: se le vie private interne non lo sono, qualcuno, non il Comune, deve mettersi una mano sulla coscienza e l'altra sul portaf[illegible].

L'illuminazione lungo [illegible] provinciale è momentaneamente interrotta perché [illegible] interessata dai lavori del nuovo marciapiede, [illegible] pretendere l'avviso preliminare, perché interruzione di servizio pubblico «essenziale» mi pare un po' eccessivo.

Il marciapiede della discordia è stato ricavato [illegible] giardini privati e ha una luce di 1,40 m., per consentire il passaggio [illegible] due persone affiancate. Forse [illegible] pretendeva un [illegible] pedonale? Non mi pare che il traffico pedonale in quel di Valgrana lo giustifichi.

Infine, l'insufficienza dei cassonetti per l'immondizia: il Comune [illegible] ha acquistato di nuovi, che posizionerà non appena arriveranno. Ma non sarebbe più immediato, certamente più corretto, evitare di riempirli depositandovi l'erba dei tagli del verde privato? Mi fanno piacere i complimenti sulle sedi comunali. Vuol dire che le poche risorse vengono utilizzate con ambizione nell'interesse della comunità e non ad esclusivo beneficio dei singoli.

Enrico Ribero
sindaco di Valgrana

Pochi segnali sulla Boves-Cuneo

E' magnifica la nuova strada provinciale che da Cuneo porta a Boves, dove una volta correva la ferrovia: ma è mal segnalato l'accesso al contrario, [illegible] Boves per tornare a Cuneo.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]; [illegible]: 316.313, **Crl:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; [illegible]; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.246 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S.** [illegible] **Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. [illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.895.
Bra: *Fides*, via Parnadi 5, tel. 412.081.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible].
Mondovì: *Gasco*, via Quarone 7, tel. 424.25.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 422.42.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. [illegible] (0172) [illegible].

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

[illegible] Ruggero Luciano; Paolo Giordano; Matteo Tota, [illegible] Sarah Boasso, Chiara Barbero, Carlotta Rosso, Gilda Dellageren, Raffaela Agù, Alessia Allegro, Ylenia Sarica; Serena Barolo, Rocco Salem, Umberto Isaia, Lucrezia Buttini, Mattia Castelli, Enrico Borgognone, Mattia Picca.

MORTI. Giuseppina Alberti, pensionata, 74 anni (Saluzzo); Carolina Mellano ved. Prino, pensionata, [illegible] (Saluzzo); Ottavio Risso, pensionato, 72 (Barge); Bartol[illegible] Godano, pensionato, 81 (Moretta); Giacomo [illegible] Pianetto, pensionato, [illegible] (Bagnolo); [illegible] Franco, pensionato, 72 (Barge); [illegible] Godano, pensionato, [illegible] (Moretta); Giacomo Besso Pianetto, pensionato, 55 (Bagnolo); Lorenzo Franco, pensionato, 72 (Barge); Teresa Rabbia ved. Bom, pensionata, 92 (Saluzzo); Ottavia Peirone, pensionata, 79 (Saluzzo); Giuseppe Bonelli, pensionato, 95 (Saluzzo); Danila Fornerls in Gaj, pensionata, [illegible] (Verzuolo); Giuseppe Re, pensionato, [illegible] (Paesana); Lucia Demichelis ved. Roffarello, pensionata, [illegible] (Venasca); Anto[illegible] Rinaudo, pensionato, 69 (Rossana); Elisabetta Aigotti ved. Vischa, pensionata, [illegible] (Saluzzo); Cesare Diale, agricoltore, 48 (Manta); Bernardina Rocca [illegible]. Viscardi, pensionata, 84 (Moretta), Gioanna Malanchino ved. Migliorero, pensionata, 88 (Manta), Giacinta Trevino ved. Franco, pensionata, 81 (Revello); Paolina Barnotti, pensionata, [illegible] (Moretta), Piercarlo Boggio, pensionato, [illegible] (Torino); Guglielmo Perassi, pensionato, 64 (Barge); Lucia Rubiolo [illegible] Fini Astolfone, pensionata, 59 (Manta); Maria Bonansea, pensionata, 54 (Paesana); Margherita Allemandi ved. Becchio, pensionata, 67 (Carmagnola); Matteo Barra, pensionato, 72 (Brossasco); Emesto Bergonzo, pensionato, 81 (Torino).

MATRIMONI. [illegible] Chiaramello, meccanico (Costigliole Saluzzo), con Rosella Operti, commessa (Saluzzo).

DEMONTE

NATI. Andrea Berardengo.

MATRIMONI. Franco Pierani (residente a Demonte), 26 [illegible] sottufficiale carabinieri; [illegible] Caranta (Demonte), [illegible] 27, operaitrice [illegible].

MORTI. Paolo Fiandino (Demonte), anni 80, pensionato; Giuseppe Rinaudo (residente a Nizza in Francia), anni 81, pensionato; Ottavio Abrate (residente a Cuneo), anni 56, verniciatore; Olezzo Chicca (residente a Cuneo), anni 78, pensionato.

[illegible]

FOSSANO

[illegible] ingraziamento a Cussanio

[illegible] movimento femminile Coldiretti ha organizzato per domenica a Cussanio la festa [illegible] ringraziamento. Messa alle 11,45 [illegible] santuario; pranzo alle 13. [g. d. m.]

CONFERENZA

Si parla [illegible] psiche

Alle 21, stasera, allo Scientifico di Cuneo, conferenza di Luciano Jolly su «Il contatto e i suoi effetti sulla psiche».

[illegible]VORO

Le correzione di bozze

Esercitazione con correzione delle bozze. E' l'iniziativa in programma stasera, alle 21, al centro della compagnia delle Opere «Zaccheo» [illegible] Cuneo, in via Statuto 5/b, nell'ambito del co[illegible] per chi [illegible] lavoro. Per informazioni 0171/692052.

CONVEGNO

L'Api e la «direttiva macchine»

Domani, alle 9,30, all'Api di Cuneo, si terrà un convegno [illegible] «La direttiva macchine 89/392 e successive modifiche». [g. p. m.]

L'orchestra «Bruni» domani è in San Tomaso a Cuneo

Concerto d'autunno

Una serata dedicata [illegible] Mozart con l'esecuzione di tre composizioni del primo periodo viennese. Al piano si alterneranno giovani artisti

Il complesso orchestrale «Bruni» è nato nel 1953 ed è diretto [illegible] maestro Giovanni Mosca (Rassofoto)

CUNEO. Il complesso orchestrale «Bruni» scandisce, dal 1953, con i [illegible] concerti, l'alternarsi delle stagioni: la pri[illegible], l'estate [illegible] ora l'autunno, rinnovando l'affettuoso incontro con la città. Non poteva dunque mancare l'appuntamento. [illegible] consueto, nella chiesa di San Tomaso, dove domani sera, alle 21, la formazione diretta [illegible] Giovanni Mosca porterà un programma interamente dedicato a Mozart.

«E' un compositore che [illegible] piace molto e che il pubblico apprezza - spiega [illegible] maestro -; per questo è spesso presente nelle nostre esecuzioni: questa volta, in particolare, presentiamo [illegible] trilogia di concerti che formano un'opera completa, raramente interpretata. Brani di Mozart ritorneranno anche nel concerto di Natale, il 18 [illegible]cembre al Toselli».

I «Concerti per pianoforte e orchestra K.413, K.414 e K.415 furono composti da Mozart quando, stanco del [illegible] ruolo di musicista alle dipendenze dell'arcivescovo di Salisburgo, andò a Vienna come libero professionista. Spiegano le note di Giulinna Giraudo: «I tre concerti vedono la luce tra la fine del 1782 e l'inizio del 1783 e il compositore, ormai impresario di [illegible] stesso, li offre in sottoscrizione agli amatori al prezzo di quattro ducati l'uno».

L'esecuzione vedrà alternarsi tre giovani pianisti già ben affermati: il cuneese Alberto Borello, la monregalese Sara Musso entrambi diplomati al Conservatorio di Cuneo, e il torinese Luigi Giachino. [v. p.]

[illegible] E ARTISTI

A cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Delicati paesaggi

Si è aperta ieri, al circolo cultura[illegible] Arte 90, in corso Santorre Santarosa 36, una mostra [illegible] favore dell'Apimar, Associazione piemontese malati reumatici, sezione di Cuneo, che opera all'interno della 1ª Divisione di medicina generale dell'ospedale Santa Croce. Visitabile fino al [illegible] bre, dalle 15,30 alle 19, presenta gradevoli acquerelli dedicati ai paesaggi di Langa di Giorgio Borgogno di Alba e Giampiero Riva di Novello.

CUNEO

Saluzzese in galleria

Alla galleria Confini arte contemporanea s'inaugura domani, alle 18, una personale dell'artista saluzzese Nicola Bolla, presentato da Marisa Vescovo. Orario: fino al 4 dicembre 10,30-12, 16,30-19,30. Dome[illegible] e lunedì solo pomeriggio.

[illegible]

Pittura [illegible] grafica

[illegible] ripete domenica il 28° Premio regionale «Salutrea 'l Moro» di poesia piemontese ed occitana, e la 13ª edizione di Arteinpiazza a cura del Comune, degli Amici di Piazza, degli assessorati Cultura della Regione e Provincia. Molti gli appuntamenti: dalle 9 alle 18, sotto i portici Soprani [illegible] Sottani di piazza Maggiore, mostra-mercato di pittura e grafica con pranzo per gli artisti. Nelle sale dell'Antico Palazzo di Città, Gianni Del Bue, interessantissimo pittore che ora vive e lavora a Savigliano, presenta (con inaugurazione domani, alle 18), una selezione di la[illegible] dal 1990 al 1994; si potrà trovare alla rassegna un bel catalogo delle opere esposte con la presentazione di Marco Rosci. La mostra proseguirà fino [illegible] 20 novembre [illegible] feriale 16-19 [illegible] festivo anche 10-12. Ancora [illegible] omaggio ad un sensibilissimo artista, Piero Zucco, pittore e poeta, domenica alle 11, con la presentazione di «Om», un volume di poesie a cura di Giovanni Tesio.

[illegible]

Icone nel castello

Al Castello [illegible] apre domani, alle 16, la mostra di dipinti di Massimiliano Kornmuller: «In [illegible] mo arsinoitico», icone pagane del Gayum. Interverranno Simona Scarrone al flauto e Monica Patria all'arpa. La mostra continua fino al 12 dicembre, aperta tutti i giorni, escluso il martedì 10-12, 15-19.

[illegible]

Pensieri su rame

Nell'ambito della tornata di mostre [illegible] Porti di Magnin fino al 16 novembre al Ponte delle Ripe all'isola [illegible] San Rocco, si espone l'ope[illegible] di pittura e scultura [illegible] bravo pittore monregalese Corrado Ambrogio: piccoli pensieri colorati e pensieri neri, realizzati [illegible] rame, sughero ed ora legno tinto e verni[illegible]. Orario feriale 16-19,30, festivi 10-12; lunedì chiuso.

BRA

Marine infinite

Da Peira Arte Contemporanea, in via Cavour 59, s'inaugura domenica, alle 17, la personale di Daniele Fissore, artista saviglianese [illegible] di successo. La mostra presenta i lavori dalle tematiche classiche come il green, le marine infinite, opere uniche su tela e su carta. Orario: fino al 4 dicembre, dalle 16 alle 20, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] E NOTTE

BRA

Recital rinviato

E' stato rinviato, a causa del lutto nazionale proclamato per [illegible], il recital [illegible] duo di flauto e pianoforte Davico-Arnaboldi, che avrebbe dovuto tenersi stasera nell'auditorium [illegible] Crb.

BUSCA

Di scena i Trelilu

Stasera, alle 21, al cinema «Lux», cabaret con i «Trelilu»: ingresso 8 mila lire. L'iniziativa è del Coordinamento gruppi volontariato di Busca.

[illegible]

«Top girls»

La compagnia «L'astrolabio», diretta da Pier Giovanni Magliano, presenterà stasera (ore 21), nella Sala polivalente, la commedia «Top girls». Durante la serata si riceveranno le iscrizioni al terzo laboratorio.

CUNEO

Serata jazz

Stasera (ore 22), al club jazz, si esibirà il «Jazz standard trio» formato da Tommaso Urbano, Stefa[illegible] Risso e Paolo Francescone.

CHIUSA [illegible]

Musica con il duo

Al circolo «Hello Luis» stasera, dalle 21,30, intrattenimento con il duo «Doppio [illegible] Jack».

[illegible]

Incontri con l'autore

Oggi (ore 18), alla libreria «Monabò», Adriana Muncinelli presenterà [illegible] libro «E[illegible] pietruzze della memoria-ebrei 1938-1945» edito dal gruppo Abele.

FOSSANO

Ritmi latini

Stasera, all'One way disco club, ritmi latino americani [illegible] scuola [illegible] ballo.

VERNANTE

Primi piatti

Stasera, al Villa Giulia club «Il primo [illegible] primo piano», i più gu[illegible] e svariati assaggi di primi piatti, classici, originali, creativi. Il costo è di 35 mila lire.

Atteso appuntamento al femminile stasera (ore 21) al teatro Milanollo

Savigliano canta l'America [illegible]

Grande blues con Barbara Carr e il suo quintetto

SAVIGLIANO. Ritorna come consuetudine la rassegna del «Blues al femminile», il primo appuntamento è fissato per stasera, alle 21, nel teatro Milanollo. Il ciclo di tre serate è organizzato dall'Arci, dagli Amici della musica di Savigliano in collaborazione [illegible] il Centro jazz di Torino.

Il blues torna con tre [illegible] femminili, da tre città dell'America profonda, quella dell'immenso bacino del Mississippi [illegible] dei grandi laghi, Saint Louis, Chicago e Memphis, metropoli protagoniste di traumatiche trasformazioni sociali, soprattutto all'interno della [illegible]munità afroamericana, di [illegible]fronti di culture, diventate [illegible] tontiche capitali della musica nera, dove continua ad intrecciarsi l'evoluzione di blues, gospel, jazz e soul.

Il concerto di stasera avrà un'anticipazione questo pomeriggio, alle 16, all'istituto musicale «Forgusio», dove Luciano Federighi e la cantante Barbara Carr, protagonista del recital, terranno [illegible] lezione dal titolo «Tre voci dal grande fiume».

Barbara Carr sulla scena dagli Anni 60

Alle 21, la Carr salirà con il suo quintetto sul palcoscenico del Milanollo. L'artista appartiene alla grande generazione del soul music: è nata lo stesso anno [illegible] Otis Redding [illegible] di Wilson Pickett, ed è quasi coetanea [illegible] Curtis Mayfield e Areta Franklin. Al pari dei suoi celebri colleghi, ha conosciuto negli Anni [illegible] la prima maturazione: alunna del sassofonista e bandleader Oliver Sain, ha fatto allora il suo esordio discografico per l'importante etichetta [illegible] Chicago, Chess, nelle cui file militavano le più sanguigne «soul sisters» del periodo.

Barbara ha continuato a registrare per la Chess nel decennio successivo («Love Me Now»); conquistandosi una solida reputazione a livello regionale, rafforzatasi poi negli Anni [illegible]. Sta[illegible] sarà accompagnata dal sassofonista Erskine Ogelsby, dal bassista Eugene Johson e dal batterista Kent Hiones e dal chitarrista Dario Lombardo. [n. c.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936 - Or.: 16/18/20/22 - Fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Quattro [illegible] e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Blaly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo Italia — Tel. 692.851. Or.: fer. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La bella [illegible]
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. [illegible] (Ita. '94) — Un operaio di un'accoleria toscana in crisi rischia di perdere in[illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Don Bosco — OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. [illegible]. Lire 6000/8000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or. 20,45; fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale — Tel. 348.001. Or.: 21; fest. 15/17/19/21
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. [illegible] (Italia '94) — La storia quotidiana [illegible] un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' — Drammatico

B. S. DAL[illegible] — Moderno — Tel. 702.211
L'amante del tuo amante...
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gambari (Fra. '93) — [illegible] uomini [illegible] ospedale scambiati al suicidio e riconoscimento [illegible] storie di donne: un girotondo [illegible] ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. [illegible]. V. 2h 4' — Commedia

BRA — Impero — Tel. 412.317. [illegible]; fest. [illegible]. Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Blaly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or. 20/22; [illegible] 15/17/20/22. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO — [illegible]eri — Tel. 488.3?4. Or.: [illegible]; fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Iris — Tel. 916.393. Or.: [illegible]; fest. 16/18/20/22
Triplo gioco
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo [illegible] della quando russa. V. M. 14 1h 35' — Thriller

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22; [illegible]. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible] Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

GARESSIO — Excelsior — Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. [illegible]
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Blaly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

MONDOVI' — Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Bàrnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paulett, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' — [illegible]

[illegible] — Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or.: 21; sab. [illegible]; fest. [illegible]. Lire [illegible]
Maverick ☎
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h [illegible] — Comm. Western

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22; fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000/10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Blaly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore d[illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent d[illegible] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. [illegible] — Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Tom & Viv
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie V[illegible], tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' — Drammatico

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000

INGRESSI [illegible] TESSERA

[illegible] — Monviso — Tel. 631.771. [illegible].: 20/22; sab. [illegible] 16/18/20/22. Ingresso con tessera
La [illegible] degli angeli
di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Politeina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] G. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I gemelli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobio 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Portami via.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
E[illegible] c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** [illegible].: 16,50; 19,45; 22,00.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5606. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I viaggiatori** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, [illegible] per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Mar[illegible].** [illegible].: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straor[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte l[illegible] de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12) [illegible], su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. [illegible] lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zanna di G. Manfridi** con A. Gardina, D. Nigrelli, M. Chiesato, reg. B. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. [illegible] e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassinio [illegible] notte**, tv m[illegible]
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**
23,40 **Astro**, [illegible]
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
[illegible] **[illegible]asa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hod rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, te[illegible]lm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologo per amico**, rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
18,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Le impronte della vita**, film tv
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

[illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago pancione stalù**
20,30 **Telenews**
20,40 **Teresa venerdì**
22 — **Fuori dai denti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Boqquadro**, [illegible]
20,30 **[illegible] di paura**, film
[illegible] **Cuore [illegible] rete**
[illegible] — **Moto**, Assoluti d'Italia di Motocross
0,15 **Dance television**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **[illegible]**, [illegible]

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantaitalia**, rubrica
[illegible] — **Calcio fans**
22 — **Ok motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**

[illegible] Canavese
[illegible] **[illegible] notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Combattere una piaga sociale»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piemonte, terra da vino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Zebra codice vendetta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda**
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Decisa al «tie-break» ieri sera l'andata di Coppa Italia contro la Tally Milano

L'Alpitour rimonta e vince 3-2

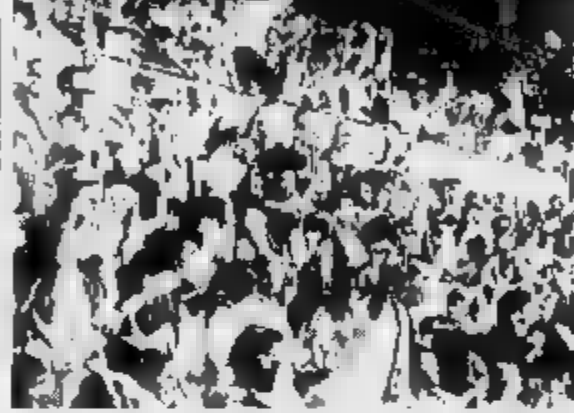
Dopo avere perso i primi due set con un doppio 15-9 il team cuneese è riuscito a riagganciare i rivali sul 16-14 e 15-3. Emozioni e rischi nell'ultima frazione. La metà dell'incasso a «Specchio dei tempi»

CUNEO. La Tally Milano ha impiegato pochi minuti per far [illegible]imenticare il Gonzaga della prima di A1, mentre all'Alpitour-Traco ci sono volute oltre due ore per aggiudicarsi l'andata dei quarti di Coppa Italia.

Ieri sera è finita 3-2. In campo c'era un'Alpitour altalenante e una grande Milano con Stork su alti livelli e Gallia spietato come non lo si è mai visto a Cuneo. La Tally è partita forte e in [illegible] ha chiuso i primi due parziali con un doppio 15-9.

Nel terzo set c'era aria di 3-0. Con «Macio» Bedino in evidenza la Tally conquista un match-ball sul 14-13. Poi c'è il ritorno di Cuneo svegliata [illegible] Petrelli inserito al posto [illegible] Stelmach, debilitato dall'influenza. «Lio» non sbaglia niente e l'Alpitour risale e chiude 16-14. Nel quar[illegible] set Milano non c'è più e Ganev e Papi possono fare il bersaglio fino al 15-3. E' «tie-break». Cuneo allunga, ma la Tally, sospinta da Gallia, è sempre [illegible]. A fare la differenza ci pensa Lucchetta. Il capitano piazza due muri e porta la squadra sul 12-9, lasciando a Ganev, Mantoan e Petrelli l'onore degli ultimi punti.

L'incasso della partita [illegible] di 12.990.000; la metà sarà devoluta a favore degli alluvionati del Cuneese attraverso la sottoscrizione che «La Stampa» ha promosso con «Specchio dei tempi». [l. f.]

Alpitour Traco -Tally 3-2 (9-15; 9-15; 16-14; 15-3; 15-12). **Alpitour:** Ga[illegible] 20+18; Petrelli 3+7; Stelmach 0+6; De Giorgi 1+1; Papi 12+15; Galli 5+16; Lucchetta 9+11; Oglino 0+0; Mantoan 1+1. N.e. Bertini; Milone; Mastrangelo. All. Prandi. **Tally:** Fenili 0+0; Zlatanov 0+2; Bedino 6+6; Egosto 0+0; Vergnaghi 9+8. Conte 6+10; Gallia 16+25; Cosoli 0+0; Stork 5+3; Posthuma 7+16; N.e.: Salvi; Torre; Chiloiro. All. Zlatanov. **Arbitri:** Borgato [illegible] Pistoia e Barbaro di Chiavari.

Un'azione d'attacco dei [illegible] cuneese e l'entusiasmo dei tifosi che anche ieri [illegible] hanno gremito il palazzetto e incitato la squadra

A Mondovì

Il Vbc Leader riceve Trento

MONDOVI'. Il Palaitis è agibile. Si giocherà quindi domani (ore 21): in serie B1 il Vbc Leader Mondovì riceverà l'Eurock Trento. In campo femminile la Bieffe Marcopolo Cuneo sarà impegnata domani alle 21 a Rapallo. «E' una squadra molto forte - dice l'allenatore [illegible]iego Borgna - e [illegible] vogliamo vincere dovremo giocare molto bene».

In serie B2 spicca il derby tra l'Ita Ilva Racconigi e L'Atelier della Sposa Savigliano: si gioca domani a Racconigi alle 21 ed entrambe le squadre viaggiano [illegible] punteggio pieno in vetta alla classifica. «Ci auguriamo che possa nascere una bella gara - dicono i dirigenti delle due società - [illegible] possa entusiasmare [illegible] pubblico che, sicuramente, seguirà [illegible] la partita».

La Mondo Alba affronta la difficile trasferta contro il Carrara, mentre nel settore maschile è ancora in forse la [illegible]sputa di Alba-Cremona: la decisione definitiva sarà presa soltanto oggi. [p. b.]

[illegible] SPORT

BOCCE

Stop al secondo turno del torneo [illegible] serie [illegible]

La seconda giornata [illegible] torneo di bocce per società di serie B, in programma sabato 12, è stata sospesa e sarà recuperata il 17 dicembre. La decisione è stata presa dal presidente del Comitato regionale della Fib Dino Rabbino in seguito all'alluvio[illegible] che ha colpito [illegible] Piemonte. La serie cadetta riprenderà sabato 19 con il terzo turno. In A1 e A2 gare regolari. [g. cap.]

CICLISMO

Il cileno Domingo Collado oggi fa tappa a Cherasco

[illegible] cileno Domingo Collado, conosciuto in tutto il mondo come il «ciclista della pace», oggi farà tappa a Cherasco. Il suo arrivo è previsto intorno alle 13,30 in piazza del Municipio. Dal 1980 Collado è impegnato in una singolare «pedalata antiguerra» che entro fine anno lo condurrà verso i Paesi dell'Est. [r. a.]

PALLONE ELASTICO

Cortemilia, i dirigenti si sono dimessi

Il direttivo della Cortemiliese, vicecampione d'Italia di «balon», ha rassegnato [illegible] dimissioni. Col presidente Dario Mollea si [illegible] dimessi tutti i consiglieri amareggiati per la conclusio[illegible] del torneo. E' possibile [illegible] rinuncia della squadra alla serie A. Un'assemblea cittadina [illegible] in programma oggi, ma è stata ovviamente rinviata per l'alluvione che ha colpito anche Cortemilia. [a. s.]

CALCIO [illegible]

Le cuneesi battute sul campo [illegible] Chiavari

[illegible] Cuneo ha perso a Chiavari per 1-0 [illegible] serie B, dopo un incontro condotto all'attacco. Cois in campo: Madala (Viale), Monaco, Viale; Mellano, D'Amico (Giordano Valeria), Gallareto, Cristina Giordano, Bontempi, Bessone, Franchino, Bertoloni. [illegible] altri risultati: Cascine Vica-Trecate e Segrate-Milan rinviate; Imola-Gerroignana 55-2; Juventus-Ambrosiana 2-4;Mantova-Vittorio Veneto 2-2; Modena-Fiumini 2-2.Venezia-Calendasco 0-1. [r. s.]

TELEGRANDA

Tutti gli ospiti stasera alla tv

Stasera (ore 21,30) ospiti di Fulvio Riccio e [illegible] Delsoglio in «Punto sport» [illegible] «Telegranda» saranno Beppe Cormio (Alpitour Traco), gli organizzatori della «Stracôni», dirigenti dell'Icap Cuneo (basket) e [illegible] Manta (calcio). [r. s.]

Domani a causa dell'alluvione sono interrotti tutti i campionati di serie C2 e D

Icap capolista ringrazia Grossi

Nel vittorioso derby con la Crs Savigliano (109-99) il trascinatore dei cuneesi ha realizzato 43 punti Cover Saluzzo nelle prime posizioni della classifica. Per la «matricola» Fibrac Fossano [illegible] avvio difficile

CUNEO. La Federbasket ha disposto la sospensione di tutti i campionati regionali per la disastrosa alluvione che ha colpito la «Granda». Non si giocheranno quindi gli incontri dei tornei di serie C2 e D in programma nel weekend.

In C2 [illegible] sarebbe dovuta disputare [illegible] giornata d'andata che avrebbe visto [illegible] Fibrac Fossano giocare a Torino [illegible] l'Europa, la Cover Saluzzo [illegible] Aosta [illegible] Rouge et Noir e la Crs Savigliano ospitare l'Atlavir Rivalta. Sarebbe comunque stata alla finestra l'Icap Cuneo per il turno di riposo.

La formazione di Diego Arese [illegible] stata la più positiva in questo inizio di stagione. Cinque vittorie consecutive l'hanno portata da sola ai vertici della graduatoria con buone prospettive per il futuro. Nell'ultimo turno l'Icap ha sconfitto la Crs Savigliano in un derby combattuto, ma sempre tenuto saldamente in mano. [illegible] punteggio finale è stato [illegible] 109-99, ma la squadra ospite del coach Testa [illegible] ha dato [illegible] l'impressione di poter ribaltare l'esito dell'incontro.

Nelle file saviglianesi [illegible] scatenati gli ex Di Gangi e Ramonda, autori rispettivamente [illegible] 38 e 25 punti, [illegible] sull'altro fronte Grossi, con 43 punti, li ha ricacciati indietro. Con Grossi sugli scudi, Intennimeo (19), Astori (15) e Caprio (10). Nonostante il successo il coach Arese non è apparso soddisfatto [illegible] prestazione difensiva della sua squadra, mentre invece l'attacco ha fatto faville. Grossi, [illegible] match winner, e Intennimeo, responsabilizzato dal ruolo [illegible] capitano, stanno portando la formazione cuneese verso traguardi ambiziosi.

Stava andando molto bene anche [illegible] Cover Saluzzo, che però nell'ultimo turno è incappata nella prima sconfitta stagionale a Biella. I saluzzesi di Beppe Zitarosa sono comunque attestati in [illegible] buona posizione di classifica e possono [illegible] e lottare per quella promozione in C1 alla quale dichiarano [illegible] puntare

Più difficile è stata invece la partenza delle altre due cuneesi Fibrac Fossano e Crs Savigliano. I fossanesi hanno vinto un solo confronto, mentre i saviglianesi sono [illegible] a quota 0. La «matricola» deve ancora tro[illegible] il passo della C2, anche [illegible] ha perso alcune partite per un soffio, mentre nella Fibrac, il [illegible] organico è di tutto rispetto, deve ancora essere completato l'amalgama fra nuovi e vecchi giocatori.

Anche in D le cose non stanno andando molto bene per Centotorri Alba, Dogliani e Mangimi Ferrero Ceva, che hanno avuto una partenza poco felice, ma che possono riprendersi.

Aldo Scavino

NELLA C1

Rinviata Giornalino-Abet

Non [illegible] giocherà domani il derby Giornalino-Abet, confronto valido per [illegible] settima giornata d'andata del campionato di C1 di basket. Il Palazzetto di corso Langhe è agibile, [illegible] situazione drammatica della viabilità e i problemi che affliggono tuttora la città di Alba hanno reso inevitabile la richiesta alla Fip del rinvio. La gara potrebbe essere recuperata mercoledì 7 dicembre. L'incontro [illegible] molto atteso dalle tifoserie, perché ripropone un confronto classico, molto sentito. In classifica l'Abet ha due punti [illegible] più ed è reduce dalla vittoria casalinga con il Vigevano. [illegible] Giornalino, invece, nell'ultimo turno è stato sconfitto a Gavirate, ma la battuta d'arresto [illegible] passata in secondo piano di fronte alle difficoltà e [illegible] rischi [illegible] per rientrare a casa nella notte di sabato quando le strade erano già in gran parte impraticabili. Giocatori e dirigenti hanno [illegible] molti rischi e [illegible] riusciti a rientrare solo all'alba. [a. s.]

PODISMO

Il campione mondiale di marcia: «Domenica dallo sport deve arrivare un segnale importante»

«Bisogna correre anche per solidarietà»

Un appello di Maurizio Damilano agli iscritti della «Stracôni»

L'olimpionico Maurizio Damilano

CUNEO. «Domenica la partecipazione alla "Stracôni" dev'essere diversa rispetto agli scorsi anni. Dal mondo dello sport [illegible]eve [illegible] un chiaro segnale di solidarietà per gli alluvionati cuneesi. La manifestazione de[illegible] diventare un'occasione in più per essere vicino a chi ha subito danni irreparabili».

Il campione mondiale e olimpionico [illegible] marcia Maurizio Damilano (che quest'anno [illegible] la [illegible] agenzia saluzzese affianca «Il Podio sport» nell'organizzazione di «Stracôni» e «Asics-run») lancia un appello ai 10 mila che domenica saranno in piazza Galimberti a Cuneo. «Nella "Granda" c'è [illegible] volontà di rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro per ricostruire. Occor[illegible] dare contributi concreti. La generosità e il cuore dei cuneesi [illegible] grandi». «Prima, durante e dopo la manifestazione - dice il "patron" Sergio Costamagna - ci sarà un "gazebo" dove [illegible] raccoglieranno le offerte da devolvere alla sottoscrizione di "Specchio dei tempi" a favore degli alluvionati. E anche [illegible] ricavato dalla vendita di gadget, magliette e tute sarà interamente destinato a scopo benefico tramite "La Stampa"».

Al Comitato organizzatore in questi giorni sono arrivate velate critiche: «Vi sembra [illegible] di parlare di sport in un momento come questo?». La replica di Damilano è ferma: «"Stracôni" e "Asics-run" [illegible] uno straordinario veicolo e sarebbe assurdo non approfittarne. Domenica la partecipazione dovrà essere doppia: sia correndo e camminando, sia pensando ai nostri senza tetto».

Con i [illegible] mila della «Stracôni» ci saranno anche gli oltre quattrocento atleti al via dell'«Asics-[illegible]. Ospite d'onore sarà Francesco Lambruschini, campione europeo sui [illegible] siepi a Helsinki. «Non corre soltanto perché è infortunato - dice Damilano -, ma sarà fra noi, sul palco e in mezzo agli sportivi». Ai nastri di partenza anche Angelo Carosi (argento in Finlandia), Raffaello Allegro, Luigi Di Lello, Francesco Ingargiola, Walter Durbano, Osvaldo Faustini, Davide Milesi, Walter Merlo, Maurizio Gemetto ed Ezio Avalle. In campo femminile lotta di prim'ordine, con su tutte Maria Curatolo, Laura Fogli e Flavia Gaviglio.

«Ci prepariamo a [illegible] rassegna che acquista un valore diverso, ancora più importante - conclu[illegible] Costamagna -. Siamo lieti di poter fare qualcosa anche a livello di solidarietà. La "Stracôni" e l'"Asics-run" si mettono a completa disposizione. E sono sicurissimo che tutti i partecipanti capiranno e sapranno esse[illegible] vicino alle persone colpite dalla terribile tragedia».

Lorenzo Tanaceto

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana; ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 · 1993 LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 11 Novembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sì unanime ieri in Consiglio regionale per l'imposta addizionale che consente immediati interventi

Aiuti agli alluvionati, ecco 17 miliardi

Nel '95 un aumento eccezionale del 10% del bollo auto

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo [illegible] sul bollo delle auto sarà aumentata eccezionalmente per il 1995 del 10%: il gettito previsto si aggira sui 17 miliardi che la Regione convoglierà verso il piano degli interventi a favore degli alluvionati [illegible] Liguria. La proposta [illegible] legge, che portava in pratica le firme di tutti i gruppi presenti in via Fieschi, è passata ieri mattina all'unanimità. Anche il consigliere Bruno Ravera, ex Lega nord, che [illegible] [illegible] primo momento non aveva firmato, dichiarandosi «per principio» contrario a nuove tasse, s'è unito agli altri [illegible] momento del voto.

E' stato precisato che la tassa viene posta in via eccezionale solo per il 1995 [illegible] che, nel 1996, tutto tornerà alla normalità, sempre che sussista [illegible] il bollo che una proposta di legge nazionale vorrebbe addirittura abolire. In effetti la proposta è apparso [illegible] più logica, la più indo[illegible]e, tutto sommato, la più equa. Considerato che quasi tutti i nuclei familiari possiedono un automezzo, s'è calcolato che la spesa maggiorata per bollo, [illegible] media, verrebbe valutata sulle 16 mila lire. Un obolo che non comporta [illegible] reale aggravio al bilancio di [illegible] ma che crea un movimento di autentica solidarietà, visto che [illegible] casse della Regione sono all'asciutto. Tra l'altro, su richiesta di molti [illegible]siglieri, è stato introdotto nella legge un articolo che prevede che una quota del ricavato - non inferiore al 50% - dove andare alle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigianali e agricole: i fondi, [illegible]que, per una [illegible] con la Regione, saranno gestiti dalle Camere di Commercio, ritenuti enti competenti [illegible] al riparo da rischi clientelari. La quota residua sarà invece convogliata in un fondo da assegnarsi ai Comuni, scelti tra quelli colpiti dall'alluvione. Le singole amministrazioni provvederanno a spese dirette nel caso di ripristino di strutture [illegible] opere pubbliche danneggiate o distrutture, oppure destineranno singole tranche a favore di privati che abbiano avuto danne soprattutto per le loro abitazioni.

Il presidente Giancarlo Mori

L'aumento del 10% della tassa sul bollo è [illegible] provvedimento di maggior portata - ed è stato accolto, per la verità, senza polemiche esterne anche da parte dell'opinione pubblica [illegible] delle categorie economiche - [illegible] livello locale. I 17 miliardi si dovrebbe[illegible] aggiungere [illegible] 5-6 miliardi già estrapolati nei giorni scorsi tra le pieghe del bilancio, sia recuperando i fondi disponibili della giunta, sia rastrellando residui [illegible] gestione. Nel complesso, la situazione non è delle più allegre: anche se ieri le decisioni più importanti sono scaturite all'unanimità, non sono mancate le polemiche sui giudizi politici e sulle più o meno presunte responsabilità. Durissima, infatti, è stata la requisitoria dei verdi.

Paolo Lingua

Un appello della Provincia

Per realizzare i piani di bacino servono contributi professionali

Il presidente Marta Vincenzi

GENOVA. Un appello alla collaborazione rivolto dal presidente della Provincia Marta Vincenzi [illegible] tecnici e professionisti per la stesura dei piani [illegible] bacino. La Provincia ha inviato agli ordini professionali una lettera invito a fornire la loro collaborazione a titolo gratuito. Lo stesso appello è stato fatto ai presidi delle facoltà scientifiche.

«I problemi di alluvioni e frane rendono prioritari il risanamento e il controllo del territorio. Bisogna fare rapidamente i piani di bacino - dice il presidente Vincenzi. In bilancio abbiamo destinato tutte le risorse disponibili per la difesa del suolo. Stiamo collaborando anche con la Facoltà di Scienze per preparare una carta geologica provinciale, in sostituzione di quella attuale, che ha circa trent'anni».

La carta individua le zone a rischio, dove si potrà intervenire [illegible] caso di piogge intense. «Abbiamo già le risorse finanziarie disponibili per gli interventi nelle zone a rischio di fra[illegible] o dove ci sono stati smottamenti e questo potremo farlo a stralcio dei piani di bacino. Non possiamo fare tutti i progetti necessari perché nel nostro organico abbiamo pochissime competenze professionali e non possiamo assumere tecnici per i vincoli posti dalla finanziaria».

Insomma, professionisti di buona volontà sono invitati a farsi avanti. Le adesioni saranno raccolte il 19 novembre a margine del convegno sul diritto ambientale. [p. c.]

Allarme per le frane

Sgomberate le barche a Rapallo

[illegible]

DISOCCUPAZIONE

Manifestazione di protesta più [illegible] 2000 i [illegible] lavoro

Manifestazione dei disoccupati, organizzata [illegible] Cgil-Cisl-Uil. Nel corso dell'assemblea [illegible] state rese note le cifre drammatiche del problema: 123 mila [illegible] gli iscritti al collocamento, 40 mila dei quali con oltre [illegible] anni (il [illegible] per cento donne), [illegible] mila 700 in lista [illegible] mobilità, di [illegible] 544 hanno trovato una nuova occupazione, invece 2 mila sono senza lavoro. [p. c.]

EXPO

Nuova società gestirà l'impianto fieristico

Passo decisivo verso [illegible] nuova società di gestione dell'Expo. Ieri la giunta comunale ha approvato la costituzione del Porto storico di Genova, società a capitale a pubblico.

Dovrà gestire e valorizzare le aree, gli edifici, e le struttu[illegible] nel perimetro dell'Expo. La giunta ha deciso [illegible]ione gratuita all'Università di Genova [illegible] [illegible] comunali. [p. c.]

FERROVIE

A Natale sul treno-presepe donatori [illegible] midollo osseo

Anche quest'anno le ferrovie organizzano il treno-presepe, in vista del Natale, che raggiungerà diverse stazioni liguri.

A bordo ci sarà anche uno spazio riservato alla fondazio[illegible] registro italiano donatori midollo osseo. [illegible] treno partirà il 12 novembre. [p. c.]

VIABILITA'

Il Comune indice una gara per il rinnovo dei semafori

Sarà rifatta la rete semaforica. Il Comune indirà una gara d'appalto, secondo le direttive Cee, per l'affidamento del servizio di adeguamento degli impianti semaforici. [p. c.]

TARIFFE

C[illegible]i demaniali, bocciati rincari di bagni e rist[illegible]nti

Bocciato l'aumento dei canoni demaniali. La Camera ha respinto [illegible] comma della finanziaria che prevedeva l'aumento del canone per stabilimenti e ristoranti sull'arenile. [p. c.]

GENOVA. Rimane difficile la situazione sulle alture e nelle zone periferiche [illegible] causa della pioggia della notte scorsa, che [illegible] provocato nuovi smottamenti. In corso Perrone è saltata una tubatura del gas e molte utenze sono rimaste tagliate dal [illegible]. La squadra di tecnici ha lavorato tutto [illegible] giorno per riparare [illegible] guasto. [illegible] traffico nella zona è stato regolato [illegible] senso unico alternato.

Pontedecimo, Voltri, [illegible] le zone collinari [illegible] ancora sconvolte dai danni del maltempo. Le mulattiere, spesso unica via di collegamento con i gruppi di case più lontane, so[illegible] sprofondate [illegible] la pioggia incessante. Nella frazione di San Pietro [illegible] Prati sulle alture di Sestri Ponente, gli abitanti hanno ricevuto per diversi giorni gli aiuti [illegible]a vigili del fuoco e volontari.

In via Gemignano, a Pontede[illegible] [illegible] capannone della ditta Parodi [illegible] stato investito da una frana e una porta è rimasta sfondata. I vigili del fuoco han[illegible] lavorato tutto il giorno per rimuovere i detriti e [illegible] pericolo [illegible] altri cedimenti alla struttura. Difficile anche la ripresa dell'attività in molte aziende, ancora [illegible] [illegible] fango [illegible] nella notte nuovamente allagate. Alla Marconi di Sestri Ponente il tunnel d'ingresso è stato chiuso perchè invaso dall'acqua. Semiallagati anche alcuni scantinati della Piaggio, dove è mancata la luce per diverse ore.

Non è ancora tornata alla normalità la situazione sulle strade. Si procede [illegible] senso unico alternato sulla provinciale per le Capanne [illegible] Marcarolo, sulla Rossiglione-Legarone, sulla Campomorone-Isoverde, sulla statale da Borzonasca a Santo Stefano, la provinciale dei Piani di Praglio. Sempre interrotta la ferrovia per Ovada-Acqui.

A Rapallo forti preoccupazio[illegible] la notte [illegible] per il possibile straripamento del Boate. [illegible] sindaco Amoretti ha ordinato l'immediato sgombero delle imbarcazioni. Frane in località Castagneto sul [illegible] [illegible] Portofino, in località Niasca, sulla strada che sale allo Splendido, [illegible] alla Cervara. [p. c.]

Sul governo piovono accuse

«Assurdo rimandare a fondi già stanziati»

GENOVA. Il presidente della Regione Giancarlo Mori è tornato ieri pomeriggio di pessimo umore dall'incontro con il ministro dell'Interno Roberto Maroni che s'è tenuto ad Asti. «E' assurdo - ha detto - che [illegible] governo, dopo tutto quello che [illegible] avvenuto, se la cavi [illegible] un provvedimento che rimanda i finanziamenti per danni [illegible] 2000 miliardi già stanziati per le Regioni colpiti dalle alluvioni dell'anno scorso».

In effetti, il provvedimento [illegible] stato accolto con sconcerto anche da molti parlamentari: ieri pomeriggio i deputati e senatori d'area «progressista», presente l'on. Fabio Mussi, uno dei leader nazionali del pds, hanno sparato a zero contro una soluzione del genere, che [illegible] pratica [illegible] immette denaro fresco e nuovi investimenti nel fondo per i nuovi danni che sono [illegible] gran lunga maggiori di quelli dell'alluvione del 1993. Mussi [illegible] una polemica durissima e gli fa eco anche l'on. Roberto Di Rosa, eletto in Liguria.

Ma il presidente Mori precisa ancora: «I duemila miliardi dell'anno scorso, tanto per chiamarli così, [illegible] possono essere facilmente utilizzati: i destinatari di spesa sono già stati identificati e non [illegible] possibile fare nuovi progetti e poi non si può tagliare fondi già destinati».

Un'immagine dell'alluvione a Genova

Mussi è esplicito: annuncia ricorsi alla Corte Costituzionale. Ma è proabile che molte regioni colpite imbocchino questa [illegible] che potrebbe portare a uno scontro di vasta portata contro [illegible] governo. A questo punto [illegible] risarcimento dei danni potrebbe apparire una beffa. le prefetture avrebbero a disposizione i famosi 100 miliardi a pronta cassa e poi [illegible] dovrebbe far conto sui previsti mille miliardi che si raggranellerebbero per la mancata restituzione del «fiscal drag» ai lavoratori dipendenti [illegible] reddito fisso, decisione a sua volta fortemente contrastata dai sindacati e da larghi strati dell'opposizione.

C'è rischio dunque che gli aiuti finaziari siano destinati [illegible] ritardi vistosi e soprattutto [illegible]no pesantemente inadeguati. Gravissime preoccupazioni [illegible]no state esp[illegible] dal vice-presidente della Regione e assessore all'ambiente, avv. Giuliano Gallanti. I suoi uffici, in [illegible]to con Province [illegible] Comune, stanno mettendo a punto una valutazione di [illegible] dei danni.

Le cifre sono eloquenti: per Genova la stima s'aggira sui 150 miliardi, per il resto della Liguria siamo un poco al di [illegible]pra dei [illegible] miliardi. Quanto toccherà in pratica alla Liguria delle modeste somme stanziate dal governo centrale? Poche decine di miliardi, a voler essere ottimisti, ma in questi modestissimi stanziamenti dovrebbero rientrare anche i danni, non ancora liquidati [illegible] appena istruiti come pratiche, dell'alluvione dell'anno scorso.

Le assicurazioni del ministro dell'Interno non hanno assolutamente rasserenato l'atmosfera della giunta regionale e dei parlamentari. Si rischia di dover fare, come [illegible] passato, far conto soprattutto sulle risorse locali e sulle possibilità di credito agevolato offerte da molti istituti [illegible] credito in questi giorni. E' probabile che nuove polemiche con decisioni drastiche esplodano in Consiglio a partire dalla prossima settimana. [p. l.]

Mauro Guatelli, 45 anni, e Luigi Grasso, 47 anni, hanno visto riconosciuti i loro diritti in corte d'Assise

Non erano brigatisti, lo Stato li risarcisce

Arrestati, processati, sempre assolti: avranno 225 e 250 milioni

GENOVA. Due insegnanti genovesi erano stati ingiustamente arrestati con l'accusa di avere fatto parte delle Brigate rosse. Dopo numerosi processi erano stati assolti dall'imputazione di banda armata e ora hanno ottenuto dai giudici della corte d'appello un risarcimento per la riparazione dell'errore giudiziario. Si tratta di Mauro Guatelli, 45 anni, e di Luigi Grasso, [illegible] anni, entrambi rappresentati dall'avvocato Cesare Manzitti. Al primo il ministero del Tesoro dovrà versare 225 milioni, al secondo [illegible] cifra leggermente superiore: [illegible] milioni di fronte [illegible] una richiesta di un miliardo per ciascuno. All'indennizzo si è opposta, l'avvocatura dello Stato (rappresentata da Giuseppe Novaresi). Sia Grasso che Guatelli erano stati in un primo tempo assolti [illegible] Assise nel 1980 dall'imputatazione di banda armata per insussisten[illegible] del fatto. Ma due anni dopo i giudici dell'appello li avevano condannati (Grasso a due anni [illegible] [illegible] mesi, Guatelli a due anni.) Poi fra annullamento della sen[illegible] da parte della Cassazione e processo di revisione [illegible] corte d'appello, nella primavera del '93 per i due insegnanti arrivava l'ultima e definitiva assoluzione. Entrambi avevano subito 12 [illegible] di carcerazione preventiva e scontato la pena residua in affidamento al servizio sociale. Le conseguenze sulla loro carriera lavorativa furono disastrose. Solo recentemente Guatelli [illegible] [illegible] reintegrato dopo una lunga battaglia ingaggiata con il Comune. Grasso, invece, che non era ancora di ruolo quando fu incarcerato, ha perso ogni possibilità di entrare in graduatoria e ora lavora autonomamente nel campo delle ricerche genealogiche. Quando fu detenuto nel carcere «speciale» di Cuneo rimase per un [illegible]sé [illegible] isolamento. Un caso analogo ha riguardato Giorgio Moroni, 43 anni, genovese, risarcito con 176 milioni. [a. l.]

CASO DISPENZA

Interrogato l'imprenditore

E' stato interrogato a lungo, ieri mattina, dal sostituto procuratore Vito Monetti l'imprenditore milanese Giuseppe Zaccheria, [illegible] anni, arrestato [illegible] l'accusa [illegible] estorsione [illegible] danni dell'ex [illegible]re socialista del Comune Carlo Dispenza. Zaccheria, titolare della società «Ecologia», avrebbe preteso 50 milioni per tacere [illegible] un appalto che la sua azienda [illegible] per la ristrutturazione dell'inceneritore della Volpara. Il colloquio con il magistrato è durato circa tre [illegible]. Ma sia i difensori, gli avvocati Mario ed Enrico Scopesi, sia Monetti tacciono sui possibili sviluppi dell'inchiesta che potrebbero scattare dalle dichiarazioni dell'imprenditore.

Zaccheria, [illegible] quanto pare, si è mostrato molto «prudente» nelle risposte [illegible] sostituto Monetti [illegible] ha negato qualsiasi sua partecipazione all'episodio incriminato. L'imprenditore, mentre nella primavera del '93 era in carcere per altre indagini legate alla Tangentopoli milanese, avrebbe fatto avvicinare Dispenza paventandogli la possibilità di una sua «confessione» se non ci fosse stata una congrua copertura in denaro. L'ex [illegible] sarebbe rimasto talmente spaventato da quella richiesta che fece arrivare a Zaccheria i 50 milioni. Dispenza, da tempo ritiratosi dalla vita politica, è attualmente in carcere con l'accusa [illegible] concussione perché si sarebbe fatto dare una tangente [illegible] 100 milioni dalla «Ecofar» di Moncalieri (Torino) per agevolare la società negli appalti dei cassonetti. [a. l.]

Il sindaco riceve ex combattenti della Rsi

Rapallo città di pace ricorda tutti i Caduti

RAPALLO. Una «città laboratorio», dove gettare le basi su [illegible] futuro di pace e [illegible] verità. La città è quella di Rapallo, dove un sindaco illuminato sta lavorando per superare alcune fratture apertesi prima, durante [illegible] dopo l'ultimo conflitto mondiale, ma soprattutto nel corso della guerra civile che ha diviso gli italiani.

[illegible] sindaco è Gian Nicola Amoretti, avvocato, ex democristia[illegible] oggi indipendente alla guida di una giunta definita di «centro-destra», monarchico e consigliere politico di Amedeo d'Aosta.

L'altro ieri Amoretti ha ricevuto [illegible] palazzo una delegazione di ex combattenti della Repubblica sociale italiana, quella mussoliniana [illegible] Salò, guidati dal loro presidente Cesco Giulio Baghino. «Si è parlato di pacificazione e parificazione nell'unità tricolore dell'Italia», ha riportato Vincenzo Gubitosi, consigliere comunale di An-msi a Rapallo.

In ballo c'è una iniziativa che genererà senz'altro un certo clamore, [illegible] della quale gli interessati dicono che è «ancora prematuro parlare». «Il nostro progetto di fare di Rapallo una città di pace, ma anche di verità, di rispetto ai Caduti di tutte le parti. In questo senso possiamo dirci all'avanguardia», ha detto Amoretti.

Proprio il sindaco di Rapallo è stato tra i promotori della re[illegible] [illegible] storica stretta di mano avvenuta nella tenuta toscana del Borro del duca Amedeo d'Aosta, davanti [illegible] una lapide a ricordo dei caduti repubblichini e partigiani, tra Baghino e il generale Poli, quest'ultimo rappresentante gli [illegible] combattenti dell'esercito regolare di Liberazione del Sud.

Sempre [illegible] Rapallo, poi, ci so[illegible] state in questi ultimi anni diverse manifestazioni ufficiali, [illegible] [illegible] suffragio e deposizioni di corone, per i Caduti di entrambe le parti. [f. p.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676
Siners: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 11/11

[illegible]
Sori: via Carioli 18, tel. 700 632

RECCO
Fulgiti: via Roma 8, tel. 74 155

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.[illegible]

S. MARGHERITA
Pernice: via Pescino 2, tel. [illegible] 077

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, tel. 50 296

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 5, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, tel. 308 786

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 175

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli**: 770 205, **Ruta**: 771 118. **Recco**: 74 234. **S. Margherita**: 287 019. **Rapallo**: 50 430, 60 700. **Chiavari**: 322 422, 309 656. **Cogorno**: 384 620. **Lavagna**: 308 947. **Sestri L.**: 41.020, 490 750. **Riva Trigoso**: 41.764. **Moneglia**: 49.241. **Cogoleto**: 9188 366. **Sori**: 700 817

OSPEDALI

S. Martino: 39.351. **Galliera**: 56.321. **Sampierdarena**: 41 021. **Rivarolo**: 448 941. **Sestri Ponente**: 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56 361. **Borgo Fornari**: 932 965. **Recco**: 74 102. **Santa Margherita**: 283 611. **Rapallo**: 50 231. **Lavagna**: 22 91. **Cogoleto**: 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]no 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 120.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 861
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 555 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54 [illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli**: 771 137. **Recco**: 76.134. **Santa Margherita**: 286 630. **Rapallo**: 50 347. **Zoagli**: 259 356. **Chiavari**: 300.000, 309.687, 392 161. **Sestri Ligure**: 41 620, 41 050. **Riva Trigoso**: 42.388. **Cogoleto**: 9181 765. **Moneglia**: 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za S. Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, [illegible] Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tor[illegible], Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za S. Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tra Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tonesa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96. **Recco**: 74 032. **Camogli**: 771.143. **Portofino**: 269 285. **Santa Margherita**: 286.509, 287.998. **Rapallo**: 55 858, 54.474, 50 048, 55.868, 55.969, 50 317, 50 647. **Zoagli**: 2[illegible]. **Chiavari**: 308.284, 305.522. **Lavagna**: 390 096, 39.31 622. **Sestri Levante**: 41 277, 41.278. **Sori**: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 87.042
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]TRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000
Stagione [illegible] Orchestra [illegible] Teatro Carlo Felice. Direttore Yoram [illegible]. Violoncellista Mischa Maisky. In programma: Shostakovic, [illegible].

T. della Corte — Tel. 5702472. Orario: 20,30. L. 40.000/28.000
Hamlet
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro[illegible] del[illegible]. Regia di B[illegible] Besson. Con Eros Pa[illegible], Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — Tel. 831 10 91. Or. 20.30. Lire 40.000/28.000
Le cognate
di Michel Tremblay. Regia di B. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or. 21. Lire 40.000/30.000
Se [illegible] bel giorno all'improvviso
Di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse — Tel. 247 07 03. Ore 21. Lire 32.000/26.000
Sala [illegible]o Trionfo: Beethoven di e con Glauco Mauri
Sala Dino Campana: Bufaplaneta di e con Pep Bou e Gaume Ventura

CINEMA

Ariston 1 — [illegible] 208.549. Or.: 15, 17,30, 20/22,40. L. 12.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Ariston 2 — [illegible] 208.549. Or.: 15,10/17,40, 20,15/22,45. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Augustus — Tel. 588.810. Or.: 15,20/17,50/20,10, 22,30. Lire 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore [illegible] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con [illegible] Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15,20/17,15, 18,45/20,15/22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Lux — Tel. 561 691. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / [illegible] 7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

Odeon — Tel. 362 8298. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible] N. V. 2h 02' — **Comico**

Olimpia — [illegible] 581 415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40, 22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Priscilla, [illegible] regina del [illegible]
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. L. 10.000. Sa.-do. [illegible] / me. 7[illegible]
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

Palazzo — Tel. 565 5121. [illegible] 15,30/17,50/20,10, 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa [illegible]) — La storia vera dell'incontro [illegible] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15, ult. 22,30. L. [illegible]000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 15, ult. [illegible] L. [illegible]. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.[illegible]. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50, 20,10/22,30. L. 10.000. Sa.-do. [illegible] / me. 7[illegible]
Il colore della [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Centra[illegible] 1 — Tel. 580 380
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 580 380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
[illegible] a luce [illegible]

[illegible]
Film a luce rossa

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30. L. [illegible]
Gaspard et Robinson

Carignano — Tel. 570 23.48. Ore 21,15. L. 6000/5000
[illegible] the name of the father
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**

Lumière — Tel. 505 936. Or.: 20,30/22,30. L. 8000, rid. [illegible] 7000
Ritorno la vita

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Attenuazione dell'instabilità, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in flessione. **Tendenza per domani.** Cielo perturbato con probabili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 17° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	13
Savona	max	14	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	16	min	[illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max 15; min 11. Temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta [illegible] 16,38. La **Luna** cala alle 0,27 e si leva alle 13,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 6000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

[illegible] Eden — Tel. 683.029. Or.: 15,30, 17,45/20/22,15. L. 8000/6000. Lunedì 6000 - Soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000
[illegible]

S. MARGHER. — [illegible]le — Tel. 280 033. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20. Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. [illegible] — **Comico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.861. Orario: 16/21,30. Lire 8000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

CHIAVARI — Cantero — Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Mignon — Tel. [illegible]. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] — **Commedia**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20. Lire 8000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

SAVONA

[illegible] Chiabrera — Ore 16. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... [illegible] V. 1h 56' — **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. [illegible] V. 1h 55' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/19,15/22. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Eldorado — [illegible]: 15,45/18/20,15, 22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — **Comico**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — [illegible]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Co[illegible] — Tel. 640.263. Or.: fer. 20,30, 22,30. [illegible] [illegible],30/2[illegible]. L. 9000/6000/4000
[illegible] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. [illegible]4000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. Ore 20/22,20. L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. prefest. 15/18,15/21,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — **Comm.**

[illegible] — Teatro Leone — Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible] — Abba — [illegible]: 20/22,20. Lire 8000/5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è [illegible] a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15, 22,30. Fest.: 16/18/20,15, 22,30. Lire 9000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

[illegible] — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30, 22,30. Fest. 16,30/18,30, 20,30/22,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro, per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — [illegible]

[illegible] Principe — Ore 21. L. [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30, 22,30. Lire [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. [illegible] V. 2h 02' — **Comico**

[illegible] — Lux — Or. fest. 16; fer. 21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,10/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,40. Lire [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 81.978. Orario: 21. Tutto esaurito
Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto**.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000 rid. 8000.
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla [illegible] rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — [illegible]

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000. Riduzione An[illegible] L. 4000
[illegible] mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

[illegible] — Or.: 20,15/22,30. [illegible]. Rid. anziani L. 4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. [illegible]
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — **Thriller**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Lire 6000, rid. 5000. Or. 20,15/22,30
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — **Commedia**

SANREMO — [illegible] — Or.: 20 40
OGGI RIPOSO

Centrale — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

[illegible]remese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. [illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Ar[illegible] Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/8000. Rassegna Medie Sale
[illegible] peccato
di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore [illegible] verso un tragico destino. N.V. 3h 07' — **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Amici per gioco, [illegible] per [illegible]
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — **Commedia**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible] 8000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Prestazione s[illegible]ria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

La richiesta del pubblico ministero nei confronti dello slavo Redzo Hodzic

Giallo di Chiavari, il pm accusa «Merita la condanna all'ergastolo»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ergastolo. Questa la richiesta del pubblico ministero per Redzo Hodzic, lo slavo di 37 anni accusato di aver ucciso la notte tra l'1 e il 2 aprile '93 a Chiavari la pensionata Francesca Mancini Ronzi. Quando il «pm» Maurizio De Matteis ha pronunciato queste terribili parole, «Chiedo l'ergastolo», l'imputato [illegible] rimasto impassibile, tranquillo. Dirà in seguito [illegible] cronisti: «Non temo nulla, ho la [illegible]cienza a posto».

L'udienza in Corte d'assise, ieri mattina a Genova, ha [illegible] inizialmente la deposizione di un ennesimo teste, Cinzio Campodonico, un collega di lavoro dello slavo. E' stato chiamato a deporre dopo che l'imputato, l'altro [illegible], ha detto che [illegible] trascorso buona parte del pomeriggio dell'1 aprile con lui. Campodonico ha confermato: «Siamo rimasti insieme sino alle 19, bevendo birra. Prima a Rapallo, poi a Chiavari».

Campodonico, che ha descritto Hodzic come una persona [illegible] aggressiva», ha detto però di [illegible] aver saputo nulla della ferita superficiale che l'imputato ha detto di essersi procurato sul posto di lavoro nei giorni a cavallo [illegible] delitto, [illegible] di aver saputo che quel giorno, l'1 aprile, Hodzic fosse in lite [illegible] la moglie (l'imputato ha sostenuto di aver litigato la sera [illegible] 31 marzo e di [illegible]ndato a lavorare il mattino successivo con l'intenzione di non tornare più a casa).

A deporre sono stati [illegible]ivamente chiamati anche due dipendenti del Caffè Delfila di Chiavari, dove l'imputato ha detto [illegible] essere rimasto la sera dell'1 aprile a bere fino a tardi. I due baristi hanno confermato, indicando [illegible]gamente tra le [illegible] e le 24, [illegible] l'ora della sua uscita dal locale. A questo punto è toccato a De Matteis e alla sua requisitoria. Il «pm» ha parlato con tono moderato, [illegible] fermo. In un'ora ha espresso tutti gli elementi che lo ritengono convinto della colpevolezza di Hodzic. Elementi che ha definito «gravi, precisi e concordanti». Per De Matteis l'imputato «oltre che colpevole è anche bugiardo». Alle undici precise la richiesta: ergastolo e 18 mesi di isolamento diurno, a unificare la richiesta di ergastolo per omicidio e quella di sei anni di carcere e due milioni di multa per rapina.

Poi è stata la volta della difesa. Prima ha parlato l'avvocato Margherita Pantano, quaranta minuti d'arringa e la richiesta d'assoluzione, poi l'altro difensore, l'avvocato Andrea Vernazza. Questi ha arringato per un'ora e mezzo, con veemenza e con foga, ribaltando ogni elemento d'accusa espresso dal «pm» a favore del suo cliente. Vernazza, a prima di lui la collega, ha criticato l'impostazione dell'accusa, e quindi del processo, definendola «illogica». Ha concluso chiedendo l'assoluzione: «Hodzic è innocente».

Lui, l'imputato, giubbotto di pelle nera e jeans stinti, è rimasto sempre impassibile, calmo. Martedì la sentenza.

Fabio Pozzo

L'imputato [illegible] Hodzic

Ecco perché è colpevole

Il pm: ha ucciso la pensionata perché scoperto mentre rubava

CHIAVARI. Colpevole, perché? Il pubblico ministero ne è convinto. Secondo lui Hodzic avrebbe ucciso la pensionata dopo che quest'ultima l'avrebbe scoperto in casa sua, mentre stava rubando.

E' andata così, per De Matteis. Lo slavo sarebbe uscito sul terrazzo dell'abitazione della moglie, la notte dell'1 aprile, e da quest'ultimo sarebbe passato su quello dell'appartamento della vittima (loro vicina). Una volta sul poggiolo, Hodzic [illegible]rebbe entrato nell'appartamento dalla finestra del bagno, trovata aperta. Sarebbe quindi entrato [illegible] casa [illegible] avrebbe incominciato a rovistare, per rubare.

La pensionata, però, si sarebbe svegliata e allora lo slavo prima l'avrebbe tramortita con [illegible] pugno sul naso [illegible] quindi l'avrebbe uccisa, strozzandola (si sarebbe ferito durante la colluttazione al piede). Quindi avrebbe inscenato il delitto a sfondo sessuale, spogliando la vittima dalla cintola in giù e mettendole un reggiseno attorno al collo. Prima di andarsene, avrebbe avuto inoltre la freddezza di andare a chiudere la finestra del bagno uscendo poi dalla porta principale.

Quanto al frutto della rapina, Hodzic avrebbe messo insieme l'accendino e la penna che ha poi regalato a suoi parenti e alcuni gioielli che si dice fossero della vittima e mai trovati: un orologio, una collana, il borsellino. Nulla di più, perché dopo aver commesso il delitto Hodzic avrebbe pensato bene di scappare. [f. p.]

Ecco perché è innocente

I suoi legali: «Soltanto indizi non si ammazza per una penna»

CHIAVARI. Innocente, perché? Per la difesa Hodzic non ha ucciso. Sarebbe stato qualcun altro, che come ha ipotizzato l'avvocato Vernazza «conosce[illegible] bene la vittima e che era stato fatto entrare nell'appartamento da quest'ultima, dalla porta principale».

La difesa ha smontato e ribaltato tutti gli elementi della requisitoria del pubblico ministero. In primis: non si uccide per un accendino e per una penna (i gioielli [illegible] cui si parla sono solo un'ipotesi), quelli che l'accusa dice essere della vittima [illegible] (ma Hodzic nega e dice di aver comprato l'accendino da un vu cumprà e di aver avuto la penna da un barbone suo amico). Quanto al comportamento di Hodzic nei giorni a cavallo e immediatamente dopo il delitto, la difesa insiste nel dire che aveva litigato con la moglie (in coma all'ospedale per un'epatite, così da non poter confermarlo) e che aveva reagito bevendo e poi decidendo di non fare più rientro a casa.

E la successiva vera e propria fuga, poi. Lo slavo dopo [illegible] si fatto portare la mattina del 2 aprile a Genova, in taxi, è andato a Milano, a Ravenna. Ha bighellonato sui marciapiedi per tredici giorni. «Senza cambi d'abito e soldi?», si era chiesto il «pm», che non considera Hodzic un vagabondo. «Avevo 300 mila lire. E poi ci sono abituato a vivere sulla strada, ci ho vissuto a lungo», ha detto ai cronisti l'imputato, che ha anche precisato di essere un ex sottufficiale dell'esercito slavo, di essere andato via di casa presto perché non andava d'accordo col padre, un prete musulmano.

Ha detto l'avvocato Vernazza che la sua non è stata la fuga di un uomo che scappa da un delitto, ma quello di uno straniero che teme possano sorgere difficoltà proprio per questa sua diversità (Hodzic avrebbe telefonato alla moglie, dopo la scoperta del delitto, dicendo che aveva letto i giornali e che pensava fosse meglio per lui stare un po' lontano da Chiavari, la moglie gli avrebbe chiesto perché, visto che non era ricercato).

La difesa ha sempre parlato di un processo indiziario, che si basa soltanto su sospetti. «E' una impostazione illogica», ha detto Vernazza, riferendosi alla ricostruzione dei fatti dell'accusa. [f. p.]

Francesca Mancini Ronzi, la vittima

Chiavari: domenica un incontro

Edilizia popolare mancano 384 alloggi

CHIAVARI. Case e smaltimento rifiuti. Le cooperative edilizie Edilcoop Chiavarese I e II, Magnolia, G. Fanin e Aurora 70 hanno convocato per domenica alle 9,30, presso l'auditorium di piazzetta S. Francesco, un incontro al quale sono invitati amministratori comunali, parlamentari, sindacati e associazioni di categoria.

Il problema è quello del mancato completamento del piano di edilizia economica popolare per Chiavari, datato 1980, che ha già visto costruire 579 alloggi, per 1943 persone, e che deve essere ancora completato con 384 appartamenti (1258 persone). «Pur insufficienti rispetto alle richieste, questi alloggi porrebbero comunque [illegible] argine [illegible] al pressante fabbisogno di prima casa», sostengono le cooperative.

Quanto all[illegible] smaltimento rifiuti ha ripreso l'attività, dopo l'avvenuta stesura dei bilanci progressi, il Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti del Tigullio. Ieri pomeriggio, nel corso di una riunione di 11 dei 16 Comuni dell'ambito C più Carasco, sono state gettate le basi per l'ampliamento del sodalizio, che dovrà realizzare l'inceneritore comprensoriale. L'attuale Consorzio di sei Comuni verrà sciolto e entro il 31 dicembre ne verrà costituito uno nuovo, che avrà l'assetto proprio [illegible] «azienda speciale» e formato da 18 Comuni.

Ha detto il vicesindaco di Chiavari, Sergio Poggi: «Il nuovo [illegible] Consorzio dovrà valutare l'impatto ambientale, cercare finanziamenti, realizzare e gestire l'inceneritore. L'impianto potrà essere affidato [illegible] concessione pluriennale [illegible] una [illegible]da specializzata, mediante gara». Finché l'inceneritore non sarà funzionante, però, l'emergenza rifiuti non sarà [illegible] del Consorzio. [f. p.]

Opere a Calata Marconi e sulla massicciata

A Santa e Portofino i lavori in banchina

SANTA MARGHERITA. Calata Marconi a Portofino sta cedendo e il Genio civile opere marittime [illegible] il «via libera» [illegible] lavori. Per consentire i lavori del consolidamento della calata, la Capitaneria di Porto di Santa Margherita ha emesso un'ordinanza con cui si vieta l'accesso e il transito sulla banchina tra i civici 32 e 33 per un'ampiezza di un metro e mezzo [illegible] il muro degli edifici e il mare. In pratica sarà appena possibile transitare in fila indiana. Il divieto durerà [illegible] 60 giorni, cioè per la durata prevista dell'intervento [illegible] opera dell'impresa «Geoconsult» di Genova. Il Comune deve provvedere a transennare la [illegible] di calata Marconi.

Ieri il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ha firmato anche l'ordinanza per l'avvio dei lavori di consolidamento della massicciata a mare nel porto della città. Il Genio civile opere [illegible]rittime ha previsto il via ai lavori per lunedì prossimo. Saranno eseguiti dalla ditta «Edilsonda». [illegible]n progetto importante per Santa Margherita, dove da tempo si aspettava un'opera di consolidamento della diga frangiflutti. I massi che serviranno a ostacolo per le onde, [illegible] caricati nella zona di Punta Pedale, sul lungomare Rossetti, e trasportati nella zona portuale. In particolare l'intervento di sistemazione dei massi sulla scogliera portuale è previsto a partire dal limite dei «Bagni Serenas», servendosi di un pontone galleggiante per il trasporto del materiale. La zona sarà interdetta al pubblico per motivi di sicurezza. Anche a Zoagli è previsto il rafforzamento della scogliera a protezione del molo nelle aree antistanti la spiaggia del Duca. I lavori termineranno a marzo '95. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Farmacie aperte di notte, già raccolte 4000 firme

Circa 4000 firme sono state consegnate ieri al sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, da un comitato di cittadini per l'apertura nelle ore notturne delle farmacie. Attualmente il servizio è coperto soltanto dalle farmacie chiavaresi. I cittadini chiedono che le quattro farmacie di Lavagna, a turno, tengano alzate le saracinesche durante i giorni festivi e nelle ore notturne. [f. gr.]

SANTA [illegible]

Disagi [illegible] traffico per crolli e alberi abbattuti

Disagi a Santa Margherita per il crollo di un albero sulla statale [illegible]l'altezza della Cervara. Il traffico per tutta la mattina è stato a senso unico alternato. Un altro albero è caduto sui pali della luce lasciando al buio la zona intorno al «Covo». A Paraggi, in via Duca degli Abruzzi, si è abbattuto un albero su una casa. [f. gr.]

[illegible]

Iniziative pro alluvionati di commercianti [illegible] artisti

L'Ascom ha invitato tutte le aziende commerciali e turistiche del Tigullio a tenere abbassate per 15 minuti le saracinesche, oggi dalle 12 alle 12,15, per solidarietà con la popolazione e gli imprenditori delle regioni del Nord colpite dall'alluvione. Da Rapallo, invece, la pittrice torinese Nene Martelli ha lanciato un appello agli artisti italiani perché donino una propria opera agli alluvionati. [f. p.]

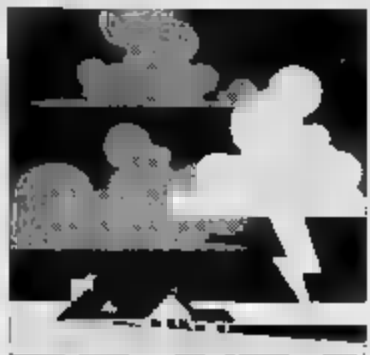
RAPALLO

Crisi economica, la protesta di 60 commercianti

«Causa crisi economica, preghiamo sospendere i lavori di pavimentazione della via». E' quanto hanno chiesto al sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti i sessanta commercianti della centrale via Mazzini, cuore commerciale della città. In caso di risposta negativa, i negozianti ricorreranno al Tar. [f. p.]

Sarà trasferita oggi dal Cuneese la salma di Loredana Giacone, la giovane travolta dalla piena

Andora: la Riviera divisa da una frana

Aurelia riaperta a senso unico, traffico ancora in tilt

ANDORA. Una frana, una grossa frana, divide in due la Rivie[illegible] Alle 5,40 di ieri mattina rocce e terriccio sono precipitate sull'Aurelia tra Andora e Laigueglia, all'altezza di Capo Mele, tagliando [illegible] due la principale via di collegamento. I tecnici dell'Anas sono riusciti ad aprirla al traffico, anche se a senso unico alternato, solo nel tardo pomeriggio di ieri ma è probabile che nei prossimi giorni venga nuovamente interrotta per permettere i lavori di consolidamento.

La caduta di terra e massi è stata dovuta alle piogge dei gio[illegible] scorsi che hanno trasformato il terreno in fanghiglia facendolo scivolare sulla carreggiata. Per fortuna, al momento dello smottamento, non passavano [illegible].

Ma la giornata di ieri, in Riviera, [illegible] è stata solo la giornata dei [illegible]sagi viari. Per Alassio è stata una giornata di lutto e di attesa. [illegible]oveva arrivare, proveniente da Novello in provincia di Cuneo, la salma di Loredana Giacone [illegible] ragazza dispersa nel Ta[illegible] sabato notte e ritrovata mercoledì pomeriggio a [illegible] chilometri di distanza dal punto dove era stata inghiottita dalle acque.

Per problemi burocratici e per il maltempo ancora a tarda [illegible] il feretro non era arrivato ad Alassio. Con ogni probabilità arriverà questa mattina e, nella giornata di domani, [illegible] svolge[illegible] i funerali. La conferma della [illegible] morte, dopo giorni [illegible] incertezza, ha lasciato dolore e amarezza in città. Loredana, assieme al fidanzato Enzo Camilli, [illegible] molto [illegible] soprattutto nell'ambiente turisti[illegible] e del porticciolo.

Ad Albenga, la città più colpita dall'alluvione, si spala incessantemente, giorno e notte. Nonostante decine di camion facciano la spola [illegible] la discarica di Magliolo il fango sembra [illegible] finire mai.

E le polemiche divampano. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, ha avuto parole di fuoco contro [illegible] Governo: «E' scandaloso che [illegible] sia deciso di far passare i soldi dell'alluvione attra[illegible] le prefetture. Il Comune di Albenga, per fare un esempio concreto di come funzionino, da 5 anni aspe[illegible] che gli vengano corrisposti gli affitti per la [illegible] della Polizia stradale. [illegible] semplice pensiero che ora saranno le prefetture a dare i soldi ai Comuni [illegible] danni per decine di miliardi mi crea uno stato di eccezionale preoccupazione.

Bisogna che tutte le forze progressiste, democratiche, federaliste, seri[illegible] impediscano questa iattura. Le popolazioni già così duramente colpite non sono disposte a sopportare questa ultima beffa. I soldi devono arrivare immediatamente ed esclusivamente agli Enti locali colpiti».

Sulla scia di contestazione [illegible] Governo si sono uniti, sieppure [illegible] motivazioni diversi, agricoltori, artigiani, commercianti: «Il decreto [illegible] Governo per le zone alluvionate è una beffa. Hanno rinviato di 8 giorni il pagamento [illegible] alcune scadenze [illegible] imposta e di 14 giorni quella per la registrazione delle fatture. Non solo, [illegible] rinvio per la tassazione riguarda le persone fisiche, non le società mentre [illegible]vece ad Albenga, ma pensiamo in tutte le zone colpite dall'alluvione, sono state danneggiate anche [illegible] aziende produttive», affermano all'unisono le organizzazioni di categoria.

Nel frattempo l'Ascom [illegible] [illegible]benga ha tentato un primo bilancio [illegible]ei danni. «Siamo a 3[illegible] miliardi ma è una somma destinata purtroppo a salire. Adesso c'è il rischio del mancato guadagno dovuto ai tanti giorni di inattività della maggior parte dei negozi», commenta il presidente Giuliano Saccone.

Da ieri le organizzazioni [illegible] categoria stanno distribuendo i moduli per stilare la richiesta dei danni. I geometri hanno garantito un trattamento di favore per le aziende colpite dall'alluvione.

Questo pomeriggio alle 18, infine, i responsabili delle organizzazioni di categoria incontreranno i direttori degli istituti di credito presenti ad Albenga per cercare [illegible] ottenere dalle banche [illegible] prestiti a tasso [illegible]velato per favorire la ricostruzione del tessuto economico cittadino. [s. p.]

Gli operai e i tecnici dell'Anas al lavoro sull'Aurelia all'altezza di Capo Mele per eliminare frane e detriti dalla Statale

Ad Albenga

Inquinamento cresce il timore

ALBENGA. Il problema è [illegible]pre più l'acqua. Le analisi parlano senza [illegible] termini di miglioramento per quello che riguarda l'inquinamento chimico ma [illegible] tratta sempre di valori alti, preoccupanti.

E' meglio continuare a bere acqua minerale e, per gli altri usi, fare bollire il liquido che esce [illegible] rubinetti. «Gli effetti dell'alluvione si stanno vedendo adesso», commenta il sindaco Viveri, impegnato su tutto il fronte alluvione.

La «Coop» Liguria, in pochi giorni, [illegible] inviato ad Albenga tre camion di derrate alimentari e acqua minerale da distribuire a chi, [illegible] la Piena, ha per[illegible] tutto.

«Li stiamo distribuendo ai cittadini più colpiti e agli anziani. La situazione è decisamente grave. A preoccuparci [illegible] anche l'aspetto finanziario, solo per l'emergenza alluvione abbiamo calcolato ventun miliardi [illegible] [illegible]sa da parte del Comune», aggiunge il sindaco. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

An, Lega e Forza Italia vogliono il [illegible] tribunale

Forza Italia, Lega Nord ed An hanno chiesto di poter discute[illegible] sull'istituzione [illegible] un tribunale ad Albenga nella riunione del Consiglio provinciale di lunedì prossimo. L'ordine del giorno, con la richiesta di inserire il dibattito nella prossima riunione. [r. sr.]

ALASSIO

[illegible] Diana [illegible] presentazione della rivista Punto Zero

Oggi alle 15,30 verrà presentata presso il Grand Hotel Diana la nuova rivista «Puntozero». Sul tema «Un progetto per il tu[illegible] del ponente savonese» interverranno Claudio Buscaglia, consigliere regionale, Gianfranco Cozzi, presidente della Camera Commercio di Imperia, Carlo Ruggeri, componente della giunta della Camera di Commercio di Savona e Giancarlo Garassino, presidente dell'apt dell'Alassino. [r. sr.]

LOANO

Incendio alla panetteria condannato [illegible] dipendente

Giacinto Negro, 45 anni, panificatore abitante [illegible] Boissano in [illegible] Coste Rosse 18, è stato condannato a [illegible] [illegible] e 3 [illegible] di carcere per l'incendio doloso dell'auto [illegible] suo [illegible] dipendente, Gaetano Repisarda, e della moglie Giulia Marinoni. Negro [illegible] accusato anche del tentato incendio del forno di Giacinto Negro, a Loano, e [illegible] un furgone. Da quest'ultima imputazione è stato assolto. [b. b.]

ANDORA

Incendio doloso in porto L'inchiesta [illegible] archiviata

L'inchiesta sull'incendio doloso del porticciolo di Andora (il rogo distrusse decine di barche) [illegible] stata archiviata dal giudice Fiorenza Giorgi, «perché opera [illegible] ignoti». Nell'inchiesta [illegible] avanzarono sospetti [illegible] alcune persone del posto, fra le quali Giuseppe Boccadoro, che non venne neppure mai iscritto nel registro degli indagati. [b. b.]

PIET[illegible] L.

Blitz anti-extracomunitari Commesse irregolarità?

Gli avvocati Luigi Carrara Sutour e Luca Battaglieri hanno indicato gli immigrati, vittime di presunti abusi [illegible] parte del prefetto [illegible] dell'uffici stranieri della questura di Savona, [illegible] del questore, e del commissariato di Alassio. Sono: il marocchino Aritma Fhami e l'albanese Ajfred Kuci. Secondo i due legali che hanno presentato un esposto, i due immigrati sarebbero stati espulsi non tene[illegible] conto della «legge Martelli». [b. b.]

IL CASO

IN ARRIVO [illegible] I NAS

ALBENGA. Da ieri mattina gran parte dei negozi di Albenga vengono controllati dagli agenti [illegible] commissariato di Alassio. In borghese, senza farsi riconoscere, chiedono il prezzo delle bottiglie d'acqua, degli stivali in gomma, dei generi di prima necessità per accertarsi che nessuno approfitti della situazione di emergenza per rincarare, senza motivo, il prezzo di vendita. Un allarme lanciato mercoledì pomeriggio [illegible] sindaco di Albenga Angelo Viveri che, dopo alcune segnalazioni di cittadini, ha preso una posizione durissima. «Ho semplicemente invitato chi è stato protagonista di un acquisto maggiorato a portarmi lo scontrino fiscale. Se si accerterà una maggiorazione di prezzo ingiustificata sono intenzionato a ritirare le licenze», tuona Viveri.

E gli agenti del commissariato alassino stanno svolgendo discretamente indagini sui prezzi. Anche perché se si trovassero episodi simili, i protagonisti non solo rischiano di vedersi ritirare [illegible] licenza ma anche una denuncia penale con possibili condanne a molti [illegible] di detenzione. Sino a questo momento non [illegible] sarebbero [illegible]nunce, [illegible] da parte dei cittadini né da parte degli investigatori. Le segnalazioni informali fatte in Comune parlano [illegible] [illegible] negozi di viale Dalmazia che avrebbero venduto bottiglie da un litro e mezzo di acqua minerale a 2-3 mila lire e [illegible] stivali di gomma venduti a 100 mila lire.

Ma non sono solo i prezzi che aumentano a preoccupare. In diversi punti della città si registrano furti tra la merce [illegible]mata fuori dai negozi in attesa di essere ripulita dal fango. Nella zona mare, ad esempio, [illegible] spariti interi scatoloni pieni di capi d'abbigliamento che dovevano essere mandati in lavanderia con la speranza di [illegible] poi rivenduti a prezzi scontato. E, fuori dal garages, sono sparite biciclette e motorini tirati fuori dai garages [illegible]terranei raggiunti dalla piena.

Per fortuna Albenga non è solo una città popolata da sciacalli. Per cercare [illegible] fare realizzare qualche incasso ai commercianti colpiti dall'alluvione, [illegible] [illegible]io, l'agenzia «Eccoci» sta organizzando, in collaborazione [illegible] Radio Onda Ligure, una se[illegible] di «Aste per [illegible] commercio», in pratica dei punti dove i commercianti potranno mettere [illegible] vendita la merce danneggiata e, chi vorrà, potrà comperare dando vita ad una vera e propria asta. «Un modo per nonbuttare [illegible] proprio tutto e, per i cittadini che [illegible] sono stati colpiti dall'alluvione, di dimostrare tangibilmente la propria solidarietà», sostengono gli organizzatori. Le aste dovrebbero prendere il via [illegible] prossima settimana. [s. p.]

Controlli antispeculazioni su alimentari [illegible] acqua minerale

Dopo-alluvione, sul caro-prezzi scatta il «blitz» della polizia

Inchiesta di polizia e carabinieri contro le speculazioni del dopo-alluvione

Marocchino sotto accusa davanti al gip

Delitto Avventurino oggi prima udienza

PIETRA L. Il marocchino Gambal El Boustany, 23 anni, oggi compare davanti al giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere [illegible] rinviarlo a giudizio, o no, per l'omicidio di Fulvio Avventuri[illegible] 57 anni, geometra e suo benefattore, e del tento omicidio della moglie, Adriana Temperini, di 52.

Il delitto è avvenuto lo scorso 14 febbraio. Gambal El Boustany, anche quel giorno, entrò nell'appartamento di Fulvio Avventurino, che [illegible] solito dargli da mangiare e qualche soldo. Questa volta, però, pretendeva un milione. Ne ebbe [illegible] diniego, anche se con toni pacati.

Ne nacque una discussione, che degenerò, e il nordafricano impugnò un lungo coltello e sgozzò Fulvio Avventurino [illegible] due fendenti. Poi, affondò il coltello nello stomaco [illegible] Adriana Temperini, che era accorsa [illegible] aiuto del marito. La donna trovò ancora la forza [illegible] [illegible] aiuto, ma venne colpita da un'altra coltellata.

Gambal El Boustany riuscì a sfuggire alle persone [illegible] in soccorso della copia reggiungesero l'appartamento di Fulvio Avventurino, che in pochi minuti [illegible] dissanguato. La moglie venne trasportata al Santa Corona, dove venen sottoposta ad un difficile e lugo intervento chirurgico.

[illegible] nordafricano riuscì a raggiungere la stazione ferrovia e salì sul treno in partenza per Genova alle 20 e 38. Alle 23 Gambal El Boustany [illegible] bloccato alla stazione Principe di Genova. Negò di avere ucciso ma venne riconosciuto [illegible] molti testimoni. [b. b.]

Fulvio Avventurino, il pietrese assassinato [illegible] [illegible] marocchino che era solito ospitare in casa

INCHIESTA

VIAGGIO NEGLI EDIFICI SENZA VITA

A Sanremo sono diversi gli hotel un tempo famosi e oggi abbandonati, magari dopo incendi

Falso allarme dall'albergo fantasma

Scatta l'emergenza dell'«Europa», ma è un errore

Decidersi

Brutta storia, e triste, questa degli alberghi, pardon ex, di Sanremo. Brutta perchè nessuno si decide a scrivere la parola fine. Triste perchè segnano la fine di un'epoca, il tramonto di dinastie e di imperi, la fine di un certo modo di fare turismo, il declino di una città che all'inizio del secolo era amata e frequentata soprattutto da russi e inglesi.

Giusto conservare la destinazione alberghiera, giusto lottare contro la speculazione che aspetta il via libera per appropriarsi di quelle aree e di quegli edifici. Ma delle due l'una: o qualcuno è veramente orientato a riaprire le dimore di principi e baroni di una volta, oppure tanto vale dire sì alla trasformazione in residence che hanno un grande valore sul mercato turistico perchè molto richiesti. Oggi gli alberghi di Sanremo hanno un'occupazione annua del 35%. E allora tanto vale decidersi.

Pier Paolo Cervone

SANREMO. Ore 6,30 di [illegible]. Alla centrale operativa dei vigili del fuoco di via Marsaglia scatta l'allarme-incendio. Sul display del computer si accende il nome dell'Hotel Europa, un albergo a quattro stelle situato proprio di fronte al casinò, famoso [illegible] tempi della Belle Epoque, [illegible] ormai [illegible] chiuso e inaccessibile, anche se non [illegible] può ancora considerare del tutto in stato di abbandono.

Due squadre raggiungono l'Europa, scavalcano il cancel[illegible] ed entrano nell'hotel. Non c'è il fuoco. L'allarme è scattato a causa di un operaio: stava effettuando dei lavori, ha sfiorato un sensore ed ha fatto scattare la richiesta [illegible] intervento. Un falso allarme, dunque, ma anche un campanello che ha riproposto in tutta la [illegible] gravità [illegible] problema degli alberghi abbandonati.

Tutti, o quasi, in passato coinvolti in incendi che hanno suscitato dubbi e perplessità sulle modalità degli incidenti, giungendo, in certi casi, a provocare l'apertura di inchieste della magistratura contro ignoti.

Hotel Savoia. Le fiamme, in passato, hanno devastato il Savoia, uno dei grandi alberghi della Sanremo degli zar e dei nobili della corona inglese, passato alla storia per il suicidio di Luigi Tenco durante [illegible] Festival di quasi trent'anni fa. E' in stato di abbandono. Da più di 15 anni attende di conoscere il suo futuro. Se un futuro mai ci sarà.

Vittoria Roma. Per anni dal balcone della «suite» del primo piano si è affacciato trionfante il vincitore della Milano-Sanremo.

Poi, travolto dalla crisi, l'albergo [illegible] st[illegible] chiuso ed è diventato [illegible] simbolo del degrado, rifugio per tossicomani, extracomunitari clandestini e [illegible] provenienti da ogni parte d'Italia.

Un incendio doloso aveva sventrato [illegible] vecchio edificio, riducendolo [illegible] pezzi e rendendolo inutilizzabile anche per i diseredati.

Oggi [illegible] corso i lavori di ristrutturazione. Diventerà sede di uffici pubblici.

Villa King. Piccolo, elegante albergo immerso nel parco [illegible] corso Cavallotti, fra Villa Ormond e Villa Nobel.

Cessa l'attività e pochi mesi dopo la chiusura le fiamme devastano il tetto causando danni irreparabili alle strutture ed all'architettura liberty dell'interno. I danni sono stati riparati, ma per ora Villa King [illegible] ha futuro.

Hotel Plaza. Per nascondere agli occhi dei passanti le pareti scrostate dall'usura del tempo, i proprietari dell'immobile di via Roma, chiuso ormai da una decina d'anni, sono stati costretti ad erigere tutto intorno una palizzata. Un tavolato alto più di tre metri che maschera in parte il degrado del vecchio hotel, ma non cancella i segni del tempo e dell'abbandono. Anche il domani del Plaza è avvolto da dubbi e incertezze.

Hotel Parigi. E' un quattro stelle, piccolo ed elegante, a metà strada fra [illegible] casinò e la Chiesa Russa, in uno degli angoli più suggestivi della città. E' chiuso da alcuni [illegible], ma ha un futuro assicurato. E' stato acquistato da Portosole. Probabile la sua ristrutturazione e trasformazione in un grand hotel [illegible] disposizione di skipper e proprietari [illegible] yacht miliardari.

Il Comune. L'assessore Giorgio Marini ieri si è incontrato con i responsabili delle associazioni degli albergatori per affrontare i problemi della categoria, ma soprattutto per esaminare uno degli aspetti più deplorevoli del settore, appunto l'abbandono degli alberghi.

«Molti proprietari attendono da anni l'autorizzazione per trasformare le loro aziende in residence, ma si sono sempre scontrati [illegible] la legge regionale che blocca ogni forma di modifica», dice Marini, che aggiunge: «A questo punto, forse, sarebbe meglio lasciare via libera e favorire il recupero degli alberghi».

Gian Piero Moretti

«ACQUA MARINA»

Una risposta dal Comune

L'amministrazione comunale di Sanremo ha deciso di affrontare definitivamente i problemi relativi all'area di San Martino dove era prevista [illegible] realizzazione del complesso residenziale, formato da quattro palazzine, denominato «Acqua Marina». Da più di dieci anni lo scheletro degli edifici, pilastri in cemento armato e solette [illegible] terminate, è esposto [illegible] intemperie per [illegible] blocco [illegible] lavori imposto alla società dal Comune che aveva annullato la licenza edilizia dopo la contestazione di una violazione relativa alle volumetrie. La situazione di stallo, niente abbattimento delle strutture e allo stesso tempo veto sulla riapertura del cantiere di San Martino, potrebbe sbloccarsi alla luce dell'interessamento dell'assessore Giorgio Marini. Secondo le indiscrezioni trapelate da Palazzo Bellevue l'amministrazione potrebbe infatti arrivare ad un compromesso per chiudere il contenzioso. **(g. ga.)**

L'intervento dei vigili del fuoco all'hotel Europa. Sotto una veduta dell'albergo Savoia, abbandonato

Pensionati in partenza contro la Finanziaria

Domani su Roma la carica dei 350

IMPERIA. Una «carica» di trecentocinquanta pensionati e loro familiari partirà stanotte [illegible]alle varie zone del Ponente per partecipare alla manifestazione di protesta contro i tagli del[illegible] Finanziaria, che si terrà domani a Roma. I rappresentanti dei sindacati confederali hanno organizzato trasferte con un treno speciale, in grado di accogliere cento passeggeri, e con ben quattro pullman. «Se avessimo avuto a disposizione maggiori mezzi, [illegible] numero sarebbe stato ancora più alto: abbiamo ricevuto tantissime richieste», assicura Sandro Spinelli, vice segretario imperiese della Fnpi-Cgil.

Il convoglio transiterà alla stazione di Bordighera alle 23,05 e sosterà a Imperia Oneglia alle 23,47. L'arrivo a Roma Termini è previsto per domani alle 7,17. Per il bus, il ritrovo è alle 20,45 alla piazza del Comu[illegible] di Ventimiglia (a Oneglia, tappa alle 22 in piazza Dante). Osserva Carla Canetti, rappresentante provinciale del Sindacato pensionati Cgil: «E' [illegible] mobilitazione generale. Per le spese da sostenere in vista della manifestazione è stata anche avviata una sottoscrizione nazionale».

Intanto, a livello locale, proseguono gli incontri con il Comune di Imperia, in vista della sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ricalca iniziative analoghe già avviate in Liguria. Sarebbe così la prima amministrazione della provincia ad in[illegible] nei bilanci diverse voci scelte [illegible] la collaborazione dei sindacati dei pensionati. Sono state presentate proposte come gli abbonamenti ridotti dei bus in fasce d'orario diverse, l'utilizzo degli anziani per vari servizi come la cura delle aiuole, l'assistenza domiciliare integrata, il telesoccorso per assistere in maniera immediata i pensionati colti da malore (già attivato da Croce Bianca di Imperia e Croce d'Oro di Cervo). La prossima riunione, che vedrà [illegible] partecipazione del consigliere delegato [illegible] settore Franco Amoretti, si terrà [illegible] 13 dicembre in Comune. **(e. f.)**

In manette un operaio dell'acquedotto di Camporosso; in casa aveva eroina per 200 milioni

Le «facce pulite» dei nuovi pusher

Altri arresti nell'ambito dell'operazione contro lo spaccio di droga nell'Imperiese. In carcere la maggior parte dei vecchi trafficanti: ora i corrieri vengono reclutati fra la gente comune e senza macchia

IMPERIA. Uno scenografo arrestato durante l'operazione che nelle settimane scorse ha portato alla scoperta [illegible] traffico internazionale di ecstasy. Nella rete erano caduti anche commercianti e ristoratori. L'altro giorno in manette è finito un dipendente dell'acquedotto di Camporosso: nell'abitazione, i carabinieri hanno trovato eroina per 200 milioni. Il semplice operaio si è rivelato un «pezzo da novanta». L'ultimo insospettabile sorpreso in possesso di sostanza proibita è un geometra sanremese, che nascondeva stupefacenti tra le pratiche dei condoni edilizi e i tecnografi. Un altro «bravo ragazzo» caduto nell'abisso droga.

L'esercito dei tossicodipendenti e degli spacciatori «pesca» forze fresche tra gli incensurati. Persone [illegible] di sopra di ogni sospetto, reclutate perchè possono muoversi con maggiore autonomia. La maggioranza dei vecchi «pusher» [illegible] ormai dietro alle sbarre, oppure [illegible] può più agire senza sentirsi [illegible] fiato di polizia e carabinieri sul collo. Per questo le organizzazioni [illegible] di trovare rincalzi e sostituti. In genere persone dalla faccia pulita, che garanti[illegible] un grado elevato di insospettabilità.

Facile reperire rinforzi? Una mano la dà la difficile situazione economica. La provincia d'Imperia conta più di 1[illegible] mila iscritti alle liste di collocamento e la crisi che attanaglia i settori dell'industria, del turismo e dell'agricoltura, non appare attenuarsi, ma si aggrava col trascorrere dei mesi. Molti hanno dovuto fare grossi sforzi per mantenere le abitudini dei tempi d'oro e l'alto tenore di vita. C'è chi ha saputo ridurre le proprie pretese, chi non ce l'ha fatta. Il miraggio dei soldi facili ha così attirato molti giovani. Imboccare la strada della droga è magari facile, più difficile abbandonarla.

Per qualcuno è diventata una questione di sopravvivenza. La droga appare al [illegible] d'oggi una delle tante risorse [illegible] constatarlo, ma è così [illegible] attingere per rimanere a galla o salvarsi dai debiti. Come altrimenti spiegare la trasformazione da dottor Jekyll a Mister Hyde di Gian Luca Andreetto, 24 anni, pacioso addetto dell'acquedotto comunale di Camporosso? Per i carabinieri di Ventimiglia che l'hanno ammanettato è uno degli anelli più [illegible] dello spaccio a Ventimiglia. Che dire poi di Fabio Viani, geometra di 33 anni, impegnato a preparare domande per il condono edilizio? Chi avrebbe mai immaginato che nella sua casa-studio potesse nascondere un etto di eroina, con cui si sarebbero potute preparare almeno mezzo milione di dosi?

Però è il mercato dell'ecstasy ad attirare di più i ragazzi-bene. Le pastiglie si possono trovare a buon prezzo in Olanda (cinquemila a pillola), sono facili da nascondere e da smerciare. Dal momento che sul mercato italiano il loro valore viene almeno decuplicato, garantiscono guadagni elevati. Come venire in contatto con i grossisti? Basta frequentare le sale da ballo. Ci pensano i pr a introdurre nell'ambiente giusto i potenziali corrieri. Sanno riconoscere a prima vista i «bravi ragazzi» pronti a diventare spacciatori per necessità.

Maurizio Vezzaro

Attenti controlli dei carabinieri

SANREMO ALLA [illegible]

La boxe per il titolo europeo e la serata delle «Nuove Proposte» non hanno fatto registrare l'atteso pienone in città

«Cazzotti e canzoni», ma in platea il pubblico scarseggia

Per non avere posti vuoti all'Ariston il Comune ha dato in omaggio 1600 biglietti

SANREMO. «Cazzotti e canzoni». Questa l'inedita accoppiata che rilancia le azioni e l'immagine turistica di una Sanremo finita per due giorni di seguito in televisione in occasione dell'incontro per il titolo europeo di boxe Cardamone-Cummins, vinto ai punti dall'italiano, e per la prima serata di «Sanremo Giovani», ribalta musicale in diretta dall'Ariston per deter[illegible] le «Nuove Proposte» dell'edizione 1995 del Festival.

Le due manifestazioni, nonostante l'interesse del pubblico televisivo, non hanno però trovato il favore di quello pagante che doveva essere in sala. Gli spettatori per la seduta [illegible] pugilato sono stati infatti circa 300 mentre per riempire l'Ariston a Pippo Baudo, ieri sera, il Comune si [illegible] accollato (onere o onore?) la distribuzione di 1600 biglietti omaggio. Anche gli alberghi, se si escludono gli addetti ai lavori, [illegible] hanno visto un aumento di presenze. Gli appassionati [illegible] sport e musica, complice sicuramente anche il maltempo degli ultimi giorni, hanno disertato le platee matutiane che [illegible] rimaste [illegible]mideserte.

Ma dagli ospiti arrivati a Sanremo si sono alzate anche [illegible] alla città. Ristoranti chiusi, [illegible] manifestazione collaterale. Paradossale, inoltre, l'operazione della «Confesercenti» per l'apertura serale dei negozi: l'associazione di commercianti aveva ottenuto dal Comune il permesso di tenere le serrande alzate fino alle 23 ma in questi giorni le vetrine [illegible] spente e i negozi sbarrati. E' l'ennesima [illegible]traddizione per una Sanremo da dove le lamentele per [illegible] mancanza di promozione del turismo sono continue ma dove anche l'impegno degli imprenditori sembra insufficiente.

L'unico fattore a non essere mancato è stata la mondanità. Per l'incontro di boxe [illegible] sola «star» a bordo ring è stata infat[illegible] Patrizio Oliva, accompagnato dalla moglie, mentre all'«Ariston» Raiuno ha convocato [illegible] serie di ospiti da affiancare a Pippo Baudo presentatore di «Sanremo Giovani '94» insieme [illegible] Elisabetta Ferracini, figlia di Mara Venier prelevata da «Solletico», e Gloria Zanin miss Italia '92. Per [illegible] mondo della canzo[illegible] i vip di ieri [illegible] stati Enrico Ruggeri, Laura Pausini e i «Pooh» [illegible] per il 17 [illegible] attesi sul palcoscenico sanremese Edoardo Bennato, Riccardo Cocciante e Maurizio Vandelli. L'arrivo dei cantanti, «big» della musica italiana, [illegible] comunque mobilitato le schiere di fans sempre a caccia di autografi, una dimostrazione che evidenzia che solo il fascino e l'ambiente del Festival continuano ad essere vincenti.

Le conclusioni, per Sanremo, sono sconcertanti. La città è ancora un palcoscenico di primo piano, in grado di garantire audience alla Rai, ma è evidentemente necessaria una maggiore promozione del turismo per associare a sport e spettacolo anche un aumento delle presenze negli alberghi. Intanto, dalla Regione, popolari e pds sostengono la necessità di eliminare l'Apt della città dei fiori. Tra interpellanze [illegible] emendamenti [illegible] turismo si sta trasformando in una questione politica che snatura le sue componenti essenziali, Comuni, albergatori, commercianti.

Il rischio, per un domani che tutti si augurano lontano a venire, [illegible] che per vedere Sanremo sarà sufficiente schiacciare semplicemente [illegible] bottone del telecomando. Tra lo «zapping» serale, qualche scorcio [illegible] una [illegible] «capitale» del turismo.

Giulio Gavino

[illegible] Ferracini, figlia della Venier

L'incontro di boxe disputato a Sanremo e valido per il titolo europeo

Bravissimo Pagni, un mistero la presenza della Gardini

[illegible] l'Amleto di Besson dramma che fa discutere

GENOVA. Ecco [illegible] spettacolo che farà discutere nel corso del mese di repliche previsto: mercoledì sera è andato [illegible] al Teatro della Corte «Hamlet» di Shakespeare nella originale messinscena del grande regista Benno Besson, prima produzione della stagione da parte dello Stabile. Si tratta d'una riedizione del celeberrimo testo, cavallo di battaglia di generazioni e generazioni di mattatori, nel quale Besson mescola molti elementi: un registro comico-grottesco, alcuni elementi quasi-cabarettistici, puntando a spogliare la lettura tradizionale a tinte fosche e corrusche, sublimata dalla «resa» di follia onirica del protagonista. Non [illegible] aspetti perciò lo spettatore le «tirate» celebri, quali [illegible] o non essere» oppure le celebri battute «calcate» dai protagonisti (c'è del [illegible] in Danimarca, ecc.), nè speri d'imbattersi nel cielo procelloso dei merli [illegible] castello con l'apparizione dello spettro, oppure [illegible] cielo plumbeo del cimitero con l'apparizione del teschio di Yorik, in attesa del funerale di Ofelia.

Anche il tragico duello finale, con la trama di Claudio che porterà alla strage palingenetica, si muove come un balletto nevrotico, velocissimo, quasi che la consumazione della tragedia sia già stata decisa prima e altrove. Hamlet è un pazzo puro, con la rimozione d'ogni minimo tentativo di recuperare freudi[illegible] sul mito di Edipo.

Eros Pagni è Polonio nell'Amleto

Appare molto meno delle intenzioni del regista, e per [illegible] meno lo si avverte a tratti, la interpretazione del dramma [illegible] lo scontro di due mentalità diverse a far riscontro a due epoche storiche che si sovrappongono: [illegible] Medioevo della cavalleria e della vendetta per onore e il Rinascimento intellettuale e tollerante.

Il pubblico, di fronte a una proposta del genere, ha reagito a nostro avviso «impegnando[illegible] a capire: alcuni hanno [illegible] diviso [illegible] coraggio dell'esperimento; altri, lo si coglieva nei commenti all'uscita e negli applausi [illegible] travolgenti al termine, non hanno deposto le perplessità. Resta il fatto che è dovere d'uno Stabile pubblico sperimentare, provare, stimolare culturalmente e intellettualmente il proprio pubblico. La regia di Besson, per [illegible] scenografiche, per stilemi, per dimensione corale è di per se stessa un esercizio mentale ed estetico. Che dire dello spettacolo nel [illegible] insieme? Le [illegible] di Ezio Toffolutti sono geniali al primo impatto, ma in alcuni [illegible] denunciano una qualche fissità; i costumi - sempre di Toffolutti - hanno funzionalità e rievocazioni vagamente alla Rembrandt (soprattutto per i cortigiani), con guizzi fuori del tempo e dello spazio di stampo vagamente espressionistico.

Eccellente la resa, una autentica rivelazione, di Sergio Romano, un Hamlet nevrotico, infaticabile, variegato, capace [illegible] arditi trapassi: peccato la poca voce che fa fatica a superare al metà della sala. Una citazione al merito per Eros Pagni, impareggiabile Polonio, perfetto per tempi, toni, misura. Divertente e perfettamente a suo agio Marco Sciaccaluga, estemporaneamente nella parte del Capocomico. Ricca di spunti la Ofelia di Orietta Notari. Impegnati allo spasimo tutti i giovanissimi. Ed Elisabetta Gardini? Boh, è un mistero la [illegible] presenza. Lo sa solo Ivo Chiesa.

Paolo Lingua

L'ADDIO DI [illegible]

Una pesante eredità dopo il primo rilancio

SONO un medico chiamato al capezzale dell'ammalato». Con queste parole si presentò a Genova, nel dicembre 1990, Francesco Ernani, destinato a passare alla storia [illegible] nostro teatro come il [illegible]vrintendente della rinascita, dell'apertura del nuovo Carlo Felice. Da quella data sono passati quattro anni e l'avventura genovese di Ernani sta per concludersi con il suo trasferimento a Firenze.

Ernani approdò in un Teatro in piena tempesta, agitato da lotte intestine, con l'ex-sovrintendente, Giulio Terracini, apertamente contestato, che aveva accettato di andarsene solo dopo aver ottenuto una sostanziosa buonuscita.

La scelta di questo dirigente arrivato da Verona dopo [illegible] stato segretario generale della Scala era indubbiamente innovativa: fino ad allora sulla poltrona di sovrintendente si era seduto un genovese (di nascita o di adozione) e nessuno dei predecessori aveva avuto esperienze in campo teatrale, con la sola eccezione della prima responsabile [illegible]el Carlo Felice, la signora Celeste Lanfranco che, arpista, aveva ereditato un teatro in macerie e ne aveva fatto un punto di riferimento importante a livello nazionale. Dopo di lei aveva prevalso la logica della ripartizione partitica [illegible] esiti talvolta anche catastrofici.

Un parlare sempre controllato, carattere schivo, modi cordiali ma decisi, Ernani si stabilì nel [illegible] ufficio al nono piano del torrione e cominciò ad «abitarlo» da mattina a sera inoltrata con rare pause, imposte da qualche viaggio a Roma o all'estero.

La «cura» Ernani non tardò a farsi sentire. L'organizzazione interna venne razionalizzata, l'intervento di uno sponsor privato (la Erg) consentì il ripiano del deficit. Il Carlo Felice si presentò così all'apertura in condizioni economiche più tranquille. Nell'ottobre '91 la fatidica inaugurazione.

Una festa per Genova che si riappropriava di [illegible] suo pezzo [illegible] storia; [illegible] delusione per il mondo artistico che assisteva ad un «Trovatore» decisamente brutto. Ernani accolse le critiche con serenità: «Il Teatro è partito, lentamente, [illegible] è partito».

Gli interessava aver messo in moto un meccanismo, ben conscio che il rodaggio sarebbe stato lungo. Quei primi mesi ebbero andamento altalenante. Delusero «Un ballo in maschera» e «L'orazione per l'era di Acquario» della [illegible]ussa Gubajdulina; piacque la «Bohème» con Mirella Freni, entusiasmò Denyce Graves nel ruolo della Carmen bizetiana, affascinò «Le siège de Corinthe» di Rossini funestato da curiosi incidenti (il blocco dei palcoscenici, l'improvvisa apertura dell'impianto antincendio) che fecero parlare [illegible] sabotaggio. Fra l'ottobre '91 e il giugno '92, al di là del valore dei singoli spettacoli, il Carlo Felice riuscì nell'impresa di raggiungere i primi posti fra gli Enti lirici italiani in quanto a numero di spettacoli e di spettatori. La [illegible] del Teatro postmoderno (fra le più [illegible]pie in Italia con i suoi 2000 posti circa) era spesso esaurita o comunque affollatissima, segno di una grande fame di musica.

Da allora il Comunale genovese si è attestato su quelle posizioni, ha mantenuto un livello altalenante sul piano artistico (in questo senso sia qualitativamente che nella impostazione culturale dei programmi c'è ancora davvero molto da fare), ha aperto a nomi internazionali (si pensi a Prêtre, a Solti, a Maazel), ha ce[illegible] un faticoso rilancio della Sinfonica con risultati anche apprezzabili.

Con coerenza, Ernani ha per quattro anni inseguito il sogno di rendere più solida la situazione finanziaria per poter guardare al futuro con più fiducia. Il complesso disegno gli è, purtroppo, riuscito solo in parte.

Lascia una pesante eredità. E in Teatro si respira già, da ieri, un'atmosfera pesante. C'è la preoccupazione tangibile del domani. Soprattutto si spera che l'era della lottizzazione sia davvero finita e che la scelta cada [illegible] qualcuno che possegga soprattutto la dote dell'esperienza e che [illegible] vanifichi quanto è stato fatto in questi ultimi anni.

Roberto Iovino

[illegible] E NOTTE

[illegible]VA
Concerto dei Di[illegible] Lords

Concerto jazz dei Dixie Lord, alle 22,45, nell'Agorà del Teatro della Tosse, per la festa dei dieci anni di attività del Libraccio. Sul palco Fausto Rossi alla tromba, Lucio Capobianco al trombone, Franco Cantalini alla batteria, Aldo Aroasio al banjo, diretti dal bassotuba Mario Mozza. [m. b.]

GENOVA
Riparte la stagione del Louisiana

Riparte questa sera, alle 21, [illegible] stagione [illegible] Louisiana con la presentazione, nella sede di [illegible] Aurelio Sassi, di un disco realizzato con [illegible] partecipazione di gruppi locali e stranieri che suoneranno dal vivo nel locale. [illegible] b.]

[illegible]
Il Brasile di Ronaldo Lemos

Musica brasiliana con Ronaldo Lemos e il suo Iemangià, con i ritmi gitani del Fandango, questa sera alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata. [m. b.]

GENOVA
Musica e cabaret

Musica e cabaret, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club, in salita Mascherona, con i Punto e Virgola, gruppo formato da Massimo Quistelli, Gianni Casella, Maurizio Marafioti e Claudio De Maria. [m. b.]

[illegible]
Jazz e rock

Serata jazz-rock, alle 23, [illegible] Senhore Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, [illegible] la band fiorentina Jazz Zero Group. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

NERVI
Una serata jazz

Il gruppo «Jazz Zero Group» si esibisce [illegible] al pianobar-discoteca Senhor De Bonfim sulla passeggiata a [illegible] di Nervi. Musica «underground». Apertura alle 21,30. [f. gr.]

USCIO
L'orchestra di Franco Bagutti

Ballo liscio e revival anni Sessanta stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Apertura alle 21.30. [f. gr.]

RAPALLO
Anni Settanta con De Scalzi

Stasera musica dal vivo e anni Settanta con la band di Aldo De Scalzi alla discoteca dello Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

Gusto jazz e suoni delicati nel nuovo tour

Concato [illegible] concerto stasera al «Verdi»

GENOVA. Da Sestri Levante, dove viene a riposarsi [illegible] un concerto e l'altro, a Sestri Ponente, sede [illegible] Teatro Verdi, dove il tour approda questa sera. Il ritorno di Fabio Concato a Genova è comunque un evento musicale molto gradito.

E' il ritorno di un artista, di un [illegible] della chitarra, di uno straordinario vocalista, che in diciassette anni di carriera ha regalato ai suoi fans (e alla canzone italiana) bellissimi brani, ritagliandosi uno spazio di tutto rispetto nel panorama italiano. [illegible] Verdi di Sestri Ponente - il concerto è organizzato dalla «Little Things Grandi Eventi» di Vincenzo Spera - Fabio Concato presenterà le canzoni del suo ultimo disco «Scomporre e ricomporre», [illegible] raccolta di 17 canzoni che disegnano molto bene la traiettoria di Concato e, soprattutto, in una prospettiva che separa nettamente questa nuova tappa professionale [illegible] una semplice, tradizionale compilation di successi.

Con questo disco e con il tour che sta girando l'Italia, Fabio Concato ha voluto in parte descrivere il suo repertorio, spaziando tra quadretti familiari e raffinati passaggi di gusto jazzistico.

I biglietti del concerto al Teatro Verdi costano 28 e 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria. [m. b.]

Fabio C[illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Poliziesco**, telefilm
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Il mio amico marziano**, telefilm
[illegible] **Diagnosi**, talk show
23 — **Occasioni d'oro**, [illegible]

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
18 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, [illegible]
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi Programmi non stop**

[illegible]

14,30 [illegible], supermusic
15,30 [illegible], rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 [illegible] **e falde**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Superstar sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
[illegible] **e...**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

[illegible] A

15 — **Ieri e oggi**, [illegible]
[illegible] — **Amori**, cronache [illegible] sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
18,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

10 — [illegible], telefilm
[illegible] **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, cartoni [illegible]
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12.45 [illegible] **Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Tg Imperia**, provinciale
13,[illegible] **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Telenews**
[illegible] [illegible]' **ao battle**, [illegible]
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenews**
1,15 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica**, novela
20 — **Salto nel buio**, [illegible]
20,30 **Sonno di ghiaccio**, film
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea sport Liguria**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
[illegible] — **Portobello road**
16,30 **Circuito Junior Tv**
18,30 [illegible]
[illegible] **Primogiornale**
19,45 [illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Controsalotto**, [illegible]
[illegible] **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arbus**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**

Canale 7

11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
13 — [illegible]
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 [illegible], informazione
20 — [illegible] **Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Telestar

14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente [illegible] noi**
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
23,10 **Crisis**, telefilm
24 — **Emotions**, varietà

Teleregione

10 — **Starlandia**, varietà
13 — **Vero o falso**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La serie A di pallanuoto ritrova una protagonista con il debutto di Vincenzo D'Angelo in panchina

Recco più forte, sarà [illegible] rivelazione?

Domani comincia il campionato, cresce l'attesa

RECCO. [illegible] domani finalmente [illegible] torna in vasca, per fare sul serio. Capitolo chiuso [illegible] amichevoli con Savona [illegible] compagnia, la lotta [illegible] per i due punti.

L'attesa è spasmodica, intor[illegible] all'Ansaldo Recco [illegible] si sta creando giorno dopo giorno un clima di palpabile trepidazione. E di curiosità, perchè quest'anno le varie componenti dovrebbero essere vincenti. Non siamo più alle parole dello scorso anno, dette più per «dovere di cronaca» che per convinzione, sulle possibilità della squadra biancoceleste: dodici mesi orso[illegible] Piero Ivaldi, il tecnico delle giovanili promosso in prima squadra dopo l'abbandono [illegible] Mimmo Barlocco, si trovava a gestire una squadra [illegible]za stranieri, con qualche giocatore d'esperienza e molti giovani nel sette base. Invece, per questa stagione la situazione è d[illegible]: Vincenzo D'Angelo ha a disposizione una coppia [illegible] stranieri niente male, formata da Vicevic e Perovic, il primo vecchia conoscenza delle vasche italiane per aver militato nel Savona, prima della parentesi al Barcellona; il secondo (garantito personalmente dallo stesso Vicevic) centroboa [illegible] stazza notevole, proveniente dal Kotor. Una coppia montenegrina, [illegible] anche in questo fat[illegible] «politico» il presidente Gianni Carbone potrebbe aver visto giusto: [illegible] nazionalità, in

L'allenatore Vin[illegible] D'Angelo, da questa stagione alla guida della Pro Recco

quella che una volta [illegible] la Jugoslavia. Due innesti soltanto (più il portiere di riserva Ferrari, dalla Chiavari Nuoto) potrebbero sembrare pochini per una squadra che lo scorso [illegible] ha terminato [illegible] coda. Ma altre sono le note positive, che devono far pensare in grande: la completa maturazione di quelli che una volta potevano definir[illegible] «giovani», ma che con un'an[illegible] [illegible] esperienza in più alle spalle ormai [illegible] atleti affermati: Vio ('7[illegible]), Temellini ('74), Riccadonna ('75), Rainero ('71), e subito dietro Mangiante ('76), Cavallini ('75), Boldrini ('77), Rapezzi ('76), Trebino ('75).

Partito il veterano Baldineti, alla ricerca [illegible] nuovi stimoli [illegible] quel di Sturla, e Ginocchio (passato alla Chiavari Nuoto), la vecchia guardia è rimasta salda [illegible] Capurro ('68) [illegible] Antonucci ('69). E poi, [illegible] occorrerebbe ripeterlo per coloro che masticano la pallanuoto con continuità, [illegible] tant'è i neofiti ci sono sempre: D'Angelo è l'allenatore ideale per guidare un simile cocktails, formato da qualche giocatore esperto [illegible] tanti giovani. Ansaldo Recco squadra rivelazione? Qualcuno si è già sbilanciato, pronosticandola [illegible] qualificata ai playoff, [illegible] poi si vedrà.

Obiettivo prime otto posizioni, che [illegible] quello perseguito da D'Angelo, pur senza esasperare troppo i toni, quasi a «proteggere» i suoi allievi. Intanto un debutto «a rischio» in quel di Acireale, contro il Pagu[illegible]: non ha badato a spese, la società siciliana, comprando a destra [illegible] [illegible]. Lusic, Uskokovic, Piccione, Bocchia, Marco Pagliarini gli ultimi arrivi, e l'entusiasmo di una neo promossa che debutta in casa.... Tutte componenti che «remano» contro [illegible] Recco, che avrà bisogno della massima attenzione, e di tanto carattere, per uscirne bene.

[illegible] carattere: in passato altro tasto dolente, con la squadra che molte volte sembrava rassegnata al proprio destino. Per la stagione 1994/95, con due retrocessioni, occorre un approccio mentale diverso.

Giancarlo Scartozzoni

La Rari Nantes [illegible] getta la maschera

Presentazione ufficiale in Comune a Savona
I ritorni di Bovo e Di Noia, largo ai giovani

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

SAVONA. Domani prende [illegible] via [illegible] massimo campionato di pallanuoto e la Rari Nantes Athena Savona si presenta ai nastri di partenza desiderosa di ripetere il campionato della passata stagione che l'ha portata a qualificarsi per la Coppa Len.

La squadra [illegible] presentata ufficialmente stamane, la cerimonia inizierà alle 11, nella Sala Rossa del Comune alla presenza dei giocatori, dell'allenatore Claudio Mistrangelo e dei massimi dirigenti della società savonese. E' una squadra che ancora una volta punta decisamente sui giovani: ha perso tre giocatori molto importanti come Andrea Pisano, che ha chiuso con la pallanuoto giocata per dedicarsi totalmente al settore giovanile, Pierluigi Sciacero, passato all'ambizioso Sturla, e Carlo Santamaria passato alla Leonessa Brescia. Sono tornati due ex illustri come Stefano Di Noia prelevato dal Camogli ma soprattutto come Alessandro Bovo, elemento fondamentale della Nazionale di Ratdie e biancorosso fino ad un paio di stagioni fa prima della decisione di passare un anno al Volturno.

E' una formazione che almeno sulla carta, può fare bene. Non può certo lottare per il titolo che vede ancora una volta favoriti i campioni in carica del Posillipo e la Roma rinforzatasi notevolmente col portiere Attolico e il centroboa Ferretti e con il Pescara a fare da terzo incomodo. I biancorossi possono aspirare al quarto posto, nuovamente ad ottenere la qualificazione per la prossima Coppa Len.

Domenica arriva la Canottieri Napoli, un'avversario che non deve spaventare anche se proprio l'anno scorso il punto perso nella piscina napoletana nella prima giornata costò poi ai savonesi i playoff scudetto. Mistrangelo ha detto che bisogna stare attenti, prestare la massima attenzione. Il calendario è stato benevolo ma guai a prendere gli impegni con poca concentrazione. I giocatori sono caricati e hanno l'intenzione di fare bene, di migliorarsi rispetto alla scorsa stagione quando chiusero [illegible] quinto posto. Quest'anno vogliono arrivare almeno quarti: speriamo però che l'entusiasmo dei giovani non si tramuti in [illegible]segnazione alle sconfitte che inevitabilmente arriveranno.

Mistrangelo avrà a disposizione una rosa di 14 giocatori più qualche elemento della formazione Juniores che a seconda delle esigenze sarà chiamato in prima squadra. **Portieri**: Gianni Averaimo e Marco Sforza. **Difensori**: Alberto Angelini, Paolo Petronelli, Sandro Bovo, Fabio Ferrazzano e Stefano Di Noia. **Centrovasca**: Luca La Cava, Fabio Frosta e Alberto Ghibellini. **Attaccanti**: Ognjen Krzic [illegible] Didier Cavalera. **Centroboa**: Viktor Jelenic e Luca Locatelli.

Infine la Coppa Len. I savonesi sono stati chiamati ad organizzare il loro girone valevole per il primo turno. Se lo faranno, la piscina in cui saranno disputate le partite sarà quella di Imperia perchè bisogna giocare in vasca coperta e le squadre da affrontare Sabadell, Pietrosso e Jadran Spalato. Oggi la decisione da parte del Consiglio direttivo della società. Le gare saranno dal 2 al 4 dicembre. Il calendario del torneo per sabato 3 aveva previsto Fiorentina-Savona, gara che verrà rinviata visto [illegible] entrambe le società saranno impegnate nelle coppe europee.

Massimo Novaro

QUI MARASSI

Il ritorno di Gullit tra evviva e mugugni

GENOVA

[illegible]ON sarà facile ricreare, [illegible] Ruud Gullit, la magia della scorsa stagione, quando gli oltre duecentomila tifosi blucerchiati avevano ravvisato nel tulipano nero un ottimo compenso per la perdita [illegible] Vialli. «Paolo Mantovani non l'avrebbe fatto», si sente dire nei club, lieti di un importante contributo all'attac[illegible] per [illegible] quale i gol sono bbastanza scarsi, ma amareggiati dal «pasticciaccio» di fine mercato e dall'affrettata liquidazione [illegible] un bravo ragazzo e buon giocatore [illegible] Sandro Melli.

«Al Milan è tutt'altra cosa», aveva detto Gullit il 28 agosto [illegible] e c'era chi nella frase di addio aveva [illegible] perfino un'offesa alla Sampdoria. Ora è nuovamente in blucerchiato, per alcuni [illegible] cartina di tornasole del rilancio della squadra, per altri l'aver considerato la società genovese come un taxi: scendo e salgo quando voglio. La [illegible] del campionato [illegible] po' stempera le tensioni, [illegible] chi si stupirebbe [illegible] alla prossima partita a Marassi il «Trecciolone» buscasse più fischi che applausi?

Telefonate e fax bombardano il «Gazzettino sampierdarenese», si può calcolare che sette siano di consenso e tre contrari. Dice il caporedattore Giannetto Doria: «Mi rendo conto dell'handicap di Gullit che [illegible] potrà giocare nelle Coppe, del voltafaccia non proprio gradevole, del fatto che la Samp è [illegible] società seria [illegible] [illegible] disponibile a certi salti di quaglie, [illegible] rendiamoci conto che Gullit non solo gioca bene, [illegible] "fa spogliatoio"». Sulle Coppe: «Per quel momento sarà pronto Bertarelli». Insomma, discorso [illegible] Gullit, vai non dove ti porta [illegible] cuore, ma dove ti portano i miliardi e [illegible] sicurezza [illegible] posto.

«Gullit darà forza ad [illegible] prima linea ora con poco peso», dice Edoardo Guglielmino, ex assessore comunale, autore di molti libri sulla Sampdoria. E aggiunge: «Il calcio sta diventando sempre più antiromantico, colpi di mercato come questo [illegible] po' disamorano, fanno perdere la voglia di andare allo stadio, confermano che anche nel calcio tutto [illegible] provvisorio, [illegible] [illegible] pagando un [illegible] prezzo [illegible] professionismo esasperato». In[illegible] mandiamo giù il boccone [illegible] amaro, visto che servirà a nutrire [illegible] squadra deboluccia.

Club sampdoriano del centro storico, fondato quattro [illegible] fa, 300 soci. Dice uno dei fonda[illegible], Luigi Venturini: «L'anno [illegible] volevamo intitolare il nostro club a Gullit, [illegible] [illegible] più. E' uno che [illegible] n'è andato [illegible] fretta, come fosse [illegible] da un [illegible] in [illegible]. Comunque ben venga a fare i gol che ci mancano, [illegible] non s'illuda che [illegible] suo rientro sia un trionfo».

Dello stesso parere [illegible] Corrado Grana del «Club Caterina Mura», di Sampierdarena, intitolato [illegible] una signora che fu [illegible] suo tempo una bandiera blucerchiata: «Difficile dimenticare quanto abbiamo sofferto quando ci ha lasciato, ma la situazione di oggi non ci consente di andare troppo per il sottile». E' invece entusiasta Graziella Barnini, presidente di un club prima intitolato a Pagliuca, [illegible] diventato Certosa. Siamo a Sampierdarena, nel cuore del tifo del nostromo, una sola scritta isolata [illegible] un muro «Ruud, torna dove sei andato», [illegible] nessun isterismo, [illegible] contro né [illegible] favore. La signora Graziella dirige un club con 250 soci, considera una fortuna aver ritrovato l'olandese. Potrà incidere questo ritorno imprevisto [illegible] forse un po' scorretto nella simpatia che ha sempre circondato la Sampdoria? «Non lo credo affatto», risponde Emilio Buggi, presidente della Federclub, che parla di consensi [illegible] continua crescita in tutta Italia. E che aggiunge: «Potremo valerci di un grande campione, liberare [illegible] sua fantasia che il Milan aveva imprigionato. Qualche perplessità rimane. Ma dobbiamo convincerci che la Samp ha operato anche al di là dei sentimenti».

L'olandese Ruud Gullit

Guido Coppini

Basket: tiene ancora banco il caso del Centro Sestri Levante

Per Autorighi e Tigullio [illegible] arrivano i derby [illegible] paura

Una farsa. Così è stata etichettata da qualcuno la vicenda di sabato scorso, palestra di via Lombardia, incontro previsto quello fra il Centro Basket Sestri Levante e l'Alcione Rapallo valevole per la quinta giornata della C2 maschile.

Il retroscena: le due squadre si presentano regolarmente in palestra un'ora prima [illegible] via previsto per le 21, manca la luce elettrica, si pensa sia saltato [illegible] generatore, ed inevitabile il rinvio. Prima di arrivare [illegible] que[illegible] passo (o al 2-0 per i rapallesi, sarà in seguito la Fip a decidere), i dirigenti dell'Alcione hanno chiesto se era possibile trovare una palestra alternativa. Secondo i padroni di casa [illegible] [illegible] possibile. Ora la [illegible] da parte della scena. E' il coach dell'Alcione, Luca Peccerillo, a spiegare: «Alle 22, di ritorno dall'infruttuosa trasferta di Albenga, alcuni giocatori dell'Autorighi Chiavari sono andati alla palestra di [illegible] Lombardia, rimanendo sorpresi perchè non eravamo [illegible] parquet. Mi hanno detto che la luce c'era, [illegible] al solito, bastava soltanto spingere un interruttore...». Bottone che però non potevano «spingere» i dirigenti del Sestri, poichè risulta essere installato nell'adiacente scuola, e non in palestra, come da tempo richiesto dalla società Centro Basket. Un equivoco, quindi, oppure altro? Sarà il tempo a chiarirlo.

Il terzo «caso», in ordine di tempo, dopo Sarzana-Athletic Genova [illegible] disputata per la mancanza dell'attrezzatura elettrica di riserva (in un primo tempo 2-0 per i genovesi, poi reclamo del Sarzana e si potrebbe andare alla ripetizione del match) [illegible] dopo Albenga-Autorighi Chiavari, sabato scorso non disputata per l'impossibilità degli ospiti e dei due arbitri a raggiungere l'impianto ingau[illegible].

Domani e domenica [illegible] giornata, si spera regolare. Compito facile per l' Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro (punti 8) che domani alle 21,15 ospita nel Palazzetto [illegible] Sampierdicanne [illegible] non eccelso Ospedaletti [illegible]. Possibilità di salire in classifica anche per il Tigullio [illegible] Margherita Ligure (4), che domani alle 21,15 riceve nell'impianto [illegible] Via Roccatagliata l'Albenga (2).

Sempre domani [illegible], impegno proibitivo per il Centro Basket (2) alle 21 sul parquet del Vogue Sposa Alassio (6), forma[illegible] che punta decisamente in alto [illegible] che potrebbe costituire la rivale più pericolosa per l'Autorighi sulla strada che porta allo spareggio per la C1.

Terza levantina che gioca [illegible] casa, l'Alcione Rapallo (4) domenica alle 17,30 alla «Casa della Gioventù» contro il Riviera Savona (0): per Vasquez e compagni, due punti quasi sicuri anche se l'impegno [illegible] affrontato con determinazione. Il resto del programma prevede: Erg Cogoleto (8)-Sarzano (6) [illegible] Cogoleto alle 20,30. Uisp Rivarolo (2)-Imperia [illegible] a Lago Figoi alle 21; Landini Lerici (8)-Crdd La Spezia (6) in Via Poggi alle 21; oltre al Rapallo, altro incontro della domenica (via Cagliari, 11) fra Athletic Genova (4) e Maremola Pietra (4). [g. s.]

Nel weekend scendono in campo altre 40 squadre, [illegible] solo [illegible] D maschile

La Pro Recco vuole partire bene

Volley: debuttano la serie C2 e la D femminile

Altre 40 squadre in campo. Per mettere in moto tutto il volley ligure manca solo la D maschile, che scatterà fra otto giorni. Intanto, in questo weekend debuttano [illegible] maschile e femminile e D femminile.

C2 maschile. Le prime due promosse, le ultime due retro[illegible] in D, [illegible] Pro Recco dopo aver vinto il «Memorial Moruzzo» vuol partire bene, ospitando domani (via Vastato [illegible] 21) [illegible] Primavera. Esordio casalingo pure per il Maber Lavagna di Massimo Russo, domani alle 21 [illegible] Via Dante contro lo Spes Molinari. Fuori casa il Volley Lavagna (domani 20,30 ad Albenga). Le [illegible]re: Don Bosco-Ameglia (Centro Civico 17), Fiumma-Levanto (I[illegible]pai 20,30) e Varazze-Finalborghese (Palasport 17,30).

[illegible] femminile. Quattordici al via, due [illegible] promozioni mentre sono quattro le retrocessioni in D. Questo significa maggior battaglia, soprattutto [illegible] coda. Dopo la rinuncia [illegible] Figurella, Spezia e Ceparana, beneficiano del ripescaggio Chiavari '90, Oxy Albisola [illegible] Fabianese.

Le chiavaresi aprono in casa, domani alle [illegible] nella palestra dell'Istituto d'Arte contro il Piana Batolla. Fuori il Maber Lavagna (Albisola alle 18,30) ed il Letto Tigullio (Loano alle 21). Le altre partite [illegible] primo turno sono Fabianese-Tomahawks (Iacp 20,30), Don Bosco Genova-Ortonovo (Centro Civico 19), Arenzano-Gabbiano (Lanfranconi 19) e A.V. Bisagno-Sestri (Via Allende 21).

D femminile. Quattordici squadre [illegible] via, nove di queste il prossimo [illegible] (salvo i ripescaggi) cambierà la categoria: 4 saliranno in C2, 5 scenderanno [illegible] Prima Divisione. Due le levantine: il Villaggio debutta fuori contro Le Oasi Melese (21); [illegible] Tre Stelle Moneglia a Deiva (21) con l'Italbrokers. [g. s.]

Massimo Russo

Le decisioni del giudice sportivo per i campionati dilettanti di calcio

Nessun verdetto [illegible] Rapallo-Biellese squalificati [illegible] giocatori [illegible] Lavagna

Soltanto un ligure, Chicchiarelli [illegible] Savona, è stato squalificato [illegible] dal giudice sportivo del Nazionale Dilettanti: una giornata. Due turni [illegible] Capitani (Certaldo); [illegible] [illegible] Costa (Grosseto) e Schiavone (Valenzana); un milione [illegible] 200 mila lire di multa [illegible] Borgosesia [illegible] l'allenatore Ro[illegible] inibito fino al 16 novembre.

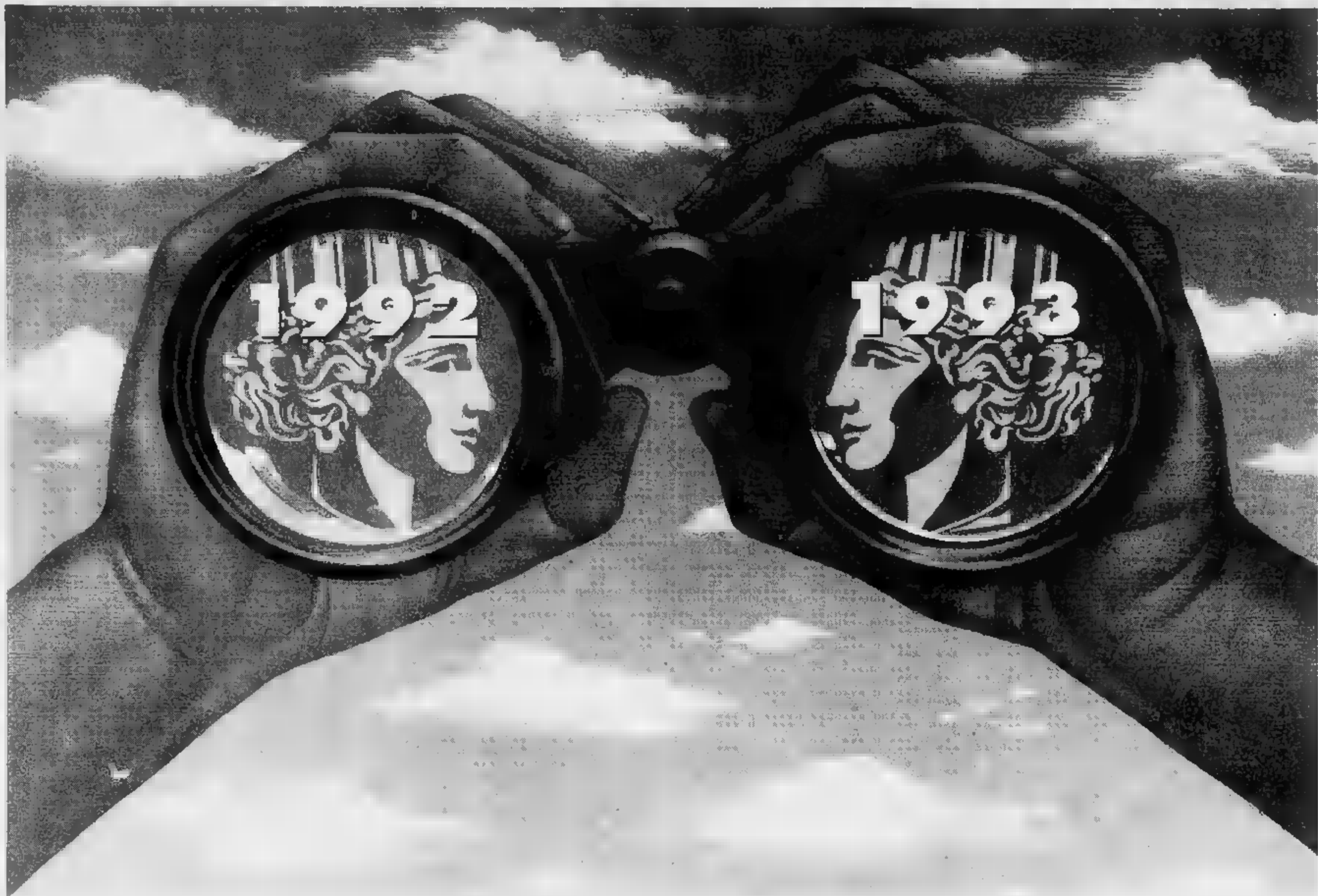
Manca ancora una risposta per [illegible] [illegible] Rapallo-Biellese di alcune settimane orsono, con un guardialinee tramortito da un petardo e costretto ad [illegible] sostituito: si attendeva una sentenza severa, esemplare, a [illegible] della Biellese, ma al momento tutto [illegible]

Per l'Eccellenza, fissato orario e campo per Albenga-Sestri Levante del 20 novembre: si giocherà come [illegible] da abitudine ad Alassio alle ore 15. Una giornata di stop a Dondero (Entella), Chiaromonti (Sammargheritese), Marani (Migliarinese), Lucchetta (Pontedecimo) e De Simeis (Ventimiglia).

Lavagna «decimato», con [illegible] giocatori fermati per un turno: Schiappacasse, Rossi [illegible] Guidi. Pesanti le multe, a colpire un paio di società ponentine: 400 mila lire all'Imperia (pluri-recidiva) e 250 mila alla Sanremese. Il dirigente del Vado, Ciarlo, inibito fino al 16 novembre.

Scendendo alla Promozione, Pro Recco e Carlo Grosso tartassate: per i primi, due giornate a Pialorsi, una a Bruzzone e Puggelli; [illegible] carico dei rapallesi, [illegible] a Pozzo, Botti [illegible] Macchiavello. Due turni pure a Del Bello (Vezzano); uno ai seguenti atleti: Spella [illegible] Chiodi (Brugnato), Belloni (Folbas), Quarantiello (Fezzanese), Gagliardi (Sampierdarenese), Balzarini (Torriglia) [illegible] Baldini (Vezzano). L'allenatore Bonomi (Ligorna) è stato inibito fino al 16 novembre. Per quanto riguarda le gare di Coppa Italia, sempre relativamente [illegible] formazioni [illegible] Eccellenza e Promozione, una giornata a Traverso (Bolzanetese), Brignola e Oddone (Imperia), Buzzo (Sammargheritese), Scalzi e Ceppi (Vado).

In Prima categoria, due turni [illegible] forzato riposo per Ferrando [illegible] Casarza Ligure [illegible] Rovai del Forza e Coraggio; uno a Niccolini, Dal Torrione e Cattaneo del Borghetto 1926, Carelli del Camogli, Padi della Capernnese, Pegazzano del Forza e Coraggio, Ghio del Rivasamba, Casalino del Santerenzina, Gianelli e Corradino del Villaggio Sport.

Infine [illegible] Seconda categoria dove una giornata è stata comminata a Dagnino [illegible] Obertello (Aurora Riva La Lanterna), Boero e Gaggero (Bargagli), Pappacoda (Cogornese) e Castricini (Croce Verde Bogliasco). Inoltre, alla stessa società bogliaschina è stata inflitta una multa abbastanza severa vista la categoria: 250 mila lire. [g. s.]

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.022 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ________ Cognome ________

Società/Ente ________

Via ________ N. ____

Tel. ________ Città ________

C.A.P. ________ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione Hypersystems LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Novembre 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sì unanime della Regione all'aumento eccezionale del bollo dell'auto del 10% per il solo '95

Aiuti agli alluvionati, ecco 17 miliardi

E Sanremo adotta Ceva: subito un aiuto di 100 milioni

GENOVA. La tassa sul bollo delle auto sarà aumentata eccezionalmente per il 1995 del 10%: il gettito previsto si aggira sui 17 miliardi che la Regione convoglierà verso il piano degli interventi a favore degli alluvionati in Liguria. La proposta di legge, che portava in pratica le firme di tutti i gruppi presenti in [illegible] Fieschi, è passata ieri mattina all'unanimità. Anche il consigliere Bruno Revera, ex Lega nord, che in un primo momento non [illegible] firmato, dichiarandosi «per principio» contrario a nuove tasse, s'è unito agli altri.

E' stato precisato che la tassa viene posta in via eccezionale solo per il 1995 e che, nel 1996, tutto tornerà alla normalità, sempre che sussista ancora il bollo che una proposta di legge nazionale vorrebbe addirittura abolire. In effetti la proposta è apparsa la più [illegible]gica, la più indolore e, tutto sommato, [illegible] più equa. Considerato che quasi tutti i nuclei familiari possiedono un automezzo, s'è calcolato che la spesa maggiorata per bollo, in media, verrebbe valutato sulle 15 mila lire. Un obolo che non comporta un reale aggravio al bilancio [illegible] nessuno ma che crea un movimento di autentica solidarietà, visto che [illegible] della Regione sono [illegible]l'asciutto.

Tra l'altro, su richiesta [illegible] molti consiglieri, è stato introdotto nella legge un articolo che prevede che una quota del ricavato - [illegible] inferiore al 50% - de[illegible] andare alle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigianali e agricole: i fondi, comunque, per una convenzione con la Regione, saranno gestiti dalle Camere di Commercio, ritenuti enti competenti e al riparo da eventuali rischi clientelari.

La quota residua sarà invece convogliata in un fondo da assegnarsi ai Comuni, scelti tra quelli colpiti dall'alluvione. Le singole amministrazioni provvederanno [illegible] spese dirette nel caso di ripristino di strutture o opere pubbliche danneggiate o distrutture, oppure destineranno singole tranche a favore di privati che abbiano avuto danne sopralluto per le loro abitazioni.

L'aumento del 10% della tassa sul bollo è il provvedimento di maggior portata - ed è stato accolto, per la verità, senza polemiche esterne anche da parte dell'opinione pubblica e delle categorie economiche - a livello locale. I 17 miliardi si dovrebbero aggiungere ai 5-6 miliardi già estrapolati nei giorni scorsi tra le pieghe del bilancio, sia recuperando i fondi disponibili della giunta, sia rastrellando residui di gestione.

Il Comune di Sanremo ha deciso di adottare gli abitanti di Ceva, la città del Piemonte colpita dall'alluvione che i sanremesi ritengono più vicina, e non solo geograficamente. La giunta [illegible] stanziato un primo contributo di 100 milioni a favore dell'amministrazione comunale di quella città ed ha affidato all'assessorato ai Servizi sociali, Lupi, il compito di aprire una sottoscrizione mirata a favore delle famiglie di Ceva.

Perché Ceva e non un'altra città investita dalla furia del maltempo? La spiegazione la fornisce il sindaco Oddo: «Fra le città colpite dall'alluvione è quella più vicina ai sanremesi, la più conosciuta, se vogliamo la più ligure».

A Cuneo manca l'acqua. Il prefetto di Imperia ha comunicato che dalla Prefettura di Cuneo è giunta una espressa richiesta di potabilizzatori, acqua minerale e abbigliamento nuovo. Per comunicare la propria disponibilità si può telefonare alla Prefettura di Imperia: 0183 - 689400/01/03/04/05. [p. l.]

Un'immagine dell'alluvione: in Riviera scatta la solidarietà e si [illegible] primi provvedimenti

Ora partono i soccorsi

Già avviate molte iniziative
Oggi Maroni atterra ad Albenga

IMPERIA. Associazioni di soccorso, club, Comuni, negozianti e operai: tutti si sono mobilitati per raccogliere materiale da inviare nelle zone colpite dall'alluvione e hanno aperto sottoscrizioni. Intanto, dalla provincia, si continua ad inviare generi di prima necessità in Piemonte.

Anche i croupiers e il personale del casinò di Sanremo si sono autotassati, versando 100 mila lire a testa, mentre domani una trentina di dipendenti della ditta Alpitel, invece di scioperare, collaboreranno con il Comune di Albenga, particolarmente colpito dalla piena (pure il Sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici chiede di rinunciare all'agitazione e di lavorare, devolvendo il ricavato alla Croce Rossa o alla Caritas il ricavato). La segreteria provinciale del Siulp, il sindacato della polizia, ha raccolto [illegible] milione che sarà affidato alla polstrada di Ceva.

Volontari della Cri in azione

Sono coinvolti anche i negozianti. La Confcommercio imperiese, che in occasione della giornata di lutto nazionale fissata per oggi ha deciso di far osservare [illegible] normale orario di apertura, ha aperto un «fondo di solidarietà operatori commercio turismo servizi provincia di Cu[illegible]. I versamenti si effettuano sul conto corrente 12270/07 del banco Ambrosiano Veneto oppure nelle sedi del sodalizio. Le [illegible] [illegible] inviate alla Confcommercio cuneese. La Confesercenti invita ad aderire al lutto abbassando parzialmente le serrande ed esponendo una locandina. Chiede inoltre di devolvere [illegible] 10 per cento dell'in[illegible] di oggi (è stato inoltre [illegible]rto il conto corrente 19061 alla Bnl di Roma). La Confartigianato invita invece le aziende a chiudere per quindici minuti.

In primo piano anche le [illegible]ciazioni di soccorso. Il comitato di Imperia della Croce Rossa ritira coperte nuove, vestiario invernale e generi alimentari di lunga conservazione nella sede di via Trento 3. Le offerte in denaro vanno invece versate sul conto corrente postale 300004 e quello bancario 218020 della Banca nazionale del lavoro. Altre raccolte alla Cri di Diano, in [illegible] Cairoli 37 (medicinali, alimenti, acqua minerale, stivali di gomma, impermeabili), alla Cro[illegible] d'Oro di Cervo, presso il Villaggio dei Fiori, e alla Croce Bianca di viale delle Rimembranze, a Imperia (indumenti, coperte, viveri, acqua per gli alluvionati di Alessandria e Asti). Iniziative analoghe alla Croce Verde di [illegible] Aurelia 15, [illegible] Arma, dove la raccolta terminerà martedì, e alla Croce Rossa di Ventimiglia.

A Imperia si è attivato anche il Milan club per inviare generi di conforto nell'Alessandrino: il recapito è la tabaccheria Risso di via Foce. In via Musso, nella sede di Tele Imperia, il Nucleo di Protezione civile della Santissima Trinità raccoglie acqua minerale, mentre nei negozi di alimentari e all'ufficio turistico del Comune di Diano Castello vanno consegnati acqua, zucchero, pasta, latte e offerte.

Questa mattina ad Albenga arriverà il ministro Maroni. [e. f.]

SANREMO GIOVANI
SECONDA SERATA

Delude lo scarso afflusso di pubblico

Pochi arrivi in occasione delle serate dedicate alle boxe internazionale e alle «Nuove Proposte» del Festival. Si chiede una maggiore promozione. APAG 43

Nel Ponente raccolti 26 milioni

Solidarietà a favore delle persone colpite

Continua [illegible] raccolta di fondi organizzata da «Specchio dei Tempi» della «Stampa» e destinati alle zone alluvionate. La giornata di ieri ha visto la raccolta di più di venti milioni per un totale che ha ormai superato i [illegible]. Le redazioni di Imperia [illegible] Sanremo continuano ad essere [illegible] disposizione delle persone che vogliono fornire un contributo per alleviare le sofferenze delle popolazioni colpite dagli allagamenti dove cresce, con il passare delle ore, la richiesta di generi alimentari e di abbigliamento. Alla raccolta stanno partecipando tutti: pensionati, imprenditori, professionisti, studenti e impiegati. Versamenti di ogni entità per ridare una speranza.

Ieri, alla reda[illegible] di Imperia, è arrivato un contributo di 10 milioni da parte della famiglia Carli [illegible] «Specchio dei Tempi» ricorda che l'importo della sottoscrizione è un solo fattore relativo, l'importante è quello di contribuire in base alle proprie possibilità, con coscienza. Le redazioni della Stampa sono anche oggi a disposizione di chi vuole effettuare un versamento, sono a Sanremo in [illegible] Gioberti 47 e a Imperia in via Bonfante 1.

Il dramma degli alluvionati del Piemonte

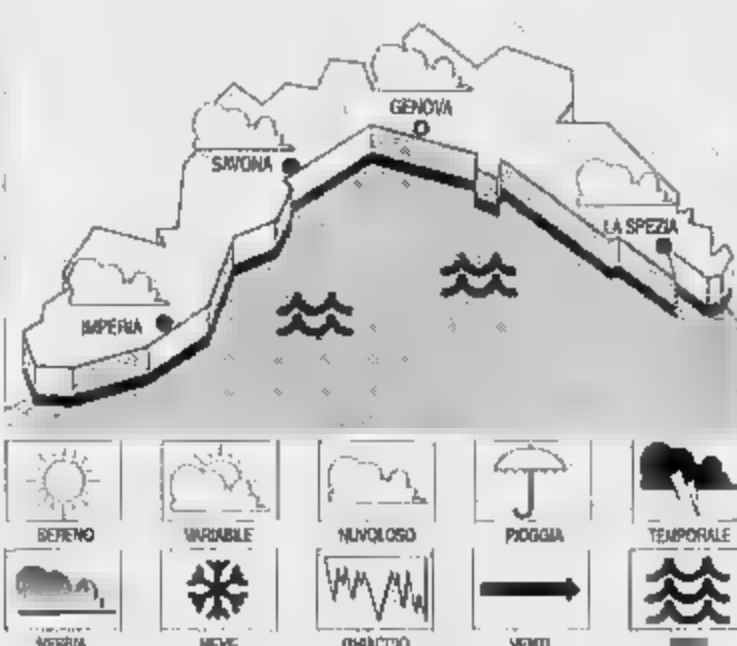
Ecco le offerte di ieri. Redazione di Sanremo: E[illegible] 100.000; S. R. 5.000; N. N. 130.000; Loredana 50.000, Rina e Giulio 200.000; Riccardo 100.000; Guido 100.000; Gabriella 200.000; A. C. 50.000; [illegible] [illegible] 50.000; M. [illegible] 200.000; Jacopo 100.000; Vittorio 200.000; Michele e Rinella 200.000; Massimiliano e Raffaella, Nini e Matteo 200.000; «Per il mio Piemonte» 200.000; Teo e Marco 100.000; [illegible]na 150.000; Armari 100.000; [illegible]. C. 50.000; [illegible]miglia dell'Erba 150.000; Baudino Domenico 200.000; «per Franco» 100.000; Ivo 300.000; «per papà e mamma» 50.000; «un pensionato torinese» L. S 200.000; M. [illegible] 200.000; M. M. 100.000; famiglia Malvanis 60.000; Giovanni e Bianca 100.000; Necco Emma 50.000. [illegible]. B. L. 300.000; Daniele 100.000; Ida e Ferruccio 50.000, F. M. 100.000, N. N. 50.000; Elena, Elisa, Simona 120.000; Luciana 200.000. Daniela 100.000; Bianca Vallini 100.000; N. N. 100.000, Emilio 50.000; Ileana, Giovanni Martinoli 500.000; Edmondo 100.000, B. S. 100.000, N. N. 20.000; «Ce» 100.000; A. F. 100.000. «una sanremese» 500.000, G. R. 1.000.000, Claudia 1.000.000, Fabiana e Ilaria 100.000.

Redazione di Imperia: Fogliato 50.000, «Per i genitori piemontesi» 100.000; Maria Teresa Rieva 100.000, Guglielmi 100.000, Filippo Augusto Contestabile 100.000; famiglia Contestabile Briatore 100.000; Davide Pelle 100.000, N. N. 100.000, T. P. 50.000, Nicoli 50.000, Aldo Rinaldo 50.000; Lidia Comba 50.000, B. V. Cipressa 100.000, E. V. Riva Ligure 50.000; Paola R. 100.000; Pavan 100.000, Fratelli Carli Imperia 10 milioni, Giancarlo Ranaudi 100.000; Mario Foresti Andora 100.000; Redazione Imperia 100.000, N. [illegible] 50.000, F. G. 50.000, Giuseppe Elisabetta 100.000, Ghirardelli 200.000 [g. ga.]

Imperia, totale di ieri: L. 12 milioni e 10 mila lire. Sanremo, totale di ieri: 8 milioni 775 mila. Totale generale Imperia e Sanremo: L. 26 milioni e 725 mila lire.

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. A[illegible]ione dell'instabilità, vento [illegible]derato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in flessione. **Tendenze per domani**: Cielo perturbato con probabili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. mare 17° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso [illegible] largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	13
Savona	[illegible]	14	min	10
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. mare 1[illegible].

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 16,38. La Luna cala alle 0,27 e si leva alle 13,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Previsione per il weekend

Dopo il diluvio torna il bello
In serata nuvole, ma basta acqua

IMPERIA. Sessanta millimetri d'acqua sul Ponente. E' il quantitativo caduto [illegible] mercoledì sera e ieri mattina lungo la costa, dove si sono moltiplicati gli interventi dei vigili del fuoco, ma per fortuna non si registrano gravi emergenze. E' anche [illegible] una spruzzata di neve sul [illegible] Grammondo, al confine con la Francia.

Dopo questa nuova sfuriata, che sul litorale ha portato ancora più pioggia rispetto a sabato, giorno della rovinosa alluvione, la situazione [illegible]a migliorando. Oggi le schiarite si alterneranno agli annuvolamenti, e domani sarà una bella giornata. Dalla serata è previsto un aumento della nuvolosità, ma le possibilità che riprenda a piovere sono scarse.

Buone notizie, dopo dieci giorni in cui le precipitazioni non sono mai mancate. «Siamo a 160 millimetri, contro una media mensile di 114», commenta il direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, Nicola Podestà. Aggiunge: «Il fenomeno è stato particolarmente intenso mercoledì, con [illegible] mm. dalle 14 alle 24. Per noi non è comunque un novembre da [illegible]rd: i problemi sono legati al dissesto idrogeologico».

Le ultime piogge hanno provocato il crollo di un muretto in via Fanny Roncati Carli, a Imperia. In via Bellavista, a Bordighera, [illegible] albero è precipitato sulla carreggiata; e si [illegible] verificati [illegible] cedimenti [illegible] frazione Calvo, a Ventimiglia. Nella zona, intanto, sono stati sistemare gli impianti fognari danneggiati e si è puntellata parte dell'acquedotto. Il Comu[illegible] ha affidato all'ingegnere Gianmarco Risso il progetto per il ripristino della rotabile tra Calvo, Torri e San Pancrazio. In Valle Arroscia, le prime stime dei danni a opere pubbliche e strade comunali ammontano a più di [illegible] miliardi. All'elenco si [illegible] anche aggiunto anche [illegible] «black out» in uno dei quattro acquedotti di Rezzo. [e. f.]

Imperia: l'allarme lanciato nelle vallate dalla Comunità montana dell'Olivo

[illegible] olearia, ritorna l'incubo

Già colpite Dolcedo, Villa Faraldi, Diano San Pietro [illegible] Pontedassio. Grossi rischi per raccolto e produzione
Caldo e umidità hanno fatto proliferare il parassita. La lotta biologica dell'Associazione coltivatori

IMPERIA. Un piccolo ma temibile nemico degli olivicoltori ha invaso nelle ultime settimane le campagne imperiesi: è la mosca olearia, che dopo una tregua relativa si è ripresentata [illegible] forze a Dolcedo, Villa Faraldi, Diano San Pietro, Pontedassio e altre località in [illegible] [illegible] tradizionale coltivazione è diffusa. L'allarme è lanciato dalla Comunità montana dell'Olivo, che raccoglie i paesi delle Valli Impero e Prino, oltre al Dianese.

L'annata che secondo le previsioni si preannuncia buona (viene stimata una produzione intorno ai 150 mila quintali di olive, superiore ai [illegible] del '93, corrispondenti a 20.500 di olio) rischia così di essere in parte compromessa dagli attacchi dell'insetto, che riesce a diffondersi grazie alla temperatura [illegible] alta.

A farsi portavoce delle preoccupazioni [illegible] contadini [illegible] Giovanni Massa, presidente della Comunità montana: «E' il tempo così umido e caldo a creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo del parassita. Abbiamo segnalazioni della bassa valle ma anche nelle [illegible] più in alto: ha raggiunto addirittura i 350 metri».

La media di questo mese, intorno [illegible] 17 gradi, permette alla «dacus oleae» (questo è il nome scientifico del dittero) di moltiplicarsi con facilità. L'insetto riesce infatti a diffondersi quando il termometro è [illegible] i 9 [illegible] 26 gradi. Per questo, lo scorso luglio, caratterizzato da temperatura torrida, sono stati spesso sospesi i trattamenti [illegible] antiparassitari come [illegible] Rogor. Ora gli ospiti indesiderati delle piante trovano l'ambiente ideale: in una stagione si sviluppano tre generazioni di mosche, che nascono proprio nelle olive. La larva si nutre della polpa e scava una galleria all'interno del frutto. Vicino [illegible] costa, l'attacco finisce per ridurre la produzione dell'80 per cento.

Gli interventi [illegible] coordinati a intervalli regolari dall'Araprolig, un'associazione di coltivatori che segue le indicazioni di un esperto, il dottor Fulvio Balli. Per ridurre il numero di insetti [illegible] fa sempre più ricorso alla lotta biologica, che utilizza antagonisti naturali e permette di non fare ricorso a prodotti tossici. Un aiuto, in passato, arrivava spesso dalla natura, gra[illegible] all'azione della cincia bigia [illegible] castagnina, un volatile che raggiunge il Ponente [illegible] autunno e [illegible] ciba proprio di «dacus oleae». Ora, però, la quantità di capi è ridotta dalle trappole sistemate dai cacciatori di frodo.

Ad [illegible]re la situazione locale è anche il frantoiano Pietro Saguato, [illegible] Diano San Pietro: [illegible] trattamenti con gli insetticidi vanno ripetuti tre volte a partire dall'estate, ma non tutti i produttori sono d'accordo. Il problema si è ripresentato [illegible] questi mesi dopo [illegible] '[illegible] più tranquillo. Il raccolto [illegible] comunque previsto più [illegible] rispetto all'anno scorso. Nelle zone più riparate la stagione potrebbe durare anche otto mesi, dai primi di novembre fino a maggio».

I problemi, però, sono anche legati alla progressiva riduzione degli addetti e delle coltivazioni. In tutta [illegible] provincia, si è passati da 18.202 ettari di olivi [illegible] '52 [illegible] 10.500 dell'86, per arrivare agli attuali 6189. Un continuo impoverimento che di recente è stato favorito dal grande numero [illegible] incendi, dalle gelate [illegible] dalle grandine caduta anche quest'anno. Ancora Saguato: «Purtroppo [illegible] un frutto poco remunerativo, e l'olivicoltura è rimasta in mano [illegible] più anziani. Non esiste più ricambio generazionale».

Anche [illegible] la quantità va riducendosi (la produzione corrisponde allo 0,70 per cento sul totale nazionale), s'intensificano le iniziative per puntare sulla qualità e l'olio «doc». L'ultimo convegno, incentrato sulle tecniche di frangitura delle olive, si è svolto martedì alla Camera [illegible] Commercio imperiese. Ha visto la partecipazione di Francesco Bruzzo e Adolfo Ba[illegible] Cavalleri, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Araprolig.

Enrico Ferrari

ALLARME A MOLTEDO

No alla cabina accanto alla chiesa

Un'intera frazione, Moltedo, schierata contro il progetto che prevede l'installazione di una cabina Enel vicino alla chiesa medioevale. «Rovina il paesaggio ed è dannosa, a causa delle emissioni di onde elettromagnetiche». Franco Gazzano, proprietario del terreno dove dovrebbe essere collocato l'impianto elettrico, si è affidato all'avv. Santini per opporsi all'esproprio del terreno, offrendo gratuitamente [illegible] altro spazio, dietro la piazza. Replica l'Enel: «La cabina è più bassa della strada, inoltre non è pericolosa. Valuteremo comunque la proposta del signor Gazzano». [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Sfilano i testi al processo per lo spaccio [illegible] questura

Continuano a sfilare i testimoni al processo che vede coinvolto, accusato di peculato, l'agente di polizia Ferdinando [illegible]., che fino [illegible] un anno fa ha gestito lo spaccio della questura. A rispondere alle domande del pm Bruno Novella e al difensore Erminio Annoni (ma si è inserito più volte anche il presidente della corte, il giudice Luigi Sanzo), sono stati i membri della commissione che aveva il compito [illegible] controllare i conti. Gli ammanchi assommano a circa 300 milioni: Ciascuno dei dieci componenti della commissione dovrà risarcire allo Stato 30 milioni. Probabilmente si [illegible] sull'imputato, che continua a proclamarsi innocente. Nuova udienza a dicembre. [m. v.]

GIUSTIZIA

Va in prigione per rimanerci appena dieci giorni

Al giorno d'oggi [illegible] può andare in carcere anche per scontare [illegible] pena di soli dieci giorni. E' la disavventura capitata all'imperiese Giovanni Spera, 40 anni, residente in via Argine Destro, arrestato dagli agenti della squadra mobile su ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso la pretura. Spera era stato condannato per aver guidato l'auto sotto l'effetto degli stupefacenti. La pena è diventata definitiva e i dieci giorni di prigione [illegible] dovrà fare tutti. Due anni fa [illegible] analogo episodio era toccato [illegible] un ambulante, a cui [illegible] stati inflitti pochi giorni di carcere per aver rubato un sacco di patate. In quel caso nessun avvocato aveva presentato appello e [illegible] condanna era diventata irrevocabile. [m. v.]

[illegible]

Revocati i temuti aumenti dei canoni demaniali

La Camera ieri ha bocciato un comma della legge finanziaria che prevedeva un aumento dei già alti canoni demaniali. Cessa così l'allarme scoppiato tra i gestori delle spiagge per il ventilato incremento, che avrebbe senz'altro inciso pesantemente sull'economia turistica. La Camera ha anche approvato un ordine del giorno con cui è stata chiesta al Governo la revisione degli estimi agricoli, anche questi di livello elevato in Liguria, per adeguarli a quelli applicati nelle altre regioni. [b. v.]

[illegible]

Condannata a un mese per oltraggio al carabiniere

Aveva strappato il decreto penale in faccia al carabiniere che gli aveva notificato l'atto. Un gesto di rabbia. Il provvedimento la condannava a pagare 800 mila lire di multa per guida senza patente. L'imperiese Maria G., 28 anni, residente in via Sant'Agata, difesa dal legale Giuseppe Fossati, è stata condannata ieri [illegible] pretore Domenico Varalli [illegible] un mese [illegible] reclusione con la condizionale per oltraggio a pubblico ufficiale. Al processo è stato portato [illegible]che il decreto penale «ricostruito» con lo scotch. [m. v.]

Consiglio comunale

A Diano Marina undici assenti [illegible] la riunione

DIANO MARINA. Undici esponenti [illegible] maggioranza non [illegible] presentano alla riunione del Consiglio comunale di Diano Marina [illegible] la seduta viene aggiornata per mancanza di numero legale. Il fatto, avvenuto l'altra [illegible] ed ha, logicamente, ha scatenato forti polemiche.

L'approvazione della convenzione con l'Amat per la realizzazione del raddoppio [illegible] Roja e l'ampliamento del cimitero del capoluogo, pertanto, subiranno dei ritardi.

L'assenza in [illegible] dei consiglieri è da ritenersi giustificata o si è trattato [illegible] un'improvvisa malattia diplomatica?

Afferma Candido Ferrari del Partito Popolare: «A Diano non esistono epidemie di colera. Pertanto è inevitabile supporre che [illegible] mancanza di numero legale dipenda da ben altro. [illegible] in ogni modo in questo caso c'è da registrare anche [illegible] mancanza di correttezza [illegible] di buona educazione. Se esistono problemi [illegible] sposta la data del Consiglio senza ricorrere a tali infantili sceneggiate». [e. b.]

Imperia: dopo due anni e mezzo di indagini è stata fissata l'udienza davanti al gip per il 23 dicembre

Truffa all'Inps, chiesti tre rinvii a giudizio

Inquisiti Dagnino e i professionisti Guglielmo e Amoretti

IMPERIA. Decine di testimoni transitati negli [illegible]ffici della procura della Repubblica e del Nucleo di polizia tributaria, valanghe di documenti contributivi [illegible]colti e p[illegible]ti al setaccio dagli investigatori della Guardia di Finanza. Si è chiusa dopo due [illegible] e mezzo la fase preliminare delle indagini sulla truffa all'Inps d'Imperia, valutata sui [illegible] milioni.

In questi giorni, il sostituto Bruno Novella ha chiesto il rinvio a giudizio per i tre presunti responsabili, che nel febbraio del '92 erano finiti in carcere: si tratta dell'ex dirigente dell'ufficio Gestione posizioni assicurative dell'Inps, Luciano Dagnino, 54 anni, residente in via Argine Destro a Oneglia; [illegible] consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, 67 anni, via Solita Monti; infine di Pietro Guglielmo, 54 anni, via Trento 31, titolare di un centro elaborazione dati in centro.

Oltre alla truffa, i reati contestati agli inquisiti, che dovranno presentarsi il 23 dicembre all'udienza davanti al gip, comprendono la concussione e [illegible] peculato (sempre [illegible] concorso tra loro). Secondo le accuse, i tre avrebbero costretto alcuni contribuenti dell'Inps a versare somme di denaro per sanare si[illegible]azi[illegible] previdenziali irregolari. In realtà i commercianti abbindolati, tra cui alcuni clienti di Amoretti [illegible] Guglielmo, erano in regola. I soldi che avrebbero dovuto essere versati all'Inps prendevano però tutt'altra strada.

Ai tre viene addebitato per il momento anche l'articolo 476 del codice penale: [illegible] in falsità materiale commessa da [illegible] pubblico ufficiale (in questo caso Dagnino). E' conseguenza [illegible] ritrovamento [illegible] una cinquantina di moduli dell'Ufficio legale dell'Inps, falsificati ad arte, e di una decina di quietanze, sempre fasulle. Servivano a «giustificare» i finti versamenti alle [illegible] dell'ente, e far tirare un grosso sospiro di sollievo ai negozianti che ritenevano, a torto, [illegible] essere in debito [illegible] l'istituto previdenziale.

Per Dagnino [illegible] Amoretti, difesi dagli avvocati Rimella, Conegallo, Annoni e Moroni, c'è da tenere presente il coinvolgimento in un episodio per il quale Guglielmo (lo assistono gli avvocati Boscetto [illegible] Carlo Fossati) [illegible] è stato invece chiamato in causa. La coppia avrebbe preparato una finta delibera della Commissione provinciale della Camera di [illegible] d'Imperia, che compila gli elenchi degli iscritti alle attività commerciali. Riguardava la po[illegible] di Risestino Liverini, [illegible] quale, per salire di un gradino nella scala pensionistica, aveva fatto domanda per fare il passaggio [illegible] categoria: da artigiano a negoziante. Dagnino e Amoretti gli avevano fatto credere che [illegible] sua richiesta era stata accettata.

L'inchiesta era partita alla fine del '91, dopo che le Fiamme Gialle [illegible] ricevuto la denuncia di vari truffati. Dagnino, Amoretti e Guglielmo hanno comunque risarcito le «vittime» dell'imbroglio. [m. v.]

[illegible]

Alloggio fantasma, sono condannati

Aveva acquistato un appartamento in località San Paolo, a Dolcedo, che però era già gravato da ipoteca. I proprietari si erano ben guardati dall'informarlo dei vincoli e [illegible] avevano neppure voluto stipulare [illegible] contratto. Per cancellare l'ipoteca [illegible] turista milanese Cesare Carcano ha così dovuto tirar fuori di tasca propria altri soldi, oltre a quelli già sborsati per l'acquisto. L'alloggio del complesso residenziale Monica gli è venuto a costare quasi il doppio del [illegible] valore (è stimato sui 45 milioni). I presunti autori del raggiro [illegible] comparsi ieri davanti al pretore d'Imperia Domenico Varalli, che ha condannato a 4 mesi di reclusione [illegible] la condizionale la proprietaria, Caterina Lagorio, 56 anni, residente in via Benza (l'assistevano gli avv. Agnese e Trevia) e l'intermediario Giovanni Domma, [illegible] anni, di Santo Stefano, difeso da Salvatore Bottiglieri del Foro di Genova. Sei mesi sono stati invece inflitti all'imperiese Ivano Sacco, 47 anni, via Cason della Guardia, cognato della Lagorio ed entrato [illegible] [illegible] volta nell'affare. Il giudice (pm era Giuseppe Squizzato) ha anche disposto che a Carcano, affiancato dal legale Giuseppe Fossati, vengano ri[illegible] intanto 35 milioni, tra provvisionale [illegible] danni morali. Parallelamente verrà iniziata una nuova causa, [illegible] sede civile. I difensori degli imputati hanno annunciato appello. [m. v.]

A Imperia

Più controlli nelle [illegible] scolastiche

IMPERIA. Controllo sulla qualità dei cibi e [illegible] metodi di cottura degli alimenti nelle mense scolastiche del Comune d'Imperia. L'idea di migliorare il servizio mensa [illegible] del consigliere Nello Giannini, che ha affidato alla Ismar Chimica di Genova l'incarico di effettuare il monitoraggio del settore refezione. Con un costo di 5 milioni, la ditta, specializzata in questo tipo di interventi, seguirà la scelta dei prodotti e il loro confezionamento, valutando inoltre l'apporto calorico [illegible] effettuando l'analisi chimica dei cibi.

«Sul menù, che già deve superare l'esame di una commissione e di uno staff medico, verrà concentrata tutta l'attenzione possibile», spiega Giannini. La Ismar inizierà il monitoraggio nel plesso [illegible] Largo Ghiglia, il quale fungerà da scuola-pilota. Se l'esperimento darà i risultati sperati, l'iniziativa verrà estesa [illegible] altri istituti. I pasti serviti dal servizio di refezione sono in totale i 100. Quattordici le cucine dove vengono preparati. [m. v.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Strade danneggiate quando piove forte

Le ultime piogge non hanno provocato ad Imperia, per fortuna, danni gravi ma hanno messo in evidenza molti inconvenienti. Mi riferisco ad alcuni tratti di via Don Abbo il Santo, dove l'asfalto è saltato creando buche, [illegible] particolare nella traversa a fianco del distributore di benzina e, soprattutto, nel vialetto con scalinata che congiunge detta via con quella sottostante che porta alla stazione ferroviaria: qui il fango rende quasi impossibile il transito. Buche nell'asfalto, recenti, anche in qualche tratto [illegible]la superstrada Amerigo Vespucci probabilmente per il passaggio degli automezzi pesanti.

Infine, nei pressi [illegible] Passo Rocche, per mancanza di adeguata canalizzazione, [illegible] forma dall'alto, quando piove, [illegible] torrentello fangoso che attraversa la strada del Col di Nava.

Dato che siamo appena agli inizi della stagione delle piogge sarebbe bene provvedere con una certa sollecitudine.

Lettera firmata, Imperia

Droga, i giovani chiedono [illegible]

Sono uno studente sanremese che negli ultimi tempi ha vissuto in prima persona i problemi della droga avendo visto [illegible] mio amico in preda [illegible] crisi [illegible] astinenza. Erano anni che non lo vedevo [illegible] [illegible] [illegible] amareggiato per la fine che ha fatto. Tossicodipendente, emarginato, allontanato [illegible] tutti. S[illegible] [illegible]ll'opinione che la gente dovrebbe vivere [illegible] modo diverso [illegible] rapporto con il problema relativo alla presenza della droga. E' una questione seria e non ci possiamo girare dall'altra parte e far finta [illegible] non vedere i tanti giovani che soffrono e che, loro malgrado, chiedono aiuto. So che esistono centri sociali [illegible] [illegible]munità di recupero ma mi [illegible]upisco [illegible] come il volontariato si occupi solo marginalmente del problema. Tutti dovremmo es[illegible] mobilitati contro l'eroina, contro gli effetti devastanti che ha su chi ne è schiavo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible] 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.678.
Ospedaletti: telefono 505 050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano [illegible] [illegible] telefono 485.008.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio [illegible] 145, telefono 261.248.
Camporosso: Manassero, [illegible] Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sci[illegible] telefono 400 902.
[illegible] Marina: Sciolli, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 208 133.
Ospedaletti: Marzot, via [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 38 209.
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, [illegible] 485 754.
Santo [illegible] [illegible] Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono [illegible].
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2801. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
[illegible] **Odontoiatrica:** telefono 81 [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

10 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Martina Montoro.
[illegible] A Imperia: Maddalena Massabò (89 anni); Bianca Castagnino (82).
ATTIVITA' [illegible] [illegible]
Comune [illegible] Taggia intende affidare, tramite una [illegible] d'appello, il servizio di pulizia nel Municipio per il biennio '95-'96. Il canone mensile netto di riferimento ammonta a 5 milioni. Le richieste d'invito, in carta bollata, dovranno pervenire [illegible] il [illegible]. In segre[illegible] [illegible] [illegible] visione il capitolato d'oneri. [illegible] richiesta l'iscrizione [illegible] registro delle ditte nel [illegible] presso la Camera [illegible] Commercio. L'Ente camerale [illegible] Imperia, intanto, informa che l'Istituto Tagliacarne realizza il [illegible] Master di sviluppo economico sul terziario avanzato, nell'ambito del programma nazionale dell'Unione italiana delle Camere di Commercio «Progetto formazione impresa». Lo stage si svolgerà a Roma dal febbraio del '95 allo stesso periodo del '96. Per questo motivo è stato bandito un concorso per la selezione di 35 laureati. Saranno concesse 10 borse di studio di 10 milioni ciascuna a dieci candidati che avranno conseguito i migliori risultati. L'età dovrà essere inferiore ai 25 anni oppure ai 29 se iscritti da 12 mesi alle liste di disoccupazione. Le richieste vanno inviate entro il 7 gennaio.

[illegible]

PONTEDASSIO

«Questioni di confine»

Oggi, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, Roberto Moriani terrà una conferenza su «Questioni di confine tra Repubblica di Genova e Stato sabaudo nel XVIII secolo». L'appuntamento fa parte del ciclo «Semle de Stòia», a cura di amministrazione comunale e Pro loco. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] scuola di ballo

Lezioni di classica, Jazz e ballo p[illegible] bambini da 5 anni in poi all'Academie de Danse di via IV Novembre 37, a Oneglia. La direzione artistica è affidata a Muriel Delrieu. Per iscriversi ai corsi, [illegible] possibile chiamare il 299.522. [e. f.]

IMPERIA

La cultura Tuareg

Si chiuderà il 17, alle 15,30, nell'Istituto Nostra Signora di Misericordia in via Verdi, a Porto, il corso riservato agli insegnanti sulla cultura e la tradizione del popolo Tuareg. Relatore sarà Ibbraim Ag Yusuf, sociolinguista. [e. f.]

SANREMO

Una scuola di danza del ventre

Imminente apertura di una scuola di danza mediorientale a Sanremo. La presentazione dei corsi, a cura di Shadia, è prevista per domani e domenica. [g. ga.]

SANREMO

Gita [illegible] Francia per gli anziani

Escursione in Costa Azzurra, domani, per gli anziani [illegible] Centro Culturale Ricreativo [illegible] via Palazzo. La gita, c[illegible] 100 posti disponibili, prevede la visita [illegible] santuario di Laghet, e [illegible] Nizza, Monaco, Eze e Montecarlo. [g. ga.]

SANREMO

Apertura [illegible] corsi di fotografia

Corsi differenziati per gli iscritti al «Fotoclub Riviera Fiori». Il direttivo comunica che [illegible] partire da [illegible]ggi la sede di piazza Nota ospita le lezioni [illegible] primo cor[illegible]. Il numero di iscritti, superiore ad ogni previsione, ha portato alla formazione di diverse classi. [g. ga.]

INCHIESTA

VIAGGIO NEGLI EDIFICI SENZA VITA

A Sanremo sono diversi gli hotel un tempo famosi e oggi abbandonati, magari dopo incendi

Falso allarme dall'albergo fantasma

Scatta l'emergenza dell'«Europa», ma è un errore

Decidersi

Brutta storia, [illegible] triste, questa degli alberghi, pardon ex, di Sanremo. Brutta perchè nessuno si decide a scrivere la parola fine. Triste perchè segnano la fine di un'epoca, il tramonto di dinastie e di imperi, la fine di [illegible] certo modo di fare turismo, il declino di una città che all'inizio del secolo era amata e frequentata soprattutto da russi e inglesi.

Giusto conservare la destinazione alberghiera, giusto lottare contro la speculazione che aspetta il via libera per appropriarsi di quelle aree e di quegli edifici. Ma delle due l'una: o qualcuno è veramente orientato a riaprire le dimore di principi e baroni di una volta, oppure tanto vale dire [illegible] alla trasformazione in residence che hanno un grande valore sul mercato turistico perché molto richiesti. Oggi gli alberghi di Sanremo hanno un'occupazione annua del 55%. E allora tanto vale decidersi.

Pier Paolo Cervone

SANREMO. Ore 8,30 di ieri. Alla centrale operativa dei vigili del fuoco [illegible] via Marsaglia scatta l'allarme-incendio. Sul display del computer si accende il nome dell'Hotel Europa, un albergo a quattro stelle situato proprio di fronte al casinò, famoso ai tempi della Belle Epoque, ma ormai [illegible] mesi chiuso e inaccessibile, anche se non si può ancora considerare del tutto in stato [illegible] abbandono.

Due squadre raggiungono l'Europa, scavalcano il cancello ed entrano nell'hotel. Non c'è il fuoco. L'allarme è scattato a causa di un operaio: stava effettuando dei lavori, ha sfiorato un sensore ed ha fatto scattare la richiesta [illegible] intervento. Un falso allarme, dunque, ma anche un campanello che ha riproposto in tutta la sua gravità il problema degli alberghi abbandonati.

Tutti, [illegible] quasi, in passato coinvolti in incendi che hanno suscitato dubbi [illegible] perplessità sulle modalità degli incidenti, giungendo, in certi casi, a provocare l'apertura [illegible] inchieste della magistratura contro ignoti.

Hotel Savoia. Le fiamme, in passato, hanno devastato il Savoia, uno dei grandi alberghi della Sanremo degli zar e dei nobili della corona inglese, passato alla storia per il suicidio di Luigi Tenco durante [illegible] Festival di quasi trent'anni fa. E' in stato di abbandono. Da più di 15 anni attende di conoscere il s[illegible] futuro. [illegible] un futuro mai ci sarà.

Vittoria Roma. Per anni dal balcone della «suite» del pri[illegible] piano si è affacciato trionfante [illegible] vincitore della Milano-Sanremo.

Poi, travolto dalla crisi, l'albergo è stato chiuso ed è diventato [illegible] simbolo del degrado, rifugio per tossicomani, extracomunitari clandestini e senza casa provenienti da ogni parte d'Italia.

Un incendio doloso aveva sventrato il vecchio edificio, riducendolo a pezzi e rendendolo inutilizzabile anche per i diseredati.

Oggi sono in corso i lavori di ristrutturazione. Diventerà sede di uffici pubblici.

Villa King. Piccolo, elegante albergo immerso nel parco di corso Cavallotti, fra Villa Ormond e Villa Nobel.

Cessa l'attività [illegible] pochi mesi dopo la chiusura le fiamme devastano il tetto causando danni irreparabili alle strutture ed all'architettura liberty dell'interno. I danni sono stati riparati, [illegible] per [illegible] Villa King non ha futuro.

Hotel Plaza. Per nascondere agli occhi dei passanti le pareti scrostate dall'usura del tempo, i proprietari dell'immobile di via Roma, chiuso ormai da una decina d'anni, sono stati costretti ad erigere tutto intorno una palizzata. Un tavolato alto più di tre metri che maschera in parte il degrado del vecchio hotel, ma non cancella i segni del tempo e dell'abbandono. Anche il domani del Plaza è avvolto da dubbi e incertezze.

Hotel Parigi. E' un quattro stelle, piccolo ed elegante, a metà strada fra [illegible] casinò e la Chiesa Russa, in uno degli angoli più suggestivi della città. E' chiuso da alcuni anni, [illegible] ha [illegible] futuro assicurato. E' stato acquistato da Portosole. Probabile la sua ristrutturazione e trasformazione in un grand hotel a disposizione di skipper e proprietari di yacht miliardari.

Il Comune. L'assessore Giorgio Marini ieri [illegible] è [illegible]trato con i responsabili delle associazioni degli albergatori per affrontare i problemi della categoria, ma soprattutto per esaminare uno degli aspetti più deplorevoli del settore, appunto l'abbandono degli alberghi.

«Molti proprietari attendono da anni l'autorizzazione per trasformare le loro aziende in residence, ma si [illegible] sempre scontrati con la legge regionale che blocca ogni forma di modifica», dice Marini, che aggiunge: «A questo punto, forse, sarebbe meglio lasciare via libera e favorire il recupero degli alberghi.

Gian Piero [illegible]

«ACQUA MARINA»

Una risposta dal Comune

L'amministrazione comunale di Sanremo ha deciso di affrontare definitivamente i problemi relativi all'area [illegible] San Martino dove era prevista la realizzazione del complesso residenziale, formato da quattro palazzine, denominato «Acqua Marina». Da più di dieci anni lo scheletro degli edifici, pilastri in cemento armato e solette mai terminate, è esposto alle intemperie per [illegible] blocco dei lavori imposto alla società dal Comune che aveva annullato la licenza edilizia dopo la contestazione di una violazione relativa alle volumetrie. La situazione di stallo, niente abbattimento delle strutture e allo stesso tempo veto sulla riapertura del cantiere di San Martino, potrebbe sbloccarsi alla luce dell'interessamento dell'assessore Giorgio Marini. Secondo le indiscrezioni trapelate da Palazzo Bellevue l'amministrazione potrebbe infatti arrivare ad un compromesso per chiudere il conte[illegible]. [g. ga.]

L'intervento dei vigili del fuoco all'hotel Europa. Sotto [illegible] veduta dell'albergo Savoia, abbandonato

Pensionati in partenza contro la Finanziaria

Domani [illegible] Roma la carica [illegible] 350

IMPERIA. Una «carica» di trecentocinquanta pensionati e loro familiari partirà stanotte dalle varie zone del Ponente per partecipare alla manifestazione di protesta contro i tagli della Finanziaria, che si terrà domani a Roma. I rappresentanti [illegible] sindacati confederali hanno organizzato trasferte con [illegible] treno speciale, in grado di accogliere cento passeggeri, [illegible] con ben quattro pullman. «Se avessimo [illegible] a disposizione maggiori mezzi, il numero sarebbe stato ancora più alto: abbiamo ricevuto tantissime richieste», assicura Sandro Spinelli, vice segretario imperiese della Fnpi-Cgil.

Il convoglio transiterà alla stazione di Bordighera alle 23,05 e sosterà a Imperia Oneglia alle 23,47. L'arrivo a Roma Termini è previsto per domani alle 7,17. Per il bus, il ritrovo è alle 20,45 alla piazza del Comune di Ventimiglia (a Oneglia, tappa alle 22 in piazza Dante). Osserva Carla Canotti, rappresentante provinciale del Sindacato pensionati Cgil: «E' una mobilitazione generale. Per le spese da sostenere in vista della manifestazione è stata anche avviata una sottoscrizione nazionale».

Intanto, a livello locale, proseguono gli incontri con il Comune di Imperia, in vista della sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ricalca iniziative analoghe già [illegible]viate in Liguria. Sarebbe così la prima amministrazione della provincia ad inserire [illegible] bilanci diverse voci scelte con la collaborazione dei sindacati dei pensionati. Sono state presentate proposte come gli abbonamenti ridotti dei bus in fasce d'orario diverse, l'utilizzo degli anziani per vari servizi come la cura delle aiuole, l'assistenza domiciliare integrata, il telesoccorso per assistere in maniera immediata i pensionati colti da malore (già attivato da Croce Bianca di Imperia e Croce d'Oro di Cervo). La prossima riunione, che vedrà la partecipazione [illegible] consigliere delegato al settore Franco Amoretti, si terrà [illegible] 13 dicembre in Comune. [e. f.]

In manette un operaio dell'acquedotto di Camporosso; in casa aveva eroina per 200 milioni

Le «facce pulite» dei nuovi pusher

Altri arresti nell'ambito dell'operazione contro lo spaccio di droga nell'Imperiese. In carcere la maggior parte dei vecchi trafficanti: ora i corrieri vengono reclutati fra la gente comune e senza macchia

IMPERIA. Uno scenografo arrestato durante l'operazione che nelle settimane scorse ha portato alla scoperta di un traffico internazionale [illegible] ecstasy. Nella rete erano caduti anche commercianti e ristoratori. L'altro giorno in manette è fini[illegible] un dipendente dell'acquedotto di Camporosso: nell'abitazione, i carabinieri hanno trovato eroina per 200 milioni. Il semplice operaio [illegible] è rivelato un «pezzo da novanta». L'ulti[illegible] insospettabile sorpreso in possesso di sostanza proibita è un geometra sanremese, che nascondeva stupefacenti tra le pratiche dei condoni edilizi e i tecnografi. Un altro «bravo ragazzo» caduto nell'abisso droga.

L'esercito dei tossicodipendenti e degli spacciatori «pesca» forze fresche tra gli incensurati. Persone al di sopra di ogni sospetto, reclutate perché possono muoversi [illegible] maggiore autonomia. La maggioranza dei vecchi «pusher» è ormai dietro alle sbarre, oppure non può più agire [illegible] sentirsi il fiato di polizia e carabinieri sul collo. Per questo le organizzazioni cercano di trovare rincalzi e sostituti. In genere persone dalla faccia pulita, che garantiscono un grado elevato di insospettabilità.

Facile reperire rinforzi? Una [illegible] la dà la difficile situazio[illegible] economica. La provincia d'Imperia conta [illegible] [illegible] 17 mila iscritti alle liste di collocamento e la [illegible] che attanaglia i settori dell'industria, del turismo, dell'agricoltura, non appare attenuarsi, ma si aggrava col trascorrere dei mesi. Molti hanno dovuto fare grossi sforzi per mantenere le abitudini dei tempi d'oro e l'alto tenore di vita. C'è chi ha saputo ridurre le proprie pretese, chi non ce l'ha fatta. Il miraggio dei soldi facili ha così attirato molti giovani. Imboccare la strada della droga è magari facile, più difficile abbandonarla.

Per qualcuno [illegible] diventata così questione [illegible] sopravvivenza. La droga appare [illegible] giorno d'oggi una delle tante risorse (è amaro constatarlo, ma è così) cui attingere per rimanere a galla o salvarsi dai debiti. Come altrimenti spiegare la trasformazione da dottor Jekyll [illegible] Mister Hyde di Gian Luca Andreotto, 24 anni, pacioso addetto dell'acquedotto comunale di Camporosso? Per i carabinieri di Ventimiglia che l'hanno ammanettato è uno degli anelli più importanti dello spaccio a Ventimiglia. Che dire poi [illegible] Fabio Viani, geometra di 33 anni, impegnato a preparare domande per il condono edilizio? Chi avrebbe mai immaginato che nella sua casa-studio potesse nascondere un etto di eroina, con cui si sarebbero [illegible]ute preparare almeno mezzo migliaio di dosi?

Però è il mercato dell'ecstasy ad attrarre di più i ragazzi-bene. Le pastiglie si possono trovare a buon prezzo in Olanda (cinquemila a pillola), sono facili da nascondere e da smerciare. [illegible] momento che sul mercato italiano il loro valore viene almeno decuplicato, garantiscono guadagni elevati. Come venire in contatto con i «grossisti»? Basta frequentare le sale da ballo. Ci pensano i pr a introdurre nell'ambiente giusto i potenziali corrieri. Sanno riconoscere a prima vista i «bravi ragazzi» pronti a diventare spacciatori per necessità.

Maurizio Vezzaro

Attenti controlli dei carabinieri

[illegible] ALLA [illegible]LTA

La boxe per il titolo europeo e la serata delle «Nuove Proposte» non hanno fatto registrare l'atteso pienone in città

«Cazzotti e canzoni», ma in platea il pubblico scarseggia

Per non avere posti vuoti all'Ariston il Comune ha dato in omaggio 1600 biglietti

Elisabetta Ferracini, figlia della Venier

[illegible]REMO. «Cazzotti e canzoni». Questa l'inedita accoppiata che rilancia le azioni e l'immagine turistica [illegible] una Sanremo finita per due giorni di seguito in televisione in [illegible] dell'incontro per il titolo europeo di boxe Cardamone-Cummins, vinto ai punti dall'italiano, [illegible] per la prima serata di «Sanremo Giovani», ribalta musicale in diretta dall'Ariston per determinare le «Nuove Proposte» dell'edizione 1995 del Festival.

Le due manifestazioni, nonostante l'interesse del pubblico televisivo, non hanno però trovato il favore di quello pagante che doveva essere in sala. Gli spettatori per la seduta di pugilato sono stati infatti circa 300 mentre per riempire l'Ariston a Pippo Baudo, ieri sera, il Comune si è accollato (onere o onore?) la distribuzione di 1600 biglietti omaggio. Anche gli [illegible]berghi, se [illegible] escludono gli addetti [illegible] lavori, non hanno visto un aumento di presenze. Gli appassionati [illegible] sport [illegible] musica, complice sicuramente anche il maltempo degli ultimi giorni, hanno disertato le platee matuziane che sono [illegible] rimaste semideserte.

Ma dagli ospiti arrivati a Sanremo si sono alzate anche «accuse» alla città. Ristoranti chiusi, nessuna manifestazione collaterale. Paradossale, inoltre, l'operazione della «Confesercenti» per l'apertura serale dei negozi: l'associazione di commercianti aveva [illegible] [illegible] Comune il permesso di tenere le serrande alzate fino alle 23 ma in questi giorni le vetrine [illegible] rimaste spente e i negozi sbarrati. E' l'ennesima contraddizione per [illegible] Sanremo da dove le lamentele per la mancan[illegible] di promozione del turismo sono continue ma dove anche l'impegno degli imprenditori sembra insufficiente.

L'unico fattore a non [illegible] mancato è stata la mondanità. Per l'incontro di boxe la sola «star» a bordo ring è stato infatti Patrizio Oliva, accompagnato dalla moglie, mentre all'«Ariston» Raiuno ha convocato una serie di ospiti da affiancare a Pippo Baudo presentatore [illegible] «Sanremo Giovani '94» [illegible]sieme con Elisabetta Ferracini, figlia di Mara Venier prelevata da «Solletico», e Gloria Zanin [illegible] Italia '92. Per il mondo della canzone i vip di ieri [illegible] stati Enrico Ruggeri, Laura Pausini e i «Pooh» mentre per il 17 sono attesi sul palcoscenico sanremese Edoardo Bennato, Riccar[illegible] Cocciante e Maurizio Vandelli. L'arrivo dei cantanti, «big» della musica italiana, non ha comunque mobilitato le schiere [illegible] fans sempre a caccia di autografi, una dimostrazione che evidenzia che solo il fascino e l'ambiente del Festival continuano ad essere vincenti.

Le conclusioni, per Sanremo, sono sconcertanti. La città è ancora un palcoscenico di primo piano, [illegible] grado di garantire audience alla Rai, [illegible] è evidentemente necessaria [illegible]na maggiore promozione del turismo per associare a sport [illegible] spettacolo anche un aumento delle presenze negli alberghi. Intanto, dalla Regione, popolari e pds sostengono la necessità di eliminare l'Apt della città dei fiori. Tra interpellanze ed emendamenti il turismo si [illegible] trasformando in una questione politica che snatura le sue componenti essenziali, Comuni, albergatori, commercianti.

Il rischio, per un domani che tutti si augurano lontano a venire, è che per vedere Sanremo sarà sufficiente schiacciare semplicemente [illegible] bottone del telecomando. Tra lo «zapping» serale, qualche scorcio di una ex «capitale» del turismo.

Giulio Gavino

L'incontro di boxe disputato a Sanremo e valido per il titolo europeo

Lavori in piazza Colombo, via Nino Bixio e via Galilei

Interventi «impossibili» per le strade della città

SANREMO. Dopo il rifacimento dell'asfalto [illegible] via Roma, la principale strada [illegible] attraversamento della città (è l'unica percorribile nei due sensi di marcia), il Comune ha deciso di affrontare un'altra serie di impegni che potrebbero avere gravissime conseguenze sulla viabilità: la sistemazione del piano viario di piazza Colombo, il vero cuore pulsante del centro cittadino; l'asfaltatura [illegible] via Nino Bixio; il rifacimento dell'arredo urbano in via Matteotti e la sistemazione [illegible] via Galilei, la strada più caotica ed affollata della periferia.

Piazza Colombo. E' considerata un'opera a rischio perchè [illegible] piazza Colombo gravita in pratica [illegible] traffico di tutta la parte alta della città e buona parte del flusso [illegible] veicoli provenienti da Levante.

«L'intervento era inevitabile» afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo. E pone [illegible] evidenza le condizioni pietose della pavimentazione in cubetti di porfido che, per le buche e i «rattoppi», ormai ha sconfinato oltre il limite della sicurezza.

Per rifare il «pavé» e tutta [illegible] canalizzazione delle acque, il Comune ha stanziato 700 milioni. L'intervento interesserà tutta la piazza, da via Manzoni (dove i lavori di sostituzione del porfido stanno per essere ultimati) a via Asquasciati e via Matteotti. «Per ora non interverremo in via Asquasciati - precisa Puppo - perchè prima vogliamo avere delle precise garanzie in merito alla consistenza della volta del torrente San Francesco che scorre proprio sotto la strada. Non vorremmo spendere centinaia [illegible] milioni per poi avere delle spiacevoli sorprese».

In piazza Colombo è tutto pronto per il via [illegible] lavori che, però, non inizieranno prima di marzo: «Per evitare la paralisi [illegible] traffico nel periodo natalizio [illegible] durante il Festival, attenderemo la primavera per dare il via agli scavi» assicura ancora l'assessore ai Lavori Pubblici.

Via Nino Bixio. In [illegible] del primo colpo di piccone in piazza Colombo, gli operai provvederanno a ristrutturare l'intero piano viario di via Nino Bixio, l'arteria che corre parallela alla ferrovia ed attraversa Sanremo da Ponente a Levante. I lavori approvati e finanziati dalla giunta comunale inizieranno a giorni. L'intervento (costo: oltre 400 milioni) prevede la riasfaltatura [illegible] la sistemazione delle cunette e degli scarichi delle acque piovane, da piazza Cesare Battisti all'incrocio [illegible] via Roma e corso Orazio Raimondo.

Via Matteotti. Il piano strade prevede anche la ristrutturazione totale di via Matteotti con l'eliminazione delle fioriere, il rifacimento della sede stradale e la trasformazione dell'intero arredo urbano. Ieri [illegible] state eliminate [illegible] prime aiuole pensili per consentire lavori di manutenzione dell'Italgas.

Corso Garibaldi. Il progetto, approvato e finanziato (480 milioni) prevede la riasfaltatura della sede stradale, il rifacimento [illegible] marciapiedi in mattonelle con cordoli di pietra e la sostituzione dei vecchi lampioni con lampade in stile. Anche [illegible] questo caso è ancora da definire la data di inizio dei lavori.

Via Galilei. Verrà interamente riasfaltata, anche se l'intervento, per le enormi difficoltà tecniche, viene considerato al limite dell'impossibile.

Gian Piero Moretti

Operai all'opera [illegible] via Matteotti per eliminare fioriere e cubi dissuasori di velocità

Dopo la revoca del contratto alla Italbonifica di Genova sono ritornati in città i netturbini [illegible] ditta Aimeri di Mondovì

APPALTO RIFIUTI

Revocato il contratto alla Italbonifica

Troppe lamentele, troppa «rumenta» per le strade, troppa gente infuriata per le condizioni della città. E dopo un mese di proteste il sindaco [illegible] Davide Oddo ha convocato la giunta ed ha revocato l'appalto di sei mesi alla Italbonifica [illegible] Genova, l'impresa che, un mese fa si [illegible] aggiudicato [illegible] servizio per 700 milioni. Fuori la ditta genovese per inadempienza contrattuale, dentro la Aimeri di Villanova di Mondovì, quella che aveva gestito il servizio durante l'estate. «Abbiamo ripetutamente segnalato disfunzioni [illegible] inadempienze, [illegible] mai ottenere spiegazioni [illegible] afferma l'assessore Stefano Puppo. E aggiunge: «Anche [illegible] fronte alle inevitabili [illegible] zioni amministrative previste dal capitolato e regolarmente applicate dagli uffici comunali, la Italbonifica ha fatto orecchie da mercante. Non ci hanno lasciato alternative alla revoca del contratto». La scelta per il sostituto [illegible] caduta sulla Aimeri perchè seconda classificata nell'appalto [illegible] ottobre, [illegible] soprattutto perchè già sufficientemente colaudata. [illegible] linea rigida decisa [illegible] sindaco verrà applicata anche nei confronti dell'Aimeri» ribadisce ancora Puppo. E assicura che se l'appaltatore non rispetterà in pieno le clausole del contratto, il Comune indirà una nuova gara. La nuova ditta disimpegnerà il servizio fino alla scadenza contrattuale prevista per la Italbonifica: [illegible] aprile '95.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

ALLARME

«Bomba all'Ufficio del registro» ma era soltanto uno scherzo

Allarme, ieri mattina, all'Ufficio del Registro di via Hope per la segnalazione di una bomba all'interno dell'edificio. Il palazzo è stato immediatamente evacuato mentre i carabinieri si sono occupati di effettuare un'accurata perquisizione. Dopo circa un'ora l'emergenza è rientrata. I militari non hanno trovato alcuna traccia [illegible] ordigni esplosivi.

[g. ga.]

INTERVENTO

Cornicione pericolante pompieri all'opera in centro

Intervento dei Vigili del fuoco in piazza Colombo per [illegible] nicione pericolante dal quale [illegible] erano staccati alcuni calcinacci caduti sui passanti. I pompieri hanno effettuato un sopralluogo che ha permesso di rilevare che non esistono pericoli di crolli.

[g. ga.]

CONVEGNO

Si avvia alla conclusione corso su diritto dei rifugiati

[illegible] conclude domani il corso [illegible] «Diritto dei rifugiati» organizzato dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario [illegible] Villa Ormond. Agli incontri hanno preso parte ufficiali provenienti da Croazia, Bosnia, Albania, Macedonia, Iran, Burundi [illegible] Zaire

[g. p. m.]

[illegible]

Altre proteste alla Foce per i lavori in corso Marconi

Ancora proteste, in corso Marconi, per i lavori di scavo relativi alla sistemazione delle tubazioni dell'Italgas. [illegible] cantiere provoca una [illegible] rallentamenti al traffico e ha portato all'eliminazione della corsia preferenziale per bus.

[g. ga.]

[illegible]

Domenica in gita a Torino col centro «Enrico Mattei»

Aperte le iscrizioni alla gita [illegible] Torino organizzata dal centro «Enrico Mattei» per domenica prossima. L'escursione prevede una visita al mercato «Gran Balon» [illegible] la possibilità di acquistare pezzi di antiquariato

[g. ga.]

[illegible]

Incontri culturali a Taggia a [illegible] di Lamberto Garzia

Ciclo di conferenze sulla poesia a Taggia. Gli incontri culturali, che si aprono domani alle 17,30 nella sala polifunzionale del municipio di [illegible] San Francesco, sono [illegible] cura del poeta armese Lamberto Garzia.

[g. ga.]

Nuova udienza in tribunale del processo relativo all'«Operazione Inferno»

Coca dall'Olanda, parlano i pentiti

La droga era destinata al mercato della Riviera

SANREMO. Per i parenti degli imputati sono «infami», per la pubblica accusa le «carte vincenti» nella [illegible] alla criminalità. Ieri mattina sono stati due i pentiti [illegible] presentati [illegible] tribunale per la terza udienza del processo relativo all'operazione «Inferno», un maxi traffico di droga [illegible] Sanremo, Taggia [illegible] Riva Ligure. Arrivati sotto scorta, circondati dagli uomini in borghese della Mobile [illegible] Imperia, Francesco Petrosino ed Eugenio Anticoli hanno parlato a lungo davanti alla corte presieduta [illegible] Aldo Bochicchio. Per il tribunale di Sanremo si è trattato dell'ennesima udienza «blindata», con un imponente servizio di sicurezza. Petrosino e Anticoli hanno risposto alle domande del pubblico ministero, Francesca Nanni, e a quelle degli avvocati difensori. Le loro testimonianze sono [illegible] prove schiaccianti dell'accusa. Ieri, in particolare, hanno rivelato diversi episodi legati al traffico di droga tra l'Olanda [illegible] la Riviera.

Gli imputati del primo processo [illegible] sanremese legato alla criminalità organizzata degli anni Novanta sono: Antonio Mollica, 32 anni, latitante; Gianfranco Repetto, di 34 (entrambi devono anche rispondere dell'accusa di [illegible] a delinquere di stampo mafioso); Giovanni Martelli, di 29, Roberto Ferro, di 37 (accusato solo di rapina); e Gerardo Napoli, 41 anni, di No[illegible] Inferiore. Francesco Petrosino [illegible] Eugenio Anticoli [illegible] no arrivati davanti al tribunale di Sanremo dopo la deposizione, la scorsa settimana, di Paolo Stangalini. Al loro ingresso [illegible] aula la reazione dei parenti degli imputati è [illegible] immediata. Un coro sommesso di insulti: «Ecco gli infami» ha sussurrato una donna a bassa voce. Parole pesanti come macigni. E' in questo clima che Anticoli ha raccontato di aver «messo dei soldi da parte, 60 milioni, per due spedizioni in Olanda». Obiettivo: l'acquisto di quantità di cocaina superiori al chilo da [illegible] poi in Riviera, nel «triangolo d'oro» tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure. Anticoli ha sostenuto che i viaggi all'estero aveva preso parte anche Petrosino che, a sua volta, pochi minuti dopo, ha ammesso di aver partecipato ad una sola «missione». Una contraddizione? Pare di sì visto che propr[illegible] su questo punto [illegible] sono soffermati gli [illegible] collegio difensivo - avvocati Mager, [illegible] scotto, Rovere e Delfino - nel [illegible] del controinterrogatorio. Le quattro ore di udienza sono passate [illegible] il racconto dei [illegible] scondigli delle armi e del traffico di stupefacente.

[illegible] l'ultimo colpo di scena dell'udienza di [illegible] stato provocato [illegible] difesa che ha chiesto a Petrosino una conferma alle sue dichiarazioni relative ad [illegible] colloquio avuto con Paolo Stangalini al quale avrebbe detto che «dei processi, a Genova, [illegible] c'era da preoccuparsi». Francesco Petrosino ha però ribattuto affermando di non ricordare, che al discorso si era arrivati soltanto nel corso di alcune «conversazioni al bar» quando qualcuno avrebbe sostenuto che un «amico aveva delle "conoscenze in alto"».

Il prossimo atto del processo relativo all'operazione «Infer[illegible]» è previsto giovedì 17 novembre con la sfilata davanti ai giudici dei testimoni chiamati dal rappresentante della pubblica accusa, Francesca Nanni.

[g. ga.]

Antonio Mollica, uno degli imputati

L'esposizione in programma nell'ex mercato

Fiori e [illegible] tecnologie alla [illegible] «Floritec '94»

SANREMO. Nuovo appuntamento [illegible] la floricoltura per l'ex mercato di corso Garibaldi che la prossima settimana, dal 18 al 20 novembre, ospiterà «Floritec '94», salone nazionale dei mezzi tecnici, delle novità vegetali e del materiale vivaistico. La mostra, organizzata dalla Camera di Commercio, dal Comune e dall'associazione «Floriviera», ha come obiettivo quello di attirare su Sanremo l'attenzione degli operatori dei diversi settori produttivi e di creare al tempo stesso un punto [illegible] riferimento alla vigilia delle vendite della stagione invernale. «Floritec '94» [illegible] rivolge comunque solo agli addetti ai lavori ma aprirà i battenti anche per gli appassionati e gli amanti della floricoltura.

La passerella di novità [illegible] avvale inoltre della partecipazione [illegible] dell'Istituto Regionale per la Floricoltura [illegible] Sanremo (ideatore della famosa margherita «Camilla») che presenterà i lavori svolti sulle tecniche [illegible] coltivazione ponendosi al servizio dei produttori. L'organizzazione [illegible] inoltre assicurata la presenza [illegible] ibridatori [illegible] vivaisti di rose, garofani, gerbere, bulbi [illegible] sementi per mazzeria. E' [illegible] tata inoltre la presenza di migliaia di steli, variopinta scenografia del salone.

«Questo appuntamento - dicono dalla Camera [illegible] Commercio - vuole soddisfare un'esigenza molto sentita da tutti gli operatori, coltivatori e [illegible] mercianti, l'incontro tra chi produce beni [illegible] servizi di settori ormai diventati specialistici con l'impiego di avanzate tecnologie». «Floritec '94» è la seconda mostra [illegible] per la floricoltura realizzata dall'ini[illegible] dell'anno e rientra in un'operazione di rilancio dell'indotto concordata da associazioni di categoria e Camera di Commercio.

[g. ga.]

[illegible] DEI [illegible] [quotazioni del 10-11-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	[illegible]	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	[illegible]	400	400
Rosa	Dallas	extra	20.[illegible]	1.000	[illegible]
Rosa	Dallas	[illegible]	20.000	600	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	[illegible]
Rosa	Koba	prima	10.000	400	300
Rosa	[illegible]	[illegible]	10.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	400
Rosa	[illegible]	extra	10.000	600	400
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	[illegible]	100
Rosa	Omega	prima	[illegible]	300	[illegible]
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.200	300
Rosa	Diverse	prima	50.000	600	200
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	15.000	120	100
Bocca di Leone	—	extra	—	—	—
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	500	250
Gerbera	—	prima	80.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	[illegible]
Gladiolo	—	prima	3.000	500	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.600	1.000
Iris	—	prima	—	—	—
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Ranuncolo	—	prima	15.000	350	300
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	[illegible]
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.075
— Fatturato complessivo: 431.475.

Commento: ● [illegible] affluenza di [illegible]; ● Prezzi in aumento; ● Qualche [illegible].

Bordighera: rimossi dagli scivoli [illegible] dall'acqua 93 natanti abbandonati da anni

In porto via le barche abusive

Tra i prossimi interventi spazi per installare i box dei pescatori [illegible] un nuovo pontile di 20 metri
Il comandante Denaro: «Bisogna ripulire i fondali». Più di 80 le richieste di nuovi posti

BORDIGHERA. No alle barche abbandonate, sì all'ordine nel porto di Bordighera. In questi giorni è ultimato l'intervento della Capitaneria [illegible] Porto che ha p[illegible] [illegible] liberare l'area dell'approdo turistico da diver[illegible] vecchie barche abbandonate.

Spiega il comandante del porto, Giacomo Denaro, dal 1° giugno a capo dell'approdo turistico [illegible] Bordighera: «Da oltre vent'anni sugli scivoli, nelle banchine [illegible] nello specchio d'acqua erano state abbandonate 93 barche. Abbiamo deciso che era ora di rimettere ordine». L'intervento [illegible] stato avviato circa due mesi fa: [illegible] comandan[illegible] ha provveduto a rintracciare i proprietari delle barche e, in b[illegible] tempo, sono stati sgomberati tra scivoli e le banchine lato Nord. Anche lo specchio d'acqua dove prima galleggia[illegible] una quarantina tra imbarcazioni abbandonate [illegible] relitti, adesso è stato completamente liberato.

Contrariamente a quanto si poteva pensare, non è stato difficile cambiare [illegible] al porto. «Abbiamo dato un termine, oltre al quale sarebbero scattate denunce all'autorità giudiziaria che avrebbe provveduto allo sgombero: i proprietari hanno portato via le loro imbarcazioni [illegible] tempo, anche se, bisogna ammettere, la maggior parte si è attivata solo negli ultimi giorni. Sono arrivati anche i titolari delle barche che abitano in Piemonte e Lombardia», continua [illegible] comandante. La collaborazio[illegible] [illegible] il Comune è stata rilevante: «Abbiamo trovato un punto d'intesa: l'amministra[illegible] ha messo a disposizione alcuni posti [illegible] acqua per le imbarcazioni ancora funzionanti, e noi altri a terra, ricavati nelle aree sgomberate: in totale [illegible] state sistemate quasi sessanta barche, che adesso sono in pie[illegible] regola. Altre, abbandonate ormai da anni, sono state rimosse. Adesso [illegible] pulire bene gli scivoli: il Comune ha fornito mezzi e uomini».

Tra i prossimi interventi, [illegible] comandante indica primaria la ricerca [illegible] spazi per i pescatori, in modo da realizzare box per il ricovero delle loro attrezzature. «Consigliamo all'amministra[illegible] di seguire la strada dei box, che risponderebbero alle esigenze dei pescatori - continua Denaro - Contemporaneamente, abbiamo suggerito di presentare i documenti per poter installare un pontile galleggiante di circa venti metri nel primo scivolo "liberato" dai relitti, che è anche il più grosso, lungo circa 50 metri. Potrebbero ormeggiare venti barche di piccole dimensioni, fino a cinque metri.

Il porto di Bordighera conta oggi [illegible] 220 imbarcazioni tra quelle da diporto e quelle da pesca, che convivono [illegible] qualche difficoltà dovuta soprattutto alla carenza di spazio. Con questa azione della Capitaneria si [illegible] ottenuto già un piccolo risultato. Molte le richieste di ormeggi per imbarcazioni [illegible] diporto: quest'anno ne sono in giacenza un'ottantina, ma manca spazio.

In futuro sarà sistemata la segnaletica orizzontale [illegible] verticale, sempre in collaborazione tra Capitaneria di Porto e Comune. «Sono molti i problemi trascurati e gli interventi da effettuare per ristabilire la pulizia e l'ordi[illegible]: il sindaco ha dimostrato interesse per migliorare il porto», dice il comandante, che ha chiesto al Centro Sub locale di collaborare per riprendere la pulizia del fondale, che potrebbe essere effettuata prima di Natale.

Il porticciolo turistico di Bordighera attualmente ospita 220 imbarcazioni

Daniela Borghi

Per il suo rilancio il Comune chiede aiuti a Imperia

E' approvato in Regione il nu[illegible] Piano di Sold[illegible]

SOLDANO. Piano regolatore, frane [illegible] sirena: [illegible] gli argomenti protagonisti in questi giorni nel paese alle spalle di Vallecrosia.

Solo un paio di settimane fa il Comune ha avuto la notizia che la Regione ha approvato il Piano regolatore, che era [illegible] presentato nel '91. Redatto dagli architetti Alborno e Cazzani, a giudizio del vicesindaco è un documento valido che permetterà al paese di 800 persone di rifiorire e espandersi.

Dopo un anno, [illegible] frana che si trova alle porte del Comune non è stata ancora rimossa, e la circolazione avviene a senso unico alternato: presto sarà risistemato il semaforo. Lo smottamento non è mai stato completamente eliminato ed esiste [illegible] pericolo di ulteriori cadute di massi e terriccio in previsione del maltempo. La popolazione chiede da tempo l'intervento dei tecnici della Provincia per risolvere una situazione di [illegible]tinuo rischio. Il sindaco, Sergio Marcenaro, ha inviato un telegramma a Imperia e un fax alla Prefettura.

Fa ancora discutere la sirena, che fino a un paio di mesi fa suonava a scadenza durante la giornata. Il Consiglio comunale l'ha spenta, ma un gruppo di cittadini la rivuole e ha presentato una petizione [illegible] 300 firme. «Era contro legge - commenta [illegible] vicesindaco Pimmano - molti hanno firmato [illegible] pensarci». **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

[illegible]

Rubati dai giardini pubblici 25 vasi di crisantemi

Furto di crisantemi. L'altro giorno sono spariti misteriosamente oltre [illegible] vasi di fiori. Erano stati sistemati nei giardini del Palazzo del Parco, sotto alla sede dell'Apt, e sulla passeggiata a m[illegible]. Le piante [illegible] in piena fioritura, alte circa 15 centimetri. Giardinieri e vigili non escludono si tratti di un furto su commissione.

VENTIMIGLIA

Croce rossa: [illegible] centro di assistenza per invalidi

La sezione femminile della Cri garantisce solidarietà a chi ha bisogno di qualsiasi tipo di assistenza. Ogni martedì, dalle 15 alle 17, si possono recare alla sede della Cri, [illegible] via Dante 12, e sottoporre il proprio problema. Vengono anche prestate stampelle, carrozzine e altre attrezzature per persone che preferiscono non acquistarle per utilizzarle solo alcuni mesi. Le signore che vogliono unirsi alla sezione della Cri possono telefonare al 250.723.

VALLECROSIA

Sculture e nuovi giardini in via San Rocco

Continuano i lavori per la realizzazione dei [illegible] giardini di via S[illegible] Rocco. Oltre al monumento ai Caduti, sono state sistemate altre sculture moderne e, attualmente, gli operai stanno recintando il parco con grossi cancelli. L'iniziativa sta raccogliendo favorevoli commenti da turisti e residenti.

[illegible]

Radio Intemelia «apre i microfoni» agli specialisti

Al consigliere Dario Capelli è stata affidata una rubrica fissa a Radio Intemelia, dal titolo «Microfono aperto». Ogni mercoledì, dalle 17,30 alle 18,30, la trasmissione parla dei problemi dell'ambiente con gli ascoltatori, che partecipano telefonando. I primi due martedì del mese, invece, [illegible] dottor Mauro Trucchi, specialista [illegible] Geriatria, risponde a tutti gli ascoltatori, gli ultimi due martedì è la volta della psicologa Maria Carla Marra.

Ventimiglia: ridisegnata nel Ponente la mappa ospedaliera

Chiude il «Santo Spirito» [illegible] infermieri e medici

VENTIMIGLIA. L'ospedale «Santo Spirito» chiude i battenti. Il trasferimento è in [illegible] e a gennaio verrà ultimato lo spostamento del reparto [illegible] Ortopedia a pochi chilometri di distanza, [illegible] «Saint Charles» di Bordighera. [illegible] trasloco terminato, l'immobile di Ventimiglia ospiterà, al primo piano, il distretto, e in quelli sopra la Residenza Sanitaria Assistita per anziani [illegible] quaranta posti letto. Venti saranno operanti già dai primi mesi del prossimo anno [illegible] altrettanti saranno attivati [illegible] secondo tempo. Il nuovo servizio per la terza età dovrebbe sostituire il reparto di Geriatria, che scomparirà dal «Santo Spirito».

Intanto dalla Regione so[illegible] arrivati i primi nulla osta per i nuovi concorsi, che dovrebbero ovviare, almeno in parte, alla carenza di medici e infermieri al «Saint Charles». Verranno coperti il posto vacante di primario di Psichiatria e il primario per Medicina e Chirurgia. «Verrà rimediato solo una piccola parte delle mancanze dell'organico - commentano all'ospedale - ma è già un piccolo e importante passo».

«La [illegible] [illegible] personale [illegible] notevole - aggiunge Gianfranco Di Pasquale, segretario del pds di Ventimiglia che ha recentemente organizzato un incontro con autorità, medici e cittadini - raggiunge quasi il 50%».

Il cambiamento della mappa della sanità della provincia porta qualche altra novità nell'estremo Ponente. Il reparto di fisioterapia di Villa Spinola, [illegible] Bussana, al centro di una serie di lamentele dei pazienti, che spesso devono interrompere [illegible] terapia per mancanza di addetti specializzati: il polo di Fisioterapia verrà decentrato sul territorio e il «Saint Charles» avrà otto posti letto e uno specialista per la riabilitazione più urgente. Questo dovrebbe ridurre i disagi [illegible] pazienti, suddividendoli nei diversi centri: quelli del ventimigliese avranno la Fisioterapia più vicina, anche se i posti sono limitati.

«A Bordighera [illegible] [illegible]ti avviati da oltre [illegible] mese i lavori per la nuova sede [illegible] servizio psichiatrico, che sorgerà dove prima si trovava la lavanderia. Le opere dovrebbero essere completate in sei [illegible]. In que[illegible] periodo, quindi, si prevedono disagi», concludono i sindacalisti. **[d. bo.]**

Destinati a crescere i disagi in corsia

COSTA AZZURRA

Di fronte a Cannes l'isola col monastero fondato nel '400 dai Cistercensi

Preghiere e profumo [illegible] lavanda

Ogni anno S. Onorato accoglie diecimila ospiti

CANNES. A poca distanza da Cannes, [illegible] cosmopolita di vita mondana, esiste un altro «centro», di ben altra natura: è l'isoletta di S. Onorato, che rappresenta, con la sua Abbazia di Lerins e con poche decine di monaci, un asilo di vive religiosità e profondo raccoglimento: «Un'oasi di silenzio per riflettere lontani dal mondo». E' uno dei tanti contrasti che presenta la Costa Azzurra e che vale la pena di conoscere, non soltanto per semplice curiosità.

L'isola di S. Onorato fa parte del piccolo arcipelago che emerge dal mare ad appena trenta minuti di battello da Cannes. Lunga 1500 metri, lar[illegible] 400, [illegible] intera proprietà dell'ordine dei Cistercensi. I monaci che vi risiedono giungono dalla Francia, Italia, Belgio, Germania e recentemente [illegible]nche dall'isola Mauritius. Come parte integrante della loro vita religiosa coltivano la vigna, distillano liquori, raccolgono lavanda e miele. Chi vuole trascorrere un periodo di tempo in questa comunità del silenzio e [illegible] preghiera può farne domanda pagando [illegible] 150 franchi [illegible] giorno, per vitto ed alloggio: sono circa diecimila gli ospiti che ogni anno colgono questa occasione.

Stando ai si dice gran parte di questi eremiti temporanei al momento del rientro nella vita di ogni giorno ricorda, e rimpiange, la [illegible] qui trascorse [illegible] raccoglimento e silenzio [illegible] anche lavando i piatti, rifacendo il letto, assistendo agli otto Servizi religiosi al giorno, con [illegible] possibile [illegible]cezione per quello del mattino che inizia alle tre. Il resto della giornata viene trascorso pregando ed aggirandosi, spesso con i grani del Rosario fra le mani, per i sentieri dell'isola.

Ha sintetizzato lo scrittore Paul Claudel: «Lerins [illegible] [illegible] una briciola [illegible] preghiera nel mezzo dell'eternità che la circonda».

E' un'eternità che risale molto indietro nel tempo, [illegible] quando, [illegible] il 410, il Monastero fu fondato da S. Onorato, diventando presto un faro di religiosità, ma anche di potere, lungo l'intera Riviera. Il Monastero, semidistrutto dai saraceni e dai pirati, confiscato all'epoca della Rivoluzione francese, [illegible] nel 1869 in mano ai monaci.

Per il turista di una sola giornata non ci sono molte difficoltà per fare conoscenza con l'isola: partendo dal punto [illegible] approdo un [illegible] permette di fare il giro quasi completo di quest'oasi: le piante [illegible] piegate dal vento, i vigneti e le piantagioni dei monaci, le antiche Cappelle degli anacoreti, il monast[illegible] fortificato da cui si gode un panorama smisurato.

Bruno Viano

Il basso Carlo Tallone con la Serra e Antonucci

Va in scena il Rigoletto c'è anche un imperiese

IMPERIA. C'è anche un imperiese, nel «cast» di «Rigoletto», in scena questa sera a Imperia, per la stagione lirica del Teatro Cavour: è il basso Carlo Tallone, che interpreta il personaggio di Sparafucile. Dopo tanti concerti, si tratta per lui dell'esordio [illegible] e proprio in un'opera, al fianco di interpreti di collaudata esperienza, come l'eccellente Luciana Serra, che sarà Gilda, Stefano Antonucci (Rigoletto) e Andrea Elena (Duca di Mantova). Dirige Massimo De Bernart. Sul celebre melodramma di Verdi, presentato nell'edizione del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, il sipario si leva alle 21.

E' confermato, questa replica imperiese all'insegna del «tutto esaurito» e nobilitata [illegible] presenza di un grande soprano di levatura internazionale, come Luciana Serra, fresca reduce dall'applauditissima esibizione per la consegna dell'Anfora d'Oro: c'erano dubbi, legati alla proclamazione della giornata di lutto nazionale, ma sono stati risolti, anche con l'intervento della Prefettura. Spiega Rina Garibbo Siri, consigliere incaricato alla Cultura: «E' stato deciso di osservare un minuto di raccoglimento prima dell'inizio, con un breve intervento di Franco Carli, il direttore artistico del Cavour, per commemorare le vittime dell'alluvione».

L'alternativa era un rinvio a sabato sera. [illegible] in questo caso, Luciana Serra, principale protagonista, avrebbe dovuto dare «forfait» perchè l'indomani parte per una tournée in Giappone, e la compagnia di canto avrebbe subito qualche variazione: «Ero disponibile, ma nel caso che lo spettacolo fosse stato sospeso, a [illegible] della sciagura che ha colpito il Piemonte e la stessa Liguria, non avrei avuto niente da obbiettare, perchè il motivo mi pareva più che giustificato. Purtroppo, sabato avrei dovuto disertare. [illegible] comunque, mi [illegible] già impegnata per tenere qui un recital l'anno prossimo, dedicato al magnifico pubblico di Imperia».

Per Tallone, [illegible] il debutto nella sua [illegible]. Lo scorso anno, al Chiabrera, aveva cantato nel «Ballo delle ingrate» di Monteverdi: «Ma era [illegible] forma di concerto, senza movimenti scenici». A Savona, dove «Rigoletto» è già andato in scena, la sua prova è stata lusinghiera: «Mi hanno detto che sono piaciuto, io invece resto sempre un po' insoddisfatto, e vorrei fare meglio». Emozionato? «Alla "generale" al Chiabrera, per nulla. Ma la sera della recita, ero un po' teso. [illegible] comunque, cantare qui al Cavour, adesso, non sarà affatto facile». Imperia, questa sera, farà il tifo per lui: si sono mobilitati in forze anche i soci del Circolo Amici della Lirica.

Di impersonare Sparafucile è lieto: «E' un carattere, anche se non primario», dice Tallone che ha 35 anni, ha iniziato a studiare nell'89 e adesso si perfeziona [illegible] Alfredo Zanazzo, altra «gloria» imperiese: «Devo a lui, se ora la mia voce è impostata e mi consente di essere in Rigoletto». Si ispira come modello a Cesare Siepi, ha già vinto concorsi di prestigio (a Susa, presidente Montarsolo, o ad Adria, con Gino Bechi), si è esibito «per rompere il ghiaccio» ai Concerti di Primavera a Diano Marina e per il Rotary al casinò di Sanremo, [illegible] questa è la prima [illegible] ribalta di rilievo. Il [illegible] sogno? «Non i soldi e il successo, ma suscitare un'emozione in chi ascolta».

[illegible] Delfino

Il cantante lirico Carlo Tallone

ALLA RIBALTA

I disegni di Enrica con una matita che vola

SANREMO

Un foglio da disegno, una matita, e la creatività, la voglia di lasciar correre sulla carta la mina nera, graffiare con delicatezza, giocare con le ombre e la luce. Una serie di disegni molto particolari, realizzati da Enrica Maiga, è esposta in questi giorni nella «Piccola Libreria» di via Escoffier, traversa di via Matteotti.

Il titolo dell'insolita personale, che ha già riscosso un buon successo di pubblico, è «Seduzione femminile [illegible] maschili». Il senso della mostra si può cogliere solo ammirando i disegni, scrutando con attenzione i tratti di Enrica Maiga, alternando le immagini di sofisticate [illegible] dolle a quelle di «accessori [illegible] schili», marchio unico ed [illegible] dente di classe e stile. Cravatte, occhiali o scarpe assumono una chiara «dimensione uomo».

«Disegno per diletto - rivela Enrica Maiga, moglie di un noto professionista di Sanremo - alla fine della mia giornata di lavoro. E' molto rilassante e al tempo stesso mi permette di essere creativa». E ancora: «Utilizzo solo i fogli bianchi, le matite e la gomma. Elementi semplici per disegni con tratti ben definiti». Ma il lavoro come si sviluppa? «Quando sono davanti al foglio non so con precisione quale sarà il soggetto finale, il risultato del mio lavoro. Il disegno definitivo prende corpo soltanto con il passare delle [illegible]. I tratti della matita «spezzano» il bianco del foglio e fanno risaltare i disegni [illegible] inconsueta eleganza, si potrebbe anche dire, con uno «stile italiano». Tra le opere più significative esposte in via Escoffier figurano [illegible] veduta dell'entroterra, la torre Eiffel, il particolare di un abito maschile, volti e immagini di donna, un paio di occhiali «Ray-Ban», un ventaglio di cravatte.

La mostra allestita alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, trasformata dalla famiglia Curio in centro culturale alternativo e mondano per il Centro di Sanremo, resterà aperta al pubblico fino al 22 novembre. [g. ga.]

Enrica Maiga espone in via Escoffier

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Matricole in festa

Si terrà oggi, al Sortilegio disco club di via Mortula, la quarta festa universitaria. Saranno protagonisti gli studenti che frequentano la sede decentrata dell'ateneo nel Ponente. In programma, musica disco e latino-americana. Sarà alla ribalta il dee jay torinese Roberto Perosa. [e. f.]

DIANO [illegible]

La chitarra di Tripodi

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, tiene banco il chitarrista Franchino Tripodi, che si esibisce su basi ritmiche. Nel locale viene anche [illegible] a disposizione una strumentazione completa per chi vuole suonare dal vivo. [e. f.]

[illegible]

L'orchestra al casinò

Concerto diretto da Walter Proost questa sera alle 21,15 al teatro del casinò. In scaletta brani di Mozart e Schuman. [g. ga.]

IMPERIA

Le note di Giulio Camarca

Si esibisce oggi, al pub Le Grotte della Marina di Porto, il quartetto di funky blues guidato dal chitarrista Giulio Camarca. Sarà affiancato da Fabio Plancher alla batteria, dal sassofonista Diego Borotti e da Massimo Camarca al basso. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

[illegible] «L'Altra metà»

I genovesi L'altra metà si esibiscono stasera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Il quintetto propone brani di Sting, Prince e altri grandi protagonisti. [e. f.]

[illegible]

Concerto sinfonico

Il direttore James [illegible] Priest presenta il concerto in programma alle 18 all'Auditorium di Montecarlo con solista, al violino, Nadja Salerno. In scaletta brani di Adams e Bruch. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un nuovo pub con il karaoke

Ha aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Serata privé al Vittoria

La «Master dj» è protagonista della festa «privé» in programma questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare. L'ingresso è rigorosamente ad invito. [g. ga.]

Concerto a Genova, il grande blues all'Odeon di Sanremo

Fabio Concato al Verdi

Il cantante si esibisce dalle 21,30. Nel locale di via Matteotti arriva il complesso «Rudy's Blues Bänd». Il leader è il chitarrista veronese Rudy Rotta. A Diano «Le Nuvole»

[illegible] C'è un grande protagonista nella «notte live» in Riviera. I «concerti del venerdì» all'«Odeon» di via Matteotti presentano infatti il complesso «Rudy's Blues Band» capitanato dal chitarrista quarantenne veronese Rudy Rotta, musicista e studioso dei ritmi statunitensi. Rotta, uno dei massimi esponenti del blues in Italia, ha allestito e curato personalmente una band che affianca al blues esperienze funky e soul. Il concerto all'«Odeon» è previsto a partire dalle [illegible].

La storia del complesso è legata ad una serie di successi ed esibizioni live. La «Rudy's band» si forma nell'80 ispirandosi al grande blues americano, a musicisti come Albert King, Freddie King, Magic Sam e B. B. King. La sua attività, che comprende una serie di pubblicazioni discografiche, la porta nel corso degli anni ad esibirsi [illegible] a Dee Dee Bridgewater e altri artisti di calibro internazionale. I componenti del gruppo, oltre a Rudy Rotta, sono: Pippo Guarnera alle tastiere, Massimo Sbaragli al basso e Enzo Vallicelli alla batteria.

«Ancora buona musica all'Odeon - dice Giorgio Malusa, direttore artistico della discoteca sanremese - il nostro obiettivo è quello di creare un appuntamento fisso, di grande qualità, che riporti il pubblico nelle discoteche». E la prima conferma è già arrivata: per la prossima settimana è attesa infatti l'esibizione del gruppo «Rites of Man», proveniente dall'Inghilterra, specializzato in brani rock e funky.

Per gli amanti della musica d'autore si segnala anche un altro palcoscenico d'eccezione rappresentato dal concerto, a Genova, di Fabio Concato. Il cantante, che si esibisce alle 21,30 al «Teatro Verdi» di Sestri Ponente, sotto il patrocinio del Comune di Genova, presenta [illegible] serie di brani di successo tratti dai suoi ultimi dischi. Il prezzo del biglietto è di lire 35 mila (30 mila ridotto).

Altri appuntamenti con la musica dal vivo in provincia di Imperia sono rappresentati dalla presenza del complesso «Le Nuvole» al dancing «Belle Epoque» di Diano Marina e, sempre a Diano, dal piano bar al «Pick-up» di via Sant'Elmo. A Sanremo, all'«Hemingway Music [illegible] Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi, è infine in programma il concerto dei san[illegible] «Duesa». [g. ga.]

Fabio Concato stasera a Genova

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
7.40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9.30 **Poliziesco**, telefilm
10.15 **[illegible] lo specchio**, rubrica
12 — **La [illegible] è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Il mio amico marziano**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, talk show
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica

[illegible]

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **[illegible] di conoscervi**
16 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo fossi...**
22.10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Iside**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Superala sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0.15 **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
18,30 **TgA**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **TgA**, [illegible]
23,15 **Lo sport**, rubrica

[illegible]

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**
11,30 **Fantazoo**, [illegible] animati
12 — **Condo**, telefilm
[illegible] **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**
13,35 **Tg Imperia**, provinciale
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, [illegible] comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **[illegible] Imperia**, provinciale
20,15 **Telenews**
20,30 **Nna Boccia' se belin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**, informazione
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenews**
1,15 **Telegiornale Tn4**

Euro Mixer Tv

18 — **Tg Imperia**
18,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
18 — **Veronica**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Sonno di ghiaccio**, [illegible]
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea sport Liguria**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

11 — [illegible]
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16,30 **Circuito Junior Tv**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arkos**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **[illegible] music**

[illegible] 7

11,30 [illegible]
12,30 **Tg Imperia**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19.50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **Special comici**
22.30 **Tg Liguria**, notiziario
22.55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23.15 **Appuntamento con i gioielli**
0.30 **Tg Liguria**, notiziario

Telestar

14 — **Le signore di Hollywood**, [illegible]
[illegible] — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con [illegible]**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Ma papà ti manda sola?**, film
23,10 **Crisis**, telefilm
24 — **Emotions**, varietà

Teleregione

10 — **Starlandia**, varietà
13 — **Vero o falso**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Dance television**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Dance television**, rubrica
18,30 **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** Tel. 61.976. Orario: [illegible] Tutto esaurito	Teatro dell'Opera Giocosa in **Rigoletto**.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 rid. 6000	**Scappo dalla città 2** — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro, per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' **Comm.**
Imperia Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000 Riduzione Anziani L. [illegible]	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Dante Or.: 20,15/22,30 L. 9000/6000 Rid. anziani L. 4000	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43 440 Ore 21 [illegible] 6000	**Il cliente** — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa [illegible]) — Un bambino, testimone di un fatto [illegible], è [illegible] dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000	**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA [illegible] Lire 8000, rid. [illegible] Or. 20,15/22,30	**Beverly Hills Cop III** — [illegible] Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]
SANREMO **Ariston** Or. 20,40	OGGI RIPOSO
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,[illegible] Lire 10.000/rid. 6000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h 55' [illegible]
Orfeo Tel. 62 333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10 000/rid. 6000	**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Ariston Ritz [illegible] 507.070 Or.: in. 15.30 ult. 22.30 Lire 10.000/6000 Rassegna Media Sales	**La valle del peccato** — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N V. 3h 07' **Drammatico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10 000/rid. [illegible]	**Amici per gioco, amici per sesso** — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno stu[illegible] ancora vergine intreccia un tri[illegible] una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una [illegible] M. 14 1h 34' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel (0184) 506.060 Or. in. 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000	**Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
[illegible] Roof Sala due Tel (0184) 506 060 Or. in. 15.30/ult. 22.3[illegible] Lire 10 000/rid. 6000	**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or. in. 15.30/ult. 22.3[illegible] Lire 10 000/rid. 6000	**Prestazione straordinaria** — di S. Rubini, con S. Rubini, M. [illegible], G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo [illegible] viene corteggiato, quindi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or. 15/17 [illegible] 5000/4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 [illegible] fer. [illegible] 22.30. Fest. 16,30/22.30 L. 8000/6000/4000	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427. Or. [illegible] Fest./pref. 15/17.30/20/22.30 a. 0000/6000/4000	**Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51 419 Ore 20/22.30 L. 8000/6000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Astor Tel. 50.887. Or.: 20,30/22,30 Fest. prefest. 15/18,15/21,30 L. 8000/5000	**Scappo dalla città 2** — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Stagione sinfonica, Orchestra del Teatro [illegible] Felice, ore 21, lire 50.000 / 30.000 / 20.000

Teatro della Corte: [illegible] di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro [illegible] Veneto, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde, ore 20,30, lire 40.000/28.000

[illegible] Genovese: Se un bel giorno all'improvviso, ore 20,30, lire 40.000/30.000

Teatro [illegible] Tosse: «Sala Aldo Trionfo» Beethoven, con Glauco Mauri, ore 21, lire 32.000. «Sala Dino Campana»: Bufoplanetes, regia di Pep Bou e Lluis Pasqual, con Pe Bou e Jaume Ventura, ore 21, lire 28.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Priscilla
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
[illegible] 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Gaspard et Robinson - Salsa Rosa
Carignano: In the name of the father
Fritz Lang: Il cliente
Lumière: Ritorna la vita
Movie club: Maverick

[illegible]

Edenpeglicinema: Oggi riposo

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

L'acquisto del fantasista alla vigilia della partita rende ancora più atteso il match

Arriva il derby, la Sanremese cala l'asso

Vernice debutta domenica al Ciccione contro l'Imperia

SANREMO. Enzo Vernice, due anni dopo. E' quasi certo che [illegible] fantasista - colpo annunciato dalla Sanremese sul calciomer[illegible] d'autunno - farà la [illegible] [illegible] in campo domenica nel derby contro l'Imperia, dopo due stagioni passate [illegible] un'altra bandiera: [illegible] Cuneo.

Il [illegible] arrivo ha regalato una novità in più all'attesissimo derby tra biancazzurri [illegible] nerazzurri in programma domenica al «Ciccione», match che, oltre sulla solita rivalità di campanile, farà leva anche sulla voglia [illegible] primato di entrambe le squadre. Ancora scontata, invece, l'assenza [illegible] francese Lerda. Lo straniero della Sanremese dovrà ancora aspettare un po' prima di poter definire [illegible] [illegible]plessa pratica del suo tesseramento attualmente in [illegible] ai dirigenti nazionali della Federcalcio a Roma.

Non è partito, invece, Caruso. Il nome dell'attaccante ha tenuto banco per tutte le ultime ore del calciomercato mercoledì pomeriggio quando le liste si sono chiuse. Trattative, per lui, si sono svolte con Cuneo, Savona e Spezia dopo che il giocatore aveva rifiutato l'eventualità [illegible] [illegible] trasferimento in Promozione, alla Carlin's Boys che [illegible] aveva inseguito con particolare interesse. Le trattative per la cessione di Caruso, però, non sono andate [illegible] buon fine [illegible] il giocatore è rimasto in biancazzurro. In che posizione? Tutto da vedere. Caruso da qualche tempo non si allena più in polemica con la società. E' una situazione che andrà chiarita. Sono rimasti in forze alla Sanremese anche tutti i portieri (oltre al titolare Ancona, i vari Biffi, Gambacorta [illegible] Morteol, non è partito Simondo (anche per lui si [illegible] parlato della Carlin's Boys). Le uniche cessioni sono state quello [illegible] Massimiliano Moroni, Nigro e Mangleviti alla Poggese-Ceriana u di Cavalcante all'Argentina.

Sul piano degli arrivi autunnali, oltre a Vernice, [illegible] registrare quello del giovane Marino, 20 anni, un libero cresciuto nell'Imperia. [illegible] un altro «acquisto» potrebbe essere Martini. Il giovane [illegible] ospedalettese, un attaccante «inventato» difensore da Franco Rondanini, la scorsa stagione allenatore biancazzurro, è fermo dall'inizio dell'anno per un grave infortunio dopo che si era conquistato [illegible] maglia da titolare stabile nel Campionato Nazionale Dilettanti. Adesso ha recuperato e [illegible] [illegible] allenando intensamente. Il suo rientro è vicinissimo. Nel tourbillon di [illegible] del calciomercato d'autunno biancazzurro era entrato, per qualche attimo, anche quello di Fabrizio Gatti, bomber dell'Argentina (6 gol finora), fratello maggiore [illegible] Luca Gatti, attaccante della Sanremese attualmente infortunato. Ma è stata una voce che non ha avuto seguito.

In [illegible] di Lerda e di una soluzione [illegible] caso-Caruso, la [illegible]remese ha così archiviato il calciomercato. Da ieri pensa solo al derby di Imperia. Una partita che avrà un sapore tutto particolare. Le due squadre, in questi ultimi cinque [illegible], si [illegible] incontrate solo in amichevoli o tornei estivi. In campionato la sfida manca dai tempi della Seconda categoria. Allora a vincere [illegible] torneo fu la Sanremese che, al «Ciccione», nella gara di andata, [illegible] impose per 2-0 con una doppietta di Giancarlo Calabria. Domenica proprio Calabria sarà, in campo, l'unico superstite di quella sfida ormai lontana. E sempre domenica, al «Ciccione», la Sanremese troverà, nelle file nerazzurre, ben tre «ex» importanti come Alberto Baldisserri, Luca Oddone [illegible] Fabrizio Piccareta fino a questo momento tra i migliori [illegible] capolista Imperia. Tra i biancazzurri solo Luca Moroni veste i panni dell'ex avendo militato per molte stagioni nella compagine del capoluogo.

[illegible] Monticone

Il portiere Ancora [illegible] uscita, protetto da Trasatti: il club [illegible] punta a tornare nel campionato Nazionale dilettanti

---

La Juventus in Costa Azzurra

Match a Nizza pro-alluvionati

L'attaccante Ikpeba non va a Reggio

MONACO. La Juventus giocherà in Costa Azzurra un'amichevole [illegible]tro il Nizza il cui incasso [illegible] devoluto a favore degli alluvionati del Piemonte e delle Alpi Marittime francesi. La data è ancora da definire. Lo ha annunciato il presidente della società francese Blois che sta cercando, in accordo con la società torinese, una data libera per organizzare l'incontro. Impresa non facile soprattutto per i ripetuti impegni (campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa) della squadra italiana.

Al Monaco, intanto, hanno confermato che Victor Ikpeba, l'attaccante nigeriano dei biancorossi, non si muoverà dal Principato. La possibilità che Ikpeba si trasferisse in Italia, alla Reggiana, erano sfumate fin da martedì. «Un dirigente della Reggiana è venuto [illegible] Montecarlo a discutere l'eventuale acquisto del giocatore. Ma è stata una trattativa brevissima. Ikpeba si è detto lusingato che un club italiano lo volesse, ma ha detto che [illegible] manere con noi. Siam[illegible] lici di accontentar[illegible] gato Henri Bianche[illegible] manager [illegible] Mona[illegible] che, [illegible] decisione [illegible] abbia pesato [illegible] rere della moglie, [illegible] pessa africana, [illegible] rebbe sentita di las[illegible] gante Principato [illegible] della Val Padana [illegible] sul piano economi[illegible] cata partenza [illegible] mandato all'aria anche [illegible] al Monaco del [illegible] Jarni che sarebbe [illegible] dalla Juventus.

Non c'era più posto [illegible] per un altro giocatore [illegible] munitario. Jarni, [illegible] avrebbe fatto molto [illegible] Monaco che dovrà [illegible] di Vincenzino Scifo [illegible] zio del prossimo [illegible] belga, fallita ogni cura, è stato operato alla caviglia [illegible] scorso ad Anversa [illegible] osservare sei settimane di riposo. [b. m.]

QUI MARASSI

Il ritorno di Gullit tra evviva e mugugni

GENOVA. N[illegible] [illegible] facile [illegible], [illegible] Ruud Gullit, la magia della scorsa stagione, quando gli oltre duecentomila tifosi blucerchiati avevano ravvisato nel tulipano nero un ottimo compenso per la perdita di Vialli. «Paolo Mantovani [illegible] l'avrebbe fatto», si sente dire nei club, lieti di un importante contributo all'attac[illegible] per il quale i gol sono abbastanza scarsi, ma amareggiati dal «pasticciaccio» di fine [illegible]rcato [illegible] dall'affrettata liquidazione di [illegible] bravo ragazzo e buon giocatore come Sandro Melli.

«Al Milan è tutt'altra cosa», aveva detto Gullit il [illegible] agosto scorso e c'era chi nella frase di addio aveva scorto perfino un'offesa alla Sampdoria. Ora [illegible] nuovamente [illegible] blucerchiato, per alcuni una cartina di tornasole del rilancio della squadra, per altri l'aver considerato la società genovese come [illegible] taxi: scendo e salgo quando voglio. La [illegible] del campionato [illegible] po' stempera le tensioni, [illegible] chi si stupirebbe [illegible] alla prossima partita a Marassi il «Treccione» buscasse più fischi che applausi?

Telefonate e fax bombardano il «Gazzettino sampierdarenese», si può calcolare che sette [illegible] di [illegible] e tre contrari. Dice il caporedattore Giannetto Doria: «Mi rendo conto dell'handicap di Gullit che non potrà giocare nelle Coppe, del voltafaccia [illegible] proprio gradevole, del fatto che la Samp [illegible] [illegible] società seria [illegible] non disponibile a certi salti di quaglie, ma rendiamoci conto che Gullit non solo gioca bene, ma "fa spogliatoio"». Sulle Coppe: «Per quel momento sarà pronto Bertarel[illegible]. Insomma, discorso [illegible] Gullit, [illegible] non dove ti porta il cuore, [illegible] dove ti portano i miliardi [illegible] la sicurezza del posto.

«Gullit darà forza ad una prima linea ora con poco peso», di[illegible] Edoardo Guglielmino, ex [illegible]sessore comunale, autore di molti libri sulla Sampdoria. [illegible] aggiunge: «Il calcio sta diventando sempre [illegible] [illegible]tico, colpi [illegible] mercato come questo un po' disamorano, fanno perdere la voglia di andare allo stadio, confermano che anche nel calcio tutto è provvisorio, stiamo pagando un caro prezzo al professionismo esasperato». Insomma, mandiamo giù il boccone amaro, visto che servirà a nutrire [illegible] squadra deboluccia.

Club sampdoriano del centro storico, fondato quattro anni fa, 300 soci. Dice uno dei fondatori, Luigi Venturini: «L'anno scorso volevamo intitolare il nostro club a Gullit, [illegible] non più. E' [illegible] che [illegible] n'è andato [illegible] fretta, come fosse sceso da un treno in corsa. Comunque ben venga [illegible] fare i gol che [illegible] [illegible]no, ma non s'illuda che il suo rientro sia un trionfo».

Dello stesso parere è Corrado Grana del «Club Caterina Mura», di Sampierdarena, intitolato a una signora che fu a suo tempo una bandiera blucerchiata: «Difficile dimenticare quanto abbiamo sofferto quando ci ha lasciato, ma la situazione di oggi non ci consente di andare troppo per il sottile». E' invece entusiasta Graziella Barnini, presidente di un club prima intitolato a Pagliuca, ora diventato Certosa. Siamo [illegible] Sampierdarena, nel cuore del tifo del nostromo. [illegible] sola scritta isolata su un muro «Ruud, torna dove sei andato», ma [illegible] isterismo, né contro né a favore. La signora Graziella dirige [illegible] club con 250 soci, considera una fortuna aver ritrovato l'olandese. Potrà incidere questo ritorno imprevisto e forse un po' scorretto nella simpatia che ha sempre circondato la Sampdoria? «Non lo credo affatto», risponde Emilio Buggi, presidente della Federclub, che parla di consensi in continua crescita in tutta Italia. [illegible] che aggiunge: «Potremo valerci di un grande campione, liberare la sua fantasia che il Milan aveva imprigionato. Qualche perplessità rimane. Ma dobbiamo convincerci che la Samp ha operato anche al [illegible] là dei sentimenti».

[illegible] Coppini

L'olandese Ruud Gullit

Domani la squadra di Berselli contro il Rivarolo, l'Ospedaletti riceve il Lavagna

L'Imperia vuole sognare ancora

Basket: a Genova per proseguire la serie positiva

Continuerà anche dopo la sesta giornata il sogno dell'Imperia? E' l'interrogativo degli appassionati [illegible] basket che seguono con attenzione le vicende del team di Berselli. Ma il weekend propone anche altri appuntamenti degni di nota.

Imperia da vertice. Quattro vittorie e una sconfitta di misura (contro il Vogue Sposa Alassio, nell'incontro che ha inaugurato [illegible] Palalassio). Questo il lusinghiero bilancio dell'Imperia che vanta il maggior numero di canestri realizzati (433 contro i 320 della capolista Autorighi che però ha disputato una partita in meno). Domani c'è la trasferta sul parquet di Rivarolo: il momento magico può proseguire, almeno scrutando la classifica. I genovesi infatti hanno collezionato cinque sconfitte, l'ultima delle quali domenica, dopo un supplementare, contro il Crdd La Spezia. Il presidente Mario Berselli: «Il pronostico non è affatto scontato. Le squadre genovesi [illegible] pericolose quando giocano tra le mura amiche. E poi il Rivarolo ha sete [illegible] punti. Noi comunque daremo il massimo per portare a casa i due punti».

L'Ospedaletti è invece atteso ad [illegible] partita che concede poco spazio alla speranza. Gli imperiesi giocano a Chiavari, contro la capolista Autorighi e sembra davvero difficile che possano cogliere la seconda vittoria. I levantini appaiono troppo forti per poter sperare in [illegible] sorpresa.

Altri temi della sesta giornata: il match più atteso (ed equilibrato) è Landini Lerici-Crdd La Spezia ma meritano attenzione anche Vogue Sposa Alassio-Sestri Levante (con la squadra di Giovanni De Stefano che non può più concedere regali) e Athletic Genova-Maremola Pietra Ligure.

Ospedaletti scatenata. Nella C2 femminile i riflettori sono puntati sull'Ospedaletti che, nella giornata inaugurale, ha trafitto le pure [illegible] trasferta il Sestri Levante. Una partita convincente per le ragazze imperiesi che domenica (ore 1?) cercano, sul proprio parquet, il bis contro il Lavagna. Non sarà facile considerato che le levantine hanno causato un grande dispiacere all'Albatros Alassio, una delle squadre favorite per la vittoria finale grazie anche alla possibilità di disporre del Palasport in [illegible] svolgere gli allenamenti. A proposito, l'incontro clou [illegible] Albatros-Finale, derby che può riservare sorprese. Se da una parte le ragazze di Beretta cercano riscatto, dall'altra quelle di Raffaella Piccardo sono galvanizzate per i due punti raccolti contro il S[illegible] '94 Spezia. Le altre partite: Rapallo-Camisasca, Pontedecimo Genova-Sestri Levante, Cairo-La Spezia. [g. o.]

IN SERIE D

Il Pegli a Ventimiglia

Anche la serie D entra nel vivo. Domani e domenica sono in programma gli incontri della 4a giornata. Le squadre imperiesi navigano nelle zone basse della classifica: pagare dazio è inevitabile quando l'obiettivo è far acquisire esperienza ai ragazzi. Domani il Ventimiglia (ore 20) riceve il Pegli sperando di cogliere il secondo successo, dopo quello [illegible] giornata inaugurale contro la N[illegible] Basket. Domenica invece è in programma il derby Pontificio Riolfo Imperia-Sanremo: il pronostico è tutto per i matuziani che tra l'altro sono reduci dalla vittoria sul Cairo. La giornata è completata da: King-Granarolo; Cairo-Asso Savona e Nova Basket-Loano. Terzo turno per gli Allievi col Bordighera che, solitario al comando, è ospite del Maremola (domani, 15,30). L'Ospedaletti, che è ancora a quota zero, attende l'Amatori mentre il Sanremo gioca in trasferta contro l'Assa. Infine il Ventimiglia riceve il Loano. [g. o.]

I provvedimenti del giudice sportivo per i campionati dilettanti di calcio

Tifosi caldi, l'Imperia è multata Rosselli (Carlin's) fermo sei giornate

Ecco le decisioni del giudice sportivo. Nel campionato nazionale dilettanti Vittorio Chicchiarelli salterà la gara di domani contro la Torrelaghese. Il centrocampista del Savona è stato infatti squalificato per una giornata per aver raggiunto la quarta [illegible]. Non saranno in campo domani neppure Schiavone della Valenzana e Costa del Grosseto. Due giornate invece [illegible] [illegible] inflitte [illegible] Capitani del Certaldo. Inibito fino al 16 novembre l'allenatore del Borgosesia Paolo Rosa mentre la società è stata multata di un milione e duecento mila lire per intemperanze dei sostenitori piemontesi.

Nel campionato di Eccellenza [illegible] una giornata è stata inflitta a Dondero dell'Entella, Boni, Schiappacasse e Guidi del Lavagna, Marani [illegible] Migliarinese, Lucchetta del Pontedecimo, Chiaramonti della [illegible] e De Simeis del Ventimiglia. L'Imperia è stata multata di 400 mila lire per le frasi offensive rivolte [illegible] sostenitori nerazzurri alla terna arbitrale, mentre la Sanremese è stata punita [illegible] 250 mila lire. Il presidente del Vado Giovanni Ciarlo è stato inibito fino al [illegible] novembre.

In Promozione batosta sulla Carlin's Boys. La società impe[illegible] dovrà fare a meno per sei giornate di Rosselli. Il giocatore nerazzurro, domenica, [illegible] volta espulso dal terreno di gioco ha immerso con forza i piedi [illegible] [illegible] pozzanghera bagnando un guardalinee. I compagni [illegible] squadra Pistone [illegible] Rotondo sono stati fermati per un turno. Una giornata dovranno scontarla Bruzzone dell'Arenzano, Piccardo dell'Olimpic e Balestrino della Rivarolese.

In Prima categoria non saranno in campo domenica De Benedictis del Bordighera, Vallone del Borgio Verezzi, Bellè del Bragno, Carlini [illegible] Legino, Sammassimo e Andreoli del Pietrabruna, Costanzo [illegible] Vallecrosia [illegible] Tino dello Zinola. In Seconda tre giornate sono state inflitte [illegible] Tabone del Borghetto, due a Scala del S. Lorenzo mentre una giornata la sconteranno: Wolff dell'Andora, Secondo della Badalucchese, Capozza del Portovado, Vicenzi del [illegible] Cecilia, Gulli del Sabazia [illegible] Carella del S. Lorenzo. La disciplinare ha accolto il reclamo presentato dal Camporosso [illegible] me[illegible] alla partita col [illegible]. Bartolo[illegible] per la situazione irregolare [illegible] Masoero. La società sanre[illegible] [illegible] è vista assegnare la vittoria a tavolino per 2-0 mentre Masoero è stato squalificato per un turno. Lo Zinola ha concluso l'ultimo colpo del mercato [illegible] novembre. La società [illegible] ottenuto dal Varazze in prestito Natrella, mentre ha ceduto alla Veloce Marchisio. [illegible] Finalborghese cambia tecnico: è arrivato Formento. [r. p.]

Derby femminile [illegible] Sanremo, le ragazze di Ruggeri attendono il Recco

La Maurina vuole il riscatto in casa

Volley: parte nel weekend la C2 maschile

Il volley femminile è in piena attività

Terza giornata, domani, per i tornei nazionali di volley. Nella B2 femminile la Maurina, dopo il «colpo grosso» di Massa, attende la Pro Patria Milano in un match che non presenta difficoltà. Tra [illegible] mura amiche anche le ragazze del Sanremo (C1) impegnate col Recco. Il week-end registra anche l'avvio dei tornei regionali: in primo piano il Primavera (C2 maschile).

Voglia di riscatto. La «Ruffini» era al completo 15 giorni fa per l'esordio della Maurina col Savigliano. Tutti sicuri [illegible] applaudire [illegible] primo successo delle ragazze di [illegible] Mieri. Invece arrivò la sconfitta: «Ma già a Massa [illegible] [illegible] cambiato registro - assicura il dirigente [illegible] Martin - [illegible] la squadra che ha dimostrato tutta [illegible] sua forza. Domani vogliamo regalare una vittoria ai tifosi, che credono [illegible] questa squadra». Conclude De Martin: «Il primo test sarà sabato prossimo ad Alba che con noi è tra le favorite per la promozione». Si gioca alle 21 [illegible] un turno che vede: Carrarese-Alba; Racconigi-Savigliano; Varese-Amatori Ge; Lecco-Metalloghe Bs; Cofasse-Vigevano; Cologno-Massa.

Derby a Sanremo. Le ragazze di Corrado Ruggeri attendono il Recco [illegible] un derby che non appare impossibile per le matuziane. Afferma il trainer: «Una partita difficile, a conferma di un calendario che non è stato indulgente». Inoltre le sanremesi lamentano delle assenze.

Una bella Primavera. Parte la C2 maschile e l'attenzione è tutta per il sodalizio di Adolfo Coglitore, desideroso di riscattare un'amara retrocessione. Il debutto è in casa della Pro Recco e si presenta ricco d'insidie. **Le altre:** Don Bosco Genova-Ameglia; Fiamma-Levanto; Lavagna-Spes; Varazze-Finalborghese. La partita Firex Albenga-Lavagna è stata rinviata per l'alluvione. [g. o.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Novembre 1994 [illegible] 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Savona, previsioni di schiarite per oggi e nuovi miglioramenti per sabato

E' tregua: la pioggia si ritira

Il ministro Maroni sarà questa mattina ad Albenga per incontrare sindaco, prefetto e alluvionati
E nel Savonese arrivano i soldati. Frane nell'entroterra [illegible] sul lungomare. Vertice con i parlamentari

SAVONA. [illegible] ministro degli Interni Roberto Maroni sarà ad Albenga questa mattina per fare il punto della situazione, dopo la disastrosa alluvione dei giorni scorsi. Arriverà in elicottero intorno alle 9, e incontrerà il sindaco, il prefetto, i responsabili dei soccorsi e le categorie economiche. Maroni proseguirà poi per Genova anche se, forse, farà prima una tappa in Val Bormida. Una visita decisa all'ultimo momento, che vuole essere un segnale di solidarietà da parte del governo.

Dal punto di vista meteorologico la situazione migliora. Per la giornata di oggi si prevedono schiarite [illegible] annuvolamenti con qualche possibilità di pioggia, ma nulla di preoccupante. Per sabato la situazione dovrebbe migliorare ulteriormente anche se, sia la stazione di Imperia che quella di Portosole a Sanremo, prevedono [illegible] possibilità di pioggia per domenica. Niente [illegible] che vedere, comunque, con la tempesta di sabato scorso e con la pioggia battente di ieri notte, quando sono scesi sulla Riviera 60 millimetri d'acqua. Le temperature, per i prossimi giorni, dovrebbero stabilizzarsi su quelle di ieri e dell'altroieri con 2/3 gradi in più rispetto alle medie annuali.

La pioggia caduta tra mercoledì sera e giovedì mattina è stata disastrosa. Nell'Albenganese, già provato dall'alluvione di sabato, ha nuovamente portato sulle strade il fango che era stato tolto. Ma i danni maggiori [illegible] ha fatti nell'entroterra, con una frane e smottamenti che, per tutta la giornata di ieri, hanno reso difficile la viabilità interna.

Le difficoltà maggiori, però, si sono avute a Savona dove il Letimbro è ingrossato coprendo i quattro passi costruiti dopo l'alluvione dello [illegible] nella [illegible] del Santuario. La piena ha provocato la chiusura dei passi isolando le frazioni [illegible] Alborgo, Villa Innioe, Chiaravalle. Gli abitanti, per raggiungere le loro abitazioni, hanno dovuto lasciare l'auto e proseguire a piedi, anche per un chilometro, attraverso i sentieri del bosco.

Il prefetto Mario Della Corte ha visitato le zone della Val Bormida colpite dall'alluvione

Una frana è caduta sull'Aurelia sul lungomare Matteotti, all'altezza della galleria Valloria, di fronte alla stazione marittima dei Vigili del fuoco. Il pietrisco caduto sulla carreggiata è stato rimosso in poche ore e la circolazione ha subito solo lievi disagi. Già [illegible] mattina la carreggiata era completamente [illegible]bera. Un'altra sequenza di frane, di lieve entità, si è verificata [illegible] Statale del Cadibona all'altezza di Montemoro.

Intanto, si [illegible] la situazione provinciale. Ieri ci sono stati vertici [illegible] Val Bormida per valutare quanto è successo. Ad organizzare gli incontri [illegible] stati i parlamentari progressisti Maura Camoirano [illegible] Beppe Pericu. Assieme a loro hanno visitato [illegible] Val Bormida [illegible] prefetto di Savona Mario Della Corte che ha chiesto, come supporto tecnico, la presenza di Pietro De Martino [illegible] Michele Costantini dei Vigili del fuoco.

Il primo incontro è avvenuto a Cairo Montenotte con i sinda[illegible] della zona, gli esponenti delle categorie economiche e i sindacati. Il sindaco [illegible] Murialdo, Giuseppe Cravea, ha chiesto un intervento immediato per la cartiera e per la ricostruzione del ponte spazzato via dalla piena. La delegazione ha visitato l'ospedale di Cairo, che grazie alla collaborazione dei cittadini è stato in parte ripulito e ha ripreso la sua attività.

Poi il gruppo [illegible] è spostato a Cengio dove, oltre [illegible] fare un bilancio [illegible] danni, si è parlato di Acna.

La situazione, secondo i sindacalisti, non sarebbe grave: l'alluvione nello stabilimento chimico ha allagato solo una sala pompe senza alcun rischio ambientale. Da ieri sera, intanto, nell'Albenganese e in Val Bormida i carabinieri effettuano controlli anti-sciacalli. Mentre cento militari della Regione Nord Ovest di Torino hanno raggiunto Albenga.

[illegible] Pezzini

SERVIZI ALLE PAG. 43, 44 e 45

Le offerte a «Specchio dei tempi»

In un solo giorno raccolti 9 milioni

Prosegue la gara di solidarietà per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione

SAVONA. Continua la gara di solidarietà dei savonesi in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Come [illegible] già avvenuto per il disastro del Vajont, per la carestia in India, per i terremoti in Friuli e Campania, la fondazione «Specchio dei tempi» ha aperto una sottoscrizione cui stanno dando adesione migliaia di savonesi. Pensionati, impiegati, casalinghe, enti, associazioni, circoli culturali e ricreativi si stanno mobilitando. Oltre alle offerte in denaro, si segnalano altre iniziative di solidarietà. Domani partiranno per il Piemonte alcuni gruppi di volontari. Don Marcello Maselli dell'oratorio Salesiano di Varazze guiderà un gruppo di volontari ad Alba. Nei giorni scorsi la Forestale di Spotorno aveva [illegible] organizzato una spedizione. Domattina da Savona partiranno [illegible] anche i volontari radunati dall'Arci con un carico di vestiario e alimenti. Anche [illegible] Pronto [illegible] del San Paolo ha coordinato una spedizione di medici e infermieri.

Ma [illegible] l'elenco completo delle offerte a «Specchio dei tempi» che sono state versate ieri alla redazione de La Stampa di piazza Marconi 3/6: L. C., Savona [illegible] mila; C. A. V., Savona 150 mila; Franco Gallo, Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Savona [illegible] mila; Don Morelli Oratorio salesiano, Varazze 1 milione; F. B., Savona 50 mila; Centro Sole Azzurro, Savona 100 mila; Famiglia Ferro, Savona 100 mila; M. P., Vado Ligure 50 mila; N. [illegible], Savona 60 mila; L. D., Savona 100 mila; Martina S., Savona [illegible] mila, M. [illegible] Piccardo, Savona 200 mila; A. De Stefanis, Savona 100 mila; Famiglia Mornacchi, [illegible] 100 mila, T. Magliano, Savona 100 mila; Luisello, Savona 100 mila, Furio Sciano, Savona 50 mila, M. B., Savona 50 mila, A. F., Savona 50 mila; Mario, Savona 500 mila; Mariuccia, Savona 100 mila; In ricordo di mamma e papà, Torino 200 mila; G. V., Genova 100 mila; N. N., Savona 200 mila; B., Savona 50 mila; Laura e Sara Zunino, Savona 50 mila, Giuseppina Oddero, Savona 50 mila; S. A. P., Savona 300 mila, G. C., Alassio 50 mila, In memoria di Paolo Mantovani, Savona 200 mila, N. N., Savona 100 mila, Maurizio e Roberto, Quiliano 100 mila; N. N., Albisola Superiore 150 mila; Franco e Elena, Altare 50 mila, N. N., Savona 100 mila, Marisa e Bruno, Spotorno 200 mila; Alfredo Tedde, Savona 1 milione, N. N., Savona 50 mila. Famiglia Aureli, Savona 200 mila; Mario e Iolanda, Savona 100 mila, N. N., Savona 100 mila, Clara, Savona 100 mila; Silvio e Piera, Savona [illegible] mila, G. F., Spotorno 100 mila; Baghetto e Ferro, Savona 30 mila, Francesco Cella, Savona [illegible] mila; N. N., Savona 40 mila; Giada e Luca F., Savona 50 mila; Un piemontese, Savona 100 mila, [illegible] N., Savona 100 mila; Un pescatore della Valle Tanaro, Savona 200 mila; Davide, Savona 300 mila, G. F., [illegible]vona 100 mila; R. R., Quiliano 100 mila, Angela, Savona 150 mila. Inoltre l'agenzia savonese della Cassa di risparmio di Torino ha aperto un conto corrente intestato a «La Stampa-Specchio dei tempi». Il numero di c/c è 2278600 70. **[e. b.]**

Savona, totale di ieri: L. 9 milioni e 830 mila
Totale generale: L. 13 milioni e 990 [illegible] lire

Il vescovo invita gli sposi all'austerità

«Basta ai matrimoni all'insegna del lusso»

SAVONA. Matrimoni per pochi intimi nelle chiesette romantiche, addio. Lo ha deciso il vescovo Dante Lafranconi seguendo il testo approvato dal Consiglio presbiterale che si concentra su due aspetti: la preparazione al matrimonio [illegible] la sua celebrazione.

La novità maggiore riguarda i corsi per fidanzati. La partecipazione a questi itinerari di formazione è moralmente obbligatoria, in quanto costituisce una valida occasione di preparazione al matrimonio. Non solo. I fidanzati saranno tenuti a presentarsi al parroco almeno un anno prima delle nozze in modo da essere indirizzati ai corsi di preparazione.

Ma è sulla celebrazione degli sposalizi che il vescovo ha deciso [illegible] giro di vite. I matrimoni dovrano [illegible] celebrati la domenica, e gli sposi dovranno scegliere per [illegible] chiesa parrocchiale oppure quella del quartiere dove andranno ad abitare. Ammonisce il vescovo: «Via agli sprechi superflui e alle ostentazioni di lusso. Gli sposi dovranno essere invitati a fare delle loro nozze anche un'occasione di carità verso il prossimo». Anche le musiche che accompagnano la liturgia dovranno seguire le regole dell'austerità. Stop dunque ai brani attinti dal repertorio classico (come le marce nuziali e l'Ave Maria) [illegible] moderno (ad esempio Claudio Baglioni): il vescovo invita [illegible] scegliere musiche e canti composti appositamente per la cerimonia. **[r. p.]**

Il ve[illegible] Dante Lafranconi invita gli sposi savonesi all'austerità

Canoni demaniali

«Bocciato» l'aumento delle [illegible]

SAVONA. Il Parlamento boccia l'aumento dei [illegible] demaniali. Ieri pomeriggio la Camera dei deputati ha respinto un articolo della Finanziaria in cui era previsto l'aumento dei canoni demaniali del 250 per cen[illegible]. In origine il testo proposto dal governo era ancora più drastico perché prevedeva la quintuplicazione delle tariffe. «Il provvedimento è stato respinto dalla maggior parte dei gruppi parlamentari - ha affermato l'onorevole della Lega Nord, Rino Canavese -. Infatti un aumento delle tariffe delle concessioni demaniali avrebbe provocato il tracollo di tutte le attività imprenditoriali liguri. In praticolare, il provvedimento avrebbe avuto effetti devastanti sulla nautica e sul [illegible]rismo. Per questo [illegible] siamo oppo[illegible] all'articolo della Finanziaria. Ora la situazione tornerà alla normativa prevista dalla legge 494 del 1993. Del resto questa legge non era stata applicata [illegible] molte Regioni». **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Attenuazione dell'instabilità, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temp. in flessione. **Tendenza per domenica:** Cielo perturbato con probabili precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 17° C, umidità rel. [illegible], vento S[illegible] Ovest 15-20 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1006 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	15	min	13
Savona	max	14	[illegible]	10
Imperia	max	15	min	14

UN [illegible] A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 16,38. La **Luna** cala alle 0,27 e si leva alle 13,4[illegible] (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Stipendi non pagati

Poste, sciopero degli addetti alle pulizie

SAVONA. I dipendenti dell'impresa di pulizie che si occupa delle Poste sciopereranno domenica e lunedì. La manifestazione di protesta è stata decisa per contestare il mancato pagamento degli ultimi tre [illegible] di lavoro. Allo sciopero hanno aderito i 6 dipendenti della cooperativa di Genova che aveva vinto l'appalto per la pulizia degli uffici postali: «Siamo arrivati alla disperazione - protestano i dipendenti -. Tre mesi senza stipendio sono troppi. Vogliamo che qualcuno si accorga [illegible] noi». I dipendenti della cooperativa si sono inoltre rivolti al sindacato Fit-Cisl che ha già intrapreso un'azione legale nei confronti della cooperativa per ottenere il pagamento degli stipendi arretrati. Il segretario della Fit-Cisl ha annunciato il pignoramento presso le Poste dei soldi destinati alla cooperativa». In questo modo i sindacati sperano di costringere la ditta a versare [illegible] somme dovute ai dipendenti. **[e. b.]**

Ecco tutta l'edilizia prevista dal piano regolatore

S. Bartolomeo e Cadibona nuovi centri residenziali

SAVONA. Un centro turistico a San Bartolomeo del Bosco e un villaggio residenziale a Cadibona. Le colline di Savona entrano nel mirino delle società immobiliari e il nuovo piano regolatore consentirà di costruire nelle aree verdi purchè si tratti di residenze agricole o turistiche.

Cadibona. Sulla collina che sorge prima dell'abitato di Cadibona, al confine fra i Comuni di Savona e Quiliano, si sono iniziati i lavori per la costruzione di un villaggio turistico da 140 appartamenti. L'iniziativa è della Savona immobiliare che utilizzando le aree della proprietà Serafini sta mettendo in cantiere il centro residenziale «Savona 2». Il piano che ha preso il via nel 1980, prevede la costruzione di 9 edifici a schiera con 140 appartamenti e numerosi servizi ausiliari. Accanto agli edifici residenziali [illegible]geranno infatti 4 campi da tennis, un maneggio, una palestra, una piscina e inoltre bar, pizzeria e un club riservato ai residenti. L'investimento complessivo sarà di 50 miliardi.

Spiegano gli imprenditori: «I punti di forza di quest'iniziativa sono due: la possibilità di raggiungere il centro di Savona in pochi minuti abitando in mezzo al verde. Inoltre si tratta di appartamenti che costeranno in media 250 milioni». L'intervento, approvato nell'estate del 1992 dalla giunta Magliotto, è stato avviato dall'impresa Sigen di Napoli.

La zona collinare su cui sorgerà il villaggio residenziale e turistico «Savona Due»

San Bartolomeo. La variante al piano regolatore che dovrebbe essere approvata dal Comune entro fine mese darà il via libera ad un altro progetto di rilievo nella valle del Letimbro. Sulle alture di San Bartolomeo del Bosco, nella tenuta Lamba Doria, verrà infatti realizzato un centro per attività agrituristiche. Il progetto è ancora in via di definizione. «Per il momento esiste solo una destinazione d'uso di queste aree all'agriturismo - afferma l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - ma non c'è ancora un progetto preciso».

Orti Folconi. Mentre si sbloccano i progetti in collina, le aree di fronte alla stazione Mongrifone finiscono nel «congelatore». La nuova giunta ha sospeso tutto in vista del nuovo piano regolatore che verrà varato alla fine del [illegible].

Porto turistico. La vecchia darsena diventa la zona più strategica della città con la costruzione di un approdo turistico che verrà appoggiato da attività commerciali e nuovi volumi residenziali.

Fascia costiera. La nuova giunta ha previsto invece un giro di vite sull'edificabilità delle aree comprese fra l'Aurelia e la spiaggia. Il provvedimento riguarda in particolare le aree che vanno dai cantieri Solimano al confine con Vado Ligure. In questa zona verranno privilegiate le destinazioni produttive e turistiche. [e. b.]

Savona, avviata un'inchiesta dalla procura sull'organizzazione del lavoro

Provincia: «blitz» negli uffici

Sequestrati documenti nel settore Urbanistica in seguito a un esposto degli impiegati
L'accusa da accertare: troppa fatica per alcuni e una pianta organica tutta da rifare

SAVONA. E' un blitz della polizia giudiziaria in Provincia, con un nutrito sequestro di documenti, il primo atto di un'inchiesta su «lavoro e personale» negli uffici di palazzo Nervi. La procura della Repubblica ha avviato un'indagine in seguito a un esposto presentato da alcuni dipendenti provinciali. Il documento denuncia una riforma sbilanciata dei servizi, con eccessivi carichi di lavoro per alcuni settori dell'ente presieduto da Mario Robutti.

Gli accertamenti, coordinati dal procuratore Renato Acquarone, sono soltanto alla fase iniziale. Ma già una folta documentazione è approdata alle scrivanie degli inquirenti. Gli uomini della polizia giudiziaria hanno bussato mercoledì alla porta dell'ufficio Urbanistica in Provincia. L'intero dossier che riguarda la recente riforma della pianta organica sarebbe stato sequestrato, con l'obiettivo di accertare la tesi di chi sostiene l'esistenza di pesanti responsabilità in un'ipotetica amministrazione zoppicante dell'ente pubblico.

Già l'8 agosto di quest'anno, i dipendenti dell'Urbanistica avevano inviato un documento ai consiglieri provinciali, al segretario generale e alle organizzazioni sindacali. Frasi decise, che già annunciavano tempesta: «Sono state accorpate al settore Urbanistica funzioni appartenenti ad altri settori, senza apprezzabili affinità e attinenze». In un clima di confusione - secondo l'accusa - si sarebbero intrecciate urbanistica, inquinamento dell'ambiente, caccia e pesca. Ancora la lettera: «Risulta invece elusa l'esigenza di un coordinamento fra due settori quali Urbanistica e Pianificazione territoriale». Ad aggravare la situazione si sarebbero aggiunte le ultime normative della Regione: alle Province sono affidate nuove competenze in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale. Ma la società Consiel, nell'elaborazione di un riassetto negli uffici - secondo i dipendenti - non avrebbe considerato le affinità tra settori. Per tutta risposta, alcuni consiglieri hanno manifestato l'intenzione di denunciare per peculato gli impiegati dell'Urbanistica, «colpevoli» di aver inviato le lettere di protesta a spese della Provincia. Centododicimila e 500 lire. Somma che sarà rimborsata con una colletta. [m. p.]

Mario Robutti presidente della Provincia [illegible] al [illegible] di un'indagine sulla nuova pianta organica

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un treno per la manifestazione contro la finanziaria

I sindacati hanno organizzato un treno speciale per i pensionati che intendono partecipare alla manifestazione contro il governo in programma domani a Roma. Gli altri manifestanti savonesi utilizzeranno i pullman speciali allestiti da Cgil, Cisl e Uil. [e. b.]

ARRESTO

Finisce in carcere perchè deve scontare sette mesi

Gli agenti della mobile hanno arrestato ieri mattina Maricla Bodino, [illegible] anni, abitante in largo Tissoni. Era colpita da un ordine di [illegible] spiccato dalla pretura di Torino, dovendo scontare una pena di 7 mesi di reclusione per furto. [c. v.]

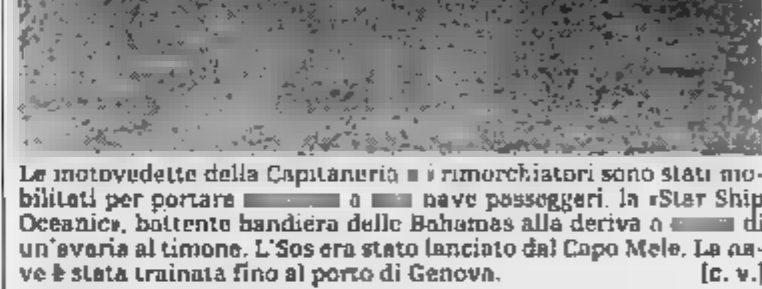
INCIDENTI

Via Famagosta, due tamponamenti nel giro di un'ora

Continuano gli incidenti in via Famagosta, nel tratto a senso unico, fra gvia Turati e via Gentilricci. Ieri, nel giro di un'ora, si sono verificati due tamponamenti. Una persona è rimasta ferita. Si tratta di Raffaele Vermiglio, [illegible] anni, via Stalingrado, al S. Paolo per un trauma cranico. Guarirà in 10 giorni. [c. v.]

[illegible]

Nove passeggeri alla deriva per un'avaria al timone

Le motovedette della Capitaneria e i rimorchiatori sono stati mobilitati per portare [illegible] a [illegible] nave passeggeri. la «Star Ship Oceanic», battente bandiera delle Bahamas alla deriva a [illegible] di un'avaria al timone. L'Sos era stato lanciato dal Capo Mele. La nave è stata trainata fino al porto di Genova. [c. v.]

MOTORIZZAZIONE

«Non è [illegible] che le revisioni [illegible] troppo severe»

La Motorizzazione risponde alle accuse della Confesercenti sulle revisioni «eccessivamente» severe dei veicoli. Il direttore dell'ufficio, Roberto Sapio, ha spiegato che i controlli sui mezzi vengono effettuati con diligenza e che solo in casi di gravi anomalie le revisioni danno [illegible] completamente negativo. [e. b.]

PROVINCIA

Il partito socialista «contesta» i laburisti

Il psi ritira l'appoggio alla giunta provinciale. Il provvedimento è scaturito in seguito alla decisione del presidente della provincia di aderire alla Costituente laburista. «Più che una costituente sembra l'associazione degli ex amministratori psi in in cerca di collocazione», sostiene il segretario psi Elisabetta Favetta. [e. b.]

[illegible]

Due turisti di Vercelli accusati di omicidio

Oggi l'udienza preliminare per la morte di Antonio Valentini, il pensionato stroncato da un infarto nel '93, dieci giorni dopo una lite nella quale era rimasto coinvolto sulla spiaggia. Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio preterintenzionale di Maurilio Squara, 54 anni, e di Filippo Romero, 31, di Vercelli. [a. z.]

[illegible]

Dal magistrato gli imputati dell'inchiesta calore

Dodici imputati martedì dal gip per l'appalto sul riscaldamento di edifici pubblici. Coinvolti Alberto Casacci, Giuseppe Gervasio, Piero Porro, Enzo Galliano, Francesco Delfino, Franco Caroni, Umberto Scardaoni, Massimo Zunino, Giovanni Bernareggi, Giancarlo Berruti, Gabriele Caravatti e Luca Becce. [m. p.]

Due ore di colloquio davanti al magistrato

Già sentiti a Padova i savonesi arrestati

SAVONA. Due dei tre savonesi arrestati per il riciclaggio di parte dei 7 miliardi di titoli rubati al Credito sportivo di Roma, sono stati interrogati ieri dai giudici di Padova, titolari dell'inchiesta in cui sono coinvolte altre quattro persone abitanti in Lombardia e Veneto.

Sono Flavio Valenti, 44 anni, imprenditore; e il consulente finanziario Vincenzo Sguerso, di 46, funzionario della sede di Savona dell'Istituto San Paolo di Torino.

Per entrambi l'accusa è di ricettazione. Oggi sarà interrogato Nazareno Mancuso, titolare della «Visma srl», di cui è socio Flavio Valenti, detenuto a Sant'Agostino.

L'interrogatorio di Flavio Valenti, difeso dall'avvocato Luigi Levati, è durato oltre due ore. Al giudice Gian Maria Grande, che gli contestava di avere accompagnato Nazareno Mancuso in banca, per negoziare i titoli rubati, l'imprenditore ha risposto: «Non sapevo che i titoli erano di provenienza furtiva».

E ha anche aggiunto: «Mi sono limitato ad accompagnare il mio socio in banca, [illegible] dall'operazione non ne ho tratto alcun utile».

Nazareno Mancuso aveva ricevuto i titoli di credito nel corso di una trattativa per la vendita di un immobile in località Buglio, di Cairo Montenotte, da due persone abitanti a Roma. L'intermediario dell'«affare», secondo l'accusa, sarebbe stato Vincenzo Sguerso, anche lui sottoposto ieri oltre due ore di interrogatorio.

Il consulente finanziario avrebbe cercato di ritagliarsi un ruolo marginale nella vicenda, ma la sua versione [illegible] ha convinto i giudici di Padova, ed [illegible] in [illegible] con quella di Flavio Valenti. I due sono stati messi a confronto, ma sarebbero rimasti entrambi sulle loro posizioni.

Oggi l'avvocato Pier Luigi Levati presenterà un'istanza di revoca dell'ordine di custodia cautelare a carico di Flavio Valenti, sarà poi il giudice a decidere se rimettere il libertà VAlenti. [b. b.]

Per la Metalmetron

Un'indagine del Comune sul «Paip»

SAVONA. Ora il Comune annuncia un'indagine amministrativa sulle [illegible] del Paip. In seguito alla decisione della Metalmetron di realizzare il centro commerciale sulle aree di via Stalingrado che sono inserite per il 70 per cento nell'area Paip, l'amministrazione comunale passerà in rassegna l'intero settore. Secondo l'assessore Amoretti nella zona di valletta San Critoforo, infatti, non avrebbero dovuto trovare posto le attività commerciali. «Se in passato il Comune ha [illegible] l'insediamento di ditte commerciali ha sbagliato - afferma l'assessore all'Urbanistica -. Le aree Paip infatti dovrebbero essere utilizzate solo per gli insediamenti produttivi o per le attività di vendita connesse». Intanto il consigliere del pds Giovanni Burzio ha sottolineato la necessità di difendere le ultime [illegible] produttive della città. Invece Sergio Basso della Cisl ritiene «allucinante» la decisione con cui il Consiglio martedì sera ha affossato l'accordo per realizzare un centro commerciale. [e. b.]

Polemiche sui dati

Città «triste» la replica di Inps e pds

SAVONA. Dibattito in città sull'inchiesta del Comune da cui emerge l'immagine di una Savona triste e spenta. «Molto meglio vivere in una città lenta ma adeguata alle condizioni medie degli abitanti che in una convulsa metropoli che non conosce dignità sociale e solidarietà - sostiene Franco Astengo, della segreteria dell'onorevole Del Gaudio - C'è poco da stare allegri se l'analisi ha evidenziato solo che i [illegible] preferiscono evitare il [illegible] p[illegible] in casa anzichè al bar». Il consigliere del pds Luca Del Beno incolpa la giunta Gervasio del grigiore di Savona: «In 4 mesi non si vede ancora [illegible] il sindaco intenda promuovere una maggior vitalità culturale a Savona». Per la verità i predecessori di Gervasio in 40 anni [illegible] hanno brillato. L'Inps invece contesta i dati dell'inchiesta che considerano gli sportelli della Previdenza fra i peggiori della città. Secondo l'Inps il Comune ha utilizzato dati del '92 mentre oggi la situazione è migliorata. [e. b.]

Incendio a Varazze

Anziano salvato nell'alloggio in fiamme

VARAZZE. Giovanni Battista Ruffa, 78 anni, abitante in via Cairoli, è stato salvato miracolosamente dai vicini di casa mentre un incendio gli stava devastando l'alloggio.

Forse [illegible] un collegamento difettoso della bombola a gas, in cucina [illegible] formata [illegible] sacca di gas che, con l'accendersi di una luce [illegible] l'apertura del frigorifero ha provocato un'esplosione.

L'incendio che è immediatamente divampato ha avvolto l'intera cucina. La bombola è stata portata via da alcuni coraggiosi vicini di [illegible] che [illegible] accorsi in aiuto dell'anziano, che per lo choc [illegible] sembrava in grado di reagire.

Sono poi intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Savona che hanno spento l'incendio, prima che le fiamme si estendessero all'intero appartamento. Giovanni Battista Ruffa è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo di Savona per accertamenti. Ma i medici lo hanno dimesso quasi subito. [a. z.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Anche poche panchine fanno bene al turismo

Sul lungomare, nella zona più bella ed antica di questo stupenda zona del Borgo Coscia, sulla passeggiata vi erano sistemate da diversi anni delle comode panchine in cemento punteggiate di vari colori che permettevano ai turisti di prendere il sole e vedere il mare.

La giunta attuale senza alcuna consultazione ha eliminato il 50 per cento delle panchine in modo che i posti a sedere si [illegible] molto ridotti e peggiorando enormemente il campo visivo, estetico e dal punto turistico di detta passeggiata.

Tutte le cittadine liguri migliorano le loro passeggiate; ad Alassio sembra che la giunta si diverta a peggiorare quanto esisteva di bello, e non effettuato da loro, mentre avrebbe dovuto non soltanto lasciare le panchine esistenti, ma migliorare la passeggiata con, ad esempio, vasi e piante fra una panchina e l'altra, e vicino ad una fioriera, pure «sparita»! I turisti, pensionati e residenti, sono indignati della decisione del sindaco e della giunta che ha peggiorato enormemente la zona del Borgo Coscia e che non aiuta di sicuro la possibilità di ripresa di questa meravigliosa cittadina, con un certo danno economico, a causa di una mentalità poco «turistica».

Franco Marsengo, Alassio

Considerazioni sul [illegible] Funivie

In relazione al progetto Alti Fondali Funivie il «Comitato scientifico» di Albissola ha discusso alcuni punti.

1) E' stata iniziata un'analisi che sarà completata in breve tempo circa la valutazione dei danni che il terminal di minerali, a poca distanza dalle spiagge, potrà arrecare all'economia turistica delle Albissole.

2) Una stima di massima ha già individuato in 2560 miliardi di circa il danno immobiliare conseguente all'installazione di un terminal minerale di questo tipo. Va considerato, infatti, che i prezzi medi degli immobili esistenti sono oggi di 3-4 milioni a metro quadro. Valutazione che subirà un notevole deprezzamento sia sull'esistente patrimonio immobiliare sia sui futuri insediamenti previsti dal piano di urbanizzazione.

3) Si attende ormai da mesi di conoscere i dati di marketing in base ai quali è stato deciso un insediamento dal costo di circa 150 miliardi. Quali afflussi di traffico? Quali minerali? Va rilevato che l'investimento è tutto a carico dello Stato e quindi della collettività.

4) I costi di movimentazione [illegible] minerale o del carbone, in base ai dati forniti dai tecnici della Società funivie, risultano essere di circa 12-13 mila lire a tonnellata contro le 4-5 mila lire a tonnellata di Marsiglia Fos (Francia).

5) Agli enti locali non è stato ancora presentato un progetto di fattibilità circostanziato che possa essere valutato dagli esperti.

Il Comitato scientifico, Albissola Marina

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

[illegible] UTILI

Savona: t. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val [illegible])
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.[illegible]
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20.

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible].

Busi, via Corsi 69, tel. [illegible].

Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrova*, [illegible] Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].

[illegible]
Sevorè, via Medaglie 42, tel [illegible].

ALBISSOLA SUPERIORE
Alb/3, Luceto, viale Partigiani 6, tel. 486242.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503866.

[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE
Assireli, via Fiume 2, tel. [illegible].

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 45, tel. 565850.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936.

PIETRA LIGURE
Centrale, via [illegible], telefono [illegible].

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

VADO LIGURE
Mazzacra, via Aurelia 156, tel 880231.

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga, telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo, telefono 504.062
Distretto di Calizzano, telefono 79.697
Distretto di Millesimo, telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible] 10 NOVEMBRE

NATI. Agnese Secol, Michele Bortolai.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Mariano Mangione, di 82 anni, residente a Quiliano in via Rubatti 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Gianni Ravello, di [illegible] anni, abitante a Quiliano, in via Fala 12n/7, trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Quiliano. Irene Badano ved. De Benedetti, di 91 anni, residente a Savona in via Santo Spirito 4/7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Giuseppina Montana, di 86 anni, residente a Savona in via Famagosta 21/2; trasporto diretto alle 10,15 a Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** L'Amnu inaugurerà in questi giorni un nuovo servizio telefonico di informazione e pronto intervento. Una segreteria telefonica sarà sempre disponibile al numero 82.26.76 e registrerà sia le richieste di intervento in ogni zona della città sia le lamentele per eventuali disservizi. Secondo i responsabili dell'Amnu le segnalazioni telefoniche consentiranno al personale aziendale di intervenire prontamente.

APPUNTAMENTI

[illegible]

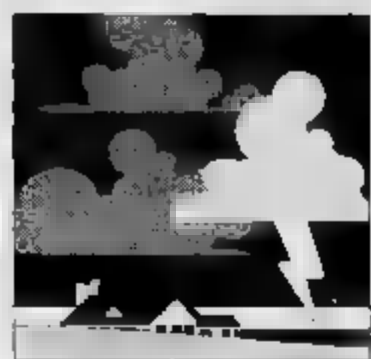
Conferenza sugli [illegible]

Oggi alle 9 nella sala Rossa del Comune si svolgerà la conferenza sugli orari dei servizi pubblici e privati. Ai lavori, cvbe proseguiranno sino alle 18, prenderanno parte il sindaco Gervasio, il professor Antonio Chesi dell'Università di Cagliari e il professor Vincenzo Tagliasco dell'Università di Genova. [e. b.]

VADO LIGURE

Festa per la «Tia a Campà»

Domenica alle 11 nella chiesa di San giovanni Battista a Vado Ligure prenderanno il via i festeggiamenti per il 38° anniversario della fondazione della banda folcloristica «Tia a Campa» di Vado.

Il pogramma prevede dopo la celebrazione della messa, una sfilata per le strade cittadine [illegible] il consueto rituale della deposizione della [illegible] di alloro al monumento ai Caduti. I festeggiamenti si concluderanno con un pranzo sociale alle 12,30 al ristorante «Da Antonio». [e. b.]

Savona: sono già 58 i Comuni colpiti riconosciuti dalla prefettura come «danneggiati»

Ecco i «benefici» per gli alluvionati

Slittano versamenti fiscali e contributi, ma non l'Ici

SAVONA. Per gli alluvionati slittano versamenti fiscali, processi e contributi previdenziali. Questi i benefici previsti d[illegible] decreto legge del governo pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale. Intanto in provincia di Savona sono già [illegible] i Comuni ric[illegible]sciuti come «alluvionati» dalla prefettura.

COMUNI. Questi i Comuni che verranno segnalati al ministero dell'Interno per poter usufruire dei benefici previsti dal decreto del governo. Verrà inoltre stilata una graduatoria dei centri maggiormente colpiti anche te[illegible] conto dell'estensione delle aree alluvionate. I maggiori danni vengono segnalati per esempio ad Albenga, Altare, Cengio, Testico e Villanova di Albenga, Comuni che hanno subito danni su tutto il territorio. Danneggiati al [illegible] per cento, invece, Dego, Bormida, Cairo, Calizzano, Piana Crixia, Stellanello, Varazze. Questi altri Comuni inclusi nell'elenco: Alassio, Albissola Marina, Albisola Superiore, Arnasco, Balestrino, Carcare, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Celle, Ceriale, Cisano, Cosseria, Erli, Garlenda, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Bardineto, Borghetto, Nasino, Ortovero, Onzo, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Piodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Sassello, Savona, Stella, Toriano, Tovo, Roccavignale, Urbe, Vado, Vendone, Vezzi, Zuccarello.

SOGGETTI INTERESSATI. Le persone che hanno residenza nei Comuni alluvionati e che potranno dimostrare di aver subito un «danno rilevante» avranno diritto a usufruire dei benfici previssti dal decreto. Desta problemi di interpretazione il termine «danno rilevante»: i danneggiati dovranno presentare un'autocertificazione. Da questi benefici, almeno nella prima ste[illegible] del decreto, sono state escluse le società.

BENEFICI. Per tutti i soggetti «alluvionati» sono sospesi tutti gli adempimenti fiscali, previdenziali e processuali ad esclusione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili.

SCADENZE RINVIATE. Sono sospesi dal 4 al [illegible] novembre l'obbligo di fatturazione, la registrazione delle fatture, la registrazione dei corrispettivi e degli acquisti, le variazioni degli imponibili Iva. Inoltre slittono al 9 dicembre: le liquidazioni e i versamenti Iva, i versamenti degli acconti Irpef e Ilor, i versamenti contributivi. Sono sospesi sino al 9 dicembre anche i termini processuali per le udienze civili, amministrative, contabili e tributarie.

BOLLO [illegible] La tassa sul bollo delle auto sarà aumentata eccezionalmente per il 1995 [illegible] 10 per cento: [illegible] gettito previsto si aggira sui 17 miliardi che la Regione convoglierà verso il piano degli interventi a favore degli alluvionati. La proposta di legge, che portava in pratica le firme di tutti i gruppi presenti in via Fieschi, è passata ieri mattina all'unanimità. La spesa maggiorata per bollo, in media, verrebbe valutato sulle 15 mila lire. Il 50 per cento degli introiti andrà alle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigianali e agricole: i fondi, comunque, per una convenzione con la Regione, saranno gestiti dalle Camere di Commercio. La quota residua sarà invece convogliata in un fondo da assegnarsi ai Comuni, scelti tra quelli colpiti dall'alluvione.

[illegible] La maggior parte degli istituti di credito ha varato fondi di investimento che verranno messi a disposizione [illegible] gli alluvionati a tassi di interesse molto bassi. L'iniziativa è già stata adottata, per esempio, da Carisa, Carige e Bnl.

[illegible]

Proseguono con difficoltà le operazioni di pulizia dei fiumi e dei torrenti

Due unità cinofile a Stella

Si cerca ancora il pensionato Ora battute anche nei boschi

STELLA. Proseguono le ricerche di vigili del fuoco e carabinieri nella speranza di trovare ancora in vita Carlo Gagliardo, 69 anni, ex dipendente delle Fs, abitante in via Bitani di frazione San Bernardo.

Le ricerche, che dall'alveo del Sansobbia [illegible] sono spostate nelle zone boschive di Stella ed Ellera, sono state condotte, ieri, dai carabinieri di Stella e da una squadra dei vigili del fuoco in collaborazione con due unità cinofile dell'Arma provenienti da Volpiano (Torino). I parenti, che dal giorno della denuncia hanno costantemente seguito [illegible] ricerche, hanno inoltre ripercorso per l'ennesima volta, palmo a palmo, le strade che Carlo Gagliardo avrebbe attraversato sabato scorso per andare a Stella San Giovanni a fare la spesa e in località Merea, dove è stato visto l'ultima volta. Secondo i parenti, niente lascia supporre che il pensionato abbia deciso di allontanarsi volontariamen[illegible] da Stella. Il fratello Antonio, abitante ad Albisola Superiore in via Ciamea, sostiene infatti che Carlo [illegible] avrebbe mai [illegible]sciato incustoditi gli animali [illegible] cui si prendeva cura. Ritorna quindi l'ipotesi che l'uomo possa essere stato trascinato in mare dalla piena del Sansobbia.

E a proposito di alluvione, il Comune [illegible] Albisola Superiore ha fatto sapere che è [illegible] fase avanzata [illegible] ripristino della viabilità e del ponte di località Olmo-Casino, isolata [illegible] sabato, sulla quale si stanno svolgendo indagini geologiche. [a. z.]

Carlo Gagliardo è disperso [illegible] sabato scorso. Senza esito fino ad ora le ricerche di amici, volontari e forze dell'ordine

Addio ponte del «Risulin»

Un sopralluogo ha stabilito che dovrà essere abbattuto

VARAZZE. Il ponte del «Risulin» sarà abbattuto. La decisione è stata p[illegible] ieri mattina in seguito al sopralluogo sul lungo Teiro fatto dal sindaco Giovanni Battista Parodi e dall'ingegnere capo del Comune Angelo Gandolfo, insieme al responsabile del genio civile di Savona, architetto Aldo Margarini. Il ponte costituirebbe infatti un grave rischio per le 40 famiglie, i commercianti e gli utenti del campo di atletica del Parasio, zona particolarmente colpita dalla piena di venerdì notte.

«Inizialmente si pensava di eliminare la briglia poco a valle per la captazione delle acque delle ex cartiere che provoca, in quel punto, l'innalzamento dell'alveo del fiume di circa 2 metri - ha spiegato Parodi - [illegible] il responsabile del genio [illegible] ha sconsigliato l'intervento perché ritiene che il conseguente abbassamento dell'alveo potrebbe scalzare le fondazioni dell'arginatura lungo la quale corre la Statale. [illegible] rende quindi necessario l'abbattimento del ponte. Per raggiungere l'oltreTeiro, abbiamo pensato a soluzioni alterna[illegible] come una nuova strada da [illegible] Scavino o la collocazione, in via provvisoria, di un ponte militare Bailey nei pressi della concessionaria Fiat».

L'altro punto a rischio individuato nel sopralluogo è quello del ponte privato di località Cappelletta di Burio che costituisce un grave pericolo per gli abitanti della località Gambone. Sotto una delle due arcate del ponte, si trova un enorme masso che ostruisce il regolare deflusso delle acque. La soluzione ottimale è l'eliminazione del masso, compito che verrà imposto ai privati concessionari del ponte.

Per quanto concerne il rischio di frane, c'è stato un nuovo preallarme ieri pomeriggio in via Piave, sotto l'antica via Barnca. [illegible] per fortuna le condizioni meteo hanno fatto rientrare il piano [illegible] pronto intervento per lo sfollamento di 70 persone predisposto dal Comune. [a. z.]

Materiale per il Piemonte

Acqua, latte, attrezzi agricoli (ma attenzione agli sciacalli)

SAVONA. Raccolte di medicinali, acqua minerale, latte a lunga conservazione e cibi conservati, segatura e attrezzi agricoli in aiuto alle popolazione del Piemonte colpite dall'alluvione. La croce bianca di Savona, in collaborazione con tutte le pubbliche assistenze della Provincia, dalla croce rosa di Celle, alla croce verde di Albisola Superiore, alla croce d'oro di Albissola Marina e così fino alla croce bianca di Andora e quella di Altare, ha dato il via alla raccolta di beni di prima necessità che potranno essere consegnati ai militi nei diversi Comuni o a Savona in corso Mazzini angolo via Montenotte 24 ore su 24, fino [illegible] partenza dell'autocolonna con le scorte, fissata per martedì e diretta nelle zone dell'Alessandrino. Anche la Cri di Savona e di Varazze si sono attivate per l'invio di materiali, militi e mezzi nelle aree dell'albese e del basso Piemonte.

Presso la Carisa (agenzia 46) è stato aperto [illegible] conto corrente (numero 1010/1) intestato alla Croce Rossa pro alluvionati.

La Confintesa, che raccoglie le associazioni del commercio e dell'artigianato, confcommercio, confesercenti, confartigianato e cna, parteciperà oggi al lutto nazionale chiudendo gli esercizi commerciali dalle 12 al[illegible] 12,15 in segno di solidarietà [illegible] le vittime e [illegible] popolazione alluvionata. Le associazioni di Confintesa hanno inoltre stabilito di devolvere una quota dell'incasso o parte di una giornata lavorativa in favore delle aziende della Provincia colpite dall'alluvione.

Le organizzazioni sindacali Cigl, Cisl e Uil dell'editrice «La Stampa» hanno invitato tutti i lavoratori a devolvere un'ora di lavoro a favore delle popolazioni colpite tramite «Specchio dei tempi». Solidarietà viene espressa anche da un gruppo di bancari di Savona che stanno raccogliendo denaro da inviare alla famiglia di Livio Taricco, di Narzole (Cuneo), l'uomo che ha perso la vita nel tentativo disperato di salvare un concittadino.

Purtroppo non mancano gli sciacalli. Il comando dei carabinieri di Varazze avverte che in questi giorni girano di casa in casa giovani che fingono di raccogliere fondi per gli alluvionati e rilasciano false ricevute. [a. z.]

Primi incontri sulle liste per il rinnovo del Consiglio comunale della primavera

Finale si muove in vista del voto

Forza Italia cerca alleati nel polo moderato, mentre il pds pensa ad una lista civica «aperta» Cassullo si ricandida, incognite da ppi e centro. A Pietra un accordo tra i partiti esclusi?

FINALE L. In pochi lo confermano ufficialmente ma a Finale sono già in corso le trattative per la formazione delle liste che, nella primavera del prossimo anno, si affronteranno per il rinnovo del Consiglio comunale. Incontri, più o meno informali ci sono già stati e sinistra come a destra. Finale si presenta al voto con un quadro politico molto confuso e con molti problemi, primo fra tutti quello della Piaggio dove sono a rischio decine di posti di lavoro. Forza Italia è già sceso in campo.

Conferma Enrico Nan, coordinatore regionale [illegible] movimento di Berlusconi: «Stiamo lavorando da tempo. Vogliamo partire da basi programmatiche prima [illegible] scegliere gli alleati e i candidati. La ricerca è estesa soprattutto fra [illegible] componenti del polo moderato». A Finale sono diverse le forze in campo al centro-destra: Lega Nord, Forza Italia, An, Unione di centro (ex pli).

Si parla anche di una possibile creazione di un nucleo [illegible] Ccd. Anche a sinistra [illegible] pds si muove per creare «un nuovo soggetto politico» non il polo progressista [illegible] una vera lista civica aperta a tutte le forze sociali e politiche della città. Probabile l'adesione di pds, verdi, «Cittadini per cambiare» e del Movimento [illegible]deralista del Finale. La lista civica punterà su un candidato a sindaco espressione anche del mondo moderato. Si tenta insomma una operazione del tipo di quella fatta a Savona per l'elezione del senatore Nanni Rus[illegible]. Certa anche una lista di Rifondazione [illegible].

L'incognita viene soprattutto dal ppi e dal centro. Pietro Cassullo, sindaco da oltre 10 anni, ha fatto capire che sta preparando la sua ricandidatura. Non è chiaro chi sosterrà il primo cittadino che [illegible] la sua giunta, proprio in queste settimane, rende spesso pubblico l'elenco delle opere pubbliche realizzate. A destra e sinistra si fa capire che il «nuovo» non prevede la ricandidatura di Cassullo. C'è però tempo per molti colpi di scena. Finale, da quasi 5 [illegible], è governata da dc (ppi) e pds. Il prossimo anno i consiglieri da eleggere saranno solo 20 con il sistema maggioritario a turno unico. Si potrà conquistare la maggioranza assoluta anche con meno del 30 per cento dei voti come già avvenuto ad Alassio.

A Pietra invece si tenta un accordo, esterno all'attuale Consiglio comunale. Numerosi gli incontri fra Forza Italia, il Centro Cristiano Democratico e Alleanza Nazionale. Nessuno di questi partiti è ufficialmente presentate nell'attuale parlamentino. Sempre a Pietra è in [illegible] il tentativo per aprire la primo sezione di Rifondazione comunista.

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

«La mensa funziona bene»

PIETRA L. «La nostra mensa funziona bene. Una volta per tutte sono stati chiariti gli equivoci che avevano creato falsi allarmismi». Lo sostiene Rosangela Viani, assessore alla pubblica istruzione di Pietra, dopo le polemiche delle ultime settimane sul servizio di refezione alle scuole elementari «Sordo» in via Oberdan. Dice l'assessore: «Abbiamo avuto un incontro con i genitori nel quale un biologo dell'ufficio qualità-sicurezza e il direttore di zona hanno fornito tutte le informazioni possibili al [illegible]ne di tranquillizzare tutti. Sono stati anche resi noti i risultati [illegible] questionario fatto fra i genitori che confortano il nostro operato. I tecnici della Camst, che ha in appalto il servizio mensa, hanno spiegato il processo di preparazione, confezione e trasporto dei cibi». Una delle accuse, di un gruppo di genitori, era proprio sul fatto che venivano serviti cibi fritti ai bambini. [a. r.]

Era scomparsa da casa

Noli, ritrovata dopo 36 ore nel cimitero

NOLI. E' stata trovata all'interno del cimitero di Noli, M. P., 87 anni, la donna scomparsa da casa nella mattinata di martedì. La donna, in leggero stato confusionale, ma senza ferite, è stata ricoverata, l'altra sera, nel reparto di medicina [illegible] Santa Corona di Pietra. Sembra non ricordi nulla. Non ha saputo, al[illegible]o per ora, spiegare ai medici i motivi [illegible] suo gesto. Non è chiaro dove abbia passato le circa [illegible] ore che è mancata da casa.

Va ricordato che M. P., residente sino a pochi mesi fa a Quiliano, ha perso di recente [illegible] marito [illegible] sepolto proprio nel piccolo cimitero di Noli. La denuncia della sua scomparsa [illegible] stata fatta mercoledì pomeriggio dai parenti [illegible] carabinieri di Noli. Inutili le ricerche delle forze dell'ordine sino a mercoledì alle 20,30. Poi qualcuno ha notato la donna aggirarsi nel camposanto. [a. r.]

Regolamento di conti

Albanese arrestato per la sparatoria di luglio a Ceriale

CERIALE. Primo arresto, [illegible] l'accusa di tentato omicidio, nell'inchiesta sulla sparatoria alla periferia di Ceriale avvenu[illegible] nella notte del [illegible] luglio scor[illegible]. Edmond Korovesci, 24 [illegible], [illegible]ese, è stato [illegible] nei giorni scorsi a Brindisi e trasferito ieri a Savona, dove è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Lo straniero è accusato di aver partecipato a un regolamento di conti nel mondo della prostituzione: il ferimento di Terziu Flamuur, 27 [illegible] raggiunto alla gola da un proiettile di pistola e scampato alla morte. La sparatoria sarebbe stata l'epilogo drammatico di un furioso litigio tra extracomunitari, divampato in via Pietrafraccia. Finora, [illegible] sola ipotesi sulla ragione dello scontro, che avrebbe coinvolto almeno altri due albanesi: il controllo [illegible] prostituzione sull'Aurelia tra Ceriale e Albenga. [m. p.]

Finale: l'inversione di marcia provocò l'incidente mortale sull'autostrada

In fuga dopo lo scippo uccise una donna Condannato a 2 anni e 6 mesi di carcere

FINALE L. Due anni fa, dopo aver commesso uno scippo, [illegible] fuggito [illegible] Autostrada. Qui, all'altezza di Orco Feglino, aveva fatto una brusca inversione di marcia provocando un grave incidente stradale nel quale aveva perso la vita una donna di Bergamo. Per questo motivo, ieri mattina [illegible] pretura a Finalborgo, Maurizio Sodaro, 29 anni, abitante a Toirano in via Parodi 9, è stato condannato a [illegible] anni e 6 mesi di carcere con l'accusa di omicidio colposo. Il giudice Gian Franco Arnaud, ha respinto la richiesta della difesa (avvo[illegible] Silvio Carrara in sostituzio[illegible] di Enrico Nani [illegible] patteggiamento ma ha accolto l'esclusione delle aggravanti. L'accusa aveva chiesto invece [illegible] anni di reclusione. Con ogni probabilità sarà presentato appello. A Maurizio Sodaro, attualmente già in carcere, è stata s[illegible] per due anni la patente di guida. Il fatto, avvenuto [illegible] 21 agosto del '92 [illegible] destato [illegible] grade scalpore. [illegible] giovane, probabilmente sotto l'effetto della droga, aveva messo a segno uno scippo in via Cavassola a Finalborgo [illegible] danni di Angiolina Sapone, abitante in via Brunenghi, 219. Le aveva strappato la borsetta contenente [illegible] mila lire. Poi la fuga in auto, a tutta velocità, sino al [illegible]sello [illegible] Orco Feglino. Da qui Maurizio Sodaro si è immesso sull'Autofiori sulla corsia Sud in direzione di Genova ma, poco dopo, ha cambiato idea e, invadendo la [illegible] opposta, ha fatto inversione di marcia. Una manovra improvvisa. Con la sua «Golf» è finito [illegible] un'«Audi 80» che sopraggiungeva da Levante con tre persone a bordo. Nel violento urto ha riportato le lesioni più gravi Rosa Moretti, 76 anni di Mozzo (Bergamo). La donna è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale. Lo [illegible] Sodaro aveva riportato gravi ferite e [illegible] trauma cranico, ed era rimasto per diverso tempo ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra. Ferite più leggere per gli altri due occupanti dell'«Audi» Enrichetta Nervosi e Giuseppe Moretti, entrambi di Mozzo (Bergamo). [a. r.]

Maurizio Sodaro, 29 anni, condannato

Sarà trasferita oggi dal Cuneese la salma di Loredana Giacone, la giovane travolta dalla piena

Andora: la Riviera divisa da una frana

Aurelia riaperta a senso unico, traffico ancora in tilt

ANDORA. Una frana, una grossa frana, divide [illegible] due la Riviera. Alle 5,40 di ieri mattina rocce e terriccio [illegible] precipitate sull'Aurelia [illegible] Andora e Laigueglia, all'altezza di Capo Mele, tagliando in due la principale via di collegamento. I tecnici dell'Anas sono riusciti ad aprirla al traffico, anche se a senso unico alternato, solo nel tardo pomeriggio di [illegible] ma è probabile che nei prossimi giorni venga nuovamente interrotta per permettere i lavori di consolidamento.

La caduta [illegible] terra e massi è stata dovuta alle piogge dei giorni scorsi che hanno trasformato il terreno in fanghiglia facendolo scivolare sulla carreggiata. Per fortuna, [illegible] momento dello smottamento, non passavano auto.

[illegible] [illegible] giornata di ieri, in Riviera, non è stata solo la giornata dei disagi viari. Per Alassio è stata una giornata di lutto e di attesa. Doveva arrivare, proveniente da Novello, in provincia di Cuneo, la salma di Loredana Giacone, la ragazza [illegible]sparsa nel Tanaro sabato notte e ritrovata mercoledì pomeriggio [illegible] 5 chilometri di distanza dal punto dove era stata inghiottita dalle acque.

Per problemi burocratici e per il maltempo ancora a tarda sera il feretro non era arrivato ad Alassio. Con ogni probabilità arriverà questa mattina e, nella giornata di domani, [illegible] svolgeranno i funerali. La conferma della sua morte, dopo giorni di incertezza, ha lasciato dolore e amarezza in città. Loredana, assieme al fidanzato Enzo Camilli, era molto conosciuta [illegible]prattutto nell'ambiente turistico e del porticciolo.

Gli operai e i tecnici dell'Anas al lavoro sull'Aurelia all'altezza di Capo Mele per eliminare frane e detriti dalla Statale

Ad Albenga, la città più colpita dall'alluvione, [illegible] spala incessantemente, giorno e notte. Nonostante decine di camion facciano la spola con la discarica di Magliolo il fango sembra non finire mai

[illegible] le polemiche divampano. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, ha avuto parole di fuoco contro il Governo: «E' scandaloso che si sia deciso di far passare i soldi dell'alluvione attra[illegible] le prefetture. Il Comune di Albenga, per fare [illegible] esempio concreto di come funzionino, da 5 anni aspetta che gli venga[illegible] corrisposti gli affitti per la caserma della Polizia stradale. Il semplice pensiero che ora saranno le prefetture a dare i soldi ai Comuni con danni per decine di miliardi mi crea uno stato di eccezionale preoccupazione.

Bisogna che tutte le forze progressiste, democratiche, federaliste, serie impediscano questa iattura. Le popolazioni già così duramente colpite non sono disposte a sopportare questa ultima beffa. I soldi devono arrivare immediatamente ed esclusivamente agli Enti locali colpiti».

Sulla scia di contestazione al Governo si sono uniti, sieppure [illegible] motivazioni diversi, agricoltori, artigiani, commercianti: [illegible] decreto del Governo per le [illegible] alluvionate è [illegible] beffa. Hanno rinviato di 8 giorni il pagamento di alcune scadenze di imposta e [illegible] 14 giorni quella per la registrazione delle fatture. Non solo, il rinvio per la tassazione riguarda le persone fisiche, non le società mentre in[illegible] ad Albenga, [illegible] pensiamo in tutte le zone colpite dall'alluvione, sono state danneggiate anche le aziende produttive», affermano all'unisono le orga[illegible] di categoria.

Nel frattempo l'Ascom di Albenga ha tentato un primo bilancio dei danni. «Siamo a [illegible] miliardi ma è una somma destinata purtroppo a salire. Adesso c'è il rischio del mancato guadagno dovuto ai tanti giorni di inattività della maggior parte dei negozi», commenta il presidente Giuliano Saccone.

Da ieri le organizzazioni di categoria stanno distribuendo i moduli per stilare la richiesta dei danni. I geometri hanno garantito [illegible] trattamento di favore per le aziende colpite dall'alluvione.

Questo pomeriggio alle 18, infine, i responsabili delle organizzazioni di categoria incontreranno i direttori degli istituti di credito presenti ad Albenga per cercare di ottenere dalle banche dei prestiti a tasso agevolato per favorire la ricostruzione del tessuto economico cittadino. [s. p.]

[illegible] Albenga

Inquinamento cresce il timore

ALBENGA. Il problema è sempre più l'acqua. Le analisi parlano senza mezzi termini di miglioramento per quello che riguarda l'inquinamento chimico ma si tratta sempre di valori alti, preoccupanti.

[illegible]' meglio continuare a bere acqua minerale e, per gli altri usi, fare bollire il liquido che esce dai rubinetti. «Gli effetti dell'alluvione si stanno vedendo adesso», commenta il sindaco Viveri, impegnato su tutto il fronte alluvione.

La «Coop» Liguria, in pochi giorni, ha inviato ad Albenga tre camion di derrate alimentari e acqua minerale da distribuire a chi, con la Piena, ha perso tutto.

«Li stiamo distribuendo ai cittadini più colpiti e agli anziani. La situazione è decisamente grave. A preoccuparci è anche l'aspetto finanziario, solo per l'emergenza alluvione abbiamo calcolato ventun miliardi di spesa da parte del Comune», aggiunge il sindaco. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

An, Lega e Forza Italia vogliono il nuovo tribunale

Forza Italia, Lega Nord [illegible] An hanno chiesto di poter discutere sull'istituzione di un tribunale ad Albenga nella riunione del Consiglio provinciale di lunedì prossimo. L'ordine del giorno, [illegible] la richiesta di inserire il dibattito nella prossima riunione. [r. sr.]

ALASSIO

Al Diana [illegible] presentazione della rivista Punto Zero

Oggi alle 15,30 verrà presentata presso il Grand Hotel Diana la [illegible] rivista «Puntozero». Sul tema «Un progetto per il turismo [illegible] ponente savonese» interverranno Claudio Buscaglia, consigliere regionale, Gianfranco Cozzi, presidente della Camera Commercio di Imperia, Carlo Ruggeri, componente della giunta della Camera [illegible] Commercio di Savona [illegible] Giancarlo Garassino, presiden[illegible] dell'apt dell'Alassino. [r. sr.]

LOANO

Incendio alla panetteria condannato ex dipendente

Giacinto Negro, 45 anni, panificatore abitante [illegible] Boissano in via Coste Rosse 18, è stato [illegible]dannato a [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi di carcere per l'incendio doloso dell'auto del suo [illegible] dipendente, Gaetano Rapisarda, [illegible] della moglie Giulia Marinoni. Negro era accusato anche del tentato incendio del forno di Giacinto Negro, a Loano, [illegible] di un furgone. [illegible] quest'ultima imputazione è stato assolto. [b. b.]

[illegible]

Incendio doloso in porto L'inchiesta è archiviata

L'inchiesta sull'incendio doloso del porticciolo di Andora (il rogo distrusse decine di barche) è stata archiviata dal giudice Fio[illegible] Giorgi, «perché opera [illegible] ignoti». Nell'inchiesta si avanzarono sospetti [illegible] alcune persone [illegible] posto, fra le quali Giuseppe Boccadoro, che [illegible] venne neppure mai iscritto nel registro degli indagati. [b. b.]

PIETRA L.

[illegible] anti-extracomunitari Commesse irregolarità?

[illegible] avvocati Luigi Carrara Sutour [illegible] Luca Battaglieri hanno indicato gli immigrati, vittime di presunti abusi [illegible] parte del prefetto e dell'uffici stranieri della questura di Savona, o del questore, e del commissariato di Alassio. Sono: [illegible] marocchino Arima Fhami e l'albanese Alfred Kuci. Secondo i due legali che hanno presentato un esposto, i due immigrati sarebbero stati espulsi non tenendo conto della «legge Martelli». [b. b.]

IL CASO

IN ARRIVO ANCHE I NAS

Controlli antispeculazioni su alimentari e acqua minerale

Dopo-alluvione, sul [illegible] scatta il «blitz» della polizia

ALBENGA. Da ieri mattina gran parte dei negozi di Albenga vengono controllati dagli agenti [illegible] commissariato di Alassio. In borghese, senza farsi riconoscere, chiedono il prezzo delle bottiglie d'acqua, degli stivali [illegible] gomma, dei generi di prima necessità per [illegible] che nessuno approfitti della situazione di emergenza per rincarare, senza motivo, il prezzo di vendita. Un allarme lanciato mercoledì pomeriggio dal [illegible]daco di Albenga Angelo Viveri che, dopo alcune segnalazioni di cittadini, ha preso una posizione durissima. «Ho semplicemente invitato chi è stato protagonista [illegible] un acquisto maggiorato a portarmi lo scontrino fiscale. Se si accerterà una maggiorazione di prezzo ingiustificata sono intenzionato a ritirare le licenze», tuona Viveri.

E gli agenti del commissariato alassino stanno svolgendo discretamente indagini sui prezzi. Anche perché, se si trovassero episodi simili, i protagonisti non solo rischiano di vedersi ritirare la licenza ma anche [illegible] denuncia penale con possibili condanne a molti mesi [illegible] detenzione. Sino a questo momento non ci sarebbero denunce, né da parte dei cittadini né da parte degli investigatori. Le segnalazioni informali fatte in Comune parlano [illegible] alcuni negozi di viale Dalmazia che avrebbero venduto bottiglie da un litro e mezzo di acqua [illegible]rale a 2/3 mila lire e di stivali di gomma venduti a 100 mila lire.

Inchiesta di polizia e carabinieri [illegible] le speculazioni del dopo-alluvione

Ma non sono solo i prezzi che aumentano [illegible] preoccupare. In diversi punti della città si registrano furti tra la [illegible] sistemata fuori dai negozi in attesa di essere ripulita dal fango. Nella zona mare, ad esempio, sono spariti interi scatoloni pieni di capi d'abbigliamento che dovevano essere mandati in lavanderia con la speranza di essere [illegible] rivenduti [illegible] prezzi scontato. E, fuori dai garages, sono sparite biciclette e motorini tirati fuori dai garages sotterranei raggiunti dalla piena.

Per fortuna Albenga non è solo una città popolata da sciacalli. Per cercare di fare realizzare qualche incasso ai commercianti colpiti dall'alluvione, ad esempio, l'agenzia «Eccoci» sta organizzando, in collaborazione con Radio Onda Ligure, una serie di «Aste per il commercio», in pratica dei punti dove i commercianti potranno mettere in vendita la merce danneggiata e, chi vorrà, potrà comperare dando vita ad una vera e propria asta. «Un modo per non buttare v[illegible] proprio tutto e, per i cittadini che non [illegible] stati colpiti dall'alluvione, di dimostrare tangibilmente la propria solidarietà», sostengono gli organizzatori. Le aste dovrebbero prendere il [illegible] dalla prossima settimana. [s. p.]

Marocchino sotto accusa davanti al gip

Delitto Avventurino oggi prima udienza

PIETRA L. [illegible] marocchino Gamhal El Boustany, 23 anni, [illegible] compare davanti al giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere se rinviarlo a giudizio, [illegible] no, per l'omicidio di Fulvio Avventuri[illegible] 57 anni, geometra e suo benefattore, e del tentato omicidio della moglie, Adriana Temperini, di 62.

Il delitto è avvenuto lo scorso 14 febbraio. Gamhal El Boustany, anche quel giorno, entrò nell'appartamento di Fulvio Avventurino, che era solito dargli da mangiare e qualche soldo. Questa volta, però, pretendeva un milione. Ne ebbe un diniego, anche se con toni pacati.

Ne nacque una discussione, che degenerò, e il nordafricano impugnò un lungo coltello e sgozzò Fulvio Avventurino [illegible] due fendenti. Poi, affondò il coltello nello stomaco di Adriana Temperini, che [illegible] accorsa [illegible] aiuto del marito. La donna trovò [illegible] la forza di invocare aiuto, ma venne colpita da un'altra coltellata.

Fulvio Avventurino, [illegible] pietrese [illegible] da un marocchino che era solito ospitare in casa

Gamhal [illegible] Boustany riuscì a sfuggire alle persone accorse in soccorso della copia raggiungessero l'appartamento di Fulvio Avventurino, che [illegible] pochi minuti morì dissanguato. [illegible] moglie venne trasportata al Santa Corona, dove venne sottoposta ad un difficile e lungo intervento chirurgico.

Il nordafricano riuscì [illegible] raggiungere la stazione ferrovia e salì sul treno in partenza per Genova alle [illegible] [illegible] 36. Alle 23 Gamhal El Boustany venne bloccato alla [illegible] Principe di Genova. Negò di avere ucciso ma venne riconosciuto da molti testimoni. [b. b.]

In Val Bormida la situazione è sempre pesante: ieri un incontro tra sindaci e prefetto

Scattano controlli contro gli sciacalli

A Calizzano 40 operai della Piaggio fra i volontari

CAIRO M. Vertice ieri a Cairo fra i sindaci dei comuni alluvionati, il prefetto Mario Della Corte e i deputati Maura Camoirano e Giuseppe Pericu. Erano presenti anche i rappresentanti degli artigiani e dei commercianti.

Si è discusso della situazione in Val Bormida e delle disposizioni del decreto che stanzia i fondi per i primi interventi d'urgenza [illegible] comuni alluvionati. I parlamentari e [illegible] prefetto, accompagnati dal direttore amministrativo dell'Usl, Fran[illegible] Bellenda, hanno poi visitato l'ospedale di Cairo. Qui la situa[illegible] è avviata alla normalità. Personale e volontari stanno tinteggiando le pareti dei [illegible] ripuliti dal fango.

Anche [illegible] Dego l'emergenza sembra finita. L'erogazione dell'acqua è tornata regolare e si lavora per ripristinare la viabilità. A Calizzano, [illegible] sindaco Pino Tabò ha fatto ripristinare l'uso degli acquedotti con riparazioni provvisorie, che, però, non possono reggere al freddo. Sarà necessario effettuare altri interventi. Oggi nel paese arrivano quaranta operai della Piaggio che saranno impiegati nei lavori di pulizia.

E' sempre a rischio di chiusura la cartiera Bormida di Murialdo. Dice il sindaco Giuseppe Cravea: «Stiamo costruendo a nostre spese un guado per garantire i collegamenti della fabbrica [illegible] la Provinciale. Serve un ponte provvisorio. [illegible] zona ci sono abitazioni e famiglie isolate. Possiamo attendere solo pochi giorni».

La viabilità è sempre difficile ovunque. Il preside del liceo Calasanzio [illegible] Carcare ha rinviato al 2 dicembre una gita scolastica a Mantova ([illegible] partenza era prevista proprio questa mattina). Da ieri è chiusa la strada fra Carcare e Biestro. C'è rabbia per le indicazioni errate della rubrica «Onda verde» della Rai. Mercoledì segnalava la chiusura per allagamenti della Statale 29 a Piana, [illegible] non era vero. I collegamenti interni [illegible]no quasi ovunque interrotti.

Oggi i commercianti di Cairo Montenotte chiuderanno per un quarto d'ora i negozi in segno di lutto e devolveranno agli alluvionati il 10 per cento degli incassi della giorn[illegible]. Intanto, i carabinieri hanno iniziato una serie di servizi anti-sciacallaggio, per contrastare i ladri privi di scrupoli che svaligiano le ca[illegible] abbandonate (è già successo qualche giorno [illegible] a Monesiglio). Posti di blocco [illegible] stati istituiti sulle strade di collegamento fra la Val Bormida e il Piemonte. [e. m.]

Un elicottero della Guardia di finanza è stato impiegato nella [illegible] ai ripari lungo i corsi d'acqua ingrossati dalla [illegible]

I paesi segnati dall'alluvione

A Cengio le frazioni sono isolate
Molte strade interrotte da frane

CENGIO. Un viaggio nel desolante panorama della Val Bormida post-alluvione per [illegible] un quadro più dettagliato dei danni, del funzionamento della rete dei soccorsi, di ciò che si è fatto e di ciò che ancora resta da fare.

La prima tappa è a Cengio, uno dei paesi più colpiti: 10 miliardi di danni [illegible] cui 4 all'Acna. La grande paura è ormai passata. Il fiume, che ha trascinato con sè alberi e [illegible]racche, è rientrato negli argini. I tre ponti sono stati sgomberati e per tutta la giornata di ieri [illegible] elicottero della Guardia di Finanza ha provveduto a liberare la diga ostruita da tronchi e detriti. Si sta operando per rimuovere le frane, numerosissime, che hanno interessato le vie Roella, dove sono state evacuate due case, Sante[illegible], Belvedere, Monti, Giacchetti e le località Piani, Montaldo, Marchetta e Tassi dove attualmente la strada è percorribile solo a piedi. Le tre famiglie che vi risiedono sono state in questi giorni in continuo contatto con il Comune.

Un paese in ginocchio, dove tuttavia la situazione sta tornando lentamente alla normalità. Le scuole, rimaste chiuse lunedì scorso, sono state [illegible]perte. L'area degli impianti sportivi, sommersa dal fiume in piena, è ora una distesa di fango: a farne le spese, in particolare, il Tennis club e i nuovi campi di squash. «La rete dei soccorsi ha funzionato grazie all'intervento immediato del personale del Comune, del gruppo di volontari della Protezione civile, dei vigili del fuoco, dei carabinieri che hanno svolto un'azione di collegamento e prevenzione, dell'Anas, della Bormida-gas, del soccorso alpino e della Guardia di finanza», afferma il sindaco Ezio Billia che da sabato scor[illegible] è in pianta stabile in municipio per seguire l'evolversi della situazione.

E aggiunge: «Tutto sommato, nonostante l'eccezionalità e la gravità del fatto, si è riusciti a far fronte all'emergenza». Cosa resta da fare? Fra gli interventi più urgenti il ripristino della Statale all'inizio dell'abitato di Cengio-Stazione e in direzione di Saliceto, rendere sicure le due abitazioni di via Roella e rimuovere completamente la frana in località Tassi. L'opera di «ricostruzione» continua, ma ci vorranno mesi prima che tutto ritorni la normalità. [l. b.]

Allagati gli impianti sportivi a Dego

Donna sfida la sorte

«Non voglio lasciare la mia casa»

CAIRO M. Carmela Bertone, 88 anni, originaria di Mallare, abita da sempre a Bragno, in un piccolo quartiere [illegible] vecchie [illegible]struzioni in pietra che si trova vicino allo stabilimento [illegible] Funivi[illegible]. Le case, malsane e degradate, sono state progressivamente abbandonate in questi anni, per il rischio di crolli. Il piccolo quartiere, stretto fra la strada provinciale per Ferrania e le Funivie, dovrebbe essere [illegible] al suolo, per eliminare la situazione di pericolo. Questo consentirebbe anche l'allargamento della strada.

Ma non si può, perché Carmela Bertone, come [illegible] soldato in trincea, non si vuole allontanare dalla [illegible] [illegible]. Da anni le amministrazioni, che si sono succedute, hanno [illegible] di [illegible] ragione della testardaggine dell'anziana donna. I sindaci hanno firmato le ordinanze di sgombero. I vigili urbani e i tec[illegible] del Comune hanno compiuto decine di sopralluoghi. Lo sgombero è stato consigliato, suggerito, minacciato, senza successo.

Carmela Bertone sta bene nella sua casetta. L'anziana ha parenti disposti a ospitarla, ma non ne vuole sapere [illegible] muoversi. Non vuole abbandonare la casa e la difende in tutti i modi, anche (ed è successo più volte) tirando pietre [illegible] tecnici del Co[illegible] che vanno a fare i sopralluoghi. Ma ora l'alluvione ha provocato una nuova situazione [illegible] rischio per le costruzioni del quartiere dove vive la donna. Così [illegible] sindaco di Cairo Montenotte, Franca Balfiore, ha emesso un'altra ordinanza di sgombero.

Ancora una volta, però, [illegible] c'è stato niente [illegible] fare. Ieri mattina i vigili urbani e i pompieri [illegible] andati dalla pensionata con una copia del provvedimento. Hanno provato in tutti modi a convincerla: prima con le lusinghe e poi [illegible] le pressioni. Alla fine hanno dovuto rinunciare.

Questa mattina si sarà un nuovo tentativo. Sarà nuovamente verificata la stabilità della [illegible] e delle costruzioni vicine. Potrebbe anche essere deciso un allontanamento forzato di Carmela Bertone. [e. m.]

Il quartiere gravemente danneggiato dove abita Carmela Bertone

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Invincibile, prima udienza per l'accusa di oltraggio

Andrea Invincibile, 25 anni, è comparso ieri davanti al pretore di Cairo per rispondere dei reati di guida senza patente e oltraggio. L'udienza contro [illegible] giovane è stata rinviata al prossimo anno. [e. m.]

[illegible]

Intervento del sindacato sul [illegible] Italiana Coke

La Fulc provinciale [illegible] sulla situazione dell'Italiana Coke di Bragno e di Vado. La [illegible] delle fabbriche ai privati della Topfin da parte dell'Eni apre infatti «la possibilità di un [illegible] della situazione occupazionale e produttiva in Val Bormida». [e. m.]

ALTARE

Lavori al vecchio cimitero Una spesa di alcuni milioni

L'amministrazione comunale [illegible] Altare ha ripristinato il vecchio cimitero. Interventi che sono costati alle casse comunali alcuni milioni. [l. b.]

Domani [illegible] Carcare

Liceo Calasanzio Al [illegible] le [illegible] dei corsi [illegible]

CARCARE. Domani, alle 17, nell'aula magna [illegible] liceo «Calasanzio», si terrà la cerimonia inaugurale dell'Unitre Valbormida. Ospite d'onore, il professor Gianluigi Beccaria dell'Università di Torino che nel liceo carcarese ha presentato in passato [illegible] libro «Parliamo Italiano».

[illegible] nuovo [illegible] accademico, che si inizierà lunedì prossimo, si è ulteriormente arricchito. Undici, infatti, le materie in programma: Civiltà precolombiane, Cucina e ospitalità, Storia, Medicina, solo per citarne alcune. I corsi, ognuno dei quali prevede una media di ot[illegible] lezioni, si concluderanno [illegible] 15 maggio. L'Università della terza età, organizzata dall'as[illegible] alla cultura del Comune di Carcare e dalla Provincia, alla quale partecipano decine di «studenti», negli anni passati ha riscosso un grande successo. [l. b.]

Apre [illegible] hard discount

Cairo, la viabilità sulla statale 29 rischia il collasso?

CAIRO M. La viabilità sulla tangenziale della Statale [illegible] rischia il collasso definitivo.

In una zona dove sono sorte [illegible] decine botteghe, supermercati e officine meccaniche, aprirà, infatti, entro fine [illegible] anche un «hard discount» spagnolo. L'accesso al nuovo supermercato è garantito soltanto da una strada ed è dunque prevedibile che finiranno per crearsi ingorghi con le auto che entrano e escono dall'area dove sorge il magazzino. Questo dovrebbe accentuare il rischio di incidenti nella tangenziale, una delle più pericolose [illegible] Val Bormida. La situazione [illegible] stata p[illegible] in esame dal Comando dei vigili urbani, che nei giorni scorsi ha fatto alcuni sopralluoghi. La questione sarà discussa nei prossimi giorni anche in Consiglio comunale. L'opposizione ha, infatti, preannunciato la presentazione di un'interpellanza. [e. m.]

Intervista con il cantautore milanese reduce dal grande successo di «Blumun»

Vecchioni, un concerto «doc»

Il professore parla anche di Savona: «Non ci si viene spesso, è una piazza logisticamente difficile» Uno spettacolo intimo, [illegible] stretto contatto con il pubblico, accorso numeroso al teatro Astor

SAVONA. Eccolo lì, Roberto Vecchioni, il professore, camicia di jeans [illegible] maglione blu scuro, per una volta [illegible] il proverbiale toscanello tra [illegible] labbra. Arriva al teatro Astor [illegible] prima del concerto guidando la sua Thema Station Wagon. Cinque minuti per salutare la band, i tecnici, vedere il teatro. Poi è subito pronto [illegible] parla[illegible]. Simpatico, loquace, senza peli sulla lingua. E parla di qualsiasi argomento: vita privata, musica, politica, tutto.

La Liguria? «Ci vengo spesso, per trovare amici, per mangiar bene, per il club Tenco, perché si sta bene». [illegible] Savona? «Qui, invece, si [illegible] raramente perché per un musicista [illegible] una piazza logisticamente difficile».

Ma il concerto [illegible] Savona sarà anche per questo un appunta[illegible] speciale. «Sì, sarà uno spettacolo per intenditori, una serata doc, [illegible] po' diversa dai concerti estivi nelle grandi piazze dove [illegible] guadagnano più quattrini ma le emozioni non sono mica le stesse».

E' un tipo schietto Vecchioni e si vede. «D'estate si fanno i "dindi", ma il teatro è la mia dimensione. Posso fare lo spettacolo che voglio, [illegible] serio oppure scherzare con le [illegible]. Ma, soprattutto, farlo con la [illegible] passione e con i prezzi miei».

E anche all'Astor, su un palco scarno e con pochi, fidati musicisti, Vecchioni propone uno show intimo, [illegible] contatto costante [illegible] pubblico. Fatto anche [illegible] colloquio, di storie parlate. E le canzoni? Tante e belle, soprattutto quelle vecchie, [illegible] più amate. Da assaporare, testo e melodia, nel caldo silenzio del teatro.

Vecchioni canta l'amore. «Un'idea che cambia sempre, che [illegible] rinnova nella vita [illegible] nelle [illegible] canzoni». C'è [illegible] «pezzo» che [illegible] segnato la vita di Vecchioni? «Non in particolare. Ogni sensazione [illegible] diventata un [illegible] per me. Sono stato influenzato dalla melodia napoletana, dal rock americano degli Anni Sessanta, dalla musica latina. Mi piace anche il rap [illegible] lo trovo lontano dalla cultura musicale italiana. [illegible]' piacevole, quando è fatto in modo divertente [illegible] Jovanotti».

E aggiunge: «Oggi [illegible] usato anche in modo violento per far politica che invece può [illegible]re f[illegible] anche con la poesia. [illegible] la vedo così. La politica non [illegible] una tigre [illegible] cavalcare».

Dischi nuovi all'orizzonte, dopo il grande successo di «Blumun»? «Ci sto pensando e qualche cosa già sta nascendo. Non sono di quelli che tengono le idee chiuse nei cassetti. Le canzoni [illegible] registrate subito, appena scritte».

E dopo il concerto di Savona? «[illegible] pizza e poi mi metto in macchina. Torno subito a Milano. Devo finire i lavori [illegible] casa e domattina ho lezione, [illegible] sempre». Il professore insegna al liceo «Tito Livio» [illegible] Milano.

Paride Pasquino

Il cantautore Roberto Vecchioni, ieri sera in concerto al teatro Astor di Savona

Fabio Concato torna a Sestri

Stasera lo show al teatro Verdi con gusto jazz e suoni delicati

GENOVA. Da Sestri Levante, dove viene a riposarsi tra un concerto e l'altro, [illegible] Sestri Ponente, sede del Teatro Verdi, dove il tour approda questa se[illegible]. Il ritorno di Fabio Concato [illegible] Genova è comunque [illegible] ev[illegible] musicale molto gradito. E' il ritorno di [illegible] artista, di [illegible] musicista, di uno straordinario vocalista, che in diciassette anni [illegible] carriera ha regalato [illegible] suoi fans (e alle [illegible] italiane) bellissi[illegible] brani, ritagliandosi uno spazio [illegible] tutto rispetto nel panorama italiano. Al Verdi di Sestri Ponente - il concerto è organizzato dalla «Little Things Grandi Eventi» di Vincenzo Spera - Fabio Concato presenterà le canzoni del suo ultimo disco «Scomporre e ricomporre», [illegible] raccolta [illegible] 17 [illegible] che disegnano molto bene la traiettoria di Concato e, soprattutto, [illegible] una prospettiva che separa nettamente questa nuova tappa professionale da [illegible] semplice, tradizionale compilation di hit. In «Scomporre e ricomporre» Concato sente il bisogno e il piacere di rimettere in discussione gli arrangiamenti [illegible] voci, per [illegible]visitare dalla radice, un ventaglio di pezzi più o meno famosi. Un tragitto, dal 1977 ad oggi, che comprende brani come «Fiore di maggio», «Dean Martin», «Rosalina», «Guido piano», «Ti ricordo ancora», «Speriamo che piova» [illegible] molti altri. Nella «scaletta» del concerto c'è, [illegible]turalmente anche l'inedito Troppo vento (una delle [illegible] più riuscite della sua recente produzione) e c'è spazio anche per [illegible] cover di Battisti «Perché no», inserita anche nell'album-tributo «Innocenti evasioni» dello scorso autunno.

Con questo disco e il tour che ne è seguito, Fabio Concato ha voluto in parte descrivere il suo repertorio, spaziando tra quadretti familiari e raffinati passaggi di gusto jazzistico. I biglietti del concerto al Teatro Verdi [illegible] 28 [illegible] mila lire in platea e 30 mila in galleria. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Una «Fieste latina»

Musica [illegible] al «Flibus Folk Pub» con i «Fiesta Latina» (ritmi brasiliani). [l. b.]

CARCARE
Tombola [illegible] karaoke

Tombola e karaoke stasera [illegible] rinnovato «The Bowl». Pubblico con lo sfondo dei maggiori successi musicali anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

CAIRO M.
Atmosfere sudamericane

Atmosfere sudamericane stase[illegible] al «Symbol», dove nelle prossime settimane tornerà la musica [illegible] vivo, inizialmente, [illegible] concerti di gruppi valbormidesi. [l. b.]

SAVONA
Concerto [illegible] Alberto Fantino

Oggi alle 21,15 al Ridotto [illegible] Chiabrera concerto del fisarmonicista «Alberto Fantino». Musiche di Rossini, Fancelli e Bach. [e. b.]

TOVO S. G.
Pizza e musica

Pizze, specialità gastronomiche e musica dal vivo al ristorante «Carmelin» sulla Provinciale di Tovo San Giacomo. Al venerdì live Anni 60, 70 e 80. [m. b.]

[illegible]
Blues [illegible] black

Serata live, blues e black, con il gruppo «Les Trois Tettons» alle 22 al Rockcafè Mirò di Finalpia. Discoclassic ma anche dance novità al Caligola. [m. b.]

ANDORA
Festa «La Neve» all'Enigma

«La Neve» [illegible] il titolo della serata [illegible] venerdì sera alla discoteca Enigma di Andora organizzata dalla «New Energy Agency». Serata dance anche all'Onda di Laigueglia. [m. b.]

BORGIO V.
Ecco la Ferrero band

Tradizionale appuntamento del venerdì [illegible] la musica dal vivo, con [illegible] «Ferrero Band» questa sera al Mirabolan cafè di via Poggio a Verezzi. Ha invece chiuso i battenti [illegible] Giuditta Rockcafè. [m. b.]

[illegible]
Lino suona al Cucciolo

Musica dal vivo con «Lino», dalle 21,30 oggi [illegible] domani, [illegible] ristorante music-live Cucciolo di Orco Feglino. [m. b.]

Cerimonia in Comune

Oggi partono i [illegible] corsi dell'Unitre

FINALE L. Saranno inaugurati oggi alle 17, nella sala consilia[illegible] di [illegible] Perlica a Finale, i corsi 1994-95 dell'Università delle Tre Età promossi dallo Zonta Club International. I corsi veri e propri si inizieranno martedì prossimo e si concluderanno il 30 maggio del '95. Le lezioni si terranno dalle 17 alle 19.

Queste le materie del ciclo Unitre: Arte, Medicina, Diritto, Archeologia [illegible] Territorio, Letteratura, Filosofia [illegible] Psicologia, Giornalismo, l'uomo e [illegible] ambiente, Musica, Estremo Oriente. Per quasi tutte le lezioni [illegible] utilizzate le aule del liceo scientifico «Issel» [illegible] Ghiglieri. L'Hotel «Serenval» di Finalpia ospiterà [illegible] i [illegible] di musica [illegible] sul medio Oriente. Le lezioni di giornalismo e l'uo[illegible] e il suo ambiente [illegible] terranno presso la sede del primo circolo didattico di Finale.

Sono previsti altri corsi, fra cui yoga [illegible] conversazione in lingua inglese. L'iscrizione (60 mila) [illegible] diritto agli «allievi» di frequentare tre delle materie proposte. [a. r.]

Ciclo d'incontri

«Libro aperto» comincia con Marengo

PIETRA L. [illegible] romanzo «La Cattedrale di Apenac», scritto dall'ex sindaco di Savona Bruno Marengo, inaugura questa [illegible] il ciclo letterario organizzato a Pietra dalla libreria «Libro Aperto» e dal Comune. Il libro di Marengo sarà presentato, alle 20,30, nell'aula consiliare di palazzo Golli, moderatore Francesco Gallea, sovrintendente generale alla cultura della Consulta ligure.

Spiega Anna Maria Matola di «Libro Aperto»: «Avremo altri due incontri il 18 novembre e l'11 dicembre. Nel primo Mario Cannamo parlerà delle proprie ricerche sulla Liguria e in modo particolare dei libri "Toirano nel Duecento" e "I Templari ad Albenga". L'ultima serata sarà dedicata alla [illegible] editrice "Le mani" che illustrerà le opere da essa pubblicate soffermandosi in particolare sulla "Biografia di John Wayne". Il moderatore sarà sempre Francesco Gallea».

La libreria [illegible] via Crovara [illegible] Pietra organizza anche corsi [illegible] inglese, tedesco e russo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Chiabrera — Ore 16 — Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — L. 10.000/7000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma [illegible] hanno messo in conto la pas[illegible]. N. V. 1h 56' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — [illegible]

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/19,15/22 — L. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L[illegible] 1[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] 02' — [illegible]

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

Jolly — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Film [illegible]

[illegible] — Ore 15,30 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 540.263. Or.: fer. 20,30 [illegible],30. Fest. 18,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20/22,30 — Fest./pref. 15/17,30/20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,20 — L. 8000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. [illegible] — Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. prefest. 15/18,16/21,30 — [illegible]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — Comm.

[illegible] Teatro Leone — Ore 21, L. 15.000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Abba — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

LOANO [illegible] — Tel. 669.961. [illegible] 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
Scappo [illegible] 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Giardino Principe — Ore 21 — L. [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 676.791. [illegible]: 20,20/22,30 [illegible] 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Lux — Or. fest. 16; fer. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. [illegible] — Or.: 20,10/22,35 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible]: Stagione sinfonica, Orchestra del Teatro Carlo Felice, ore 21
Teatro della Corte: Hamlet di William Shakespeare, Compagnia Teatro di Genova-/Teatro Stabile del Veneto, ore 20,30
Teatro [illegible]: Le cognate di [illegible]bley, Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde, ore 20,30
Politeama Genovese: Se un bel giorno all'improvviso, [illegible] 20,30
Teatro [illegible] Tosse: «Sala Aldo Trionfo» Beethoven, con Glauco Mauri, ore 21, lire 32.000. «Sala Dino Campana»: Butaplanetes, regia di Pep Bou e Luis Pasqual, con Pe Bou e Jaume Ventura, ore 21, lire 28.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima de[illegible] pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Priscilla
[illegible]: Prestazione straordinaria
[illegible]: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
[illegible] 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Scappo dalla città 2
Imperia: Il mostro
Dante: Lo specialista

[illegible]

Ariston: Oggi riposo
Ariston Ritz: La valle del peccato
Ariston Roof sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof sala 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Sanremese: Lo specialista
Orfeo: The Flintstones
Tabarin: Amici per gioco, amici per sesso

[illegible] LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di [illegible]
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Poliziesco, telefilm
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Dance television, rubrica
18,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Il mio amico marziano, telefilm
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica

Retemia
9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscerci
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
[illegible] Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se lo fossi...
[illegible] Fatti e misfatti
22,10 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... [illegible] casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole
12 — Crazy dance, musicale
12,40 Tg4, informazi[illegible]
13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tg4, informazione
24 — Speciale con [illegible]
Programmi [illegible] stop

Primantenna
14,30 Videone, supermusic
15,20 [illegible] vetrina, rubrica
17,30 Cartoni a[illegible]
18,10 Madame Isilde, rubrica
18,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Aule della [illegible]
21,30 Superstar sport, rubrica
[illegible] L'astro[illegible]
23,45 [illegible] notte, notiziario
0,15 Film di[illegible] e...

Tv [illegible]
13,25 [illegible] rubrica
14,15 TgA, notiziario
[illegible] Junior Tv, [illegible] ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borse fiori, [illegible]
19,30 TgA, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica

[illegible]
15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su [illegible], cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, informazione
20,30 Affari sgarbi, rubrica
21,30 Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telenord
10 — Primus, telefilm
[illegible] Tormento d'amore, telenovela
11 — Il mondo intorno a noi
11,30 Fantazoo, cartoni animati
12 — Condo, telefilm
12,30 Tg Imperia, provinciale
12,45 Re Artù, cartoni animati
13,15 Telegiornale Tn4
13,35 Tg Imperia, provinciale
13,45 [illegible] famiglia Patridge, telefilm
[illegible] — Appuntamento con i gioielli
16,10 [illegible] d'amore, telenovela
16,35 Orchestracompilation
17 — Condo, [illegible]
17,30 Primus, telefilm
18 — Beverly Hillbillies, situation comedy
18,30 Fifty fifty, telefilm
19,55 [illegible] sport Liguria
20 — Tg Imperia, provinciale
20,15 Telenews
20,30 Nna Boccia' [illegible] ballin, attualità
22 — Telegiornale Tn4
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Motor shop, informazione
23 — Appuntamento con i gioielli
1 — Telenews
1,15 Telegiornale Tn4

[illegible] Mixer Tv
16 — Tg Imperia
[illegible] [illegible] telefilm
17,15 Le cose buone della vita
19 — Veronica, novela
20 — Salto nel buio, [illegible]serie
20,30 Sonno di ghiaccio, film
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea sport Liguria
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Portobello road
16,30 Circuito Junior Tv
18,30 Match music
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Controsalotto, rubrica
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius, rubrica
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 [illegible]

Canale [illegible]
11,30 [illegible]telefilm
12,30 Tg Imperia, notiziario
[illegible] Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
13,45 Primus, telefilm
15,15 [illegible]telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Special comici
[illegible] Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria, rubrica
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, [illegible]

Telestar
14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Amichevolmente con noi
[illegible] Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Ma papà ti manda sola?, film
23,10 Crisis, telefilm
24 — Emotions, varietà

Teleregione
10 — Starlandia, varietà
13 — Vero o falso, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Dance television, rubrica
15,15 Starlandia, varietà
17,15 Dance television, rubrica
18,30 Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani parte la serie A1 di pallanuoto, la Rari punta ai play-off e alla qualificazione in Coppa

Il Savona si presenta, giù la maschera

Oggi in Comune passerella per nuovi e vecchi biancorossi

SAVONA. Domani prende il via il massimo campionato di pallanuoto e la Rari Nantes Athena Savona si presenta ai nastri di partenza desideroso di ripetere il campionato della passata stagione che l'ha portata a qualificarsi per la Coppa Len.

La squadra sarà presentata ufficialmente stamane, la cerimonia inizierà alle 11, nella Sala Rossa del Comune alla presenza dei giocatori, dell'allenatore Claudio Mistrangelo e dei massimi dirigenti della società savonese. E' una squadra che [illegible] una volta punta decisamente [illegible] giovani, ha perso tre giocatori molto importanti come Andrea Pisano, che ha chiuso con la pallanuoto giocata per dedicarsi totalmente al settore giovanile, Piertino Scincero, passato all'ambizioso Sturla, e Carlo Santamaria passato alla Leonessa Brescia. Sono tornati due ex illustri [illegible] Stefano Di Noia prelevato dal C[illegible]gli ma soprattutto [illegible] Alessandro Bovo, elemento fondamentale della Nazionale di Rudic e biancorosso fino ad [illegible] paio di stagioni fa prima della decisione di passare un anno al Volturno.

E' una formazione che, almeno sulla carta, può fare bene. Non può certo lottare per il titolo che vede ancora una volta favoriti i campioni in carica del Posillipo e la Roma rinforzatasi notevolmente col portiere Attolico e il centroboa Ferretti e con il Pescara a fare da terzo incomodo. I biancorossi possono aspirare al quarto posto, nuovamente ad ottenere la qualificazione per la prossima Coppa Len.

Domenica arriva la Canottieri Napoli, un avversario che [illegible] deve spaventare anche se proprio l'anno scorso il punto perso nella piscina napoletana nella prima giornata costò poi ai savonesi i playoff scudetto. Mistrangelo ha detto che bisogna stare attenti, prestare la massima attenzione. Il calendario è stato benevolo ma guai a prendere gli impegni con poca concentrazione. I giocatori sono caricati e hanno l'intenzione di fare bene, di migliorarsi rispetto alla scorsa stagione quando chiusero al quinto posto. Quest'anno vogliono arrivare almeno quarti: speriamo però che l'entusiasmo dei giovani non si tramuti in rassegnazione alle sconfitte che inevitabilmente arriveranno.

Mistrangelo avrà a disposizione una rosa di 14 giocatori più qualche elemento della formazione Juniores che a seconda delle esigenze sarà chiamato in prima squadra. **Portieri**: Gianni Averaimo e Marco Scorza. **Difensori**: Alberto Angelini, Paolo Petronelli, Sandro Bovo, Fabio Ferracane e Stefano Di Noia. **Centrovasca**: Luca La Cava, Fabio Fresia e Alberto Ghibellini. **Attaccanti**: Ognjen Krzic e Didieu Cavallera. **Centroboa**: Viktor Jelenic e Luca Locatelli.

Infine la Coppa Len. I savonesi sono stati chiamati ad [illegible]ganizzare il loro girone valevole per il primo turno. Se lo faranno, la piscina in cui saranno disputate le partite sarà quella di Imperia perché bisogna giocare in vasca coperta e le squadre da affrontare: Sabadell, Patrasso e Jadran Spalato. Oggi la decisione da parte del Consiglio direttivo della società. Le gare saranno dal 2 al 4 dicembre. Il calendario del torneo per sabato 3 aveva previsto Florentia-Savona, gara che verrà rinviata visto che entrambe le società saranno impegnate nelle Coppe

[illegible] **Novaro**

Sandro Bovo: [illegible] il suo ritorno l'Athena Savona spera di fare un salto di qualità

Anche Recco vuole tornare protagonista

Vincenzo D'Angelo debutta sulla panchina
I montenegrini Perovic e Vicevic promettono bene

RECCO. Da domani finalmente si torna in vasca, per fare sul serio. Capitolo chiuso le amichevoli con Savona e compagnia, la lotta è per i due punti.

L'attesa è spasmodica, attorno all'Ansaldo Recco 1994-95 si sta creando giorno dopo giorno un clima di palpabile trepidazione. E di curiosità, perché quest'anno le varie componenti dovrebbero essere vincenti. Non siamo più alle parole dello scorso anno, dette più per adempiere di crederci che per convinzione, sulle possibilità della squadra biancoceleste: dodici mesi or sono Piero Ivaldi, il tecnico delle giovanili promosso in prima squadra dopo l'abbandono di Mimmo Barbieri, si trovava a gestire una squadra senza stranieri, con qualche giocatore d'esperienza e molti giovani nel sette base. Invece, per questa stagione la situazione è diversa: Vincenzo D'Angelo ha a disposizione una coppia di stranieri niente male, formata da Vicevic e Perovic, il primo vecchia conoscenza delle vasche italiane per aver militato nel Savona, prima della parentesi al Barcellona, il secondo (garantito personalmente dallo stesso Vicevic) centroboa di stazza notevole, proveniente dal Kotor. Una coppia montenegrina, ed anche in questo fatto «politico» il presidente Gianni Carbone potrebbe aver visto giusto: stessa nazionalità, in quella che una volta era la Jugoslavia. Due innesti soltanto (più il portiere di riserva Ferrari, dalla Chiavari Nuoto) potrebbero sembrare pochini per una squadra che lo scorso anno ha terminato in coda. Ma altre sono le note positive, che devono far pensare in grande: la completa maturazione di quelli che una volta potevano definirsi giovani, ma che con un anno di esperienza in più alle spalle ormai sono atleti affermati: Vio ('73), Tempellini ('74), Baccalonna ('75), Ranero ('71), e subito dietro Mangiante ('76), Cavallini ('75), Boldrini ('7?), Bapezzi ('76), Trebino ('75).

Partito il veterano Baldineti, alla ricerca di nuovi stimoli in quel di Sturla, e Ginocchio (passato alla Chiavari Nuoto), la vecchia guardia è rimasta salda con Capurro ('66) e Antonucci ('69). E poi, non occorrerebbe ripeterlo per coloro che masticano la pallanuoto con continuità, [illegible] i media [illegible] sono sempre. D'Angelo è l'allenatore ideale per guidare un simile cocktail, formato da qualche giocatore esperto e [illegible]. Ansaldo Recco squadra rivelazione? Qualcuno si è già sbilanciato, pronosticandola sicura qualificata ai playoff, e poi si vedrà.

Obiettivo primo otto posizioni, che è anche quello perseguito da D'Angelo, pur senza esasperare troppo i toni, quasi a «proteggere» i suoi allievi. Intanto un debutto «a rischio» in quel di Acireale, contro il Pagures: non ha badato a spese la società siciliana, comprando a destra e a manca: Losic, Dekokovic, Piccione, Bochia, Mario Pagliarini gli ultimi arrivi, e l'entusiasmo di una neo-promossa che debutta in casa. Tutte componenti che renderanno contro il Recco, che avrà bisogno della massima attenzione, e di tanti [illegible] carattere, per uscirne bene.

Il carattere, in passato altro tasto dolente, con la squadra che molte volte sembrava rassegnata al proprio destino. Per la stagione 1994-95, con due retrocessioni, occorre un approccio mentale diverso.

Giancarlo Scartozzoni

L'allenatore del Recco, D'Angelo

QUI MARASSI

Il ritorno di Gullit tra evviva e mugugni

GENOVA

NON [illegible] facile ricreare, [illegible] Ruud Gullit, la magia della scorsa stagione, quando gli oltre duecentomila tifosi blucerchiati avevano ravvisato nel tulipano nero un ottimo compenso per la perdita di Vialli. «Paolo Mantovani non l'avrebbe fatto», si sente dire nei club, lieti di un importante contributo all'attacco per il quale i gi[illegible] sono abbastanza scarsi, ma amareggiati dal «pasticciaccio» di fine mercato e dall'affrettata liquidazione di un bravo ragazzo e buon giocatore come Sandro Melli.

«Al Milan è tutt'altra cosa», aveva detto Gullit il [illegible] agosto scorso e c'era chi nella frase [illegible] addio aveva scorto perfino un'offesa alla Sampdoria. Ora è nuovamente in blucerchiato, per alcuni una cartina di tornasole del rilancio della squadra, per altri l'aver considerato la società genovese [illegible] un taxi: scendo e salgo quando voglio. La sosta del campionato [illegible] po' stempera le tensioni, ma chi si stupirebbe se alla prossima partita a Marassi il «Trecciolone» buscasse più fischi che applausi?

Telefonate e fax bombardano il «Gazzettino sampierdarenese», si può calcolare che sette siano di consenso e tre contrari. Dice il caporedattore Giannetto Doria: «Mi rendo conto dell'handicap di Gullit che non potrà giocare nelle Coppe, del voltafaccia non proprio gradevole, del fatto che la Samp è una società seria e non disponibile a certi salti di quaglio, ma rendiamoci conto [illegible] Gullit non solo gioca bene, ma "fa spogliatoio"». Sulle Coppe: «Per quel momento sarà pronto Bortarelli». Insomma, discorso su Gullit, vai non dove ti porta il cuore, ma dove ti portano i miliardi e la sicurezza del posto.

«Gullit darà forza ad una prima linea [illegible] con poco peso», [illegible]ce Edoardo Guglielmino, ex assessore comunale, autore di molti libri sulla Sampdoria. E aggiunge: «Il calcio sta diventando sempre più antiromantico, colpi di mercato come que[illegible] [illegible] po' disamorano, fanno perdere la voglia [illegible] andare allo stadio, confermano che anche nel calcio tutto è provvisorio, stiamo pagando un caro prezzo [illegible] professionismo esasperato». Insomma, mandiamo gi[illegible] il boccone amaro, visto che servirà a nutrire una squadra deboluccia.

Club sampdoriano del centro storico, fondato quattro anni fa, 300 soci. Dice uno dei fondatori, Luigi Venturini: «L'anno scorso volevamo intitolare il nostro club a Gullit, [illegible] non più. E' uno che se n'è andato di fretta, come fosse sceso da un treno in corsa. Comunque ben venga a fare i gol che ci mancano, ma non s'illuda che il suo rientro sia un trionfo».

Dello stesso parere [illegible] Corrado Grana del «Club Caterina Mura», [illegible] Sampierdarena, intitola[illegible] a una signora che fu a suo tempo una bandiera blucerchiata: «Difficile dimenticare quanto abbiamo sofferto quando ci ha lasciato, ma la situazione di oggi non ci consente di andare troppo per il sottile». E' invece entusiasta Graziella Barnini, presidente [illegible] un club prima intitolato a Pagliuca, ora diventato Certosa. Siamo a Sampierdarena, nel cuore del tifo del nostromo, una sola scritta isolata su un muro «Ruud, torna dove sei andato», ma nessun isterismo, né contro [illegible] a favore. La signora Graziella dirige un club con 250 soci, considera una fortuna aver ritrovato l'olandese. Potrà incidere questo ritorno imprevisto e forse un po' scorretto nella simpatia che ha sempre circondato la Sampdoria? «Non lo credo affatto», risponde Emilio Buggi, presidente della Federclub, che parla di [illegible] [illegible] continua crescita [illegible] tutta Italia. E che aggiunge: «Potremo valerci di un grande campione, liberare la sua fanta[illegible] che il Milan [illegible] imprigio[illegible]. Qualche perplessità rimane. Ma dobbiamo convincerci che la Samp ha operato anche al di là dei sentimenti».

Guido Coppini

L'olandese Ruud Gullit

Basket: un altro weekend intenso per le squadre savonesi

Alassio obbligata a vincere Cestistica sfida la capolista

Weekend ricco di appuntamenti per il basket. Nei campionati nazionali ed in quelli giovanili sono [illegible] le partite di [illegible]tello che coinvolgono sodalizi savonesi.

C2 maschile. Il match-clou è Vogue Sposa Alassio-Sestri Levante (domani, ore 21) con la squadra di Giovanni De Stefano obbligata, per mantenere i contatti con il vertice, a far suoi i due punti. Gli alassini saranno ancora privi di Melgrati e Marconi. Trasferta genovese, sul parquet dell'Athletic, per il Maremola. Il coach pietrese Umberto Buscaglia: «Una partita difficile, anche se in classifica abbiamo gli stessi punti. Speriamo che la bella vittoria contro il Tigullio abbia caricato i ragazzi».

L'Albenga invece è a [illegible] Margherita, ospite del Tigullio. Partita difficile per la squadra ingauna, con il morale a terra per i danni subiti dall'impianto di Campolau. Il rischio è di emigrare, per tutta la stagione, sui parquet di Ceriale ed Alassio, con notevoli disagi soprattutto per gli allenamenti. Il Riviera non ha alcuna speranza a Rapallo contro l'Alcione. Completano la giornata: Cogoleto-Sarzana; Rivarolo-Imperia, Lerici-Crdd La Spezia, Autorighi Chiavari-Ospedaletti.

B femminile. Dopo due trasferte consecutive torna a casa la Cestistica che domenica (palazzetto, ore 17,30) ospita la capolista Porcari. La giocatrice Silvia Spanò: «Una partita difficile, ma non senza speranza. E poi vogliamo riscattare la sconfitta di Pisa». Il Loano, dopo la beffa col Pontedera, è ospite dell'Arezzo. Le toscane sono molto insidiose sul proprio parquet, ma una vittoria delle ponentine non è impossibile. La giocatrice Simonetta Salvini: «La sconfitta di sabato brucia ancora. La gara con il Cuneo è difficile, [illegible] non impossibile». La gara però potrebbe essere rinviata per l'alluvione che ha colpito il Piemonte: una decisione definitiva sarà presa solo oggi. Le altre: Costone Siena-Fortitudo Valenza; Mirafiori Torino-Pentagono Genova, Cuneo-Ipersidis Pisa, Pontedera-Cessato.

C2 femminile. Debutto casalingo per l'Albatros: le alassine giocano domenica (17,30) con [illegible] il Finale in un derby tutto da seguire. Padrone di casa con i favori del pronostico, ma le ragazze di Raffaello Piccardo, dopo il bell'esordio con lo Spezia, coltivano qualche sogno. Il Cairo riceve il Dlf Spezia, con la speranza di ottenere due punti.

La seconda giornata prevede anche: B.C. '94 Spezia-Landini Lerici, Rapallo-Camasasca, Pentagono Genova-Sestri, Cairo-Spezia; Ospedaletti-Lavagna.

D e Allievi. La serie D propone gli incontri della 4ª giornata: Ventimiglia-Pegli, King Basket-Granarolo, Cairo-Assobasket Savona; Imperia-Sanremo. Nova Basket Savona-Loano. Queste le gare della 3ª giornata Allievi: Asso Savona-Sanremo, Maremola Pietra-Bordighera, Ospedaletti-Pallacanestro Savona; Ventimiglia-Loano. Riposa l'Albenga.

[g. o.]

Il Pio X Loano a Genova, in serie C1 femminile il Varazze a Magenta

Carcare a caccia dei primi punti

Volley: domani il Savona attende il Novi

Entrano nel vivo i campionati nazionali che domani propongono le sfide della terza giornata. Particolarmente attesa la prova del Carcare, nel weekend che segna anche la partenza dei campionati regionali.

Primi punti. Sono quelli cercati dal Carcare che affronta il Voltri (palazzetto, ore 20,30) in una gara che si annuncia favorevole per i ragazzi di Pontacolone. I biancorossi, pur ancora a zero, hanno disputato due ottimi incontri, contro team candidati alla vittoria finale. Domani però non si può rimandare l'appuntamento con i due punti come dichiara la vicepresidente Liliana Granese: «Siamo in buona forma come si è visto dalla partita con il Pino Torinese. Purtroppo il calendario ci ha penalizzato: ma da domani sarà possibile risalire la china».

Il Savona attende invece il Novi (palazzetto, ore 21): partita illustrata dal presidente Aldo Cappello: «Nei giorni [illegible] sono stati risolti i problemi tra squadra e società. Adesso dobbiamo pensare a muovere la classifica: per farlo c'è bisogno dell'apporto dei tifosi. Ma a Sa[illegible] c'è ancora qualcuno che si ricorda del volley?». In trasferta il S. Pio X Loano: i ponentini sono ospiti del Colombo Geno[illegible] ed il pronostico è tutto per i padroni di [illegible]. Completano il quadro: Ovada-Busca Cuneo; Pinerolo-Pino Torinese; Vallesusa-Vercelli: gare a rischio a causa dell'alluvione.

Derby femminile. La C1 propone il confronto Volley Savona-Italbrokers con la squadra ospite che ha qualche chances in più. Il Varazze invece è in trasferta, ospite del Magenta. Da notare infine l'impegno della Maurina nella [illegible]: le imperiesi attendono la Pro Patria Mila[illegible] sperando di confermare le ottime indicazioni emerse con il Biella.

[g. o.]

Una fase di gioco nella C2 femminile

Le decisioni del giudice sportivo per i campionati dilettanti di calcio

Il Savona perde per 90' Chicchiarelli tre domeniche a Tabone del Borghetto

Ecco le decisioni del giudice sportivo. Nel campionato [illegible]zionale dilettanti Vittorio Chicchiarelli salterà la gara di domani contro la Torrelaghese. Il centrocampista del Savona è stato infatti squalificato per una giornata per aver raggiunto la quarta ammonizione.

Non saranno in campo domani neppure Schiavone della Valenzana e Coste del Grosseto. Due giornate invece sono [illegible] inflitte a Capitani del Certaldo. Inibito fino al 16 novembre l'allenatore del Borgosesia Paolo Rosa mentre la società è stata multata di un milione e duecentomila lire per intemperanze dei sostenitori piemontesi.

Nel campionato di Eccellen[illegible] una giornata è stata inflitta a Dondero dell'Entella, Boni, Schiappacasse e Guidi del Lavagna, Moroni della Migliarinese, Lucchetta [illegible] Pontedecimo, Chiaramonti della Samm e De Simeis del Ventimiglia. L'Imperia è stata multata di 400 mila lire per le frasi offensive rivolte dai sostenitori nerazzurri alla terna arbitrale, mentre la Sanremese è stata punita con 250 mila lire. Il presidente del Vado Giovanni Ciarlo è sta[illegible] inibito fino al 16 novembre.

In Promozione batosta sulla Carlin's Boys. La società impe[illegible] dovrà fare a meno per sei giornate di Rosselli. Il giocatore nerazzurro, domenica, una volta espulso dal terreno di gioco, ha schizzato un guardialinee immergendo con forza i piedi in una pozzanghera. I compagni di squadra Pistone e Rotondo [illegible] stati fermati per un turno. Una giornata dovranno scontarla Bruzzone dell'Arenzano, Piccardo dell'Olimpic e Baletrino della Rivarolese.

In Prima categoria non saranno in campo domenica De Benedictis [illegible] Bordighera, Vallone del Borgio Verezzi, Bellè [illegible] Bragno, Carlini del Legino, Sammassimo e Androli del Pietrabruna, Costanzo del Vallecrosia e Tino dello Zinola. In Seconda tre giornate sono state inflitte a Tabone del Borghetto, due a Scala del S. Lorenzo mentre una giornata la [illegible]nno: Wolff dell'Andora, Secondo della Badalucchese, Capozzo del Portovado, Vicenzi del S. Cecilia, Gulli del Sabazia e Carvilla del S. Lorenzo. La Disciplinare ha accolto il reclamo presentato dal Camporosso in merito alla partita S. Bartolomeo-Camporosso, per la situazione irregolare di Masoero. La società sanremese si è vista assegnare la vittoria a tavolino per 2-0 mentre Masoero è stato squalificato per un turno.

Lo Zinola ha concluso l'ultimo colpo del mercato di novembre. La società ha ottenuto dal Varazze in prestito Notrella e ha ceduto alla Veloce Marchisio. La Finalborghese cambia tecnico: è arrivato Formento.

[r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 11 Novembre 1994 N. 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novarese in lutto, cresce la solidarietà col Piemonte ferito

Imprese e commercianti si mobilitano per gli aiuti

NOVARA. Bandiere tricolori a mezz'asta esposte dagli edifici pubblici, un minuto [illegible] raccoglimento nelle scuole [illegible] in tutti luoghi di lavoro: anche il Novarese oggi partecipa [illegible] lutto nazionale per le vittime dell'alluvion[illegible] che ha devastato le province del Piemonte.

In segno di solidarietà con le popolazioni colpite, dalle 11 e le 11,15 chiuderanno anche i laboratori artigianali gli uffici delle associazioni di categoria, Cna e Unione artigiani. Faranno altrettanto, [illegible] mezz'ora di sosta fra le 12 e le 12,30, anche i commercianti e i titolari delle attività turistiche, invitati ad attuare la fermata simbolica dalla Confcommercio [illegible] dalla Confesercenti. Ma al dolore e al cordoglio si accompagnano concrete iniziative d'aiuto. Proprio ieri dalla Croce rossa di Novara sono partite due ambulanze cariche di capi d'abbigliamento, coperte e generi di pri[illegible] necessità: una ha raggiunto Asti, l'altra Alessandria.

Sono le prime «staffette» della raccolta di aiuti attivata nella sede di via Passalacqua. Altri punti [illegible] raccolta coordinati dalla Cri (tel 627001) si [illegible] aperti nei quartieri di Pernate e Porta Mortara, così come al sottocomitato di Oleggio, in via Gaggiolo 11. «Per l'emergenza - ricordano i volontari - servono soprattutto indumenti nuovi, biancheria intima, prodotti per l'igiene personale, stivali in gomma, detersivi e disinfettanti. Fra gli alimentari, pasta, riso, [illegible] macinato, succhi di frutta, dadi, sale, zucchero e latte [illegible] lunga conservazione».

Per la raccolta di questi [illegible]teriali è scesa [illegible] campo pure l'Associazione degli industriali di Novara (tel. 0321-399001), che per le offerte in denaro ha anche aperto un apposito conto corrente presso la sede della Banca Popolare di Novara: è il numero 10044, intestato «Raccolta fondi Pro alluvionati» (coordinate: codice Abi 5608 - Cab 10100).

Ormai è una gara di solidarietà, che non investe più soltanto i tradizionali punti di riferimento come Cri, Caritas e parrocchie. L'Ascom-Confcommercio ha chiesto [illegible] collabora[illegible] di tutti i commercianti per consegnare alla Cri di Novara o alla propria sede di via San Francesco merci a magazzino (vestiario, alimentari, articoli tecnici). E per la raccolta di fondi la Confesercenti invita gli imprenditori a versare contributi sul conto corrente postale n. 27135102, intestato a Confesercenti, corso P. Eugenio 7, 10122 Torino, con la causale «I commercianti piemontesi a fav[illegible] dei colleghi alluvionati». [illegible] sono soltanto alcune delle iniziative in atto, domani pubblicheremo altre segnalazioni.

[p. ben.]

Alla Cri di Novara si caricano le ambulanze con destinazione Asti e Alessandria

Specchio dei Tempi

Grande gara di generosità [illegible] favore degli alluvionati

La generosità dei novaresi è grande, commovente. La nostra redazione di corso della Vittoria 2 anche ieri è stata [illegible] di un pellegrinaggio ininterrotto per l'intera giornata. Sono anziani, giovani, donne e uomini che vengono ad esprimere, in modo tangibile, la loro solidarietà ai corregionali più sfortunati. E' un'esperienza umana gratificante anche per noi. Grazie.

Elenco delle offerte giunte nella giornata di ieri. NN, Novara L. 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; Giovanni Gavinelli, Novara 50.000; G.M., Novara 300.000; Sergio, Laura, Aldo Novara 250.000; NN, Novara 150.000; NN, Novara 150.000; Le nipotine, Novara 50.000; Rosangela Tornotti, Cameri 200.000; Sergio, Novara 100.000; C.G. Novara, 100.000; R.G., Novara 50.000; NN, Nova[illegible] 150.000; NN, Novara 100.000; Forza, da Novara 600.000; Mario e Carla, 100.000; Condominio H2 S.Rocco, Novara 268.000; Fortina, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; Stefano e Federico 100.000; Elda e Vittoria 150.000; Paola e Isma, Novara 50.000; Walter Guidetti, Novara 300.000; P.Angelo Barbero, Novara 60.000; L.A.A., Novara 200.000; Mario, Novara 100.000; Valentina da Stoccarda 50.000; Camaschella, Novara 100.000; Lucia e Marco, Novara 200.000; Fabrizio e Sonia, Nova[illegible] 200.000; B.M., Bellinzago 200.000; P. e N., Novara 100.000; M.C. Novara, 100.000; NN, Cameriano, 200.000; NN, Novara 50.000; Paola e Chiara, Novara 300.000; La piccola Elisabetta, Novara 70.000; Susan[illegible] e Sergio, Novara 50.000; Annamaria [illegible] Bruno, Galliate 50.000; Franca, Aurora e Maria, 200.000; NN, Novara 100.000; Fabrizio e Maristella, Novara 100.000; Valentina Cairati, 100.000; I dipendenti Sai, Novara 225.000; Stefano, Novara 100.000; Giuseppina S., Novara 60.000; Chiara, Francesca, Paola e Federica, Novara 100.000; NN, Novara 200.000; D.G.V., Pernate, 150.000; Un aiuto da Maria Baldi, Novara, 100.000; Un aiuto da Andreani, Novara 50.000; NN, Novara 200.000; NN, Nova[illegible] 150.000; F.L., Novara 200.000; In memoria di Giannantonio 100.000; G.M., Oleggio 100.000; Gianna e Giuseppe, Novara 100.000; Famiglia Montagna, Novara 150.000; Un contributo, Novara 50.000; A.L.O., Novara 50.000; [illegible] pensionato, Novara 50.000, P.G., Novara 100.000; E.V., Novara 100.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Oleggio 100.000; Famiglia Guglielmetti e Cardilli, Novara 100.000; P.C., Fara 150.000; Caterina A., Novara, 300.000; A. A., Novara 200.000; A. A., Novara 100.000; Marco, Sizzano 50.000; NN, Sizzano, 100.000; Irma, Novara 100.000; Giovanna, [illegible]vara 50.000; Federica Novara 200.000; Tommaso, Sillavengo 150.000; Randi, Novara 100.000; O. e D., Novara 100.000; Domenico Pipicella, Lecce 100.000; S. e Velena, Novara 100.000; Fam Comello e Accomo, Novara 50.000; Sig.ra Balossi, Novara 100.000; Fam. Stangalino e nonna Giuseppina, Novara 220.000; M. A., Novara 100.000; Tato, Novara 100.000; [illegible]. A., Novara 500.000; NN, No[illegible] 100.000; Diana, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; NN, Novara 100.000; M. D., Novara 100.000; NN, Novara 100.000; Qui Quo Qua, Novara 70.000; NN, Sozzago 150.000; M. G. B., Novara 100.000; A. M., Novara 50.000; Sergio Di Pietro, Novara 50.000; Agostino Longobardi, Pernate 10.000.

Novara, totale di ieri L. 12.713.000
Totale generale: L. 22.653.000

E' possibile effettuare versamenti anche alla **Banca Popolare [illegible] Novara (c/c 10000, coordinate Z 05608 01000 10000)**, che ieri ha aperto la sottoscrizione con 10 milioni; alla **Banca [illegible] Intra (c/c 9500/0)** e alla **Banca Nazionale del Lavoro (c/c 35330/7000)**

[illegible] UN FUNZIONARIO

Ieri a mezzogiorno [illegible] Vaprio D'Agogna

Due camionisti lombardi pretendevano una certa somma dal concessionario «Renault». All'ennesimo rifiuto ieri gli hanno sparato alle gambe.

Arabini A PAG. 43

Iniziativa dello sciovie

«In dono l'incasso del weekend»

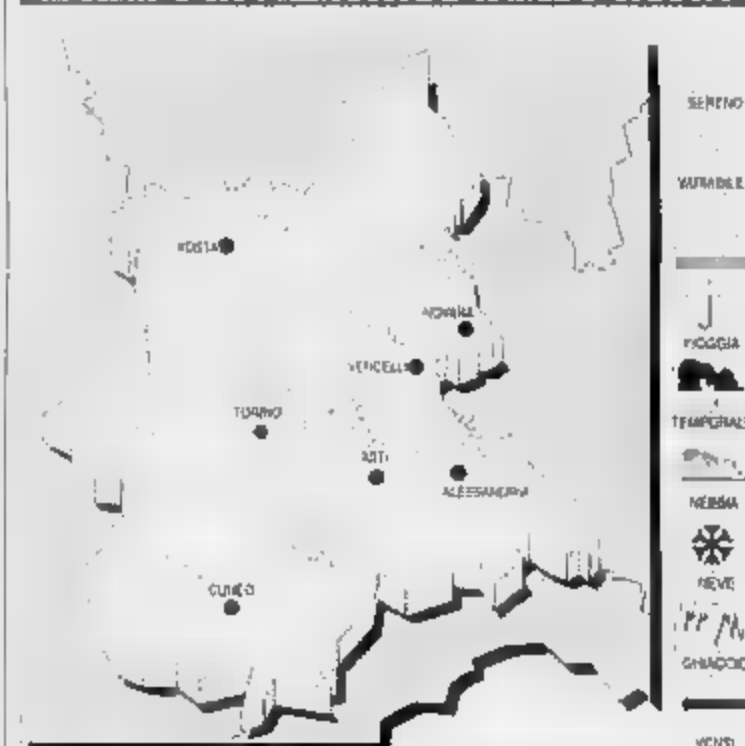
MACUGNAGA. S come sciare, S come solidarietà. Un binomio tanto insolito quanto significativo. Per una volta, divertirsi sulle nevi dei campi da sci ossolani significherà, prima [illegible] tutto, dare un aiuto concreto alle popolazioni [illegible] quella parte di Piemonte devastato dalla gravissima alluvione dei giorni scorsi. L'iniziativa parte dalla Società Funivie Macugnaga-Monte Rosa, non nuova a [illegible]golari «promozioni» o alle iniziative generose.

Per aiutare chi ha perso tutto in questa devastante alluvione, che ha [illegible] in ginocchio buo[illegible] parte della regione, la Società che gestisce gli impianti macugnaghesi ha deciso di devolvere gli incassi [illegible] domani e domenica alla Fondazione «Specchio dei Tempi» de «La Stampa».

«La perturbazione che ha provocato il dramma nell'Ovest del Piemonte e in Liguria - dicono i dirigenti della Società - ha risparmiato per una volta [illegible] Valle Anzasca. Anzi, [illegible] basse temperature in alta quota han[illegible] portato [illegible] discreta quantità di neve, circa un metro [illegible] 20, già sufficiente per battere le piste al Monte Moro. Così domani e domenica apriremo gli impianti dello Joder per permettere agli sciatori di dive[illegible]r[illegible] [illegible] tempo stesso di aiutare chi soffre. Abbiamo fissato il costo del biglietto giornaliero a 15 mila lire e l'incasso di questo fine settimana lo devolveremo alla raccolta di fondi per gli alluvionati promossa dalla Stampa». La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio di amministrazione delle Funivie che si è detto sicuro anche di interpretare la volontà di tutti i soci.

«E' un modo per aiutare quelle genti - dicono a Macugnaga - anche perché sappiamo che cosa significhino [illegible] alluvioni. Com'è [illegible] il nostro paese convive [illegible] la paura dei nubifragi e delle frane [illegible] è quindi facile immaginare quali possano essere le emozioni ed i pensieri che passano nelle menti dei macugnaghesi doc e dei molti, che per amore di questa località, lo sono di adozione. Noi vogliamo dimostrare la nostra solidarietà a chi oggi soffre e ha perso tutto».

La società delle Funivie non è nuova a questi gesti. Nell'agosto di quest'anno aveva devoluto l'incasso di un fine settimana all'associazione ossolana per la Lotta contro il cancro. Da due anni, invece, l'8 marzo le donne sciano gratis.

[re. ba.]

Sul Monte Moro domani si scia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO. Variabilità, con ampie schiarite e locali annuvolamenti, associati a residue piogge.
TEMPERATURA. [illegible] lieve diminu[illegible]
[illegible] Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso [illegible] annuvolamenti sui rilievi; aumento della nuvolosità dalla serata.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 12; min: 8; media: 10
UN ANNO [illegible]
Max: 13; min: 5; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 14; [illegible] 17, [illegible]i 14; Cuneo 16; Vercelli 16.

A Novara il bilancio del «Progetto estratto conto» e sul risparmio di tempo

L'Inps scommette sulla qualità

«L'85 per cento, calcolato su 18 mila unità, non ha atteso più di dieci minuti per sbrigare le pratiche»
Tra gli utenti viene distribuito un questionario per misurare il grado di efficienza di servizi e uffici

NOVARA. Scommettono tutto su una parola magica: qualità. Ieri [illegible] la Giornata mondiale della Qualità. Il direttore dell'Inps e i funzionari hanno voluto, cifre alla mano, ricordare che cosa è stato fatto sotto il segno della qualità, in pochi mesi, nel palazzone dell'Istituto di Providenza Sociale in corso della Vittoria. Proprio negli uffici che, fino a qualche tempo fa, procuravano un certo timore: di entrare e di non sapere bene a che ora [illegible] sarebbe usciti [illegible] soprattutto con che certezze e risultati.

La politica dei piccoli passi, un linguaggio nuovo che assomiglia più a quello dell'impresa che a quello dell'assistenza (lo sportello [illegible] chiama punto-clienti, quindi l'utente [illegible] cliente e come tale deve essere soddisfatto), con queste strategie l'Inps a Novara ha sistemato alcuni tasselli-chiave, sia per il benessere di chi lavora nel palazzo [illegible] per chi entra e chiede risposte.

«Preferiremmo lasciar parlare i clienti - [illegible] il direttore Battista Celoria -. Qualche dato lo diamo noi. Nel primo quadrimestre l'85 per cento, calcolato su 18 mila unità, non ha atteso più [illegible] dieci minuti per sbrigare [illegible] pratiche» Gianni Alessandro, responsabile dei rapporti con l'utenza, apre [illegible] cassetti [illegible] rossa nella «reception». Contiene questionari compilati che chiedono [illegible] clienti: [illegible] è la prima volta che vengono all'Inps, se hanno ricevuto informazioni chiare, se pensano di aver atteso troppo tempo, se sono riusciti a risolvere i problemi, qual è il giudizio complessivo sul servizio, eventuali suggerimenti.

Sarà la fortuna, sarà che è vero, i quattro questionari che Alessandro sfoglia rendono merito alla strategia qualità: giudizi finali, tre «ottimi» e un «buono». «Mezz'ora fa ne avevo ritirato altri. Va tenuto presente - dice [illegible] funzionario - che non obblighiamo assolutamente a rispondere».

Aggiunge Amerigo Severino, capufficio della gestione posizioni [illegible]: «Questo sistema ci consente di avere [illegible] monitoraggio continuo del grado di soddisfazione dell'utenza. Se i giudizi [illegible] buoni, [illegible] ci sediamo sugli allori ma ci poniamo [illegible] altro obiettivo [illegible] tentiamo di centrarlo».

Il direttore interviene [illegible] fa presente: «Il merito è tutto, ripeto, tutto del personale. C'è [illegible] motore che funziona, ogni piccola parte ha la sua importanza. [illegible] riusciamo a lavorare bene, tagliando i tempi sprecati e decentrando al massimo i servizi, anche il morale [illegible] l'umore ne guadagnano». Oggi un aspetto importante [illegible] quello delle relazioni esterne, [illegible] sono curate da Marco D'Achille.

A proposito di decentramento, l'Inps di Novara ha un ufficio distaccato a Gravellona Toce: nel capoluogo lavorano circa [illegible] addetti, a Gravellona 27. «E il guaio - fa presente Celoria - è che la distanza di sessanta chilometri sembra infinita, talvolta, per i problemi di collegamento. [illegible] fosse più agevole raggiungere la zona, anche là potremmo fare passi da gigante. Va detto che pure gli organici non al completo ci creano difficoltà».

Un altro tassello importante è quello del «Progetto estratto conto», che corrisponde a un obbligo di legge. [illegible] abbiamo spediti 297 mila - dice Severino - Ciascun contribuente ha [illegible] nosciuto la propria posizione. In 41 mila casi nelle cartoline risultavano imprecisioni. Lo scopo è di correggerle. Soltanto il sei per cento [illegible] ha ricevuto l'estratto conto: può rivolgersi agli uffici oppure al [illegible] verde 1678-13040 [illegible] 1678-13041 per Gravellona». All'Inps di Novara hanno pure un sogno, ottenere il sistema a tessere magnetiche: «E' molto costoso - conclude [illegible] direttore - chissà se ce la faremo».

I tempi di attesa e [illegible] disbrigo delle pratiche ora sono ridotti e i «punti-clienti» sono differenziati per servizi

Maria Paola Arbeia

Ancora problemi per l'Università

Piove nell'aula di «Economia»

NOVARA. Piove nell'aula di statistica e gli studenti di Economia devono traslocare nell'aula magna, mentre il pds presenta un'interrogazione urgente al sindaco sull'ipotesi di abusi edilizi per i lavori dell'edificio che ospita la facoltà.

E' stata una giornata no quella di ieri per [illegible] facoltà novarese di Economia [illegible] Commercio: prima le infiltrazioni d'acqua in aula, poi la presa di posizione del pds che solleva dubbi sulla regolarità dei lavori eseguiti nel palazzo di via Costantino Porta.

L'acqua è entrata dal soffitto dell'aula di statistica, dove, poco prima delle tredici, [illegible] trovavano un centinaio [illegible] studenti del secondo anno. «L'acqua ha cominciato a filtrare dal soffitto - raccontano gli studenti - e l'aula è [illegible] sgomberata. La lezione di statistica l'abbiamo seguita in aula magna. Stupisce il [illegible] che le infiltrazioni si siano verificate in un'aula nuova, [illegible] [illegible] conferma la fondatezza della nostra richiesta di trovare finalmente una sede efficiente per ospitare l'Università».

Un'altra tegola sull'edificio di via Porta l'ha fatta cadere il pds, con un'interrogazione urgente al sindaco, sottoscritta dal capogruppo Giuliana Manica.

«Siamo venuti a conoscenza di esposti di cittadini in ordine ad abusi edilizi relativamente all'edificio di via Porta - precisa Manica - e nello [illegible] tempo non risultano ancora consegnate aule per la facoltà di Economia nonostante la scadenza per la consegna fosse il 31 dicembre dell'anno scorso».

«A questo punto - aggiunge Giuliana Manica - vogliamo sapere [illegible] sindaco [illegible] risultino abusi edilizi, se l'attuale destinazione ad aule universitarie corrisponda alla destinazione d'uso urbanistico dell'edificio e se per i locali destinati a sede universitaria siano state acquisite tutte le autorizzazioni [illegible]nitarie e relative alla sicurezza».

Secondo il pds mancano alla consegna due aule: un locale di 200 metri quadrati da destinare a biblioteca ed uno da 150 metri. «Nel Piano Regolatore l'area occupata dall'edificio risulta destinata ad area residenziale: quando [illegible] stata trasformata in area d'interesse generale? Con quali criteri? Inoltre è opportuno che venga fatta chiarezza sugli esposti [illegible] sull'eventualità che [illegible] stati commessi abusi ed irregolarità [illegible] un edificio che è stato p[illegible] affittato, in parte, come [illegible] [illegible] Economia».

Il pds sollecita il Comune ed [illegible] Consorzio universitario a trovare una soluzione per il problema della sede: «Siamo d'accordo sulla Perrone - dice Giuliana Manica - ma si tratta di [illegible] soluzione a lungo termine e occorre pensare ad un'altra struttura pubblica per affrontare l'emergenza-università».

Marcello Giordani

Al Lions Ticino

Il tunnel della Manica e Novara

NOVARA. Al Lions club Novara Ticino è stato ospite il console britannico a Torino Ralph Griffith che [illegible] parlato di «Interscambi nella Cee tra Gran Bretagna e Europa con l'apertura del tunnel».

Alla serata erano presenti, oltre a una delegazione di tutti i service club di Novara, anche il prefetto Alberto Ruffo, il sindaco Sergio Merusi e il vicesindaco Sergio Albenga.

Griffith ha parlato delle caratteristiche tecniche del tunnel della Manica, il «Chunnel», dei costi [illegible] delle prospettive che la Gran Bretagna, insieme con i finanziatori, si attende.

Non è un'opera fine a se stessa, realizzata per portare vantaggi esclusivamente all'Inghilterra - [illegible] detto il console - ma [illegible] ricadute su tutto il resto d'Europa. Non solo: [illegible] la prosecuzione ideale e realistica del progetto Alta Velocità, da Parigi [illegible] Lione sino a Torino. [illegible] progetto di [illegible] [illegible] discute anche [illegible] Novara.

Numerosi sono stati gli interventi. [r. s.]

A Castelletto

La refurtiva [illegible] [illegible] [illegible] capannone

CASTELLETTO TICINO. Proseguono le indagini dei carabinieri del comando di Novara sul ritrovamento di refurtiva [illegible] Castelletto Ticino: alcuni carrelli elevatori rubati nel settembre scorso a un Tir olandese, per un valore di quattrocentocinquanta milioni sull'autostrada Milano-Venezia, nei pressi di Peschiera del Garda.

La zona di Castelletto Ticino era diventata il punto di ricettazione di questa merce. In merito alle notizie pubblicate [illegible] giorni scorsi sono ora intervenuti l'amministratore e il procuratore di una società [illegible] Castelletto, la Tora, di [illegible] Sempione 149, per precisare che la loro azienda e il loro capannone [illegible] sono minimamente coinvolte in questo episodio. La refurtiva trovata dai militari [illegible] nel territorio di Castelletto, [illegible] non in un capannone.

Durante le indagini i carabinieri avevano denunciato a piede [illegible] libero due individui, di 50 e 47 anni, residenti uno a Castelletto e l'altro a Novara. [r. s.]

Da Novara in viaggio con pullman e treni

Vanno in 2500 a Roma contro la Finanziaria

NOVARA. Striscioni listati a lutto contro [illegible] Finanziaria, senza dimenticare la tragedia dell'alluvione. Centinaia di lavoratori novaresi sfileranno domani mattina per [illegible] vie di Roma [illegible] con bandiere ornate di nero in ricordo delle decine [illegible] vittime del maltempo. Si calcola che dalla provincia [illegible] muoveranno con pullman e treni speciali circa [illegible] persone.

La macchina organizzativa preparata dai sindacati novaresi ha lavorato a pieno regime. Ieri mattina Cgil, Cisl e Uil hanno definito gli ultimi dettagli [illegible] tutto è pronto. Nella tarda serata di oggi dalla stazione ferroviaria di Novara partirà un treno riservato. Il resto della delegazione provinciale [illegible] portata nella capitale da [illegible] bus riservati in partenza sempre oggi dal capoluogo e dai maggiori centri del comprensorio (Arona, Borgomanero e Galliate).

Alla manifestazione indetta dai sindacati nazionali per protestare contro la Legge Finanziaria del Governo e, in particolare [illegible] i provvedimenti in materia di fisco, sanità e previdenza, parteciperanno circa 2500 novaresi. Un livello [illegible] partecipazione eccezionale, sottolineano Cgil, Cisl e Uil provinciali, che hanno voluto d[illegible] il massimo contributo per garantire la presenza piemontese fortemente ridimensionata.

A Roma i lavoratori novaresi ci andranno, però, portando un ricordo della calamità che [illegible] colpito tante [illegible] della regione. Tutte le bandiere e gli striscioni preparati dalle organizzazioni sindacali della provincia [illegible] il segno nero [illegible] lutto.

Al ritorno Cgil, Cisl e Uil novaresi si incontreranno per mettere [illegible] cantiere un progetto di solidarietà [illegible] intervento nei paesi distrutti dall'alluvione. La prima riunione è in calendario lunedì pomeriggio. Innanzitutto sarà allestito un piano di aiuto economico. In seguito verranno organizzate squadre di volontari per partecipare materialmente al lavoro di ricostruzione. [b. c.]

Novara, iniziativa dei «Beati costruttori» nel camper in piazza

«Digiuniamo per la pace»

Da domenica scorsa, fino al 20 novembre, protestano contro l'assegnazione di fondi alla Difesa. Don Sacco: «L'abbiamo visto, servono badili e non missili»

NOVARA. Francesco ha freddo [illegible] resiste. E' il suo secondo giorno di digiuno. «Un'esperienza nuova - dice -. Non sape[illegible] chi fossero i Beati Costruttori. Me [illegible] ha parlato un amico e l'iniziativa mi è piaciuta. Così ho deciso di partecipare anch'io al digiuno».

La roulotte dei «Beati costruttori [illegible] pace» in piazza Martiri [illegible] sempre circondata da gente. Curiosi, amici, passanti, [illegible] fermano a chiacchierare [illegible] i digiunatori a staffetta. Qualcuno tenta la battuta spiritosa: «Ma è vero che digiunate per due [illegible] a testa?».

Da domenica scorsa, [illegible] fino al 20 novembre, i «Beati Costruttori» protestano contro l'assegnazione [illegible] fondi alla Difesa. Il movimento pacifista, che ha sostenitori in tutta Italia, chiede che cinquemila miliardi destinati al Ministero della Difesa siano reinvestiti [illegible] servizi sociali, ospedali, pensioni e programmi [illegible] difesa [illegible] più deboli.

Esprimono la loro protesta [illegible] staffetta (ogni volontario digiuna da uno a tre giorni), e distribuiscono materiale informativo. In provincia l'iniziativa è guidata da don Renato Sacco, parroco di Cesara, e alcuni volontari come Luca Palagi, che si alternano in piazza Martiri, [illegible] i portici, al banchetto dove si può firmare - a ieri si contavano oltre 70[illegible] nominativi - a sostegno dell'iniziativa.

Don Renato Sacco, parroco di Cesara

[illegible] partecipare non significa solo digiunare. «Contiamo anche sulla solidarietà della gente - dice don Renato Sacco - che per diversi motivi non può astenersi dal pranzo. Il digiuno [illegible] l'occasione, [illegible] forma di lotta non violenta per attirare l'attenzione su un problema particolare. Ma non è l'unica. Per questo alla roulotte [illegible] sono volontari che illustrano l'iniziativa. In questi giorni drammatici dell'alluvione può sembrare anacronistico parlare di tagli alla Difesa. Secondo noi invece l'emergenza alluvione aggiunge forza ai nostri propositi. I soldi vengono spesi in modo inutile: invece di acquistare missili o aerei da combattimento, sarebbe stato meglio avere pale e canotti». I «Beati Costruttori» di Novara e Omegna sono impegnati anche in un'iniziativa per Sarajevo: nella città vige la censura della posta [illegible] con le spedizioni umanitarie sono state fatte uscire clandestinamente migliaia di lettere che il movimento sta inviando ai destinatari. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'odissea [illegible] un pacco e del destinatario

Il giorno 3 novembre la postina ha consegnato a mia moglie il secondo avviso per un pacco postale contrassegnato. Ha fatto presente alla portalettere che non ha ricevuto il primo avviso e che nella casella postale non vi era [illegible] cartoncino di avviso ed essendo [illegible] [illegible] sola col bambino non poteva recarsi a ritirarlo.

La portalettere le ha detto di telefonare al [illegible] 461902 in via Cavigioli, mia moglie ha telefonato [illegible] la signora le ha detto che rintracciava l'incaricato. Purtroppo non si [illegible] visto nessu[illegible].

L'otto novembre '94 mi sono recato alla posta dalla signora Langhi, in sostanza non [illegible] può fare niente per il recapito. Avendo pagato 5900 lire per [illegible] trasporto non vedo perché non viene recapitato.

Carlo Casalino, Novara

Omegna, l'ospedale che fu[illegible]

Sono lieta, unitamente a [illegible] marito, di ringraziare [illegible] personale medico [illegible] paramedico dell'ospedale di Omegna [illegible] in particolare quello del reparto Traumatologia, primario dottor Brugo, per l'umanità e la professionalità usate nei confronti di mio figlio, vittima di un grave incidente stradale.

Questo fatto mi ha ridato nella triste circostanza che vivo, fiducia verso le nostre strutture sanitarie, molte volte genericamente criticate. Per fortuna c'è ancora gente che sa fare il proprio dovere.

Lettera firmata, Omegna

La [illegible]mpestività nelle riparazioni

Va dato atto all'Anas (o a chi [illegible] n'è incaricato) della tempestività [illegible] cui sono state riparate le buche sull'asfalto della statale del Lago Maggiore, fra Cavagliano e Oleggio. Soltanto un anno fa, invece, le buche ri[illegible] per alcuni mesi senza «rattoppi», con grave danno per gli ammortizzatori delle auto e pericolo per gli automobilisti. Ogni tanto qualche cosa funziona. Speriamo non [illegible] un caso.

Lettera firmata, Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; [illegible] 682.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.659 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; [illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) [illegible] 334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Risorgimento 96, tel. 47.42.94, con orario [illegible] nuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Momese*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] tenti chiusi, con obbligo di [illegible] [illegible] dica urgente e [illegible] addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.252.
Paruzzaro: *Vettini*, via Marconi 2, tel. [illegible].
[illegible] *Macrelli*, [illegible] Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Bemini Carpiceci*, p. Municipio, [illegible] 0322/80.8814.
[illegible] **(Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.56.
Lesa: *Pazzinati*, [illegible] G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
Cannobio: *Cataluccci*, via Domenico Uccelli, 1[illegible]. 0323/70.178.
Domodossola: *Comunale*, p.zza Rosselli 6, tel. 0324/24.02.41.
Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. [illegible].
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.067.
Pallanzeno: *Viganò*, corso Roma, 29, tel. 0323/89.302.
Serravalle Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/65.02.06.

STATO CIVILE

GATTICO

[illegible] **SPOSERANNO.** Nicoletta Cannavina e Roberto Napolitano

NOVARA

MORTI. Angelo Codini (1938); Giuseppe Ilarda (1930); Antonia Aina (1914); Francesco Giarda (1910); Albina Bernardi (1910); Silvia Lazzati (1909); Erminia Comola (1916); [illegible]rko Crisci (1987); Natale [illegible] (1926); Pierino Merlo (1905); Adriana Bisterzo (1941); Giuseppe Silve[illegible] (1910); Lina Teresa Paniguili (1910); Beatrice [illegible] (1902); Luigi Zanardi (1906); Clementina Sacchetti (1907); Rosa Rosetta (1913); Marco Pierucci (1960).

E' improvvisamente mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Ilario Balocchi

Ne piangono con profondo dolore la moglie *Elvira*, i figli *Mariella*, *Alberto* con *Nadia*, *Paola* ed i nipoti *Federico* ed *Elena*. I funerali avranno luogo ad Intra il 12 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione in via F. Fili n. 2 per la [illegible] di S. Vittore.
— Verbania, 10 novembre 1994.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Intra partecipano con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa del

[illegible] **rag. Ilario Balocchi**

per molti [illegible] Sindaco e Amministratore della [illegible]
— [illegible] [illegible], 10 novembre 1994.

GLI [illegible]

FIERA

Da Arona a Locarno

L'Ente Fiera [illegible] lago Maggiore di Arona [illegible] in mostra a Locarno, fino al 14 novembre, [illegible] occasione della diciassettesima edizione [illegible] locale «Selezione Ambiente». [s. bot.]

[illegible]

Prepararsi al concorso

La Cgil-scuola di Verbania organizza [illegible] corso di preparazione al concorso per le magistrali. Le lezioni s'iniziano lunedì 14 alle 17 all'istituto «Cobianchi». Per informazioni è disponibile [illegible] Camera del Lavoro, tel. 0323/402315. [c. m.]

[illegible]

Curare i bambini, conferenza

Gianni Bona, primario di pediatria all'ospedale Maggiore di Novara, è [illegible] relatore dell'incontro organizzato dal Comune di Novara per stasera alle 20,30 alla sede del quartiere Sud, in via Monte [illegible] gabriele 50c. All'incontro su «Curare [illegible] salute per non curare [illegible] malattia - I bisogni nella [illegible] da infanzia», sono invitati i genitori [illegible] dei bambini delle scuole [illegible] via Juvarra, delle materne Bottacchi, Collodi, Cittadella, Lazzarino e via Frasconi. [c. m.]

AGRICOLTURA

Incontro su fondi Cee

[illegible] parla di requisiti per ottenere i finanziamenti Cee oggi alle 21, nella sala consiliare [illegible] Prato Sesia. Alla serata sono invitati Enti, Consorzi boschivi, proprietari e conduttori dei fondi interessati dal territorio del Parco. [c. m.]

ENOLOGIA

Stasera una degustazione

L'enoteca Lombardi di Novara promuove stasera alle 21 al ristorante «Moroni» di Novara, in via Solaroli 6, [illegible] degustazione di vini «Mastroberardino». E' gradita la prenotazione al 35815. [c. m.]

CORSI

A lezione con la Lipu

S'inizia stasera alla sede del quartiere Porta Mortara, in via Monte S. Gabriele 19 a Novara, [illegible] breve corso di birdwatching promosso dalla Lipu. [c. m.]

Vaprio D'Agogna: irruzione di due balordi alla «Novara Diesel» sulla Statale

Gambizzato funzionario Renault

A sparare è stato un camionista lombardo

[illegible] D'AGOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tentativo di [illegible] [illegible] due camionisti balordi ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Si sono presentati all'amministratore della «Novara Diesel», [illegible] concessionaria «Renault» [illegible] veicoli pesanti, a Vaprio d'Agogna, sulla statale del lago d'Orta. Gli hanno fatto una richiesta in danaro che [illegible] è stataussudita. [illegible] quel punto, uno dei due ha estratto [illegible] pistola facendo fuoco, due volte. Un colpo ha raggiunto il funzionario alla coscia destra. [illegible] si sono dati alla fuga a bordo di [illegible] «Lancia Delta» di colore scuro, in direzione di Novara. L'auto [illegible] [illegible] intercettata dai carabinieri che poi però l'hanno persa. Adesso i due camionisti lombardi, subito identificati, sono attivamente ricercati.

L'amministratore della concessionaria, Gianfranco Martoni, 42 anni di Milano, è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Novara e subito dimesso. Il colpo gli ha trapassato [illegible] coscia [illegible] provocare fortunatamente lesioni importanti. Dovrebbe guarire [illegible] una quindicina [illegible] giorni.

[illegible] [illegible] ieri, intorno alle 12,30. Secondo una prima ricostruzione, i due camionisti che in precedenza [illegible] avuto rapporti commerciali con la concess[illegible]a si [illegible] presentati nella sede di Vaprio rivendicando una certa somma che l'amministratore Martoni non intendeva riconoscere loro. Pare avessero acquistato un camion, tempo fa, stipulando [illegible] certo tipo di contratto. Quella di ieri non sarebbe stata la prima volta che i [illegible] pretendevano la somma in danaro che [illegible] loro negata. Ieri all'ennesimo rifiuto son passati dalle parole [illegible] fatti.

Si sono presentati a viso scoperto nell'edificio [illegible] sorge proprio sulla satale 229. A sinistra c'è l'ufficio [illegible] un venditore, ieri occupato però da un'impiegata, presto immobilizzata dopo che [illegible] [illegible] strappato [illegible] telefono e chiusa a chiave nel locale. Sulla destra è l'ufficio di Gianfranco Martoni. L'amministratore stava dietro la scrivania. Uno dei due camionisti ha rinnovato la richiesta con toni bruschi. C'è stata una discussione, l'ennesima, sulla legittimità di tale rivendicazione, poi quando l'amministratore s'è alzato in piedi, il camionista che gli stava di fron[illegible] ha estratto una pistola, calibro 22, [illegible] ha fatto fuoco. Due colpi esplosi quasi [illegible] bruciapelo; uno dei quali ha raggiunto l'uomo al[illegible] coscia destra. Sono accorsi gli altri tre impiegati che stavano al piano superiore. Hanno prestato i primi soccorsi al funzionario che non perdeva sangue mentre i feritori si davano alla fuga. I [illegible]leghi hanno liberato l'impiegata.

E' stato dato l'allarme e sul posto sono intervenuti una lettiga della Cri di Novara con l'elisoccorso. Il ferito è stato trasportato al pronto [illegible] di Novara [illegible] una lettiga. Era in grado di camminare, [illegible] pure [illegible] qualche problema, perchè il proiettile di piccolo calibro gli [illegible] trapassato la coscia. Carabinieri e polizia diramavano le ricerche della «Delta» scura targata Milano che veniva intercettata nei pressi di Novara ma poi riusciva a dileguarsi. A coordinare le indagini è intervenuto il sostituto procuratore Vittorio Ferraro che ha subi[illegible] interrogato la vittima.

Renato Ambiel

Da sinistra, l'ingresso dell'ufficio dov'è stato ferito l'amministratore della «Novara Diesel» **Gianfranco Martoni**. L'ufficio vendite dove hanno rinchiusa un'impiegata e la palazzina che ospita la concessionaria «Renault» sulla Statale 229 (FOTO MARIO FINOTTI)

Campagna elettorale, stasera coincidenza [illegible] Borgomanero fra 2 importanti appuntamenti

Bossi [illegible] i candidati in contemporanea

Il leader della Lega è al cine-teatro Nuovo mentre il confronto fra gli aspiranti primi cittadini si svolgerà nell'oratorio che dista appena duecento metri. Domani pomeriggio, in piazza Martiri, sarà la volta di Fini

BORGOMANERO. Con l'arrivo di Bossi e di Fini ed il confronto pubblico dei candidati-sindaco, la campagna per le amministrative entra da stasera nel vivo.

Chi vincerà la battaglia dell'audience fra il leader della Lega e gli aspiranti alla poltrona di Palazzo Tornielli? Stasera [illegible]le 21 sono infatti in programma due degli appuntamenti più attesi, due iniziative la [illegible] concomitanza ha già suscitato molte perplessità sull'organizzazione del calendario elettorale.

Mentre al [illegible] Nuovo parlerà Umberto Bossi, che presenterà [illegible] Piera Pastore, candidata per Lega Nord [illegible] Forza Italia, a duecento metri di [illegible]stanza, alla stessa ora, all'auditorium dell'oratorio «Felice Piana», si svolgerà il faccia [illegible] faccia tra i cinque candidati-sindaco.

Per domani pomeriggio, in piazza Martiri, [illegible] previsto un comizio di Alleanza Nazionale, ed a parlare dovrebbe [illegible] Gianfranco Fini, anche [illegible] la presenza [illegible] leader [illegible] viene ancora data per certa.

Proprio della sovrapposizio[illegible] degli appuntamenti elettorali si è parlato anche nell'ulti[illegible] Consiglio comunale: Dodo Borgna, uno dei candidati in [illegible] per [illegible] 20 novembre, ha protestato per la [illegible] concessione di uno spazio elettorale [illegible] piazza Martiri a «Città Nuova», la lista che lo sostiene.

Stasera, con Bossi parleranno anche Emilio Zenoni, [illegible] parlamentare gozzanese che capeggia la lista della Lega alle amministrative [illegible] Borgomanero, ed il senatore Marco Preioni.

I candidati-sindaco sono invece stati invitati a confrontarsi [illegible] i giovani, a spiegare i loro programmi ed a rispondere alle domande del pubblico.

Ai problemi già sul tavolo, si [illegible] aggiunto il caso della Torcitura, l'azienda che dovrebbe essere trasferita, almeno per gran parte della produzione, [illegible] Varallo Pombia: i cinque in lizza dovranno confrontarsi anche sull'importante tema dell'occupazione.

Che cosa faranno intanto i borgomaneresi per non perdersi i due appuntamenti di stasera? C'è chi prevede [illegible] continuo via vai fra il Teatro Nuovo e l'oratorio, ma resta intanto irrisolto l'interrogativo [illegible] [illegible] sta ponendo l'intera cittadinanza: [illegible] era proprio possibile evitare la sovrapposizione degli incontri? **[m. g.]**

Umberto Bossi a Borgomanero

IN BREVE

[illegible]

Nuove adesioni all'iniziativa «Mal'aria» nell'Ovest Ticino

Anche in due paesi dell'Ovest Ticino, Galliate e Trecate, parte la campagna «Mal'aria» promossa da Legambiente per il rilevamento dell'inquinamento con l'esposizione di lenzioli ai balconi. Per ritirare i lenzuoli [illegible] Galliate bisogna rivolgersi alla biblioteca comunale, ogni mercoledì dalle 21. A Trecate ci [illegible] può rivolgere al circolo locale di Legambiente. **[c. m.]**

MONTICELLO

Cani e gatti messi al sicuro dai rischi d'allagamento

[illegible] chiama «Arca sul fiume» ed è [illegible] «pensione» per cani [illegible] gatti ospitata alla cascina Buscaglia, a poche decine di metri dal letto dell'Agogna. Le piogge dei giorni [illegible] hanno rischiato di farla diventare l'«Arca nel fiume». Il torrente Agogna infatti ha rotto l'argine inondando numerosi terreni circostanti. Cani e gatti hanno quindi subito un trasloco prudenziale in [illegible] settore della proprietà maggiormente riparato. **[r. l.]**

[illegible]

Il nuovo presidente del club Pannella

E' un verbanese il presidente [illegible] nuovo Club Marco Pannella [illegible] Novara [illegible] Vco. La carica [illegible] stata assunta da Antonio Montani, studente universitario: sarà coadiuvato da Marco Foti di Casale Corte Cerro. L'assemblea degli iscritti ha inoltre approvato lo statuto che regola l'attività del club. **[c. m.]**

[illegible] D'AGOGNA

Malez, un campione ambasciatore dell'Unicef

Claudio Malez, il noto campione di paracadutismo, è amba[illegible] Unicef e ospite d'onore, domenica 20 novembre, alla partita [illegible] calcio Milan-Inter, che si disputerà alle 20,30 nel contesto di una manifestazione organizzata dall'Unicef a favore dei bimbi del Rwanda. Malez è campione del mondo di lancio con paracadute senza l'ausilio di ossigeno: ha conquistato il record alcuni mesi fa nei dintorni [illegible] Vercelli. **[s. bot.]**

In settembre, a Pernate, aveva tenuto un concerto fuori programma

La Goich torna ma [illegible] scherzi

A Trecate ha recitato con Gianfranco D'Angelo

[illegible] Ci hanno pensato la spumeggiante Wilma Goich [illegible] [illegible] bravo Gianfranco D'Angelo [illegible] riscattare il teatro Silvio Pellico dal clamoroso «buco» del concerto di Paolo Vallesi e Irene Grandi. Mercoledì sera, in occasione [illegible] secondo spettacolo del cartellone, in sala c'era il tutto esaurito. Poco attratti dai nomi emergenti della musica leggera italiana, abitanti dell'Ovest Ticino e [illegible] hanno affollato la sala per assistere al [illegible] spettacolo di D'Angelo, «Gli uomini sono tutti bambini», [illegible] produzione del teatro Sistina, con la regia di Pietro Garinei.

Tra le interpreti femminili c'era Wilma Goich, la cantante protagonista di un simpatico episodio a settembre, [illegible] Pernate, in occasione di una festa rionale. Un [illegible] l'aveva contattata chiedendole di cantare ma quando si era presentata, [illegible] [illegible] sapeva nulla. Wilma, superato il primo momento di imba[illegible] [illegible] generale per lo scherzo, aveva [illegible]o. E per ringraziarla, i pernatesi l'avevano inondata di regali, tra cui un sacchetto di riso [illegible] una mezza forma di gongorzola.

Wilma ricorda: «Io arrabbiata con i novaresi? Non scherziamo - dice -. Sono stati talmente simpatici. [illegible] hanno scritto ancora, mandandomi le foto della serata, i servizi su [illegible] Stampa. Altro che arrabbiata, sono persone squisite che voglio ringraziare pubblicamente».

Lo spettacolo della compagnia, che ha debuttato alla metà di ottobre, [illegible] piaciuto al pubblico, che al termine ha richiamato gli artisti in scena per cinque volte. Non [illegible] mancato un brivido quando Gianfranco D'Angelo [illegible] inciampato in una cassetta di legno e ha rischiato di cadere [illegible] palco. Aiutato dalle quattro interpreti femminili (oltre alla Goich, Flo Sandos, Laura Di Mauro e Simona Patitucci), ha ripreso a recitare, scherzando sull'accaduto.

[illegible] contento - ha detto D'Angelo al termine dello spettacolo - di aver portato il lavoro [illegible] Garinei [illegible] Trecate. Credo molto nei palcoscenici [illegible] provincia». Ha aggiunto la Goich: «Se a Pernate mi invitano, l'anno prossimo torno». Gli organizzatori sono avvisati. Wilma ha gradito riso [illegible] gongorzola.

Cristina Meneghini

La cantante e attrice Wilma Goich ha ringraziato ancora i pernatesi per la [illegible] dimostrata in settembre

Perché le valli sono state risparmiate dalla catastrofe che ha colpito il resto del Piemonte

Neve e dighe hanno evitato l'alluvione

Salvati da basse temperature e bacini idroelettrici

Ottobre '93, [illegible] sul Lago

Sott'acqua da Arona a Cannero
Una vittima e danni per miliardi

ARONA. Nove ottobre '93. Un anno e un mese fa. Ad Arona, Stresa, Verbania e nei centri minori della riviera borromea tutti scrutano il Lago Maggiore che lambisce [illegible] e strade, guadagna centimetri senza sosta. Alla fine del mese si conteranno [illegible] vittima e centinaia di miliardi di danni.

Nove ottobre '93. La prima pagina [illegible] dedicata all'emergenza: «Arona sommersa [illegible] Lago Maggiore» e poi «Un'altra notte di paura a Verbania». Frane [illegible]nacciano i paesi, traghetti fermi, litoranea allagata: questi i sottotitoli. Dieci ottobre, «Straripano Ticino e Terdoppio». Anche a Novara decine di case sono allagate. Il centro di Premeno è devastato [illegible] una frana. Chiusi alcuni ponti fra Piemonte e Lombardia.

Dodici ottobre. Gli uffici meteo dicono che [illegible] in arrivo nuove piogge [illegible] Ticino [illegible] sorvegliato speciale». Ad Arona il villaggio Santa Monica [illegible] sott'acqua, [illegible] come interi isolati a Dormelletto.

Arriviamo al 13 ottobre, quinto giorno di allarme: i titoli annunciano «L'Esercito arriva sul Lago». A Dormelletto è evacuato [illegible] palazzo. Verbania vive [illegible] di tensione. Nell'Ossola diversi paesi sono isolati per la caduta di frane.

Il 14 ottobre altra giornata da incubo. L'acqua continua a salire. A Lesa annega un invalido. Centinaia di persone sono evacuate e alloggiate [illegible] alberghi, residence e da parenti. Grazie [illegible] mezzi anfibi dei vigili del fuoco la parte bassa di Arona mantiene i contatti col mondo. Ma non [illegible] fanno attendere le polemiche sui soccorsi. Dall'isola Pescatori parte un [illegible] inequivocabile: «Siamo come naufraghi».

Martedì [illegible] ottobre sul Lago Maggiore [illegible] trascorsi sette giorni di emergenza. Ad Arona [illegible] levano proteste: «Noi - dicono nei villaggi verso Dormelletto - siamo [illegible] l'acqua [illegible] casa da venti giorni». Il 16 ottobre la piena firma una tregua. Riapro[illegible] le scuole. Molte strade resta[illegible] impraticabili. A Novara ope[illegible] l'unità di crisi coordinata dal prefetto.

L'acqua si ritira. [illegible] sollievo è illusione: alberghi, negozi, uffici, imbarcaderi, tutto [illegible] rovina[illegible]. La Val Vigezzo è ancora [illegible]lata, il 16 ottobre, e martedì [illegible] sono ancora chiusi i ponti sul Ticino. Dai centri rivieraschi si le[illegible] [illegible] [illegible]: «Siamo rovinati ma [illegible] ci arrendiamo». Albergatori [illegible] commercianti chiedono sgravi fiscali. Per l'agricoltura i danni si [illegible] a miliardi. E' [illegible] chiuso il ponte di Oleggio. Viene riaperto il 27. Il Lago rientra nel bacino. La grande paura è passata. **[m. p. a.]**

L'alluvione del '93 a Verbania

VERBANIA. Grazie neve. Se questa volta non c'è stata alluvione e se il Lago Maggiore, tutto sommato, è rimasto calmo e tranquillo, lo si deve al fatto che le precipitazioni in montagna hanno avuto carattere [illegible]voso.

In questi giorni la temperatura [illegible] rimasta infatti costantemente su valori bassi, tipici [illegible] periodo pre-invernale.

La neve è caduta mediamente dai 1800 metri in su. A Macugnaga, sabato notte, era mista alla pioggia. Se fosse stata tutta acqua anche in alta montagna ci saremmo trovati di fronte a un'altra alluvione dagli effetti devastanti.

Invece la neve si è depositata al suolo evitando così le piene dei torrenti nella parte superiore delle valli ossolane e verbanesi.

Inoltre anche le dighe hanno determinato un effetto positivo di contenimento della massa idrica.

L'Ossola conta una quindicina di bacini idroelettrici che in queste occasioni vengono colmati dalle piogge.

La capacità complessiva dei laghi artificiali ossolani è di 169 milioni di metri cubi. Senza dighe, questa enorme massa d'acqua andrebbe [illegible] ingrossare il Toce, il Lago Maggiore e il Ticino.

Immaginabili le conseguenze sull'ondata di piena del Po. La diga più grande è quella dei Sabbioni, in Formazza, capace [illegible] contenere oltre [illegible] milioni di metri cubi, seguita da Agaro (quasi 20 milioni), Morasco (18 milioni), Codelago (16), Toggia (15).

Ma i bacini di maggiore capienza sono quelli del Canton Ticino che dispone di dighe enormi, come quella della valle Verzasca che contiene da sola 105 milioni di metri cubi d'acqua.

Complessivamente nei bacini italiani [illegible] elvetici [illegible] così rimasti incamerati circa 470 milioni di metri cubi di acqua.

Una delle numerose dighe nell'Ossola: lo sbarramento è [illegible] Val Formazza

Superfluo notare che le grandi piogge autunnali costituisco[illegible] un'autentica manna per l'industria idroelettrica che ne approfitta per «fare il pieno». La riserva verrà utilizzata per la fornitura di corrente durante i mesi invernali quando i laghi artificiali vengono progressivamente svuotati per la produzio[illegible] di energia.

Inoltre c'è da tenere conto della vastità del bacino imbrifero del Lago Maggiore che si estende fino al canton Grigioni e che occupa anche una porzione del Vallese (oltre naturalmente le valli piemontesi e lombarde). Si tratta di un catino enorme, con una superficie [illegible] quasi 6 mila 700 chilometri quadrati. Ebbene, proprio grazie al fattore combinato «neve dighe», in questa circostanza non si è verificata l'onda d'urto né la piena del lago che da anni erano divenute quasi consuete a ogni cateratta dal cielo. Scampato pericolo quindi, anche se la guardia non è stata abbassata. Il Verbano Cusio Ossola, per esperienza, continua ad essere un'area ad alto rischio. Sarebbe un [illegible] sottovalutare [illegible] problema. Lo scorso anno (come riferiamo a fianco) nel mese di ottobre si scatenò l'inferno sul Lago Maggiore. Ma in quel periodo le temperatura [illegible] su valori più alti, [illegible] montagna non [illegible]. Le abbondanti piogge fe[illegible] il resto.

Teresio Valsesia

Lothar ha trovato il corpo di Maria Teresa

E' un pastore tedesco del gruppo cinofilo di Verbania

VERBANIA. Sono le unità del gruppo cinofilo di soccorso «Lago Maggiore» di Verbania ad avere ritrovato ieri mattina a Crescentino [illegible] corpo di Maria Teresa Jerino, la giovane ventunenne [illegible] Crescentino vittima di uno dei più drammatici episodi accaduti nelle zone alluvionate del Piemonte. Durante l'ondata di piena del Po la ragazza si era [illegible] in salvo con la sorella sul tetto della propria abitazione ed era [illegible] raccolta [illegible] bordo [illegible] un canotto dei vigili del fuoco. Poco dopo però l'imbarcazione aveva urtato contro le sbarre acuminate di un cancello sgonfiandosi rapidamente e le due donne erano scomparse tra i flutti. Mentre il corpo della sorella era stato ritrovato rapidamente, Maria Teresa risultava dispersa. Per la sua ricerca è stata allertata tra l'altro la protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini, in collaborazione con la quale operano le unità cinofile. Esse sono state distribuite secondo l'occorrenza in base alle richieste provenienti dalle prefetture e co[illegible] è avvenuto anche per [illegible] gruppo di soccorso operante [illegible] Verbania.

«Siamo stati incaricati di recarci a Crescentino - dice [illegible] coordinatore Antonio Coduri - e abbiamo messo a disposizione due conduttori [illegible] i loro cani [illegible] tre volontari logistici. L'opera[illegible] si è svolta in condizioni particolarmente difficili, in una vasta area coltivata lungo le rive del Po completamente coperta dal fango, ed [illegible] iniziata nelle prime ore del mattino. La ricerca si è conclusa positivamente poco prima [illegible] 11,30 quando, [illegible] circa quattro chilometri dal luogo dell'incidente, uno dei nostri cani ha segnalato [illegible] presenza del corpo della ragazza, che si trovava impigliato tra i rami di [illegible] pianta semisommerso dal fango».

Con Antonio Coduri facevano parte del gruppo i conduttori Cosimo Di Muccio e Renzo Gaspari e in qualità di logistici Gianmario Gagliardi [illegible] Elia Tamburino. Altro protagonista dell'operazione è stato Lothar, uno splendido esemplare di [illegible]store tedesco. La brillante [illegible]clusione dell'intervento testimonia una volta [illegible] più l'efficienza raggiunta dalle unità del gruppo cinofilo «Lago Maggiore» che opera da una decina di anni e si è ripetutamente segnalato in [illegible] di calamità naturali.

«Attualmente - dice il presidente Coduri - disponiamo di [illegible] decina di cani, alcuni operativi altri in addestramento, ma vi è l'esigenza di rinnovare ed integrare [illegible] gli animali che le persone impegnate». Proprio in questi giorni [illegible] lanciato una campagna di iscrizioni ad [illegible] corso di addestramento che [illegible] svolgerà presso [illegible] campo di Trobaso, in collegamento [illegible] le formazioni cinofile di ricerca della vicina Svizzera. Vi possono partecipare, gratuitamente, possessori di cani di qualunque razza, purché in grado di supe[illegible] ostacoli e fatiche, [illegible] anche persone interessate a dare il proprio contributo durante le ricerche in qualità di logistici.

«Nostro obiettivo - dice [illegible] responsabile tecnico della preparazione, Renzo Gaspari - è quello di costituire una formazione sempre più esperta e professionale, in grado di affrontare ogni emergenza».

Sergio Ronchi

Il gommone della tragedia di Crescentino. Le due ragazze erano annegate

IN BREVE

VERBANIA

Un volume sul Lago Maggiore oggi la presentazione

«Osservazioni sul Lago Maggiore» è il titolo di un volume di Luigi Barbanti, dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza. L'opera viene presentata da Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto, domani alle 15.30 a Villa Olimpia, [illegible] cura dell'Assessorato alla Cultura e del Circolo del Pallanzotto. **[s. r.]**

VERBANIA

Finanziamenti disponibili per il nuovo bocciodromo

S'inizieranno nella prossima primavera e si concluderanno [illegible] mesi successivi i lavori di ristrutturazione del bocciodromo di Possaccio. L'esecuzione dell'opera, del costo di circa 600 milioni, ha subito un ritardo a causa di difficoltà connesse al finanziamento che però, come informa il sindaco Aldo Reschigna, sono state ora superate **[s. r.]**

[illegible]

Convegno e dibattito sulle Comunità Montane

Un convegno sul ruolo delle Comunità Montane nella programmazione territoriale si svolge oggi dalle 9 all'Hotel Croce Bianca. La manifestazione si propone di presentare il progetto territoriale operativo del Mottarone ed è promossa dalla Comunità Montana con la Regione, la Lega delle Autonomie Locali e la delegazione piemontese dell'Uncem. Dopo le relazioni dei tecnici ambientalisti, concluderà i lavori l'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Mercedes Bresso. Alle 15, in sala consiliare, dibattito organizzato dal pds su «Il Vco e l'ambiente» **[v. a.]**

[illegible]

Scoprire i luoghi della valle con incontri e immagini

Riprende anche quest'anno il ciclo di manifestazioni dedicate alla scoperta della Valle Strona. Con il titolo di «Immagini di Valstrona» vengono proposte cinque serate, tra [illegible]vembre e dicembre, dedicate alla valle ed alle sue tradizioni **[v. a.]**

[illegible] CORTE [illegible]

Bomba in [illegible] fabbrica ma è [illegible] falso allarme

Uno scherzo di cattivo gusto è stato architettato a Ramate di Casale: un anonimo ha telefonato alle forze dell'ordine per annunciare la presenza di una bomba [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] materie plastiche di Ramate. Si trattava per fortuna di un fal[illegible] allarme anche se polizia, carabinieri [illegible] vigili del fuoco, [illegible] sono comunque precipitati a verificare la presenza dell'inesistente ordigno. **[v. a.]**

[illegible]

L'ottava edizione dell'Unitre

Prende il via a metà novembre l'ottava edizione dell'Università della Terza Età. I corsi sono aperti a chi ha superato i 30 anni e comprendono lezioni di [illegible]teratura, pittura, storia locale, inglese, giardinaggio [illegible] storia dell'arte. Informazioni allo 0323-868.497. **[v. a.]**

Rischiano di morire due omegnesi

Volontari del soccorso cusiani impegnati ad Asti

OMEGNA. Adesso è solo il ricordo di una brutta avventura: ma per Eugenio Alberganti e Fabrizio Rabelli, volontari [illegible] soccorso di Omegna, [illegible] stati attimi di incubo, nella notte tra sabato [illegible] domenica in pieno centro storico [illegible] Asti.

Il loro fuoristrada, con il quale [illegible] [illegible] recati per portare i primi soccorsi alla popolazione alluvionata, è stato travolto dal fiume [illegible] acqua e fango che attraversava [illegible] città. Si sono salvati [illegible] miracolo; sono riusciti appena in tempo a saltare fuori dai finestrini del loro mezzo prima che il mezzo venisse sommerso, trasformandosi in una prigione mortale.

Racconta Eugenio Alberganti: «Eravamo in via Cavour, in piena notte, [illegible] avevano chiamato per un'emergenza: si doveva recuperare una donna rimasta intrappolata nella [illegible] abitazione».

«Dovevamo assolutamente attraversare quella strada - prosegue Alberganti -: ci siamo accorti che in quel fiume d'acqua [illegible] fango c'erano addirittura [illegible] [illegible] dell'immondizia che galleggiavano. Uno spettacolo impressionante. Improvvisamente, in pochi minuti, l'acqua ha cominciato [illegible] salire, ha coperto prima i fanali del fuoristrada. Ho tentato una retromarcia ma l'acqua aveva praticamente sommerso il motore bloccandolo ed arrivando sino ai finestrini».

Drammatico anche il racconto dell'altro volontario, Fabrizio Rabelli.

«La macchina si è messa [illegible] galleggiare, è andata avanti per una decina [illegible] metri. Poi, fortunatamente, si è fermata contro una grossa fioriera. E' stata la nostra salvezza: [illegible] portiere, bloccate dall'acqua non si aprivano. Eugenio è saltato dal finestrino, io ho atteso alcuni minuti che l'acqua entrasse nell'abitacolo [illegible] poi sono riuscito ad aprire la portiera posteriore e saltare fuori prima che il fuoristrada riprendesse a "navigare" in mezzo all'acqua ed al fango».

Salvati dal sangue freddo e dalla preparazione psico-fisica [illegible] cui si sottopongono, periodicamente, i volontari del soccor[illegible].

Alberganti e Rabelli, intervenuti nella notte [illegible] sabato, sono stati solo l'avanguardia di [illegible] task-force partita domenica mattina dall'Alto Novarese alla volta delle zone alluvionate.

«Abbiamo inviato autobotti, cinque ambulanze, [illegible] gommone con tre sub dell'associazione subacquei di Verbania, due furgoni ed un'auto di servizio - dice Ernesto Uberti, coordinatore [illegible] [illegible] - oltre [illegible] generatori e servizi logistici».

Tutto materiale, uomini e mezzi, forniti dalle Pubbliche Assistenze del Vco: Croce Verde di Gravellona Toce, Croce Verde di Verbania, Squadra Nautica di salvamento di Verbania, Volontari del Soccorso di Omegna e [illegible] San Maurizio d'Opaglio.

Una macchina organizzativa solidaristica imponente con decine di uomini che ancora in questi giorni, attraverso [illegible] telesoccorso, si prodigano, notte e giorno, [illegible] favore delle popolazioni alluvionate.

Attualmente le varie pubbliche assistenze [illegible] Vco si stanno attivando per offrire aiuto e solidarietà: ricevono denaro, raccolto tramite il conto corrente bancario numero 515.157 intestato ad Anpas Piemonte ed istituito presso l'Istituto San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo.

Oltre naturalmente a vestiario, generi alimentari [illegible] medicinali presso tutte le loro sedi.

Vincenzo Amato

Valstrona, i punti a rischio

Mappa del pericolo spedita in Regione

VALSTRONA. Rimane a rischio la situazione in Valle Strona. Il sopralluogo da parte della provincia di Novara, che avrebbe dovuto esserci nei giorni scorsi, è stato rimandato alla prossima settimana. In valle erano attesi l'assessore alla Viabilità Antonio Quaretta [illegible] [illegible] consigliere Dante Giavina, delegato quest'ultimo ai problemi della montagna e dell'ambiente.

«Il vertice è slittato [illegible] i problemi rimangono - dice [illegible] sindaco di Valstrona, Lino Cerutti - devo riconoscere che [illegible] parte dell'amministrazione provinciale c'è grande sensibilità [illegible] quanto prima avremo [illegible] Valle Strona, oltre agli assessori interessati direttamente alle nostre problematiche, l'intera Giunta provinciale».

Intanto i movimenti franosi con le piogge di questi giorni si sono ulteriormente aggravati. Mercoledì i tecnici del Comune di Valstrona hanno compiuto un sopralluogo in mezza valle: il quadro che ne è scaturito è preoccupante e già ieri mattina è partita una ricca documentazione alla volta della Regione. Tredici le zone a rischio interessate soprattutto [illegible] movimenti franosi. La zona maggiormente colpita è la suggestiva frazione [illegible] Sambughetto: [illegible] località Ronchetti si [illegible] staccata una frana che ha un fronte di settanta metri per un dirupo di oltre duecento. «Il rischio è grande - denuncia il sindaco Cerutti - attualmente il torrente Rio Maggiore scorre sotto il pietrame della frana. Se si verificasse un'altro smottamento in quel punto, [illegible] formerebbe [illegible] diga con conseguenze che [illegible] voglio neppure immaginare».

Sempre in Sambughetto, ma stavolta sono interessate anche le abitazioni nella parte alta del paese, si accentua un fenomeno franoso che ha già reso inservibile una strada vicinale [illegible] che rischia di interessare alcune abitazioni. Intanto si pensa [illegible] intervenire per eliminare alcuni massi pericolanti sopra l'abitato e per la minaccia di crollo di un muro di sostegno di [illegible] strada in località Craponetti.

Da ricostruire [illegible]ce, perché è già franato, un altro muro [illegible] sostegno della vecchia mulattiera [illegible] che porta in piazza della Chiesa. Non stanno meglio neppure le altre frazioni: a Forno domenica è crollato un muro di sostegno che incombe sulla provinciale che porta ad Otra: un primo intervento ha permesso di asportare il materiale franato e ripristinare la circolazione. Ovviamente bisogna correre ai ripari: buona parte dei muri di sostegno a monte delle strade sono a secco, e non più in grado di sopportare piogge e calamità atmosferiche. Disagi [illegible] danni si registrano ad ogni acquazzone anche alla Piana di Fornero e a Luzzogno. **[v. a.]**

Stasera e domenica chiusura di una stagione che aveva aperto all'insegna di «Traviata»

C'è [illegible] Coccia un Donizetti «giocoso»

«Olivo [illegible] Pasquale», una vicenda di amore contrastato ma a lieto fine. Un'opera che è passata attraverso molte vicissitudini riguardo la distribuzione delle parti. L'Orchestra di Como, sul podio Bruno Dal Bon

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La stagione lirica [illegible] Coccia (aperta con una bella «Traviata» [illegible] produzione totalmente locale e proseguita con «Amico Fritz» e «Tosca») si chiude con una rarità. Stasera alle 20,30 [illegible] domenica alle 15,30 va in scena «Olivo e Pasquale», melodramma giocoso di Gaetano Donizetti [illegible] libretto in due atti di Jacopo Ferretti. La vicenda, tratta da un lavoro teatrale di Antonio Simone Sografi, ruota attorno [illegible] due fratelli, mercanti a Lisbona: Olivo irascibile [illegible] autoritario, Pasquale tranquillo e accomodante. La figlia di Olivo, Isabella, [illegible] ricambiata [illegible] ragazzo di bottega Camillo. [illegible] la fanciulla è stata destinata in [illegible] al ricco Le Bross. Quest'ultimo apprende da Isabella stessa dell'amore per Camillo e, dopo l'iniziale delusione, accondiscende ad aiutarla. La serva [illegible] Matilde, ordisce la trappola; fa credere al nobile decaduto Columella che Isabella lo ama, e lo spedisce da Olivo per chiedergli [illegible] mano della ragazza. Ma Columella si impappina e Camillo non comprende che è soltanto uno stratagemma per mandare a monte il matrimonio con Le Bross. Tra Camillo e Isabella nascono incomprensioni. La verità emerge quando la ragazza, di fronte al padre e al [illegible] giunto per celebrare le nozze, rivela a tutti di amare Camillo. I due giovani fuggono nel bosco, minacciando di uccidersi se entro le cinque Olivo non darà [illegible] consenso allo [illegible]. All'ora prefissata giunge dalla selva uno sparo; Pasquale perde i sensi, Olivo è amaramente pentito e Le Bross finge di rampognarlo per la durezza di [illegible]. Alla fine Isabella e Camillo riappaiono vivi e vegeti, con grande sollievo di tutti e specialmente del padre, che finalmente intenerito dà [illegible] consenso al matrimonio.

L'opera, scritta nel 1827 per il Teatro Valle [illegible] Roma, ha subito variazioni [illegible] ripetizione nella distribuzione delle voci. L'organico messo insieme per la «prima» mancava di un tenore leggero per [illegible] parte del giovane [illegible] Camillo, che fu quindi affidata a un contralto. Più tardi, quando il lavoro venne rappresentato a Napoli, Camillo ritornò tenore, [illegible] in compenso Le Bross, originariamente tenore, diventò contralto. Come se non bastasse, la parte baritonale [illegible] Columella fu riscritta in dialetto napoletano. Lo stesso Columella, alla Cannobiana di Milano, fu interpretato nel 1830 da un basso, e [illegible] Camillo sia Le Bross divennero tenori.

L'opera non è ritenuta tra le migliori di Donizetti, anche perché non sorretta da un testo sufficientemente «musicale». [illegible] le belle pagine, come [illegible] quartetto tra Olivo, Pasquale, Le Bross e Columella, [illegible] il divertente duetto tra i due fratelli che [illegible] rinfacciano i rispettivi difetti.

L'edizione novarese di «Olivo [illegible] Pasquale» conta sull'apporto dell'Orchestra Giuseppe Verdi di Como. L'organizzazione e la realizzazione [illegible] di Vittorio Bertone. Il direttore Bruno Dal Bon e il regista Antonello Madau Diaz hanno a disposizione validi interpreti che si alternano fra loro anche in parti diverse: [illegible] Carla Di Censo, Gabriella Morigi, Gabriella Sborgi, Paolo Sala, Terige Siroli, Lorenzo Marroccu, Antonio Abete, Gianluca Valenti, Domenico Colaianni, Andrea Concetti.

Il prezzo dei biglietti interi varia, secondo gli ordini [illegible] posti, da 40.000 a 15.000 lire; quelli ridotti senior (spettatori oltre i 65 anni) e junior (fino [illegible] 18) da un massimo di 30.000 a [illegible] minimo di [illegible]. La biglietteria del Coccia è aperta oggi dalle 19,30 alle 21,30 e domenica dalle 14,30 alle 16,30.

Leonardo Osella

Il soprano Fernanda Costa in una scena di «Traviata», l'opera «made in Novara» che aveva aperto la stagione lirica al Coccia

NOTTE [illegible]

A cura di Marco Piotti

Luca Mattioli, voce degli Stolen Cars

LIDO
Il reggae dei Goss
I borgomaneresi «Goss» al pub «Lido» di Gozzano. Dalle 22, genere reggae.

BAR ROMA
Il «Trio Salina»
Al Bar Roma di Domodossola dalle 21,30 il «Trio Salina jazz»: Claudio Salina pianoforte, Stefano Salina contrabbasso, Verio De Bona batteria.

BERIMBAO
Dal rock al funky
Dal rock al funky al «Cafè» di Crabbia di Pettenasco. «Groove Fondation Band», dalle 22,30.

AEROPLANO
I «Mediterraneo»
I «Mediterraneo» stasera al bar «Aeroplano» di Comignago.

CRYSTAL [illegible]
Country folk
Il country folk proposto dai «Two Guitar Players» al «Crystal Rose Pub» [illegible] Trecate. L'appuntamento è per questa sera dalle 22.

MARY LEE
C'è anche garage punk
Cover [illegible] brani originali rock e garage punk al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna. A esibirsi, stasera dalle 22, saranno «The Stolen Cars».

MEMPHIS
Gli «angeli felici»
Il bar «Memphis» di Mergozzo apre le porte al rock. Stasera sul palco del locale in riva al lago gli «Happy Angels».

CAFFE' DEL VAPORE
Pedro e tanti successi
Lo showman Pedro torna ad esibirsi stasera all'«Antico caffè del Vapore» di Momo. Proporrà un repertorio incentrato sui classici italiani.

WACO'S
Rock degli «Arkana»
Gli «Arkana» al «Waco's» di Lesa. Brani del repertorio rock. Dalle 22.

BUNKER
Suona «Buffalo Bill»
Rock al pub «Bunker» [illegible] Oleggio: i «Buffalo Bill» dalle 22,30.

[illegible]
«Stone Age» dal vivo
Musica dal vivo al «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro con gli «Stone Age», dalle 22.

MACLEOD
Arriva la «Zoia Band»
Rock al «Macleod Pub» di Varallo Pombia. Alberto Zoia (chitarra), Maurizio Dell'Aquila (basso) e Stefano Sala (batteria).

REALE
Un duo voce e tastiere
Al «Reale» di Cesto Alessandro Massetti (voce e tastiere) e Mar[illegible] Anelli (tastiere). Dalle 22.

LOCANDA DEL LUPO
«Noche» messicana
Alla Locanda del Lupo di via Manzoni 12 a Verbania. Dalle 21 musica [illegible].

BORGOMANERO

Al Collegio Rosmini

Recital d'organo e poesia [illegible] Rebora

BORGOMANERO. L'opera di Clemente Rebora sarà al centro stasera di [illegible] manifestazione di musica e poesia in programma alle 21 alla Chiesa della Madonna delle Grazie del Collegio Rosmini.

L'iniziativa, organizzata dal Laboratorio di Idee [illegible] Pensieri, di cui sono animatori Claudio Perazza e Milena Simonotti, e dall'Istituto Rosmini di Borgomanero, è intitolata «Qui nasce, qui muore [illegible] mio canto».

Il programma prevede la lettura di un'antologia di poesie del grande poeta morto a Stresa il primo novembre del '57, alternate da brani di musica classica.

A leggere i versi [illegible] Clemente Rebora saranno Anna e Maria Rosa Boccia, due esponenti del gruppo teatrale «Lo specchio», all'organo suonerà invece il musicista Alessandro Barcellini, che proporrà alcuni brani di Bach. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] — Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — Tel. 474.025 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 9000/6000 — Cineforum Lumière
Fragole e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Faraggiana — Tel. 627.876 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) - Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible]la — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 17,30/21. Cineforum — L. 9000 / mart. 5000
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, [illegible] J. Irons, J. Lone, [illegible] (Usa-Can. '93) - Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly». Lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

[illegible] — S. Andrea — Or.: 16; 21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA — San Carlo — Inf. or. tel. 24.05.66 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore 21
Comizio pre-elettorale

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' — Commedia

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30; 17; 21 — Lire 5000
RIPOSO

[illegible] — Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.660 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine I - Sala I — Tel. 242.046 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Brizzi (Ita '94) - Torna la «coppia della risata» a vestire i panni di [illegible] guardie del corpo specializzate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) - [illegible] dura per l'agente del servizio segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa. la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Italia — [illegible] (0163) 840.201 — [illegible]: 16/20/22 — [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Cine Teatro — Tel. 91.163. — Or.: 19,55/22 — L. 9/9000 (lun. fer. 7/5000)
Speed — [illegible] De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' — Azione

OMEGNA [illegible] — Tel. 81.450 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Thumbelina — di D. Bluth, dalla [illegible] di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] — Tel. 401.940. — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible]
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) - Un gruppo di giovani si [illegible], si [illegible], si respingono in una [illegible] spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14. 1h 44' — Commedia

Vip — Tel. 401.152. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000 (mar. fer. 6000)
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 06' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000 (lun. fer. 6000)
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — [illegible]15 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. **Il corvo**. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Politicus**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vid.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi**. Or.: 20; 22,30 Ing. 10.000 rid. 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
[illegible] v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or. 20,10; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **The F[illegible]**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21. [illegible] 812.5999. **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Il postino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON v[illegible] Vanzeto 8. **La regina Margot**. Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 33[illegible]. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49, (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zapàs** di G. Manfridi con A. Giardina, D. Nigrelli, M. Chiodo, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Anteprima ad inviti. Or.: 21.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso**. [illegible]: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia**. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000.
[illegible]SSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Scappo dalla [illegible] 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Go Fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **[illegible] Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Il mostro**. Orario: 15,15; 17,40; [illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso [illegible] Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Scappo dalla città 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4. **[illegible]ne straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbe[illegible] (Pollicina)**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible]HIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: [illegible]25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22[illegible]. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible]rly Hills Cop III**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] largo Augusto 1. **[illegible] Odessa.** Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La casa degli spiriti.** Or.: 15,15; 17; 21.
[illegible] via Gran [illegible]sso 28. **Il mostro.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala. tel. 7200.3744 [illegible]ne di Poppea.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serata musicale.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei [illegible]nelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
[illegible]TICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO [illegible] via G. F[illegible] 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magorè (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.[illegible]. Ore 21. **Gli somb[illegible] tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [illegible] no 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Amici animali; [illegible] VN notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO**. 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Casa Mosca, con M. Mosca e A. Cabrini; 21 Pescare è bello!; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco [illegible]. **ALTAITALIA TV**: 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; [illegible] News ediz. notte; 24 Speciale News Filo d'Arianna; 0,30 News ultima ediz.; 1 Speciale News: Filo d'Arianna.

Ceduto Obbedio alla Pro Vercelli, dalla Massese è arrivato un centrocampista

Novara si rinforza con Fabiani

Ha 26 anni, uomo d'esperienza, è un regista classico che potrebbe sostituire anche Casablanca
Il presidente Armani, con dirigenti [illegible] giocatori, pensa a come aiutare le popolazioni alluvionate

NOVARA. A tempo scaduto, vale a dire ieri mattina, è arrivato Lorenzo Fabiani centrocampista ventiseienne, trenta presenze lo scorso anno nella Massese con due reti (su rigore).

Si tratta di un giocatore di categoria, e d'esperienza, con trascorsi a Siena, Montevarchi ecc. «Un regista classico», dicono di lui, l'elemento, insomma, che mancava all'organico del Novara. Sarà in grado [illegible] sostituire un uomo del centrocampo e all'occorrenza anche Casagrande, [illegible] regista difensivo degli azzurri. Ha potuto accasarsi ieri, ovvero a mercato chiuso, perché ancora privo di contratto. Il giocatore dopo aver incontrato ieri Morselli per definire la sua posizione si è messo a disposizione di Colomba allenandosi subito con i nuovi compagni.

Con il direttore sportivo Cesare Morselli facciamo il punto sul mercato bis che, a fronte dell'arrivo di Fabiani ha fatto registrare la sola partenza di Obbedio alla volta della vicina Vercelli. Così restano ancora da sistemare Folli, Dall'Orso, Galolli e Fantoli che il Novara potrebbe lasciare liberi rinunciando [illegible] all'eventuale parametro [illegible] non sarebbe più obbligato [illegible] corrispondere [illegible] quattro giocatori il minimo di stipendio.

«Non è stato un mercato facile - ha ammesso Morselli - pensavamo di piazzare Vitalone che ha espresso il desiderio di giocare, ma non ci [illegible] pervenute richieste valide [illegible] quindi il giocatore resta con noi. [illegible] parlato [illegible] il ragazzo, avrà l'opportunità di togliersi le sue soddisfazioni».

Restano [illegible] sistemare Folli, Dall'Orso, Galolli e Fantoli... «Erano [illegible] mercato [illegible] si [illegible] resi conto delle difficoltà. Non rientrano nei nostri programmi e adesso vedremo il da farsi».

E ieri mattina è arrivato Fabiani

«Siamo convinti di avere a disposizione un bel gruppo, una rosa in grado di onorare gli impegni. Così abbiamo ponderato bene l'inserimento di un elemento nuovo perché doveva avere determinate caratteristiche tecniche [illegible] umane per non guastare l'equilibrio raggiunto dal gruppo. Riteniamo che Fabiani sia un giocatore che si differenzia da quelli che abbiamo ed allo stesso tempo comprenda bene in che tipo di ambiente andrà ad inserirsi. Poteva accasarsi altrove, magari anche in una categoria superiore. Gli abbiamo parlato chiaro e lui ha dimostrato di accettare volentieri la [illegible] realtà».

Il ds **Cesare Morselli**, a sinistra, [illegible] il benvenuto al [illegible] **Lorenzo Fabiani**. Sopra, il presidente **Giampiero Armani**

A Fabiani avranno spiegato bene che [illegible] squadra sta andando bene, ha raggiunto un [illegible] equilibrio e quindi dovrà conquistarsi un posto. Ci sarà spazio per tutti pensando ai numerosi impegni ed alle possibili squalifiche. Con l'ultimo arrivato, Colomba ha adesso [illegible] disposizione un organico composto da diciannove elementi come dire una panchina molto lunga.

La squadra intanto sta preparando la trasferta di Valdagno. Lavora sodo, sotto la pioggia, in condizioni non facili. [illegible] non è niente a confronto con i disagi cui devono far fronte le popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Il Novara Calcio sta pensando ad un'iniziativa concreta per dare una mano a questa gente. Si sono mosse le squadre maggiori, Juventus [illegible] Torino e il Novara non vuol essere da meno: «Stiamo valutando cosa poter fare - ammette [illegible] presidente Giampiero Armani - per dare il nostro contributo in una tragedia così immane che stiamo vivendo in prima persona perché tocca genti e terre a noi [illegible] vicine. Si sta sviluppando una vera e propria gara di solidarietà, alla quale non saremo certamente estranei. Ne parleremo quanto prima con dirigenti, giocatori [illegible] tecnici. La nostra società vuol essere in prima fila anche [illegible] questa sfida». [r. amb.]

Calcio

Per il Borgo arrivano due acquisti

BORGOMANERO. I rossoblù del Borgo si rinforzano. Hanno acquistato, proprio ieri, dalla Sparta [illegible] difensore Milani e dall'Oleggio il portiere Facchi (quest'ultimo andrà a sostituire il giovane Mora che dovrà subire un intervento chirurgico).

La squadra di Marco Giromini collauderà i due nuovi acquisti in un'amichevole che si giocherà domenica a Borgomanero (inizio ore 14,30), ospite la Castellettese di Enfi, squadra capolista della Promozione.

La notizia dei due nuovi arrivi è stata accolta [illegible] grande soddisfazione dalla tifoseria che ha apprezzato gli sforzi della società del presidente Marco Guidetti ora più che mai decisa [illegible] puntare a vincere il campionato. [illegible] Borgo è attualmente secondo in classifica nel campionato di Eccellenza, [illegible] una sola lunghezza dal Verbania alle prese con [illegible] sostituzione di Adelmo Paris. Viste le ultime tribolate vicende verbanesi, i «rossoblù» sperano di approfittare anche della nuova situazione e portare un deciso attacco alla concorrenza.

Giromini, da parte sua, [illegible] è detto molto soddisfatto dell'arrivo dei due nuovi elementi che suppliscono alla partenza del centrocampista Garzonio finito alla Juve Domo. E' ormai imminente poi anche il completo recupero dell'attaccante argentino Scialino acquistato dallo Sunese e finora praticamente inutilizzato. (s. bot.)

Ciclocross

Maltempo blocca prima gara

JERAGO (Varese). Troppa acqua e il giudice non dà il via. E' partito male, anzi [illegible] è partito per niente, il nuovo calendario interprovinciale di ciclocross, per la categoria Udace.

A causa del sempre più ridotto numero di partecipanti e del conseguente modesto numero di gare, alcuni dirigenti avevano avuto l'ottima idea di combinare un calendario interprovinciale che comprendesse anche le limitrofe province lombarde di Varese, Como e Milano. A Jerago, nel Varesotto, domenica scorsa, si sono allineati in una quarantina suddivisi nelle varie categorie, ma pioveva a dirotto e il terreno era ridotto [illegible] un pantano. Condizioni ideali per la pratica del ciclocross, almeno per i corridori. Ma non per il direttore di gara, che ha mandato tutti a casa. Secondo lui non c'erano le necessarie condizioni di sicurezza.

I corridori, arrabbiatissimi, non hanno ancora detto se si presenteranno alla [illegible] prova, in programma domenica prossima a Lurate Caccivio (Como), oppure se, per protesta, faranno sciopero.

Per quanto riguarda l'attività nel Novarese è stata invece confermata per sabato 3 dicembre a Cavallirio [illegible] gara valida come prima prova del campionato provinciale di ciclocross che sarà seguita [illegible] 18 dicembre dalla seconda prova già fissata ad Arona in località Laghetti di San Carlo. [s. bot.]

Domani l'atteso confronto amichevole fra la squadra nazionale e quella azzurra

Novara contro Italia al palasport

Il compito della rappresentativa è tutt'altro che facile contro i moltissimi «ex» che militano nell'équipe novarese. Prima della «sfida» ad altissimo livello, alle 19,30 match di serie B fra la Rotellistica e il Seregno

NOVARA. L'Italia del nuovo corso contro l'Italia del passato, che tanto [illegible] conquistato in Europa e nel mondo. [illegible] potrebbe descrivere così la sfida che domani al palasport [illegible] viale Kennedy vedrà impegnata l'Italia [illegible] tecnico versiliese Raul Micheli in un confronto amichevole con il Novara degli ex, Massimo e Enrico Mariotti, Crudeli, Bernardini, Franco Amato. Una partita indubbiamente interessante [illegible] non priva di qualche spunto polemico.

Dopo l'uscita dal giro azzurro [illegible] Innocenti e i suoi «pupilli», conseguente al secondo posto [illegible] rigori dei Mondiali di Sesto con il Portogallo, l'Hockey Novara aveva accusato il tecnico entrante Micheli [illegible] «toscanismo», ovvero di aver costruito una squadra attingendo a piene mani dalle compagini versiliesi.

E l'osservazione appare fondata, visto che lo staff tecnico del nuovo [illegible] ha scartato uomini di grande esperienza che avrebbero potuto ancora dare tanto alla causa azzurra (in senso tricolore) giudicandoli [illegible] alla frutta. «Dicono che vogliono costruire [illegible] ciclo vincente per il futuro, ma così accantonano gli obiettivi di oggi, e l'hockey, sport in evidenti difficoltà, in questo momento [illegible] bisogno di vincere subito. E' anche [illegible] questione di immagine», aveva commentato così, e non [illegible] torto, il presidente novarese Luciano Ubezio poco dopo l'esclusione degli azzurri dalla rappresentativa italiana. E domani sera è probabile che alcuni degli ex nazionali «scartati» andranno in pista per di[illegible] ai loro successori [illegible] al nuovo allenatore Micheli di non essere affatto «finiti».

L'unico [illegible] sopravvissuto al «repulisti» è Massimo Cunegatti, che domani difenderà la porta dell'Italia contro i suoi attuali compagni di club.

Si tratta dell'ultimo impegno per il Novara che, dopo [illegible] brillantemente superato [illegible] fasi eliminatorie [illegible] Coppa Italia, è in partenza per l'Argentina dove sosterrà una tournée contro le [illegible] di Buenos Aires, Mendoza [illegible] Juan. Bernardini [illegible] compagni rientreranno i primi di dicembre in [illegible] dell'inizio della serie A1. La nazionale italiana, invece, dopo [illegible] seconda amichevole domenica sera [illegible] Vercelli, sosterrà alcuni test contro club spagnoli per poi [illegible] definitivamente in Portogallo e prender parte al campionato Europeo in programma dal 27 novembre al [illegible] dicembre.

Domani sera, però, prima della sfida tra... Italia 1 e Italia 2, andrà in pista un altro Novara, la Rotellistica, nella prima giornata del torneo di serie B. [illegible] quintetto allenato da Marco Marchiando affronta alle 19,30 il Seregno. La Rotellistica può contare su elementi, seppur ancora giovani, già d'una certa esperienza come Duò, Marcon e Mario Ferrari.

Tornando all'amichevole Novara-Italia resta da dire che la società ha fissato un biglietto unico, [illegible] lire 15 mila per i posti numerati [illegible] 10 mila per i distinti.

Intanto il Novara prosegue la sua stagione nell'ambito federale. Infatti dopo la caduta della Lega è stato ribadito il «no» al commissariamento anche dalla società azzurra che in questa p[illegible] è allineata con tutte le altre «grandi». E' probabile che ci saranno presto nuove elezioni per riportare tutto alla normalità.

[illegible]

Massimo Cunegatti, portiere del Novara, unico azzurro della Nazionale

SPORT FLASH

CALCIO

La trasferta di Valdagno con «Legione» [illegible] «Furiosi»

I tifosi della «Legione» e i «Furiosi» organizzano per domenica la trasferta al seguito del Novara calcio. Il ritrovo è fissato per le ore 9,30 al bar Novara. Le prenotazioni si ricevono presso lo stesso bar Novara [illegible] viale Kennedy, il bar dell'Hockey in viale Buonarroti [illegible] «Peter Helon» [illegible] via Custodi. Il costo è stato fissato in 10 mila lire.

MOUNTAIN BIKE

Avventure di Mauro Tonati domani sera a villa Marazza

Domani [illegible] a Villa Marazza di Borgomanero [illegible] ospite Mauro Tonati insegnante di educazione fisica alla Vallenzasca di Borgo[illegible]. Illustrerà con filmati e diapositive la sua ultima impresa sportiva: 8 giorni in bici al Polo Nord percorrendo 800 km in condizioni eccezionali. [s. b.]

PESCA

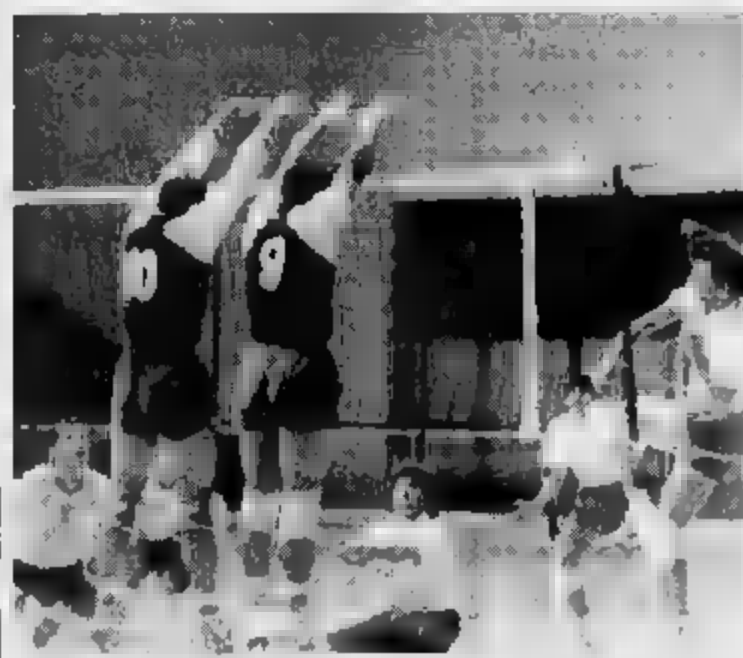
Domenica [illegible] Casaleggio gara [illegible] pesca al colpo

E' in programma domenica al laghetto di Casaleggio la prima edizione di «Novembrina '94», gara di pesca al colpo della durata di 4 ore. La gara si disputa sulla distanza di 4 settimane, s'inizia alle 8,30. [c. m.]

VOLLEY

Qualche incertezza per l'alluvione sull'effettuazione del programma del week end agonistico

Il Pool Pavic [illegible] Udine in cerca di vittoria

E in B1 femminile le ragazze dell'Agil Trecate affrontano il Crema

Il Pool [illegible] Romagnano affronta con qualche speranza la trasferta di Udine

NOVARA. Week end con il fiato sospeso per il volley. A causa dell'alluvione, la Fipav ieri ha rinviato gli incontri di questo turno per i campionati regionali di C2 [illegible] D e non si esclude che un'analoga decisione possa es[illegible] presa in giornata anche in merito alle serie maggiori di B1, B2 e C1.

In [illegible] ufficiali, comunque, le formazioni si stanno preparando al solito fine settimana di partite. I ragazzi del Pool Pavic [illegible] Romagnano Sesia, in B1, vanno a Udine contro la neo promossa ancora ferma al palo a [illegible] punti. Intanto si annuncia per la prossima settimana un [illegible] bio di calendario dovuto [illegible] disastri dell'inondazione: ad Alessandria il palazzetto non [illegible] più agibile [illegible] la formazione mandrogna si [illegible] accordata con la società sesiana per invertire i turni e giocare in casa al ritorno.

Ancora a secco di vittorie l'Aut. Filippo Novara, in serie B2. La riscossa può venire do[illegible] [illegible] Biella, squadra che come i novaresi [illegible] è [illegible] riuscita ad arrivare al successo in queste prime due giornate di campionato.

In campo femminile, sempre in B1, analoghe difficoltà anche per l'Agil Trecate. Le atlete [illegible] suor Giovanna Saporiti dopo un'altra sconfitta ritornano sul campo amico per affrontare [illegible] Crema. Una buona [illegible] per portare finalmente a [illegible] i due punti della vittoria.

Nella serie minore, la C1, la Sanmartinese cercherà di rifarsi della «batosta» subito contro le cugine cusiane ospitando alla palestra Bollini la Sgeam Milano. L'Omegna, invece, va in quel di Genova per incontrare il Vallescrivia, formazione non temibile che non dovrebbe interrompere l'imbattibilità [illegible] ragazze di Cerutti. [b. c.]

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, in 1.800 mq. di esposizione, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

bricarello parati

[illegible] **BIELLA** - Strada Marghero, 17
Tel. (015) 8494552/62 - Fax 8494572

Da Lunedì a Venerdì: 8 - 12; 14:30 - 19
Sabato: 8 - 12

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura

VERCELLI

COMUNICATO STAMPA

DAL SAN PAOLO 500 MILIARDI DI FINANZIAMENTO AGEVOLATI PER LE IMPRESE E I PRIVATI DELL'ITALIA NORD-OCCIDENTALE DANNEGGIATI DAL MALTEMPO.

La Camera di Commercio di Vercelli comunica che per favorire la pronta ripresa delle attività produttive ed il ripristino dei fabbricati e dei beni danneggiati dai disastri atmosferici di questi giorni l'Istituto Bancario San Paolo S.p.A. ha deciso l'erogazione di finanziamenti agevolati, con un plafond di 500 miliardi di lire a favore delle medie e piccole imprese (fino a 300 dipendenti), delle imprese agricole, degli artigiani, dei commercianti, delle imprese operanti nel settore turistico-alberghiero e dei servizi e dei privati.
Per accedere a tali finanziamenti sarà sufficiente denuncia da parte del danneggiato alla segreteria generale della competente Camera di Commercio oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa al Comune di appartenenza.
Per tutte le finalità di investimento, la durata dei finanziamenti agevolati è prevista fino a 60 mesi. Per specifici interventi sulle opere murarie la durata massima è invece di 15 anni. Gli importi massimo erogabili a ciascuna impresa sono di 1.000 milioni per opere murarie o di 500 milioni per investimenti in impianti e attrezzature o di 300 milioni per scorte e altre finalità di immediata attivazione. Il limite per i privati è di 300 milioni per i mutui prima casa e sono altresì presenti crediti personali per il riacquisto di beni familiari (comprese le auto) destinati al ripristino delle preesistenti condizioni abitative e personali.
Per tutti i finanziamenti di cui sopra, erogabili con procedure rapide, sono previsti, in relazione all'articolazione delle operazioni, tassi variabili pari al prime rate ABI ridotto di 1,5 punti percentuali per le operazioni fino a 60 mesi, ovvero, per quelle a 15 anni, una riduzione dell'1% sui tassi variabili praticati dall'Istituto. Al fine di sopperire alle esigenze di immediata liquidità per la ripresa delle attività, il Sanpaolo ha altresì previsto finanziamenti ponte della durata massima di 12 mesi, al tasso fisso del 7%, per globali 200 miliardi a valere sul plafond di cui sopra.
Anche per l'attività di leasing, la consociata Sanpaolo Leasint effettuerà operazioni a tasso agevolato.
I punti operativi Sanpaolo nelle regioni interessate sono a disposizione degli operatori economici per tutte le informazioni e per l'istruzione delle pratiche di finanziamento.
La Camera di Commercio di Vercelli rimane parimenti a disposizione (tel. 0161/5981) per ulteriori delucidazioni.

Vercelli, 9 novembre 1994.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri sera, in prefettura, quasi un conclave con il ministro degli Interni

Maroni, 3 ore a porte chiuse

Alla fine, poche battute per i giornalisti. Ma lo stesso prefetto ha ammesso che qualche sindaco ha sparato a zero sui soccorsi. E il big della Lega s'è sfogato sul decreto-alluvione

VERCELLI. Per tre ore, [illegible] ministro Roberto Maroni si è riunito, quasi in conclave, ieri sera, in prefettura con i sindaci [illegible] centri più colpiti della provincia. Riunione vietata ai giornalisti [illegible] alle telecamere. [illegible] ciò che è trapelato, lascia intendere che si [illegible] trattato di un incontro [illegible] solo formale, in cui il ministro è venuto [illegible] spiegare [illegible] verrà applicato il decreto-Berlusconi sul[illegible] alluvioni.

Certo, Maroni ha anche parlato di queste cose. Ad esempio del miliardo che verrà stanziato alla prefettura per affrontare i prim[illegible] problemi legati all'emergenza. «Ad esempio - ha detto il ministro - se qualcuno è costretto a vivere in una roulotte, [illegible] dobbiamo trovargli un tetto, un letto in cui dormire».

Tutto ciò il ministro degli Interni l'ha detto, prima di andarsene, veloce come Schumacher sulla [illegible] scortatissima auto, [illegible]minando i giornalisti.

Ma di [illegible] che è avvenuto dentro al salone prefettizio ha parlato, con molta onestà, lo stesso prefetto Francesco Marino. Ci sono stati attacchi, da parte di qualche sindaco e, sembra, soprattutto da parte di un consigliere provinciale, per i presunti ritardi dei soccorsi. Di queste cose, il prefetto ci parla in un'altra pagina. Ieri ha detto e ripetuto [illegible] tutti i cronisti (con l'appoggio del questore Carratta): [illegible] ho [illegible] [illegible]scienza a posto, rifarei le stesse cose che ho fatto».

Dunque attacchi alle autorità di governo locali [illegible] soprattutto, sempre [illegible] porte chiuse, ma qualcuno ha sentito [illegible] registrato, una durissima requisitoria dello stes[illegible] Maroni contro [illegible] decreto-Berlusconi, per [illegible] è stato formulato. Maroni ha detto esplicitamente che il testo definitivo è diverso [illegible] quello che era [illegible] concordato dal Consiglio dei ministro. «Evidentemente - ha detto - [illegible] sono dei fantasmi che girano per le stanze di Palazzo Chigi». «Fantasmi» che, secondo Maroni, sono in grado di cambiare le leggi in corsa, come è avvenuto nella clamorosa vicenda del decreto-Biondi.

Ma queste sono cose che interessano più i rapporti di alleanza a livello governativo. Alla gente alluvionata vercellese interessa sapere che questo decreto [illegible] all'insegna del [illegible]: «A Natale, tutti a casa» (nella propria casa, ovviamente, non più alluvionata). [illegible] [illegible] speranza è che [illegible] avvenga.

[illegible] De [illegible]

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE 42, 43 E [illegible]

Il ministro Maroni con il prefetto Marino e il questore Carratta (FOTO GRIMM)

SPECCHIO DEI TEMPI A BIELLA E VERCELLI

Il lanificio Angelico offre 50 milioni In tre giorni superata «quota» 90

«Tenete questo assegno, è per la vostra sottoscrizione [illegible] favo[illegible] degli alluvionati del Piemon[illegible]. E' da parte della nostra azienda. Scusate se non è ve[illegible] il titolare, ma è assente [illegible] lavoro. Mi prega [illegible] dirvi che spera che questo gesto sia seguito da quello di tanti altri industriali».

A pronunciare queste parole [illegible] stato ieri [illegible] dipendente del lanificio Angelico di Ronco dopo aver atteso, per alcuni minuti, in coda [illegible] suo turno per il versamento.

Ma quando il nostro redattore di Biella ha guardato l'assegno per compilare [illegible] ricevuta lo stupore è stato spontaneo: sull'effetto bancario era scritta la cifra di 50 milioni.

E' stato uno dei tanti gesti di solidarietà che hanno caratterizzato, ieri, [illegible] raccolta nelle due redazioni de La Stampa di Vercelli e Biella.

Una sottoscrizione che in un solo giorno ha raggiunto la cifra di [illegible] [illegible] e [illegible] **mila lire** facendo salire il totale, dopo appena tre giorni a **90 milioni** e **430 mila lire**. Solo [illegible] a **Biella** sono stati versati [illegible] **milioni** e **10 mila lire** mentre a **Vercelli** il totale «giornaliero» è stato di **7.680.000**.

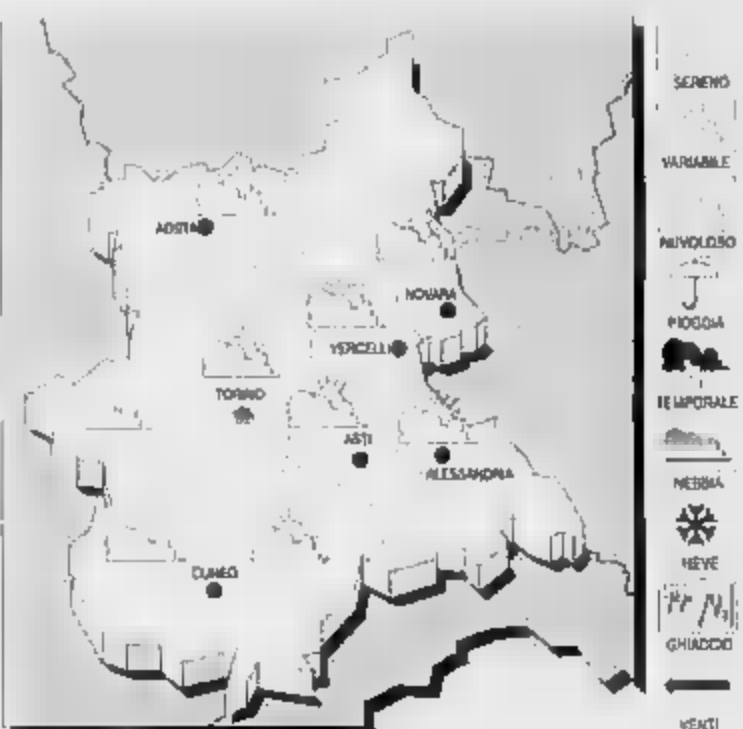
Poi vi sono le innumerevoli iniziative: [illegible] citiamo una in sintesi per tutte (ne racconteremo altre nei prossimi giorni), quella dei bambini e [illegible] maestri delle elementari di Coggiola che stanno mobilitando tutte le famiglie della zona per raccogliere denaro, abiti, libri, giocattoli, generi alimentari da [illegible]viare alle popolazioni colpite dall'alluvione. Questo per [illegible]cordare Grazia Sinatra, morta nella frana di Varallo. La direzione didattica di Pray, [illegible] appoggiato l'idea e nella mattinata [illegible] ieri anche nelle scuole di Portula, Crevacuore, Sostegno e Pray, sono stati distribuiti ai genitori dei volantini.

E[illegible] l'elenco delle offerte.

Vercelli: Flavia e Giuseppe 100.000; L.B. 100.000; G.M. 200.000; Matteo 200.000; G.G. per la mia gente 60.000; Federico 100.000; Elena 100.000; Adolfo Manna 150.000; Silvia [illegible] Alberto 100.000; C.B. 150.000; C.S. 100.000; famiglia Data 100.000; C. e M. 100.000; F.V. 20.000; Angelo e Lena 50.000; L.B. 50.000; Paola e Giuseppe 50.000; Stefania ed Alessandro 1.000.000; P.V 50.000; G.M. 50.000; L.P.C. 400.000; Erica Grazioli 50.000; Paolo e Andrea 50.000; L.B. 500.000; famiglia Pasquino Angelo 100.000, Lucia 100.000; Pierluigi 100.000; segreteria provinciale Uil Enti locali 500.000. F. B. 50.000; A.V. 100.000; Cesare e Giovanni 50.000; 4YHTF 100.000; G. A. 130.000; C. ed E. 300.000; U. A. 100.000; R. e M. 150.000, Piero e Magdala 300.000. Gruppo amici di Borgo d'Ale 250.000; Marco e Luisa 50.000. G.V. 100.000, G.P.C. 100.000, R.C. 50.000; [illegible] ricordo di Elena 200.000; C.F. [illegible]; Pietro Ghittino di Salasco in memoria della madre 50.000; C.P. 100.000, M.L. 100.000; S.V. 50.000; Minola 50.000; M R. 100.000; A.B. 100.000; M.P. 50.000; dirigenti e impiegati di Eurico Italia srl Vercelli e di Industrie risi Ravenna spa Vercelli 620.000; In memoria di nonna Maria alluvionata nel '68 100.000; S.T. 100.000; Anonimi 100.000, Sindacato auto[illegible]mo bancari Vercelli 300.000; F. C. 200.000.

Biella: Renzo e Ornella 25.000, un amico 30.000; Giorgio Trabbio 80.000, [illegible]ugenio Duormini 20.000; famiglia Car[illegible] Penna 200.000; Serafino [illegible] Giuliana 500.000; [illegible] in memoria di Luisa 100.000; C. Gianluca 20.000; [illegible] S. 80.000; E. [illegible]. 200.000; Rosanna e Guido 200.000, Guido e Lilia 500.000; Carlo e Elena 100.000; due nonne per [illegible] Piemonte 100.000; Arnaldo e Graziella per [illegible] nostro Piemonte 200.000; [illegible]. E. 50.000; P. [illegible]. 200.000; T. G. 100.000, C. [illegible]. 100.000, Arrigo Longhi 100.000; Foscola Patrizia 150.000; [illegible]. A. 150.000, Emanuele 100.000; un pensionato 100.000, Bruno e Bettina 100.000; Filippo D'Alessio 100.000; Camillo e Carlo Negro 50.000; Valerio e Francesco 50.000; famiglia Baldissera 200.000; Renata e Riccardo, Biella 100.000; Simone Z. 50.000; piemontese all'estero 100.000; Stefano e nonna 100.000; E. B. 50.000; Mauro e Mariella 100.000; Dario e Bruna Gabella 100.000; Anna e Remo, Cossato 100.000; Andrea 100.000; N. [illegible]. Locato 200.000; S. S. 100.000; Sergio Raviglione 20.000, C. D. 50.000, U. G. 100.000, L. P. Z. Svizzera 100.000, R. R. 200.000; A. [illegible]. M. 50.000; Pier Carlo 30.000, Vale[illegible] 25.000. Mazza Nennele 150.000; Ramella P[illegible] Mario e famiglia, Gaglianico 100.000; Ramella Pais Attilio e famiglia 200.000, Adriana e Mario 100.000. Mariuccia e Massimo, Biella 300.000, Aldo e Carla 50.000; Gabriella in memoria di Piero 100.000; S. [illegible]. 500.000; Dino Schiapparelli 100.000; F. P. 50.000; R. U. 50.000; Anna e Pierino Maglione 200.000, Stefano e Marco in memoria dei nonni 100.000, G. S. 200.000; M. M. 100.000; Marisa C. 100.000; Giuseppe e Vanda Corrone 500.000; Ravinetto, Acquadro, Coda Cap e Delpiano, 350.000; Alessio Prognolato 50.000; G. C. 100.000; Pier Ro[illegible], Mony e Ale 200.000, A. P. 30.000. Piera e Giovanni Tha in memoria di Mauro 500.000; un alpino 100.000; Paolo e Susy 100.000, Luciana e Carlo, Zumaglia 200.000; Raimondo e [illegible]ina 100.000, Fatima e Luigi 100.000; un pensionato 100.000; Alberto e Marco 100.000, [illegible] biellese 100.000; M. [illegible]. 100.000; A. A. 100.000; un [illegible] alluvionato del [illegible] 200.000; due nonni 100.000; Pier Franco, Gabriella e Cristina Gilardini 120.000; per gli alluvionati 50.000, [illegible]r le popolazioni alluvionate 50.000; per gli alluvionati 50.000; F. A. 50.000; Carlo e Stefania 50.000; Mirella e Umberto 50.000; Angela e Fernando 50.000, [illegible]. S. 50.000; Marino 30.000. Lanificio Angelico, Ronco Biellese 50.000.000; per gli alluvionati 200.000; un pensionato 100.000.

Vercelli [illegible] L. 7.680.000; [illegible] [illegible] 62.010.000

Totale generale Vercelli e [illegible] L. 90.430.000

Nella foto di Micheletti i bambini della scuola di Coggiola che stanno raccogliendo aiuti per le popolazioni alluvionate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO
SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

TEMPO PREVISTO. Variabilità, con ampie schiarite e locali annuvolamenti, associati a residue piogge. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione. [illegible]. Moderati orientali. [illegible] **DEL** [illegible] Cielo poco nuvoloso con annuvolamenti sui rilievi; [illegible] della nuvolosità [illegible] serale.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 16; [illegible]: 11; media: 13
UN [illegible]
Max: 11; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 14; Aosta 17; Asti 14; Cuneo [illegible]; Novara 12.

I due crescentinesi denunciati per furto

Subito in libertà gli arrestati a Trino

TRINO. Sciacalli o solo ladruncoli di cose trovate per la strada? Antonino Mirandola e Lino Failla, i due giovani di Crescentino arrestati dopo essere [illegible] trovati [illegible] possesso [illegible] due poltrone rubate in paese, [illegible] già tornati in libertà dopo che il pubblico ministero Maria Paola Cafferena, sostituto procurato[illegible] della Repubblica alla Pretu[illegible], durante l'udienza di convalida dell'arresto ha proposto al gip che i due lasciassero [illegible] carcere di Vercelli.

«Le due poltrone erano di [illegible] valore - spiega il magistrato - e non c'è la prova che fossero state rubate oppure trovate. Nessuno ha visto i due ragazzi entrare o uscire da qualche casa».

E' una distinzione che lascia qualche dubbio considerando la disastrosa alluvione che domenica ha messo in ginocchio Trino. Rubare, e appropriarsi di cose abbandonate, in queste [illegible] per tutti rimane comunque un grave atto di [illegible]calleggio.

E alla gente pare fuori luogo anche fare distinguo sul valore degli oggetti rubati [illegible] trovati perchè è l'atto in se stesso che [illegible] comunque un moto di sdegno.

Non pare convincere i trinesi neppure [illegible] differenza tra cosa rubata e cosa trovata perchè nessuno si deve sentire autorizzato [illegible] prendere nulla che non gli appartengono quando [illegible] proprietario non è in grado di difenderla perchè colpito da una calamità naturale.

Tanto è vero che Failla [illegible] Mirandola [illegible] stati denunciati e prima o poi verranno [illegible]nque processati proprio per fur[illegible].

Intanto anche Crescentino, l'altro paese colpito dall'alluvione lo scorso fine settimana, deve fare i conti con i ladri: due fratelli di 17 e 14 anni residenti in paese [illegible] stati denunciati per il furto di [illegible] [illegible] bike.

Servizio a PAGINA [illegible]

Maria Teresa Ierinò, annegata nel Po, qualche tempo fa aveva avuto un presentimento

«Fate passare il mio funerale in centro»

Ma ieri per un disguido il desiderio non è stato esaudito

CRESCENTINO. C'era anche la banda, ieri pomeriggio, per l'ultimo viaggio di Maria Teresa Ierinò. E tanta gente, che ha accompagnato [illegible] bara bianca sorretta da amici e parenti dall'obitorio dell'infermeria Santo Spirito alla chiesa parrocchiale e poi fino al cimitero.

Il dramma della famiglia Ierinò ha destato profondo cordoglio a Crescentino e la città [illegible] è mobilitata per aiutare i genitori delle due vittime. E' stato anche aperto un conto corrente sul quale far confluire tutte le offerte. L'amministrazione comunale è invece intervenuta accollandosi le spese dei funerali.

Nei prossimi giorni la famiglia definirà i termini per il trasferimento delle due sorelle a Gioiosa Ionica, dove verrà ripetuta la cerimonia funebre.

Particolarmente commovente la funzione religiosa, celebrata dal parroco di Crescentino Luigi Degrandi e dall'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Ber[illegible].

Per Giuseppe Ierinò e Ida D'Agostino, genitori delle due sorelle, è stato il secondo funerale nell'arco di appena 48 [illegible] martedì infatti era stato celebrato quello di Loredana, recuperata subito dopo il rovesciamento del gommone su [illegible] erano [illegible] imbarcate per raggiungere la salvezza.

Il corpo di Maria Teresa è stato trovato solo mercoledì, dopo due giorni di ricerche, coordinate dal comandante dei vigili urbani di Crescentino Ernesto Monchietto, che hanno impegnato decine di persone. Sono intervenuti anche uomini dell'esercito e un gruppo cinofilo del lago Maggiore.

Spiega Monchietto: «Avessimo dovuto perlustrare tutti i terreni interessata dallo straripamento, le ricerche sarebbero proseguite per settimane. E' stato quindi fondamentale l'aiuto [illegible] Fiorenzo Parasacco, che conosce perfettamente la zona».

Il pensionato ha indicato in quali punti si sarebbe potuto incagliare il corpo e, [illegible] effetti, in uno di questi i cani addestrati del gruppo [illegible] Verbania hanno ritrovato Maria Teresa.

La ragazza parlava spesso della morte con i familiari e aveva fatto una richiesta specifica: «Vorrei che il mio funerale transiti per la via principale di Crescentino». Così, il papà Giuseppe mercoledì sera è andato in Municipio a chiedere il per[illegible] per far deviare il corteo in via Mazzini. Scontata la risposta affermativa degli [illegible]nistratori: «Non c'è nessun problema».

Per [illegible] serie [illegible] coincidenze però, la colonna ha seguito un percorso diverso, non esaudendo così uno degli ultimi pensieri di Maria Teresa.

Per [illegible] è [illegible] proclamato il lutto nazionale e a Crescentino è stato annullato il mercato settimanale.

Intanto in paese è terminata l'emergenza-gas. Nonostante la rete del metanodotto [illegible] sia ancora stata riparata completamente, già da martedì sera l'erogazione è tornata nella normalità. Per tre giorni le abitazioni erano rimaste senza riscaldamento e i crescentinesi avevano dovuto ricorrere a sistemi di fortuna per combattere il freddo. E' ancora chiusa [illegible] la statale per Chivasso all'altezza della frazione Galli, mentre è stato aperto un collegamento con Verrua Savoia, in attesa che venga ricostruito il [illegible] di provinciale che ha ceduto sabato notte sotto la spinta del Po in piena causando, fra l'altro, l'allagamento della casa della famiglia Ierinò.

Il dolore dei congiunti di Maria Teresa e l'arcivescovo Bertone che accompagna la salma della ragazza [illegible] la [illegible]

Dai genitori

Grande lezione di vita a tutti

CRESCENTINO. «Hanno dato [illegible] lezione di vita a tutti», Salvatore Sellaro, [illegible] a Crescentino e calabrese [illegible] Giuseppe Ierinò, quasi si commuove quando parla della famiglia delle due ragazze. «I genitori hanno affrontato in silenzio il dolore, senza accusare nessuno. Questo è sempre stato il loro stile; umili, onesti, gran lavoratori. Seppur non avessero molte possibilità economiche non hanno mai chiesto assistenza alle istituzioni». La ricchezza di Giuseppe e Ida era rappresentata da quelle figlie che adesso non ci [illegible] più. [i.fo.]

Alle 14 di ieri «zero idrometrico» per Sesia, Elvo e Cervo mentre a Trino sta calando il livello di Po e Dora

Fiumi in piena, è cessato l'allarme rosso

Resterà a lungo chiusa la passerella tra Serravalle e Grignasco

VERCELLI. Lutto nazionale, [illegible], per onorare le vittime del maltempo: le scuole e gli edifici pubblici isseranno a mezzasta la bandiera tricolore e sarà osservato un minuto di silenzio. Secondo [illegible] accordo stipulato a livello nazionale i negozi anticiperanno la chiusura alle 12 [illegible] le discoteche posticiperanno alle [illegible] l'apertura.

Le previsioni meteorologiche non promettevano alcunché di buono, tuttavia la pausa del maltempo, mercoledì, aveva consentito comunque la prosecuzione dei lavori di sgombero.

La pioggia è tornata nella notte proseguendo [illegible] intermittenza e talvolta anche con forte intensità tutta ieri mattina e nel primo pomeriggio, dopodiché c'è stato uno squarcio nella nubi da cui si è anche affacciato per breve tempo il sole. Il peggio, comunque, dovrebbe [illegible] passato anche perché le previsioni meteo per oggi so[illegible] decisamente migliori.

In miglioramento anche la situazione delle strade: [illegible] pomeriggio l'autostrada Torino-Milano continuava ad essere bloccata nella corsia verso il capoluogo piemontese all'altezza di Chivasso, ed il traffico [illegible] deviato sulla statale per rientrare dopo pochi chilometri, mentre la carreggiata per Milano era interamente libera.

Per quanto riguarda le statali nel primo pomeriggio di ieri il comando della Stradale di Vercelli segnalava un'interruzione sulla 31 bis Crescentino-Verolengo all'altezza della frazione Galli: il provvedimento, tuttavia, non era riferito [illegible] una situazione di pericolo bensì era stato adottato per consentirne il ripristino. Tutti i maggiori corsi d'acqua erano rientrati nella normalità: alle 14 di ieri il [illegible]mando Vigili del fuoco di Vercelli segnalava lo «zero idrometrico» [illegible] per la Sesia sia per i torrenti Cervo ed Elvo mentre a Trino il livello del Po e della Dora stava lentamente calando.

A Vintebbio l'amministrazio[illegible] comunale sta facendo rimuovere con finanziamenti propri un masso pericolante (una ventina di metri cubi di granito compatto) caduto insieme [illegible] parte della recinzione del castello trecentesco e bloc[illegible] a metà [illegible] dal tronco di un albero: con una spesa [illegible]plessiva di circa 50 milioni sarà [illegible] costruita una barriera in cemento per contenere eventuali ulteriori smottamenti.

La [illegible] famiglie che, sabato [illegible], erano state fatte sgombrare dalle loro abitazioni situate proprio a valle del castello, potranno rientrare [illegible] prossimi giorni, forse già domani.

Continua ad [illegible] chiusa la passerella per Grignasco e la sua riapertura non sarà certo imminente: numerosi tronchi d'albero trascinati dalla corrente [illegible] fermati di traver[illegible] rispetto ai piloni ed ai plinti di sostegno minacciandone la [illegible] stabilità, e per una sua sistemazione definitiva ci vorrà almeno mezzo miliardo. I collegamenti [illegible] la sponda sinistra del Sesia [illegible] comunque assicurati dal nuovo ponte che collega la frazione Piane con la periferia di Grignasco.

Nel conto delle perdite c'è anche da includere il «porti» di Fontanetto Po, il pontone galleggiante che, assicurato da un [illegible] d'acciaio, collegava la sponda vercellese [illegible] quella alessandrina del «grande fiume». L'ondata di piena lo ha strappato dagli ormeggi, ha divelto il cavo [illegible] ha trascinato via il natante. [w. ca.]

Ieri [illegible] quattordici Sesia, Elvo e Cervo fanno segnare lo «zero idrometrico» dopo le piene [illegible] giorni scorsi. [illegible] calando il livello di Po e Dora

Parla il magistrato che ha chiesto di rimettere in libertà i due ragazzi arrestati per furto a Trino

«C'è differenza tra rubare e trovare»

Ma dopo l'alluvione le tesi del pm lasciano qualche dubbio

TRINO. Sono già tornati in libertà Antonino Mirandola e Lino Failla, i due sciacalli di Crescentino arrestati l'altra notte dai carabinieri dopo essere stati trovati in possesso di due poltrone rubate in paese. Lo stesso pm Maria Paola Caffarena, sostituto procuratore della Repubblica alla Pretura, durante l'udienza di convalida dell'arresto ha proposto al [illegible] che i due lasciassero il carcere di Vercelli.

Una decisione che il magistrato spiega [illegible]: «Le due pol[illegible] [illegible] di scarso valore e [illegible] c'è la prova che fossero state rubate oppure trovate. Nessuno ha visto i due entrare o uscire da qualche [illegible].

Una distinzione che sarà anche perfettamente in linea [illegible] il codice penale in periodi normali, [illegible] che lascia perplessi se si considera quanto avvenuto a Trino. Rubare, o prendere cose abbandonate, in un paese alluvionato nel comune sentire della gente è un atto spregevole da punire con il pugno di ferro.

Magari con un processo per direttissima, [illegible] molti si attendevano, affinché l'eventuale condanna (naturalmente sempre che i due siano davvero colpevoli) servisse di monito al possibile ripetersi di episodi analoghi. L'assoluzione in tempi brevissimi invece sarebbe servita proprio ai due crescentinesi, per svestire subito i panni scomodissimi di sciacalli.

Che le poltrone fossero di scarso o notevole valore (il rapporto dei carabinieri parla di pezzi d'antiquariato) è assolutamente irrilevante. Avrebbero anche potuto non valere una lira, [illegible] per qualcuno essere [illegible] ricordo di famiglia la cui perdita rappresenta un doppio choc, il furto dopo l'inondazione.

Non p[illegible] convincere neppure la differenza [illegible] [illegible] rubata e cosa trovata, per altro prevista [illegible] codice che però inquadra le due possibilità sotto un unica voce: furto. A nessuno infatti è permesso di appropriarsi di quanto trova se non dopo aver osservato [illegible] [illegible] di pre[illegible] indicate dalla legge. Tanto è vero che Failla e Mirandola [illegible] stati denunciati e verranno prima o poi processati proprio per furto.

Intanto a Crescentino, l'altro paese alluvionato, due fratelli di 17 e 14 anni sono stati denunciati per il furto di una mountain bike. [f. co.]

Antonino Mirandola (a sinistra) e Lino Failla sono [illegible] tornati in libertà

NOTIZIE DALLE ZONE ALLUVIONATE

ALICE CASTELLO

Un'asta dei ragazzi dell'oratorio per gli alluvionati

Questa sera, prima [illegible] concerto previsto al New Country Music, i ragazzi dell'oratorio organizzeranno un'asta benefica, tra i clienti del locale, per raccogliere fondi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione. [g. bar.]

[illegible]

Sottoscrizione per [illegible] [illegible] colpite dalla tragedia

Secondo una stima ancora approssimativa sono [illegible] 1000 i miliardi di danni causati al solo comparto artigianale in Piemonte. Per questo motivo, la Confartigianato Piemonte ha aperto una raccolta di fondi a favore delle imprese artigiane colpite dal disastro. I fondi dovranno essere versati sul conto corrente postale numero 26908103. Gli uffici dell'Unione artigiani della provincia e tutte le sedi periferiche sono a disposizione dei soci. Intanto si è mobilitata anche la Confesercenti chiede la solidarietà dei colleghi sul conto corrente postale 10591139. Sempre per promuovere iniziative di solidarietà il pds ricorda che [illegible] vuole inviare contributi può utilizzare il conto corrente istituito dal consiglio regionale numero 33175100 Torino. [g. mo.]

[illegible]

«Multe per i rifiuti»: telefonate di protesta

Ieri sono arrivate in redazione molte telefonate di protesta perché un'auto del Comune sarebbe passata per le vie della città chiedendo, [illegible] il megafono, di lasciare le auto ad almeno tre metri di distanza dai cumuli di rifiuti e di fango e, soprattutto, di mettere la spazzatura nei cassonetti, «pena [illegible] multa di 400 mila lire». «Ma quasi tutti i [illegible] - ci hanno detto i lettori - sono stati portati via dalla piena, e noi ci siamo sentiti presi in giro». [p. a. r.]

FONDO DI SOLIDARIETA'

La Bnl stanzia 200 miliardi [illegible] crediti agevolati

La Banca nazionale del lavoro ha messo a disposizione un plafond «di solidarietà» di 200 miliardi a favore delle piccole e medie imprese [illegible] settori agricolo, artigiano, industriale, commerciale e dei servizi (fino a [illegible] dipendenti), delle cooperative e dei consorzi. Il tasso franco di questi crediti è stato fissato al 7%. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi alla sede della Bnl di Vercelli, via Mercurino di Gattinara, [illegible]. [p. a. r.]

TRINO

La sezione degli alpini presente con [illegible] uomini

La sezione vercellese degli alpini è presente in questi giorni a Trino con [illegible] uomini, una cucina da campo [illegible] cisterne per i rifornimenti d'acqua alla popolazione, [illegible] la direzione del consigliere nazionale dell'Ana Fabio Radovani. Gli alpini della sezione di Vercelli sono stati tra i primissimi ad intervenire a Trino, portando bevande calde e generi di prima necessità alla gente che era costretta a restare chiusa in casa dopo l'alluvione. [g. mo]

[illegible]

Assemblea vietata, i cittadini protestano

Ieri mattina [illegible] arrivate in redazione alcune telefonate di prote[illegible] dei cittadini di Crescentino. Questa sera, infatti, si sarebbe dovuta [illegible] nell'auditorium della scuola un'assemblea, organizzata dal club Forza Italia, dove si sarebbe fatto il punto della situazione [illegible] danni provocati dall'alluvione. La riunione, invece, [illegible] ogni probabilità, [illegible] in quanto il sindaco non avrebbe dato l'autorizzazione. [g. mo.]

CINEMA

Lutto nazionale, questa sera spettacolo unico

Spettacolo unico questa [illegible] nelle sale cinematografiche di Vercelli per il lutto nazionale. Le proiezioni al Viotti, Italia, Astra e Principe s'inizieranno a partire dalle [illegible]. [r. m.]

INFORMAZIONI

In Piemonte caccia sospesa sino a [illegible]

In Piemonte la caccia è [illegible] sino alla giornata di lunedì. Lo comunica la Giunta regionale, approvando [illegible] delibera presentata dall'Assessore alla caccia Lido Riba. La decisione è stata presa a causa della gravità delle condizioni meteorologiche. [g. mo.]

Mano tesa dei biellesi alle popolazioni colpite dalla disastrosa alluvione

La solidarietà sfida l'emergenza

C'è chi offre un appartamento e chi i mobili. I centri di raccolta allestiti dai Comuni di Biella e di Candelo. Si mobilitano gli alpini e la Croce rossa. Un appello per una casa distrutta a Zubiena

BIELLA. Non si contano più le iniziative a favore degli alluvionati messe in cantiere da amministrazioni comunali, [illegible] zioni e privati. Fra le tantissime testimonianze di solidarietà, c'è anche quella di una nota artista biellese, che ha messo a disposizione delle famiglie alluvionate un appartamento completamente arredato [illegible] fornito di biancheria e generi di prima necessità.

«L'alloggio è [illegible] Netro, potrebbe essere l'ideale per qualche mamma [illegible] bimbi piccoli. Uso quell'abitazione solo in estate e la posso lasciare a disposizione anche per parecchi mesi. Io [illegible] la mia famiglia abbiamo provato a Vallemosso i disagi e la disperazione quando nel '68 la marea di fango investì le nostre vallate. Anche una mia conoscente è disposta [illegible] ospitare una mamma con bimbo». Sono inoltre tante le persone disposte ad offrire mobili [illegible] arredamenti.

«Vivo in Africa durante l'an[illegible] e quindi possiamo fare a me[illegible] degli indumenti pesanti - aggiunge Franca Micheletti -. Penso che in questo momento ciò che conta non siano le parole ma i fatti».

Anche l'impresa di pulizie e servizi Cooplat che [illegible] servizio all'Usl cittadina [illegible] è messa subito in moto. In via Marconi 23, da ieri si ricevono medicine, generi alimentari non deperibili, abbigliamento in buono stato.

Nicola Pollifroni ha [illegible] la casa investita da una frana a Zubiena

Tra le iniziative segnaliamo che i volontari della Croce rossa di Cossato [illegible] di Biella, saranno lunedì sera al palazzetto dello sport per raccogliere abiti [illegible] generi di prima necessità. L'occasione è quella di una partita [illegible] calcetto benefica, organizzata [illegible] «Biella calcio a 5» [illegible] sponsorizzata dalla Cariplo: alle 21 incontreranno [illegible] rappresentativa della Biellese Fcv.

Vediamo in sintesi le altre iniziative: Il Comune di Biella [illegible] allestito [illegible] centro di raccolta di generi alimentari a lunga conservazione all'ex Convitto, mentre quello di Candelo ha istituito un punto di raccolta di acque minerali. [illegible] mobilitano anche gli alpini [illegible] due iniziative: una raccolta [illegible] denaro (le offerte nelle sede [illegible] via Delleani o alla banca Sella) e tre campi di lavoro ad Alessandria, Asti e Alba [illegible] volontari [illegible] presentino in sede).

Ma nel Biellese c'è anche chi chiede aiuto: «Mezza collina è franata sulla nostra [illegible] - dicono i coniugi Nicolo [illegible] Mirella Pollifroni di Zubiena - e abbia[illegible] un'ordinanza di sgombero. Ma [illegible] [illegible] rimuoviamo i detriti [illegible] possiamo [illegible] le riparazioni [illegible] tutto il nostro dena[illegible] deve essere investito nella casa. C'è qualche privato o qualche impresa edile che può darci una mano?». [p. g.]

Gioca la Nazionale cantanti?

Si prepara una gara benefica con i politici del Vercellese

VERCELLI. La solidarietà può avere mille volti, anche quello dei campioni delle note [illegible] dello sport. L'idea [illegible] ancora in embrione, ma Roberto Nascimbene e Emanuele Caradonna, [illegible] [illegible] psi e del psdi vercellese, sono sicuri di riuscire: hanno pre[illegible] contatti [illegible] la Nazionale italiana cantanti e sperano di por[illegible] al Robbiano Ramazzotti, Morandi [illegible] compagni per una partita benefica. Il ricavato sarà devoluto ai centri del Piemonte colpiti dall'alluvione.

A confrontarsi sul campo con la Nazionale delle note dovrebbe [illegible] una compagine formata da uomini politici vercellesi, inclusi gli amministratori (e l'onorevole) [illegible] Trino e Crescentino.

«Vogliamo formare [illegible] comi[illegible] organizzativo [illegible] i rappresentanti [illegible] tutte le forze politiche della zona - spiegano Nascimbene e Caradonna - perché questa deve essere un'iniziativa corale: anche in questo modo, come amministratori e rappresentanti di partito, possiamo collaborare alla ricostruzione. Infondo quanto è successo, [illegible] facciamo un passo indietro nel tempo, è anche colpa dei politici. Magari con l'accumularsi di ritardi, inefficienze o decisioni sbagliate».

Roberto Nascimbene e Emanuele Caradonna hanno già preso contatti [illegible] la Nazionale cantanti: un primo fax, inviato l'altra sera [illegible] Bologna, dove ha sede la segreteria degli «azzurri», dovrebbe consentire di definire la data della partita. Si pensa [illegible] utilizzare lo stadio Robbiano in una domenica in cui la Pro Vercelli gioca in trasferta e di programmare la gara entro gennaio o febbraio. Morandi e compagni hanno il loro carnet benefico impegnato sino a primavera inoltrata, ma per il Piemonte flagellato dalla pie[illegible] dei fiumi potrebbero fare un'eccezione.

La partita avrebbe anche l'appoggio della Fondazione di Specchio dei tempi [illegible] de «La Stampa», che per l'emergenza maltempo stanno lavorando senza interruzione. Nascimbene [illegible] Caradonna pensano poi di rivolgersi a Rai Tre e alla trasmissione sportiva di Fabio Fazio, «Quelli che il calcio», che potrebbe trasformarsi in secon[illegible] «sponsor» della manifestazione. Spetterà ai mass media richiamare tifosi e fans [illegible] [illegible] dal Piemonte, mentre alla cordata dei politici-organizzatori potrebbero affiancarsi associazioni di categoria, Camera [illegible] commercio, Comuni e Provincia.

Non è tutto. Alla manifestazione di spettacolo [illegible] [illegible] sport, preceduta da una forte e capillare campagna di prevendita, potrebbe far da spalla una lotteria benefica, con quote di biglietti affidate per la distribuzione ai negozi. I tempi sono stretti, ma entro una settimana Caradonna e Nascimbene sperano di aver stabilito date, protagonisti e tempi per entrambe le manifestazioni.

Roberta Martini

La Nazionale cantanti con Gianni Morandi invitata al Robbiano per beneficenza

Primo provvisorio bilancio dell'Assoindustriale di Vercelli sui danni dell'alluvione

«Venti fabbriche sono in ginocchio»

Occorreranno decine di miliardi per ripristinare la produzione, tremila lavoratori in libertà. La Sorin di Saluggia è stata sommersa, gravi conseguenze ai cementifici Buzzi e Vittoria. Lunedì riapre la Poli

VERCELLI. Una ventina di aziende in ginocchio, almeno 2-3 mila lavoratori in libertà, qualche decina di miliardi di danni: questo il primo, sommario bilancio del disastro provocato dall'alluvione alle aziende produttive [illegible] solo triangolo Trino-Crescentino-Saluggia.

Questa è stata appunto la zo[illegible] in cui il «vecchio fiume» ha colpito più forte. I corsi d'acqua valsesiani sono stati molto più benigni, dal momento che in Valsesia solo due aziende hanno dovuto sospendere l'attività lavorativa: una, nel territorio del Comune di Guardabosone, è la «Cartiera di Ponte Strona» alla quale era [illegible] asportata una presa d'acqua mentre l'altra [illegible] la «Poli» di Varallo Sesia.

L'azienda, che [illegible] situata in via Oberdan, occupa circa 80 dipendenti, ha uno stabilimento anche a Cravagliana [illegible] produce minuteria metallica [illegible] alta precisione: [illegible] [illegible] costretta [illegible] fermare la produzione negli impianti di Varallo perché la stra[illegible] d'accesso era [illegible] ostruita dalla frana caduta dal Sacro Monte. I tecnici dell'ufficio comunale sperano di poterla riattivare al più presto: è probabile che le macchine possano ripartire già da lunedì prossimo.

Per quanto riguarda il triangolo Trino-Crescentino-Saluggia, invece, la situazione è letteralmente disperata. Impianti fermi, uffici distrutti, archivi dispersi dalle ondate d'acqua: questa la radiografia della situazione. Un primo, [illegible] censimento dei danni è [illegible] [illegible] di elaborazione da parte dei funzionari dell'Associazione industriale di Vercelli.

Vi sono anche situazioni tragiche: ad esempio nelle due [illegible]menterie di Trino, la «Buzzi» e la «Vittoria», l'acqua ha spazzato i cortili degli stabilimenti disperdendo i mucchi di cemento già pronto che ora si è solidificato facendo blocco unico con i macchinari. «Stanno lavorando con gli scalpelli ed i martelli pneumatici per spezzare il [illegible]mento», ha commentato il dottor Gherzi che sta elaborando il bilancio dei danni per conto dell'Associazione industriale.

Un altro caso emblematico, sempre nella zona di Trino, è quello dell'azienda dell'ing. Franco che produce prefabbricati per l'edilizia: l'acqua ha fatto irruzione nel cortile e negli uffici raggiungendo i tre metri buoni d'altezza, disperdendo l'intero archivio dell'amministrazione e spazzando via la documentazione fiscale.

«Il problema - ha spiegato il funzionario - è articolato in tre distinti filoni: il primo riguarda i tempi di riattivazione, che necessariamente non potranno essere brevi; il secondo il reperimento dei finanziamenti necessari per riportare la situazione alla normalità ed infine c'è il problema della mancata produzione. Le aziende colpite dall'alluvione non saranno in grado di rispettare i tempi di consegna: i loro clienti perciò dovranno forzatamente rivolgersi ad altri, [illegible] tutti sappiamo come [illegible] difficile riconquistare un cliente dopo che per un motivo qualsiasi si è allontanato».

A Saluggia la «Sorin biochimica», che è stata interamente sommersa, è forse l'azienda che in assoluto ha riportato i danni maggiori e nella quale la ripresa [illegible] più difficoltosa tenendo conto soprattutto della sua produzione molto sofisticata ed affidata [illegible] macchinari complessi e delicatissimi. A Crescentino la fonderia della Teksid praticamente non ha mai cessato la produzione e lamenta «solo» poche centinaia di milioni di danno, ma si è tuttavia trovata in difficoltà per l'interruzione nella fornitura del metano.

Anche la Provincia è scesa in campo per eliminare i danni più gravi sulla rete viaria p[illegible]ciale, che erano in totale stati valutati in almeno [illegible] miliardi.

L'altra sera l'esecutivo presieduto da Gilberto Valeri ha disposto l'avvio di lavori [illegible] pron[illegible] intervento per un totale complessivo di circa [illegible] milioni «racimolati - aveva detto Valeri - raschiando letteralmente [illegible] fondo della pentola».

Walter Camurati

Il settore industriale [illegible] patendo gravi conseguenze per l'alluvione [illegible] sabato notte: almeno venti fabbriche lamentano ingenti danni e tremila lavoratori sono in libertà

Iniziativa del prefetto

Le [illegible] aiutano i parenti delle vittime

VERCELLI. Le Ferrovie aiutano [illegible] famiglie delle vittime: [illegible] salme di Maria Teresa e Loredana Iorinò, le due sorelle di Crescentino morte tragicamente nell'alluvione, saranno trasportate [illegible] Gioiosa Ionica gratuitamente. Lo stesso avverrà per i corpi di Antonio Catalano e di Immacolata Montinaro, che già nella giornata [illegible] oggi potrebbero essere trasferite a Lecce. E' stato [illegible] prefetto Fran[illegible] Marino a mettersi [illegible] contatto direttamente con i responsabili [illegible] ferrovie dello Stato, che hanno assicurato [illegible] trasporto delle salme, senza alcuna spesa [illegible] carico delle famiglie. Come già [illegible] detto il padre di Loredana e Maria Teresa Iorinò, dopo i funerali di ieri pomeriggio, la cerimonia funebre verrà ripetuta una seconda volta in Calabria, [illegible] loro terra d'origine. [illegible] [illegible] sa ancora quando [illegible] fissata la partenza delle salme. [g. mo.]

Emergenza rientrata

Tornano acqua e corrente in tutto il paese

MONGRANDO. L'emergenza alluvione è finita. Dopo la grande paura della pioggia, che l'altro pomeriggio [illegible] cominciato a [illegible] nella zona [illegible] Mongrando, ieri [illegible] tempo [illegible] sta[illegible] più clemente, [illegible] ha consentito [illegible] vigili del fuoco [illegible] volontari della Protezione civile di concludere i lavori più importanti.

E' stata completata la strada che collega il p[illegible] [illegible] la frazione Tane, allagata dal diluvio. [illegible] [illegible] dovrebbe essere percorribile [illegible] tutti. Gli abitanti del [illegible] comunque, ieri non hanno potuto trascorrere la notte nelle loro abitazioni: sono stati ospitati da parenti e amici, mentre a [illegible] paio di famiglie [illegible] stato il Comune a trovare una sistemazione provvisoria.

Spiegano alla sala operativa del municipio: «I collegamenti dell'acqua e della corrente elettrica [illegible] [illegible] interamente ripristinati: [illegible] zona del paese è isolata». [g. bu.]

Un conto regionale

[illegible] Tutte le [illegible] [illegible]

VERCELLI. I tre sindacati Cigl, Cisl [illegible] Uil si sono mobilitati [illegible] una serie di iniziative [illegible] favore delle vittime dell'alluvione. Ecco le principali: è stato aperto un conto regionale di transito sul quale verranno versati contributi pari ad un'ora di retribuzione [illegible] parte di tutti i lavoratori non colpiti dall'alluvione. Il numero di conto corrente è 101302, ed [illegible] stato aperto presso l'Agenzia numero 29 dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino, in [illegible] Perugia.

Nascerà anche [illegible] gruppo di coordinamento sindacale per organizzare una squadra di volontari, che porteranno [illegible]so alle popolazioni del basso Vercellese colpite dal disastro. Intanto i sindacati esprimono giudizio negativo sui primi provvedimenti del Governo, in quanto oltre ad [illegible] ritenuti insufficienti, colpiscono ancora una volta i lavoratori dipendenti. [g. mo.]

Il prefetto respinge le accuse di immobilismo rivolte durante il Consiglio provinciale

Marino: nessun ritardo nei soccorsi

«Da Roma solo un telex con le previsioni del tempo»

VERCELLI. Una catastrofe annunciata e sottovalutata. Questa l'accusa del Consiglio provinciale durante il quale Smerieri (psi), Filice (pds), Tosso (psdi) e Rossi (Lega) si [illegible] alternati nel ruolo di pubblico ministero. Sul banco degli imputati, più o meno palesemente, c'è la prefettura. E così tocca al rappresentante di governo Francesco Marino rifare la cronistoria degli ultimi tragici giorni, partendo da venerdì.

Quando è scattata l'emergenza in prefettura?

«Non certo venerdì perché quel giorno, erano le 20,55, è arrivato via telex il dispaccio del Dipartimento protezione civile del Consiglio dei ministri. Ma era un semplice bollettino meteorologico [illegible] cui si segnalava, [illegible] mattino successivo e per successive 24-48 ore, [illegible] possibilità di piogge intense sul settore nordoccidentale e su altre regioni».

Non era quindi la procla[illegible] dell'emergenza?

«No, era un bollettino identico alle previsioni del tempo televisive». E dalla cartellina estrae il dispaccio: sono avvisi in [illegible]ile simil-Bernacca.

Il telex [illegible] vi ha messo sul [illegible] vivo?

«Dispacci come quello ne arrivano a decine e spesso neppure piove. Negli anni passati [illegible] trasmettevamo tutti ai sindaci, [illegible] così facendo si creava allarme quasi sempre ingiustificato. Per cui, [illegible] una prassi che condivido in pieno, da tempo si era deciso di trasmetterlo solo più [illegible] carabinieri e ai vigili del fuoco, neppure alla questura che ha solo due sedi. Se [illegible] contenuto del telex fosse stato davvero allarmante avremmo telefonato a casa [illegible] per [illegible] a tutti i 169 sindaci della provincia».

Quando è scattata l'emergenza vera?

«Sabato, alle 20, quando sono arrivate [illegible] prime notizie preoccupanti dalla diga [illegible] Mongrando».

Proprio nelle ore in cui, secondo una [illegible] diffusasi in Consiglio provinciale, lei era in Valsesia.

«Sì, ma [illegible] per una cena [illegible] amici [illegible] ho sentito dire. A Serravalle c'era una riunione sull'ordine pubblico alla quale ha partecipato anche il [illegible]gretario agli Interni Gasparri. Mi hanno raggiunto sul cellulare e mi [illegible] precipitato a Mongrando. Intanto a Vercelli il [illegible]ceprefetto Pisani attivava [illegible] sala operativa. Erano le 20».

Tutte le operazioni sono scattate tempestivamente?

«Ne sono convinto e [illegible] dimostra anche il dolorosissimo episodio delle sorelle Ierinò e Crescenti[illegible]. Le due povere ragazze erano già state raggiunte dai vigili del fuoco poco dopo le due di domenica notte. Purtroppo l'operazione di salvataggio ha avuto un esito tragico, ma dimostra che le forze dell'ordine sono intervenute appena iniziata l'alluvione».

Quante persone sono impegnate nelle operazioni di soccorso?

«Oltre mille di forze dell'ordine ed Esercito. Sono 550 vigili del fuoco di Vercelli e di altre città, 250 carabinieri, 150 militari della Scalise e di Lenta, 150 agenti della polizia di Stato ed una ventina di Guardie di finanza [illegible] le unità cinofile. E naturalmente centinaia di volontari giunti da mezza Italia. Tutti hanno lavorato fino allo stremo, molte volte rischiando la vita. Non ci sono parole per ringraziarli».

Ha mai avuto paura di una catastrofe?

«Sì, per il rischio rappresentato dalla diga sull'Ingagna a Mongrando. Ora che è finita possiamo parlarne nei dettagli: l'impianto [illegible] in fase di collaudo e l'altezza [illegible] dell'acqua non avrebbe dovuto superare i [illegible] metri. Si è arrivati a 41, cioè ben 27 in più, e a soli [illegible] metri dal culmine della diga. Davvero abbiamo rischiato un altro Vajont. Già domenica alle 2 di notte avevamo dato l'allarme al Presidio di Vercelli e alla Regione militare Nord Ovest per la possibilità, allora concreta, di dover evacuare le popolazioni. L'altro grave pericolo era il Canale [illegible]vour che avrebbe potuto creare enormi danni a San Germano. Per fortuna non è stato così, ma anche in questo caso la paura è stata tantissima».

Franco Cottini

Il prefetto **Francesco Marino** replica alle [illegible] di aver sottovalutato l'eventualità che si verificasse un'alluvione che gli [illegible] state rivolte durante il Consiglio provinciale

---

NOTIZIE FLASH

DIBATTITO

Libertà di stampa, [illegible] incontro alla biblioteca [illegible] Vigliano

L'Associazione «Altraitalia» [illegible] Biella ha organizzato per venerdì 18, alla biblioteca comunale di Vigliano (in largo stazione) un dibattito sulla libertà di stampa e [illegible] proposte [illegible] [illegible]riato popolare dei giornali. Interverrà il giornalista del quotidiano «Il Manifesto» Loris Campetti. (g. mo.)

INFORMAZIONI

Commercianti e pensioni un nuovo servizio Ascom

L'Associazione commercianti [illegible] Vercelli, in collaborazione con il patronato Enasco, ha istituito un servizio per fornire informazioni e consulenze relative ai nuovi provvedimenti governativi sulle pensioni. Il servizio, che si rivolge ai commercianti prossimi alla pensione o che comunque desiderano avere informazioni sulla propria posizione contributiva all'Inps, funziona presso tutte le sedi Ascom a Vercelli ed in provincia. [illegible] patronato Enasco è abilitato a presentare le eventuali domande in merito ad ogni aspetto della complessa materia previdenziale. (g. mo.)

PROVINCIA

Consiglio provinciale convocato a Biella per [illegible] 18

E' stato confermato ieri: il Consiglio provinciale sarà convocato venerdì [illegible] nell'aula magna del Liceo scientifico. L'appuntamento è fissato per le 15 e, come già La Stampa aveva annunciato, la seduta straordinaria sarà dedicata ai problemi della nascita della nuova provincia di Biella. (g. mo.)

I funerali della famiglia Camaschella morta nella frana di Varallo (FOTO [illegible])

L'intervento per costruire la strada che porta al Sacro Monte

Un ruscello deviato 30 anni fa ha causato la frana di Varallo

VARALLO. Sta tornando nella normalità la situazione [illegible] Valsesia: la pioggia sembra concedere tregua, geologi e tecnici stanno verificando le condizioni di sicurezza della collina lesionata e [illegible] delle 68 persone evacuate sono rientrate nelle proprie abitazioni di via Oberdan.

Per le altre, le cui case si trovano più a contatto con l'area a rischio, l'attesa necessariamente [illegible] più lunga.

Ma a Varallo nessuno dimentica le quattordici vittime della tragedia di sabato notte: è ancora viva la commozione vissuta nelle drammatiche ore della ricerca dei dispersi e durante i funerali celebrati in città, a Rimella e a Gattinara.

Ieri sono state sepolte anche le altre vittime: quei giovani che dal Milanese, dalla Puglia e dalla Sicilia erano a Varallo per una breve vacanza o per motivi [illegible] lavoro.

A Melendugno (Lecce) è stata proclamata [illegible] giornata di lutto in memoria dei loro concittadini Antonio Catalano e Immacolata Montinaro, i coniugi che [illegible] poco più di [illegible] anno si erano trasferiti a Borgosesia.

E mentre Varallo mercoledì pomeriggio si era fermata per portare l'estremo saluto alla famiglia Camaschella, si è purtroppo registrato anche un atto di estrema inciviltà: [illegible] una telefonata anonima è stato segnalato il crollo di una [illegible] in una frazione varallese.

Subito è stato attivato dagli operatori di soccorso il sistema di emergenza nel concreto timore del ripetersi della tragedia [illegible] sabato notte, [illegible] in pochi minuti è stato possibile accertare che si trattava di un falso allarme lanciato da un irresponsabile, forse l'unico insensibile spettatore al dolore di tante famiglie e dell'intera comunità.

[illegible] stanno intanto cercando le cause che hanno originato la frana, la [illegible] ampiezza è stata calcolata su [illegible] fronte di un centinaio di metri, per quasi tremila metri cubi di materiale. Una relazione del Settore prevenzione calamità naturali della Regione è già stata inviata al sindaco di Varallo, Pier Angelo Pitto: in essa viene sottolineata «l'eccezionalità dell'evento atmosferico» e viene indicata [illegible]me causa innescante «la presenza della strada per il Sacro Monte, costruita trent'anni fa, che ha deviato un corso d'acqua indebolendo pure l'assetto idrogeologico dell'area».

Ad una analoga risultanza è giunto pure [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Alfredo Corazza, che nella sua relazione ha specificato come [illegible] [illegible] che ha determinato [illegible] distacco [illegible] frana si sia formato lungo la strada che sale a Verzimo», il [illegible] d'acqua è poi stato deviato dalla strada del Sacro Monte riversandosi sul versante della collina soprastante via Oberdan: il terreno in quel punto è formato da due strati, quello inferiore impermeabile: l'acqua non ha così potuto penetrare e, con il passare degli anni, ha dato origine alla spaccatura nel terreno.

[illegible] Quadrelli

Terzo mandato

Misia vicepresidente della Cciaa

VERCELLI. Giuseppe Misia è stato nominato vicepresidente della Camera di commercio di Vercelli. Lo ha deliberato la Giunta camerale, [illegible] proposta del presidente Giancarlo Verri. La decisione consentirà così all'ente una maggiore partecipazione istituzionale nei momenti in cui si rende necessaria una presenza [illegible] massimo livello rappresentativo.

Nel comunicato della Camera di commercio viene ricordata l'attività svolta da Misia durante i due mandati ricevuti in rappresentanza di una delle più importanti categorie economiche provinciali, che è appunto l'artigianato.

Il presidente Giancarlo Verri aggiunge: «La competenza da tutti riconosciuta al neo-vicepresidente [illegible] una sicura garanzia per il futuro, questo non potrà che favorire un'ulteriore affermazione delle funzioni della Camera di commercio nella vita economica e sociale della provincia di Vercelli». (g. mo.)

Li offre il Comune

[illegible] Agrigento 100 milioni per Varallo

VERCELLI. A favore delle vittime dell'alluvione un bellissimo gesto di solidarietà arriva anche [illegible] Sud. Il Comune di Agrigento ha, infatti, stanziato 100 milioni di lire a favore delle popolazioni travolte dalla piena. I soldi saranno destinati alla città di Varallo Sesia, [illegible] centro della provincia più colpito dall'alluvione.

E' stato [illegible] sindaco, Calogero Sodano, a mettersi direttamente in contatto [illegible] Pierangelo Potti, primo cittadino [illegible] Varallo: nelle prossime ore sarà coordinato l'intervento. Ma la generosità del Comune siciliano non finisce qui: la giunta ha deciso di ospi[illegible] gratuitamente per il prossimo anno bambini del Piemonte, residenti nelle zone più disastrate dal maltempo. Saranno invitati a soggiornare [illegible] Agrigento per alcuni periodi. Particolarmente toccanti le parole di Sodano: [illegible] Piemonte fu tra le prime regioni a mobilitarsi con uomini e mezzi durante il periodo della frana, per venire incontro alle nostre esigenze. Ora tocca a noi». (p. q.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Foglie sul [illegible] Replica l'assessore

Con riferimento alla lettera apparsa sulle pagine locali [illegible] «La Stampa» il giorno [illegible] novembre, dal titolo «Biella, quel viale è invaso dalle foglie», [illegible] pregio di segnalare che, la [illegible] interessata [illegible] detto fenomeno stagionale (viale Matteotti nel tratto compreso fra [illegible] Italia e via Repubblica), viene ripulita costantemente dagli operatori ecologici ivi presenti.

Inoltre, a seguito del grave episodio di maltempo che ha interessato [illegible] nostra città nello scorso fine settimana, nella giornata [illegible] lunedì 7 novembre, è stato ivi effettuato un intervento straordinario di pulizia e di rimozione dei materiali di risulta.

Doriano Raise
assessore all'Ambiente
del Comune di Biella

«Vogliamo Rai3 del Piemonte»

Siamo un gruppo di vercellesi indignati perché costretti a seguire l'edizione regionale della Lombardia su Rai Tre, al posto delle cronache piemontesi. E' una questione annosa, che già [illegible] passato aveva suscitato non poche polemiche: noi paghiamo regolarmente il canone, quindi penso [illegible] nostro diritto poter assistere ai telegiornali locali della nostra [illegible].

Tra l'altro in questi terribili giorni siamo tutti con il fiato sospeso per i disastri provocati dall'alluvione e su i notiziari nazionali ci mostrano servizi molto dettagliati, sicuramente avere notizie dalle edizioni regionali sarebbe per noi un servizio migliore. Speriamo che quest'appello non cada nel nulla, [illegible] sempre.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente [illegible] via Du[illegible] Jolanda 20 e in via della [illegible] 27. [illegible] lettere [illegible] debbono contenere, ol[illegible] alla firma del mittente, l'indirizzo [illegible] il recapito telefonico per eventuali controlli da parte della nostra redazione.

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Ros[illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.807.

A [illegible] turno principale: *Dott.ssa [illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.581; turno sussidiario [illegible] *Massimo Servo*, via Italia 11, [illegible] (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricette urgenti. Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna su chi[illegible], dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, corso Matteotti 3, telefono (0163) 850.206

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, [illegible] 95, telefono (015) 666.688

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 682.20.03

Cossato: [illegible] *Francesco Viana*, via Mazzini 80, telefono (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 265.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) [illegible] **Crescentino:** tel. (0161) 842.856; [illegible] tel. (0163) [illegible].411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Vincenzo Peligra, [illegible] anni, pensionato; Rosa Vercellini, 64 anni, pensionata; Iole Guranieri, 72 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. [illegible] Ogliaro.
[illegible] Giulia Tonello, [illegible] anni, pensionata; Silda Guabello, 88 anni, pensionata.
[illegible] Alfredo Santa, [illegible] anni, commerciante, con Laura Baris, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Chiara Bonino, Oussama Boulaiha.

CERRIONE

[illegible] Lorenzo Monaini.

CAVAGLIA'

[illegible]TI. Roberto Preto, [illegible] anni, riquadratore

DESANA

[illegible] Annamaria Carmagnola, 61 anni, pensionata.

Borgosesia. Nuovi orari per l'ufficio Informagiovani [illegible] Comune, gestito dalla Pro loco: sono stati decisi per potenziare [illegible] servizio al pubblico. Gli sportelli [illegible] via Sesone resteranno aperti il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; il martedì dalle 15 [illegible] 19; il mercoledì dalle 17 alle 19; infine il giovedì e il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

GLI APPUNTAMENTI

CASTAGNATA

Per i ragazzi del Ruanda

Le Associazioni Villatine hanno organizzato per domenica una castagnata dalle 7 [illegible] mattino fino al tardo pomeriggio, sotto i portici del palazzo Comunale di piazza Roma a Villata. L'incasso verrà devoluto in beneficenza ai ragazzi ruandesi di padre Minghetti.

MOSTRA

Espone Ezio Balliano

Domenica alle 17, nella sala [illegible] cerimonie [illegible] Ricetto, in piazza Castello a Candelo, il critico d'arte Nino Masaracchio presenterà [illegible] pittore vercellese Ezio Balliano, che espone fino al [illegible] novembre. Orario d'apertura: per sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 20. Feriali dalle 17 alle 20.

[illegible]

Medicina omeopatica

L'Accademia Do-Ai ha organizzato per i primi mesi dell'anno prossimo [illegible] ciclo di lezioni sulla medicina omeopatica. Le lezioni, accessibili a tutti, sono curate dal responsabile del settore culturale dell'Accademia, Girolamo Poletto e si svolgeranno nei locali di via Bodo [illegible] a Vercelli. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 0330.381.701 o allo 0161.256.859.

PREGHIERA

Alla chiesa del Sacro Cuore

Domenica alle 10,30, alla parrocchia del Sacro Cuore [illegible] Belvedere, in corso Randaccio a Vercelli, la comunità salesiana riunita in preghiera, celebrerà una messa in suffragio di don Remo Natali, parroco del Sacro Cuore fino al 1979 e dall'1980 missionario a Trelew-Chubut (Argentina).

[illegible]

La storia [illegible] un paese

Nel salone parrocchiale [illegible] Costanzana, alle 20,45 di stasera verrà presentato alla popolazione [illegible] volume «Raccontare Costanzana». Parteciperanno alla serata Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato e Giorgio Giordano, storico vercellese.

Trasferta nel Napoletano per il sostituto procuratore Chionna: un arresto

Usura, ora spunta la camorra

Il magistrato ha notificato un ordine di custodia cautelare a [illegible] detenuto di Poggioreale: sarebbe uno dei riscossori dei Ceresa. L'uomo era già in cella perché sospetto affiliato dell'organizzazione

BIELLA. Si trasferisce in Campania l'inchiesta sull'usura che ha finora coinvolto la famiglia Ceresa. L'altro giorno il sostituto procuratore Alessandro Chionna, in compagnia dei marescialli [illegible] Vecchio e Santimone, dei carabinieri della polizia giudiziaria, [illegible] andato a Napoli per notificare [illegible] ordine di custodia cautelare a Sabato Oliva, 36 anni, fino al [illegible] residente a Crevacuore. L'uomo è in carcere [illegible] Poggioreale perchè sospettato [illegible] appartenere alla Nuova camorra organizzata, la «Nco».

Il pm è già tornato a Biella [illegible] ieri è stato impegnato tutto il giorno per alcuni processi. Il magistrato ha comunque annunciato per oggi una conferenza stampa, che forse servirà a chiarire l'intera vicenda. Gli ordini di custodia cautelare da notificare dovevano infatti essere due. Secondo indiscrezioni però, il secondo indagato sarebbe riuscito a fuggire prima dell'arrivo degli inquirenti. C'è [illegible] più: l'inchiesta avrebbe coinvolto un maggior numero [illegible] persone, se il gip non si fosse rifiutato di firmare altri mandati di cattura.

Quello di Sabato Oliva è [illegible] quarto arresto portato a termine degli investigatori. Prima di lui era già finiti in cella (e ora [illegible] trovano agli arresti domiciliari), i consulenti finanziari Roberto [illegible] Fulvio Mario Ceresa e la moglie di quest'ultimo, Lorena Giorgina Pavani. Secondo quanto è emerso in queste ore, il partenopeo sarebbe finito nel mirino degli inquirenti in quanto ritenuto uno dei «riscossori» della famiglia C[illegible]. Sabato Oliva farebbe infatti parte del gruppo di persone che, secondo la ricostruzione della magistratura, erano state incaricate dai consulenti di recuperare i crediti. E non è escluso che, considerata la pericolosità del soggetto, [illegible] recupero avvenisse con decisione, fors'anche con minacce o violenza.

Sabato Oliva è molto conosciuto non solo dal Dipartimento antimafia, ma anche dalle forze dell'ordine biellesi. Spedito anni fa nel comprensorio laniero come soggiornante obbligato, dal '90 al '93 si era stabilito a Crevacuore. Ma più di una volta il suo nome è salito alla ribalta della cronaca.

Nel settembre del '90 Sabato Oliva era [illegible] condannato a [illegible] anni e mezzo di reclusione per detenzione di armi: venne fermato dalla polizia stradale di Villarboit in una piazzola dell'autostrada Torino-Milano. A bordo dell'auto che guidava, gli agenti trovarono due pistole pronte a sparare [illegible] il numero [illegible] matricola abraso. Nel gennaio del '93 l'uomo era stato nuovamente arrestato con l'accusa di truffa. [d. p.]

Con l'arresto di un sospetto camorrista esce dai confini del Biellese l'indagine sull'usura che finora aveva coinvolto i consulenti finanziari Ceresa

L'omicidio Tropeano

Rinviato il processo d'appello per una notifica irregolare

BIELLA. Si è conclusa con un nulla di fatto la prima udienza del processo [illegible] Corte d'Appello per l'omicidio del tassista di Occhieppo Superiore, Maurizio Tropeano. Per una notifica irregolare, il procedimento non si è nemmeno iniziato, ma è stato subito rinviato al prossimo 12 dicembre.

Per i due imputati, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, già condannati all'ergastolo in Assise [illegible] attualmente detenuti in Francia, non servirà comunque attuare una seconda estradizione: tra un [illegible] torneranno in Italia.

L'errore burocratico sarebbe stato commesso dalle autorità transalpine ed è stato rilevato dall'avvocato Rissio, difensore dei due accusati di omicidio. I giudici hanno così accolto l'istanza del legale ed il processo è stato rinviato.

Biamonte e Neirotti si sono sempre proclamati innocenti e ieri avrebbero chiesto l'assoluzione oppure [illegible] riduzione della massima pena comminata [illegible] giudici della Corte d'Assise [illegible] Novara. Secondo [illegible] ricorso presentato dal loro avvocato, [illegible] testimone avrebbe visto i due, la mattina del 27 agosto del '91, salire sul taxi Mercedes grigio guidato da Maurizio Tropeano.

Inoltre non esisterebbe alcuna relazione tra la Y10 rubata in Versilia e poi vista partire da Campo Ligure (mentre un taxi Mercedes stava bruciando), con la Y10 utilizzata dai due imputati per raggiungere il confine di Clavière.

[illegible] parere opposto sono invece il pm e l'avvocato di parte civile, Giancarlo Bertagnolio, che rappresenta la famiglia della vittima. La presenza [illegible] Biella, il giorno dell'omicidio, di Biamonte e Neirotti, sarebbe provato dalla testimonianza della proprietaria della casa dove i due hanno passato la notte. Inoltre, a carico dei due imputati, vi sarebbero altri schiaccianti indizi. [d. p.]

IN BREVE

[illegible]

In San Filippo [illegible] in memoria degli Scout scomparsi

Si svolgerà oggi alle 20,45, nella chiesa di San Filippo, la messa durante la quale saranno ricordati tutti gli scout scomparsi, che negli ultimi cinquant'anni avevano fatto parte dell'associazione biellese. La cerimonia si svolge nell'ambito dei festeggiamenti per il mezzo secolo di attività dell'ente. [p. g.]

MASSERANO

Venti milioni offerti dal Comune al Fondo Tempia

L'altra sera a Masserano, durante una riunione di giunta, è stato approvato uno stanziamento di venti milioni a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. La somma sarà destinata all'acquisto di un apparecchio per la prevenzione del cancro. [p. g.]

BIELLA

«L'uomo e l'arte» in trasferta a P[illegible]

E' stata organizzata per il prossimo 26 novembre, dall'associazione «L'uomo e l'arte», una trasferta a Padova. Durante [illegible] fine settimana verrà visitata, a Palazzo della Regione, la mostra «Luca Carlevarijs e le vedute venete del Settecento». Per iscrizioni e informazioni si telefona allo 015-31033. [p. g.]

GAGLIANICO

Immigrazione: dibattito in tv coi politici biellesi

Questa sera riprende, su Supersix Primantenna, la trasmissione-dibattito «Prego si accomodi», condotta da Aurora D'Alfonso. Negli studi di Gaglianico s'incontreranno Giovanni Calesini, vicequestore di Biella, Fausto Magarapgio, segretario provinciale della Lega, Adam Body, don Modesto e altri amministratori pubblici per discutere in diretta, a partire dalle 21,15, su «Immigrazione nel Biellese ed in Valsesia. Problemi di inserimento». [p. g.]

[illegible]

Questa sera la cena di beneficenza con Piero Gros

E' in calendario per questa sera alle 20, la cena benefica con Piero Gros. Il campione incontrerà i ragazzi di Tutti insieme per la vita, e tutti coloro che vorranno intervenire, al ristorante «La lucciola» [illegible] piazza San Paolo, a Biella. Inoltre illustrerà la gara di slalom gigante in programma a Bielmonte in febbraio. [p. g.]

MEZZANA MORTIGLIENGO

I carabinieri festeggiano la santa patrona

Domenica, a partire dalle 9,50, s'iniziano i festeggiamenti della Virgo fidelis, patrona dei Carabinieri. La manifestazione è organizzata dalla sezione di Vallemosso dell'Associazione nazionale Carabinieri. Il ritrovo è all'antica pieve di Mezzana. [p. g.]

Sono in forte ritardo, per i contribuenti biellesi, i risarcimenti fiscali del 1989

Rimborsi Irpef, arrivederci al '95

L'ha scoperto un giovane di Sordevolo: i vaglia erano attesi lo scorso settembre, ma l'Ufficio imposte deve esaminare tutte le dichiarazioni dei redditi: «Stiamo lavorando sodo, pazientate altri 6 mesi»

BIELLA. Sergio Rosso ricorda ancora le parole: «Contribuenti allegri, state per ricevere a casa i rimborsi Irpef dell'89». Lo scrivevano i giornali, il 20 agosto scorso. Fonte autorevole: la Banca d'Italia. Peccato, però, che a Rosso, che abita a Sordevolo [illegible] lavora alla Casa di riposo, i soldi non siano ancora arrivati. Dovrà aspettare ancora sei mesi (almeno). E nelle sue stesse condizioni [illegible] tutti (o quasi tutti) i contribuenti biellesi. Lo conferma il direttore dell'Ufficio imposte, Francesco Rubino: «Stiamo ancora [illegible]nando le dichiarazioni dei redditi [illegible] 5 anni fa: bisognerà pazientare fino [illegible] metà del '95».

Per segnalare il suo problema, Sergio Rosso ha scritto una lettera [illegible] La Stampa: «Io sono un creditore Irpef del 1989 per l'importo di 3 milioni e 248 mila lire. Ad agosto ho [illegible] con molto piacere la notizia sul giornale, e sono rimasto in attesa del vaglia per tutto settembre, rinunciando così alla possibilità di [illegible] il rimborso in titoli di Stato (il termine per la domanda è scaduto il giorno 30 di quel [illegible])».

Rosso aveva già pensato a come spendere i suoi 3 milioni: «Ma non arrivavano. All'inizio [illegible] fossero ritardi postali; poi ho deciso di andare all'Ufficio imposte di Biella, per chiedere spiegazioni».

Risultato: «Mi hanno detto che la mia dichiarazione dell'89 doveva ancora essere esaminata, e che per il rimborso non si potevano fare previsioni». Gran finale della lettera, con commento: «Mi pare una situazione assurda: l'ho segnalata perchè penso che riguardi molte altre persone di Biella e di Vercelli».

Il giovane operatore sociale ha colpito nel segno: è in buona compagnia. Nel Biellese, infatti, quasi tutti i contribuenti dovranno attendere ancora per mesi i rimborsi fiscali. Spiega il direttore dell'Ufficio imposte: «Purtroppo, non abbiamo ancora analizzato tutte le dichiarazioni di 5 anni fa. E solo quando questo lavoro sarà finito potrà cominciare l'iter per il risarcimento».

Ma perchè i ritardi? «Non è affatto una cosa insolita - risponde Rubino -: [illegible]de praticamente sempre, e per mille motivi. Potrei ci[illegible] le dimissioni [illegible] personale, che provoca un accumulo di lavoro. Comunque stiamo cercando di affrettare i tempi: al [illegible] entro la prima metà del prossimo anno tutti saranno rimborsati».

A sentire [illegible] Rubino, non è solo l'Ufficio imposte di Biella a trovarsi con l'acqua alla gola: «Anche a Novara la situazione è identica». I contribuenti vercellesi, invece, sembrano essere più fortunati: «Da quel che so io - conclude il direttore -, l'Ufficio imposte del capoluogo è molto più avanti di noi, nel lavoro».

Giuseppe Buffa

CORTE DEI CONTI

Assolti 4 ex politici Usl

BIELLA. La Corte dei Conti ha assolto 4 ex amministratori e un funzionario dell'Usl: sono l'ex vicepresidente Franca Musso; i membri del Comitato di gestione Giancesare Gariazzo, Francesco Piemontese e Grazia Prina Cerai; e l'ex direttore sanitario Emanuele Giannuzzo. I cinque rischiavano di dover rimborsare (di tasca loro) 12 milioni all'Unità sanitaria. Era la somma pagata 5 anni fa all'ex primario di Medicina Giorgio Casa, che dopo aver vinto una causa di lavoro aveva chiesto il risarcimento per i 40 giorni di attività compresi fra la sua decadenza da «supplente» alla nomina di responsabile del reparto. Il «caso» fu sollevato dall'ex capo del personale Antonio Seresini, secondo il quale l'Usl avrebbe dovuto [illegible] il medico nei 40 giorni contestati. [g. bu.]

Progetto «Start up»

Uib, agevolazioni per i nuovi associati

BIELLA. Si chiama «Start up Uib» ed è un'iniziativa dedicata alle aziende di recente costituzione. E' un progetto realizzato su misura per chi sta entrando in veste di imprenditore nel mondo del lavoro. Agevolazioni finanziarie, consulenze tecniche e assistenza negli adempimenti burocratici, la possibilità di usufruire gratuitamente per [illegible] periodo di sei mesi, [illegible] tutti i servizi e le attività associative dell'Unione industriale sono le opportunità offerte dagli uffici di via Torino.

«Non è casuale l'interesse dell'Unione per le aziende di nuova costituzione - spiegano dall'Uib -. Il Centro studi dell'associazione ha realizzato una ricerca sulle nuove imprese ed i nuovi imprenditori. Il [illegible]po Giovani ha lanciato qualche [illegible] fa [illegible] concorso e il Comitato piccole industrie presenterà a breve [illegible] programma di formazione». [p. g.]

Decide il Consiglio

Candelo, una [illegible] intitolata a Vigliani

CANDELO. Una strada del quartiere Peep sarà intestata a Coronato Vigliani. Il Consiglio Comunale ha accettato il lascito di Franco Vigliani che ha inteso così onorare la memoria del padre. Nelle disposizioni testamentarie viene donata al Comune una casa con rustico e [illegible] (confinante [illegible] l'ex asilo). I documenti sono già stati inviati alla prefettura. Ha votato contro il pds: secondo il capogruppo Ermes Milanesio [illegible] Co[illegible] non doveva accettare, in quanto la donazione contiene il vincolo di intestare la strada.

Approvato anche l'aumento di spesa per fornire di luce elettrica e di acqua potabile i banchi del mercato. Sono infine passati tutti i punti che riguardavano l'Usl 47 e il socio-assistenziale. Su quest'ultimo argomento il Ppi ha richiesto di dar vita a [illegible] commissione di capigruppo per seguire il problema. [g. co.]

Da stasera

A Piverone la sagra della castagna

PIVERONE. Prende il [illegible] questa sera alle 21, con un concerto delle banda musicali di Settimo Vittone e Piverone, una nuova edizione della «Festa dla castigna». Il calendario della manifestazione prosegue poi per tutto il fine settimana con appuntamenti gastronomici, [illegible]ti folcloristichi e spettacolo.

Domani a partire dalle 19,30 è prevista [illegible] cena a base [illegible] bagna cauda allietata dal gruppo «Tacapui [illegible] Accordanza» e dal mago Micky. Durante la serata [illegible] poi letto dall'attore Oreste Valente, il bando della «Gara dla galina». Domenica alle 11 [illegible] cantata con la Schola Cantorum di Piverone, alle 12 apertura della mostra di pittura, artigianato ed agricoltura con l'esibizione di gruppi folcloristici. La rassegna prosegue anche nel pomeriggio durante il quale alle 15,30 si svolgerà il palio dei rioni e la «Gara dla galina». [p. g.]

Piano regolatore

L'[illegible] Gae [illegible] visita la città

BIELLA. Primo approccio dell'architetto Gae Aulenti con la città: alla nota professionista è stata infatti assegnata la stesura del nuovo piano regolatore. L'altro giorno l'architetto è giunto a Biella ed ha compiuto una visita «sul campo» per rendersi conto di persona della situazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla parte Est della città. Gae Aulenti, in compagnia del geometra comunale Piacentino, ha visto la zona di via Carso, d[illegible] d[illegible] sorgere il parco fluviale del Cervo. Da quel punto la professionista è [illegible]ta in [illegible] Repubblica e in via Cernaia, area che sarà caratterizzata dalla lottizzazione degli ex Lanifici Rivetti.

L'architetto Gae Aulenti è infine passata al quartiere di Chiavazza e alla zona tra via Lamarmora e via Dante, che in futuro dovrebbe essere chiusa al traffico. [r. b.]

SCOPRI IL NATALE BENNET...

GiocaBENNEt

ECCO ALCUNI ESEMPI:

[illegible] CLEMENTONI **14.900**

Sapientino

CASA MULTICOMPONIBILE DI BARBIE **99.000**

FELINI SDRAIATI (2 SOGGETTI) **39.900**

FELINI SEDUTI (4 SOGGETTI) **29.900**

[illegible] PUFFO/TOPO [illegible] **59.000**

MISTER MUSCOLO NUOVA CEPPI [illegible] **39.000**

cicciobello

[illegible] [illegible] **49.900**

AUTO GAUCHO PEG **515.000**

JULIE FA GINNASTICA MATTEL **59.000**	DISCOTECA DI TANYA **99.000**	COMPUTER KID INTELLECTUS CLEMENTONI **150.000**	ROBOCAR CON RADIOCOMANDO REEL TOYS **64.000**	TRICICLO LAMPO BIEMME **12.500**
BARBIE SNODATA MATTEL **25.900**	TV TEDDY **159.000**	PISTA DOPPIA SFIDA MICRO MACHINE **139.000**	MOTO GRINTA PEG **140.000**	[illegible] [illegible] **32.000**
TRAILER DI BARBIE DELLE MERAVIGLIE **92.000**	GALEONE DEI PIRATI LEGO **135.000**	FABBRICA DEI MOSTRI **76.500**	CALCETTO WEMBLEY **65.000**	RUOTA DELLA FORTUNA MB GIOCHI **39.000**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 26/10/94. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 31/12/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

30 ANNI

Vercelli, domenica sera Barbara Carr al teatro Barbieri

Se il blues è donna

E' il primo concerto della rassegna tutta femminile dedicata alla musica statunitense. Protagonista l'affermata «star» di St. Louis

VERCELLI. Domenica sera sul palco del Barbieri, sarà subito soul, per la rassegna «Blues al femminile». La prima apparizione di una trilogia di donne in concerto nel teatro vercellese, è quella di Barbara Carr, una regina della musica nera che arriva da St. Louis, Missouri. A seguire: Gloria Shannon (lunedì 28 novembre) e Joyce Cobb (lunedì 19 dicembre).

Barbara Carr, iniziata musicalmente negli Anni Sessanta dal sassofonista Oliver Sain, ha esordito come interprete di dischi con la leggendaria etichetta chicagoana Chess, fondando poi una propria «casa», la BarCar e continuando con una ponderosa produzione di incisioni.

Negli Anni Ottanta, epoca di ripresa per il soul-blues dell'origine, ebbero un forte successo i suoi 45 giri, rimasterizzati e assemblati nella raccolta «Good Woman Go Bad», mentre in periodo più recente ha prodotto il cd «Street Woman».

Sensualità, sentimenti in chiaroscuro e messaggi filtrati dall'anima, senza mai passare a funambolismi costruiti per stupire, sono nelle sue creazioni, ben presenti in brani come «Not A Word», duettato con George Jackson o «Messing With My Mind», sfumato nel perfetto stile mantenuto al «Red Onion» e dintorni, sempre a St. Louis.

I tour della Carr hanno avuto come méta l'Europa dall'inizio degli Anni Novanta, tempo in cui è ricominciata la collaborazione con Oliver Sain, mentre al suo fianco c'è stato anche il pianista di Chuck Berry, Johnnie Johnson. In questo giro '94, si propone invece con un quartetto in cui militano gli statunitensi Erskine Ogelsby al sax, Eugene Johnson al basso, Kent Hines alla batteria. E il chitarrista torinese Dario Lombardo, leader di Blues Gang, presente spesso in tutta Europa con Phil Guy.

I concerti, realizzati dal Centro Jazz Torino e organizzati in città dal Comitato manifestazioni Vercelli, dall'associazione Smak e dall'Ascom-Terziario donne, avranno inizio alle 21,15. I biglietti costano 15 mila lire (singoli spettacoli) o 35 mila, per la rassegna completa.

Giovanni Barberis

Barbara Carr, attesa protagonista del concerto di domenica sera a Vercelli

Week-end di concerti nel Biellese

Rock in birreria poi blues al pub

BIELLA. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel fine settimana sono tantissime le proposte di discoteche, birrerie e pub.

Si parte da **Biella**, ovviamente, dove al Cancello, la discoteca del Piazzo, Gianni Manuel, il dj che iniziò la sua brillante carriera negli studi di «105 Network», sarà animatore di una notte di musica e moda. Le telecamere di «Rta» riprenderanno ballerini e pubblico per poi trasmettere il tutto in tv, nella trasmissione «Autoreverse». L'appuntamento con il piccolo schermo è per sabato prossimo alle 18,30, su Cinquestelle, e il sabato seguente alle 18 su Odeon tv.

Si fa musica live, invece, a **Candelo**, dove sulla pedana dei Cammelli è attesa per questa sera Lilith, la «musa» del rock italiano d'autore, riconosciuta come una delle migliori interpreti a livello nazionale dagli estimatori non solo del rock, ma anche del blues e del folk «doc». Dall'81 ad oggi, la bruna cantante dall'intensa voce ha maturato la sua esperienza muovendosi in tutta Europa per concerti, programmi televisivi ed incisioni. E dopo il «liveact» di Lilith, uno spettacolo assolutamente originale, si annuncia per domani sera un nuovo appuntamento. Sempre nelle birreria candelese, sarà protagonista il rock «agricolo» della Comitiva Brambilla: chitarra, percussioni e fisarmoniche per un repertorio di canzoni tutte italiano.

A **Mottalciata**, al Fun club, questa sera approda invece la «Halley rock band», formazione che proviene dall'hinterland milanese e che propone brani selezionati dagli Anni 70, 80 e 90. Domani ancora musica live con i «Senna 23», un altro gruppo che coniuga felicemente le tipiche sonorità del rock internazionale con testi rigorosamente in italiano.

Il percorso dei musicofili biellesi si sposta poi a **Vigliano**, dove nella birreria Bagpipes oggi sono attesi per una performance scatenata quelli della «Pork chop express band». Al «Black lion pub» di **Miagliano**, invece, tocca ai «Dirty Hands», trio dal sound contemporaneo, intrattenere il pubblico con uno stile trascinante e deciso, che trova le maggiori influenze negli apprezzati «white blues heroes» americani dell'ultima generazione. Ciò che caratterizza di più la formazione è infatti il modo di fare musica, che ha già fatto parlare di una sorta di «rinascimento del blues».

Fuori provincia, sempre questa sera, ci sono concerti ad **Alice Castello**, dove al New country music suonano gli psichedelici «Dedalos». A **Tronzano**, al «Big mama», sono invece di turno i «Cascara» per una notte di latin-jazz, mentre a **Gattinara**, allo Zanzibar, suoneranno gli «Alca Selzer»: funky e rock.

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

TRONZANO

Il Cafè dello Spazio Scenico

All'oratorio «Martinetti», domani alle 21, lo Spazio Scenico presenterà la pièce «In Viale dei Tigli all'imbrunire», ovvero la breve stagione del Cafè chantant».

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara questa sera si proiettano «Fragole e cioccolato» all'Araldo e «Forrest Gump» all'Eldorado. Al Poli di Casale Monferrato è in cartellone «Il mostro».

VERCELLI

Merenda-party al Maciste

Il Maciste disco club di piazza Pajetta apre alle 15 di domani con il classico «merenda party» e nuovi trend. In serata, ai dischi Roberto Tone e Micro dj.

VERCELLI

La «Tosca» al Civico

Alle 21 di questa sera il sipario del teatro Civico si aprirà per la rappresentazione di «Tosca». Tra i protagonisti, il soprano Rita Lantieri e il tenore Miguel Olano. Suona l'Orchestra filarmonica italiana diretta da Marcello Rota; le voci del coro sono quelle del Viotti dirette da Mario Barasolo. La regia è di Franco Vacchi. Replica alle 15 di domenica.

BORGOSESIA

Rinviato il cabaret

Al teatro del Centro Pro Loco, lo spettacolo di cabaret previsto per ieri sera con la compagnia «Le sorelle suburbe», considerando il particolare momento legato all'alluvione, è stato spostato a giovedì 17 novembre.

CAMBURZANO

Suona il quintetto Agorà

Nella chiesa di San Martino, questa sera alle 21, sarà in concerto il quintetto Agorà, con Giulio Tosin ed Enzo Leone ai violini, Sergio Origlia alla viola, Marco Branche al violoncello e Marco Rosin al clarinetto. Verranno eseguiti «Quartetto per archi in do minore opera 51 n.1» di Johannes Brahms e «Quintetto per clarinetto ed archi» di Jean Françaix.

Al Dugentesco strumenti rari e le note di Mozart, Dvorak e Schubert

Gli archi del Jess Trio al Viotti

Vercelli, stasera un nuovo concerto del Festival

VERCELLI. Il «Jess Trio Wien», che si esibirà stasera alle 21,15 alla Sala Dugentesca, è un gruppo che si è costituito nel 1975 ed è composto dai fratelli Kropfitsch: Johannes al pianoforte, Elisabeth al violino e Stefan al violoncello.

Il trio deve la sua notorietà internazionale non soltanto all'abilità ed alle doti interpretative dei componenti, ma anche alla loro riscoperta di opere concertistiche spesso dimenticate. Fra questi recuperi hanno ottenuto grande successo interpretazioni quali il Trio per piano e archi della «Notte trasfigurata» di Schönberg e il trio per piano e archi originale di Franz Liszt scoperto negli archivi del Wiener Musikverein.

Il trio inoltre utilizza strumenti rari e di grande pregio; si tratta di due Stradivari, un violino King George del 1710 ed un violoncello De Kersadek Blass del 1698, che conferiscono ai brani eseguiti un'estrema purezza di suono.

Pur essendo di giovane età, i tre musicisti hanno alle spalle una carriera notevole, che comprende la vincita di premi importanti, come il primo premio al concorso austriaco «La gioventù e la musica», nonché esibizioni in Festival prestigiosi fra cui quello di Vienna, di Bregenz, di Copenaghen.

Al Dugentesco propongono un programma composto dal «Trio in do maggiore Kv 548» di Mozart, il «Trio in Mi minore opera 90 Dumky» di Dvorak ed il «Trio opera 99 in Si maggiore» di Schubert. I biglietti saranno a disposizione del pubblico un'ora prima del concerto.

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Società del Quartetto presieduta da Maria Arsieni sarà il 18 novembre, sempre al Dugentesco, con Anton Dressler e Alexander Marcovich. [s. l.]

Maria Arsieni

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22. L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Ore 22. L. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22. L. 10.000
4 matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 260.885; Informaspettacolo t. 69.633; Ore 22. L. 10.000/8000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 315.018; Ore 19,30. L. 9000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544; Ore 21 — **Tosca**

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000; Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651; L. [illegible] — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.800 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.768; Lire [illegible] — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia fra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698; Ore 21 (spett. unico); L. 10.000/9000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27; Ore 22,15 (spett. unico); Lire 10.000/7000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320
Ingresso libero. Alle ore 21 spettacolo di prestidigitazione, illusionismo e cabaret con il **Mago Morabito**

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,30/22,15; L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323; Ore 21 (spett. cont.); L. 10.000/9000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. Tel. 0163/54265; Ore 21 (spett. unico); Lire 5000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprirà qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policlna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amanti**. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000 ridotti 7000. Sab. 12/11 per ragazzi.
ETOILE v. S. Teresa. **Tres Iles**. Or.: 16,50; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or. 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto**. Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **La regina Margot**. Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95. Vendita dei bigl. su tutte le recite de: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Pren. su tutti gli altri spett. della stag. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abbon. T.S.T. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare reg. Walter Pagliaro, con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. T.S.T. via Roma 49. (or. 10/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Teatridithalia in **Zozòs** di G. Manfridi con A. Giordana, O. Nigrelli, M. Chinatto, reg. A. Taddei. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 22: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9/13 e 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Assassinio di notte**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Orchestra compilation**
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hod rod**
21 — **Telesport**
22 — **Motorimoto**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Le impronte della vita**, film tv
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Mago pancione sicilù**
20,30 **Telenews**
20,40 **Teresa venerdì**
22 — **Fuori dai denti**, talk show sportivo
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Attimi di paura**, film
22,30 **Cuore in rete**
23 — **Moto**, Assoluti d'Italia di Motocross
0,15 **Dance television**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa**
21,15 **Er cantun der barbutin**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**
23,32 **Garrison Commando**
0,25 **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo neia**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Cantaitalia**, rubrica
21 — **Calcio fans**
22 — **Ok motori**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Piemonte, terra da vino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Zebra codice vendetta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Strumenti per la vita**
20,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il quadro dei vari campionati: domani si giocherà in serie D, domenica in C2

Pro, Biellese e Borgo in campo

Nessun problema per le tre società: i bianchi ospiteranno la Solbiatese, i lanieri il Nizza mentre i granata saranno a Moncalieri. Situazione tragica per il Trino: l'alluvione ha danneggiato il Comunale

VERCELLI. Anche se lo sport in questi giorni finisce, giustamente in un angolino, l'attività calcistica prosegue in determinati campionati. Ecco comunque come si presenta la situazione nei vari tornei.

C2. Nessun problema per la Pro. Dopo la sospensione di domenica scorsa, dettata più che dalle condizioni del terreno, dall'intervento della prefettura (mancava il servizio d'ordine e l'ambulanza della Croce rossa), i bianchi, se le condizioni metereologiche non peggioreranno improvvisamente, domenica sarnno regolarmente in campo.

L'undici di Caligaris affronterà la Solbiatese, squadra tosta e candidata ad un posto nei play off. Tra i vercellesi dovrebbe esordire il neo-acquisto Obbedio e rientrare capitan Storgato dopo le due settimane di forzata assenza.

Serie D. Biellese e Borgosesia saranno regolarmente in campo domani pomeriggio. I bianconeri affronteranno il Nizza allo stadio Lamarmora mentre i granata giocheranno sul terreno del Moncalieri.

Anche il resto della giornata non presenta grosse novità: l'unico dubbio riguarda la disputa di Cuneo-Pinerolo. Per il resto il cartellone presenta: Pietrasanta-Colligiana, Torrelaghese-Savona, Certaldo-Valenzana, Sestrese-Chatillon, Vogherese-Grosseto e Rapallo-Camaiore.

Capitan Storgato qui ripreso da Greppi domenica dovrebbe fare il suo rientro nel match che opporrà al Robbiano la Pro alla temibile Solbiatese

Eccellenza e Promozione. Il «Comunale» di Trino ha subito danni che, sebbene non siano ancora stati quantificati, si presumono ingenti. «Il terreno di gioco è stato invaso da oltre due metri d'acqua - conferma il presidente Piero Vermonti -, anche se la situazione che preoccupa maggiormente è quella degli spogliatoi e del magazzino dove l'intero materiale sportivo è andato distrutto».

Inoltre sono stati seriamente intaccati l'impianto elettrico e quello delle caldaie e, per completare l'opera è caduto il muretto vicino al terreno d'allenamento: questo significa che, senza riparazioni lo stadio è da ritenersi inagibile: «E' chiaro che il Comune avrà lavori ben più importanti da smaltire prima di dedicarsi all'impianto di via Brignone - sottolinea Vermonti -. Di questo nostro stato abbiamo informato il presidente del Comitato Regionale Fusco. Credo che, nel girone A di Eccellenza siamo stati la società più colpita».

Nessun timore, invece, a Crescentino dove le strutture del «Comunale», tra l'altro rifatte da poco hanno retto bene: «Da questo punto di vista non ci sono stati danni - conferma il presidente Remo Lanza -. Aspettiamo che il Comitato regionale decida la data di ripresa. Immaginiamo che non avverrà molto presto».

Nessun problema anche per le strutture delle altre società della provincia: Val Mos, Dufour, Valsessera, Cossatese, La Cervo e Gattinara.

[r. eyn.]

Biglietti

Ultimo giorno per il rimborso

VERCELLI. Non si sono ancora spenti gli echi per il match tra Pro Vercelli e Brescello, un incontro che non avrebbe dovuto disputarsi e che, invece, è stato iniziato e sospeso al 30' tra l'ilarità generale quando gli emiliani conducevano 2-0.

Una decisione, quella di dare avvio alla gara che ha colto di sorpresa anche i 400 tifosi presenti ugualmente sulle gradinate del «Robbiano». A questo proposito la Pro Vercelli ricorda a tutti gli sportivi che oggi scade il termine per ottenere il rimborso del biglietto della sfida con la capolista. I possessori del ticket potranno rivolgersi alla sede di via Massaua nelle ore d'ufficio.

Non è stata, invece, ancora presa una decisione sulla data del recupero anche se sembra acquistare sempre più consistenza quella di giovedì 8 dicembre, giornata festiva che, tra l'altro prevede già la disputa dei match di ritorno del terzo turno di Coppa Italia. [p. m. f.]

SCOPAINGOL

In testa anche Shalè, Tronzano e Biella

Partenza sprint per Cossato e Prato

VERCELLI. Partenza-sprint per i campioni d'Italia della Cossatese che, nel prima giornata del torneo di scopaingol, hanno sconfitto in trasferta il Pralino. Il punteggio finale di 3-1 a favore degli ospiti non lascia alcun dubbio: la squadra di patron Mazzia, sia per il gioco espresso sia per il buon livello di preparazione, si conferma anche quest'anno come una delle favorite alla conquista del titolo.

Ma non è la sola: ha esordito alla grande anche la formazione del Prato che ha battuto per 4-1 il Locato, mentre gli «Amici» di Vergnasco si sono imposti in trasferta sul Tollegno per 3-2.

Il colpo della giornata è stato, senza dubbio, firmato dallo Shalè Coppe, che, in casa del Borgo d'Ale, ha vinto con un netto 4-1. Partito a rilento, solo in seguito il Borgo d'Ale, messo con le spalle al muro, ha tentato di reagire energicamente arrivando a creare molte difficoltà il team di Bianchini. Ma alla decima mano, grazie ad un'azione corale, Ferreri infliggeva il 4-1 finale.

Vittoria della Vinicola Tronzano contro il Viverone per 2-1: inizio folgorante della squadra di casa guidata dal presidente Nicastri, che si portava subito nella metà campo avversaria e alla seconda smazzata Frigo gelava tra i pali il bravo Zubiena. Pronta reazione degli ospiti, che giocando quasi sempre all'attacco con Chinea concentratissimo, si sono arresi solo negli ultimi minuti.

Infine il Biella Trasport ha vinto a tavolino sul Botafogo per 3-0: parte della squadra ospite, a causa del maltempo, non si è infatti presentata lasciando la vittoria al Biella.

Intanto è in programma per giovedì 24 la seconda di andata che vedrà opposti Vergnasco-Biella Trasport e Botafogo-Prato, mentre la serata successiva toccherà a Locato-Tollegno; Cossatese-Tronzano; Viverone-Borgo d'Ale e Shalè-Pralino. Il fischio d'inizio, come sempre, è per le 21.

[g. mo.]

BASKET

Giocherà solo la Frogs con il Derthona. Recuperi l'8 dicembre

La Federazione decide: «Stop a tutti i campionati regionali»

VERCELLI. Dopo calcio e volley anche il basket deve arrendersi all'inclemenza del tempo. Il Comitato Regionale ha deciso di sospendere per un turno i campionati di C2 e serie D.

«Ci è sembrato giusto, prima di tutto, fermare i tornei per commemorare le vittime - spiegano alla Fip torinese - anche perchè molte formazioni sono rimaste direttamente coinvolte nella sciagura, quindi per valutare con maggior calma la situazione degli impianti danneggiati».

Dunque, almeno nel basket la sosta dovrebbe essere soltanto di un week end tanto che la data del recupero è già stata fissata per l'8 dicembre. «Le società che siamo riuscite a contattare ci hanno tranquillizzato: i palazzetti non hanno subito seri danni - precisano dalla Federbasket regionale - e questo ci rende fiduciosi per una rapida ripresa». Naturalmente i problemi maggiori riguardano le aree dell'alessandrino (che interessano il Meeting Art Frog Vercelli in C2 e le compagini della serie D), cuneese e astigiano.

Anche i tornei di basket si fermano

Il «blocco» dei tornei non interesserà i Frogs di Gibo Girardi che, domani sera al PalaDonizetti (inizio alle 21) affronteranno il Derthona nel recupero del match rinviato domenica. In quell'occasione la formazione tortonese era arrivata, largamente incompleta a Vercelli dopo un viaggio rischiosissimo mentre i direttori di gara non si erano neppure presentati. E anche tra i bicciolani si registravano alcune assenze.

«Ci siamo accordati con il Derthona per recuperare, se possibile, già domani - confermano i dirigenti vercellesi -. Speriamo che il maltempo non ci costringa ad un ulteriore rinvio». I Frog, secondo il calendario, avrebbero dovuto affrontare l'Oikos Alessandria formazione nella quale, purtroppo, un cestista risulta ancora tra i dispersi.

Stop anche in campo femminile: gli incontri della seconda giornata sono stati positicipati all'8 dicembre. Potrebbe invece giocarsi in Promozione: spetterà ai vari comitati provinciali decidere la disputa o l'eventuale sospensione degli incontri. Nell'area vercellese-laniero-valsesiana sembra a rischio soltanto la sfida Varallo-Aosta, mentre non dovrebbero esserci problemi per i match nel Biellese e di Santhià. [p. m. f.]